SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 - Numero 108

LA STAMPA

Domenica 8 Maggio 1983

A PAGINA 7

Fra gli eretici di Sant'Ansano dopo la scomunica

di Luciano Curino

Il Papa ha scomunicato in contumacia il S. Ansano

In pagina di cronaca

L'ex vicesindaco di Torino Biffi Gentili agli arresti domiciliari

Enzo Biffi Gentili

Difficili giornate del segretario di Stato in M.O.

Damasco: ni a Shultz

Ma un dialogo tra Usa e Siria finalmente è cominciato - Il presidente Assad accetta l'accordo Beirut-Gerusalemme «fino a un certo livello di principi» Per trattare il ritiro dalla Bekaa pretende che gli israeliani lascino il Libano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DAMASCO — Non è successo nulla ma i siriani non hanno sbattuto la porta in faccia agli Stati Uniti. Ecco, in sintesi, il risultato dei lunghi colloqui di Shultz con il ministro degli Esteri Khaddam (due ore), e con il presidente Assad (tre ore e mezzo). Ma va chiarito subito non ci siano state conversazioni a due: l'incontro-confronto tra Stati Uniti e Siria si è svolto a livello di delegazioni.

Alla fine della estenuante giornata, prima di ripartire alla volta di Riad, Shultz è corso allo «Sheraton» dove la moglie lo attendeva nella suite 601. «*Abbiamo tutti bisogno di farci una doccia*», mi ha detto Philip Habib mentre cercava di infilarsi in uno degli ascensori (erano andati tutti in tilt). Non ne aveva già preso una durante tutte queste ore? Habib ha avuto il suo solito sorriso fra l'amaro e l'ironico: «*E' il nostro lavoro* — mi ha risposto — *ed è un lavoro duro. Ma sentirete lui*».

Lui è Shultz che, con voce rauca, dichiara a pochi giornalisti: «*Già prima di venire a Damasco avevamo chiara l'idea di quel che avremmo trovato qui. Abbiamo soprattutto lasciato parlare i siriani perché era indispensabile raccogliere direttamente il loro punto di vista. La Siria svolge un ruolo critico, importante in questa regione*».

E qual è il punto di vista dei siriani sull'accordo fra il Libano e Israele? «*Sono molto poco entusiasti di questo accordo*». Lo accettano o lo respingono? «*Fino a un certo livello di principi lo accettano*». E cioè? «*Ribadiscono la loro posizione: il ritiro totale degli israeliani è la chiave della crisi libanese e su questo, del resto, tutti concordano*». E adesso? «*Non so esattamente come andranno le cose. Sgradevole dal punto di vista procedurale. In teoria, dopo che israeliani e libanesi avranno firmato l'accordo, ci vorranno da otto a dodici settimane finché avvenga il ritiro delle forze d'Israele. Sempre in teoria. Dopodiché toccherà ai libanesi discutere, trattare coi siriani e con l'Olp. Saranno negoziati difficili ma avendo speso un bel po' di tempo in Medio Oriente so bene che qui nulla è facile. Tuttavia non ho dubbi che libanesi e siriani andranno avanti con buona volontà*».

Pensa di tornare in Medio Oriente, in Siria in particolare? «*I miei piani non lo prevedono, almeno per ora, ma a una mia precisa domanda il presidente Assad ha risposto che in o qualsiasi altro rappresentante americano sarebbe sempre i benvenuti in Siria. Insomma hanno lasciato la porta aperta a un nostro nuovo, eventuale intervento*».

Ci sarà molto da lavorare, dunque. Anche l'accordo fra libanesi e israeliani avrà bisogno di una lunga gestazione e corre il rischio che Israele — come del resto si deduce dalle dichiarazioni fatte ieri mattina da Shamir — compia il gesto spettacolare di ritirarsi parzialmente. E' ovvio che una simile mossa farebbe il gioco dei siriani che avrebbero, diciamo così, un nuovo «alibi» per rimanere nella Bekaa. Paradossalmente è sulla difficoltà intrinseca dell'accordo e sulla tattica di Israele che i siriani puntano.

«*E' inutile nascondersi dietro un dito* — ci diceva ieri sera un vecchio esperto di cose mediorientali — *né Israele né la Siria hanno interesse alcuno a sconvolgere il Libano. Ma se gli israeliani, alla lunga, potrebbero cedere alle pressioni americane in cambio di solide garanzie, i siriani, al contrario, sanno benissimo che evacuando la Bekaa perderebbero l'unica carta buona. Una carta che gli consente di condizionare il mondo arabo, che gli consente di tenere in pugno i palestinesi*».

Si ritorna al punto di partenza: i siriani vogliono quello che, almeno per adesso, gli americani non sembrano disposti ad accettare: un regolamento globale, a Ginevra, che includa e l'Urss e l'Olp. Quando ho chiesto a un personaggio dell'establishment siriano quale fosse la sua impressione sulla visita di Shultz, mi ha risposto testualmente: «*E' stato da parte nostra un gesto di pura cortesia. Se si fosse trattato di discutere qualcosa di veramente importante, Shultz e Assad avrebbero avuto un colloquio a due. Così, invece, non è stato. Tuttavia è sempre una buona cosa che il signor Shultz abbia potuto ascoltare le nostre sacrosante ragioni. Ricordiamoci della sentenza di Mao: un cammino di mille miglia può cominciare con un piccolo passo*».

George Shultz

In verità — occorre ripeterlo — l'unica seria preoccupazione della Siria è che Israele si decida davvero a sgomberare tutto il Libano. A questo punto Assad verrebbe posto di fronte all'alternativa di ritirarsi oppure di arroccarsi su posizioni di rifiuto non certo facili da sostenere qualora, una volta andato in porto l'accordo fra Gerusalemme e Beirut, il governo libanese chiedesse lo sgombero della Bekaa con tutti i crismi dell'ufficialità.

Come scrive Issa Goraieb, uno dei più acuti analisti libanesi, «*Assad, rosso per necessità, è vecchio maestro nel trascorrere dal bianco al nero. E può sempre giostrare tutti i toni del grigio*». Giochi, nel momento in cui i due Grandi si apprestano fra gelo e disgelo dopo le proposte di Andropov, non si possono scartare né l'eventualità di una guerra limitata (fra Israele e la Siria) né quella di una spartizione del Libano in zone di influenza.

Igor Man

Giovedì l'elezione per la presidenza del Senato

Tre democristiani candidati alla successione di Morlino

Sono Vittorino Colombo, Martinazzoli e Bonifacio - La polemica dei partiti laici contro il psi

ROMA — Il nuovo presidente del Senato sarà scelto un dc, molto probabilmente l'ex ministro Vittorino Colombo, oggi vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Madama. Circolano già altri nomi per la successione a Morlino, tra i quali i più quotati sono due: l'ex presidente della Corte Costituzionale Franco Bonifacio e Martinazzoli.

Il senatore Bonifacio è un grande esperto di problemi istituzionali, una materia che con la nuova legislatura dovrebbe finalmente imporsi all'attenzione del mondo politico. Tra l'altro, Bonifacio ha presieduto uno speciale comitato per le questioni istituzionali.

Martinazzoli sarebbe invece il «volto nuovo», è uno degli esponenti più brillanti di quella dc che vuole andare verso «il nuovo con decisione». Di certo, è il candidato più gradito a De Mita, ma spesso queste preferenze, con un gruppo come quello dei senatori dc che ha sempre voluto fare le sue scelte in piena autonomia, sono più uno svantaggio che un vantaggio. Martinazzoli potrebbe però rivelarsi sorprendente: tutti i senatori dc gli riconoscono notevole personalità e assoluta indipendenza di giudizio; quanto all'amicizia con il segretario, è una realtà che va benissimo anche alla grande maggioranza dei loro colleghi.

Le decisioni finali verranno prese entro giovedì, giorno della convocazione straordinaria dell'assemblea chiamata ad eleggere il suo presidente. Accanto a questi tre nomi (Colombo, già vicepresidente, rimane il favorito) circolano tre minori possibilità, quelli di Rumor, Taviani e Bartolomei.

L'elezione del nuovo presidente del Senato avverrà nel pieno di una campagna elettorale sempre più accesa, la cui tensione dovrebbero però solo sfiorare le austere mura di Palazzo Madama. Salvo sorprese clamorose, che quasi nessuno è disposto a sponsorizzare, dall'attuale, duro confronto tra i partiti impegnati in una disperata «caccia al voto» è escluso un vecchio accordo che assegna, sino ai risultati delle elezioni politiche, la presidenza del Senato a un rappresentante del partito di maggioranza relativa e quello della Camera al secondo partito del paese.

L'impressione generale è che l'accordo salterà dopo il 26 giugno se le elezioni daranno risultati positivi ai partiti laici minori, ormai lanciatissimi verso intese di fondo, più politiche che tecniche. Anche ieri, psdi, pri e pli non hanno voluto perdere un colpo nella loro polemica con i «tre giganti» della politica italiana, e in particolare con il meno robusto, il psi.

Da Fiuggi, dove gli esponenti del psdi sono riuniti in convegno, i ministri Nicolazzi (Lavori pubblici) Scotti (Ricerca scientifica) e Di Giesi (Marina mercantile) hanno risposto per le rime a Martelli, che aveva definito la campagna elettorale «*un referendum tra Craxi e De Mita*». Sia pure con toni diversi, i laici ricordano che ci sono anche loro e che intendono pesare molto più di quanto Martelli non creda, voto permettendo.

Il più duro è stato Romita: «*Ci sembrano fuori luogo le affermazioni di Martelli. Un confronto elettorale impostato sulla base di una sorta di referendum tra democristiani e socialisti non gioverebbe infatti né al psi né a Craxi*». Più cauto, Nicolazzi respinge il referendum di Martelli, ma

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Hitler e i diari

Il fascino di Barbablù

I diari di Hitler, dunque, erano falsi... No, non voglio parlare dello scandalo della falsificazione. Mi interessa un altro scandalo, a mio modesto parere, di misura ben maggiore, perché non riguarda gli autori, ma i fruitori della falsificazione: l'interesse straordinario dimostrato dal pubblico di tante parti del mondo per l'eventualità di apprendere qualcos'altro di Hitler dai diari promessi da *Stern*.

Capisco che un certo interesse abbiano potuto dimostrarlo i miei coetanei, coloro insomma che hanno dai cinquanta ai sessant'anni e oltre, gente che si è trovata in mezzo ai fatti e ai misfatti di Hitler e lo ricorda quasi come uno spaventoso cataclisma naturale piuttosto inspiegabile. Quello che stento ad ammettere, e tuttavia devo ammettere, è che un interesse molto più acuto sia stato dimostrato dagli appartenenti a generazioni successive, gente cui molti, molti anni dopo la scomparsa di Hitler nel *bunker* fatale. L'interesse del pubblico più giovane è stato tale da costringere a un minimo di riflessione. Perché Hitler *stirnc* ancora l'attenzione?

A una domanda del genere mi sento di rispondere solo con un'altra domanda: allora è proprio vero che il Male, e nel caso di Hitler non mi pare che la emme maiuscola costituisca un'esagerazione, è proprio vero che il fascino del male è irresistibile? Ho parlato di un'altra domanda in risposta a una prima domanda, e, alla fine, ho messo anche il punto interrogativo di prammatica, ma ho l'impressione che si tratti di una domanda retorica. In realtà, è una constatazione. C'è attualmente una gran fame di romanzo nero, una sete di orrore gotico, una nostalgia di teatro di Grand Guignol, un'aspettativa di ulteriori progressi di Eleonora Cadiana. Non è certo una consolazione dover riconoscere che i nostri sanguinosi golfi putridi fantasmi vengono evocati dalle successive generazioni.

Del resto, la narrativa nella letteratura, nel cinema, nella televisione, nel fumetto da tempo stava baloccandosi con le atrocità naziste, torture e stermini, come ingredienti necessari per suscitare la tensione nel lettore. Si erano già stabiliti rapporti sempre più stretti tra crudeltà *SS* ed erotismo, tra orgia e olocausto. Hitler stesso aveva già fatto le sue riapparizioni in racconti e romanzi di fantascienza e fantapolitica. Ma la richiesta del pubblico, evidentemente, andava aumentando. Così alla fantasia si è sostituito il documento e che sia falso in pratica è lo stesso che se fosse stato vero. Non intacca affatto la sovranità del problema.

Ma sarà poi così gratuito? Possibile che ci sia bisogno di rabbrividire e crogiolarsi nell'idea del Genio del Male? E dire che tanti di questi ragazzi o da non molto ex ragazzi che si sono tanto impetuosamente appassionati al presunto verbo segreto di Hitler sono stati allevati senza le favole dell'infanzia perché le antiche favole, s'è detto, contenevano troppe infelicità, troppi soprusi, troppe motivazioni di paura. Sono cresciuti ignorando tutti di Barbablù, per poi adottare da grandi, come Orco degli Orchi, Adolf Hitler. Ah, il progresso.

Oreste del Buono

(A pag. 6 un servizio di Mario Ciriello)

La trattativa sul rientro del jet avvicina due Paesi ancora in guerra

Delegati cinesi a Seul dopo 34 anni Una «diplomazia del dirottamento»?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Da un atto criminale e incosciente, ma purtroppo ormai banale come un dirottamento aereo, è nato un fatto politico nuovo, positivo ed eccezionale. Per negoziare la soluzione del problema creato dal dirottamento su Seul, giovedì scorso, di un Tupolev 154 di linea cinese la Corea del Sud e la Cina hanno aperto fra loro il primo dialogo diretto dalla nascita della Repubblica popolare, nel 1949. Non solo i due Paesi si ignorano da quando esistono nella forma politica attuale, ma sono tecnicamente ancora in guerra, poiché sui 38° parallelo si fronteggiano in armi sudcoreani e americani da una parte, e nordcoreani con cinesi dall'altra, separati soltanto dal cessate-il-fuoco del 1954.

I sei pirati dell'aria, cinque uomini e una donna, tutti funzionari di negozi di Stato cinesi, che hanno costretto, sparando, il comandante dell'aereo ad atterrare a Seul, hanno dunque fatto il miracolo che una generazione di alieni ufficiali e di veglia d'armi non aveva neppure avvicinato. Né questo dialogo fra Pechino e Seul è un colloquio a distanza, segreto o in campo diplomaticamente neutro, che pure sarebbe già notevole: ieri sono stati all'aeroporto della capitale sudcoreana, in terra «nemica», ben 33 rappresentanti ufficiali della Repubblica Popolare Cinese per negoziare la restituzione dell'aereo e risolvere il problema creato dai 105 passeggeri coinvolti. Quelli dal direttore generale dell'Aviazione civile, Shen Tu, dunque da un personaggio importante, i cinesi si sono fatti vedere sorridenti, sereni, e hanno immediatamente ringraziato, in diretta davanti ai microfoni della tv coreana, il governo di Seul «per la perfetta collaborazione e per la umanità dimostrata». Lo stupore e la curiosità a Seul erano «immensi», riportano le agenzie occidentali.

Un sicuro, sfiorato incidente diplomatico si è trasformato così nel suo contrario, in un'occasione di riavvicinamento politico fra due nazioni divise da un'ostilità politica ed etnica anche più intensa di quella che separa, per fare un confronto, Israele dalla Siria, o Cuba dagli Usa. Con perfetta imperturbabilità, e trasparente soddisfazione, i 33 cinesi si sono lasciati coccolare dai «nemici» sudcoreani, che li hanno portati nel miglior albergo della città, dove è stato organizzato uno spettacolo di varietà in loro onore. Stamani, su un autobus ufficiale preceduto da staffette della polizia, gli ospiti visiteranno alcuni stabilimenti alla periferia di Seul, una delle capitali del boom industriale asiatico, e concluderanno il panorama turistico con un'ispezione agli impianti sportivi già pronti, o in allestimento, per le Olimpiadi del 1988.

Proprio la prospettiva delle Olimpiadi 88 offre una prima chiave per interpretare la de-

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

E' il «numero due» della gerarchia militare

Cappuzzo nelle liste dc? Una successione difficile

La nomina spetta al prossimo Consiglio dei ministri - Il ritiro del gen. Santini

ROMA — Cappuzzo in lista con la dc? Il generale non conferma e non smentisce, come avviene spesso in questi casi, ma gli uomini di De Mita ammettono che il contatto c'è stato, il sondaggio è ancora in corso, il risultato potrebbe essere positivo, con la possibilità per il candidato di scegliere tra un collegio senatoriale «sicuro» o un posto nella testa di lista a Roma.

Se il generale accetterà, e dirà sì a De Mita, il suo non sarà il primo caso di un alto ufficiale che lascia le Forze Armate per tentare l'avventura politica attraverso il Parlamento: ci sono i precedenti, a diverso livello e in direzioni politiche diverse, dei generali Pasti, Miceli, degli ammiragli Birindelli, Ortona, del contrammiraglio Falluechi, del capitano di vascello Accame. Ma nel caso di Cappuzzo, si aprirebbe in questo momento un delicato problema di successione.

Il generale è infatti Capo di Stato maggiore dell'Esercito, in pratica il numero due della gerarchia militare dopo il generale Santini, capo di Stato maggiore della Difesa. La sostituzione di Cappuzzo, nell'ipotesi in cui si candidasse al Parlamento, sarebbe di competenza del Consiglio dei ministri. Ma può un Consiglio dei ministri dimissionario procedere alla nomina del Capo di Stato maggiore dell'Esercito?

E' molto più probabile che nel caso di una candidatura del generale, la temporanea sostituzione nella carica da parte del suo vice, il sottocapo di Stato maggiore, generale di Corpo d'Armata Fortunato (una sostituzione che scatterebbe automaticamente) si prolunghi in modo da consentire al nuovo governo, dopo le elezioni, di procedere alla nomina definitiva. In ogni caso, negli ambienti militari sono due i nomi dei principali candidati all'incarico che oggi è di Cappuzzo: il generale Piovano, attuale segretario generale della Difesa, e il generale Bisogniero, oggi comandante del Terzo Corpo d'Armata.

Lasciando le Forze Armate (a un anno e mezzo circa dalla scadenza del mandato) Cappuzzo aprirebbe comunque, anticipandolo, un periodo di rinnovo ai vertici: tra pochi mesi andrà in pensione anche il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Santini, mentre a novembre scadrà il mandato dell'Ammiraglio Monassi, oggi Capo di Stato maggiore della Marina.

e. m.

A PAGINA 2

Una indennità all'onorevole che lascia il Parlamento

Dal 28 al 30 vertice tra i Sette

Fanfani il 26 in Usa su invito di Reagan

ROMA — Su invito del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, il presidente del Consiglio Fanfani si recherà a Washington il 26 maggio per un incontro alla Casa Bianca. Il colloquio tra Reagan e Fanfani avverrà alla vigilia del vertice di Williamsburg, in Virginia — dal 28 al 30 maggio — tra i sette Paesi più industrializzati dell'Occidente (Usa, Giappone, Canada, Francia, Gran Bretagna, Germania Federale e Italia).

Al centro dell'incontro alla Casa Bianca ci sarà uno scambio di vedute sui principali temi politici ed economici del momento nonché, naturalmente, la posizione dei due Paesi al vertice di Williamsburg dove dovrà essere concordata una comune linea occidentale per la ripresa dello sviluppo che sia mandando i primi timidi segnali.

Al summit di Williamsburg la delegazione italiana sarà composta oltre che dal presidente Fanfani, dal ministro degli Esteri Colombo, dal ministro del Tesoro Goria, dal direttore generale della Banca d'Italia Dini e da altri esperti governativi.

Istanbul, 42 arsi vivi nell'hotel

ISTANBUL — Quarantadue turisti stranieri hanno perso la vita e una sessantina almeno sono rimasti feriti nell'incendio che venerdì notte ha devastato il «Washington Hotel», nel quartiere «Laleli» di Istanbul. Le fiamme, provocate dallo scoppio di una bombola di metano in una cucina, hanno colto nel sonno i clienti dell'albergo.

Secondo l'agenzia di stampa «Anatolia», gli ospiti erano 131: 50 greci, 40 austriaci, una americana, un iraniano e cittadini di Paesi arabi. Il pauroso bilancio della tragedia: invece di dirigersi verso il tetto dell'albergo, numerosi clienti sono fuggiti verso le scale o si sono lanciati nel vuoto dalle finestre. Nell'elenco delle vittime figurano soprattutto greci e austriaci. Numerosi morti per asfissia.

Era il quartier generale del Kgb

Mosca, scompare la Lubyanka lugubre sede del «Ghepeù»

MOSCA — Squadre di operai hanno improvvisamente cominciato a demolire il palazzo della Lubyanka, che da quando ospita il quartier generale del Kgb, la potente polizia politica sovietica, è diventato uno dei più famosi edifici di Mosca.

Nessuna spiegazione o preannuncio sono stati forniti dalle autorità per l'inattesa decisione. Almeno parte degli uffici del Kgb si sono però trasferiti di recente in un nuovo e modernissimo palazzo appena costruito a pochi metri di distanza da quello ora in demolizione e non è quindi escluso che nello spazio che si renderà libero sorga successivamente un edificio moderno.

Il palazzo in demolizione si affaccia sulla centralissima piazza Dzerzhinski, a poche centinaia di metri dal Cremlino e dal teatro «Bolscioi». Era stato edificato in stile liberty all'inizio del secolo.

Dopo di allora, il palazzo, affiancato da un'ala più moderna aggiunta tra le due guerre, ha sempre ospitato la polizia politica sovietica, denominata inizialmente «Ceka», (sigla della «Commissione straordinaria» fondata appunto da Felix Dzerzhinski, una cui grande statua sorge sulla piazza) e successivamente ribattezzata «Ghepeù» (sigla di «Direzione politica generale), «Nkvd» (Commissariato del popolo per gli affari interni), «Mvd» (Ministero per gli affari interni) e infine «Kgb» (Comitato per la sicurezza dello Stato).

Reagan ha deciso di dichiarare guerra allo spionaggio industriale

Troppi mercanti di brevetti in Usa Meno «visti» per punire i sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governo Reagan ha dichiarato guerra allo spionaggio industriale. D'ora innanzi, ha annunciato il sottosegretario William Schneider, il Dipartimento di Stato negherà il visto d'ingresso negli Stati Uniti non solo ai visitatori dei Paesi comunisti, ma anche a quelli dei Paesi alleati sospettati di voler carpire segreti tecnico-scientifici americani. Inoltre, in circostanze speciali come la mostra internazionale dei computers di questa settimana a Los Angeles, l'Fbi, la prestigiosa polizia federale, eserciterà una rigorosa sorveglianza su tutti gli ospiti.

«*Per il 70 per cento* — ha detto Schneider a giustificazione del provvedimento, citando un rapporto della Cia — *le innovazioni militari e industriali nell'Urss nell'81 scaturirono dal furto di brevetti Usa, europei e giapponesi*».

E' stato il presidente Reagan in persona a imporre il giro di vite alle frontiere e ai santuari della tecnologia e della scienza americani dopo aver appreso dall'Fbi, il mese scorso, che il 40 per cento dei 3000 diplomatici sovietici negli Stati Uniti esercita opera spionistica. Reagan ha segnalato agli alleati che il Cremlino «*non solo risparmia miliardi di dollari nella ricerca applicata, ma abbrevia anche enormemente i tempi necessari alla sua applicazione e al suo sviluppo*». «*La fuga dei segreti tecnico-scientifici dalle nostre industrie militari e civili* — ha aggiunto il presidente — *ha consentito all'Urss incredibili progressi nel settore missilistico e dei computers*».

Il motivo per cui il rifiuto del visto può colpire anche i visitatori occidentali è che lo spionaggio tecnico-scientifico segue criteri economici e non ideologici.

La rivista *U.S. News and World Report* ha riferito che questo nuovo tipo di spionaggio può rendere miliardario «*chi compie un colpo fortunato*». Di contro, può mandare in rovina chi ne rimane vittima. Frank Cary, l'amministratore delegato dell'Ibm, lo definisce «*un cancro che minaccia di distruggere la nostra industria*». Cary terrà soprattutto gli esperti di computers.

Il sottosegretario della Difesa, Richard Perle, ha già chiesto che venga rafforzato il Cocom, il Comitato di coordinamento dei commerci coi Paesi comunisti. Perle vuole che l'elenco dei prodotti tecnico-scientifici occidentali «*off limit*» ai sovietici sia allungato. E le penali contro chi non lo rispetta siano aumentate; che il bilancio di mezzo miliardo di dollari annuo venga almeno raddoppiato; e che al suo interno sia nominata una sottocommissione militare di dodici esperti, col compito preciso di neutralizzare i James Bond comunisti dell'industria.

e. c.

Cannes, il festival aperto con i comici

Cannes. Si è inaugurato ieri sera il 36° Festival del film con un galà di stelle ed eleganza al nuovo Palais du cinema. Robert De Niro e Jerry Lewis alla conferenza stampa di «The King of Comedy» presentato fuori concorso alla rassegna (Telefoto) (Servizi di S. Reggiani e L. Tornabuoni alle pagg. spettacoli)

A PAGINA 4

■ **Reagan riprenderà le forniture a Begin?**

di Ennio Caretto

● **Shamir: se Damasco non si ritira, Israele difenderà i suoi soldati**

di Giorgio Fattorno

Una liquidazione di tre milioni per ogni anno di mandato effettivo

L'onorevole che lascia il Parlamento avrà un'indennità di disoccupazione

Le «reclute del 1979» riceveranno poco meno di dodici milioni - I parlamentari di lungo corso (otto legislature più la Costituente) supereranno i 107 - Quando e a chi scatta il diritto alla pensione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Qualcuno la chiama buonuscita, qualcuno fondo di reinserimento, qualcun altro, scherzando, indennità di disoccupazione. In realtà, è una vera e propria liquidazione, che la fine della legislatura, sia pure anticipata, fa scattare per tutti i deputati e i senatori che non si ripresenteranno alle elezioni, oppure per tutti gli «ex» rappresentanti delle due Camere che non verranno più confermati.

Lavoratore con rapporto di lavoro incerto, sottoposto a scadenze fisse (o anticipate) al giudizio popolare, il parlamentare italiano viene «liquidato», al momento in cui finisce il rapporto, con poco meno di tre milioni di lire per ogni anno di mandato effettivo svolto a Montecitorio o a Palazzo Madama. Per l'esattezza, per chi se ne va definitivamente, è previsto il pagamento di una indennità parlamentare mensile per ogni anno di servizio: e cioè l'80 per cento di 3 milioni 618.584 lire. Da questa cifra, che rappresenta l'ammontare dell'indennità di un parlamentare, sono escluse la diaria, l'indennità di carica, il compenso d'ufficio, l'indennità di missione, e altri istituti minori.

In qualche modo, il «taglio» degli ultimi mesi di legislatura ha decurtato anche le liquidazioni dei parlamentari che non ritorneranno alle Camere: ben presto, infatti, l'indennità parlamentare verrà portata a 4 milioni 94.364 lire. In base all'adeguamento automatico allo stipendio dei presidenti di sezione della Corte di Cassazione. Se la legislatura fosse arrivata al suo termine naturale, dunque, il parlamentare «liquidato» avrebbe portato a casa una somma più alta. Oggi le «reclute del '79», e cioè i deputati e i senatori entrati per la prima volta alle Camere con le ultime elezioni politiche, e quindi con soli quattro anni di mandato alle spalle, riceveranno un'indennità di «reinserimento» ridotta, inferiore ai dodici milioni. La cifra esatta è di 11 milioni 579.405 lire.

Per i parlamentari di lungo corso, con otto legislature alle spalle più la Costituente, la «buonuscita» supererebbe però 107 milioni. Per chi in Parlamento si è inserito soltanto all'ultimo momento, nessun problema: basterà aver ricoperto l'incarico di deputati o senatori per sei mesi soltanto per aver diritto all'indennità di buonuscita «per il reinserimento nella vita civile».

Per il pagamento di queste somme, si fa ricorso ad uno speciale «fondo» alimentato dai contributi degli stessi parlamentari, che inoltre detraggono ogni mese dal loro stipendi circa 200 mila lire da destinare ad un «fondo pensioni». Ma per ricevere la pensione (che in gergo parlamentare viene chiamata «assegno vitalizio») bisogna avere almeno cinque anni di attività parlamentare effettiva, e cioè almeno un'intera legislatura, alla Camera o al Senato. Cosa succede nei casi in cui — come avviene oggi — chi è entrato a Montecitorio o a Palazzo Madama nel '79 ne esce per lo scioglimento del Parlamento prima di aver maturato i cinque anni necessari a far scattare il «vitalizio»? L'ex parlamentare (perché si parla sempre di deputati e senatori che non si ripresentano, o che non vengono rieletti) può effettuare il «riscatto»: può cioè pagare i contributi fino a «coprire» il periodo mancante, e a far scattare i cinque anni di servizio.

In ogni caso, se bastano cinque anni per maturare il diritto alla pensione, per poterla riscuotere bisogna aver compiuto i sessant'anni, con due eccezioni: l'ex parlamentare che ha svolto il suo mandato per tre legislature può riscuotere la pensione già a cinquantacinque anni, chi poi è stato deputato o senatore per tre legislature, può incassare il «vitalizio» anche a cinquant'anni. Al di sotto dei cinquant'anni, comunque, non si può riscuotere in nessun caso la pensione, anche se — per fare un esempio — si fosse prestata attività parlamentare per quattro legislature.

Resta la questione della cifra del «vitalizio», che è pari al 35 per cento dell'indennità parlamentare. Per chi ha alle spalle cinque anni di mandato, l'assegno di pensione, al netto, è di 767.306 lire: con sei anni di lavoro parlamentare, invece, è di 794.803, con 7 a 874.062, con 8 anni a 953.296. Si supera il tetto del milione con 9 anni di servizio (1.032.543). Con quindici anni di attività effettiva si ha diritto a 1 milione 508.622 lire, con vent'anni a un milione 987.938 lire, con 25 anni si superano i due milioni, con 35 anni si arriva a 3 milioni 267.139 lire. Ma per chi è stato in Parlamento per più di dieci anni, c'è un diritto in più: è il «permanente», che dà la possibilità di viaggiare sui treni delle Ferrovie dello Stato, con in più 12 biglietti ferroviari gratuiti per il coniuge e il per ogni figlio.

Espulsi dal psi 2 consiglieri comunali nel Foggiano

FOGGIA — I due consiglieri socialisti al Comune di Troia (Foggia), Bruno Coppolla e Leonardo De Santis, sono stati espulsi dal loro partito «per indegnità politica» per aver accettato di varare con la democrazia cristiana la nuova giunta comunale.

Candidato psdi uno dei 5 Nocs del caso Dozier

FIUGGI — Il psdi presenterà come candidato alla Camera il commissario capo di ps Salvatore Genova, il funzionario dei Nocs che guidò i liberatori di Dozier e fu poi arrestato con l'accusa di aver torturato il brigatista Di Lenardo.

E' questo l'annuncio dato ieri mattina, durante la terza giornata di lavori della Conferenza nazionale di organizzazione dei psdi in corso a Fiuggi, dall'on. Costantino Belluscio.

Relazione del ministro della Sanità in Parlamento sui dati del 1982

Sono aumentati gli aborti legali più numerosi tra i 30 e i 34 anni

Sono 234.800 (nell'81 furono 224.067) - Meno interruzioni di gravidanza delle minorenni: da 6763 a 5499

ROMA — Gli aborti volontari legali denunciati nel 1982 in Italia sono aumentati del 4,8 per cento rispetto al 1981: da 224.067 sono passati a 234.800. Così indicano le cifre nuda. Ma per poter valutare il fenomeno dell'aborto nella sua complessità dobbiamo mettere questi dati in rapporto con tutti quelli che compongono il pianeta donna: fascia d'età, numero delle donne feconde, stato civile, numero dei nati vivi, aumento dei consultori e delle iniziative d'informazione, e così via. Gli esperti di statistica ne traggono la conclusione che nel 1982 l'incidenza dell'aborto si è mantenuta sostanzialmente costante rispetto al 1981.

Queste valutazioni rappresentano i punti salienti della relazione sull'attuazione della legge per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria della gravidanza (legge 194/78) che il ministro della Sanità, Renato Altissimo, ha inviato pochi giorni fa ai presidenti della Camera e del Senato. Le conclusioni scaturiscono dall'elaborazione dei dati contenuti nei questionari compilati dalle Regioni.

Età — La percentuale degli aborti volontari ottenuti dalle minorenni è lievemente diminuita: dal 3 per cento del 1981 al 2,9 del 1982. In numeri assoluti si è passati da 6763 ('81) a 5499. Risulta però che a causa di vari fattori le minorenni ricorrono all'aborto con maggior ritardo e quindi con maggiori rischi sia a livello fisico che psicologico. Risulta inoltre che la percentuale degli aborti riguardanti le donne fino 19 anni è diminuita (dal 7,9 per cento al 6,7).

La fascia in cui il ricorso all'aborto è più frequente (più di 13 mila aborti, pari al 24 per cento) è quella dai 30 ai 34 anni, seguita da quella fra i 25 e i 29 (22,3 per cento), che nel 1981 figurava al terzo posto dopo la fascia tra i 20 e i 24 anni.

Stato civile — La percentuale maggiore di aborti è delle coniugate (72 per cento) rispetto alle nubili (26 per cento).

Residenza — La situazione è rimasta pressocché invariata rispetto al 1981: la massima percentuale è stata rilevata nel Molise (21,1 per cento), seguito da Umbria (16,3 per cento), Emilia Romagna (15 per cento) e Marche (12,1).

Aborti volontari precedenti — Le donne che dichiarano di avere già abortito in precedenza (14 per cento nel 1981) sono diventate il 17 per cento nel 1982. Di queste il 12 per cento ha dichiarato di aver avuto già un aborto, il 5,3 per cento di averne avuto due o più.

Settimana di gestazione in cui si pratica l'intervento — Il 46,3 per cento delle interruzioni praticate nel 1982 è stato fatto in fase precoce, e cioè prima o durante l'ottava settimana; il 53,2 per cento in settimane successive (fra la nona e la dodicesima. Oltre la dodicesima (aborti terapeutici) la percentuale è dello 0,7 per cento.

Assenso per le minorenni — E' aumentato, passando dal 59 per cento del 1981 al 61,5 del 1982 per i genitori e dal 33,4 al 36 per quello del giudice tutelare.

Luogo dell'aborto — Prevalgono gli interventi effettuati in ospedale (85 per cento dei casi) mentre per le case di cura autorizzate si nota un modesto aumento al Sud.

Anestesia e tipo d'intervento — Nell'80 per cento è stata preferita l'anestesia generale e la tecnica più seguita è stata quella dell'isterosuzione.

Obiezione di coscienza — Rispetto al 1981, pur rimanendo un fenomeno molto diffuso, è diminuita in quasi tutte le regioni, tanto fra i medici quanto fra i paramedici.

Bruno Ghibaudi

Così regione per regione

	Aborti	Per 1000 nati vivi	Per 1000 donne
Piemonte	22.588	356,9	21,1
Valle d'Aosta	540	558,1	15,8
Lombardia	37.493	447,2	16,9
Bolzano	824	148,7	7,7
Trento	1.395	292,3	12,1
Veneto	11.033	280,9	10,3
Friuli V.G.	5.131	545,4	18,1
Liguria	8.819	696,8	19,7
Emilia Rom.	23.360	804,1	24,9
Toscana	17.606	619,4	21,2
Umbria	4.842	545,1	21,6
Marche	6.187	380,8	15,8
Lazio	26.130	479,8	20,4
Abruzzi	4.060	342,7	16,8
Molise	1.196	307,1	15,5
Campania	15.317	165,2	11,5
Puglia	24.847	425,6	23,8
Basilicata	1.432	165,5	9,6
Calabria	4.826	151,6	9,7
Sicilia	14.003	190,1	11,6
Sardegna	4.804	225,1	13,6
	234.800	370,9	17,0

N.B.: Cinque di questi dati sono stimati.

Vittorio ricorda il padre, Edda canta «Sole che sorgi»

Poca nostalgia, qualche braccio teso S'è aperto il centenario di Mussolini

ROMA — «Signore, signori, amici...». Attimo di pausa, nel silenzio assoluto del teatro, e poi il tanto atteso «comunicato», dal teatro che quasi venuta giù dagli applausi e dalle grida di «Duce, duce!». Erano le quattromila, ieri mattina, nella vecchia sala dell'Adriano, ad aspettare che parlasse il figlio di Benito Mussolini. Pensionati, robusti giovanotti del servizio d'ordine, eleganti e non più giovanissime signore. Tra lo sventolio dei tricolori e le note rimbombanti della marcia del Nabucco. Sul palco, sotto la scritta «Romanità e civiltà del lavoro nel pensiero e nell'opera di Mussolini», c'era proprio lui, il figlio del duce, Vittorio, che ha aperto le manifestazioni per il centenario della nascita del padre. E pochi attimi prima, da un palco, Edda Ciano aveva risposto, alzandosi alle invocazioni della platea, levando il braccio e mettendosi a cantare con gli altri «Sole che sorgi»...

Non tutti, forse, sapevano che il figlio del duce aveva già deciso di non candidarsi con il msi per le prossime elezioni (il comunicato ufficiale era stato diffuso solo l'altra sera): forse anche per questo l'attesa del nostalgici era così montata. Probabilmente, Vittorio Mussolini l'ha delusa: fluente barba bianca, abito blu, un eloquio che nulla ha preso da quello paterno, il figlio del duce si è limitato a un pacato ricordare di tutto quello che, secondo lui, non si è capito, o si è voluto stravolgere, del fascismo. Più che come possibile uomo politico, Vittorio Mussolini ha cercato insomma di presentarsi come persona che tanta di modificare dei giudizi storici. Solo le frequenti grida del pubblico e le rare braccia protese nel saluto romano (la consegna di Almirante erano state severissime: niente nostalgia, nessuna kermesse) hanno introdotto qualche momento di folklore.

Qualcosa, era inevitabile, si è scappata. Grida di «Duce, duce» ad ogni citazione di Benito Mussolini, altre isolate interruzioni. Mussolini amava Roma, diceva Vittorio: e dal pubblico una correzione, «L'Italia!». Cercò la pace nonostante il doppiogioco degli inglesi («Traditori!»). Fu pacifista, nonostante quello che dicono i giornalisti («Venduti!»); si arrocco sugli «spalti gloriosi della Repubblica sociale» («Bene, bene»); fu assassinato in modo atroce a piazzale Loreto («Vergogna!»).

Lunghi applausi alle rievocazioni di ciascuna fase del fascismo: lunghissimi (con un isolato tentativo di «eja eja alalà») al ricordo della proclamazione dell'Impero, e della funzione «non di colonizzatori ma di portatori di civiltà» che gli italiani, secondo il figlio del duce, allora andarono a svolgere. Edda Ciano, nel palco, commentava: «Un discorso molto sobrio, molto incisivo... l'applauso che la gente mi ha tributato mi ha riempita di piacere e, perché no, di orgoglio...».

Vicino a lei, Fanny Starace ed Anna Mazzasoma assentivano. E Vittorio? Terminato il discorso è tornato tranquillamente al suo posto nel palco d'onore. Trascorso l'attimo di possibile gloria elettorale, vuole dedicarsi a rievocare il padre «né accademicamente, né nostalgicamente».

Giuseppe Zaccaria

L'omaggio di Fanfani a Morlino

Roma. Il presidente del Consiglio Amintore Fanfani ha reso omaggio ieri alla salma del presidente del Senato Tommaso Morlino a Palazzo Madama. Al suo fianco la vedova, signora Laura

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Chitarre per Tell

Poche settimane or sono la Rai-tv e la Televisione della Svizzera italiana hanno sottoscritto un ampio accordo di collaborazione, che prevede scambi di programmi, iniziative di produzione comune, fattivi rapporti tecnici e culturali. Se son rose fioriranno. Va detto subito però che il rapporto dev'essere schietto e paritetico, senza velleità nostrane di supremazia culturale o di paternalismo. Il Canton Ticino è un piccolo lembo d'Italia per evidenti caratteri geografici e linguistici, ma è profondamente svizzero quanto al costume, alla mentalità, alla disciplina civile. Se per caso qualche velleitario nostrano accarezza tentazioni di pseudo-irredentismo o di colonizzazione culturale, se lo tolga subito dal capo. Sarà già molto se, attraverso una cooperazione ispirata alla lealtà e al reciproco rispetto, riusciremo ad attenuare qualche eccesso di «elveticità», che con i nostri difetti nazionali abbiamo purtroppo contribuito a esasperare.

Nel corso di una recente trasmissione in collegamento (fra Lugano, Milano e Torino, abbiamo ascoltato alcuni anziani abitanti d'un paesetto ticinese parlare con scarso apprezzamento della presenza in Svizzera di troppi italiani e delle troppo corrive concessioni di permessi di residenza e di naturalizzazione, rivendicare, insomma, il loro isolamento e le loro gelose tradizioni. Non mancò neppure un'esaltazione del loro eroe nazionale Guglielmo Tell. Parole ovviamente dettate da un tradizionalismo chiuso e che facevano torto al prezioso contributo di lavoro che tanti emigrati e frontalieri hanno arrecato ed arrecano alla ben ordinata prosperità svizzera.

Ma a me fece tenerezza sentirli dire quelle cose nel loro bel dialetto lombardo, e non potei fare a meno di sorridere, scuotendo solo leggermente il capo, nel pensare che, ai tempi del rude eroe montanaro germanico dei rupestri cantoni centrali della Confederazione, gli antenati di questi suoi odierni ammiratori a Sud del Gottardo erano a tutti gli effetti sudditi del Duca di Milano, italiani al cento per cento. Essi diventarono svizzeri solo a distanza di secoli, in seguito all'occupazione violenta da parte di soldatesche mercenarie, perché i potenti signori di Berna pretesero compensi in natura e antemurali strategici in Italia.

Sarebbe bastato poco (quella tragica ritirata al calar della notte dopo la seconda giornata di strage a Marignano, quei carri gravati da cumuli di corpi atrocemente mutilati dall'artiglieria!) perché l'intera Lombardia restasse in mano svizzera, e poco mancò in effetti che altre labili congiunture storiche consentissero loro il possesso della Valtellina e dell'Ossola, che pure si erano per qualche tempo assicurato.

Vicende ormai lontane, che è utile rimeditare solo per cogliere appieno il senso della casualità capziosa delle vicende umane, il carattere artificioso e occasionale delle frontiere, l'assurdità di barriere costituite da un corrugamento orografico, dal corso tortuoso di un fiume, da un ponte, un valico, una strettoia, una convenzione fra diplomatici puntigliosi ma disinformati. Ma all'interno delle frontiere, per quell'amalgama lento, quel rimescolio continuo che l'unità politica comporta, si attua nei secoli un processo di assimilazione inarrestabile.

Usare la stessa moneta, gli stessi francobolli, gli stessi treni, le stesse uniformi militari, ricevere la stessa educazione civica, godere gli stessi spazi di libertà, sentirsi parte di una comunità pacifica, operosa, fiera della propria indipendenza, crea vincoli e valori più forti di quelli prodotti in modo fin troppo automatico e banale dall'unità di territorio o di stirpe. Più nazionalità convivono in Svizzera, ma una è la patria. Ed è con assoluto rispetto che dobbiamo guardare a questa realtà, se vogliamo veramente dialogare e rendere sempre più vitali i reciproci scambi.

Per esempio, tornando per un momento alla serata televisiva «triangolare», nulla poteva riuscire più inopportuno, più banale, più controproducente, che trasmettere agli studi milanesi l'esibizione di Toto Cutugno nella sua canzone «Sono un italiano» di sanremese successo. Perché è proprio l'italiano con la chitarra, il rumoroso, estroverso cantierino, che gli svizzeri non amano: e non perché non sia in sé e per sé amabilissimo se lo si incontra a Posillipo o a Taormina, durante le assolate e smemorate vacanze. Ma non nelle città indaffarate ed efficienti del Nord, dove la gente va a letto presto la sera e non gradisce gli schiamazzi notturni e le esibizioni troppo gesticolanti, cioè là dove una consuetudine di vita privilegia la riservatezza, la discrezione e il silenzio. Non si tratta di gerarchie di superiorità, ma di regole elementari di ospitalità in casa d'altri.

Se sapremo attenerci a queste convenienze, penso che l'Italia possa fare molto per il Canton Ticino, per aiutarlo a salvaguardare la propria italianità, che è essenzialmente culturale. Il Ticino è un cantone piccolo demograficamente e relativamente povero; molti suoi figli vanno a lavorare a Nord delle Alpi e vengono così sradicati dalla loro terra; la mitezza del clima e lo splendore dei laghi attirano ad Ascona, a Locarno, a Lugano residenti di altri cantoni che acquistano case e ville; la presenza di una università di lingua italiana crea ulteriori sudditanze e trapianti senza ritorno.

Lo stabilire scambi culturali sempre più intensi può aiutare questa piccola comunità svizzera a restare anche italiana: un compito serio, che esige discrezione, spirito di eguaglianza e disinteressata fraternità. E' anche così che si edifica l'Europa unita di domani.

Tre dc candidati

(Segue dalla 1ª pagina)

chiede una campagna elettorale «non tesa ad attizzare o ad accrescere le polemiche tra i partiti di area socialista e laica».

Su un tema concreto, l'equo canone, il ministro dei Lavori pubblici si è detto contrario a «proposte di provvedimenti secca dei contratti». Per Di Giesi, «il disegno del polo laico almeno è fallito per gli errori del gruppo dirigente socialista ma in parte anche per colpa dei psdi».

Dal «rilancio» dei pri, Spadolini di colpe ne distribuisce in ogni direzione. Ieri, il segretario repubblicano ha affrontato uno dei temi che più angosciano la vita civile del Paese: i «bisogni dimenticati» delle università italiane. Spadolini ha detto che si batterà per coordinare in un unico ministero la ricerca scientifica e l'università: «Gli atenei devono tornare ad essere fattore propulsivo della crescita economica e civile».

Tutti puntati sulle grandi strategie politiche, almeno ieri, gli interventi di Craxi e Berlinguer. Il leader socialista ha rilasciato un'intervista al *Secolo XIX* nella quale afferma: «La prossima legislatura non sarà la copia di quella che l'ha preceduta. Questo, però, non dipende solo da noi. Dipende anche dalle altre forze politiche e soprattutto dagli elettori».

Il leader comunista, dopo aver dato la sua «benedizione» a un accordo elettorale con il pdup, è andato a Bologna per pronunciare un durissimo discorso contro i partiti di governo: «La cosa più assurda che si possa immaginare è che vengano rieumati, dopo il 26 giugno, il tipo di maggioranze e di governi che abbiamo avuto in questi quattro anni. Mai si è assistito a uno spettacolo più indecoroso di litigiosità».

Luca Giurato

CAGLIARI — Il tribunale della libertà di Cagliari ha revocato il mandato di cattura spiccato nei giorni scorsi contro Flavio Carboni dal giudice istruttore del tribunale del capoluogo isolano, Fernando Bova.

Delegati cinesi

(Segue dalla 1ª pagina)

cisione cinese di usare l'incidente del dirottamento come occasione per un primo incontro diretto e l'entusiasmo col quale i sudcoreani hanno accettato l'offerta di accogliere una delegazione da Pechino. I cinesi hanno interesse a preparare per tempo una loro presenza «sportiva» a Seul, senza farla apparire come un fatto repentino, o forzato. I coreani sanno che, con la Cina alle Olimpiadi, diverrà impossibile per i sovietici e i loro satelliti boicottare i giochi, senza apparire grotteschi: se la Cina, che è tecnicamente «in guerra» con i sudcoreani, sarà presente a Seul, che motivo potrebbe avere l'Urss per tenere a casa i suoi atleti? Né gli «ultrasensici» nordcoreani potranno contraddire quel che fa il loro protettore e alleato cinese.

Ma la fulminietà con la quale Pechino ha colto al volo l'occasione del dirottamento sembra volerci far capire che la scelta di riaprire un colloquio con Seul (alleata degli Usa, e da essi protetta in prima persona con una divisione di fanteria e una squadriglia aerea) va oltre le questioni di tempo e di opportunità poste dai Giochi dell'88. Si direbbe che Pechino non aspettasse che un pretesto per rompere il silenzio con Seul, e la tempestività della reazione fa sorgere sospetti machiavellici: dopo la diplomazia del ping-pong, utilizzata da Mao e Zhu En-Lai per lo storico incontro con Washington, Deng Xiaoping potrebbe aver concepito la «diplomazia del Tupolev» per riaprire le linee di comunicazione con uno dei paesi asiatici ormai di maggior peso economico, e di maggior avvenire, come la Corea del Sud. E così prendere ancora una volta di sorpresa tutti gli osservatori della politica «nella città proibita».

Si capisce dunque come ora per i sudcoreani, che proprio ieri hanno visto un altro soldato del Nord Corea, un capitano dell'esercito, attraversare il 38° parallelo e disertare, queste siano giornate di euforia. Le autorità di Seul hanno già garantito ai loro «ineditissimi» cinesi la pronta restituzione, lunedì prossimo, del «Tupolev» e dell'equipaggio. I dirottatori, invece, hanno chiesto di rifugiarsi a Taiwan. E questa può essere la spina nascosta nell'insolita fioritura del disgelo «da dirottamento» sul 38° parallelo.

Vittorio Zucconi

INDOVINA
chi si riprende
il tuo vecchio fuoribordo
e te lo cambia con uno nuovo,
facendoti risparmiare
fino all'80%...

E chi se non Mercury, con le sue convenientissime proposte? Portaci il tuo vecchio motore: deve essere di una marca attualmente in produzione e di potenza pari o inferiore a quella che intendi comprare. In base alla marca e allo stato d'uso, ti verrà valutato fino all'80% del suo prezzo di listino attuale... un bel risparmio!
Per chi acquista senza permuta un fuoribordo Mercury nuovo (escluso il Merc 3,5) una straordinaria occasione: lo avrà completo di un secondo serbatoio da 23 litri con tubo rubberline! E le più speciali rateazioni.
Vai subito dal Concessionario Mercury più vicino (lo trovi sulle Pagine Gialle alla voce "Motori Fuoribordo")...
tanti Mercury ti aspettano.

MERCURY

MARINE MOTORS ITALIA
Milano - Via Mauro Macchi, 9
Tel. (02) 2578941-2574431
Telex 316627 MARINO

PUBBLICATI I DIARI DELLO STATISTA

Gladstone in carcere

William Gladstone è stato uno dei più importanti statisti della storia politica inglese. Primo ministro per oltre dodici anni con la Regina Vittoria, fu anche letterato, teologo e molte altre cose. La sua conoscenza della letteratura e della storia italiane era davvero eccezionale. Non solo parlava l'italiano e lo scriveva abbastanza bene per tradurvi poeti inglesi; scrisse perfino poesie in questa lingua. Uno dei primi saggi su Leopardi comparsi in Inghilterra è suo, e tra gli autori italiani che trovò il tempo di tradurre ci furono Dante, Manzoni e ore volumi della *Storia dello Stato romano* di Farini. Forse nessun altro politico, in Inghilterra o in Italia, ha mai conosciuto tanto bene l'altro Paese, e questo ha avuto un'importanza indubbia, anche se non fondamentale, nel successo del Risorgimento.

Sono stati ora pubblicati otto volumi di diari di Gladstone, relativi al periodo 1825-1874; comprendono lunghe descrizioni di parecchie visite in Italia, dove incontrò Cavour, Manzoni, Ricasoli, D'Azeglio, Lamarmora e molti altri personaggi meno noti. Nel '38 passò un mese in Sicilia, quasi ottocento chilometri a dorso di mulo, un'impresa che pochi altri hanno compiuto.

Nel 1832 assistette alla costruzione, sul Garigliano, del primo ponte sospeso realizzato in Italia. In un'altra occasione fu presente a un dibattito del Parlamento, a Torino. A Genova, nel 1851, trovò e acquistò le opere di Mazzini. E durante il viaggio lesse, tra l'altro, Alfieri, Balbo, Foscolo, Ariosto, Goldoni, Boccaccio, Roumini, le *Memorie* di Orsini e la *Storia di Napoli* di Colletta. Il che, per un indiffarato uomo politico, dimostra una straordinaria ampiezza di interessi culturali.

Ma l'importanza principale di Gladstone nella storia politica italiana deriva dal suo soggiorno a Napoli, compiuto nell'inverno 1850-'51 per curare la figlia. Il suo interesse per Leopardi gli fece incontrare Giacomo Leopardi, che lo portò sulla tomba del poeta; fu l'inizio di un carteggio con Lacaita, sospettato di essere un agitatore politico, che convinse Gladstone a studiare il governo di Ferdinando di Borbone. A quell'epoca, Gladstone era conservatore e ben lungi dal simpatizzare con i patrioti italiani, ma fu scosso da quello che considerò *«un diniego alla religione, alla civiltà, all'umanità, alla decenza»*. Deplorò il regime borbonico non per la sua politica illiberale, ma per la sua immoralità, la sua illegalità, e perché disonorando la causa del conservatorismo poteva scatenare la rivoluzione.

Ma lo scosse soprattutto una visita alle carceri della Vicaria e a Nisida, dove riuscì ad andare facendosi passare per un avvocato e celando la sua vera identità. Si infuriò scoprendo che Poerio e altri liberali erano incatenati l'uno all'altro in celle umide e buie. Quelli non erano volgari criminali, ma provenivano *«dalle migliori famiglie del regno, ed erano gli elementi più colti e progressisti della società»*. Alcuni di loro era finiti in carcere senza processo, altri erano stati condannati con prove chiaramente falsificate. Per Gladstone si trattava di una flagrante violazione della legge e delle consuetudini della società civile.

***

Non appena tornato a Londra convinse il governo conservatore a presentare una protesta ufficiosa per quel che aveva visto; e poiché il governo borbonico non replicò in alcun modo, pubblicò le sue famose *Lettere a Lord Aberdeen*, che restano tra i migliori esempi di letteratura politica di lingua inglese. Tanto fu lo scalpore sollevato, che in pochi mesi vennero tradotte in molte lingue e solo a Londra ebbero quattordici edizioni.

Si potrebbe dire, per la verità, che le terribili condizioni delle persone rinchiuse nelle carceri napoletane persistevano ancora anni dopo che i Borboni se n'erano andati ed erano stati sostituiti dal governo liberale e anche, come riconobbe con franchezza lo stesso Cavour, che il sistema penale piemontese negli Anni Cinquanta lasciava molto a desiderare. Ma il nome di Gladstone fece sì che ricevessero pubblicità le sue accuse a Napoli e non, per esempio, i resoconti di Lord Vernon di questi stessi anni sulle terribili carceri sarde. Una semplice frase di Gladstone citata da un anonimo napoletano è da allora inserita in tutti i dizionari delle citazioni celebri: il governo borbonico è *«la negazione di Dio eretta a sistema di governo»*.

Nessun'altra frase, neppure il *«grido di dolore»*, ha avuto un simile effetto nell'ottenere appoggi a Cavour, sia tra i conservatori sia tra i liberali di tutta Europa. Lo scandalo fu tale che l'amministrazione napoletana fu costretta a una replica ufficiale, ma dal momento che essa si riferiva solo a un decimo delle accuse mosse, nessuno dubitò che le orrende descrizioni della vita di prigione erano in sostanza vere.

Cavour ebbe una grande ammirazione per Gladstone. Una volta gli fece visita nella sua residenza di campagna nel Cheshire, e da allora prese l'abitudine di chiedergli privatamente consiglio, per esempio su quali nuove tasse introdurre in Italia. Gladstone contraccambiava questa ammirazione. Elogiò Cavour definendolo uomo di *«sublimi abilità»*, che aveva avuto successo contemporaneamente contro l'assolutismo, l'ultramontanismo e la rivoluzione.

***

Tutto questo è tanto più interessante in quanto Gladstone non condivise subito il crescente entusiasmo per l'unità d'Italia. Aveva visto, dell'Italia, molto più di quanto non avesse visto Cavour, e aveva scoperto che in alcune località piemontesi egli era più temuto che ammirato dall'opinione pubblica. Nel 1848-49 condannò l'*«aggressione»* di Carlo Alberto, e dieci anni dopo aveva ancora paura che quello che chiamava *«frammento piemontese»* potesse creare altri problemi se lasciato continuare.

Ma a poco a poco si convinse che, anche se non proprio desiderabile, un'Italia unita poteva essere il modo migliore per impedire mali più pressanti. Era imbarazzato quando pensava che l'Inghilterra aveva più responsabilità di altri Paesi per la dura presenza dell'Austria in gran parte della penisola, e la sua salda fede nelle istituzioni liberali lo indusse a condannare il malgoverno degli austriaci su una *«scala molto più enorme di loro»*.

Fu la sua speranza di poter contribuire a una soluzione della *«question italienne»* a convincere questo conservatore di saldissimi principi morali ad abbandonare i suoi amici politici e unirsi ai liberali di Palmerston in una amministrazione fortemente filo-italiana. In che modo questa amministrazione aiutò la nascita dell'Italia è noto. Per inciso, Gladstone ebbe di Garibaldi un'opinione migliore di molti contemporanei; scrisse di lui che era uomo di *«sanissimo intelligenza e buon senso»*.

Gli piaceva parlare con lui, e lo invitò a cena nella sua casa di Londra, in un momento in cui forse nessun ministro italiano avrebbe dimostrato tanta familiarità con Garibaldi. Nel 1856, prima che Cavour lo incontrasse, Gladstone gli inviò segretamente denaro per aiutare una sua spedizione militare; nel 1860, di nuovo, altri denaro ai Mille. Nel settembre di quell'anno, quando a Torino si temeva che Garibaldi potesse invadere lo Stato pontificio, Gladstone sperava in cuor suo che ciò avvenisse. Si era teso conto che, finché il potere temporale del Papa non fosse stato limitato alla città di Roma e finché gli austriaci non avessero lasciato Venezia, non ci sarebbe stata pace in Europa.

Negli anni successivi, ripensando al passato, confessò che le sue antiche idee sul movimento patriottico erano state sbagliate. L'unità d'Italia, disse, stava dimostrando di essere *«una delle maggiori meraviglie del nostro tempo»*.

Denis Mack Smith

L'Observer in edicola da diecimila giorni

LONDRA — *The Observer*, il più vecchio giornale della domenica d'Inghilterra e portavoce liberale del ceto medio-superiore, pubblica oggi il suo decimillesimo numero. In un campo declamante affollato da nove quotidiani e otto periodici domenicali, tutti a diffusione nazionale, l'*Observer* vive da 181 anni.

Il primo numero risale al 4 aprile 1791 con re Giorgio III sul trono d'Inghilterra e in piena Rivoluzione francese. Erano quattro paginette quasi completamente consacrate alla pubblicità, fra cui spiccava quella delle «*famose, polveri del dottor Hoxell, unico rimedio efficace finora scoperto per curare ogni genere di convulsioni*».

In cronaca raccontava di un contadino incornato dal suo bue, presumibilmente stanco del troppo lavoro, di un furioso incendio al vecchio molo di Londra, dell'«*esistenza incerta e perfino misera*» di una vecchia megera, tenutaria di un bordello con cinque prostitute.

Nell'editoriale prometteva di non lasciarsi «*sviare dal pregiudizio né influenzare dai partiti*».

MADRID: UNA MOSTRA DI 52 TELE POCO NOTE, USCITE DA COLLEZIONI PRIVATE

Le immortali streghe di Goya

Regine avide e volpine, tenere e infelici duchesse accanto a principi boriosi e illuminati - Il pubblico affolla le sale e sembra cogliere tutta la tensione di un grande artista che racconta la fine di un'epoca - I duchi d'Alba hanno prestato un ritratto della bella Gaetana, che posò per la «Maja desnuda» - Ma ancor oggi negano sprezzanti che abbia mai amato il pittore plebeo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — *Da case borghesi anonime, da banche un tempo munifiche e da reali accademie, ma soprattutto dalle aristocratiche dimore madrilene, sono uscite eccezionalmente 52 tele di don Francisco Goya y Lucientes, grande cronista di corte e dei vizi di Spagna. Ed ora sono raccolte in tre sale al piano terra del museo del Prado, per una mostra inaugurata di tre mesi. Da aprile a giugno. I quadri prestati da mani per lo più private, in buona parte celeberrimi ma non tutti abitualmente di facile accesso per i comuni mortali, sono preda d'assalto dai visitatori della Spagna post - franchista, di nuovo monarchica e democratica, e liberal - socialista in questa fase della sua storia.*

Una curiosità di massa che, forse, non è soltanto una tradizionale fiammata culturale in un Paese in cui l'arte figurativa ha il ruolo che altrove ha o ha avuto il romanzo popolare. Dove sono recenti, le svolte politiche e sociali risvegliano l'interesse per il passato, se non altro perché gli avvenimenti ancora freschi aiutano ad osservarlo con occhi nuovi e con emozioni rinnovate. Si verifica anche qui quello slancio di fine secolo che in Francia, a Parigi, conduce decine di migliaia di giovani a visitare la retrospettiva di Manet, del quale Goya fu uno dei grandi ispiratori. Ed è, probabilmente, una necessità collettiva, intensa, di guardare dietro di sé quel che c'è di bello, in un momento non proprio di riposo, ma forse di smarrimento, per quel che riguarda, appunto, il bello e il brutto.

La mostra del Prado (Goya en las colecciones madrilenas) *non è soltanto lo straordinario appuntamento con un pittore conosciuto. Capita raramente di essere ammessi a un ricevimento in cui si incontrano noti principi boriosi e illuminati, duchesse leggendarie per la bellezza e la spregiudicatezza, contesse ricordate per la loro infelicità, un re buono, saggio, dallo sguardo sciocco, una regina avida, volpina, che dalla posizione rientrata delle labbra una immagine edentula, e dallo sguardo una donna perfidia. Tutti personaggi di una società di transizione, in bilico tra due secoli, ormai ai limiti della rococò, fatta ancora di parrucche e palandrane, ancora avvolta in una sontuosa cortigianeria, ma già neoclassica nella mentalità, già imbevuta di aristocratico moralismo e impegnata in un progetto di indispensabile rigenerazione, un po' gattopardesca.*

I tardivi lampi spagnoli del secolo dei lumi accendono alcune esperienze e influenzano molti atteggiamenti. Altri sguardi restano invece opachi, insensibili, spenti. La mano del grande cronista, che ritrae quella società in mutazione, è sempre più umana, più scettica, più critica, più realistica. Sta per sfondare e superare, con violenza, tutti i presupposti dell'accademismo classico, come si è sbarazzato della galanteria rococò, arte in cui le pastore sono duchesse mascherate. Goya dà invece un'aria paesana, a volte selvatica, alle duchesse, facendone quasi delle vere pastore. E si sente, stretto nel nuovo stile neoclassico, che non esprime la realtà che si vive ma la realtà che si vorrebbe.

Goya. La contessa di Chinchón (particolare). Il quadro è di proprietà della duchessa Sueca

Un romanzo

Con diversa fortuna, frena la torrenziale vena satirica, o, secondo molti critici, semplicemente realistica. I visitatori 1983 sentono la tensione. Giovani e vecchi, dai lenti pensionati agli studenti petulanti di questo altro scorcio di secolo, senza parrucche, si gettano con avidità sui nomi di uomini e donne dipinti da Goya in quegli anni di frontiera, quasi leggessero sulle dicitture e sui volti un romanzo avvincente: la fine di un'epoca raccontata da un grande narratore.

Cominciò dalla sfortunata, dolce contessa di Chinchón, il cui ritratto è stato prestato a questa mostra dalla collezione della duchessa Sueca. Goya le ha riservato un trattamento particolare. Nello stesso anno, il 1800, dipinse quel famoso gruppo della famiglia reale dell'obeso Carlo IV, esposto in una delle sale permanenti del Prado, in cui prevale la satira, o il semplice, crudo realismo, come molti critici per l'appunto sostengono, negando in modo assoluto intenzioni sattiriche in Goya. L'altro quadro, quello della contessa, è invece un'ondata di idealismo. Con il risultato che il primo, quello della real famiglia, è il superbo ritratto di personaggi pesanti e limitati della peggiore aristocrazia, con l'accortezza dei rampolli sublimati, mentre il secondo è un'opera traboccante tenerezza.

E la storia ci dice che la soave, mite contessa de Chinchón, figlia dell'infante Luis Antonio de Borbon, fratello di Carlo III, fu l'infelice sposa di Manuel Godoy, il modesto hidalgo di Estremadura diventato primo ministro e generalissimo di tutti gli eserciti, oltre che stratega, e frequentatore assiduo e ufficioso dell'alcova di Maria Luisa di Parma, moglie di Carlo IV. E che fu proprio la regina Maria Luisa a imporre il matrimonio tra il suo amante, il guapo reale, e la buona e bella contessa de Chinchón. Voleva tenerselo vicino, imponendolo con una Borbone.

Umiliata dal marito che l'ingannava per ragioni di Stato con la regina e per ragioni sentimentali con un'altra donna, sembra che la povera contessa avesse la simpatia del popolo. A differenza di molte altre dame di corte non solo non subirà il fascino di Godoy ma lo disprezzerà, come poi fecero gli spagnoli in generale. Ed è per questo, dice il critico José Maria Moreno Galvan, che Goya la immortalò in quello struggente ritratto, in cui i toni d'argento e malva fanno di tutta la figura un fascio luminoso, emergente dal fondo neutro.

Crudo stile

Goya fu nominato pittore di camera l'anno in cui i parigini conquistarono la Bastiglia. Da allora fu assiduo presso la famiglia reale. Ma non ebbe per la regina l'attenzione riservata alla contessa di Chinchón. In un piccolo ritratto, prestato alla mostra dalla collezione McCrohon, anch'essa madrilena, Marie Luisa di Parma ha la solita grinta, che le era senz'altro naturale, ma che Goya non addolcisce con qualche tocco di tenerezza. A meno che l'originale fosse tanto brutto, che la regina stessa guardando il ritratto di Goya ci sentisse realisticamente lusingata. O più semplicemente, donna intelligente, o di carattere, o superba, voleva essere ritratta così com'era. Il crudo stile di Goya le piaceva. Per quanto corrotti e stupidi i coniugi reali di Spagna avevano una grande tradizione artistica alle spalle.

Con Gaetana il pittore non doveva barare per renderla bella, o meglio ancora interessante. Sempre il critico Moreno Galvan, nel coraggioso scritto su Goya (tra ci accompagna in questa visita, ricorda che il marchese de l'Angle, un francese, diceva di lei: «Non ha un solo capello che non ispiri desideri». Il ritratto di doña Maria del Pilar Teresa Cayetana de Silva y Alvarez de Toledo, XIII duchessa de Alba, ha come abituale dimora la casa dei suoi discendenti. Sembra che questi ultimi siano ancora oggi riluttanti a legittimare l'amore tra l'aristocratica di razza plebea e la nobile Gaetana.

La passione di Goya era corrisposta? E' lei, la XIII duchessa d'Alba, la Maja desnuda? Il pittore era molto più vecchio di Gaetana, quando percorrevano insieme l'Andalusia, in quella fine di secolo. Lui era sulla cinquantina, ed era già sordo. Tutti elementi, discussi e ridiscussi, che hanno spinto molti biografi e studiosi ad escludere che la duchessa abbia contraccambiato. Fu notare tuttavia Moreno Galvan (ed altri con lui) che «fortunatamente» l'affascinante duchessa era molto meno convenzionale dei difensori della morale convenzionale dei Grandi di Spagna.

Questa mostra ci sembra dominata dalle «donne» di Goya: dall'infelice contessa, dalla regina avida, dalla duchessa che con la sua fierezza femminile tocerna «la majona» non ancora trionfante in terra di Spagna. La vittima, la tiranna, la ribelle. Se era veramente la prima donna moderna di Spagna, se era audace e intelligente, la giovane Gaetana aveva forse capito che quel pittore cinquantenne e sordo aveva il potere di farla passare alla storia, che altrimenti non si sarebbe ricordata di lei, né della sua eleganza, né della sua spregiudicatezza. Per questo, a noi ingenui visitatori piace abbracciare la tesi (non provata) di Moreno Galvan.

Nell'altro famoso ritratto che si trova a New York, Gaetana è rappresentata in piedi, avvolta in una mantiglia nera, con una certa tensione ritmica del corpo, che mette in evidenza l'armonia un po' grassoccia delle sue forme. Qui, nel ritratto prestato dai duchi d'Alba, con la cintura rossa che le stringe la vita di sopra e i nastri rossi sul petto e sulle abbondanti capigliature nere, e la collana anch'essa rossa, Gaetana ci sembra, due secoli dopo, quasi sublimata. Ma allora l'impressione doveva essere del tutto diversa.

Nel quadro madrileno risulta meno la complicità tra il pittore e la modella che salta agli occhi nel quadro newyorkese. Ma ci sono ben altri tesori. Per quanto idealizzati, il corpo e il volto della duchessa d'Alba, punteggiati da quelle macchie scarlatte, suscitano sensazioni che sarebbe inutile cercare guardando lo splendido ritratto della duchessa di Osuna, leggermente legnosa, grande e generosa cliente del pittore, ma rivale di Gaetana nella società spagnola. Se la duchessa d'Alba era la donna più moderna, l'altra duchessa goyesca era la più elegante.

Le furie musicali dell'epoca s'ispirarono spesso alla rivalità tra le due dame, per motivi di concorrenza mondana, o per l'alterna influenza che esse esercitavano sui grandi tori. Se doña Maria de la Soledad (di Osuna) era raffinata, la liberale e generosa Gaetana era spesso altera, sprezzante, atteggiamenti che le erano consentiti dalla grande fortuna e potenza della sua famiglia. Insomma, la duchessa dei nastri rossi era a suo modo una provocatrice. E morì presto (forse avvelenata), molto prima del già vecchio pittore, che doveva vivere ancora i drammi del secolo appena cominciato.

Bernardo Valli

RITROVATE IN SVIZZERA LE POESIE DI ELISABETTA D'AUSTRIA

Sissi, imperatrice repubblicana

A colloquio con la studiosa austriaca che ha rintracciato il cofanetto smarrito quasi un secolo fa

MILANO — L'anarchico italiano Luigi Luccheni che a Ginevra, il 10 settembre 1898, uccise a colpi di pugnale Elisabetta, detta Sissi, moglie dell'imperatore Francesco Giuseppe, non sapeva di aver stroncato la vita di quella che è stata forse l'unica imperatrice repubblicana della storia. Era andato a Ginevra per uccidere il pretendente al trono di Francia, si imbatté invece nella sventurata imperatrice che prediligeva la Svizzera considerandola «*rifugio di ogni libertà*», e infierì su di lei in quanto rappresentante di un'istituzione e di una società che, ironia della sorte, Sissi stessa odiava e rifiutava.

L'imperatrice aveva espresso le sue idee «scandalose» in lunghe e non eccelse poesie, ispirate a Heine. In una sogna la caduta dell'imperial - regia monarchia e il nascere di una repubblica, ma non le fece mai leggere a nessuno perché sapeva, come lei stessa ha scritto, che l'avrebbero rinchiusa in manicomio o condannata per alto tradimento. Affidò però i suoi pensieri segreti, cioè le sue carte e i suoi versi, a «*una cara anima del futuro*», come sta scritto nel suo testamento letterario, redatto nel 1880, soltanto oggi venuto alla luce assieme ai suoi versi.

Nel testamento dispone che le sue poesie «*assieme ai tanti doppi guerra siano pubblicate, e i diritti d'autore devoluti ai condannati politici*».

Sissi con il fratello Carlo Teodoro, in una fotografia d'epoca

L'anima buona del futuro è una storica austriaca, Brigitte Hamann, la quale nel compilare la sua tesi di laurea su Rodolfo d'Asburgo, figlio di Sissi, suicidatosi a Mayerling con la giovanissima amica Maria Vetsera, si imbatté più volte, rovistando negli archivi, nella storia di un cofanetto dell'imperatrice misteriosamente scomparso.

«*Mi stavo già accingendo a scrivere una biografia dell'imperatrice Elisabetta e mi sono reso conto che doveva assolutamente sapere di più di lei, trovare quel cofanetto*», dice Brigitte Hamann, venuta a Milano per presentare il suo libro sull'imperatrice Sissi, che uscirà a fine mese da Longanesi, e per parlare in varie università italiane sul tema: «*Elisabetta e Rodolfo, due Asburgo ribelli*».

Il cofanetto l'ha trovato, dopo lunghe e faticose ricerche. Era stato volutamente dimenticato, sepolto a Berna negli archivi del governo federale svizzero, al quale era stato recapitato nel 1900 dal governo cecoslovacco. «*Penso che corrispondesse. Gli eredi dei fidati amici boemi, ai quali Sissi aveva affidato il cofanetto, alla data convenuta l'hanno fatto recapitare in Svizzera con i sigilli intatti. L'imperatrice si fidava soltanto di un governo repubblicano*», commenta Brigitte Hamann.

Nel 1961, però, Edouard von Steiger, allora presidente della Confederazione elvetica, autorizzato ad aprire il cofanetto, diede un'occhiata a quella montagna di carte e subito lo richiuse ritenendo che la pubblicazione di quei versi non avrebbe portato lustro alla memoria dell'imperatrice. Così scrisse infatti all'Accademia delle Scienze di Vienna, la quale si dichiarò d'accordo.

«*Povera imperatrice Sissi*», commenta Brigitte Hamann, «*se non mi fossi intestardita a voler trovare il cofanetto non avrebbe mai avuto giustizia. Non che i suoi versi valgano granché, tuttavia da questi sfoghi letterari emerge una personalità assai complessa, interessante, molto moderna, direi quasi una nostra contemporanea. Si immagini che le femministe tedesche e austriache, dopo aver letto il mio libro, la considereranno la prima vera femminista del diciannovesimo secolo*».

Il libro della Hamann su Sissi ha già venduto sul mercato di lingua tedesca più di centomila copie, le poesie dell'imperatrice saranno pubblicate dall'Accademia delle Scienze di Vienna, a cura della stessa Hamann. «*Ma non renderanno molto*», dice la Hamann, «*tuttavia i proventi saranno devoluti ai perseguitati politici dei Paesi che una volta facevano parte dell'Impero austro - ungarico*», commenta Brigitte Hamann.

Nel 1961, però, Edouard von Steiger, allora presidente della Confederazione elvetica, autorizzato ad aprire il cofanetto, diede un'occhiata a quella montagna di carte e subito lo richiuse ritenendo che la pubblicazione di quei versi non avrebbe portato lustro alla memoria dell'imperatrice. Così scrisse infatti all'Accademia delle Scienze di Vienna, la quale si dichiarò d'accordo.

«*Povera imperatrice Sissi*», commenta Brigitte Hamann, «*se non mi fossi intestardita a voler trovare il cofanetto non avrebbe mai avuto giustizia. Non che i suoi versi valgano granché, tuttavia da questi sfoghi letterari emerge una personalità assai complessa, interessante, molto moderna, direi quasi una nostra contemporanea. Si immagini che le femministe tedesche e austriache, dopo aver letto il mio libro, la considereranno la prima vera femminista del diciannovesimo secolo*».

Il libro della Hamann su Sissi ha già venduto sul mercato di lingua tedesca più di centomila copie, le poesie dell'imperatrice saranno pubblicate dall'Accademia delle Scienze di Vienna, a cura della stessa Hamann. «*Ma non renderanno molto*», dice la Hamann, «*tuttavia i proventi saranno devoluti ai perseguitati politici dei Paesi che una volta facevano parte dell'Impero austro - ungarico*».

Brigitte Hamann è soddisfatta per aver reso giustizia a Sissi, ai suoi tempi famosa per essere la più bella donna d'Europa, un'imperatrice da favola, ai nostri tempi condannata al ruolo di eroina di film rosa, assai edulcinati. «*Ma Visconti in Ludwig ne ha dato un immagine assai diversa, un'interpretazione molto penetrante*», commenta Brigitte Hamann.

La Sissi dei film edulcinati degli Anni Cinquanta e la Sissi di Ludwig hanno per tutti noi un volto, quello di Romy Schneider. «*Queste due donne hanno avuto destini assai simili*», dice Brigitte Hamann, «*gettate alla ribalta a soli quindici anni, bellissime adolescenti maturate dolorosamente e in segreto, entrambe nevrotiche e colpite dalla stessa disgrazia di parlare troppo male un figlio*».

Chissà se Romy Schneider avrebbe sottoscritto questi ingenui ma sinceri versi dell'imperatrice Sissi, la donna al cui personaggio aveva dovuto conformarsi e che, come regina da favola, l'ha a lungo perseguitata fino al ricatto del Ludwig: «*Per me non esiste amore / per me non esiste uno / l'uno mi fa vomitare / l'altro mi fa male*».

Renata Pisu

Da Sotheby's a Londra

All'asta un castello: 12 miliardi

LONDRA — La vendita all'asta dei tesori artistici del castello di Hever, avvenuta negli ultimi due giorni a Londra, ha fruttato 5 milioni e 400 mila sterline (circa 12 miliardi e 300 milioni di lire), oltre il doppio di quanto previsto.

Lord Astor, dopo aver ceduto l'anno scorso lo storico castello dove abitò anche Anna Bolena, una delle mogli di Enrico VIII, ad una compagnia immobiliare per 11 milioni di sterline, ha messo adesso all'asta i suoi tesori artistici: 108 tra armi ed armature e 138 opere d'arte.

NEI SAGGI GIALLI RIZZOLI I PROBLEMI, LE ESPERIENZE, LE RISPOSTE E LE SOLUZIONI DELLE DONNE

Anna Del Bo Boffino

STAVO MALISSIMO

dopo il femminismo, la droga, la sessualità libera e il '68 tre donne raccontano la loro crisi, la terapia analitica, il confronto con la realtà.

pag. 184 lire 12 000

della stessa autrice di "Pelle e cuore" e "Figli di mamma"

RIZZOLI

IL GIORNALE DELL'ARTE

Il numero UNO è in edicola!

56 pagine L. 2.500

Il primo «giornale» al mondo specializzato in arte.

FRANCO CARDINI

I GIORNI DEL SACRO

IL LIBRO DELLE FESTE

Una guida alle feste dell'anno che tornano di moda. I legami profondi tra paganesimo e mondo cristiano.

EDITORIALE NUOVA

Dopo una riunione dei disciolti sindacati polacchi a Varsavia

Walesa è piantonato in casa Fermati tre suoi consiglieri

Il leader riportato nella notte dalla polizia a Danzica - La stampa tenta di screditarlo - Era stata concordata una lettera al Parlamento - Prelevati lo storico Geremek, il legale di Solidarnosc, Sila Nowicki, e il direttore del suo settimanale

VARSAVIA — Retata della polizia tra la leadership clandestina di *Solidarnosc* dopo una riunione nella capitale: Walesa è stato riportato a Danzica alle 4 del mattino e sottoposto a una serie di «fermi domiciliari»; tre dei principali esponenti del disciolto sindacato sono stati fermati: mancano notizie del portavoce dell'ex leader sindacale e del suo autista. Contemporaneamente, l'agenzia *Pap* ha diffuso presunte dichiarazioni di Walesa pubblicate da un giornale austriaco intese a screditarlo, dimostrandone l'avidità e mettendone in dubbio la fede religiosa, e quindi a inquinare i suoi rapporti con la Chiesa a un mese dalla visita del Papa.

I fermati sono Bronislaw Geremek, illustre storico del Medioevo, esperto di *Solidarnosc* e consigliere dell'ex presidente, internato alla proclamazione della stato d'assedio e rilasciato l'anno scorso (ieri gli agenti lo hanno accompagnato a casa per una perquisizione); l'avvocato Wladislaw Sila-Nowicki, consulente legale del disciolto sindacato e difensore dei membri di «Solidarietà» in occasione dei vari processi (non era stato internato perché settantenne); Tadeusz Mazowiecki, direttore del soppresso settimanale del sindacato libero *Typodnik Solidarnosc* e presidente del Club dell'intelligenzia cattolica Kik (ora sospeso) e anch'egli internato. Con Sila Nowicki sarebbe stato prelevato un altro avvocato, Jan Olszewski. Come quello di Walesa, sono bloccati i telefoni dei suoi più stretti collaboratori e quello della parrocchia di Santa Brigida dei cantieri navali *Lenin* di Danzica, retta dal confessore e amico del leader sindacale, padre Henryk Jankowski.

Walesa era partito per Varsavia ieri all'uscita del turno di lavoro ai cantieri, alle 14. Dopo lunghe ore di incertezza, ieri pomeriggio un suo collaboratore ha dichiarato: «*Lech Walesa ha partecipato ieri ad un incontro dei rappresentanti dell'ex-sindacato Solidarnosc con quelli degli ex-sindacati di categoria (filo-governativi) e degli ex-sindacati autonomi (sindacati professionali, a mezza strada tra «Solidarietà» e quelli di categoria, ndr). Dopo l'incontro Walesa è stato fermato insieme con altre persone mentre si trovava di fronte alla sede dell'Episcopato polacco, in via Wronia a Varsavia. Sono per rientrare a Danzica. E' stato ricondotto sotto scorta alla sua abitazione dove è arrivato nel mattino*».

Secondo la stessa fonte, al termine della riunione i rappresentanti delle tre centrali sindacali esistenti prima della proclamazione dello stato d'assedio hanno deciso d'inviare congiuntamente una lettera al *Sejm*, il Parlamento, della quale non si conosce il contenuto.

Ieri si è saputo (e i fermi non sembrano una coincidenza) il primo congresso nazionale del Pron, il Movimento patriottico per la rinascita nazionale creato dal regime per promuovere un accordo nazionale.

«*A Washington si premono un bottone, e per le strade della Polonia si lanciano pietre*» ha detto il generale Jaruzelski parlando al Congresso del Pron. Il discorso è stato trasmesso dalla radio di Stato. La Polonia, ha continuato, per un anno e mezzo è stata uno dei Paesi più importanti per il governo americano: «*Forse è diventato perfino il campo di battaglia più importante della guerra fredda*».

L'articolo pubblicato dalla *Pap* e diffuso dalla stampa del regime è firmato da Adalbert Krima, che scrive per il mensile Cristianesimo critico (Cattolici socialisti). Attribuisce a Walesa dichiarazioni che il leader sindacale avrebbe fatto al fratello Stanislaw durante l'internamento e registrate su nastro. Vi si leggono, fra altre, le seguenti affermazioni attribuite a Walesa: «*La Chiesa vuole pugnalarmi alle spalle*»; «*Se non fosse stato per la Chiesa avrei avuto il Premio Nobel*»; «*La Chiesa fa tutto, e me non rimane nulla*»; «*La Chiesa porta avanti la sua politica a spese mie*». L'articolo parla anche di un milione di dollari che Walesa avrebbe ricevuto dall'estero e che avrebbe depositato nella banca del Vaticano.

Invito ufficiale da Vienna per Sacharov

MOSCA — Un formale invito all'accademico dissidente sovietico Andrei Sakharov a trasferirsi a Vienna è stato consegnato dall'ambasciata d'Austria nell'Urss a funzionari governativi sovietici.

L'ambasciata ha trasmesso l'invito che era stato formulato nei giorni scorsi dall'Istituto di fisica sperimentale dell'università di Vienna.

Le ultime «avances» di Andropov dovrebbero sbloccare i negoziati Start

Missili, la paura del «primo colpo»

Una trattativa basata sul conteggio delle testate e non dei vettori, allontanando i sospetti di un attacco preventivo, potrebbe garantire seri controlli degli arsenali - Ma l'Urss non offre alternative alle armi di teatro

La proposta del leader sovietico Yurij Andropov di utilizzare come parametro di calcolo ai negoziati di Ginevra il numero delle testate nucleari anziché il numero dei vettori offre motivi di indubbio interesse, ma solleva anche perplessità. Andropov infatti continua a chiedere che il conto delle forze eurostrategiche sia fatto sulla base della rimanente della Nato allo schieramento degli euromissili (572 testate contro le 1053 degli SS-20 già installati, di cui almeno due terzi puntate sull'Europa) e sulla base dell'inclusione delle forze nucleari francesi e inglesi.

In termini numerici queste forze dispongono teoricamente di 162 vettori francesi a capacità nucleare «Mirage IV» di 162 missili per un totale di 162 testate. I missili inglesi «Polaris A-3», pur avendo tre testate, sono considerati a testata singola in quanto il sistema non è «mirvizzato», cioè le testate non sono a guida indipendente. Si comunque li si volessero impropriamente considerare a testata multipla il totale delle testate salirebbe a 288. I sovietici dovrebbero ridurre i loro SS-20, che dispongono di tre testate Mirv, nel primo caso a 54 e nel secondo caso a 96.

La riduzione appare certo significativa ma non risolverebbe gli aspetti politico-militari del problema della sicurezza europea. Prima di tutto, continuerà a pretendere di bilanciare lo schieramento dei missili a lungo raggio sovietici con le forze nucleari autonome europee, quando Mosca sa benissimo che in caso di confronto Est-Ovest il gioco nucleare sarà, nella determinante fase iniziale, esclusivamente bipolare, oppure una chiara forzatura.

Secondo, non si deve dimenticare che i vettori nucleari inglesi e francesi non sono assegnati alla Nato, costituendo due deterrenti nazionali, e per caratteristiche tecniche e operative non sono (come gli SS-20) armi di primo colpo o contro-forza, ma armi di ritorsione, a cui è difficile assegnare altro ruolo se non quello di risposta a un attacco.

Terzo, ed è questo l'elemento più importante, stabilire il principio che le forze nucleari di teatro sovietiche debbono bilanciare le forze nucleari francesi e inglesi significa praticamente eliminare il deterrente nucleare americano dall'Europa proprio in un momento in cui la parità raggiunta tra le due superpotenze a livello strategico rende determinante il mantenimento dell'equilibrio nucleare a livello regionale. Significa realizzare quel de-coupling, cioè quello scollamento tra livelli di deterrenza, che la Nato vuole evitare con lo schieramento degli euromissili in Europa. Significa, oggi e per il futuro, assegnare all'Unione Sovietica una preminenza nucleare in Europa, sostanzialmente priva di una adeguata risposta, che Mosca potrebbe essere tentata di utilizzare come strumento politico di intimidazione e di pressione, soprattutto in caso di crisi.

Infine, nella proposta di Andropov non c'è accenno alla disponibilità sovietica di distruggere gli SS-20 ritirati e di congelare a livello accettabile lo schieramento asiatico che minaccia Cina e Giappone.

Se tale proposta non appare quindi idonea a sbloccare lo stallo del negoziato sugli euromissili, essa potrebbe tuttavia rappresentare un fattore di progresso nel negoziato sulle armi strategiche (Start). Potrebbe essere il segnale che i sovietici, come già gli americani, si stanno convincendo che le testate multiple rappresentano un pericoloso elemento di instabilità nel quadro strategico globale, ponendo problemi di vulnerabilità, suscitando timori di «primo colpo», creando particolari difficoltà nella verifica degli accordi di controllo degli armamenti.

Negli Stati Uniti, la più recente analisi della situazione strategica — il rapporto del gruppo di esperti diretto da Brent Scowcroft — ha indicato, proponendola come linea di sviluppo della politica strategica americana, la necessità di ritornare a missili a testata singola, poco potenti (quindi poco adatti a distruggere le forze strategiche dell'avversario e scarsamente idonei come armi di «primo colpo»), e mobili, in modo da aumentarne la sopravvivenza.

D'altra parte, potrebbe essere anche un segnale di maggiore disponibilità per quanto riguarda i controlli. Accettare di contare le testate invece dei vettori implicitamente significa essere pronti a far sì che tale conto sia poi reso possibile senza margine di errore. In questo senso, il discorso di Andropov contiene elementi di novità e di speranza per un rilancio degli Start. Comunque, qualcosa si è mosso nella finora rigida posizione sovietica.

E' auspicabile che il 17 maggio prossimo alla ripresa dei colloqui ginevrini sulle armi di teatro la proposta sovietica sia ulteriormente approfondita e spiegata, chiarendo le sue ancora ambigue connotazioni, in modo da rendere possibile un compromesso. Un compromesso che, riducendo la confrapposizione nucleare in Europa al più basso livello, consenta nello stesso tempo di salvaguardare le esigenze di sicurezza dei Paesi europei.

Maurizio Cremasco

Positivo lancio d'un Pershing-2

WHITE SANDS (Nuovo Messico) — Un portavoce dell'esercito ha annunciato che è stato effettuato con successo il decimo lancio sperimentale del nuovo missile strategico Pershing-2 nel poligono missilistico del Nuovo Messico.

L'ordigno ha colpito l'obiettivo, situato ad una distanza di 143 km, «con la prevista accuratezza».

I laboristi scrivono a Andropov

LONDRA — Un'iniziativa laburista di inviare una lettera al leader sovietico Yuri Andropov per chiedere come l'Urss reagirebbe a un eventuale disarmo unilaterale da parte della Gran Bretagna ha generato ieri una accesa polemica nel mondo politico britannico.

Nella lettera — che avrebbe dovuto restare segreta ma che è stata invece pubblicata dal «Guardian» — i laburisti chiedono ai sovietici se Mosca ridurrebbe i suoi missili a medio raggio e le sue testate nucleari «di un ammontare equivalente in cambio dell'abbandono britannico dell'attuale sistema missilistico Polaris».

I conservatori hanno criticato l'iniziativa, accusando i laburisti di cercare consigli dall'Urss sulla loro politica di disarmo.

Dopo l'accordo tra Gerusalemme e il Libano, Beirut di nuovo bombardata, altri scontri nello Chouf

Reagan riprenderà forniture a Begin?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «*Abbiamo raggiunto un traguardo importante nella nostra ricerca per la pace in Medio Oriente*». Con queste parole, il presidente Reagan ha commentato l'intesa di principio raggiunta da Libano e Israele. L'intesa, ha detto, dimostra che «*i negoziati diretti sono il modo migliore per gli israeliani e i loro vicini arabi per regolarizzare i rapporti*». Essa non porterà solo il ripristino della piena sovranità libanese, ma anche alla scomparsa di grosse basi terroristiche mediorientali. «*Le prospettive nella regione* — ha sostenuto il presidente elogiando l'opera mediatrice di Shultz — *sono ancora incoraggianti*».

Reagan, che si trovava a Phoenix, nell'Arizona, e che ha telefonato al segretario di Stato e al premier israeliano Begin appena appreso la notizia, ha confermato che riaprirà subito le trattative di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e Gaza, come indicato dalla visita di Shultz ad Amman. «L'intesa — ha ricordato significativamente a Begin — *è di buon auspicio per la nostra collaborazione*». I portavoce della Casa Bianca hanno lasciato intendere che se l'intesa andrà in porto, Begin e Reagan si incontreranno presto a Washington, e gli Stati Uniti riprenderanno le forniture dei supercaccia F-16 a Israele interrotte in seguito all'occupazione del Libano.

Parlando a un pubblico di 3500 persone senza consultare il testo del discorso il Presidente non ha nascosto il proprio compiacimento per l'intesa. «*Per due mesi* — ha dichiarato — *io e altri membri del governo abbiamo lavorato duramente e una soluzione della crisi libanese. Gli Stati Uniti si impegnano a compiere progressi, seguendo il metodo della ragione e delle trattative, metodo che non abbandoneremo mai*». Esaltando «*la diplomazia paziente e diligente*» dei suo negoziatore mediorientale Habib e dei suoi altri collaboratori, Reagan si è quindi appellato alla Giordania, all'Arabia Saudita e agli altri Paesi arabi moderati, senza peraltro nominarli. «*Sono sicuro* — ha detto — *che tutti coloro che vogliono la stabilità del Libano accetteranno di buon cuore la decisione di Israele e si uniranno a noi nella ricerca di un consenso più ampio sul Medio Oriente*».

a. c.

Per l'Egitto l'accordo è "importante"

IL CAIRO — Un «passo importante» che «dovrebbe imprimere nuovo slancio agli sforzi per una soluzione globale e durevole in Medio Oriente»: così una dichiarazione del ministero degli Esteri egiziano definisce l'accordo fra Libano e Israele.

La dichiarazione, letta ai giornalisti dopo che il ministro degli Esteri Kamal Hassan Ali aveva ricevuto un messaggio dal segretario di Stato americano Shultz, mediatore dell'intesa, esprime «soddisfazione» per l'accordo.

Shamir: se Damasco non si ritira Israele difenderà i suoi soldati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — L'accordo fra Israele e il Libano, ha detto ieri un portavoce del segretario di Stato Usa Shultz, sarà firmato la settimana prossima. Le richieste israeliane di chiarimenti non sono essenziali, ha aggiunto, e saranno esaminate nei prossimi giorni. Il portavoce si è detto convinto che l'accordo indurrà re Hussein a partecipare alle trattative per una soluzione dei problemi mediorientali e si è detto fiducioso che Reagan toglierà l'embargo agli aerei F-16 destinati a Israele.

Mentre il segretario di Stato continuava le sue rapide visite ad Amman, Damasco e Riad (è atteso oggi a Gerusalemme per una breve tappa prima di recarsi a Parigi, forse via Il Cairo) sono continuati i duelli di artiglieria tra drusi e cristiani nello Chouf e Beirut è stata ancora bombardata; il bilancio degli ultimi giorni è pesante (undici morti e quarantacinque feriti almeno); nel pomeriggio di ieri alcuni colpi sono caduti nella zona dell'aeroporto, dove ci sono i marines. Uno è finito in mare.

Nei villaggi del Sud Libano, dove c'erano state manifestazioni a favore di una pace completa tra Israele e il Libano, la tensione è aumentata dopo un incidente misterioso: la notte scorsa a Tiro un giovane è stato ucciso e altri nove sono rimasti feriti. Ci si sente traditi da Israele e si teme rappresaglie e vendette. Il maggiore Haddad non ha voluto parlare dell'accordo, ma uno dei suoi assistenti ha avuto parole molto dure.

Il ministro degli Esteri Shamir, in una lunga dichiarazione alla radio, ha detto: «*Credo che gli israeliani debbano essere soddisfatti perché siamo prossimi alla firma di un accordo, al ritiro delle truppe dal Libano e speriamo che l'Olp non tornerà più presso i nostri confini e si creeranno nuove relazioni con Beirut*». Shamir ha contestato l'affermazione di Sharon a proposito della sicurezza, e ha tranquillizzato gli abitanti delle regioni del Nord affermando che sarà garantita la pace nella Galilea. A proposito della Siria ha detto: «*Se Damasco non rispetterà l'impegno di sgomberare il Libano, noi prenderemo nel modo migliore per garantire la sicurezza dei nostri soldati*». Quando al maggior Haddad ha precisato che, sebbene Israele non sia interamente soddisfatta di quanto contenuto, farà il possibile per assicurargli un corridoio operativo. Shevach, tra l'altro, può essere sicuro sull'assenza di Gerusalemme.

Il movimento «*Shalom akshav*» («La pace adesso») plaudendo alla decisione governativa, ha affermato che non è l'astensione che ha guerra è stata inutile: «*Il governo pertanto deve dimettersi*». Il deputato Mordechai Wirshubski, del movimento «*Shinui*», ha espresso l'opinione che «*l'accordo non risolve nulla e la situazione rischia di aggravarsi, ma non c'era scelta: le altre opzioni erano peggiori. Il governo deve però trarre le conclusioni e indire nuove elezioni al più presto*».

Sebbene il Fronte del lavoro abbia annunciato che solo oggi renderà nota la sua posizione, alcuni membri del partito hanno già espresso un giudizio. Il deputato Yossi Sarid ha chiesto la costituzione di una Commissione d'inchiesta «*per stabilire perché quasi 500 soldati sono morti nel Libano e oltre 2000 sono stati feriti, dato che accettando il piano d'accordo, il governo ammette che la guerra si è conclusa con un fiasco che molti deputati avevano previsto*».

L'ex capo di Stato maggiore Mordechai Gur ha criticato soprattutto la condotta politica e militare della campagna, ma l'ex premier Itzhak Rabin, da New York, ha detto di vedere con soddisfazione la conclusione di un accordo e di trarre auspici favorevoli per l'assetto dell'area e per l'evoluzione dei rapporti con gli Stati Uniti. Il partito comunista ebraico ha criticato duramente la collusione tra Gerusalemme e Washington.

Giorgio Romano

I 4 ministri della «Forza» per il Libano domani a Parigi

ROMA — I ministri degli Esteri dei quattro Paesi che partecipano alla forza multinazionale di pace in Libano (Italia, Usa, Francia e Gran Bretagna) si incontreranno domani a Parigi. La riunione era stata sollecitata dal ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo, subito dopo l'attentato all'ambasciata americana a Beirut, per una «riflessione» comune sul futuro della forza.

E' probabile che Shultz e Colombo abbiano un incontro a quattr'occhi. Il segretario di Stato americano arriverà a Parigi direttamente dal Medio Oriente. Colombo ha appena compiuto una missione con tappe a Baghdad, Riyadh e Damasco.

Altro parroco incriminato in Lituania

MOSCA — All'indomani della severa condanna per «*attività anticostituzionali e antisovietiche*» inflitta a un prete cattolico della Lituania, le autorità di Mosca hanno annunciato ieri l'incriminazione per lo stesso reato di un altro parroco di quella stessa Repubblica baltica.

Secondo l'agenzia Tass, è stato lo stesso tribunale che ha condannato a sette anni di reclusione Alfonsas Svarinskas, 54 anni, parroco del piccolo villaggio di Vidukle, a decidere di procedere anche nei confronti di un collega di questi, identificato come il. Tamkevicius.

La Tass ha detto che nel corso del processo appena conclusosi è stato stabilito che Tamkevicius «*ha preso parte attiva alla preparazione e alla diffusione degli stampati calunniatori e antisovietici diffusi da Svarinskas e ha, come il collega, «incitato i giovani ad azioni antisociali, a lottare contro il sistema sovietico*».

Elezioni comunali e per i parlamenti regionali

Dal voto di oggi nascerà la Spagna delle autonomie

MADRID — Finita la campagna elettorale a mezzanotte di venerdì, la Spagna ha vissuto ieri una giornata di riflessione. Oggi oltre 27 milioni di elettori sono chiamati alle urne per rinnovare le amministrazioni comunali di tutto il Paese elette nel 1979; 14 milioni dovranno eleggere anche i parlamentari regionali di livello comunità autonome. Le autorità hanno preso le abituali misure di sicurezza, affidate alle forze dell'ordine, mentre unità dell'esercito sono state destinate alla protezione di installazioni strategiche.

La campagna, salvo un piccolo incendio in una sede del partito socialista a Barcellona, in apparenza dolosa, si è chiusa in modo tranquillo, con grandi comizi e feste popolari. E' stata però nel complesso abbastanza aggressiva. Non ci sono stati incidenti gravi, ma non sono mancati atti di aggressione nelle grandi città e momenti di tensione in località dominate da problemi specifici. Ad esempio a Saguntо, dove la prevista chiusura di un grande impianto siderurgico provoca un forte malessere sociale.

Con questa elezioni, restera definitivamente configurata la «*Espana de las autonomias*», che, secondo quanto prevede la Costituzione, sostituisce lo Stato fortemente centralizzato degli ultimi decenni. Una delle nuove regioni, e più esattamente «comunità autonome», è Madrid con la sua provincia.

I sondaggi sono concordi nell'indicare una chiara vittoria del partito socialista, con una percentuale di voti ampiamente superiore al 40 per cento, e che potrebbe sfiorare il 50 per cento. Questo significa che il psoe dovrebbe ottenere la maggioranza assoluta o relativa, in tutti i Parlamenti regionali da eleggere, e mantenere il controllo, da solo o conseguendo l'alleanza con i comunisti, delle principali città, come Madrid e Barcellona.

Il cosiddetto «blocco popolare» si manterrà come seconda forza, assorbendo probabilmente buona parte dei voti della scomparsa «unione del centro democratico». E' prevedibile una leggera ripresa dei comunisti, mentre le grandi incognite sono il «centro democratico sociale» dell'ex primo ministro Adolfo Suarez e il nuovo «partito democratico liberale», che per la prima volta partecipa ad elezioni. Sul piano locale, buoni risultati si prevedono per il «partito nazionalista basco» nel Paese basco e per «convergencia y union» in Catalogna.

Il blocco popolare è formato da «alleanza popolare» di Manuel Fraga Iribarne e da vari alleati, i principali dei quali sono il «partito democratico popolare» di Oscar Alzaga (una democrazia cristiana di destra) e un piccolo gruppo denominato «unione liberale».

Durante la campagna elettorale particolare impressione ha suscitato l'assassinio, mercoledì mattina a Bilbao, di un tenente di polizia, di un sottufficiale di polizia e della moglie di quest'ultimo, incinta. La notte di mercoledì è stata inoltre attaccata per la prima volta, con bombe a mano che hanno provocato danni leggeri, la sede del governo regionale basco a Vitoria.

Si calcola che i risultati globali, anche se non definitivi, potranno essere conosciuti entro le 21 di stasera. Nel 1979, furono eletti 1116 sindaci socialisti su 7626, restando così molto al di sotto della scomparsa ucd, ma prevalendo nelle città più importanti e nelle zone più popolose, tanto che oltre la metà della popolazione spagnola è stata amministrata in questi quattro anni da sindaci socialisti. In quell'occasione l'astensione fu molto alta, intorno al 40 per cento.

Il Brasile nazionalizza le banche?

BRASILIA — Il governo del Brasile sta preparando la nazionalizzazione delle banche straniere e di quelle straniere che operano nel Paese. La notizia è stata data dal deputato Nilson Gibson, del partito di maggioranza.

L'iniziativa sarebbe stata decisa in conseguenza della inutile lotta fatta finora dall'esecutivo per ottenere la riduzione dei tassi di interesse.

In Brasile operano numerose banche straniere. Per l'Italia la Banca Commerciale è presente con propri sportelli a San Paolo e Rio de Janeiro. Hanno uffici di rappresentanza Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Italiano e Monte dei Paschi di Siena.

Tre ministri sovietici ammoniti

MOSCA — *Tre ministri sovietici sono stati ammoniti lo-ri dal comitato centrale del pcus per non aver eseguito i compiti loro assegnati dal partito e perché i dicasteri sotto la loro direzione — tutti con competenze nel settore dei generi di largo consumo — non hanno raggiunto gli indici di produzione fissati dal piano quinquennale.*

I tre ministri addetti alla critiche sulla prima pagina della Pravda e degli altri giornali di Mosca sono quello per l'industria leggera (tessile e calzaturiera) Nikolai Tarasov, quello per la costruzione di macchine per l'industria legera e alimentare Ivan Pavlov e quello per l'industria chimica Vladimir Lisov.

L'ammonizione ai tre ministri — la prima in forma pubblica a dei membri del governo nell'era Andropov, ai si accettua l'attacco fatto mesi fa dalla Pravda al ministro della siderurgia Ivan Kazanets — è contenuta nel testo di un decreto

Marine in divisa anti-atomica

Mercury (Nevada). Un marine americano di guardia al perimetro della Nevada Test Site (Esercitazione contro gli incidenti nucleari), a un centinaio di chilometri da Las Vegas. La zona serve a verificare le capacità di reazione alle catastrofi d'origine atomica (Telefoto)

È immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari

Aldemaro Nardini

di anni 81

Lo piangono le figlie Adriana e Mara con i mariti Cesare e Omero, le famiglie del nipote Fabrizio, il fratello Bino, la sorella Dina, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 9 maggio alle ore 14,30. Parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Cervino 110.
— Torino, 8 maggio 1983.

I fratelli Bosio partecipano al dolore di Adriana e Cesare.

Vincenzina Venturelli con i figli, ricordando la lunga e preziosa collaborazione, partecipa al dolore di Adriana per la dolorosa scomparsa del papà

Aldemaro Nardini

— Torino, 8 maggio 1983.

Gino e Maria Luisa partecipano con immenso al dolore di Adriana e Cesare per la scomparsa del caro PAPÀ.

Con profondo dolore, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e tutti i collaboratori dell'Alleanza Assicurazioni, annunciano la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Mario Gasbarri

Presidente onorario della Compagnia

Pilastro della crescita delle assicurazioni in Italia, ha dedicato, in oltre 40 anni di intensa attività, ogni preziosa e dote di umana e professionale. Di lui resta di lui ogni gli e preziosi ricordo.
— Torino, 8 maggio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bianco

Addolorati ne annunciano la morte Bernardina, le figlie con i mariti, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì ore 8,30 Parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 7 maggio 1983.

Alda e Giuseppe Fogli partecipano al lutto della signora Orlando e famiglia per la morte del Papà.

È immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari

Aldemaro Nardini

di anni 81

Lo piangono le figlie Adriana e Mara con i mariti Cesare e Omero, le famiglie del nipote Fabrizio, il fratello Bino, la sorella Dina, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 9 maggio alle ore 14,30. Parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Cervino 110.
— Torino, 8 maggio 1983.

I fratelli Bosio partecipano al dolore di Adriana e Cesare.

Vincenzina Venturelli con i figli, ricordando la lunga e preziosa collaborazione, partecipa al dolore di Adriana per la dolorosa scomparsa del papà

Aldemaro Nardini

— Torino, 8 maggio 1983.

Gino e Maria Luisa partecipano con immenso al dolore di Adriana e Cesare per la scomparsa del caro PAPÀ.

Con profondo dolore, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e tutti i collaboratori dell'Alleanza Assicurazioni, annunciano la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Mario Gasbarri

Presidente onorario della Compagnia

Pilastro della crescita delle assicurazioni in Italia, ha dedicato, in oltre 40 anni di intensa attività, ogni preziosa e dote di umana e professionale. Di lui resta di lui ogni gli e preziosi ricordo.
— Torino, 8 maggio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bianco

Addolorati ne annunciano la morte Bernardina, le figlie con i mariti, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì ore 8,30 Parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 7 maggio 1983.

Alda e Giuseppe Fogli partecipano al lutto della signora Orlando e famiglia per la morte del Papà.

«Non vi lascerò orfani tornerò a voi, ancora per poco e il mondo più non mi vedrà perché io vivo e voi pure vivrete».
(Vangelo Giovanni XIV 16-19).

È tornato a Dio l'anima buona e generosa di

Luigi Angrisani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Lucia e Teresa con Gualtiero, l'adorata nipote Gabriella, parenti e amici. I funerali saranno lunedì ore c.m. ore 14,30 parrocchia Madonna del Pilone. La salma sarà tumulata al cimitero di Gassino.
— Torino, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Corino

Ausiliare FIAT

anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, la figlia Franca, il genero Primo e il piccolo Fabrizio. I funerali saranno lunedì in Castagnole alle ore 15 dal 9 maggio.
— Castagnole Lanze, 7 maggio 1983.

È mancato

Alfeno Pellegrinelli

Lo piangono le figlie Elena con il marito, Gisella, il nipote, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno lunedì 9 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivara, 7 maggio 1983.

È mancato ai suoi cari

Maria Bazzano

ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Carla, la nipote Elisabetta, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali martedì 10 ore 10,30 nella cappella del cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1983.

Gemma, Franco, Giancarlo, partecipano unitamente al dolore della famiglia

È mancata

Iginia Marangoni n. Crepaldi

Addolorati l'annunciano le figlie Albertina e Nicola con le rispettive famiglie, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 nella Parrocchia di Stupinigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1983.

Partecipano al dolore di Tina Norma Silvana e famiglie, gli amici Bosesa, Giuliano, Montacchi, Sbarsi, Mazzetti, Pasta Gallo, Pesher, Bateleggio, Viberti.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo La Terra

anni 64

Tridentino l'annunciano la sorella, i cognati, nipoti, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì 9 ore 8,30 nella cappella di C.so Cairoli 56.
— Torino, 6 maggio 1983.

Sandro Castellanos con la famiglia unitamente alla madre, si stringe a Giuliana ed ai figli nel piangere la scomparsa del carissimo amico amico di sempre

MARCHESE
Carlo Pallavicino di Cave

— Luglio, 6 maggio 1983.

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Margherita Nicodano ved. Sallino

Angiolina la piangono i figli Augusto, con la moglie Lilla e il caro Silvio, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno lunedì 9 presso la Casa di Riposo di corso Vittorio Emanuele alle ore 15. La cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino dove sarà tumulata alle ore 15.
— Torino, 6 maggio 1983.

Rosanna Mercier Giuliano stringono in cordoglio

Luisa con Rina stringe in tua dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Capello

Ardente mutilato

Ne danno il triste annuncio sorella, nipoti. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia Sant'Emerenziana.
— Torino, 6 maggio 1983.

È mancato

Vittorio Bevilacqua

Lo piangono la moglie Pinin, la figlia Emma con marito Giuseppe Andolfo, parenti tutti. Funerali in forma civile lunedì ore ore 10,15 da via Monginevro 6
— Torino, 6 maggio 1983.

I Missionari della Salette annunciano l'improvvisa morte del confratello

padre Domenico Cioli

La salma verrà benedetta martedì 10 corr. alle ore 9 all'Ospedale Molinette, indi proseguirà per Salmata di Nocera Umbra
— Torino, 8 maggio 1983.

Cristianamente è mancato

Angelo Massola

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono addolorati sorella, cognato, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento a sig.ri Luisa e personale del reparto sorveglianza dell'Ospedale Psichiatrico. I funerali saranno lunedì 9 corr. alle ore 14,30 alla Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1983.

È in cordoglio e mancato al Rosa Camisassa

Carlo Tasca

giornalista

lasciano nel dolore la moglie Maria, i figli Anna col marito Paolo Petrocchi, Roberto e Antonio, le sorelle Elena col coniuge Augusto Dogliani, Valeria e Clementina (Pinin), le cognate Bice col marito Ugo.
— Torino, 8 maggio 1983.

(Continua a pag. 5)

Il settimanale Stern guida la caccia all'autore del falso, forse un gruppo nazista ansioso di riabilitare il dittatore

Diari di Hitler, cronaca d'una gaffe

Anche Wiesenthal pensa che siano opera di nostalgici - Fu l'ex comandante delle SS Wolff a introdurre il giornalista tedesco Heidemann nei circoli nazisti d'Europa e d'America - Dubbi sulla pista dei servizi segreti dell'Est, troppo abili - Solo l'identificazione del falsario può salvare il giornale che ha perduto una somma e un prestigio enormi - Dall'entusiasmo e dalle avventate dichiarazioni iniziali di autenticità alle prime ombre alla terribile certezza - L'umiliante verdetto: «Sciatti, rozzi, grotteschi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Come nei gialli, c'è il morto: bisogna scovare adesso l'assassino. Il cadavere è quello dei «diari di Hitler», ormai sepolti e che nessuno osera pubblicare: ma chi è il colpevole? Come già nei giorni passati, tutti gli indizi conducono alle medesime conclusioni per cui si ravvisa nel falso la mano di uno o più gruppi nazisti, dispersi forse geograficamente, ma uniti nella pianificazione e nell'attuazione della congiura. E' quanto dicono i giornali, gli esperti, i politici: ed è quanto dice a Vienna il «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal, secondo il quale, anzi, i contraffattori potrebbero essere gli stessi che, durante la guerra, produssero in Germania una valanga di banconote britanniche.

Al centro, Karl Wolff, l'ex generale delle SS comandante in Italia, condannato a 15 anni per complicità nell'eliminazione di 300 mila ebrei polacchi. Può anche darsi che non abbia partecipato all'impresa, ma fu lui a condurre il giornalista di *Stern*, Heidemann, suo amico, attraverso i canali nazisti in Europa e in America, visite che avrebbero forse indotto «fedelissimi» più attivi a lanciare l'«operazione diari». Obiettivo? Quello che viene oggi chiamata «disinformazione», ovvero riabilitare Hitler, turbare le menti dei giovani. Resta sempre la possibilità che qualche servizio segreto dell'Est abbia collaborato al disegno. Ma lì esita a crederlo: i loro laboratori avrebbero mostrato maggior perizia.

Otto milioni di marchi, quasi 4 miliardi 800 milioni di lire: tanto sarebbero costati a *Stern*, tra spese e compensi, i «diari» di Hitler. Forse i giornali tedeschi esagerano nei loro calcoli, forse la *Schadenfreude*, quella gioia maligna ben dipinta da questo celebre vocabolo, li induce a gonfiare la somma, a dilatare le dimensioni del disastro: ma disastro è, finanziario e giornalistico. «Dopo queste rivelazioni, bisognerà riscrivere molti capitoli di storia», aveva proclamato, altero, il settimanale di Amburgo. Alla prima seria analisi, i 60 quaderni hanno invece mostrato la loro vera identità: che è quella di un falso «sciatto, rozzo, grottesco».

Stesse le parole del presidente dell'Archivio Federale tedesco, una condanna senza appello, perché sostenuta da prove talmente imperiose che *Stern* ha subito innalzato bandiera bianca. «Abbiamo agito in buona fede», spiega il suo editore, Henry Nannen: e non si può che credergli, perché nessuna azienda rischia 8 milioni di marchi se non ha un minimo di fiducia nella genuinità della merce. Certo, *Stern* può recuperare parte del suo sex-appeal giornalistico smascherando i colpevoli, che è quanto intende fare. Il lusinghiero titolo non sarà più: «Abbiamo i diari di Hitler», bensì «Conosciamo il falsario». Tuttavia, sarà sempre un salvataggio parziale.

Affondano i diari, e il loro vortice minaccia di ingoiare reputazioni illustri.

In verità, però, le voci «prodiari» non furono mai molte: l'unica autorevole fu quella di Trevor-Roper, ora Lord Dacre; e, come tutti sanno, il suo entusiasmo iniziale sfumò assai presto. Quel venerdì 22 aprile, quando *Stern* annunciò d'aver «scoperto» i diari di Hitler dal 22 giugno '32 all'aprile '45, il mondo non s'arrestò attonito. La «storica» rivelazione naufragò fin dall'inizio in un oceano di scetticismo, e con l'annacquarsi della fiducia s'annacquò l'interesse.

C'erano troppe imbre nella vicenda, troppi misteri e troppe contraddizioni. Gerd Heidemann, il super-reporter artefice di tutto, che per anni aveva percorso il mondo alla ricerca dei quaderni, li aveva sfoderati con il gesto di un trionfatore, ma senza offrire molte spiegazioni. Chi era l'ufficiale che li aveva raccolti a Börnersdorf, dopo la caduta dell'aereo? Era lo stesso ufficiale che li aveva tenuti per 35 anni, prima di venderli a *Stern*? Come disse Trevor-Roper, quando i dubbi cominciarono ad avere il sopravvento: «Qui manca un anello vitale della catena. L'anello tra la scomparsa di questi documenti a Börnersdorf e la comparsa negli uffici di Stern». In realtà, mancava l'intera catena. Ma Trevor-Roper si aggrappava alle ultime illusioni.

Il terreno si sgretolava sotto i piedi dello storico britannico che aveva incoraggiato il *Sunday Times* ad acquistare i testi e aveva scritto, in un rinomato articolo pubblicato sabato 23 aprile dal *Times*: «Quando entrai nella stanza della banca svizzera e cominciai a sfogliare i volumi, le mie perplessità svanirono. Non esito a dichiarare ancora che sono autentici». Domenica 24, in un tempestoso colloquio all'*Hotel Atlantic* di Amburgo, Trevor-Roper tenta di strappare a Gerd Heidemann qualche nome, qualche data. Nulla. Il giornalista tace e sbotta, più volte: «... Questo è un interrogatorio del servizio segreto!... Non le permetto di infliggermi la sua tristezza». Si arriva così alla conferenza stampa di lunedì 25.

Siamo in una sala di *Stern*, ad Amburgo. I suoi redattori speravano di tappare le crescenti falle nella loro credibilità, mostrando i «diari», ampliando il primo annuncio e, soprattutto, offrendo alla stampa internazionale un nuovo, positivo e vigoroso giudizio dell'ormai scomparso Trevor-Roper. Lo studioso britannico comincia invece ad arretrare: «Un giudizio definitivo non potrà essere dato fino a quando il testo integrale non sarà stato esaminato... Deploro che la ricerca storica sia stata sacrificata alle esigenze di una certa scuola di giornalismo». Scoppia il pandemonio. Il direttore di *Stern*, Peter Koch, cessa bruscamente di sorridere, vede prender forma i suoi timori più foschi. I giornalisti chiedono ragguagli, chiarimenti. Ma ricevono solo rassicurazioni e inviti alla pazienza.

La sera successiva, altri choc attendono Peter Koch. Un dibattito organizzato dalla televisione si conclude in un'offensiva generale contro *Stern* e i presunti «diari». Storici di vari Paesi condannano in coro l'assenza di verifiche, di analisi serie e approfondite; e, comunque, già vedono a priori nei quaderni le tracce di una contraffazione. Trevor-Roper retrocede ulteriormente: «Le annotazioni essenziali, quelle ad esempio sul caso Hess, sono quasi certamente un falso. Forse, è un miscuglio di scritti genuini e apocrifi». Tra i critici siede, compiaciuto, lo storico americano Gerhard Weinberg, consultato da *Newsweek*. I suoi sospetti hanno salvato il settimanale americano da un disastroso «affare» tipo *Sunday Times*.

Siamo ormai vicini a giovedì 5 maggio, *première* della saga hitleriana di *Stern*, saga che dovrebbe prolungarsi per ben diciotto mesi. Anche al vertice del settimanale le certezze si sono dissolte, gli incubi hanno fugato i sogni di gloria e di ricchezza: un cronista ha paragonato l'atmosfera a quella nel bunker di Hitler, illusioni e paure. Ventiquattro ore prima, mercoledì, l'«alto comando» di *Stern* decide che non è più possibile avanzare dietro il solo scudo delle informazioni di Heidemann e di qualche perizia grafologica, e presenta pertanto i diari di sei anni al ministro degli Interni, che a sua volta li consegna a tre enti federali, l'Archivio di Stato, il laboratorio centrale e la polizia criminale. E' l'ora della verità.

Una verità che recide per sempre, con taglio nettissimo, ogni dibattito, ogni ipotesi. Venerdì pomeriggio, un giorno dopo la pubblicazione della prima puntata, i tre enti esibiscono i «diari» all'affollatissimo pianeta dei fabi nazisti. senza neppure una lode tecnica, per gli esperti. «Non valgono proprio nulla, non presentano nessun interesse — ha detto il professor Booms, presidente dell'Archivio —. Non c'è tocco di originalità, manca il minimo sforzo intellettuale». E ancora: «Tutti i materiali che costituiscono il corpo dei volumi, ovvero carta, colla, fili della rilegatura, sono divenuti disponibili soltanto dopo la guerra». Si va così a chi hanno attinto i falsari, ad un testo del '33 di Max Domarus, «I discorsi e i proclami di Hitler tra il 1932 e il 1945».

Hanno attinto avidamente, ma male, sbagliando date, copiando troppo o troppo poco. Booms osserva con *humour*: «Talvolta, quando Domarus non cita discorsi, i falsari non scrivono nulla. E' come se in quei giorni Hitler fosse andato a dormire». E così Heidemann ha preso lucciole per lanterne, e con lui *Stern*: ma chi sono le lucciole? Con ogni probabilità, tedeschi vecchi e nuovi; forse, ma è un grosso forse, con l'assistenza di servizi segreti della Germania Est. Tutte le tenie convergono in tale direzione. Gli indizi sono numerosi. Lo Hitler dei «diari» è un dittatore all'acqua di rose; ed è la prima volta che ex-nazisti confezionano documenti del genere; vi è la singolare amicizia tra Heidemann e il generale delle SS Wolff.

E' una storia che fa sorridere, ma non ridere. Si può scherzare, fare dell'ironia ma, come giustamente osservano vari giornali, un settimanale che godeva di una certa reputazione, *Stern*, esce dalla bufera «totalmente screditato». I falsari non hanno conseguito tutti i loro obiettivi, ma non sono passati senza lasciare danni e ferite.

Mario Ciriello

Pesante ironia sui giornali in Germania

BONN — Molti giornali tedeschi sono stati ieri durissimi con *Stern*, e hanno fatto pesante ironia sul mancato scoop dei diari di Hitler. «Stern deve riscrivere le sue storie» titolava la *Stuttgarter Zeitung* (il direttore della rivista aveva dichiarato: «Le storie del nazismo deve ora essere riscritte»). Il *Koelner Stadt Anzeiger* commentava: la lezione che *Stern* deve trarre è che «gli è più difficile scoprire segreti storici che belle donne».

Molte le vignette satiriche: Hitler che cade da una stella (*Stern*), Hitler con il corpo d'anatra (simbolo della notizia falsa in gergo giornalistico) su una stella. Altri quotidiani pubblicano in prima pagina la foto di Heidemann che mostra trionfante i quaderni.

Si dimettono due redattori capo di Stern

BONN — Due dei tre redattori capo di Stern hanno rassegnato ieri le dimissioni in seguito alla vicenda dei diari di Hitler. Si tratta di Peter Koch e Felix Schmidt.

L'ex generale delle SS, Karl Wolff implicato nella vicenda

Coblenza. La conferenza stampa del presidente degli archivi federali della Germania Ovest Hans Booms e dell'ufficiale criminale Louis Werner durante la quale sono stati presentati i falsi diari

Nuova invasione denunciata dal Nicaragua

MANAGUA — Truppe sandiniste hanno sostenuto ieri violenti combattimenti, nel settore di Marcarali, provincia di Nueva Segovia, contro nuove forze ribelli provenienti dall'Honduras: è stato annunciato ufficialmente a Managua.

Il ministero della Difesa ha riferito, in un comunicato, che la nuova invasione di gruppi «controrivoluzionari» è stata appoggiata dal fuoco dell'artiglieria dal territorio honduregno.

Domani, su richiesta di Managua, si riunirà il Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Sulla crisi con l'Italia battaglia tra l'ala dura e i «possibilisti»

Diviso il governo a Buenos Aires Critiche delle «madri» ai vescovi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Militari e governo continuano a tacere. Ufficialmente la crisi nei rapporti diplomatici tra Italia e Argentina è ancora all'esame dei dirigenti di Buenos Aires che stanno valutando la situazione anche alla luce di quanto ha riferito l'ambasciatore Rodolfo Luchetta, rientrato ieri dall'Italia, in una serie di incontri con la Giunta, con il ministro degli Esteri Juan Aguirre Lanari e con il presidente Bignone.

Ma sotto la cenere il fuoco è sempre vivo. Abbiamo saputo che l'altra sera nel parlamentino militare c'è stata battaglia. Da un lato l'ala dura, guidata da alcuni generali e in particolare da Cristino Nicolaides, comandante in capo dell'esercito, che vorrebbero risolvere tutto con un'azione di forza: rottura formale delle relazioni diplomatiche e sanzioni economiche. Dall'altra i possibilisti, soprattutto i più giovani ufficiali, che preferiscono recitare il ruolo dell'amico offeso, senza tirare troppo la corda.

E sono questi ultimi, al momento, a prevalere anche perché si rendono conto che la strada finora seguita è in discesa e porterebbe al totale isolamento internazionale dell'Argentina. Un isolamento tanto più grave se si tiene conto che il Paese è ormai al collasso economico. L'inflazione galoppa, il costo della vita è aumentato in aprile del 10,3 per cento e negli ultimi quattro mesi del 53,5 per cento.

La via del buonsenso ha per ora prevalso anche se occorre prudenza nel valutare le imponderabili reazioni dei militari. La prospettiva del semplice raffreddamento delle relazioni diplomatiche è tuttavia convalidata anche oggi dal tono cauto dei pochi commenti apparsi sui quotidiani della capitale, dall'improbabile ritiro del nostro ambasciatore e dalle ribadite assicurazioni date dal ministro degli Esteri Juan Aguirre Lanari, che «il problema dei rapporti con l'Italia viene trattato con scrupolosa serietà», escludendo ogni gesto ostile nei confronti dei nostri connazionali.

Anche i fautori delle sanzioni economiche sono in minoranza. La conferma viene dallo stesso Lanari e da una risposta che ci ha dato il ministro del Lavori Pubblici Conrado Bauer. Alla domanda se ci fosse il rischio di una sospensione dell'appalto aggiudicato all'impreglio per i lavori di Yacyreta (una colossale diga per una centrale idroelettrica, valore 500 milioni di dollari) ha replicato che il progetto «per gli aspetti tecnici prosegue senza inconvenienti, se ci saranno decisioni di tipo politico saranno prese a livello di governo».

Ieri intanto le madri di Plaza de Mayo hanno duramente criticato il documento dell'episcopato argentino per la sua moderazione. «Non solo ribadisce — sostengono — le vacillanti dichiarazioni degli anni scorsi, ma è perfino più cauto e meno impegnativo, eludendo tutto quanto si riferisce alle condizioni inalienabili di verità e giustizia».

Sempre ieri i responsabili dell'Assemblea permanente dei diritti umani in una conferenza-stampa hanno annunciato l'intenzione di organizzare per la metà del mese una mobilitazione generale che coinvolga tutti i partiti, sindacati, forze sociali e Chiesa.

Francesco Bullo

Vertici dell'Occidente a Parigi in vista di Williamsburg

Energia: difficile confronto tra l'Europa e Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Da oggi e fino a martedì, Parigi si trasforma in sede permanente di una serie di conferenze internazionali incentrate sui temi energetici (riunione odierna dell'Aie, con il ministro Pandolfi) e sui problemi economici e commerciali (in sede Ocse, con i ministri Colombo e Bodrato) all'interno dell'Occidente, tra i Paesi industrializzati e il Terzo Mondo e soprattutto tra Est e Ovest.

Inevitabilmente, quindi, questa «tre giorni» ministeriale diventa la cornice entro cui si delineeranno le strategie dei maggiori Paesi occidentali, che parteciperanno poi a Williamsburg (28-30 maggio) al «vertice» annuale fra i sette super-grandi. Ed è proprio su questa preparazione a Williamsburg che si è innescato il «giallo» di una controversa riunione conviviale che dovrebbe riunire martedì sera a Parigi, su invito del responsabile americano del Tesoro Donald Regan, i ministri finanziari degli altri partecipanti al prossimo vertice.

Nei giorni scorsi a Lussemburgo, il francese Cheysson perciò ha esplicitamente rifiutato l'invito americano. Ma in queste ultime ore, fitti contatti diplomatici cercano di scongiurare una clamorosa frattura, che rischierebbe di pregiudicare i risultati dell'incontro di Williamsburg.

In attesa che si sciolga il «mini-giallo» della cena di martedì con sette commensali (alla quale dovrebbe partecipare il ministro Goria), oggi la «maratona» diplomatica parigina parte con la conferenza ministeriale dei 21 Paesi aderenti all'Aie (l'agenzia internazionale dell'energia) fra i quali non compare la Francia. I temi all'ordine del giorno sono due: le prospettive del mercato petrolifero e la sicurezza degli approvvigionamenti energetici.

Ed è stato su quest'ultimo punto che nei mesi scorsi si è accesa la «querelle» fra americani ed europei a proposito del gasdotto siberiano. Ma dopo la revoca delle sanzioni alle ditte europee che collaborano alla costruzione dell'impianto sovietico, l'amministrazione Reagan ha ulteriormente ammorbidito la sua posizione di fronte all'ostilità suscitata dalla sua politica fra i partners europei. E a Parigi dovrebbe essere messa agli atti la rinuncia da parte americana a vincolare gli alleati europei a non dipendere dai rifornimenti sovietici in misura superiore al 30 per cento del loro fabbisogno.

Di fronte alla resistenza dei suoi partners, la Casa Bianca sembra quindi aver rinunciato, in base ai documenti preparatori della riunione, alla pretesa di imporre un «tetto» alle importazioni. E lo stesso atteggiamento conciliante avrebbe assunto con la rinuncia ad aumentare la lista dei prodotti «strategici» la cui cessione doveva essere vietata ai Paesi dell'Est, dopo le polemiche suscitate negli ultimi mesi in sede al Cocom, l'ente dell'Ocse competente in materia.

p. pal.

(Segue da pagina 4)

Diego e Paola Jacuzzi piangono con Franca e la famiglia Carello e Magliola la scomparsa del carissimo suocero e papà

Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Umberto e Laura Reggio con grande affetto partecipano all'immenso dolore di Franca, dei figli e dei parenti tutti per la perdita del caro e stimato amico

Piero Carello

— Napoli, 8 maggio 1983

Giorgio Code prende parte al dolore della famiglia

Aline e Paolo Rosani esprimono sentimenti di commossa partecipazione al dolore della famiglia Carello Magliola memorando il

dott. Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Presidente, Direzione e Soci della Cassa Risparmi Arenzano si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio benemerito

Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Elena e Chicco Marone, Gianni e Pinuccia Pace Videri prendono profonda sincera parte al dolore dell'amico Massimo per la scomparsa del padre

dottor Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Notai e Collaboratori dello Studio Notarile Marone partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

dottor Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Augusto Paola e Luciana sono vicini al grande dolore di Franca e famiglia

Tiziani e Direzione della ditta Compagnie Spa partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Piero Carello

— Torino, 7 maggio 1983

Contemporaneo e mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bisoglio

anni 68

ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Carlo e Franca con rispettive famiglie. La sua Piera, la sorella Rita e nipoti. Funerale lunedì 9 ore 10,15 nella parrocchia Santa Rosa, partendo dall'Ospedale Mauriziano Largo Gorizia ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 6 maggio 1983

Anna e Piero Azzolini partecipano al dolore di Franca e famiglia per la perdita del caro PAPÀ

Lia e Corrado Molino, Caterina e Francesco Rosso, Carmen e Amedeo Pol partecipano al dolore di Franca e dei figli per la scomparsa di

Piero Bisoglio

— Torino, 7 maggio 1983

Giuseppe Valetta e Maria Montani Rosalba Cravetto e Liliana Bussi e Aldo Agostotto partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Piero Bisoglio

— Torino, 8 maggio 1983

Rosanna Tealdi, Cristina Gatti, Aldo Sturgia, Franca Peppetti, Guido Scaramuzzi e Franco Cigliano partecipano al lutto per la morte del signor

Piero Bisoglio

— Torino, 8 maggio 1983

Il piccolo Davide Maria annuncia la perdita del suo adorato papà

Paolo Pristeri

Alfredo Ida e Pia Rasetone esprimono tutto l'amore che l'hanno amato in vita e lo vorrà proteggere in questo tragico momento.

— Udine, 6 maggio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bernasconi ved. Marchino

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie Giovanna, Ilaria Maria, la nuora Bruna Paganini, i nipoti Daniela, Laura, Gabriel e parenti tutti. I funerali martedì 10 corr. ore 8,30 partendo dalla Casa Cross.

— Torino, 6 maggio 1983

Ci ha lasciati

Raffaele Ponte Corvo

Pittore

Lo annunciano la moglie Ilse, la figlia Norilene col marito Edoardo Consegno e il piccolo Alessandro, la sorella Maria, i nipoti Annamaria ed Enrico, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 10,15 da via della Rocca 2.

— Torino, 5 maggio 1983

Partecipano al dolore

Ernesto Caballo

Franco Martinengo

Si associano

l'Amministrazione comunale e la Galleria «La Taccia» di Carlo

go Alberovich

Dolfo Boni

Cibele

Nunzia Civetta Aydara

Chia Dos Arte

Bianca Fasciana

Angela e Franco Giannelli Servetti

Giacomo Soffientino

Vanda e Franco Valente

La moglie Bianca comunica con grande dolore alla perdita del suo MAESTRO.

Massimo e Luigi Colzani piangono il caro amico

Raffaele Pontecorvo

— Torino, 5 maggio 1983

«La Mostra Più» - corso alla Cavallerizza, Torino, con l'ultima partecipazione del maestro

Raffaele Ponte Corvo

si associa al dolore della famiglia

— Torino, 7 maggio 1983

Anna Dal Bosco, rimpiange il grande amico e maestro PONTECORVO

Partecipano

Franco Turcati

Anna Ambro

Augusto Marianna Grilli

Duilio Renato Nuti

Giovanni Nazzareno Benedetti ex allievo porge sinceri condoglianze alla famiglia

Raffaele Ponte Corvo

— Torino, 7 maggio 1983

Partecipano al lutto

Vincenzo Angelo Cavalieri

Mario Cremaglia e famiglia

Dona Anita Bonazzi-Varola

Luciano Penna

Lelio Guido Giordano

Odoino Eugenio Cagliesi

Sara Carbone

Fiorenzo Foto

Pippo Ciarlo

Prisco Cotto e famiglia

Il Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica partecipa con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ON. SEN. AVV.

Tommaso Morlino

— Roma, 6 maggio 1983

La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Parlamentari del Senato della Repubblica esprime sentimenti unanimi di profondo cordoglio per la scomparsa del

PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ON. SEN. AVV.

Tommaso Morlino

— Roma, 6 maggio 1983

Il Segretario Generale e il personale del Senato della Repubblica esprimono profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del

PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ON. SEN. AVV.

Tommaso Morlino

— Roma, 6 maggio 1983

Il presidente ed i giudici della Corte Costituzionale esprimono il loro profondo cordoglio per la improvvisa e prematura scomparsa del

SENATORE

Tommaso Morlino

ricordando la grande dote politica ed umana della sua personalità e l'impegno civile svolto al servizio del Paese, ed esprimono particolarmente amicizia, come Ministro e come Presidente del Senato

— Roma, 7 maggio 1983

Vito Lattilla e famiglia partecipano per il immaturo scomparso

(Continua a pag. 6)

Jet in pericolo per 2 anellini

Miami. Un meccanico si è dimostrato di sostituire due piccoli anelli di guarnizione durante la manutenzione del motore d'un Tristar della Eastern Airlines. L'aereo, carico di passeggeri, ha dovuto effettuare un atterraggio di fortuna, dopo di persone hanno rischiato la morte

Un francese di 33 anni ha percorso 8000 chilometri su una slitta

Da solo, un anno a spasso per l'Artico

PARIGI — Un francese di 33 anni, François Varigas, ha compiuto nel grande Nord canadese un vero «exploit» ricoprendo da solo e in pieno inverno boreale il percorso dall'isola di Baffin all'Alaska. Ottomila chilometri in tutto, su una slitta trascinata da undici cani, a Nord del Circolo polare Artico, in meno di un anno: un'avventura degna dei racconti di Jack London il suo autore favorito.

Ingegnere dell'aeronautica, appassionato della montagna, François Varigas aveva preparato con cura la sua spedizione solitaria: un addestramento di cinque anni a guidare la slitta nelle regioni polari scandinave, un nutrimento adatto e sperimentato per lui dalle Forze armate svedesi, razioni alimentari per i cani — «salsicciotti» di 500 grammi — appositamente messe a punto da una scuola veterinaria, nonché la sperimentazione di nuovi indumenti «grande freddo» e di un materiale specifico per la protezione del carico in grado di sopportare temperature di meno 100 gradi.

Inoltre Varigas ha beneficiato dell'aiuto materiale dell'aeronautica che l'ha trasportato in aereo, con tutto il suo equipaggiamento, dalla Francia alla base di partenza dell'isola di Baffin. Il «raid» si è compiuto in due tempi. Partito alla metà di aprile 1982 da «Probisher Bay» con 13 cani, egli ha compiuto in meno di due mesi la prima traversata integrale dell'isola di Baffin fino ad «Artic Bay», situata all'estremo Nord.

Duemila chilometri in condizioni stressanti, la tormenta e il ghiaccio che si spezza, precipitando tutta la spedizione in acqua: per fortuna la slitta galleggia, ma due cani restano gravemente feriti e Varigas deve sacrificarli. Dopo la sospensione obbligatoria dei cinque mesi di estate, Varigas riprende il viaggio il 15 novembre, questa volta in direzione Ovest, verso l'Alaska, che raggiungerà in cinque mesi. Per la prima volta si tratta di una spedizione situata nel cuore dell'inverno, nella notte polare e da un uomo solo. Tutto intorno, una serie di blocchi di ghiaccio ineguali che, regolarmente, fanno ribaltare la slitta, fino a un centinaio di volte al giorno. E, presso il Polo, la bussola impazzisce.

Varigas guida la slitta da 12 a 14 ore al giorno, basandosi sulle stelle quando la tempesta si placa. Qualche incontro con lupi, trichechi, talvolta lupi e perfino con un orso polare che lo sorprende una sera mentre egli installa la sua tenda. Mai un essere umano. La civiltà. Varigas la ritrova soltanto nelle tappe previste del percorso. Ogni 500 o 600 chilometri, un villaggio esquimese dove l'equipaggio si «rimette in sesto», trattenendovisi per una settimana e dove trova i rifornimenti necessari di «salsicciotti» per i cani, spediti da una delle società che «patrocinano» il viaggio. La temperatura oscilla in permanenza intorno a 40 o 50 gradi sottozero. Ma peggio di tutto è il vento che soffia fino a 150 km orari e causa una perdita supplementare di calore negli esseri viventi.

Varigas, che aveva costruito da sé la sua slitta, aveva soprattutto selezionato minuziosamente i suoi cani, «Groenlandesi» dalle grandi zampe, dal dorso allungato, sono bestie in grado di trottare senza fermarsi, per 150 chilometri, trascinando un carico di oltre 300 chili. «Hanno un senso misterioso dell'orientamento», assicura il loro padrone.

All'asta sigaro di Churchill

LONDRA — Un enorme sigaro Avana che fu un tempo di Sir Winston Churchill sarà messo all'asta da Christie's il 25 maggio. Il sigaro è gelosamente custodito in una scatola di legno con coperchio di vetro e relativa targhetta sulla quale è scritto che il «cimelio» faceva parte di una partita di Avana che lo stesso Churchill donò a un'asta di beneficenza svoltasi nel 1942.

Roma, si spera in una giornata di sole e in ventimila spettatori

Il derby delle Capannelle compie cent'anni, auguri

Questa foto risale al famoso Derby di cinquant'anni orsono. Lo vinse l'Ilade su Crapom, terzo Kennabe (Da Esquire)

ROMA — Un bel regalo, per questo nobile pieno di fascino e di oggi centenario, potrebbe essere la giornata di sole. Il *derby* più antico, quello più autentico — che prende nome da Edward Smith Stanley, gentiluomo inglese, 12° conte di Derby, all'ippodromo delle Capannelle compie i cent'anni. Festa, dunque. E gente, tanta gente: famiglie blasonate e famiglie di borgata, personaggi noti e persone qualunque, artisti e politici, patiti delle scommesse e del totalizzatore, belle donne, belli i vestiti, belli i cappelli.

Saranno in ventimila alle Capannelle? Gli organizzatori se lo augurano, ma non sembrano molto convinti. Il Derby, con il passare degli anni, è diventato tradizione. Ma le cose, da quel 1884, quando vinse la puledra Andreina, di anno più che moltiplicate. Così — come spiega Guido Melzi D'Eril, della società gestione Capannelle — «*Il Derby non è più l'unica corsa importante dell'anno. Certo, però, rimane tra le più ricche di premi e la più ricca di prestigio*». Chi vince, vale. Chi vince aumenta il valore, proprio e della scuderia.

Un appuntamento da non perdere per chi fa del cavallo una passione, un investimento, una professione. Una corsa che diventa obbligo per chi non vuol rinunciare alla mondanità delle tribune, che una volta era una cosa davvero seria. Re e regine, principi e marchesi, l'orbace nel ventennio e poi il *tight*. In tribuna, l'ultimo *tight* lo si è visto a metà degli anni sessanta: lo indossava un distinto signore, impettito e muto, accompagnato da un elegante giovanotto che lo presentava come nobile polacco. Mesi dopo si scoprì che il nobile era una comparsa di Cinecittà con il *tight* in affitto.

Ma se la tribuna può aver perso quello stile e tante personalità di rango, resta il fascino di una corsa attesa di anno in anno. Per i cavalli di tre anni, i fantini, gli allenatori, gli allevatori, quei due minuti e mezzo di galoppo per coprire i 2400 metri di corsa sono tutto. «*Chi vince* — sostiene il fantino Gianfranco Dettori, 51 chili di peso, una sola volta primo nel Derby — *è il cavallo migliore*». E chi perde da sempre un motivo che giustifica la sconfitta. Addirittura, nel caso, c'è chi è pronto a dichiarare «*Mi hanno drogato il cavallo*».

Il Derby è la corsa più ricca, con i 220 milioni di premio al vincitore. «*E con un premio così* — sostiene il fantino inglese Sir Lester Piggot, detto "faccia da poker" con ironia tutta britannica — *cosa non potrebbe essere una buona corsa?*». L'incasso sarà per i biglietti d'ingresso dei 50 milioni, alle Capannelle i totalizzatori muoveranno almeno un miliardo in scommesse, un altro miliardo e mezzo sarà giocato nelle agenzie ippiche. Una sorpresa per lo spettatore: con il biglietto d'ingresso si può scommettere sui cavalli virtuali: a sorte verrà estratto un premio di 15 milioni in gettoni d'oro.

Per far festa al Derby del secolo, l'ippodromo delle Capannelle si è rifatto il trucco. «*Inauguriamo un nuovo ristorante panoramico* — spiega con orgoglio Guido Melzi d'Eril — *avremo 80 nuovi terminali per le scommesse al totalizzatore, nuovi impianti...*». Melzi d'Eril vorrebbe sperare in presenze autorevoli, come tanti anni fa: «*Tuttavia bisogna considerare che certi fatti recenti, che obbligano molti a circolare con scorte e auto blindate, finiscono con il condizionare le presenze. Ci sentiamo un più pessimisti, ma speriamo tornino i tempi belli...*».

Tra i politici, gli appassionati di cavalli non mancano. C'è Andreotti, che forse sarà presente alle Capannelle. C'è Bettino Craxi, che però preferisce il trotto e l'ippodromo milanese di San Siro: in novembre, al Gran Premio delle Nazioni, aveva scommesso e vinto. Il senatore repubblicano Gualtieri, appena può, non manca all'ippodromo di Cesena. Anche il segretario del pri Spadolini si è rivelato appassionato di cavalli: l'altra sera, in un locale di Roma, è stato lui, con il sindaco Vetere, a spegnere le cento candeline sulla torta che festeggia il Derby.

Oggi il compleanno e la corsa, ricorrenza al purosangue di tre anni, come vuole la regola del Derby. E da tre anni il Derby è aperto anche ai cavalli stranieri. Chi vincerà milioni e fama del centenario? Le previsioni, su undici partenti, danno favoriti i tre purosangue che arrivano da fuori, due inglesi e un francese. Dei puledri di casa nostra, uno tra i quotati è Cello Rufo: «*ma è lunatico, bizzarro, non affidabile*», ritiene Melzi d'Eril. Cello Rufo è un nome storico: era un cretino del primo secolo avanti Cristo, accusato di broglio elettorale, difeso da Cicerone e assolto. Anche la vittoria di questo purosangue, per il vecchio Derby che ha cent'anni, sarebbe un bel regalo. Forse, il più bello.

Giovanni Cerruti

Concluso a Sanremo il grande convegno dei Premi Nobel da tutto il mondo

Il re di Svezia fra gli scienziati

Grande folla alla manifestazione finale delle Giornate nobeliane - Sullo stesso palcoscenico del Festival della canzone, quaranta studiosi fra i più geniali - Un apprezzamento collettivo per il «progresso nella pace» e per la scienza che «deve produrre più cultura» - Un po' di delusione per il mancato arrivo del presidente Pertini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — «*Arriva il re, arriva il re!*» gridava la gente. Non si trattava della folla straripante del Festival della Canzone, ma era comunque una ragguardevole schiera di cittadini, due o tremila, stipati dietro le transenne accanto al cinema-teatro Ariston. Tutti un po' delusi per il mancato arrivo del presidente Sandro Pertini (bloccato a Roma da una nevralgia del trigemino), ma anche curiosi di vedere in faccia il giovane re Carlo Gustavo di Svezia e i quaranta Premi Nobel venuti a Sanremo da tutto il mondo, i quaranta uomini di scienza tra i più geniali del nostro tempo.

Cultura — Le giornate nobeliane sanremesi — nel centocinquantesimo anniversario della nascita di Alfred Nobel — si sono concluse così, con una specie di abbraccio affettuoso fra un pubblico di profani che gremiva l'«Ariston» e il palcoscenico carico di autorità e dei più bei cervelli che i cinque continenti possano vantare.

Forse sottovalutata da qualcuno, ora che la manifestazione si è chiusa ha dato la misura di quanto importante possa diventare la sua periodica ripetizione, se è vero che dal punto di vista culturale queste giornate nobeliane sono state considerate la più prestigiosa iniziativa in assoluto presa a Sanremo in questo secolo: cinque simposi internazionali dedicati alla simbiosi, al cervello, al cancro, alla fisica nucleare e alla biofisica, con il denominatore comune della ricerca della pace nel progresso, e con il bilancio delle esperienze scientifiche più avanzate.

Torre d'avorio — E' toccato al professor Antonio Zichichi, docente di fisica superiore a Bologna, tenere la relazione conclusiva dinanzi al grande pubblico e al re di Svezia ospite in prima fila. A proposito di diffusione delle conoscenze, l'oratore ha sottolineato come finora «*le scienze abbia prodotto molissima scienza, ma pochissima cultura*».

L'esempio più clamoroso, ha detto, è quello della fisica nucleare. «*Ancor oggi, ad oltre quarant'anni dall'accensione del primo fuoco nucleare a Chicago da parte di Fermi, Wigner e collaboratori, l'uomo del nostro tempo associa la fisica nucleare alle bombe che distrussero Hiroshima e Nagasaki. Eppure la fisica nucleare ha dato enormi contributi allo sviluppo della nostra conoscenza sulla struttura dell'universo: dalle sue parti più piccole, come sono i quarks, i protoni, i neutroni, gli elettroni e le altre particelle subnucleari, alle estensioni immense dello spazio-tempo quali sono le galassie vicine e lontane, fino agli estremi limiti del nostro*».

Conoscenza — Dunque, benvenute le giornate nobeliane, se assieme allo scambio di esperienze e ai dibattiti fra scienziati sono state generatrici di conoscenze sempre più vaste tra il grande pubblico. «*Che cosa sapremmo noi di pittura se Raffaello, Botticelli e Picasso avessero tenuto nascoste le loro opere là dove esse le producevano? E che cosa sarebbe per noi la scultura se Michelangelo e tutti gli scultori di ogni epoca avessero sepolto le loro statue?*». La scienza moderna ha scoperto un'enorme quantità di fenomeni e leggi nuove, fenomeni e leggi che pochi conoscono, scoperte che sono quasi sempre rimaste nelle torri d'avorio dei laboratori scientifici, dice Zichichi. E' ora di cambiare rotta, «acculturando» più gente possibile.

Il risultato — Già ci pensa in buona misura il premio intitolato ad Alfred Nobel a porre sugli spalti della massima notorietà mondiale quelle idee nuove che hanno portato la scienza a scoperte di grandissimo valore per l'intera umanità, non l'essere riusciti a concentrare a Sanremo una schiera così numerosa di scienziati impegnati giorno per giorno in ricerche di frontiera ha un significato assai pregnante.

Se da questa platea sanremese il prof. Linus Pauling (Nobel per la Chimica) viene a ricordare quale sia la potenza esplosiva esistente nel mondo (3000 tonnellate di tritolo-equivalente per ogni abitante della Terra) il suo monito «*si potrebbe distruggere cinquemila volte l'Europa*» travalica i confini liguri e italiani.

Sanremo. Re Gustavo di Svezia fa visita alla nuova stazione in galleria (Telefoto Gatti)

Il simbolo — Il re di Svezia, dopo la conclusione della cerimonia, è stato accompagnato ad una visita nella galleria ferrovia a monte di Sanremo; quando sarà ultimata (21 chilometri) permetterà di togliere finalmente una ghigliottina alla città, la ghigliottina dei treni che corrono in riva al mare. Oltre al richiamo simbolico per la dinamite inventata da Alfred Nobel, usata anche per scavare questa galleria, c'era un altro motivo di interesse del monarca: le potenti e sofisticate macchine scavatrici usate nel tunnel sono di fabbricazione svedese.

Gustavo di Svezia nel pomeriggio, seguito da molti scienziati, ha visitato la villa dove Nobel visse gli ultimi cinque anni, dal 1891 al 1896. Il sovrano era curioso e divertito. Si faceva tradurre dal bellissimo libro dell'assessore provinciale Giovanni Lotti, pubblicato per l'occasione («*Nobel a Sanremo*»), i brani più pittoreschi della pubblicità del secolo scorso. Come questo: «*Perchè venire a Sanremo? Perchè le funzioni della vita organica a Sanremo si fanno più normali, meglio si effettua la respirazione, cresce l'appetito, si migliora la digestione, quindi riesce sommo il vantaggio ai deboli, ai pituitari, alle omopatie organiche e non organiche le quali impediscono il moto e intormentiscono gli organi sensori*».

Franco Giliberto

Ancona, sospese le gare di tiro al piccione

ANCONA — Il pretore di Ancona, dott. Vito D'Ambrosio, ha sospeso le gare di tiro al piccione in programma per ieri e oggi al poligono di Palombara Marittima.

Il provvedimento è stato adottato a seguito di un esposto presentato dalle associazioni protezionistiche di Ancona che avevano anche chiesto al magistrato di valutare l'ipotesi della violazione, da parte degli organizzatori, all'articolo del codice penale che punisce la crudeltà verso gli animali.

Con l'autoscala sulla recinzione del manicomio

REGGIO EMILIA — Probabile tentativo di evasione (o forse attentato) al manicomio giudiziario di Reggio Emilia.

L'episodio è accaduto ieri mattina verso le 9.45: un autocarro con scala retrattile si è fermato vicino al muro di cinta, mentre una Bmw targata Milano stazionava vicino.

Lo sconosciuto sceso dal camion era giunto quasi in cima alla cinta quando alcuni passanti lo hanno notato. L'uomo è fuggito precipitosamente.

I nostri automobilisti sono le pecore nere d'Europa: proposte e iniziative a Verona

Anche l'esame di guida aspetta la riforma

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — «*Ma chi li ha dato la patente?*». A sentire le denunce dei titolari di autoscuola dell'Italia del Nord, convenuti a Verona per chiarirsi le idee sui molti problemi di categoria, si capisce quanto sia sensata e non insultante la domanda.

Disorganizzazione totale, superficialità, normative superate, corruzione, interessi di competenze che anziché pianificare con rigore una materia indubbiamente delicata provocano confusione, non sono che alcuni elementi di un lungo elenco.

Che ci sia un nesso tra scarsa preparazione al conseguimento della patente e numero di incidenti stradali è un dato drammaticamente vero; che l'automobilista italiano sia tra i più indisciplinati dell'area europea è noto.

Un milione di patenti rilasciate in un anno, 6 mila autoscuole autorizzate più un certo numero di abusivi: sono dati che meritano di essere guardati da vicino e raffrontati con quanto succede nel resto d'Europa.

Esame di guida — «*La prova d'esame è inadeguata*» dice Aldo Nicolini, segretario nazionale dell'Associazione dei titolari di scuola guida (Unasca). «*Cinque minuti appena per l'esame pratico su strada, contro i venticinque minuti richiesti in Francia e i cinquantacinque in Svizzera*». La causa? Risponde l'ing. Gaetano Danese, direttore generale della Motorizzazione Civile: «*Mancanza di personale. E quelli che ci sono hanno competenze troppo vaste*».

Preparazione teorica — Ancora Nicolini: «*I questionari per la teoria sono vecchi, i contenuti poveri, troppo schematici. Breve il periodo di addestramento: otto ore di pratica contro le dodici degli altri Paesi e dodici di teoria contro le sedici*». C'è anche il problema dei privatisti che costituiscono il 20 per cento dei candidati alla patente (al Sud addirittura la metà): fenomeno sconosciuto o marginale fuori d'Italia. In Belgio il privatista che non supera l'esame deve iscriversi ad una scuolaguida. In Germania l'istruzione è obbligatoria.

L'esaminatore — Tasto dolente, e qui la critica diventa denuncia. Dice ancora il segretario dell'Unasca: «*Se chiediamo esami trasparenti e vogliamo che siano commissioni di esperti a rilasciare la patente un motivo c'è: oggi troppi automobilisti conseguono l'abilitazione facendosi raccomandare. E non aggiungo altro*».

— Ma chi è l'uomo che decide se uno può mettersi o no al volante da solo?

«*Il caso una persona che ha la patente di grado inferiore a quella che il candidato vuole conseguire. In Francia l'esaminatore deve invece possedere l'abilitazione a guidare ogni tipo di veicolo*».

L'istruttore — Chi istruisce l'istruttore?

«*Titolari di scuolaguida. Si fanno le cose alla buona o, se vogliamo, all'italiana. Manca un'autentica preparazione professionale*».

Handicappati — Circa 30 mila handicappati ogni anno richiedono la patente. Per seguire i corsi di preparazione sono obbligati ad acquistare l'auto che guideranno dopo aver conseguito la patente, una vettura appositamente predisposta, e quindi sostenere in anticipo una forte spesa. Qui a Verona è stato presentato loro il prototipo già collaudato di una Fiat «Uno» fornita di doppi comandi e con cui gli handicappati sono in grado di addestrarsi. E' un passo avanti di notevole significato sociale: tra poco ogni capoluogo di provincia avrà in dotazione questo modello, che sarà acquistato direttamente dalle autoscuole private o dalle amministrazioni provinciali che le cederanno in uso a chi ne farà richiesta.

Educazione stradale — «*Una cultura dell'automobile che ignori acquisizione di responsabilità e conoscenza delle regole-base della circolazione dovrebbe cominciare già dalla scuola media*» sostiene Nicolini.

— Ma chi potrebbe insegnare questa materia?

«*C'è una proposta di legge calendiziata dall'Unasca che indica negli istruttori di guida le persone idonee e svolgere un programma teorico tale da fornire al giovane una preparazione di base*».

Ciclomotori — Sull'argomento Nicolini ha idee chiare: «*Un giovane che viene multato perchè in motorino percorre una strada in senso vietato sino a che punto è colpevole? Chi gli ha insegnato le regole del traffico, la segnaletica? E soprattutto dovremmo anche noi italiani adeguarci alle norme di sicurezza obbligatorie all'estero: intanto sarebbe opportuno istituire l'uso obbligatorio del casco*».

Pier Paolo Benedetto

Ragazzo annega in una vasca

ROMA — Un ragazzo di 17 anni, Federico Scintu, è annegato in una vasca colma d'acqua e melma nella campagna alla periferia di Roma, nei pressi della via Boccea; secondo i primi accertamenti fatti dai carabinieri il giovane è probabilmente caduto accidentalmente nella vasca e non è riuscito ad uscirne. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco e trasportato all'obitorio per l'autopsia.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Gianna Druetti in Bazzano
Per volontà dell'estinta il marito Ildebrando e il figlio Carlo l'annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 2 maggio 1983.

Maria e Teresa Milella sono affettuosamente vicine a Renzo e Carlo.

Gianni Mariuccia Mill Carrillo partecipano commossi al dolore di Renzo e Carlo per la prematura scomparsa della carissima indimenticabile GIANNA.

La carissima Rosina e Maria Anna Cavallo, Eugenia e Paola Cantamessi si uniscono al dolore di Renzo e Carlo per l'immatura scomparsa della
DOTTORESSA
Giovanna Bazzano Druetti
— Torino, 4 maggio 1983.

Cristianamente è mancata
Anita Pavia ved. Giovanone
La nostra mamma ci ha lasciato. Per espressa volontà dell'estinta i funerali avvenuti annunciano le figlie Adriana con Franco, Laura e l'amatissima Emanuela, Iolanda con Alberto e Andrea, cugini, l'affezionata Maria e parenti tutti.
— Torino, 6 maggio 1983.

Giuseppe, Lisa Galliano sono vicini nel dolore ad Adriana, Iolanda.

Ci ha lasciati
Giovanni Luigi Delmotti
L'annunciano la moglie Gina Pinotto, la figlia Anna Maria, il genero Eligio Franco, con Mauro e Dario, la cognata Paolina Guarello, la nipote Luisella Revello e famiglia. I funerali avranno luogo a Cumiana, il 9 maggio 1983 alle ore 14,15 dalla casa del defunto, e di lì la salma sarà tumulata a Orbassano.
— Cumiana, 7 maggio 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Umberto Ruffi
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Mendino, le figlie Antonella, moglie Ghisi, l'adorata Cristina, Patrizia, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario De Michelis per le cure prestate. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 7,45 con partenza dall'Astanteria Martini e alle ore 10 in Villanova Mondovì. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Presente servizio di pullman.
— Torino, 7 maggio 1983.

Rosetta e Renzo Amore partecipano commossi al dolore di Pina e famiglia.

Il Consiglio Direttivo Sezione Pasticceri Epat a nome di tutti i soci partecipa vivamente al dolore del consigliere Amedeo Ruffi per la morte del padre UMBERTO anch'egli da sempre pasticcere.

Vincenzo Rolle e famiglia partecipano al grave lutto.

Carlotta Fenile e Tommasino partecipano commossi al dolore della famiglia Ruffi.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Ruffi le famiglie: Avossola, Baldi, Badini, Bergadano, Cassano-Spinola Market, Colombo, Ennas, Ferraro, Ferrero, Fiorito, Lusiana, Mandia, Ciavolo, Pranzoli, Rocca, Sciarrone, Tartaglia, Vassallo.

E' improvvisamente mancato
Paolo Pristeri
ne danno l'annuncio la moglie, Alessandra, i figli Giorgio e Renata, il fratello Augusto con le mogli e i figli. I funerali si svolgeranno lunedì 9 maggio a Udine.
— Torino, 7 maggio 1983.

La famiglia Deorsola partecipa con dolore al lutto.

E' mancato
Severino Rocca
Lo annunciano: moglie, figli, nuora, sorelle, parenti tutti. I funerali lunedì 9, ore 15, da via Colombo 21, Collegno.
— Collegno, 7 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Airos (Nino)
ex ferroviere
anni 64
Danno il doloroso annuncio la moglie Lucilla, la figlia Gisella con marito Gianalberto Egidio e figlio Fabrizio e parenti tutti. Funerali in MOCCHIE. Per ordine tel. 739.50.14.
— Torino, 7 maggio 1983.

E' mancato
Oreste Favretto
L'annunciano la moglie Leontina, il figlio Ugo, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 Cascinale Marsaglia (via Torino).
— Torino, 7 maggio 1983.

Bruno vicini al cari Leontina e Ugo gli amici Carla, Sandro, Ezio.

Vittorina Rosso e figli partecipano commossi.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Giovanni Gianello
profondamente commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro congiunto, particolarmente ringraziano quanti presero parte al loro grande dolore.
— Brusasco, 8 maggio 1983.

La famiglia Magnocavalli e Matteoli commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al loro caro
Nini Magnocavalli
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti con fiori, scritti e di persona vollero unirsi al loro dolore. Messa di trigesima il 28 maggio ore 18,30 parrocchia Madonna Pilone.
— Torino, 8 maggio 1983.

La famiglia e i familiari di
Giovanni Grasso
sentitamente ringraziano gli amici, i colleghi e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 8 maggio 1983.

ANNIVERSARI

1878 1983
Cesare Rollo
Sempre più uniti dall'affetto e dal dolore.

1888 8 maggio 1980
Paola Vannone
Papà ricorda con dolore e rimpianto.

1878 1888
Iris Bocchini
Ricordandoci sempre affetti e famiglia
Floriano Patrucco
Amorevolmente ricordato.
— Torino, 8 maggio 1983.

1878 1988
geom. Dino Cornaglietto
Moglie, figli con affetto.

1888 1983
Marcello Turiglietto
Sempre con noi.
— Pralafera, 8 maggio 1983.

1871 1983
Onorato Cravotto
Vivamo vivi se dentro noi morete.
— Cuneo, 7 maggio 1983.

1891 1988
Roberto Marchisio
Ricordandolo con affetto. Messa venerdì 13 maggio ore 18 in Maria Ausiliatrice.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
conte Vittorio Camerana
saranno celebrate sante messe di suffragio giovedì 12 maggio ore 18 Chiesa parrocchiale di Gassi e venerdì 13 maggio ore 18 Chiesa parrocchiale Sestriere. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 8 maggio 1983.

L'ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi di sterminio, nell'anniversario della Liberazione dei lager e della vittoria degli alleati sulle armate di Hitler, ricordano i
37.000 italiani
uomini, donne, bambini vittime della persecuzione, della violenza e del terrorismo nazista.
— Torino, 8 maggio 1983.

1900 1983
Luigia Martinengo Desnoni
Carla, Rosa con famiglie, ricordandola.

Nell'imminente ricorrenza del 2° anniversario della scomparsa di
Matteo Lino Grosso
i suoi cari lo ricordano sempre con profondo affetto e rimpianto. S. Messe il maggio ore 11.30, Sestriere.
— Torino, 8 maggio 1983.

1879 1983
CONTE CAV. DOTT.
Giuseppe Alpino
Presenza imperitura.

1873 1983
cav. Enrico Gay
La moglie Rosina Tortelli e i nipoti lo ricordano con infinito rimpianto.

1901 1983
Emiliano Golzio
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

1900 1983
Gianni Battaglia
Da chi ti vede e ti vuole bene e chi ti ricorda. Messa, cappella istituto Sacra Sindone 10, giorno 10 ore 18.

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Roma, dovevano vigilare su un giudice

Arrestati due agenti (abbandono di posto)

ROMA — Incaricati di vigilare sull'incolumità del magistrato Nino Abate, giudice a latere nel processo contro gli imputati del 7 aprile, due agenti della polizia di Stato avrebbero abbandonato il loro posto. Per questo motivo il pubblico ministero Luciano Infelisi, dopo aver esaminato un rapporto, ha emesso contro di loro un ordine di cattura accusandoli di abbandono di posto e interruzione di un pubblico servizio.

A finire a Regina Coeli, con le pesanti imputazioni (in base alla nuova legge sulla riforma della polizia rischiano fino a cinque anni di reclusione) sono stati Claudio Vari, in servizio presso il commissariato di Primavalle, e Cosimo Ribezzi, dipendente del commissariato Tuscolano.

L'episodio che ha provocato l'arresto dei due agenti è avvenuto alcuni giorni fa in via della Civiltucia. Nel momento in cui Vari e Ribezzi, secondo gli ordini ricevuti, avrebbero dovuto vigilare all'ingresso dell'abitazione del magistrato, in un palazzo attiguo fu compiuta una rapina contro alcuni inquilini.

Dato l'allarme alcune pattuglie della volante al comando del dirigente del commissariato di zona accorsero sul posto per fare le indagini. Notarono tra l'altro che nei pressi dell'abitazione di Abate c'era una «Campagnola» senza agenti a bordo. Venne accertato che l'automezzo era stato affidato a Vari e Ribezzi. Costoro furono rintracciati ad alcune decine di metri di distanza dalla casa di Abate all'interno di un'automobile privata mentre stavano chiacchierando.

Sono dirigenti delle officine Galileo e spedizionieri doganali

Traffico di materiale bellico 14 sotto inchiesta a Firenze

FIRENZE — Quattordici comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di contrabbando di parti di armi, falso e cessione ed esportazione senza licenza di materiale elettronico utilizzabile per scopi bellici sono state inviate dal sostituto procuratore della Repubblica Pier Luigi Vigna a dirigenti delle «Officine Galileo» di Firenze e a spedizionieri doganali. Non si conoscono i nomi degli indiziati di reato.

L'inchiesta si riferisce a presunte forniture a Paesi esteri (fra cui Israele, Formosa, la Romania e la Cina Popolare) di sistemi di puntamento elettronico — costruiti dalle «Officine Galileo» — tramite la «Independent Trading Company», una società con sede nell'isola di Jersey, al largo delle coste inglesi. Di tale società è «rappresentante» in Italia Alberto Fioravanti, 59 anni, mediatore internazionale che vive a Firenze, ma risulta residente anagraficamente ad Hattingen, nella Germania Federale. Le spedizioni sarebbero state fatte dall'aeroporto di Fiumicino.

Nei giorni scorsi (ma lo si è appreso solo ieri) la Guardia di Finanza ha compiuto negli uffici della direzione delle «Officine Galileo» un'accurata perquisizione sequestrando una vasta documentazione che ora è all'esame degli inquirenti.

Agenti del nucleo di polizia tributaria hanno eseguito un ordine di accompagnamento nei confronti di Fioravanti che l'altro ieri è stato interrogato per oltre otto ore. Il magistrato gli avrebbe contestato anche un nuovo illecito valutario per aver costituito all'estero disponibilità per circa 800 milioni di lire.

Per un analogo presunto illecito valutario Fioravanti, che si difende sostenendo di avere la residenza in Germania e di aver qui presentato regolarmente la denuncia dei redditi, era stato citato a giudizio per direttissima.

Sei arresti per droga

PESARO — Con l'arresto di 6 persone ed il sequestro di eroina per 50 milioni, la polizia di Pesaro ritiene di aver stroncato un fiorente traffico di droga fra Genova e le Marche. Sono finiti in carcere il genovese Edmondo Bessero di 39 anni; i pesaresi Renata Ugucciori di 27 e il marito Massimo Di Lauro, di 34; Cristina Pietropaolo di 22; i fanesi Stefano Cherchi di 22 e Maurizio Proni di 30.

SIENA: DOPO LA SCOMUNICA AI 300 SEGUACI DELL'«APOSTOLO PIETRO», UN EX CARBONAIO

Fra gli eretici di Sant'Ansano

L'ex parroco del paese si è unito alla setta: «Questa condanna non ci spaventa» - Piero Babbini, il fondatore della comunità, appresa la decisione papale, si è ritirato in preghiera su un monte della Toscana - Ha fama di guaritore e gli vengono attribuiti duemila miracoli - Predica la povertà e non riconosce l'autorità del Papa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SIENA — Che cosa ha detto l'«apostolo Pietro» l'altro giorno quando è arrivata la bolla pontificia che lo scomunicava perché eretico e scismatico? *«Ha detto:* Alleluja, alleluja, sia lodato il Signore. E' una conferma che il santo Vangelo si ripete, perché pure Gesù fu condannato dagli Scribi e dai Farisei», risponde «frate Enzo». E' parroco della comunità di Sant'Ansano, anch'egli scomunicato. E tutta la comunità è dichiarata eretica, scismatica, scomunicata.

Frate Enzo è sacerdote, don Enzo Cupani. Dell'uomo di quarant'anni, pare uno sportivo e un attore brillante, non ha l'aria di un fanatico. Contento anche lui della condanna della Sacra Congregazione della Fede (ex Sant'Ufizio), pur sapendo che per la comunità adesso incominciano i tempi duri. Dice: *«Un popolo che con la forza della fede è andato errante per quarant'anni in un deserto, poi con la stessa fede è andato cantando in pasto alle belve, non può smarrirsi oggi solo perché intimorito da decreti e imposizioni di uomini, anche se vestiti di porpora».*

Curioso. Frate Enzo è nato ad Arcidosso, antico borgo dell'Amiata, non lontano da qui, dove 150 anni fa nacque il barrocciaio David Lazzaretti, che affermò di essere la reincarnazione di Gesù Cristo, fu detto «profeta» e «santo dell'Amiata», dove fondò la chiesa giurisdavidica, che ebbe migliaia di seguaci, i «lazzarettisti», e quella setta ancora sopravvive.

«E' diverso», dice frate Enzo. *«Quello fu un movimento di carattere prettamente sociale, che poi degenerò in movimento ereticale con contenuti religiosi. La nostra comunità vuole il ritorno al Vangelo delle origini, così come predicato dagli apostoli. Tutto qui».*

Babbinisti

No, non può essere tutto qui. Non si è accusati di eresia e scisma semplicemente perché si segue il Vangelo. La verità è che la comunità di Sant'Ansano è ribelle alla gerarchia, nega l'autorità del Papa e del vescovo. Per di più, e cosa più grave, afferma che l'*«apostolo Pietro»*, al secolo Piero Babbini, è un *«inviato del Signore»*, opera miracoli, profetizza. I seguaci dell'apostolo sono detti «babbinisti».

Questo frattempi adesso non si trova. Arrivata la scomunica, è scomparso. Dice frate Enzo che se n'è andato su un monte segreto della Toscana a pregare, impugnando i due bastoni di cui parla Zaccaria nell'Antico Testamento: uno che simboleggia la grazia, l'altro il flagello di Dio. Sarà questo secondo bastone quello di cui ora si dovrà avere paura, è convinto frate Enzo. Dice che qualche tempo fa un prete di Siena dall'altare definì Satana l'*«apostolo Pietro»* e il giorno dopo morì.

Piero Babbini ha cinquantacinque anni, moglie, figlio e due nipotini. Non è andato oltre la quinta elementare. Lo dicono ex carbonaio. In realtà è stato commerciante all'ingrosso di carburanti, poi nel 1971 gli affari gli sarebbero andati male e pare sia stato fotografo sportivo e capo di un club di tifosi della squadra di calcio del Siena. Comunque, frate Enzo vuole ricordarlo come piccolo venditore di carbone perché *«guarda caso, il carbone serve per bruciare, e nelle Scritture è profetizzato che questo mondo sarà purificato col fuoco».*

Dice frate Enzo che il Babbini, una ventina di anni fa, trovò in un suo cassetto un Crocefisso che non gli apparteneva e che non ha mai visto prima, e una voce gli disse: *«Prendilo, non morde mica».* E' così che comincia a predicare il Vangelo. Egli è aretino, la stessa misteriosa voce (*«La voce del Signore»*, dice frate Enzo) gli comanda: *«Vai nella terra di Siena e amala più di te stesso».* Obbedisce, viene qui, a Sant'Ansano, una decina di chilometri dalla città, tra i colli della zona di Montaperti.

«E' qui, undici anni fa, che l'«apostolo Pietro» comincia ad operare miracoli», dice frate Enzo, più di duemila miracoli, assicurano i babbinisti. Che miracoli? *«Guarisce paralitici e gente creduta prossima alla morte, scaccia demoni. Non chiede óboli né compensi di nessun genere. Tutto questo avviene nel nome del Signore».* Come li fa i miracoli? *«Prega e impone le mani. Tutti noi della comunità siamo stati testimoni delle guarigioni».* Dice una fedele, sorella Alba: *«Ha guarito ammalati e ha guarito la nostra anima».*

Tre anni fa don Enzo Cupani, che ha insegnato teologia morale a Firenze ed a Siena, viene mandato parroco a Sant'Ansano. Una parrocchia di 800 persone, che vivono in piccole frazioni sparse. L'antica chiesa è isolata su un dolce colle ed è una rovina tra le sterpaglie, non ci viene quasi nessuno. Don Enzo scopre che gran parte della gente di qui ha venerazione per Piero Babbini, che si definisce *«apostolo Pietro».*

Saio bianco

Quasi subito il nuovo parroco è conquistato dall'apostolo, che gli dice di avere il compito di rinnovare e rendere pura la Chiesa, e di riportarla alla primitiva condizione di povertà e umiltà, dopo che nei secoli è stata rovinata da papi, vescovi e preti. Don Cupani diventa discepolo dell'apostolo, e prende il nome di frate Enzo, con il suo maestro collabora a riportare la comunità parrocchiale a un'antica, rigorosa disciplina.

Quanti siete? *«Duecentocinquanta, trecento persone qui, che frequentano la casa di Dio. In realtà siamo un popolo sparso in tutta Italia, perché da tutte le parti è venuta gente a Sant'Ansano per essere guarita dall'apostolo»*, dice frate Enzo. Ha un saio bianco con cappuccio, leggero, di tergal. Vestono così anche l'apostolo e frate Paolo che è il priore, e hanno il saio pure 38 fratelli *«più vicini al Signore».*

La comunità ha restaurato la chiesetta di Sant'Ansano, che ora è molto bella, dello sterpame e pietraia attorno ne ha fatto un giardino, *«un'oasi di pace in un grande paganesimo e smarrimento».* Cipressi, pini, ulivi, un campo giochi con scivoli e giostre per i bimbi. I bimbi giocano senza grida. All'ingresso di questo *«giardino di Dio»* c'è un cartello: *«Luogo di preghiera e di silenzio».* Qui non si può fumare, in chiesa le donne non possono entrare con i pantaloni, devono avere il velo, gli uomini devono essere scalzi. Gli uomini sono per lo più ex bestemmiatori, ma adesso quando s'incontrano si salutano: *«Sia lodato Gesù Cristo».*

L'arcivescovo

Per due anni l'arcivescovo di Siena, monsignor Castellano, cerca di riportare all'ovile don Cupani ed i suoi parrocchiani, pecorelle smarrite. Ma i babbinisti si irrigidiscono. Non sapevano che, prima o poi, sarebbe arrivata la scomunica? Risponde frate Enzo: *«Certo, ma l'apostolo diceva: "Mi fermeranno in un solo modo, come hanno fermato Gesù. Ma dopo lo sarò più forte di prima", e ha mandato a dire al vescovo: "Io quel che sono lo dirò sole al Papa, in un orecchio". Ma il Papa non ha voluto ascoltarlo. L'apostolo ha continuato ad operare miracoli e a profetizzare, e tutti noi abbiamo continuato a riconoscerlo come inviato da Dio per gli innumerevoli segni compiuti nel suo nome».*

Come previsto, l'altro giorno è arrivata la scomunica per la comunità di Sant'Ansano. Tutti definiti *«eretici»*, cioè colpevoli di errori dottrinali, e *«scismatici»*, cioè fautori di una Chiesa separata. Con la scomunica, anche lo stratto. Tempo otto giorni per consegnare al vescovo le chiavi della chiesa di Sant'Ansano e andarsene.

«La scomunica? Bene, la cosa farà rumore e tutto il mondo guarderà qui, si accorgerà di noi», dice frate Enzo. *«Sicuramente ci dispiace lasciare questo posto, dove abbiamo lavorato tre anni. Non siamo attaccati alle cose, ma chiederemo un risarcimento che ci permetterà di ricostruire un'altra chiesa, nostra».* Dice anche: *«Siamo ora la Comunità di Sant'Ansano. Ma se ci mandano via, diventeremo la Compagnia religiosa di Gesù Cristo nostro Signore, e i fedeli aumenteranno, verranno da tutte le parti».* Sembra non avere dubbi su questo punto. E' felice, pensino eccitato.

I fratelli e le sorelle sono tranquilli, una fiducia che gli viene dal sapere che l'«apostolo» è scomparso, è nell'anfratto di qualche montagna a pregare per la comunità, in colloquio con il Signore, impugnando i due bastoni profetizzati da Zaccaria e con quello che stringe nella mano, il flagello di Dio, colpirà i persecutori.

Luciano Curino

Un'assemblea per discutere la scomunica

SIENA — La «comunità di sant'Ansano», riunita ieri sera fino a tarda ora in assemblea (circa duecento persone), ha discusso, a lungo, respingendola, la comunicazione della «scomunica» disposta dalla Sacra congregazione per la dottrina della fede (ex sant'Uffizio) e ufficialmente comunicata dall'arcivescovo di Siena, mons. Ismaele Castellano.

Il senatore accusato di terrorismo

Il «caso» Pittella all'esame del psi

Craxi non vuole metterlo in lista - Nella sua clinica sarebbe stata curata la brigatista Ligas

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un parlamentare in «libertà provvisoria»: Domenico Pittella, lucano, senatore socialista, rischia ormai di trovarsi in questa posizione, per due mesi ancora. La magistratura ha chiesto alla giunta per le autorizzazioni a procedere di pronunciarsi su una richiesta di ordine di cattura per reati gravissimi (concorso in insurrezione armata e guerra civile) accusandolo di aver fatto curare nella sua clinica di Lauria, in provincia di Potenza, la brigatista Natalia Ligas, latitante.

Il caso è all'esame del psi. Finora non è stata presa alcuna decisione, ma se, come sembra, Craxi manterrà il proposito di non inserire il nome di Pittella nelle prossime liste elettorali, il senatore socialista è presidente della commissione Sanità potrebbe vederai chiudere per sempre davanti le porte di palazzo Madama e, a pochi mesi dal 12 luglio prossimo, tornare ad essere un semplice cittadino, con tutti i rischi al caso anche se lui stesso ha dichiarato di voler rinunciare all'immunità parlamentare.

Pittella è accusato dai giudici Impositato e Priore di aver ospitato e curato, senza registrarla, la Ligas nella clinica «Salus» di Lauria, che gli appartiene.

Inizialmente, sulla «Salus» e sul suo proprietario si era indagato solo rispetto al ricovero della Ligas: poi man via che le indagini si approfondivano, sono emersi altri dettagli che potrebbero rivelarsi significativi. Si è scoperto, per esempio, che presidente del Consiglio di amministrazione della Clinica (prima proprietà del solo Pittella, poi trasformata in società per azioni) è l'avvocato Antonio Sorrentino, segretario della sezione socialista di Lauria.

Consigliere è anche il fratello, l'avvocato Tommaso Sorrentino, difensore di fiducia di Enrico Fenzi, il brigatista genovese cognato di Giovanni Senzani. E proprio a Fenzi e Senzani era stato affidato, secondo alcuni documenti sequestrati in un «covo» brigatista a Napoli, il compito poi non realizzato di sequestrare l'assessore alla Sanità della Regione Basilicata, Fernando Schettini.

Tra quest'ultimo e il senatore Pittella, entrambi socialisti, il primo appartenente alla corrente di Signorile e il secondo a quella di Craxi, non è corso mai buon sangue. Al centro della disputa, proprio la clinica «Salus», di cui l'assessore regionale ha contestato l'utilità dopo anni di facili convenzioni pubbliche.

AIUTARONO A RICOSTRUIRE LA CITTADINA, CHE ORA NE OSPITA TREMILA IN OCCASIONE DELL'ADUNATA NAZIONALE

Gemona torna a sorridere coi «suoi» alpini

Udine. Penne nere da tutt'Italia: ecco un improvvisato scorcio di alpini abruzzesi e romani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GEMONA — *Le case nuove* compongono un piccolo paesaggio colorato, un gruppetto di alpini anima il portico, al suono di una fisarmonica. Siamo a Gemona, nel cuore del Friuli terremotato. La gente va a invadere il centro commerciale fatto di prefabbricati, dove si tiene una cerimonia con la quale gli abitanti della cittadina devastata dal sisma esprimono la loro gratitudine alle «penne nere» che qui hanno lavorato per ricostruire.

Questa 56ª adunata nazionale degli alpini si estende da Udine, gremita e vociante, ai centri friulani che sette anni fa furono sconvolti dal terremoto. A Gemona, furono quattrocento i morti per la scossa tremenda. Lo rammenta il sindaco, Ivano Benvenuti, con un tremito nella voce. E c'era una distesa di macerie. Ora, gente che esce da una lunga tribolazione accoglie le «penne nere» venute per il raduno, e si intrecciano discorsi tra la rievocazione drammatica e la solidarietà.

Davanti a un bar c'è un uomo che racconta. Si chiama Mario Bellina. *«Io rimasi per sette ore* — dice — *sotto le macerie, insieme con mia moglie e l'inquilina dell'appartamento vicino. Ci tirarono fuori i genieri di Udine. E quanto hanno fatto gli alpini, in queste ore! Noi li riceviamo come se fossero dei fratelli. Vedete? E' scritto su tutti i muri.*

Dovunque, nei paesi friulani del terremoto, ci sono i segni lasciati dalle «penne nere»: le case ricostruite, le abitazioni.

«A Gemona hanno lavorato gli alpini delle sezioni di Bergamo, Brescia, Brano e Salò. Nel centro commerciale, i manifesti con i quali il Comune rinnova il suo ringraziamento a questi «fratelli», fratelli. Nello spiazzo tra i negozi prefabbricati si mescolano partecipanti all'adunata e abitanti della cittadina. Un alpino venuto da Bergamo, Riccardo Giudici, rievoca i suoi giorni della ricostruzione: *«Sono stato qui nel 1976, una settimana in giugno e tre in agosto. Poi sono andato a Venzone con una squadra, nella zona dei Ricoli Bianchi, per arginare i torrenti, lo collepamento con la Forestale. Adesso, ho portato a Gemona le mie bambine, a vedere. Sapete che cosa mi dico? Che, se il mondo fosse come qui, tante crisi non ci sarebbero mica».*

«Anch'io sono stato in questo cantiere di Gemona — dice Valter Cavagnini —, *Sono un impiegato, non mi era mai dedicato a lavori di questo genere. Ma mi sono dato da fare come gli altri: abbiamo ricostruito i tetti di tre case, già in via Picco. Da allora, ho sempre tenuto contatti con le famiglie di questo posto. E che emozione, tornare. I friulani li ho sempre ammirati, per la loro semplicità, per il modo in cui accolgono le persone».*

Sul palco poco lontano da un cantiere, sul quale una bandiera è mossa dall'aria che viene dalla montagna, si dà vita alla cerimonia, con la consegna di medaglioni alle vedove e ai reparti militari che hanno contribuito alla rinascita di Gemona. Ivano Benvenuti ripete che il Friuli «non dimentica». Poi, alpini e abitanti di questa città in gran parte rifatta formano file che si allungano per le strade, tra gli edifici dai colori che risaltano. *«Questa adunata* — ci dice il sindaco — *è qualcosa di eccezionale. Quando si è saputo che il raduno si sarebbe tenuto in Friuli, è stata una mobilitazione. Calcoliamo che le penne nere ospiti di Gemona, nelle case e nei prefabbricati, siano oltre tremila. E' come se si fosse gettato un ponte, anche per ricostruire le sofferenze».*

A Udine, ieri, le schiere di alpini si sono fatte sempre più fitte. E' arrivata anche una «tradotta» da Aosta con cinquecento partecipanti. Nelle piazze, per le vie, sotto i portici, nei giardini, dovunque un riversarsi di penne nere. Una città stretta in un abbraccio. Nella piazza della Libertà, straripante, s'è tenuta anche la cerimonia per il giuramento delle reclute del battaglione «Vicenza» della brigata «Julia». Nella sera, il raduno delle penne nere ern cosparso di cori, di suoni di fanfare. Stamane, gli alpini della 56ª adunata nazionale, forse quattrocentomila, sfileranno per Udine, presente il ministro della Difesa, Lagorio. Stavolta, passeranno raggruppati in undici settori, quanti erano i cantieri allestiti dall'*Ana* nel Friuli dilaniato dal terremoto.

Giuliano Marchesini

Firenze, mostra internazionale di numismatica

FIRENZE — Si è aperto ieri al palazzo della Borsa merci di Firenze il XII convegno-mostra internazionale di numismatica, organizzato dal circolo «Alfa care». Al centro dell'attenzione le varie monete medioevali, soprattutto quelle d'oro.

La mostra di numismatica, proveniente da varie collezioni private italiane, presenta monete, medaglie ed altro, con tematica di notevole interesse e con «pezzi» rari alcuni dei quali esposti per la prima volta. Si va dalle monete dei popoli barbari che invasero l'Italia dopo la caduta dell'impero romano d'Occidente,

Elba, sub ferito dall'esplosione di una bombola

PIOMBINO — Un noto subacqueo cercatore di coralli e titolare d'un negozio di articoli da pesca a Marciana Marina, sull'isola d'Elba, ha avuto, ieri pomeriggio, la gamba sinistra tranciata di netto e la destra gravemente lesa per lo scoppio d'una bombola d'ossigeno che stava riempiendo nel retrobottega. Si chiama Dante Donadio, 42 anni, sposato, con una bimba.

Nato e vissuto a Torino, da qualche anno s'era trasferito all'Elba per coltivare la sua passione di sub che, tempo addietro, l'aveva portato anche a far parte della squadra nazionale azzurra.

Terrorismo a Genova 4 condanne

GENOVA — Il processo contro i componenti della brigata «Piero Panciarelli», nata in onore di uno dei quattro terroristi uccisi nel «covo» di via Fracchia, si è concluso ieri a Genova con quattro condanne e tre assoluzioni. I condannati sono tre brigatisti «irriducibili»: Paola Neri (una genovese di 24 anni già condannata a 14 anni di reclusione per aver tentato di strangolare in carcere una brigatista intenzionata a dissociarsi dall'organizzazione) e Vittorio Biffo, ai quali i giudici della corte d'assise di Genova hanno inflitto 7 anni e 4 mesi di reclusione, e Antonello Piga, 25 anni, condannato a 5 anni di carcere.

La quarta condanna (2 anni e 8 mesi) è stata inflitta invece a Roberto De Lucchi, 28 anni, ex operaio dell'Italsider, al quale però i giudici hanno concesso la condizionale

Per gli altri tre imputati Enzo Sabatelli, 31 anni, Corinna Sgrei, 24 anni, e Pietro Sorbi, la corte, applicando la legge sui «pentiti», ha dichiarato di non doversi procedere

Secondo l'accusa i brigatisti della «Panciarelli» nel corso della loro attività (dal '79 all'81) hanno incendiato tre autovetture e fatto operazioni di volantinaggio.

Condannati dalla mafia parlano 15 arresti

GIOIA TAURO — I carabinieri hanno arrestato Girolamo Albanese, 47 anni, e Ippolito Stanganelli, 30 anni, che l'altro ieri erano riusciti a sfuggire alla cattura.

Salgono così a quindici le persone arrestate per ordine del giudice istruttore del tribunale di Palmi, Franco Greco, che aveva spiccato 44 mandati di cattura contro elementi della cosca mafiosa di Piromalli, ora considerata la più potente della Calabria.

L'operazione è scattata grazie al fatto che tre membri del clan hanno accettato di collaborare con gli inquirenti.

Nelle scorse settimane il dottor Greco e i suoi collaboratori avevano incontrato, in una località del Piemonte, che non è stata resa nota, tre persone (padre e due figli) contro le quali il gruppo dei Piromalli aveva emesso una sentenza di morte alla quale sono riusciti a sfuggire espatriando in Francia.

I tre, solo dopo molti mesi, hanno accettato di parlare e hanno fatto un quadro preciso delle attività della cosca.

REGGIO CALABRIA — La polizia ha sequestrato «beni mobili ed immobili a presunti membri di tre clan mafiosi reggini. Si tratta delle «famiglie» Labate, Latella e Morabito.

I beni sequestrati, secondo una stima fatta dalla polizia, ammonterebbero ad oltre due miliardi.

La capitale importa da Napoli, divenuta una «piazza» troppo calda, faide e attività criminose

La camorra sbarca a Roma: è subito guerra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' scoppiata la guerra nei clan di Raffaele Cutolo, e il teatro è Roma. Secondo i sospetti della squadra mobile Vincenzo Casillo, braccio destro di Cutolo, sarebbe stato assassinato il 26 gennaio scorso proprio su ordine di «don Raffaele». Voleva mettersi in proprio, o forse sapeva troppo di quei frenetici contatti nel carcere di Ascoli, cui Casillo appunto partecipò, per indurre Cutolo a far da mediatore nel sequestro dell'assessore Dc Cirillo.

A Roma muore Casillo, fatto saltare in aria nella sua auto. Viene arrestato Michele Zaza, altro boss camorrista, si nasconde la sorella di Cutolo, Rosetta, sfuggita l'altro ieri alla cattura. «Nuova camorra organizzata» e «Nuova famiglia», le due cosche rivali, sembrano decise a trasferire faide e interessi nella capitale. Perché?

In parte — spiegano alla squadra mobile — si tratta di una ritirata strategica. Napoli è diventata una piazza troppo «calda», meglio defilarsi per un po'. La scelta è caduta sulla capitale perché qui, ormai da due o tre anni, la camorra ha messo solide radici. E' soprattutto a Roma che riciclano le narco-lire. I soldi ricavati con il traffico della droga dalla Sicilia agli Usa (la mafia importa e raffina, la camorra spedisce. Cosa nostra vende sul mercato americano). Nella capitale quel denaro diventa palazzi e supermarket, escavatrici e aree edificabili.

Basta scorrere i patrimoni degli ultimi arrestati (19 l'altro ieri tra Napoli e Roma). Ecco, ad esempio, Giuseppe Rizzo, 41 anni, occhiali scuri e aria luciferina, proprietario di un mobilificio; di una tenuta alla periferia di Roma, 36 cittari non annessa scuderia; di un purosangue, Drill, da lui stesso guidato alla vittoria mercoledì scorso all'ippodromo di Tordivalle. *«Sono un uomo che si è fatto da solo»*, giura lui in carcere. Ma la polizia non gli crede. Quel denaro — sostiene l'accusa — odora di camorra.

Ma se la camorra sbarca a Roma, così come ha fatto la mafia, la ragione — secondo una relazione presentata ieri dal pci nel convegno «Nuova criminalità a Roma e nel Lazio» — è anche un'altra. La grossa malavita è cambiata, si è trasformata in «criminalità imprenditoriale», che taglieggia e sequestra ma poi investe in attività legali e *«per vivere e prosperare ha bisogno di penetrare nei meccanismi dello Stato»*. Conclusione: *«Roma capitale del Paese, grande centro di traffici internazionali, punto di congiunzione privilegiato del rapporto tra potere politico ed economico, va assumendo il ruolo di base strategica della nuova criminalità»*.

La permeabilità di un certo potere politico — secondo il pci — favorirebbe questa infiltrazione. E non sarebbe casuale se poi, quando le Br sequestrano Cirillo, i servizi segreti corrono da Cutolo per patteggiare una mediazione. Una storia, quella, ancora tutta da scoprire. Cos'ebbe in cambio Cutolo? Qualcuno ha favorito la latitanza della sorella, che dura da più d'un anno?

L'arrivo nella capitale della grande malavita organizzata nel frattempo ha rivisegnato la mappa della criminalità romana. Alleanze e guerre, cambiamenti di fronte o tradimenti, a scandirli sono i morti assassinati. C'è da spartire un mercato della droga che avrebbe un volume d'affari di novemila miliardi l'anno. Secondo la relazione del pci, nella capitale vivono 40.000 tossicodipendenti da eroina e 30.000 da cocaina; in alcuni quartieri la percentuale di consumatori di droghe pesanti arriverebbe a percentuali del 15-20 per cento della popolazione giovanile.

Un giro d'affari immenso che, riciclato, diventa potere economico. Secondo il sostituto procuratore generale Enrico Di Nicola, segretario provinciale di *«Unità per la costituzione»*, precisi segnali indicano alleanze tra questo potere di origine illegale e settori del potere politico.

Un altro magistrato, il giudice istruttore Ferdinando Imposimato, afferma che bisogna arginare l'ondata di sequestri di persona, un'industria che, con i capitali dei riscatti, ha fatto da trampolino per una miriade di piccole bande. Come? *«Da anni sosteniamo che bisogna obbligare per legge i familiari del rapito a collaborare con la polizia.*

Per le aste truccate 7 ordini di cattura

NAPOLI — E' destinato ad allargarsi lo scandalo delle aste truccate e delle tangenti esploso a Grazzanise con l'arresto del sindaco e di due consiglieri comunali. La procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, infatti, ha emesso altri sette ordini di cattura. Destinatari amministratori ed imprenditori i quali, fiutando aria di pericolo, si sono allontanati dal centro casertano qualche giorno fa. Non è escluso, però, che alcuni dei latitanti possano costituirsi già nelle prossime ore.

L'operazione condotta dai carabinieri è, dunque, ancora in pieno svolgimento mentre il magistrato s'appresta ad interrogare, in carcere, il sindaco di Grazzanise, Gianfranco Oravante, socialista, e i due consiglieri Giuseppe Lanna, anch'egli del psi, e Giovanni Petrella, repubblicano. Gli interrogatori tenderanno a raccogliere ulteriori prove per rafforzare le accuse di falso, interessi privati in atti d'ufficio, peculato, concussione, associazione per delinquere e soprattutto di collegamenti tra alcuni amministratori e bande legate alla camorra: che in alcuni centri, e non soltanto nell'Aversano, come è stato accertato, già da tempo condizionano scelte politiche ed amministrative.

a. t.

Presunti illeciti Sotto inchiesta carceri Mondovì

MONDOVI' — La procura della Repubblica di Mondovì ha aperto un'inchiesta per accertare se vi siano stati abusi

Stando a quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, alla base vi sarebbe un esposto delle guardie carcerarie, attualmente in servizio presso un altro istituto di pena. L'inchiesta, sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo, riguarda l'utilizzo di fondi destinati dal ministero al carcere di Mondovì per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, e lavori di ristrutturazione compiuti in modo irregolare.

Risulterebbe inoltre che si sta indagando sulla scomparsa di vaglia inviati ad alcuni detenuti dai loro parenti.

COME LE CITTA' AFFRONTANO IL GRAVE PROBLEMA DELLA CASA

La Spezia, sfratti e alloggi vuoti

Contro le 2200 famiglie che rischiano di finire sulla strada stanno 21.000 alloggi non occupati, in parte non abitabili perché in pessime condizioni, in parte seconde case, altri tenuti volutamente vuoti - E' una situazione abbastanza generalizzata: alla fine del 1983 sono previsti in tutta Italia 300.000 sfratti - Due le strade praticabili: quella di un esteso recupero delle abitazioni in cattivo stato o sottoutilizzate e quella di un massiccio sforzo per creare un parco di abitazioni a costo moderato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA SPEZIA — «Casa occupata». Lo striscione bianco e rosso è appeso sulla porta di un edificio verde pallido, già destinato alla demolizione. Siamo ai margini di un nuovo quartiere di edilizia «popolare», costruito da poco ed insufficiente ai bisogni. Lo striscione è il solo segno visibile di una sofferenza abitativa che non si manifesta in forme drammatiche ma raggiunge punte così acute da meritare a La Spezia il riconoscimento di «area calda», valido per ottenere i fondi speciali.

«Siamo nelle prime posizioni della graduatoria nazionale per numero di sfratti», mi dice il segretario del Sunia (Sindacato inquilini e assegnatari), Mirabello. «Lo scorso anno 199 famiglie hanno subito sulla strada, 865 sfratti arrivati. Nei primi mesi di quest'anno un crescendo continuo. Alla fine del 1983 2200 famiglie dovranno essere sistemate d'urgenza, nel capoluogo ed in provincia». Le dimensioni modeste della città (115 mila abitanti) e della provincia (240 mila) potrebbero far pensare a una crisi della casa più facilmente controllabile che a Roma o a Napoli. Questo campione in ridotto conferma invece l'esiguità del margine di manovra: il Comune può offrire soltanto 30 alloggi. Altra conferma: il grande fenomeno dello spreco edilizio, diventato ormai questione morale oltre che economica.

Contro le 2200 famiglie che entro il 1983 rischiano di finire sulla strada, stanno 21.400 alloggi non occupati (3016 nel capoluogo). In parte inabitabili perché in pessime condizioni, in parte tenuti volutamente sfitti, in parte seconde case.

Negli ultimi vent'anni, grazie alla dissennata politica nazionale, che ha trasformato il paesaggio in merce e la casa in bene rifugio, si è costruito molto, da Bocca di Magra e Sarzana alla riviera spezzina che arriva le Cinque Terre. Nella vicinissima Lerici è accertato un numero di alloggi «non occupati» in teoria sufficienti ad accogliere da un giorno all'altro tutte le famiglie minacciate di sfratto nell'intera provincia: esattamente 2338 alloggi vuoti su 7429 esistenti. Vediamo altri casi esemplari. Portovenere: 785 alloggi non occupati su 2505. Monterosso al Mare: 956 non occupati su 1710 (56 per cento). Bonassola: 728 non occupati su 1161. Deiva Marina: 1318 non occupati su [illegible] (70 per cento). Percentuali analoghe o di poco inferiori troviamo lungo tutta la Riviera di Levante, con Rapallo in testa: 12.079 alloggi vuoti su 33.847. La Riviera di Ponente è da anni un serbatoio di case vuote per otto-nove mesi su dodici.

Allarghiamo l'indagine alla scala nazionale. In Sardegna sono in costruzione o approvati alloggi per oltre un milione di abitanti: quasi esclusivamente seconde case lungo le coste, mentre a Cagliari migliaia di famiglie vivono nei tuguri o in coabitazione forzata. La Calabria ha coperto di cemento le sue coste tirreniche e ioniche quasi certamente per dare un tetto a chi può spendere poco. A Napoli la situazione è tragica ma le seconde case si contano a decine di migliaia da Sorrento ai lidi del Volturno e a Baia Domizia. Palermo scoppia letteralmente, e tiene nascosti 42.542 appartamenti vuoti.

Alla sede centrale dell'Associazione costruttori, Ance, mi hanno detto: «L'edilizia tira ancora lungo le coste adriatiche, dalle Marche in giù». Ma è sempre edilizia da seconde case. In tutta Italia sono più di quattro milioni, un primato europeo abbinato a quello dei costi più alti. Negli ultimi dieci anni il costo della vita è aumentato del 185 per cento, quello della casa del 264 per cento.

Per ridurre lo spreco e dare subito un tetto agli sfrattati, anche a quel milione di famiglie che oggi sono costrette a dividere l'alloggio con un altro milione, non basterebbero i provvedimenti di emergenza. Infatti la stragrande maggioranza degli alloggi statisticamente non occupati è utilizzabile soltanto per vacanze. Qui a La Spezia il Sunia e il Comune chiedono, come a Roma e nelle altre zone calde, un provvedimento per l'occupazione di urgenza delle case sfitte. Il rimedio sarebbe parziale e temporaneo. Alcune centinaia di alloggi sarebbero forse disponibili tra i 3016 attualmente vuoti nel capoluogo. Ma la selezione sarebbe ardua. Lo stesso Sunia chiede che l'occupazione d'urgenza venga limitata ai casi di privati che possiedono più di due alloggi oltre quello in cui abitano. Una condizione non frequente.

Alla fine del 1983 sono previsti in tutta Italia trecentomila sfratti, contro quattro milioni di seconde case e 600-700 mila alloggi non occupati nelle città di ogni dimensione. Come rimetterli in circolo, lasciando da parte le seconde case utilizzabili scarsamente? Allargando le maglie dell'equo canone? «I canoni salirebbero automaticamente, grazie all'aumento dell'offerta, dopo una momentanea impennata» mi dicono alla Confedilizia, insistendo sul principio della disponibilità. Il proprietario cioè deve essere certo di riavere l'appartamento alla scadenza del contratto. A questa condizione, dicono alla Confedilizia, gli appartamenti ritornerebbero sul mercato. La stessa richiesta fanno i costruttori associati all'Ance.

I costruttori dicono anche: «Il canone deve essere calcolato in base al valore reale, da denunciare al fisco, e non a un valore convenzionale». Lo ha ripetuto il loro esponente Ing. Odorizzi nel dibattito televisivo di lunedì sera. Sembra giusto, in apparenza. Ma ecco un rapido calcolo: per un appartamento di 100 metri quadri il valore minimo, fuori delle zone più contese, si aggira sui 100 milioni di lire (si scende a 70 in qualche periferia). Un rendimento reale del 4 per cento, considerato il minimo accettabile, darebbe un canone di quattro milioni annui, oltre 330 mila lire mensili. Quante delle famiglie in coabitazione e di quelle minacciate di sfratto potrebbero pagarlo? Se andiamo un gradino più su, verso gli appartamenti da 150-200 milioni in cui vivono tante famiglie largamente colpite da sfratti per fine locazione, il canone salirebbe a 500-700 mila lire mensili. Sfrattati e giovani coppie dovrebbero avere redditi di 30-40 milioni annui. Sarebbe per lo meno ridicolo proporre un «sussidio-casa» per addossare allo Stato la parte di affitto che le famiglie non possono sopportare. Il sussidio-casa deve sussistere soltanto nel settore dell'edilizia sociale, come avviene in Olanda, in Gran Bretagna.

Due sole sembrano le strade praticabili: quella di un esteso recupero delle abitazioni in cattivo stato e sottoutilizzate (circa otto milioni di stanze, appartamenti di 150 metri quadri occupati da una o due persone), e quella di un massiccio sforzo per creare un parco di abitazioni a costo moderato (i programmi HLM in Francia, le espansioni delle città olandesi al 90 per cento di iniziativa pubblica e su suolo comunale). Si avrebbe così una reale crescita dell'offerta, con altrettanto reale raffreddamento del mercato.

Delle due strade, la seconda offre il vecchio ostacolo della incapacità della mano pubblica. Dovrebbe produrre almeno 150 mila alloggi l'anno, ne programma 270 mila in quattro anni, non è arrivata a 30 mila l'anno nel decennio in cui il totale della produzione superava le 440 mila unità. La prima strada, quella del recupero, sembra più praticabile a condizione di favorire l'iniziativa privata attraverso convenzioni precise. Faccio un esempio pratico: dalla Confedilizia, dal Sunia, dall'Ance, ho avuto dichiarazioni abbastanza convergenti per una modifica dell'equo canone che consenta a proprietari e inquilini di concordare un aumento del fitto, o una partecipazione alle spese, nel caso di lavori di ammodernamento o di ridistribuzione interna. Si mobiliterebbero alcuni milioni di alloggi in pessimo stato o in abbandono, purché lo Stato desse aiuti e agevolazioni fiscali. Quale governo potrà muoversi seriamente in questa direzione?

Mario Fazio

Lieve scossa di terremoto nel Napoletano

NAPOLI — Una scossa di terremoto del terzo grado della scala Mercalli e di magnitudo 1,8 è stata avvertita, ieri mattina, alle 5,44 nella zona flegrea. Secondo gli esperti, il sisma è da collegare al fenomeno del bradisismo da tempo in atto nella zona e che ha portato al sollevamento del suolo di circa 70 centimetri in sei mesi. La scossa è stata particolarmente avvertita dagli abitanti della zona della Solfatara e dei comuni flegrei.

Un sorso solo per miliardari

New York. Michael Aaron, vicepresidente di una celebre ditta vinicola della metropoli americana, sorride sull'aereo che giunge da Parigi. In Francia è riuscito ad acquistare un assaggino di Château Mouton Rothschild del 1934 per oltre 17 milioni di lire: ogni sorso vale un capitale (Tel. Upi)

Convegno sulla sessualità femminile

Ma quanti problemi in camera da letto

MILANO — Accanto ad oratori statunitensi, spagnoli e francesi, sono per la grande maggioranza italiani i partecipanti al convegno, che terminerà oggi all'Università, sulla sessualità femminile. Il tema è trattato in termini prettamente biologici e sanitari, trascurando il fatto che ben diversamente si può gioire della propria sessualità, a seconda anche delle influenze esercitate dall'ambiente sociale e dalla località (un piccolo centro oppure una metropoli a respiro europeo) in cui si vive.

Ci sono molti discorsi sull'autoerotismo, sui rapporti di coppia, su ragioni, occasioni, modi che mortificano il desiderio.

Una domanda non è diventata titolo diretto di relazioni, ed è questa: è davvero inevitabile che fra una donna ed un uomo che si conoscono da anni, l'attrazione fisica si appanni con il passare del tempo? E ancora: fra quanti hanno problemi, risultano più numerose le persone con un partner fisso, oppure quelle che ne incontrano più d'uno nello stesso periodo? In sintesi, le risposte: il desiderio non si appanna necessariamente con il trascorrere del tempo, ma è frequente che così accada; le persone che contemporaneamente hanno più d'una relazione presentano maggiori problemi. Ma non sono questi rapporti a creare le difficoltà: è il contrario. Cioè, quando già esistono complicazioni psicofisiologiche, si cerca di risolverle intessendo più legami simultanei.

Freud nacque 127 anni fa (proprio il 6 maggio, ma — precisano gli organizzatori — la scelta della data del convegno è stata casuale), però si dimostrano ancora completamente attuali i suoi studi sull'innocuità dell'autoerotismo e sulle correlazioni fra «donGiovannismo» (anche femminile) e problemi sessuali.

Secondo Paul Abramson, ricercatore sessuologo all'università di Los Angeles, le persone che hanno maggiori difficoltà sono quelle con relazioni plurime perché «hanno più possibilità, con un unico partner la questione non si pone in quanto — non necessariamente ma di solito — s'instaura la routine».

In realtà il problema è proprio questo. «Certo», dice lo psichiatra professor Tridenti, «però gli insicuri cercano la rassicurante abitudine». Tridenti rileva che l'attenzione italica possa non attenuarsi esclusivamente «a condizione che l'uomo e la donna siano continuamente creativi all'interno del rapporto. Il che non significa ricorrere al Kamasutra o a nuove "tecniche", ma soltanto che deve esserci, affinché non subentri l'abitudine, una intesa reciproca partecipazione emotiva all'atto sessuale».

Ornella Rota

Nuovo abate a Montecassino

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato padre Bernardo D'Onorio nuovo abate della storica abbazia di Montecassino, fondata da San Benedetto nel 529. Il nuovo abate, nato a Veroli (Frosinone) nel 1940, succede all'ottantenne abate e vescovo mons. Martino Matronola, dimessosi per limiti di età, e del quale egli è stato segretario dal 1973 ad oggi.

Responsabilità dei medici per il calciatore Scaini morto dopo un'operazione

VICENZA — Enzo Scaini, 27 anni, il giocatore del Vicenza morto il 21 gennaio dopo un'operazione al menisco in una clinica romana, soffriva di una grave forma di ipertrofia ventricolare, un vizio cardiaco che esponeva il giocatore a rischi particolari nell'attività agonistica e a pericoli ancora maggiori in caso di intervento operatorio. E' quanto risulta dalla perizia, un voluminoso dossier di 74 pagine, consegnata dai quattro esperti al magistrato romano Davide Iori.

La perizia contiene riferimenti precisi a pesanti responsabilità dei sanitari di Vicenza e dei medici della clinica Villa Bianca, in cui Scaini fu operato e poi morì. Secondo i periti, l'elettrocardiogramma fatto a Vicenza alloraché Scaini, appena acquistato dal «Perugia», fu sottoposto alle regolari visite mediche, doveva sollecitare il medico del L. Vicenza a compiere controlli più approfonditi.

«Scaini non accusava alcun disturbo particolare — ha precisato ieri il dott. Franco Binda, medico sociale del Vicenza —, le prove eseguite sotto sforzo avevano fornito esito negativo e il fatto che il suo cuore fosse più grosso del normale è un aspetto frequente in soggetti che svolgono da tempo attività agonistica».

Mentre si prepara l'intervento con le cariche esplosive

Il fronte di lava (500 metri) punta sulle ville di Sclafani

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NICOLOSI — Gli abitanti di Nicolosi sono nuovamente in apprensione.

La lava si trova a circa 6 chilometri in linea d'aria dal paese, tra i monti Capriolo e Capriolello, e continua l'opera di distruzione interrotta cinque settimane fa.

Si tratta di un braccio secondario che l'altra notte, staccandosi dalla colata principale, dopo avere percorso alcune centinaia di metri si è suddiviso in quattro ramificazioni. Successivamente, scivolando verso valle, i rivoli si sono ricostituiti in due bracci che adesso avanzano paralleli verso i boschi e le numerose ville di contrada Sclafani, formando un fronte di fuoco largo mezzo chilometro e alto circa sei metri.

All'inizio dell'attuale eruzione dell'Etna, che dura ormai da 42 giorni, Nicolosi era il paese più direttamente interessato. Sgorgando copiosa dalla fenditura apertasi il 28 marzo a quota 2400, la lava aveva distrutto insediamenti turistici, due ristoranti, un albergo, una caserma dei carabinieri, boschi, frutteti, casolari, chalet.

A quota 2100, in prossimità delle bocche, tra i resti Vetore e Castellazzo, proseguono i lavori per la deviazione del flusso lavico che dovrebbe avvenire mercoledì. Oggi, nella prefettura di Catania l'artificiere svedese Abarsten rivelerà i particolari dell'operazione. Già si sa, tuttavia, che, per spostare la colata dal suo letto al canale artificiale, Abarsten userà 50 cariche.

Tra le polemiche e le perplessità che animano persino gli ambienti scientifici stranieri circoli su un esperimento mai fatto prima, la gente si chiede se il tentativo riuscirà davvero.

f. s.

Naufraga nave italiana tutti salvi

MADRID — Il mercantile italiano «Pamela» è entrato in collisione all'alba di ieri con una nave non identificata nel Mediterraneo occidentale, a 10 miglia dalla costa di Almeria. I 15 membri dell'equipaggio hanno abbandonato la nave, che stava affondando, e sono rimasti tre ore in una scialuppa, finché sono stati raccolti sani e salvi dal mercantile marocchino «Agadir», che li sta trasportando nel porto di Tangeri.

Poiché non esiste la conferma che il «Pamela» sia effettivamente affondato, le autorità marittime spagnole hanno lanciato l'allarme, dato il pericolo che un relitto alla deriva può rappresentare in una zona di intenso traffico.

Sono costati oltre venti miliardi

Venezia dà il via ai tre depuratori

VENEZIA — «Festeggiare i dieci anni della legge speciale per Venezia con qualcosa di concreto dà al governo una legittimazione maggiore nel chiedere ciò che manca». E' una considerazione fatta ieri dal ministro delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis, durante la cerimonia di inaugurazione di tre impianti di depurazione delle acque di marico urbane della zona Nord-Est della terraferma veneziana, del Lido e dell'estuario Nord.

«Si tratta — ha sottolineato il ministro — del primo risultato concreto della legge speciale per Venezia, il prossimo passo consisterà nel completamento di un altro depuratore, quello di Marghera, che servirà la zona industriale».

Il sindaco di Venezia, Mario Rigo, ha detto a sua volta che gli impianti inaugurati ieri rappresentano un traguardo importante nel processo di depurazione urbana. Ora — ha aggiunto Rigo — dobbiamo lavorare anche per il disinquinamento industriale e agricolo e per la depurazione delle acque del centro storico.

Per quanto riguarda l'industria, però, è già stato stanziato un finanziamento di venti miliardi che consentirà di arrivare al completamento degli impianti di risanamento dell'area di Porto Marghera.

Il disinquinamento della laguna di Venezia è un intervento che può paragonarsi — come ha osservato l'assessore comunale ai lavori pubblici, Nereo Laroni — alle grandi opere che la Serenissima repubblica realizzò per salvaguardare l'ambiente lagunare e la sua stessa esistenza e solo dopo che sarà completato il processo di disinquinamento della laguna sarà possibile — ha detto ancora Laroni — intervenire concretamente in difesa delle acque alte.

La remora principale al restringimento delle bocche di porto è, infatti, il timore che, diminuendo il naturale ricambio d'acqua, l'inquinamento aumenti a dismisura. Uno degli effetti più evidenti di tale inquinamento è quello della proliferazione dell'alga «ulva lactuca», comparsa in modo particolarmente massiccio quest'anno, con effetti disastrosi sulla fauna lagunare.

Il maggiore dei tre impianti è quello relativo alla zona Nord-Est della terraferma, situato a Campalto. E' stato realizzato da un raggruppamento di imprese costituito da Fiat Engineering, Officine Angelo Panelli e S.A.C.A.I.M., è costato sette miliardi e mezzo di lire e ha una potenzialità corrispondente a 130 mila abitanti. Il secondo impianto per potenza è quello del Cavallino per l'estuario Nord. La sua potenzialità corrisponde a 106 mila abitanti. E' costato sei miliardi e ottocento milioni. Una potenzialità alquanto inferiore (60 mila abitanti) ha invece il depuratore del Lido, costato cinque miliardi e 700 milioni. La depurazione viene eseguita mediante trattamento biologico a fanghi attivi.

g. b.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvoloso con brevi precipitazioni anche temporalesche più probabili sulle regioni settentrionali. Tendenza a schiarite ad iniziare da Nord. Sulle restanti regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso con aumento della nuvolosità sulla Sicilia.

temperatura: in lieve flessione al Nord e successivamente al Centro; in lieve aumento al Sud.

venti: deboli a moderati settentrionali a Sud tendenti a provenire intorno ad Ovest sulle regioni settentrionali e poi sulle centrali.

mari: mossi.

città estere

Amsterdam	8	19	nuvoloso	Lisbona	13	21	sereno
Atene	14	25	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Beirut	17	24	sereno	Los Angeles	10	23	sereno
Belgrado	8	18	sereno	Madrid	12	24	sereno
Berlino	10	20	sereno	C. del Messico	17	32	sereno
Bruxelles	9	20	coperto	Montreal	2	14	nuvoloso
Buenos Aires	15	26	sereno	Mosca	8	16	nuvoloso
Il Cairo	14	28	sereno	New York	8	20	sereno
Copenaghen	7	17	sereno	Oslo	4	18	sereno
Dublino	8	13	coperto	Parigi	11	20	nuvoloso
Francoforte	12	19	nuvoloso	Perth	15	31	sereno
Ginevra	9	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Helsinki	7	14	sereno	Stoccolma	+1	15	sereno
Hong Kong	22	27	sereno	Sydney	11	20	sereno
Gerusalemme	10	21	nuvoloso	Tokyo	15	20	sereno

città italiane

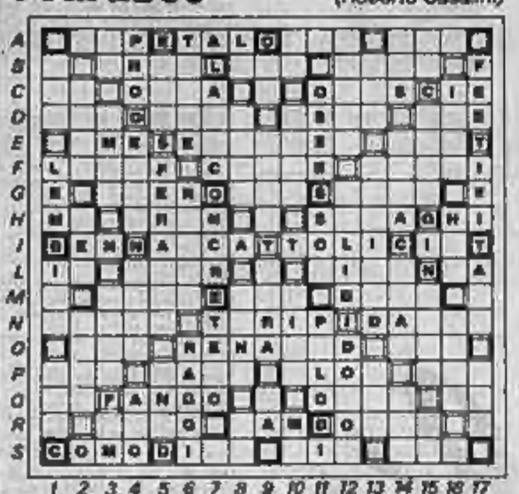
Bolzano	12	19	Pescara	9	22
Verona	14	20	Roma	9	23
Trieste	15	21	Campobasso	11	19
Venezia	15	20	Bari	14	22
Milano	13	19	Napoli	11	20
Torino	13	15	Potenza	8	21
Cuneo	10	15	S. M. di Leuca	14	23
Genova	14	17	R. Calabria	15	26
Bologna	14	22	Messina	15	26
Firenze	13	24	Palermo	15	21
Pisa	13	22	Catania	8	20
Ancona	9	23	Alghero	8	28
Perugia	8	22	Cagliari	11	23

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Un grande regista Jerry London
Un grande protagonista Gregory Peck
Tre grandi attori Christopher Plummer, Sir John Gielgud, Raf Vallone
Musiche Ennio Morricone, Fotografia Giuseppe Rotunno
Una grande storia
SCARLATTO E NERO
Un capitolo inedito della occupazione tedesca a Roma
Stasera alle 20,30
RETE 1 TV

Una coproduzione RAI-ITC che nelle scorse settimane ha avuto un enorme successo di pubblico e di critica negli Stati Uniti.

Scarabeo

(Roberto Casalini)



A,C,E,I,O,R,S,T	- punti 1	L,M,N	- punti 2	P	- punti 3
B,D,F,G,U,V	- punti 4	H,Z	- punti 8	Q	- punti 10

C F G I O R T +

La partita si è svolta sino al punto indicato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: C, F, G, I, O, R, T, più il tassello dello Scarabeo, che serve da jolly. Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe SFREGACCIATO (dove?) e realizzerebbe così 81 punti. Esistono altre soluzioni meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo tre. Spiegheremo tutto martedì (quali parole giocheremmo; e come conteggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni. In futuro pubblicheremo le più brillanti, se vorrete comunicarcele, scrivendo a «La Stampa - Giochi della domenica, via Marenco 32, 10126 Torino». Attenzione: non c'è in palio nessun premio!

Le regole dello Scarabeo (adottate nei campionati italiani) sono quelle dell'opuscolo della Editrice Giochi, riportate anche in appendice al libro *Scarabeo* di C. Maroni, recentemente pubblicato dall'editore Mursia. Sono ammesse tutte le forme verbali (non solo infinito e participio passato) e tutte le parole che si trovano su un vocabolario (anche al femminile e al plurale). Volta per volta i giocatori scelgono il vocabolario che hanno sottomano. Noi seguiamo lo Zingarelli.

Quiz

(Fra Diavolo)

Quando un poeta fa una rima in fin di verso, lo fa appena. Quando, qua e là, fa un anagramma o qualcosa di simile, lo fa più o meno appositamente, secondo certi critici. Cosa abbia voluto fare il Pascoli nei versi seguenti, non si sa. Ma, per gioco, in questi versi si possono trovare certi giochi ben noti agli enigmisti.

Anagramma a scarto

Pur voci reca il soffio del garbino / con odore e xxxxxx risate / Sono i puffini: su xx xxxx onda/ta / pende quel chiacchiericcio mattutino.
(«I puffini dell'Adriatico»)

Cambio di estremi

Sono passate... Ma la testa alzava / dalla sua xxxxx intento il pellegrino / a quella voce, e fra la nebbia cava / riprese il suo bordone e il suo destino: / tranquillamente seguìe il cammino / xxxxx lo squillo che veniva lappìe.
(«In cammino»)

Sciarada

Un xxx' singhiozza da non xx qual torre. / E' mezzanotte. Un doppio suon di passo / s'ode, che passa. C'è per vie lontane / un rotolio di carri che s'arresta / di colpo. Tutto è xxxxx, senza forme...
(«Mezzanotte»)

Cambio d'iniziale

Xxxx tanta, c'è sempre qualche occhiello. / Il xxxx è morto, s'è smarrito il mago.
(«Dopo?»)

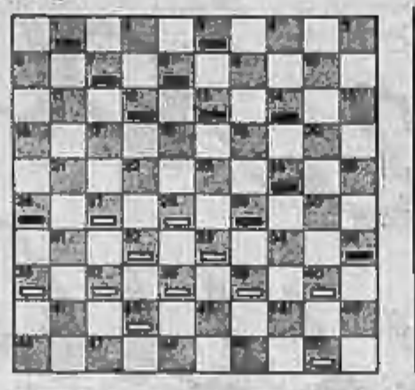
Dama

(Fal)

Il campionato del mondo di dama internazionale svoltosi alla fine del 1982 a San Paolo del Brasile ha visto tre olandesi ai primi tre posti: Van der Wal, Clere, Wiersma. I sovietici erano assenti.

Calendario: il 28 e 29 maggio a Concorezzo (Mi) nona edizione del trofeo «La Busa».

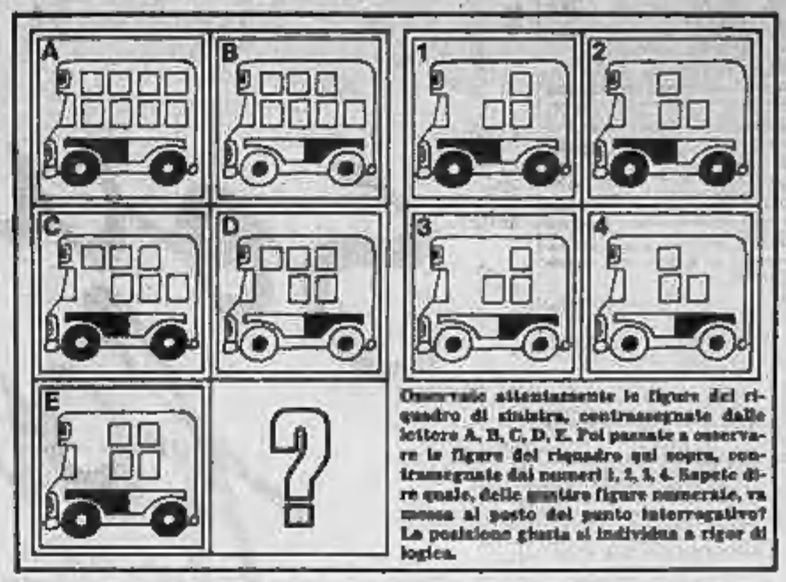
Diagramma: dalla partita Oantwar - Harnella giocata nel 1980; il Bianco muove e vince.



Scacchi

Barbara Fernici non sarà presente a difendere il titolo nel campionato italiano femminile che inizia a Torino sabato 14 maggio. L'assenza della campionessa apre il torneo ad ogni soluzione. La Fernici, lo ricordiamo, ha realizzato il miglior punteggio in prima scacchiera alle Olimpiadi di Lucerna: nel diagramma il finale con la Patti, dopo 51... R/5-e4. Barbara, col Bianco, muove e vince. (Fal)

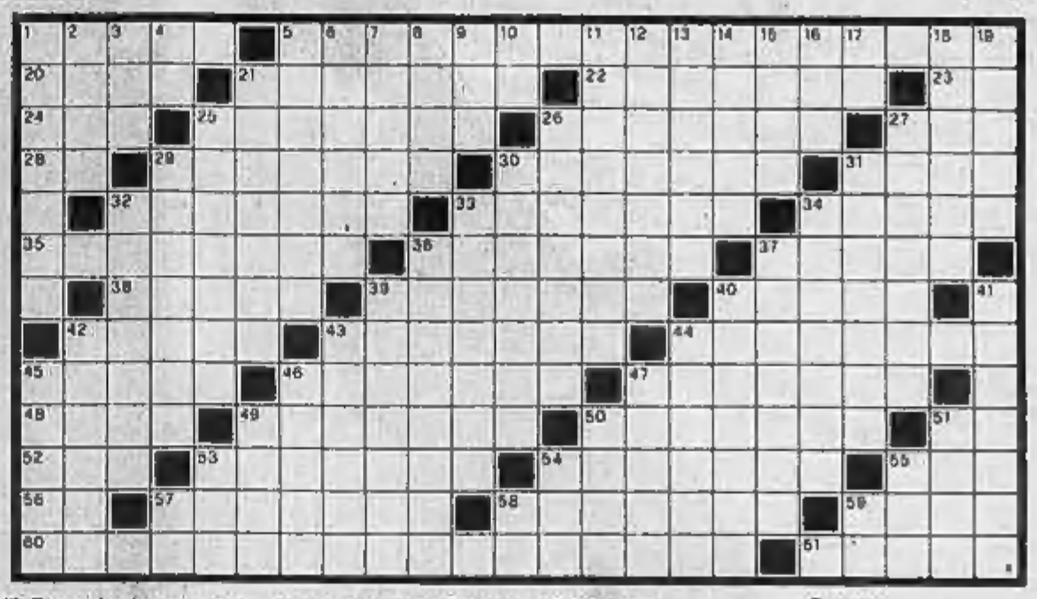
Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

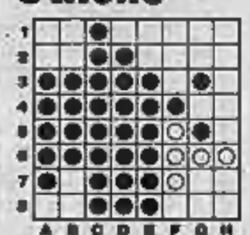
1. L'autore di «Fuga dalla libertà»
5. Il filosofo della «Città del Sole» (nome e cognome)
20. Fa parte del passato
21. Jean-Baptiste Poquelin (commediografo)
22. Grande uccelliera
23. Iniz. di Grieg
24. Lamenti
25. Anagramma di «castori»
26. Stan Laurel in Italia (l'amico di Oliver Hardy)
27. «I ragazzi della via ...» (Molnár)
28. Articolo per romanziere
29. Un vecchio, bianco per antico pelo
30. Bastoncino usato dagli Spartani per messaggi segreti
31. Prominenze di felci
32. Gastrica in ospedale
33. Anagramma di «scatola»
34. «Allora Simon Pietro gli tirò fuori l'orecchio destro. Quel servo si chiamava ...» (Giovanni, 18,10)
35. Introito
36. Chiedere quasi mendicando
37. In piazza
38. Posto in piedi
39. Serie o collezione editoriale
40. Jack
42. «Abele» per spostamento
43. Nerissima
44. Darsele di santa ragione
45. E' meglio levarsele dai piedi
46. Giovanni (umanista)
47. Anagramma di «cifrate»
48. Bifronte d'Elia
49. Un giro sgradito
50. Alvaro (scrittore)
51. Quattro per Catullo
52. Enrico (autore di «Mosaicino»)
53. In chiesa stavano nel matroneo
54. La provincia di Olbia e Alghero
55. Tante Grazie
56. In dono
57. Piccolo veliero da carico
58. Appellativo d'altri tempi
59. Scrisse «Il postino suona sempre due volte»
60. Libro dell'Antico Testamento (tre parole)
61. Senza versi

VERTICALI

1. Brunelleschi (architetto e scultore)
2. Squadra madrilena
3. Semi delle carte da gioco italiane e spagnole
4. Al seguito del re
5. Città canadese
6. Guerrini (poeta)
7. Composta di vari elementi
8. Marcature del rugby
9. Altari
10. Nell'ipotesi che
11. Fu avversato da Cicerone
12. Ciascuna delle dieci incarnazioni di Visnu
13. Pronte per il salto
14. Si prende al balzo
15. Se le dà il borsino
16. Isola greca
17. Iniz. di Olmi
18. Guerra (ciclista)
19. Anagramma di «Golia»
21. Ha scritto «Aracoeli»
25. Trasporta elettricità
26. Arbusto delle Anacardiacee
27. Ciò siamo e fu Empedocle
29. Uova di storione
30. Anagramma di «slancio»
31. Roseolato a fiamma viva
32. Nome di donna
33. Anagramma di «slavine»
34. Religiose
36. I colleghi di Pipelet
37. Finire a terra
39. Capace vaso di terracotta
40. Vuol dire «formula uno»
41. Guido (autore di «Lettere di una novizia»)
42. Massa Marittima
43. Polacco senza amor di Polonia
44. Corrisponde a 3,26 anni luce
45. Si usa per imbottire
46. Accordo
47. Scavi per acque
49. Chagall (pittore)
50. Firmamento di stelle
51. Opera di Mascagni
52. Nessuna volta, qualche volta, in altra occasione
54. Abbreviazione per parlamentari
55. La «Via» con yin e yang
57. Iniz. del Tasso
58. Ha valore avversativo
59. La città del Terrazzo (sigla)

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 10 maggio

Othello



A B C D E F G H

Problema per principianti. Tocca al Nero, che vince oppure prende un angolo alla seconda mossa. (Evgenij Petrovi)

Rebus

(frase 5, 8)

Le lettere della domenica

Scienza e fede non diventino idoli

Scienza e fede (*La Stampa*, 21 aprile e 1 maggio) non sono in antitesi nella misura in cui il loro referente è l'uomo. La personalità umana lo diventano, trasformandosi in idolatrie pronti ad accusarsi l'un l'altro, allorché per scienza si intende un positivismo avvitato su se stesso, che non dà cittadinanza all'intuizione, e per fede si intende l'obbedienza acritica ad un sistema gerarchico rappresentante un Dio-persona puramente trascendentale e morale.

Einstein intuì la relatività, ancor prima di razionalizzarla, proprio in virtù di una sorta di sentimento divino-cosmico (che lui riconosceva nel Dio di Spinoza), di Energia indifferenziata, trascendente ed immanente la materia.

Le regole della ricerca scientifica hanno indubbiamente soltanto il dogmatismo e alle norme morali assolute, ma realtà come «tipo-tempo» e «tipo-spazio» possono comunque essere concepite e divulgate anche da chi professa la sua fede nell'ambito della Chiesa di lì di lui stesso integralismo: il non riconoscerlo è intolleranza.

Stefano Bovero, Torino

Riflessioni sulla capra-cavia

La grottesca carnevalata della capra con il cuore di plastica mandata in giro per il Giappone (*La Stampa*, 8 aprile) si commenta da sé. Ma non si può non rilevare che la logica aberrante della sperimentazione «in vivo» ha fatto in modo che, nel caso del dentista Clark, oggetto della sperimentazione non fosse una capra, ma l'uomo.

Le malattie cardio-vascolari fanno registrare in tutto il mondo un, sia pur modesto, decremento della loro incidenza. Ciò non è dovuto a nuovi farmaci o nuove tecniche terapeutiche, ma essenzialmente al fatto che la gente sta ovunque imparando a combatterle sul terreno della prevenzione, attuando più igieniche misure di vita, specie per quanto riguarda l'alimentazione e l'esercizio fisico.

Tutto questo dovrebbe, in tema di salute e di malattia, insegnarci molte cose; ma pesanti condizionamenti economici e di potere inducono la pubblica opinione a riporre una fiducia illimitata nella cosiddetta ricerca biomedica, nella medicina e nella chirurgia sperimentale e nelle trionfalistiche previsioni di quanti operano in queste discipline. E ben di rado si levano voci di dissenso sullo sperpero, per queste ricerche, di somme da capogiro.

Andrea Veronese, Padova
medico chirurgo

Il francese Ozanam presto beato?

Ringrazio della notizia sull'auspicata beatificazione di Antonio Federico Ozanam, pubblicata su *La Stampa* del 29 aprile. Desidero solo correggere alcune inesattezze.

Ozanam nacque a Milano da un ufficiale medico francese al servizio delle truppe di Napoleone. Rientrò dopo un paio di anni in Francia, stabilendosi a Lione. A. F. Ozanam, pur amando molto l'Italia, era francese e si considerò sempre tale.

Le Conferenze di San Vincenzo sono la struttura portante della Società di San Vincenzo de' Paoli. Sono preferibilmente miste, cioè composte da uomini e donne, spesso coniugi. Non costituiscono quindi «il ramo maschile» dei Gruppi di volontariato vincenziano, ex Dame della carità, che furono invece fondate da San Vincenzo de' Paoli nel 1600.

Francesco de Barberis
Pres. Soc. S. Vincenzo de' Paoli

Tra le aiuole citando Ceronetti

Sono stata recentemente a Torino e, memore delle polemiche tra Ceronetti e i «potatori» comunali, ho osservato con occhio critico viali, giardini e aiuole.

Per gli alberi non so pronunciarmi: non mi sento di dire che sarebbero stati più belli se potati, o viceversa. Ma ho notato moltissime aiuole e ho pensato che chi ha scelto quei fiori e ha accostato quei colori non può essere un nemico della natura, non può essere «un potatore selvaggio».

Roma, nonostante tutto, è ricca di verde e ha i suoi rigogliosi fiori-arbusti (come gli oleandri); ma a Torino le aiuole sono «costruite» con fiori stagionali e solo una paziente cura può rinnovare la loro vivezza.

Angela Modica, Roma

Che strana America in «Via col vento»

Leggo sempre con interesse le belle pagine del sabato dedicate ai libri. Mi si permetta però una osservazione all'articolo su *Via col vento* in *Tuttolibri* del 16 aprile. Il «sì, badrone» era frutto del doppiaggio italiano, la «caricatura» serviva per l'Italia, come servivano ai loro tempi le foie delle negrette senza reggipetto.

La cosa ha dato i suoi frutti. Ancora oggi molti, ad esempio, sono convinti che Reagan (snobbato da taluni giornalisti e quindi, secondo loro, «dall'opinione pubblica internazionale») sia soltanto un cow-boy, di *Via col vento* appunto, militante per giunta tra i nordisti antipatici.

Sergio Comelli, Udine

Via col vento, riproposto dalla Rai-tv, ha suscitato commenti storici, geografici, sociologici... oltre alla rinnovata critica cinematografica. Li ho letti tutti con curiosità, e in genere li ho apprezzati. Un solo appunto: perché citare la protagonista O'Hara con il nome inglese *Scarlett*, anziché con il nostro *Rossella*? Un vezzo snobistico? Sì è tanto parlato del film perché è stato «popolare», ma gli spettatori normali hanno conosciuto Rossella, e non sanno chi sia Scarlett.

Guido Fusco, Milano

I libri boccìati dai lettori

Chi non sa la lettura, comprende i problemi dei traduttori, di cui apprezza il lavoro e i risultati a volte ottimi («Letture della domenica», 17 aprile). Ma non può tacere che una buona traduzione o un capolavoro italiano possono essere tranquillamente rovinati da una stampa frettolosa, infarcita di refusi ed errori.

Finché non torneranno a curare l'edizione di un libro come si deve (un libro è un libro, non un sacco di patate), gli editori potranno sempre considerarsi degli imprenditori-commercianti, ma non certo operatori di cultura, come invece pretendono di essere (o dovrebbero essere).

S. Mistretta, Messina

L'altro esercito degli obiettori

La Stampa ha dato spazio a notizie e inchieste riguardanti le Forze Armate, le caserme, il servizio di leva. Chiediamo un po' di attenzione anche verso quei giovani che preferiscono l'obiezione di coscienza e il servizio sostitutivo civile. Il loro numero ammonta ormai a circa il 18 per cento della popolazione «di leva», e questo dato, pur nella complessità delle motivazioni che dettano la scelta, rispecchia comunque l'aliargarsi di una cultura di pace.

La legge che regola il fenomeno, la 772 del 15-12-72, se da un lato riconosce l'obiezione di coscienza come un diritto e non più come un reato, ha tuttavia un carattere punitivo e concede eccessiva discrezionalità al ministero della Difesa. Nei fatti, ogni ministro ha applicato e disapplicato la legge secondo il proprio punto di vista. Auspicando la fine di soggettive e a volte vessatorie interpretazioni della legge (di cui abbiamo recente, ampia documentazione) ricordiamo gli obiettivi principali della Lega degli obiettori di coscienza, che sono semplici e logici.

Riclassificazione degli obiettori, con dipendenza da un ministero diverso da quello della Difesa, che ovviamente non ci vede di buon occhio. Equiparazione della durata del servizio civile a quella del servizio militare. Libera scelta dell'ente in cui prestare il servizio civile. Abolizione della commissione, che pretende di giudicare le coscienze. Accoglimento della domanda entro sei mesi, in base al soddisfacimento di condizioni fissate per legge, e quindi certe.

Fulvio Bottinelli, Bergamo

Jemolo e la Cassa per il Mezzogiorno

Non finiscono mai le polemiche intorno alla Cassa per il Mezzogiorno, come dimostrano l'ennesimo convegno tenuto recentemente a Roma e la bocciatura in Senato, pochi giorni fa, di un decreto di proroga per la Cassa. Sono oramai trascorsi 35 anni da quando fu istituito questo ente, mirante «al progresso economico e sociale dell'Italia Meridionale», eppure ancora si discute sulla sua utilità.

Tutto ciò fa venire alla mente un'ironica battuta del compianto Arturo Carlo Jemolo. Occupandosi appunto della Cassa per il Mezzogiorno, scrisse nel 1978 Jemolo: «... a rischio di scandalizzare, manifesto il mio pensiero che si sarebbe operato più fruttuosamente per il Mezzogiorno facendo spargere, in biglietti da diecimila lire, da elicotteri, quelle somme sulle province meridionali».

Domenico Farina, Napoli

E il principe di Condé dormì...

Nella cronaca della crisi politica apparsa nella *Stampa* del 1° maggio, con evidente allusione a quanto ricordato dal Manzoni all'inizio del capitolo II dei *Promessi Sposi*, si cita il principe di Condé quale esempio di persona che dorma profondamente prima di affrontare una difficile battaglia; e si aggiunge che non fu però lui a vincere la battaglia. No: il principe di Condé non perse, ma vinse la battaglia di Rocroi.

Carlo Bruscantini, Roma

Il ruminante non abita in città

Il fatto che la scuola «di città» abbia abbandonato le scienze naturali («Lettere della domenica», 1° maggio) sarebbe un piccolo male. Il guaio è che gli allievi non sanno più che cos'è un ruminante o la fotosintesi clorofilliana, ma non sanno ancora cos'è l'elettricità o il petrolio.

Francesca D'Elia, Torino

Konstandinos e Konstantinos

Venerdì 29 aprile, la poesia di Kavafis da me tradotta *Antonio abbandonato dal suo Dio* è apparsa firmata *Konstandinos Kavafis*; ma Costandino non è Costantino, Costandinopoli non sarebbe più Costantinopoli, e un uomo, una donna costande non sono così virtuosi come se fossero, invece, costanti. Quanto al Concilio di Costanza, non occuperebbe nella storia, certamente, il posto che ha quello di Costanza, e una costatazione avrebbe più a che fare con le date, che con l'osservazione di un dato certo.

Rendiamo a Kavafis il suo nome: Konstantinos, che i greci oggi, a chi porta questo nome, abbreviano sempre in Kostas. Soltanto l'onorevole Ciriaco De Mita è autorizzato a pronunciarlo con la d, altrimenti dovrebbe rinunciare a dire il nome del famoso Cesare pagano-cristiano, quando ricorresse nella sua dotta parola.

Guido Ceronetti

Negli articoli di Franz Barbieri sulla cremlinologia americana si sono verificati alcuni errori tecnici che stravolgono il senso del testo.

La frase: «la cremlinologia resenta l'accademia pura, in quanto dai suoi giudizi dipendono le scelte strategiche» va corretta in «la cremlinologia trascende dall'accademia pura in quanto...».

La frase: «Reagan si sarebbe spinto su questa strada per non affrontare il vuoto privo degli alleati europei», nella versione giusta dice: «Reagan... si troverebbe spinto... per non affrontare il vuoto privo dell'appoggio...».

Inoltre, nell'elenco dei famosi cremlinologi di origine polacca manca Richard Pipes.

Precisiamo infine che i dati sulla crescita dell'economia sovietica durante l'ultimo trentennio, nel rapporto della Cia, sono riportati in medie annue.

Una «festa d'Italia», perché no?

Scomparsa la patria, scomparsa la nazione, sopravvive il «paese». E forse è ciò che l'Italia merita. Scompaiono anche le feste nazionali, da il novembre al 2 giugno, tanto per evitare che il ricordi l'Italia una.

Senza casa abbia mezzi meriti, soprattutto oggi, almeno la Repubblica dovrebbe essere degnamente celebrata, con o senza parate militari. L'ondata di feste in piazza, degne di piccoli villaggi ma meno allegre e cordiali, è un surrogato di bassa lega. Se si riconosce il principio di «festa» come momento esaltante la comunità civile di un quartiere o di una città, perché non applicarlo alla comunità più vasta che è l'Italia?

Si scelga una ricorrenza significativa e se ne faccia un'occasione dignitosa e convinta per far sentire «italiani» gli italiani, nel senso più nobile e più vero, di solidarietà, di comunanza di problemi e aspirazioni, e — finalmente — di partecipazione a momenti di gioia. Altrimenti saremo costretti ad aspettare un'altra vittoria ai Mondiali di calcio per vedere sventolare il tricolore e ricordarci che siamo una nazione. Un po' poco, non vi pare?

Giuseppe Inaldi, Torino

Leggo l'invito a non fare parate militari in occasione del 2 giugno («Lettere della domenica», 1 maggio). Sono anch'io contrario all'esibizione di armi, più o meno sofisticate, sempre strumenti di morte.

Sono meno d'accordo nel negare ai nostri giovani militari l'occasione per ricevere il plauso dei concittadini, nell'interesse dei quali prestano il loro servizio.

Il riconoscimento pubblico del loro impegno, la partecipazione popolare alla festa che è anche in loro onore, può aiutarli psicologicamente ad accettare con più entusiasmo il servizio militare e a considerarlo qualcosa di meglio di una forzata perdita di tempo.

Meritano stima e rispetto le migliaia di giovani che volenti o nolenti rispondono alla chiamata, voluta dal «nostro Stato» (come avrebbe detto Carlo Cattaneo) e ne accettano i sacrifici e soprattutto l'obbedienza, in un tempo in cui la parola obbedienza sembra suonare addirittura blasfema.

Non fingiamo di ignorare che le Forze Armate, legittimamente esistenti, sono comunque formate da uomini, dai giovani nostri figli e fratelli.

Giovanni Mancuso, Sestri

Non si vogliono vedere sfilare cannoni, missili e carri armati, nemmeno per la festa della Repubblica. Probabilmente le armi non sfileranno per dimostrare che noi siamo pacifici e portatori di pace.

Tutto bene. Peccato però che non rinunciamo anche a costruirle, le armi, e a venderle in tutto il mondo. Io non sono né pro né contro le sfilate militari: sono per la coerenza. E non è coerente «nascondere» le armi da una parte e produrle a ritmo crescente dall'altra.

Mario Testa, Livorno

STRATORINO

In collaborazione con i Supermercati Conti, i Concessionari FIAT di Torino, la F.I.D.A.S., la Croce Rossa Italiana, a favore di «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga

Le iscrizioni si ricevono presso:

Il Salone La Stampa - Galleria S. Federico 41

Tutti i Supermercati Conti di Torino:
- c.so G. Cesare 214 ang. p.za Derna - c.so Corsica 7/55 - via S. Donato 11 - c.so Cadorna 43 - via Cosenz 78 - c.so Adriatico 26 - via Cravero 6 - via Chiesa Salute 132 - via Ruffi 19 - via Balbiz 5/12 - via A. da Brescia 5 - via Monginevro 61 - c.so Turati 29

I Supermercati Conti di Carmagnola, Orbassano, Aosta, Pinerolo

Il Salone di esposizione FIAT - via Roma 305 e i Concessionari FIAT:
- Autocegno, c.so Vercelli 155, Torino - Autoferraris, c.so Francia 341, Torino - Automotor, via Cassini 46, Torino - Cavallari, c.so Turati 37, Torino - Gotta, c.so Valdocco 19, Torino - Molinar, viale Roma 3, Venaria - O.R.A., via Genova 18, Torino - Orsochia & Scavarda, c.so Lecce 52, Torino - Secauto, c.so Racconigi 141, Torino - Siac, strada Pecetta Inferiore 110, Chieri - Sica, via Nizza 30, Torino - Torino Auto, c.so Unione Sovietica 85, Torino - Valfa, via Madama Cristina 52, Torino - Vart, c.so Susa 22, Rivoli

I negozi Pool:
- piazza Carlo Felice 84 - piazza Statuto 15 - via Tripoli 32 - via Roma 1

Enwap - via Massena 20 - **Tuttobasket** - via Carlomagno 10 - **Ferrari Andrelina** - corso Orbassano 268 - **Foto Service** - corso Bramante 6 - **Anyway Club** - via Oberdan 154 - **Al Punto Sport** - corso Unione Sovietica 253 - **Football Center** - corso Tortona 4 - **Fides** - via Ponza 2 - **Millenaio** - corso Peschiera 274 - **Radio Studio Aperto** - c.so Dante 42 - **Shopping 2001** - c.so Orbassano 236 - **Poma Dischi** - via Monginevro 68 - **Will Sport** - via Frejus 116 - **La Bottega dello Sportivo** - via Carlo Alberto 55 - **Only Sport** - via Lessona 1, Asti - **Centro Sport** - piazza Carducci 1, Alessandria - **Olimpia Sport** - via Bergamo 65, Alessandria - **Centro Sport** - via Torino 22, Ovada - **Camparo Sport** - regione Barbato 27, Acqui Terme - **Il Pedio** - piazza Galimberti 9, Cuneo - **Frutiero Sport** - via Roma 141, Fossano - **Bonasso Sport** - via Roma 83, Crescentino.

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla sezione sportiva si possono effettuare solo presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41, a Torino. Presso il Salone La Stampa di Galleria S. Federico 41 è in vendita al prezzo di L. 50.000 la medaglia d'argento della Stratorino, ideata e disegnata da Giuseppe Tarantino, realizzata in soli 300 esemplari numerati.

ECONOMICI

Le tariffe: è di L. 3500 la riga. Rubriche di operai: impiegati L. 3000, tecnici L. 6100, dirigenti L. 8100. Rubriche 8 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti: dina tassa o rientri: il doppio. Resi urgenti, dalla tassa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 839.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vi verranno fornite.

In base all'articolo 1 lettera e) lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI a noleggiare gru Tralli braccio mt 39 portata kg 1200/3000 altra mt 30 portata 1200/2000. Tel. 216.1773.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.634

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il foglio di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. CONSULFIN presta a tutti in poche ore su auto anche ipotecate e immobili. Tassi bassi riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio 2. 105. Tel. 445.786

A.A.A. EUROFINSARDA spa concede prestiti con rate agevolate così contenute a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 506.386, via Saccarin 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 60
telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 66.247

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
Corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 563.231

A Tassi e massime rate concordabili la **FINCOTEX** effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.826.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Tomaso 23. Telefonare 539.026.
CELERMENTE concessi finanziamenti fiduciari ed ipotecari. Si richiede e si garantisce serietà. Tel. 447.4644.
CERCASI socio disposto gestire complesso turistico acquistando parte di società garantita da immobile e terreno, indispensabili L. 100 milioni contanti. Scrivere Studio Arch. Perotti, via Pesaro 12, Torino. Tel. 505.090 (01 F).
CONFRONTA le proposte degli altri con i vantaggi di Fast, informati. Finanziamo come lanti non vedici come pochi. Fast via Garibaldi 59 tel. 518.290.
FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 680.870 - 504.482.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti locazioni su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 850.21.75 compravendo aziende di ogni genere e prezzo.
A. EDICOLA giornali centrale cedesi L. 30 milioni contanti resto dilazionato bollo incasso. Tel. 504.727.
A. SALVOLDI cede Borgo Po, gestione laboratorio pane pasticceria per anziano minima capitale. Tel. 650.2936.
ABBIGLIAMENTO via Po dopo 15 anni per ritiro cedo ancora senza merce. Tel. Bruno C.L. 580.055.
ACQUISTEREI inviare elenco giornali cartoleria tabaccheria bar interessanti. Tel. 304.727.
AFFARONE fabbrica tende da sole per l'Italia e l'estero, forte lavoro stagionale cedo per limiti età. Scrivere: «Publikompass 5310 — 10100 Torino».
AVVIATA utensili 5, ristor. tabelle I, XII, XIV e targhette con fondo magazzino L. 35 milioni. Grimaldi 329.9007.
AVVIATO ingrosso giocondi e dolciumi zona centrale stipel investimento buon reddito cede Torino 29981 Tel. 340.968.
AZIENDA accessori auto alto reddito facile conduzione cedo per affari 800 milioni cedesi move lunai. Tel. 442.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende Carcina Vica minimarket alimentari. Locali arredo 3 vetrine. Minimo anticipo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante adiacente corso Vittorio. Ottima clientela. Buon incasso giornaliero.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività forniture cancelleria per uffici scuole, negozi articoli tecnici.
BAR super pizzeria per stuzzichini evasione incasso vera vendere richiesta mila dilazione. Telefonare 310.317.
BAR super ristorazione centrale vicino grossi uffici comunali incasso L. 150 mila al giorno. Prezzo lir. 506.365.
BAR super vicendo rimonta cedesi locale bosco 30 milioni, arredamento dilazionato a chi permette. Tel. 585.912.
BENULARD (Susa) cedesi negozio casalinghi tabelle XII e XIV rilevante fatturato con ampliamento alloggio. Cellini 011 668.748 - 668.697.
BOMA 505.164 cede parrucchieria giocattoli zona 9. Piccolo vicino scuola per 1 persona buon utile L. 20 milioni.
BOMA 505.164 cede intima uomo donna 3 tabelle ritratto nuovo zona Parella locazione nuova alto utile L. 38 milioni.
BOMA 505.164 cede ricambi auto in Crocetta, adatto 2 persone alto utile dimostrative per espatrio. L. 42 milioni.
BOMA 505.164 cede panetteria forno Precotto, fronte scuole adatta 1 persona attrezzata buon incasso. L. 24 milioni.
BOMA 505.164 cede frutta verdura zona Mercati Generali citato nuovo avviata 30 mq/anno alto utile L. 25 milioni.
CAVIT cede pelletteria centralissima arredi signorile, ottima incasso L. 65 milioni trattabili. Tel. 838.8421.
CAVIT cede ferramenta centralissima arredo moderno 2 vetrine angolare forte utile, d'affare. Tel. 838.8421.
CAVIT cede zona Cassola pasta fresca, gastronomia, rosticceria buona. L. 37 milioni d'affare. Tel. 838.8421.

Cedesi con elevato volume d'affari per mare, dopo 80 anni,

PRIMIZIE
il supermarket di tutto il mondo
CENTRALISSIMO.
Studio C.L. 506.035

CEDESI in corso Cesare, autorimessa pubblica 120 posti auto ufficio lavaggio, L. 100 milioni. Tel. 512.012 Esim.

CEDESI scarpa forato ottimo incasso eccezionale corso Cesare Conduttore trimestre rinnovo 30 milioni. Tel. 505.000.
CEDO bar super zona centro moderno e chiusura festiva incasso L. 300 mila al dì affare in zona ufficio. Tel. 556.052.
CONFETTERIA pasticceria, posizione commerciale, forte passaggio ottimo giro affari, alto reddito. Tel. 506.385.
EMITTENTE radiofonica genovese attrezzatissima primaria ubicazione vendesi. Si accettano anche soci pro quote di società alla condizione dell'azienda. Scrivere Publikompass 23 — 16121 Genova.
FERRAMENTA casalinghi tabelle 12-13-14 cedo dopo 13 anni su strada commerciale b.L. 28 milioni. Tel. 556.052.
GIOIELLERIA orologeria orologeria avviata zona Crocetta sistemi sicurezza cedesi con o senza merce. Prezzo L. 130 milioni pagabile più merce. Telefonare 548.259 ore ufficio.
LAVABECCO Borgo S. Paolo spaziosi, 2 vetrine, attrezzatura completa cedesi. L. 18 milioni. Tel. 580.955.
LOANO bar pasticceria attualmente arredato possibile cambiare incasso L. 600 mila al dì. Tel. 011.500.012.
PELLETTERIA cedesi, 3 tabelle in corso Vittorio, urge cedere per trasferimento, L. 25 milioni. Tel. 580.855.
PUB ingresso eleganza in S. Rita con cucina 700 mila al dì cede studio CL. 90 milioni e dilazioni. Tel. 580.950.

RISTORANTE BAR
pizza 90 coperti stende elevato Buon affitto cedesi ai alloggi arredati vendesi libero affetto. Telefonare 780.173 oi 6123 54.188.

S. MARGHERITA Ligure (Ge) cedesi avviatissimo negozio centrale di cesta ittica mq 130. Telefonare 0185.97.038.
SAVONA cedesi laboratorio pasticceria noto marchio vasta clientela. Alloggio arredato. Prezzo interessante. ABB, telefono 019.30.431.
STUDIO dentistico garantito passaggio ottima clientela pertinentemente attrezzato causa compia attività cedesi. Tel. ore pasti 589.344.
TABACCHI edicola presumibile ubicazione ottimo incasso e posizione vendesi disponibili pagamento. Tel. 508.644.
TIPOGRAFIA per cessata attività cedo macchine materiale di composizione e carta. Tel. 049 9752 ore ore 16.30.
VENDESI splendo sportivi e bravetti articolo per auto vasto mercato automobilistico. Tel. 010.203.116 ore pasti.
VENDESI bar sulla piazza di S. Gillio con muri e alloggio soprastante. Telefonare 964.0367.
VENDESI piccola ottima redditi buona posizione zona centro 22 milioni trattabili. Tel. 565.368.
VENDO forte consenso negozio alimentari sul corso Casale L. 32 milioni buon affare. Telefonare 880.826.

Cedesi con elevato volume d'affari per mare, dopo 80 anni,

PRIMIZIE
il supermarket di tutto il mondo
CENTRALISSIMO.
Studio C.L. 506.035

4 Terreni

ALPIGNANO costruendo zona terreno edificabile. Vertesi o prima stabile. Tel. 966.8743.

BARATELLI IMMOBILI 865.259 terreno Marentino mq 8150 L. 13 milioni pagamento rateale senza interessi.
TERRENO in Grugliasco 2500 mq. cortile bovile stanza in parte invitato attività passione L. 25 milioni. Esim 445.460.
VENDO terreno con progetto approvato per villetta plurifamiliare bassa valle Susa. Telefonare ore pasti 964.9669.
VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per ville unifamiliari progetto approvato inizio lavori. Telefonare 988.2977.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto zona S. Salvario uso magazzino, cantina, soffitta, garage in alternativa. Tel. ore ufficio 566.825.

offerte

AFFITTASI a Moncalieri zona industriale Vadò nuovo locale mq 370. Telefonare 600.9344.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI in stabile signorile centrale (limitrofa Finanza) ufficio di rappresentanza mq 850. Tel. 640.908.
AFFITTASI magazzino a nepoto mq 145 circa, via Grosseto 14 - Torino. Telefonare 0124 617.118.
AFFITTASI Settimo capannone mq 450 più cortile, altri 220 mq piano 1° uso ufficio laboratorio. Tel. 841.944.
AFFITTASI 25 km da Torino a Boscaneto Canavese ad attività silenziosa locale mq 320 piazza m 3 impianti elettrici servizi mq 130 con cortile eventualmente alloggio nella stessa casa. Telefonare 011 569.9901.

ALBA (CUNEO)
capannone mq 2800
terreno circolo mq 7800 pesi carri vendo L. 650 milioni mutuo a leasing.
LABEO 746.222
specialisti vendita primo locali

ALLA S/B 532.080 locale ideale mq 80 adiacente via Cernaia fronte via pedonale ottimamente, prezzo affare.
ALPIGNANO vendiamo Privata capannone industriale mq 500 possibilità ampliamento fino a 1500 mq. Tel. 545.828.
APPIA vende vari negozi di varie metrature in corso Francia Palazzo degli ottimi affare. Tel. 613.731 - 517.269.
BOX auto via Negarville libero subito solo interessi facilitazioni di pagamento vendo Corso Tirreno 395.827 - 560.536.
BOX moderno vendo ultimi 6 box via Cardinal Massaia 36, dilazioni fino 90%. Visita 11-12; 17-19. Tel. 660.6801.
BOX ideale corso Siracusa (piazza Piazzoni) in vendita recente L. 34 milioni contratto rateizzo. Studio RO 535.211.
CAPANNONE libero via Veronese mq 2000 vendo subito uffici mq 1600 terreno mq 8000 vero affare. Esim 447.1238.
CAPANNONE vendesi in Orbassano mq 830 più uffici e servizi mq 150 terreno mq 1800. Tel. ufficio 780.1693.
CAPANNONE 2400 mq su 2 piani ingressi carri corso zona Cirié Mercato abbiamo. Tel. Mac-Casa 546.439.
CARAMERCATO 650.3605 vende acquista muri locali box magazzini capannoni uffici. Aperto sabato pomeriggio.
COREO Rivarolo (piazza Bernini) vendesi liberi muri negozio 65 mq con passo carraio. Enio Casa 506.830 - 502.918.
CORSO Vigevano vendesi liberi fabbricato commerciale 500 mq su 2 piani uffici, box, corsia in parte coperto. Prezzo molto interessante. BieS 335.6068.

ECCEZIONALE
offerta ufficio di mq 140 libero in via Nizza casa recente. Per informazioni tel. 595.852 - 564.611 ufficio.

ESIM libero Madonna di Campagna, locale mini autolimesa mq 400 ottimo investimento. Tel. 612.012.
GABETTI MARE 011.6767 affitta adiacente corso Principe Oddone locale mq 300 da fondo cassa carrelo adatto deposito.
IPIM locali strada piazza Carlina in palazzina prestigio locale ad uso negozio mq 106 più mq 70 seminterrato collegato internamente. Tel. 616.582.
IPIM vende box privati corso Vittorio (via Brunetta) 23 milioni. Tel. 788.718.
INVIAM vende libero corso Grosseto mini negozio (96 mq) prezzo interessante. Telefonare 518.253 - 518.985.
IPI 511.382 vende libero Fornaci di Barnasco locale ad uso magazzino laboratorio con annesso cortile.
LERI capannone industriale libero mq 2000 divisibile con palazzina uffici terreno mq 4000. Tel. 645.626.
LOCALE 3000 mq centralissimo L. 1500 mq mese disponibile subito I.O.S. via Egeo 18. Tel. 668.11.
LUCIANA VOLA vende negozi via San Massimo, vane metrature ottimo investimento. Tel. 857.824 - 665.580.
MAGAZZINETTO centrale libero vendesi 25 milioni. Telefonare 508.004 ore pasti.
MONCALIERI via Monsecchiano 10 vendesi libero negozio con retro mq 110. Tel. Tel. 641.144.
MURI negozio libero mq 80 corso Vercelli 11 proprietario vende L. 36 milioni 500 mila più 7 milioni 500 mila nuova residuo, un magazzino L. 21 milioni. Tel. 696.6604.
MURI negozio via Asinari di Bernezzo, 100 mq. 3 vetrine, più scantinato, L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.
NEGOZIO libero via Giovanni Pennsylvania con vetrine mq 30 anche uso ufficio. Centro immobiliare tel. 548.103.
PIAZZA Statuto via S. Chiara avaria negozio 4 locali mq 100 vuoti L. 120 milioni. Aurea 564.507 - 697.774.
PREDOSA vendesi prezzo interessante capannone ottimo stato mq 2000 terreno mq 27.000 provvisto semipronta cabina elettrica riscaldamento uffici possibilità raccordo ferroviario. Scrivere Publikompass 31 - 15121 Genova.
PRIVATO vende magazzino ampissimo seminterrato 70 mq cortile servizio e box zona Pastrengo Monteviodeo. Tel. 720.770.
SESIA vende libero stabile zona piazza Benedetto Ignazio ufficio piano rialzato mq 170 con box. Telefonare 819.691.
TECNOKASA 545.882 libero ampio box alto 4 mi zona S. Rita (via Buenos Aires) L. 22 milioni dilazionabili.
TECNOKASA 545.882 corso Regina 3 magazzini liberi passo carraio e zona carico e scarico 70 mq L. 38 milioni.

UFFICIO
libero piazza Castello angolo via Po 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.880 - 756.327.

VALLI Cuneesi centrissima abitazione con alloggio vendesi Tel. 0141/841.44.
VENDESI capannone industriale 1000 mq parzialmente terreno zona Leinì. Tel. 316.6948 oppure 317.163.
VENDESI falegnameria alluminio Grugliasco 13 mila mq. uffici, servizi, vitrine, coperto 1.200 mq. Tel. 216.900.
VIA Bosco angolo via Tripoli vendonsi box auto nuova costruzione lir. Tel. 441.144.
VIA Po locale ideale di mq 90 al piano terra finemente ristrutturato uso ufficio e associazione. Il Perico 835.544.
ZONA Barca locale mq 500 più palazzina con alloggio L. 345 milioni permute dilazioni. Balestrieri Immobili 655.359.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA direzionale veramente pratico e referenziatissimo decreta conoscenza lingua pratico rete stradale ed ramplia presenza riservato ottimo. Scrivere: Publikompass 5315 - 10100 Torino.
AUTISTA laureno patente B referenziato offresi. Telefonare 508.6286.
AUTISTA patente D-E pratico Torino e provincia disposto a viaggiare offresi. Tel. 593.216.
CUOCO esperto referenziato 50enne pratico case ed ambienti signorili offresi. Tel. 0187/48.304.
CUOCO e aiuto cerca lavoro referenze hotel mare possibilmente Adriatico o Liguria. Tel. 011/650.9828 ore pasti.
CUOCO offresi subito libero per stagione al mare qualsiasi località Italia. Tel. 730.4387.
CUOCO referenziato esperto offresi a ristorante o mensa ospedale trasferta. Tel. 831.737 Torino.
MAGAZZINIERE carrellista offresi qualsiasi lavoro, passaggio diretto. Tel. 362.643.
MAGAZZINIERE 22enne esperienza massima, offresi a sera ditta, disponibilità passaggio diretto. Tel. 713.701.
OFFRESI autista patente C e carrellista libero subito. Tel. 482.032.
SERIO e volenteroso 18enne primo lavoro offresi per qualsiasi mansione attendo serio qualsiasi lavoro. Tel. 830.184.
TORNITORE verificatore esperienza materiale offresi. Tel. 853.3874.
UOMINI molto esperti cercasi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare ore pasti 011 800.5396.

impiegati

A.A.A. IMPIEGATA pratica lavori ufficio solerte carico magazzino, patente, referenze offresi. Tel. 504.262.
ANALISTA lampi e metodi perito meccanico 32enne ottimi lavoro simile o diverso passaggio diretto ascusa esperienza. Tel. 237.404.
DIPLOMATO elettrotecnico programmatore Cobol, cerca impiego. Tel. 867.7687.
ESPERIENZA quadriennale pagine annunci contabilità offresi urgentissimo sono dina in Torino o provincia. Telefonare 668.9934 dopo le ore 17.
GEOMETRA 33 anni militare effettuato Arma carabinieri esperienza in pubblico relazioni settore commerciale e studio d'architettura offresi referenziati. Tel. 357.316 - 367.429 Torino.
IMPIEGATA 22enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza settennale attestato passaggio diretto. Tel. 411.4472.
IMPIEGATA 30enne lunga esperienza lavori vari ufficio commerciale offresi anche part time zona autito. Tel. 720.398 ore sereni.
INGEGNERE meccanico esperienza tecnico commerciale esamina offerte impiego Tel. 373.276.
PROGRAMMATORE operatore Cobol offresi. Telefonare 347.1187 ore pasti.
RAGIONIERA 20enne buona conoscenza lire paghe e contributi primo impiego offresi. Tel. 966.4044.
RAGIONIERA 21enne con diploma operatore, programmatore RPG II cerca lavoro anche part-time. Tel. 881.410.
SEGRETARIA decennale esperienza commerciale (vari settori) lingue ottime referenze libera subito. Tel. 784.848.
SIGNORA trentacinquenne, diplomata, bella presenza offresi come assistente studio medico o dentistico, commessa boutique o/o negozio antiquariato. Tel. 584.0ad ore 20-21.
TRADUZIONI francese, inglese offresi. Tel. 864.7562 dalle 14.30 in poi.
25ENNE pratica lavori ufficio contabilità semplice esperienza triennale passaggio diretto offresi. Tel. 411.6120.
35ENNE perito meccanico con qualifica disegnatore meccanico offresi passaggio diretto. Tel. 411.4352.
42ENNE operatore a rulle le macchine utensili, specializzato in realizzazione prototipi di precisione automobilistici e aeronautici, attrezzature, offresi. Scrivere: «Publikompass 6105 — 10100 Torino».

dirigenti

CONSULENTE ingegnere meccanico ultratrentennale esperienza progetti macchine e impianti speciali tecnologie saldocon conoscenza lingue esaminerebbe proposte. Scrivere: Publicitas-Interstampa Delpini, via Re 0/4 - 10146 Torino.
DIRIGENTE amministrativo e commerciale esperto offresi part-time a piccole medie industrie. Scrivere: Publikompass 3[illegible] — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA di Moncalieri cerca operaio generico addestramento. Tel. 635.462 ore 9-12; 14-17.
AZIENDA trattamenti termici assumerebbe collaboratore. Tel. 011 710.444.
CAMPEGGIERIA cerca verniciatore verniciatrice esperto e capace di fare la ante Via Bellardi 105 Torino. Tel. 780.536.
CERCASI aiutante impianti autonolo artigiani vicinanze prossimi. Presentarsi Aurea corso Belgio 185, tel. 600.516.
CERCASI cameriere per banchetti e ristoranti veramente capace. Telefonare 656.1334 - 968.1943.
CERCASI collaboratrice domestica fissa anche mezza età referenziata. Offresi vitto, alloggio indipendente. Tel. 899.9180 feriali alle sera ore 20-22.
CERCASI coppia pensionati per custodia casa precollinare. Si richiede pratica giardinaggio. Tel. 563.781 dalle ore 17 alle ore 19 esclusi sabato e domenica.
CERCASI fresatore stampista. Telefonare 968.1336 - 968.1943.
CERCASI pensionato per lavori di pulizia e piccola manutenzione. Tel. 840.7787 ore ufficio.
CERCASI personale lavoro ristoro domicilio. Scrivere idem via Padova 36 20134 Milano.
CERCASI persone fisse piccolo laboratorio media età massima referenze. Scrivere «Publikompass 344 — 10100 Torino».
CERCHIAMO falegname veramente pratico per bancone Torino e provincia richiediamo direttamente dandovi lavoro serio e veramente conoscenza perfetta di Torino. La retribuzione sarà adeguata alla reale capacità dimostrata. Scrivere solo se in possesso di requisiti richiesti dettagliando mansioni svolte e paesi occupati a: «Publikompass 6097 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società di fama internazionale produzione di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino e provincia da inserire nella propria organizzazione di vendita. Offresi inserimento formativo di guadagno costituito da fisso mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 226 dalle 8.30 alle 12.30, e dalle 14.30 alle 18.30.
ISTITUTO rieducativo maschile in Torino ricerca infermiere diplomate sanzo pieno. Presentarsi viale S. Severo 65 o telefonare 665.445.
MODIPLOMATI da almeno previo corso tecnico pratico all'impiego nel settore automazione industriale cercansi. Inviare curriculum a: «Publikompass 8537 — 10100 Torino».
RESPONSABILE ufficio paghe ricerca società in Carmagnola. E' richiesta una pluriennale esperienza specifica maturata in settori diversi. Inviare curriculum dettagliato, indicando recente telefonico, a: «Publikompass 340 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare per ampliamento propri quadri cerca esperti venditori a acquisitori. Tel. 817.269 - 532.748.

(continua)

COLLINA Moncalieri famiglia 3 adulti cerca collaboratrice domestica referenziata auto propria ore 8,30 - 18. Telefonare ufficio 637.316.
COMUNQUE per persona donna fascia anche giovane molto età referenziata per cucina e altre lievi lavori pesanti. Tel. ore ufficio Torino 881.606 - 886.788.
CUSTODE giardiniere con famiglia per casa cercasi presso Asolo massima riservatezza richiesta. Scrivere Publikompass 5305 — 10100 Torino.
FALEGNAME anche mezza giornata zona Lucento cercasi. Tel. 739.1982.
FAMIGLIA due persone centro Torino cerca cuoca brillo possibilmente Asia e cameriera guardarobiera eventualmente anche giornata lavori pesanti mese agosto libero ultimo settembre. Chiedonsi referenze controllabili. Tel. ore pasti 011 382.027 Torino.
FAMIGLIA quattro adulti residente Torino ricerca domestica fissa anche straniera. Scrivere «Publikompass 5316 — 10100 Torino».
FAMIGLIA signorile cerca coppia domestico autista e cuoca lussuriose referenze controllabili. Telefonare ferial 858.771 ore pasti.
INDUSTRIA grafica zona Cumiana cerca macchinista, bicolore prima categoria. Tel. 011 908.8860.
LITOGRAFIA cerca macchinista esperto stampa offset. Tel. 274.0873.
OFFRESI alloggiato a persona o coppia ultraquarantenne cambio sorveglianza e collaborazione. Tel. pasti 835.808.

commessi, buristi

AZIENDA leader tessuti arredamento cerca commesse/i esperte/i d'arredo. Tel. 011.839.8139/9, lunedì 6 maggio.
ERBORISTERIA assume commesse diplomate erboriste. Scrivere: [illegible] passo 5315 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. ASSUMIAMO immediatamente personale 18/24enne da inserire proprio organico effettivo. Interessanti. Soc. Delta, corso Francia 100, zona Semino.
A.A.A. AZIENDA milanese ferma internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18/25enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9,30-13 16-18 ufficio personale F.A.I.L.T. corso U. Sovietico 85.
A.A.A. AZIENDA nazionale per manutenzione ufficio commerciale Torino cerca n. 2 ambosessi 18/30 anni diplomati e liberi subito. Si offre una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate interessanti prospettive professionali inquadramento di legge. Telefonare solo per appuntamento dottanti ore ufficio al 530.802.
A.A.A. IMPORTANTE azienda nazionale per ampliamento propri quadri comprerebbe cerca 5 persone con disponibilità immediata. E' richiesta buona formazione culturale. I prescelti frequenteranno un corso mensile retribuito. Presentarsi solo lunedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 in via XX Settembre 66, 2° piano ufficio Promozione e Sviluppo.

A.A. FINANZIARIA
ricerca per la sede di Torino persona da inserire nel settore leasing per incrementare e coordinare l'attività del suddetto settore. Si richiedono: età 26 anni circa, cultura a livello di diploma, equilibrio e volontà di affermazione, esperienza maturata nel settore. Assicuriamo un trattamento economico di rilievo commisurato alle capacità. Presentarsi con ufficio: Finanziaria Fid, via Cernaia 18 - Torino.

A.A. FINANZIARIA
ricerca due persone almeno quadriennio da inserire in attività immobiliare. Richiedesi lunga esperienza settore acquisizioni e vendita multiproprietà in ambiente sociale. Offresi possibilità interessante dinamica commerciale-partecipazione utili. Presentarsi ufficio: Finanziaria Fid, via Cernaia 18 - Torino.

ASICASE assume emplomero addetto acquisizione funzionari sulla propria attitudine contatto pubblico. Offresi fisso mensile provvigioni. Tel. 556.805.
ASSUMIAMO studenti universitari fuori corso per lavoro molto redditizio Torino e provincia. Numero limitato di posti. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 8538 — 10100 Torino».
CERCASI disegnatori per impianti aspirazione termoventilazione condizionamento Tel. 470.1471 - 470.1839.
CUNEO importante società cerca un giovane 22/30enne una signora signorina per presentare a nostra e nuova clientela ultime novità. Presentarsi lunedì 6 maggio ore 15/16 Electrolux corso Dante 9 Cuneo.

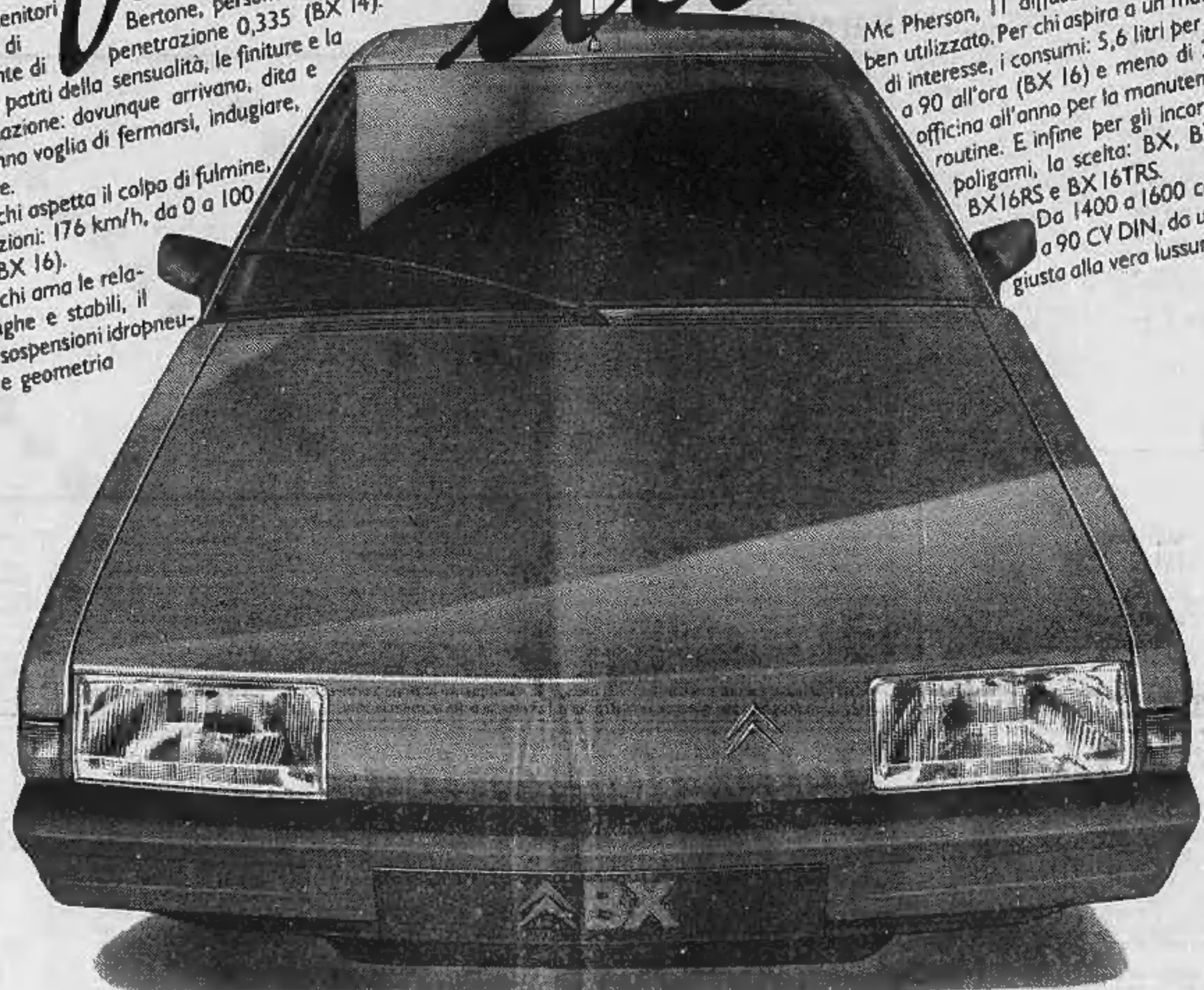
IMPORTANTE società commerciale settore elettrotecnico cerca elementi propria capacità nel campo. Esperto/a contabilità operatore EDP possibilmente offresi. Esperto servizio commerciale esperti lingue francese e/o tedesco inglese disponibile in futuro a viaggi Ita/Est. Esperto tecnico commerciale per lavoro interno lingua francese ed buona inglese. Venditore possibile esperienza prodotti luce/cavo linea o/o speciali. Elettrodattilografa esperienza lir centralino conoscenza lingue. Prevenienza azienda elettrotecnica che costituirà titolo preferenziale. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 8191 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società di fama internazionale produzione di beni strumentali cerca 2 venditori per la città di Torino e provincia da inserire nella propria organizzazione di vendita. Offresi inserimento formativo di guadagno costituito da fisso mensile ed incentivo sulle vendite. Presentarsi in corso Racconigi 226 dalle 8.30 alle 12.30, e dalle 14.30 alle 18.30.
ISTITUTO rieducativo maschile in Torino ricerca infermiere diplomate sanzo pieno. Presentarsi viale S. Severo 65 o telefonare 665.445.
MODIPLOMATI da almeno previo corso tecnico pratico all'impiego nel settore automazione industriale cercansi. Inviare curriculum a: «Publikompass 8537 — 10100 Torino».
RESPONSABILE ufficio paghe ricerca società in Carmagnola. E' richiesta una pluriennale esperienza specifica maturata in settori diversi. Inviare curriculum dettagliato, indicando recente telefonico, a: «Publikompass 340 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare per ampliamento propri quadri cerca esperti venditori a acquisitori. Tel. 817.269 - 532.748.

(continua)

Sono BX, facile da usare.

Per i sostenitori dell'amore a prima vista, la linea: progetto di Bertone, personalità Citroën, coefficiente di penetrazione 0,335 (BX 14).
Per i patiti della sensualità, le finiture e la strumentazione: dovunque arrivano, dita e occhi hanno voglia di fermarsi, indugiare, carezzare.
Per chi aspetta il colpo di fulmine, le prestazioni: 176 km/h, da 0 a 100 in 11"5 (BX 16).
Per chi ama le relazioni lunghe e stabili, il comfort: sospensioni idropneumatiche e geometria Mc Pherson, 11 diffusori d'aerazione, spazio ben utilizzato. Per chi aspira a un matrimonio di interesse, i consumi: 5,6 litri per 100 km a 90 all'ora (BX 16) e meno di 2 ore di officina all'anno per la manutenzione di routine. E infine per gli incorreggibili poligami, la scelta: BX, BX 14RE, BX16RS e BX 16TRS.
Da 1400 a 1600 cc, da 62 a 90 CV DIN, da una casa giusta alla vera lussuria.



NUOVA CITROËN BX 1400-1600

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA
STABILE IN BLOCCO
IN TORINO
Affittato prevalentemente ad abitazioni anche rilevando Società
PAGAMENTO CONTANTI
Scrivere Publikompass 41 T - 20123 Milano

vendita case sul mare

☐ **CAPO RIZZUTO**
Calabria - Jonio
1 Km. di spiaggia privata, mare trasparente e digradante, impianti sportivi e ricreativi, animazione.
Soggiorno, camera, angolo cottura, bagno, giardino.
L. 25.900.000
SU DUE PIANI CON GIARDINO E BALCONE soggiorno, due camere, bagno, cucinino
L. 37.500.000
PREZZI BLOCCATI OMNICOMPRENSIVI, garanzia di acqua e abitabilità, consegna Giugno 1984

☐ **CALA PIRA** (Cagliari)
splendida baia sul mare di fronte all'isola di Serpentara la cooperativa assegna:
- settimane/vacanze in multiproprietà da 1.300.000
- ville sulla spiaggia 1/2/3 camere, soggiorno con patio da 48.200.000

☐ **ISOLA MADDALENA**
(Sardegna)
- Alloggi finiti -
Monolocali L. 38.575.000
1/2 camere, soggiorno
L. 44.000.000/54.000.000

MMT MARINO MERLO TINGARO
ROMA - Via Ludovisi, 16 Tel. 06/474484
MILANO - C.so Buenos Aires, 28 Tel. 02/220694

A WALL STREET È A FOLLE TO, A LONDRA E A TOKYO UN RIALZO CHE PUNTA A TRASFORMARSI

Il boom delle grandi Borse segno di ripresa mondiale

Il Dow Jones dei titoli industriali ha raggiunto venerdì il nuovo massimo di 1232,59

L'andamento delle principali «piazze» internazionali

Paese	A			B			C		
	21-11-81	13-5-82	Incremento %	13-5-82	30-4-83	Incremento %	21-11-81	30-4-83	Incremento %
NEW YORK «Dow Jones»	875,0	901,81	— 11,38	776,92	1.230,2	57,80	[illegible]	[illegible]	77,36
LONDRA «Fin. Times»	536,4	544,9	1,72	544,9	598,3	27,4	106,7	[illegible]	[illegible]
BELGIO	87,36	93,88	7,81	93,88	138,86	36,36	108,98	[illegible]	23,41
FRANCIA	98,3	93,5	1,75	94,9	139,9	35,43	108,2	[illegible]	59,36
GERMANIA	321,06	330,33	— 0,3	330,33	331,35	49,88	333,33	331,35	[illegible]
OLANDA	94,9	94,9	0,11	94,9	134,9	47,11	108,9	134,9	23,9
GIAPPONE	7.681,84	8.859,23	— 10,43	8.859,23	9.696,34	25,03	8.913,87	[illegible]	7,73
CANADA-TORONTO	1.304,2	1.300,5	— 20,6	1.301,6	[illegible]	67,96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ITALIA «Ore»	70,2	68,86	— 17,39	68,86	88,7	47,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tutto il mondo finanziario è in ebollizione per la tendenza positiva delle principali Borse valori del mondo, Italia inclusa. Sul fatto che tale tendenza non sconti semplicemente una delle tante riprese congiunturali dell'ultimo ventennio ma un mutamento più strutturale delle economie occidentali, il dibattito è ancora tutto aperto e meriterà sempre maggiore attenzione.

Per intanto sembra interessante redigere una tabella che offra un quadro del passato e, al tempo stesso, consenta di comprendere meglio, mediante taluni passaggi, l'incisività dell'evoluzione presente.

Esaminiamola. La colonna A indica i mercati che più hanno sofferto della recessione mondiale tra il 31 dicembre 1981 e il 12 agosto 1982. La colonna B esprime il recupero degli stessi mercati dal minimo segnato da Wall Street il 12 agosto 1982 al 30 aprile 1983. La colonna C, infine, nota la tendenza positiva del primo quadrimestre 1983 dal quadro più ampio.

Vediamo di commentare le tre colonne. La prima evidenzia che la recessione mondiale ha influenzato in misura molto maggiore i grandi mercati finanziari mondiali, Wall Street, Tokyo e Toronto, confermando la validità di queste strutture nel riflettere le realtà, i timori e le speranze emergenti dalle economie reali.

La seconda tabella conferma in pieno questa osservazione di fondo ma consente di aggiungerne un'altra: le riprese di Toronto e di Wall Street (che in settimana ha raggiunto il nuovo massimo storico da 1232,59) rispecchiano le attese di svolta del ciclo e, forse, le stanno un po' così come la marcia più lenta di Tokyo riflette le molte perplessità che ancora oggi tormentano gli economisti sul futuro tasso di sviluppo dell'economia e sul possibile impatto di problemi sociali sin fierà, nuovi per il paese. Al tempo stesso, conferma una tradizionale struttura di taluni mercati più ristretti — Amsterdam, Francoforte, Bruxelles — ad essere maggiormente e parzialmente protetti dai ribassi, combinandosi così la relativa scarsità di titoli con la presenza di forti investitori istituzionali e, di converso, sovente, sollecitati con rapidità al rialzo per gli stessi motivi, non appena sfiate economiche e politiche inducano ad un maggiore ottimismo sui bilanci societari. L'Italia, in assenza di grandi investitori istituzionali, rappresenta l'eccezione. Le due tabelle, infine, ancora sottolineano il distacco di Londra e Wall Street — prima assai stretto — iniziato nell'ultimo quinquennio.

La tabella C registra, infine, il «passo» dei mercati nel corso del 1983. Dice, ad esempio, che Wall Street e Toronto — nonostante la grande vitalità — hanno in gran parte assunto il prorompente carico della rivolta e sembrano pronte per una pausa (con tutte le necessarie differenziazioni tra i rispettivissimi settori); che Tokyo procede ancora con passo lento, nonostante i nuovi slanci, ma anche che, probabilmente, offre meno rischio; che Francoforte ha mantenuto una forte carica che incorpora l'impatto politico del nuovo centro destra ma è anche abbastanza esposta a brevi; che Londra continua una regolare salita che può accelerarsi, probabilmente anche in vista di nuove elezioni.

In sostanza ci sembra che, al di là delle notizie a sensazione se ne possa dedurre che i mercati finanziari esprimano dall'agosto 1982 un recupero di non breve periodo, con motivazioni particolari in ogni paese, ma con Wall Street o Washington come punto di riferimento centrale. Ottimismo che i dati economici degli ultimi tempi vanno confermando ma che non deve mai essere tradotto nel concetto, che da recenti sondaggi sembra prevalere, che tutto è cambiato e che non ci saranno contraccolpi. Le correzioni non solo esisteranno sempre, ma sono anche l'elemento indispensabile per un rialzo di medio periodo.

Antonello Zanino

Dollaro recuperi in vista

NEW YORK — La massa monetaria americana è tornata a espandersi in anticipo su quanto prevedevano gli esperti gettando una doccia fredda sulle attese di ribassi dei tassi americani e, in particolare, dei tassi di sconto, fermi all'8,5% da dicembre.

Soprattutto a motivo di questo si ritiene che dopo le perdite subite nella settimana il dollaro potrà recuperare terreno nei prossimi giorni anche sulla spinta di quanti vorranno ritornare al dollaro abbandonando le posizioni costituite nelle principali valute europee e lo yen quando si darà finalmente una riduzione del tasso di sconto Usa.

La settimana scorsa si è avviata con una impennata del dollaro che lunedì ha toccato i valori più alti degli ultimi mesi, per poi recedere rapidamente mentre i tassi a breve davano segnali di cedimento tanto che alle aste dei buoni del Tesoro Usa i rendimenti sono scesi ai livelli più bassi degli ultimi mesi e la borsa di Wall Street ha toccato un nuovo record.

Ingrosso cresciuti meno

ROMA — La dinamica di incremento dei prezzi all'ingrosso continua a rallentare: secondo i dati provvisori resi noti dall'Istat, in marzo l'indice ha registrato un incremento dello 0,2% rispetto a febbraio. Il tasso medio di incremento risulta del 10,3%, contro il 10,6 per cento di febbraio.

A questa notevole decelerazione dell'incremento dei prezzi all'ingrosso, non corrisponde un analogo andamento dei prezzi al consumo, che pur avendo segnato un certo rallentamento, continuano a marciare a livelli ancora non accettati.

Quanto all'incremento di marzo dei prezzi all'ingrosso, i prodotti agricoli hanno registrato un aumento dell'1% e quelli non agricoli dello 0,3%.

Ma in Italia il listino è in una fase difficile

Nella settimana l'indice ha perduto il 3,25% per l'incertezza politica

DENTRO PARTICOLARE

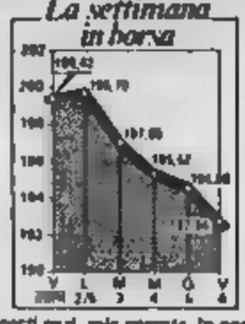
MILANO — *Settimana difficile per la Borsa. Rispetto al massimo di quest'anno, segnato il 21 marzo, la quota, la settimana, perso del per cento, scendendo sul livello di 187,94; da un venerdì all'altro il ribasso è del 3,25 per cento. Anche al ribasso è proseguita la tendenza negativa, con l'indice a 378,71, con perdita dell'1,33 per cento rispetto alla settimana precedente: pochi i valori che vengono risparmiati dal generalizzato realizzo.*

Il ritiro dall'azione diretta dei maggiori operatori e investitori istituzionali ha determinato questo andamento lasciando la mano al piccolo cabotaggio speculativo, la più orientato al realizzo, anche per le vicine un lato lo scioglimento delle Camere e l'imminenza del ricorso alle elezioni anticipate ha bloccato le iniziative sull'attesa dei programmi dei partiti; dall'altro alcuni acquisti nei confronti di varie operazioni sul capitale, specie nel comparto assicurativo, annunciate, o, in certi casi, solo ripetute. In particolare, a dare il via a questa tendenza è stata la Generali che aveva annunciato un'operazione di aumento gratuito di capitale, con relativo frazionamento delle azioni. La notizia è stata accolta con entusiasmo e non soltanto ristretti quotazioni, non si sa bene perché, che si tratta di alcuni regolo agli azionisti: il patrimonio reale, viene solo suddiviso in un più ampio numero di titoli. Lo stesso dicasi per analoga operazione della Fondiaria.

Mille fuse recessive, intrecciati con questa settimana, com'era prevedibile, sono insorti i contrasti e i precedenti rialzi si sono ridimensionati coinvolgendo nell'indebolimento anche altri primari esponenti del settore, come Rat e Alleanza.

Alla base del ribasso settimanale ci sono comunque i regressi dei maggiori esponenti del listino che influenzano in modo determinante la media delle quotazioni: Fiat (—3,7 per cento), Montedison (—6,3), Italcementi (—3,5), Pirelli Spa (—3,3), Bastogi (—8,8), Finsider (—8,3). Tutti i bancari perdono terreno e così pure numerosi finanziari, con la tenuta in Centrale il cui titolo quotato del 16-7-1982 scende del 16 per cento.

a. col.



Per la Sogene un incontro con le banche

ROMA — Potrà essere varato già nel corso della prossima settimana il provvedimento-tampone volto a aumentare di circa 10 miliardi di lire la liquidità della Sogene - Società Generale Immobiliare.

Sono tra le banche interessate al provvedimento è prevista nel corso della settimana entrante, dopo che 14 istituti di credito hanno già dato il proprio assenso formale alla nuova misura. Dovrebbero comunque l'Istituto Bancario San Paolo e la Cassa di Risparmio di Roma che avrebbero comunque un pacchetto di maggioranza. Il Monte dei Paschi e il Banco di Napoli.

A tre miliardi l'utile Danone

MILANO — Il bilancio della Danone al 31-12-1982 si è chiuso con un utile superiore ai tre miliardi.

Il dato più saliente da registrare è un notevole sviluppo del fatturato a 1.000 miliardi circa che corrisponde ad un incremento del 48% rispetto all'anno precedente. L'azione intrapresa due anni fa, in un contesto di ristrutturazione aziendale, implicava una nuova strategia di marketing.

La SIRRA S.p.A., corrente in Torino - corso Rosselli, 214 - rende noto che nel proprio catalogo del 1981 si trovano inseriti elementi che hanno ingenerato confusione nel catalogo generale - edizione 1983 - della

BORELLO & MAFFIOTTO S.p.A., corrente in Torino - corso Spezia, 14.

Comunica pertanto che un accordo è stato raggiunto fra le due suddette Società, in base al quale la SIRRA S.p.A. si impegna a ritirare il proprio catalogo e a sostituirlo con altro inconfondibile, al fine di preservare il clima di leale collaborazione che ha - fino ad ora - caratterizzato i reciproci rapporti.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 31 - CARMAGNOLA
È indetto pubblico concorso a 50 posti di [illegible]
Le domande, prodotte in carta legale, dovranno pervenire entro il [illegible] giorno successivo alla scadenza del termine di cui sopra e cioè le ore 12 del giorno 11-6-1983.
Presso il Comune di Carmagnola, 6-5-83.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.S.L. 31
(Dr. C. Bosio)

PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE PERSONALE
È bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a
DUE POSTI DI EDUCATORE DI RUOLO
(Liv. VI)
[illegible] scadenza ore 18, scadenza ore 35 alla data 2 maggio 1983, salvo le proroghe di legge.
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore più altri requisiti specificati nel bando di concorso.
Stipendio iniziale annuo netto 723.000, alla data bando di concorso, suscettibile di aumenti periodici e scatti di contingenza.
Scadenza presentazione domande: 15 giugno 1983.
La domanda in bollo da L. 3000 dovrà essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione.
Il bando di concorso e il relativo modulo di domanda sono in distribuzione presso la portineria della Provincia di Torino - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.
Per informazioni rivolgersi alla Sezione Concorsi della Ripartizione Personale - Via M. Vittoria, 12 - 10123 TORINO.
IL PRESIDENTE
(Dr. Eugenio Maccari)

Bodrato: il progetto per l'elettronica non deve lasciar fuori Indesit e Elct

TORINO — Dopo un incontro con i rappresentanti sindacali regionali e Fim della provincia di Torino sui problemi posti alle imprese torinesi dalla ristrutturazione industriale del comparto dell'elettronica civile, l'on. Guido Bodrato, ministro del Bilancio, ha detto di aver già presentato al ministro dell'Industria, Pandolfi, l'improponibilità di un piano Rel (la società per l'intervento nel settore dell'elettronica dello stesso ministro dell'Industria) che preveda una società operativa incentrata sulla Zanussi e la esclusione della Indesit.

Questo progetto sarebbe, infatti, in grave contraddizione con le stesse ragioni che hanno ispirato l'intervento pubblico per l'industria elettronica, ed apparirebbe — malgrado la presenza della Philips — una proposta di ripiego caratterizzata dall'improvvisazione.

I prossimi giorni, e prima di ogni decisione del Cipi, l'on. Bodrato ha assicurato ulteriori interventi presso il dell'industria per ottenere una soluzione equilibrata ai problemi della Indesit e dell'altra azienda torinese produttrice di televisori, la Elct, che non debbono essere alle esigenze provocate dall'aggravarsi della crisi di altre imprese dello stesso settore poiché possono dare un qualificato apporto di esperienza e di tecnologie al risanamento del settore elettronico.

La presa di posizione di Bodrato è seguito alle decisioni uscite nei giorni da una serie di incontri tra il vertice della Zanussi e il ministro Pandolfi per risolvere la crisi del gruppo Pordenone. Da tali incontri è infatti uscito un progetto che prevede la costituzione di una società tra la Zanussi, un gruppo straniero che presumibilmente dovrebbe essere la olandese Philips, e appunto la Rel. Non sarebbe invece ammessa invece la Indesit, cui verrebbero assegnate solo non meglio precisate collaborazione. La Rel portarebbe nell'operazione parte dei 240 miliardi per l'elettron

Il sindacato piemontese nei giorni ha lanciato un avvertimento sull'operazione, ha detto, rischia di condannare sia il settore televisione Indesit che la Elct, ex Magnadine, di Sant'Antonino di Susa. I posti in pericolo sarebbero circa 1300 nell'area torinese oltre a quelli della Indesit Sud.

Per domani alle 9 è in programma un'assemblea dei lavoratori Indesit nello stabilimento di Nole Torinese con la presenza della segreteria.

Aperta ieri una grande rassegna del «Made Italy»

Trieste cerca il suo rilancio guardando ai mercati europei

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — Sono quasi rive, un tempo fulcro della economica della città, meno affollati passato il porto e i grandi viali che portano al Carso, il traffico è contenuto entro limiti accettabili: alla frontiera con la Jugoslavia le code estenuanti sono soltanto un ricordo.

Ma da questa tranquillità Trieste non ha alcun vantaggio: da quando il governo di Belgrado ha imposto pesanti restrizioni valutarie ai propri cittadini si all'estero, il centro commerciale di Trieste ha perso circa 3 miliardi di affari al giorno, 300 miliardi all'anno: jeans e altri abbigliamento casual, elettrodomestici, scarpe, prodotti dell'elettronica, dischi, ecc., che da Trieste prendevano la via dell'Europa danubiana per arrivare sino a Mosca, oggi rimangono nei magazzini italiani.

La perdita delle sbocco europeo ha aggravato ancor di più la situazione di Trieste, che conta oltretutto pensionati e mila abitanti: non può più come in passato trarre sostentamento dalle attività portuali il porto perde circa 100 miliardi all'anno) e vede le aziende locali restringere la propria area produttiva.

Per far fronte a questa situazione di degrado economico e vita a «Progetto Trieste '83», una rassegna espositiva inaugurata ieri nella città giuliana sotto gli auspici della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia e della città di Trieste.

La manifestazione è altro organizzata da Torino Esposizioni grazie all'esperienza ormai acquisita in Italia e all'estero, l'istituzione torinese ha fornito alla Trieste un'immagine più qualificate produzioni industriali Parse, che non sono soltanto jeans o altri manufatti di valore giubilo, anche l'espressione del design più e della capacità tecnologica delle nostre imprese.

Così, alle ultime creazioni dei carrozzieri torinesi è possibile ammirare in fiera le elettroniche della CSEA, un consorzio piemontese di 20 aziende che operano per l'automazione dei processi industriali, le produzioni più aggiornate della e dell'Iveco, i vetri di Venini, gli argenti di Sabattini, una panoramica delle attività industriali dell'Iri nella regione e le creazioni di designers provenienti da tutta Italia.

Sono duplici gli scopi che la manifestazione triestina, che resterà aperta sino al 15 maggio, si propone: l'attenzione classe politica e delle imprese nazionali sulle possibilità di Trieste come polo commerciale di primo'ordine nonostante le attuali difficoltà, e, poi, far sentire agli operatori dell'area danubiana ciò che di meglio si produce in Italia in campo industriale e del design.

Gianfranco Modolo

Salari Cee dimi differenze

BRUXELLES — I lavoratori dell'industria nella Cee sono ad avere salari sempre più simili, perché si attenuano le differenze tra i diversi Paesi e tra uomini e donne che fanno lo stesso lavoro.

Secondo dati resi ieri dai servizi comunitari, ha salariato a donne sono diminuite ovunque, e l'Italia detiene il primato dello più il 13,9 per cento soltanto nel contro punte superiori al 30 per in Gran Bretagna, e Lussemburgo.

L'Amoco Italia diventa araba

MILANO — Si terrà a l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Amoco Italia per ratificare l'accordo che prevede il passaggio del pacchetto di maggioranza alla «First Arabian Corporation» e all'Arabian Sea Oil», due società controllate da capitali dell'Arabia Saudita.

La trattativa si è chiusa nei giorni scorsi a Milano, dove è stata condotta da parte dei Sua Maestà, «plenipotenziario» della «Standard Oil of Indiana» (attuale azionista dell'«Amoco Italia») e da Roger Tamraz, vicepresidente e direttore generale della «Bank of Commonwealth» di Detroit, che è controllata per il 76,5 per cento dalla «First Arabian Corporation».

È la prima che un Paese produttore si inserisce nell'industria petrolifera italiana. Cambia, in parte, anche l'assetto dei vertici societari: rimane presidente Steinel, mentre vicepresidente diventa Barone, ex amministratore di Exxon e presidente dell'Iface (l'Istituto per il credito edilizio).

Pesanti perdite alla U.S. Steel

CHICAGO — Il gigante americano dell'acciaio, U.S. Steel Corp. ha riportato perdite nette per 118 milioni di dollari nel primo trimestre dell'anno, contro utili per 88 milioni di dollari nel corrispondente periodo dell'anno prima.

Nonostante il negativo andamento, i dirigenti del gruppo ritengono che l'operato del gruppo mostri segni di miglioramento, in quanto si registra un aumento dei margini di profitto della Oil, acquisita di recente, mentre l'attività di distribuzione e vendita registra risultati positivi.

Anche il comparto dell'acciaio che costituisce la spina dorsale del mostrerebbe miglioramenti anche se non si prevede un ritorno agli utili nel trimestre in corso.

COMUNE DI [illegible]
C.A.P. 10055
Provincia di Torino
IL [illegible]
RENDE NOTO
che questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di Ristrutturazione dell'edificio della scuola elementari [illegible] di Condove per un importo, a base d'asta, di L. 233.532.456.
Gli interessati, entro il giorno 18 maggio 1983, sono invitati a chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al Comune di Condove.
Dalla residenza Municipale, 29 aprile 1983.
IL SINDACO
(M. Martinetto)

[illegible]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di «Sviluppo tabellonistico su Cataloago 3° e 3° stralcio».
- Importo base d'asta lire 504.478.937
- Istruzione Categoria 2° per importo non inferiore a quello corrispondente l'offerta
- Procedura di cui all'art. 1, lettera c) della legge 2/2/1973, n. 14
Le domande di ammissione, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. dell'11 maggio 1983.
IL SEGRETARIO GENERALE
(M. Rasa)
IL SINDACO
(G. Martinetto)

CITTA' DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino C.A.P. 10095
Registro avviso pubblico per licitazione privata
- n. 1 lotto di Fabbricato (lotto 77) importo netto di L. 3.372.000
Scadenza presentazione domande ore 12 di martedì 31 maggio 1983.
Gruglisco, 30 aprile 1983.
IL SINDACO
(Franco Longo)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
C.A.P. 10040 - Provincia di Torino
[illegible]
— Richiamate la Legge 18-8-1962 n. 167 e 22-10-1972 n. 865.
— Vista l'art. 51 della L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni.
— Vista la deliberazione consiliare n. 105 del 15-4-1983, corredata da tutti gli elaborati tecnici, con la quale è stata adottata la 4ª variante al Piano Esecutivo Economico Popolare zona C4 del P.R.G.C. vigente.
— Vista all'oggetto l'art. 40 della suddetta L.R. n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alla formazione, approvazione ed attuazione del piano e delle varianti.
RENDE NOTO
che la 4ª variante tecnica del Piano Esecutivo Economico Popolare zona C4 del P.R.G.C. vigente, comprende da
1) Relazione di accompagnamento
2) Elaborati grafici: Tav. 1 - Individuazione e localizzazione delle aree - scala 1:500
Tav. 2 - Individuazione e localizzazione delle aree - scala 1:500
Tav. 3 - estratto di P.R.G.C. Azzonamento del comune - scala 1:5000
Inoltre depositata unitamente alla deliberazione di adozione presso la segreteria tecnica comunale per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi (vi compresi festivi, feriali) (orario: 9-12 - 14-15) sabato e festivi (9-12) e precisamente dal giorno 17-5-1983 chiunque potrà prenderne visione.
Ai sensi dell'art. 1° comma sub L.R. 6-12-77 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni gli interessati potranno inoltrare nella forma di legge le proprie osservazioni al piano di cui sopra e così le ore 12 del giorno 11-6-1983.
Rivalta di Torino, 6-5-83.
IL SINDACO (Franco Gurlo)

ASTA
Via Piemonte istituto Vendite Giudiziarie - Torino
VENDITA articoli di usato e nuovo, quali macchinari, ecc.
— Si ricevono incarichi di VENDITA per conto di ogni genere di privati e aziende in attività o liquidazioni.
— SEZIONE ANTIQUARIATO per simili articoli PERIZIE Conti eredità e danni
Via Sacchi, 16 - Tel. 499.336 - 492.822 - TORINO SEDE
Via S. Francesco d'Assisi 1 - NOVARA - Tel.

COMUNICATO
DONATE SANGUE AVIS
I problemi di sangue si eliminano
CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Venaria 1 (Corso Ivrea 6 Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
GIARDINI DI P.ZA CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «Stratorino» dal martedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
Altri punti di prelievi (ore 8-12):
Domenica 8 Chieri: ES. Redentore (p.za Cavaglià XIII) - S. Luca (via Napoli 14)
Terra Pellice, Chivasso, Venaria, Lanzo e S. Giovanni, Settimo, Cavallo, Cavour, Bobbio T.se
Martedì 10 Bardonecchia
Mercoledì 11 Bardonecchia
Giovedì 12 Racconigi
Venerdì 13 Pomaretto
Sabato 14 Mercato di c.so Moncalieri - Via
Domenica 15 Chieri S. Giuseppe Calasanzio (c.so Cavaglià 73) - S. Vincenzo de Paoli (via Sospello 124)
Moretta, Sommariva Bosco, Nichelino, Trofarello, Fenestrelle, Sestriere
Martedì 17 Grugliasco
Mercoledì 18 Volpiano
Giovedì 19 Alpignano
Venerdì 20 Pinerolo
Sabato 21 Mercato di c.so Brunelleschi (ang. via N. Fabrizi) - Mathi
Domenica 22 Chieri S. Rita (Loc. S. Rita) - Ist. Assistenza (p.za M. Ausiliatrice)
Caselgrasso Pa, Lanzo T.se, Pragelato, Sestriè, Venaria, S. Giorio di Susa
Martedì 24 Susa
Mercoledì 25 Cavagnà
Giovedì 26 Bompiano di Susa
Venerdì 27 Pianezza
Sabato 28 Mercato di c.so Racconigi (ang. via Vigone) - Cavallermaggiore
Domenica 29 Chieri S.S. Nome di Maria (via G. Parè 36/140) - Parrocchia (via Sabbucco 15/1)
Rosta, Piano Cassano, Orbassano, Cumiana, S. Antonino di Susa, Villanova C.se, Buriasco
Martedì 31 Borgaro T.se
PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京

L'onorevole postino bussa in ritardo

Per gli utenti è meglio utilizzare servizi privati o pubblici? Un'associazione per la difesa dei consumatori, appoggiata a un settimanale, ha fatto un esperimento pratico per risolvere il primo nuovo l'antica querelle» fra i difensori dei due sistemi, guadagnando un terreno che anche in Italia provoca quotidiane rimostranze e amarezze: il postale. Hanno spedito 300 pacchi, contenenti piatti e bicchieri, in cento destinazioni diverse, dividendoli fra private, Poste nazionali e Ferrovie dello Stato.

Il risultato è una dura sconfitta per il servizio pubblico, il quale — va notato — è comunque infinitamente più efficiente del Giappone che in Italia: una lettera inviacata alla sera viene recapitata il mattino dopo se in città, e 24 ore più tardi in tutto il territorio del Paese.

Il 50% dei pacchi spediti per posta sono arrivati con danni vari, contro il 5% di quelli affidati al servizio recapiti delle ferrovie e il 10% dei colli trasportati dai privati.

Quanto a puntualità delle consegne, i più rapidi nel dei casi sono stati i pacchi aprivatie, lenti, ma puntuali il consegno ferroviarie. Molto più confuse, e imprevedibili, le consegne delle Poste.

Riguardo ai prezzi, i privati hanno chiesto in media il 20% più dei due servizi pubblici, ma includendo il ritiro del pacco, e la consegna, a domicilio. L'associazione, e il settimanale, hanno dubbi e concludono con parole che ci fanno riflettere: se dovete spedire qualcosa che vi preme, affidatelo ai servizi di Stato.

L'industria farmaceutica brevetta il criceto

Nella dell'interferone, l'agente naturale scoperto negli Anni e da cui si ottengono grandi quantità anti-virali e anti-cancerose, il Giappone punta sui criceti. I piccoli roditori che si usa tenere in gabbiette e lasciar correre a vuoto dentro minuscole ruote.

Dei 100 mila «golden hamsters» (criceti dorati) esistenti al mondo, la metà sono nei laboratori farmaceutici giapponesi, dove vengono utilizzati come cavie per produrre l'interferone a costi più bassi e in quantità più elevate.

Finora questa sostanza, prodotta naturalmente dagli organismi animali ma difficilissima da ottenere artificialmente in quantità sufficienti alla sperimentazione, era ricavata dalla coltivazione delle cellule «in vitro», racchiuse dentro enormi serbatoi. Ma ora una grande società chimico-farmaceutica giapponese, la «Hayashibara», ha brevettato un metodo di produzione dell'interferone «in vivo» cioè utilizzando i piccoli criceti.

Con questo metodo, sicuramente crudele per milioni di animaletti sacrificati a migliaia per ogni la vita ai loro padroni umani, i laboratori della «Hayashibara» ottengono una quantità di «interferone» 100 volte maggiore.

La produzione su larga scala di tutti e tre i tipi di «interferone», denominati «alpha, beta e gamma», è indispensabile per condurre le sperimentazioni su larga e stabilire se questa sostanza è davvero efficace, come si spera, nella lotta contro le malattie.

Vittorio Zucconi

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

S.P.A. per incremento propri quadri ricerca persone età 18/30 anni libere subito cultura superiore predisposizione alle pubbliche relazioni. Si offrono corso di formazione aziendale, contratto di legge. Tel. 533.161 solo lunedì ore 9/13.

tecnici

AZIENDA costruzioni macchine diverse di assemblaggio cerca progettista con esperienza nel campo. Tel. 290.292.

CAPO officina carpentiere ferro conoscenza disegno presse piegatrici pratico preparazione maschere assemblaggio e prototipi conduzione personale massimo 45 anni possibilmente zona Rivoli cercasi. Telefonare 011 958.2362.

8 Rappresentanti

ABILISSIMI venditori/ci veramente capaci concludere ordini in prima visita fisso + provvigioni. Tel. 011 319.277.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat per interessante attività esterna e interna cerca giovani venditori età 23/30 anni. Richiedesi esperienza di vendita preferibilmente non del settore, auto propria e voglia di lavorare. Offre interessantissimo trattamento economico con inquadramento Enasarco. Presentarsi ore ufficio in via Cesana 46 zona Crocetta.

AZIENDA prodotti regalo arredamento cerca rappresentante introdotto mobilieri arredatori articoli regalo zona Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 02 447.6870 ore ufficio.

AZIENDA produttrice contenitori metallici ricerca agenti introdotti settore per alte Irpa. Scrivere Publiman 110 — 21100 Varese.

CERCANSI agenti per vendita sacchetti e articoli pubblicitari province Al Cn At To liste più provvigioni. Telefonare al 0323 45.418 dopo le ore 20.

CERCANSI zona Piemonte rappresentanti giovani argento lavorati a mano. Telefonare 02/740.0162 - 646.0343.

INDUSTRIA confezioni donne medio fine cerca agente indicare case zone coperte. Scr. via Podi 9 - Genova.

IVREA importante gruppo internazionale seleziona per apertura negozio forze persone maschile femminile e coniugi libere subito. Il programma dell'azienda comprende corso istruzione teorico pratico sulla vendita al privato con moderni supporti pubblicitari radio televisivi. Al superamento del corso rientrerà ad agente con negozio in Ivrea. Ottima retribuzione contratto agenti rappresentanti commercio. Scrivere: Publikompass 337 - 10100 Torino.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI donna pulizie 4 ore 3-4 oppure custodia bambino, referenziata. Tel. 355.605.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. LINCARAUTO s.r.l. vende 131 Supermirafiori 1300 del 1980, Delta 1500 unico proprietario del 1981 L. 7 milioni 200 mila. Fiat Panda 30 del 1982 L. 4 milioni 400 mila. Alpine Renault 1981 L. 6 milioni 700 mila. A 112 LX del 1982 L. 4 milioni 300 mila. Allegro ultimo tipo del 1982 L. 8 milioni 900 mila. Matra rancho unico proprietario. Lincarauto concessionaria Lancia, corso P. Oddone 68 (anche il sabato).

A.A.A.A.A. LINCARAUTO s.r.l. vende: Volvo 04 del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 250 mila - Delta del 1981 L. 7 milioni 400 mila - Peugeot 305 diesel pochi mesi L. 8 milioni 650 mila - Bmw 316 nero appena tutto in regola L. 4 milioni 950 mila - Beta HPE del 1981 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila - Talbot Samba 6 mesi km. 3000 - Renault R5 Alpine del 1980 unico proprietario L. 5 milioni 750 mila, con garanzia 6 mesi e lunghe rateizzazioni. Lincarauto, Concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non esclusiva massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cesana 46 mercato Crocetta, tel. 505.856 (aperto sabato pomeriggio).

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture scrupolosamente selezionate e controllate via San Donato 61 tel. 755.103.

ACQUISTA auto Gilla contanti e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Lirnone 35, telefonare 481.674.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via B. Dinabo 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO

autovetture usate anche incidentate pagando contanti. Barea Concessionaria Lancia, corso Francia 353. Tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato) Telefoni 472.047 - 581.006.

AUTOCITY
Commissionaria
FIAT-LANCIA
AUTOBIANCHI
pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato garantito.
Via Pianezza 202 angolo c. Cincinnato, telefono 739.6025.

AUTOVETTURE SCOTT

diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrale e usato permute dilazioni pagamento. Scott corso Turati 15, telefoni 504.330 - 509.876.

AUTOVIP usati in garanzia tutte le marche pagamenti entro 36 mesi senza anticipo Torino, str. S. Mauro 51. 741.781.

A112 da noi costa di meno, concorrenza irripetibile. Telefonateci al 472.047, Lincarauto tel. concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

BMW ITALCAR

come nuovo trattato sola le nostre Bmw e le troverete come fossero nuove. Italcar, corso Turati 63, telefono 505.252.

C.A.S.

Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

CITROEN CX Pallas fine '80 blu completo optionals pochi km ultimogaranzia visitate con garanzia vende permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.

FIESTA Ghia '79 grigio prezzo interessante, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 135 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

GOLF G.T. 1980 privato vende per contanti. Telefonare 61.83.88.

GRANADA Diesel '79, blu, superoptional, affare con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 196 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

HORIZON GX AUTOMATICA

Torino Auto vende, grigio metallizzato unico proprietario anno '80 prezzo conveniente corso Unione Sovietica 85. Telefono 632.325. Sabato aperto.

KADETT 1200 S '82, grigio metallizzato, affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

LADA Niva 1600 Ano '80 come nuova accessoriata km 28 mila prezzo vende o permuta L. 8 milioni 400 mila. Tel. 798.509 ore ufficio.

MASERATI 4P To-Y, grigio metallizzato tutti gli optionals come nuova con garanzia vende permuta Abarth e Fioravito, corso Turati 26.

PANDA 30 nera, '82, occasione interessante, con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 197 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sempre di più Somma Auto. Vi offriamo autovetture con rateizzazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Somma Auto, corso Giulio Cesare 156, telefoni 205.1917 - 205.2025.

PRIVATAMENTE vendo 127 1 milione 100 mca bellissima qualunque prova occasione. Telefonare 335.8229.

PROPOSTA della Lincarauto al corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi, A112 a partire da L. 8 milioni 900 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto al più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RENAULT 14 TL anno '78 impianto stereo, chiusure unico proprietario privato vende. Tel. 019.601.750.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SUZUKI LJ 80

bianco unico proprietario anno '81. Torino Auto vende, tel. 632.325 corso Unione Sovietica 85. Sabato aperto.

TORINO AUTO

Concessionaria Fiat offre con ottimo anticipi 126, Panda, 127, Horizon, Ritmo, Allegro, 131. Tutte revisionate e ricondizionate con garanzia assicurativa un anno. Informazioni e permute al corso Unione Sovietica 85, telefono 632.325 (sabato aperto).

VOLVO 760 Gle marzo '83 verde oliva metallizzato interno pelle tutti gli optionals 4000 km inusata unoproprietario in garanzia vende permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.

127 Super 1982 blu metallizzato 5 marce con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 265 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.

1.850.000 Renault 5 Tp L cilindrata 850 bella ogni prova privatamente vendo. Tel. 335.8229.

16 Motocicli

PRIVATO vende moto Bmw 100 RS grigio chiaro metallizzato unico proprietario mai urtato tenuto da amatore. Telefonare 481.664.

18 Acquisto alloggi

A. FUNZIONARIO acquista in stabile decoroso 1-2 vani e servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 358.234.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino. Tel. 504.770 sera 470.2445.

A. URGENTEMENTE cerchiamo alloggi liberi o affittati contratti nuove o vecchie ogni dimensione in Torino e cintura. Casalegno, tel. 839.8444.

A. VILLETTA o cascina indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTO alloggi (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 sig. Orso.

ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio figlia pago contanti. Tel. 751.443 chiedere signor Baldi.

ACQUISTO da privato alloggio 2/3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 300.772 negozio, 840.7437 pasti.

ACQUISTO in contanti rustico o villa da ristrutturare collina di Torino: Moncalieri. Tel. 635.148 ore serali.

ACQUISTO libero 2 camere cucina bagno in Torino zona centrale semicentrale pagamento per contanti. Tel. 538.181.

ACQUISTO libero anche bilocale anche se mansardato pagamenti in contanti e in tempi brevi. Tel. 687.534.

ALLOGGI stabili ville rustici cerco in ogni zona? Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3605, corso Massimo d'Azeglio 23.

ATTO immediato acquistiamo al giusto prezzo 2 camere cucina possibilmente borgo piazza Vittorio. Ara 480.215.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141.326.34 Gianni (ore negozio).

CERCASI in Torino libero 1-2 camere cucina bagno riscaldamento pagamento veloce. Tel. 741.3125.

COLLINA o precollina torinese villetta casetta o alloggio in palazzina urge acquistare. Tel. 752.442 lunedì.

COMPRO per contanti alloggio libero, anche in Torino di 1-2 camere, tinello in casa decorosa. Tel. 715.085.

CON urgenza acquisto se libero subito 3 camere cucina bagno spesa limite L. 55 milioni. Tel. 532.409.

DISPONENDO capitali contanti acquisterei subito in blocco solo Torino 40/50 camere massima riservatezza. Scrivere casella postale 331 — 10100 Torino centro.

IMMOBILIARESANPAOLO paga contanti vostri alloggi anche occupati qualunque zona Torino e cintura. Tel. 505.000.

IN Torino acquisto mansarda o monolocale libero zona centrale casa decorosa pagamento immediato. Tel. 539.181.

LIBERO Parella, Pozzo Strada, acquisto, 2 camere, tinello, cucinino, piano alto, oltre L. 70 milioni. Tel. 481.114.

LIBERO solo dal proprietario acquisto zona semicentro camere tinello servizi. Tel. 532.306 ore negozio.

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci Tel. 583.204.

MONOLOCALE libero acquisto in Torino zona centrale anche vecchia costruzione pago contanti. Tel. 741.3125.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio di camere tinello cucinino trattative dirette. Tel. 586.800.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere e tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3605.

PRIVATO acquista per contanti solo da privato appartamento in Torino o prima cintura 2-3 vani. Tel. 556.1322.

PRIVATO compra camera, cucina o camera, tinello, cucinino, libero, pagamento contanti. Tel. 765.533 ore pasti.

PRIVATO comprerebbe in contanti un alloggio in Torino 2-3 o 4 camere da ristrutturare, non superiore al 3° piano. Tel. 636.022.

PROSSIMI sposi cercano acquistare libero Torino anche periferia, camera, cucina, bagno, cantina. Tel. 473.0118.

IL RETA

cerchiamo appartamenti per vendere subito in contanti. Valutazioni gratuite. Grimaldi, Re Umberto 78, tel. 534.737.

19 Vendita alloggi

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e 1ª cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Telefonare 535.535.

SOFFITTA centrale possibilmente con acqua acquisterei solo se libera pagamento contanti. Tel. 741.3125.

VILLETTA collina Torino o cintura ovest acquisto o permuto con alloggio elegante mq 160 Cit Turin. Tel. 537.710.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moncalieri (To) recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 53 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente spazioso corso Orbassano camera tinello cucinino bagno mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Genova 3 camere cucina bagno posto auto termo ascensore L. 75 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 45 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente via Perugia (Mercati Generali) salone 2 camere cucina doppi servizi.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente signorile spazioso borgo Po soggiorno 2 camere cucina bagno cantina volendo box auto a parte.

A.A.A. PRECOLLINA Valsalice vendesi alloggio 5 vani 3 servizi in palazzina con parco 30 alto vasti terrazzi privato, box due macchine. Telefonare 882.6474.

A.A. CASETTA libera ora in Rocchetta con piccolo giardino vendesi occasione. Tel. 565.353.

A.A. FIDALCASE A libero affare corso Traiano, signorile, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, mq 65, L. 60 milioni. Telefonare 506.606.

A.A. FIDALCASE B libero affare piazza Adriano, 3 camere, cucina, ingresso, servizi, mq 90, L. 67 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero ottimo corso Cosenza 2 camere, tinello, cucinino, servizi, mq 80, L. 73 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero affare, corso Corsica, 2 camere, tinello, servizi, mq 60, L. 58 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero affare piazza Massaua, camera, tinello, cucinino, servizi, mq 60, L. 42 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero affare Madonna Campagna, camera, tinello, cucinino, termo, mq 55, L. 37 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G libero ottimo Madonna Campagna, 3 camere, tinello, servizi, mq 110, L. 94 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE H libero, ottimo affare, piazza Bengasi, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 56 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE libero Parella tranquillo ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni. Tel. 958.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni [redacted] pio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero San Donato piano alto [redacted] camere tinello cucinino servizi L. [redacted] Tel. 958.2001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni. Tel. 959.1122.

[redacted] **FIDALCASE** libero corso Toscana 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. [redacted]

A.A. FIDALCASE [redacted] via Vigliani ingresso camera tinello cucinino [redacted] cantina L. 43 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero [redacted] G. Cesare ingresso 2 camere cuc[redacted] servizi termo ascensore L. 46 milioni. [redacted] 950.1122.

A.A. GENERALI A 380.673 libero B. Pila piano attico salonone, camera, tinello, cucinino, terrazzo, mq 95, facilitazioni.

A.A. GENERALI B 380.673 libero, corso Agnelli, piano alto, 3 camere, cucina, servizi, cantina, L. 65 milioni, dilazioni.

A.A. GENERALI C 380.673 libero, signorile, corso Montegrappa, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, mq 140, facilitazioni.

A.A. GENERALI D 332.470 libero adiacente corso Marconi salone 2 camere cucina servizi mq 120, L. 75 milioni dilazioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere tinello cucinotta 2 servizi box 2 auto.

A.A. GENERALI G 332.470 libero Pozzo Strada, ottimo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina mq 85, L. 72 milioni.

A.A. ORV.IM. A 506.681 libero corso Tassoni, recente signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ingressi.

A.A. ORV.IM. B 506.681 libero, piazza Guala, recente, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, piano alto, L. 96 milioni.

A.A. ORV.IM. C 506.681 libero via P. Paoli (Mercati Generali) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 57 milioni.

A.A. ORV.IM. D 506.681 libero corso Potenza (via Gorini), spazioso, camera, tinello, cucinino, servizi, L. 46 milioni.

A.A. ORV.IM. E 506.681 libero, via Viterbo (Madonna di Campagna), camera, cucina, servizi, 2 balconi, L. 34 milioni.

A.A. ORV.IM. F 506.681 libero corso U. Sovietica, ampio, camera, tinello, cucinino, servizi, 2 balconi, L. 45 milioni.

A.A. ORV.IM. G 506.681 libero, corso Lombardia, 2 camere, tinello, cucinino, termo bagno, ascensore, L. 59 milioni.

A.A. ORV.IM. H 506.681 corso Turati, occupato in signorile stabile d'epoca, 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

A.A. VIA Cernaia ottimo camera tinello cucinino servizi in stabile recente anche uso ufficio. Tel. 636.371.

A. AFFARE libero camera tinello cucinino Mirafiori L. 21 milioni sufficiente 8 milioni contanti, Sanpaolo 605.000.

A. EDILITALIA libero S. Rita spazioso recente 2 camere tinello cucinino servizi permute dilazioni. Tel. 446.671.

A. EDILITALIA libero affare corso Agnelli spazioso salonone 3 camere cucina bagno possibilità permute. Tel. 446.671.

A. EDILITALIA libero pressi piazza Gabbro? signorile 2 camere tinello servizi prezzo affare. Tel. 446.671.

A. LIBERO Michelino 2 camere tinello cucinino bagno mq 55 casa 57 affare L. 45 milioni e mutuo. Tel. 687.534.

A. LIBERO pressi via Sansovino camera tinello bagno cantina casa 62 mq 56, L. 37 milioni e mutuo. Tel. 687.534.

A. LIBERO pressi via Vigliani ottimo salone 2 camere cucina bagno casa 64 L. 85 milioni mutuo. Tel. 687.534.

A. PIAZZA Rivoli adiacente vuoto ottimo 2 camere cucina ogni confort L. 75 milioni e mutuo. Tel. 534.575.

A. SERGI 447.4374 vende via Garibaldi alloggi, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, abitabile o magazzino libero.

A. SERGI 447.4374 vende corso Vigevano ottima occasione, 3 camere, cucina, servizi L. 33 milioni dilazionabili più box.

A. SEPIM libero largo Dora Agrigento zona tra Cigna camera cucina bagno ingresso L. 39 milioni. Tel. 519.801.

A. SEPIM libero zona piazza Statuto recente 7 camere tinello cucinotta bagno anche uso ufficio. Tel. 519.801.

A. SEPIM libero Valsalice complesso San Giacomo signorile appartamento mq 270 con box 3 auto. Tel. 519.801.

A. SEPIM libero zona corso Montevecchio signorile salonone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 519.801.

A. SEPIM libero corso Racconigi restaurato camera cucina bagno ultimo piano termo ascensore. Tel. 519.801.

A. SEPIM vende Crocetta via Pastelli panoramico recente 3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SEPIM vende via Foligno casetta a due piani con giardino privato. L. 100 milioni. Tel. 519.801.

A L. 33 MILIONI

libero più 10 milioni mutuo Sestriere centro, tinello cucinino. Tel. 383.445.

A Pino Torinese bellissima posizione liberi appartamenti signorili di salone 3 camere cucine triplo servizi mansarda box auto. Grimaldi, tel. 518.018.

A S. Rita libero ampio ammodernato casa '84 2 camere tinello bagno ogni confort L. 65 milioni e mutuo. Tel. 687.534.

A 200 metri stadio privato vende libero in stabile recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 411.4799.

ABICASE A libero affare Grimea corso Moncalieri ottimo salonone, 2 camere, cucina, biservizi, mq 170 più mansarda collegata L. 140 milioni. Tel. 510.863.

ABICASE A libero Crocetta, corso Duca, salonone, 3 camere, cucina, biservizi, mq 130, L. 140 milioni. Tel. 558.500.

ABICASE B libero corso Turati, mansarda abitabile, mq 62, ottima, ascensore, camino, servizio, L. 48 milioni. Tel. 510.863.

ABICASE C libero, corso Marconi, alloggio mansardato, salone con camino, camera, cucinotta, servizi, ascensore, mq 63, L. 42 milioni. Tel. 556.505.

ABICASE D libero lungo Po Machiavelli salonone 2 camere cucina servizi mq 110, L. 112 milioni. Tel. 556.505.

ABICASE E libero pressi piazza Rivoli camera tinello cucinino servizi mq 50, L. 41 milioni 500 mila. Tel. 510.863.

ABICASE F libero adiacente corso Grosseto salonone camera tinello cucinino mq 56, L. 53 milioni. Tel. 558.505.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 8 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in [redacted] Bussoleno Alta a prezzi di ripartizione vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 532.638.

ADIACENTE corso Unione libero recente ingresso salone 2 camere tinello servizi prezzo interessante. [redacted] 544.

ADIACENTE corso Trapani libero 3 camere cucina bagno termo L. 62 milioni dilazionati. Centralcasa 830.183.

ADIACENTE corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni contanti 20% Beppoeffe Immobili 682.882.

ADIACENTE corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni dilazionati. Centralcasa 873.183.

ADIACENTE corso Giambone libero piano alto recente salonino 2 camere tinello biservizi. Elite Case 505.538.

ADIACENTE corso Peschiera libero signorile 2 camere cucina bagno termo L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.860.

ADIACENTE corso Potenza signorile libero camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Francia-Statuto signorile mezza casa 110 mq liberi piani terra e 1°. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Bernini signorile, salone, 4 camere, cucina, servizi L. 102 milioni [redacted] mutuo. [redacted] 505.[redacted]

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 38 [redacted] Centralcasa 530.183.

[redacted] piazza Rebaudengo libero [redacted] camera cucina bagno mq 46, L. [redacted] e mutuo. Tel. 687.534.

ADIACENTE piazza [redacted] bere vendesi affare L. [redacted] tuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE viale Gramsci Grugliasco libero signorile salonino 2 camere cucinino servizi mq 100. Tel. 781.073.

ADIACENTE via Filadelfia vendesi libero recente salonino 2 camere studio cucina biservizi. Elite Case 505.538.

ADIACENTE via Borgaro [redacted] camera tinello cucinino bagno termo affare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ristrutturato, 3 camere, cucina, servizi, ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 505.622.

AERONAUTICA camera cucina angolo cottura servizi ingresso balcone 48 mq occupato 19 milioni. Grimaldi 687.0105.

AFFARE, centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi salone, 4 camere, cucina, 2 ingressi, 2 bagni, garage più posto auto, prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo, Fiduciaria Immobiliare. Tel. 658.054.

AFFARE Collegno corso Francia residenziale piano alto mq 150 L. 138 milioni facilitazioni. Tel. 513.261.

AFFARE impresa vende «Le Loggie» ultimo alloggio centrale doppi servizi riscaldamento singolo metano, mq 68 + 54 di mansarda, sufficienti 30% contanti, resto dilazioni con 16% di interesse. Telefonare 394.478 ore pasti.

AFFARE

in via Salerno vendo alloggio libero di 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, terrazzo, cantina. Tel. 054.413 - 501.5704.

AFFARE monocamera libera con cantina Barriera Milano vendesi L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE via Ventimiglia libero recente minialloggio camera cucina servizio. Facilitazioni vende Serim 472.0087.

AFFARE zona San Salvario (via Campana) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 180 cantina, mansarda, L. 160 milioni, mutuo dilazioni. Tel. 659.148.

AFFITTATO 3 camere, cucina, servizi, via Filadelfia (Stadio), recente L. 57 milioni, dilazioni. Goioto 741.3181.

ALLA SIS 519.877 libero San Paolo, corso Trapani, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 58 milioni disponibili.

ALLA SIS 519.877 libero, camera, tinello, servizi, anticipo modesto, L. 25 milioni resto dilazioni rateali decennali.

ALLA SIS 532.050 libero, zona corso Giulio Cesare, vero affare, 3 camere, cucina, servizi, L. 60 milioni dilazionabili.

ALLOGGI nuovi Collegno via G. Sella, 3 vani metratura mutuo dilazioni con ingresso visite in loco anche festivi ore 16-19. 011 532.060 - 415.36.66.

ALLOGGIO mansardato pressi piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO signorile recente piano rialzato (Mirafiori via Monte Pasubio) salone, 3 camere, tinello, doppi servizi, 130 mq, L. 96 milioni. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO via Carlo Vidua via Vespucci, 2 camere, cucina, 1° piano vuoto L. 74 milioni. Aurelia 596.807 - 597.774.

ALLOGGIO 2 camere cucina 1° piano corso Pellizza vuoto L. 74 milioni. Aurelia 596.807 - 597.774.

ALPIGNANO liberi nuovi spaziosi appartamenti in villa bifamiliare giardino privato box tavernetta mansarda Gabetti Rivoli 958.2493 vende da L. 115 milioni.

ALPIGNANO libero in palazzina recente piano alto soggiorno camera cucina servizi box per 2 auto. Tel. Uri 442.300.

AMPIO Mirafiori recente salonone, 3 camere, cucina, 2 servizi, ogni comfort, 130 mq solo L. 79 milioni. Tel. 447.4844.

APPARTAMENTO signorile libero (via Pacchiotti Tesoriera) salone 3 camere tinello 2 bagni 2 ingressi box piano alto. Tel. Studio Bertelli 552.210.

APPARTAMENTO signorile libero (via Variazio Tesoriera) 1 camera tinello cucinino tel. Studio Bertelli 546.425.

ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 9 km da Chieri direttamente vende. Tel. 687.2061.

ATTICO Crocetta, libero 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, corso Duca Abruzzi, affare mutuo; Gaspito. Tel. 741.3131.

ATTICO libero, via Filadelfia, soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, recente. Centro Immobiliare 548.1[illegible]

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 direzione progetto approvato prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Piossasco minialloggio libero ristrutturato arredato occasione a alto reddito. Tel. 532.192.

AVETTA vende pressi corso Palermo alloggio libero ottimo stato 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.568 - 532.192.

AVETTA vende in largo Brescia, alloggio libero ristrutturato decorato di 1 camera, soggiorno, angolo cottura. Tel. 532.568 - 532.192.

AVETTA vende libero via Padini alloggio di 2 camere, cucina, servizi, prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.568.

AVIGLIANA centro libero camera camerata cucina servizi soggiorno terrazzo L. 32 milioni. Grimaldi 953.7839.

AZ. IMMOBILIARE vende libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino L. 78 milioni 500 mila. Tel. 755.669.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libero adiacente corso Brianza 3 camere cucina servizi prezzo interessante.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libero corso Tassoni salonino 3 camere cucina doppi servizi box.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libero adiacente corso Massimo spazioso 2 camere cucina servizi.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libero, adiacente corso U. Sovietica, salone, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libero, in via Borgaro, casa signorile salonino, camera, tinello, cucinino, servizi.

BARDASSANO villaggio Pineta, vendesi prestigioso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, mansarda. G.E.A. 549.939 - 541.464.

BARRIERA Milano un alloggio libero e uno occupato abbinabili per complessivi 4 vani e servizi. Tel. 506.398.

Bi&Bi A corso Trapani libero casa recente con termo ascensore 3 camere cucina bagno. Prezzo affare L. 60 milioni. Tel. 335.9068.

Bi&Bi B libero piazza Sabotino in stabile d'epoca 2-3 camere cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 335.9067.

Bi&Bi C corso Giulio Cesare adiacente in stabile recente attico 3 camere tinello doppi servizi terrazzo. Prezzo affare. Telefonare 335.9066.

Bi&Bi D libero in zona Francia recente camera tinello cucinino servizi, 50% contanti resto mutuo. Tel. 335.9067.

Bi&Bi E villetta unifamiliare prima cintura salonino 2 camere cucina tavernetta box giardino. Telefonare 335.9066.

Bi&Bi F libero Italia '61 splendido alloggio salone 3 camere cucina triplo servizi box doppio. Telefonare 335.9067.

Bi&Bi H Orbassano libero recentissimo 1° piano camera tinello cucinino bagno. Telefonare 335.9066.

BERGAMASCO 659.631 corso Moncalieri via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 659.631 zona Francia via Le Chiuse in casa d'epoca signorile 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 650.9849 adiacente corso Tassoni via Cibrario camera cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili.

BIBIANA vendesi libero in villa recente soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Tel. 885.580.

BILOCALI liberi pressi Tribunale mai abitati con ascensore tutto nuovo stupendo. TC Immobili 471.322 - 472.448.

BORGARETTO libero recentissimo ampio salonino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, L. 84 milioni. Medicasa 349.183.

BORGARO libero nuovo camera cucina L. 33 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 alloggi 2-3-4 camere, servizi, negozi, mutuo 45%, iva 2%. Aurelia 596.807 - 597.774.

BORGO S. Pietro via Pieve 8, libero camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 588.803 Gimea.

BORGO Vittoria libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 20 milioni 500 mila. Il Portico 836.544.

BORGO Vittoria (via Scarpello) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 55 Tecnimmobili 781.073.

BORGO Vittoria libero piano alto camera tinello servizi ascensore riscaldamento doppia aria. Tel. 531.006.

BORGO Vittoria via Scarpello stessa casa alloggi liberi ed occupati 1-2 camere tinello servizi. Tel. Bri 442.389.

BRICHERASIO vendesi villa su 3 piani composta di soggiorno 4 camere 3 servizi cucina lavanderia box. Tel. 045.628.

BRUINO alloggio nuovo 2 camere cucinino bagno box cantina terrazzo mq 250 L. 62 milioni con mutuo. Tel. 908.7701.

BRUINO vendesi villa unifamiliare recente salone 4 camere cucina biservizi box giardino. Elite Case 505.538.

CASA libera indipendente collinare tra Gassino e Sciolze unifamiliare o bifamiliare mq 150 abitazione più mansarda veranda panoramica box terreno. Gabetti 5787.

CASA unifamiliare in Gassino: salonone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo, terreno cintato mq 2000, prezzo 140 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 658.054.

CASABIANCA libero corso Belgio camera cucina servizio L. 21 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Moncalieri in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni volendo box. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero recente Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 55 milioni rateali. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Vinzaglio ufficio di 2 saloni camera cucina servizi, mq 180, L. 180 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero, adiacente corso Grosseto camera cucina servizi 1° piano L. 35 milioni rateali. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona corso Potenza salonino camera cucina servizi posto auto L. 57 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile corso Sebastopoli salone 2 camere cucina servizi 1° piano L. 125 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano salone studio 3 camere cucina 2 servizi mq 200, L. 180 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano 3 camere cucina servizi piano 2° L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 libera sulla Serra di Ivrea casa bifamiliare indipendente con mq 5000 di terreno L. 85 milioni.

CASABIANCA 531.310 Sant'Antonino alloggi nuovi in palazzina 3 camere cucina box mansarda giardino da L. 82 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero via Marco Polo (Crocetta), 2 camere, cucina, servizi, riscaldamento, piano 3°, L. 45 milioni.

CASABIANCA 531.310 piazza Botta casa di 2 alloggi, negozio con retro, magazzino con passo carraio L. 220 milioni.

CASABIANCA 531.310 affare libero adiacente Superga villa nuova bifamiliare indipendente con mq 3300 di terreno.

CASABIANCA 531.006 liberi piazza Sabotino stessa casa camera cucina servizi da L. 20 milioni a L. 24 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero zona piazza Crispi alloggetto arredato camera cucina bagno piano terra L. 28 milioni.

CASABIANCA 531.006 libera Gerione villa bifamiliare recente mq 130 per piano giardino e box auto L. 240 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero corso Duca degli Abruzzi interno cortile 2 camere, cucina, servizi, L. 41 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero signorile corso Orbassano, spazioso, 2 camere, tinello, cucinino, piano alto, L. 85 milioni.

CASAMERCATO 650.3605 libero corso Agnelli salonino 3 camere cucina servizi mq 110 circa. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato.

(continua)

LA CROCE ROSSA E'

- **PRIMO SOCCORSO**
Interventi immediati in attesa dell'autoambulanza per salvare quanti sono in pericolo di vita.
- **EDUCAZIONE SANITARIA**
Diffusione di norme elementari al fine di prevenire malattie.
- **ASSISTENZA SOCIALE**
Aiuto a quanti per particolari condizioni fisiche, economiche e sociali si trovano emarginati dalla società
- **PROTEZIONE CIVILE**
Soccorso in occasione di calamità naturali ed in ogni situazione di emergenza.
- **DONAZIONE DEL SANGUE**
Concorso alla soluzione del pròblema trasfusionale nel nostro Paese.

ASSOCIANDOVI
alla CROCE ROSSA ITALIANA
RENDERETE PREZIOSI SERVIZI A COLORO CHE NE HANNO BISOGNO

• • •

L'OTTO MAGGIO E'
LA GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA

Associatevi alla Croce Rossa Italiana

La S.I.P.A.V. S.p.A. - Soc. Italiana Prodotti Attrezzatura per la Vulcanizzazione - operante in tutta Italia, per potenziare la rete di vendita, [redacted]

GIOVANE VENDITORE

per la prov. di TORINO

OFFRE: fisso mensile, interessanti provvigioni con anticipi quindicinali, inserimento aziendale (dopo [redacted] teorico) in affiancamento, consistente portafoglio clienti.

R[redacted] cultura generale, disponibilità auto, entusiasmo e [redacted] volontà, moralità e serietà ineccepibili, rapporto di lavoro in esclusiva, iscrizione al ruolo agenti di commercio.

Non è indispensabile esperienza nel settore.

Gli interessati dovranno telefonare al: 0141/856.215 - al ns. Capo Area - Sig. Rivetti Giuseppe i gg. 9 e 10/5 dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

3ª MOSTRA MERCATO BRICOLAGE - HOBBY

VEDI, PROVA, COMPRA...
7-15 maggio

Palazzo del Lavoro - Italia 61
orari: feriali 15-23
[redacted] e domenica 10-23

Promark

CENTRO MEDICO TORINESE
cerca capaci collaboratori
ODONTOIATRI
Scrivere
PUBLIKOMPASS [redacted]
10100 TORINO

Importante industria farmaceutica in fase di espansione cerca

INFORMATORI SCIENTIFICI

per TORINO

Si richiede: dinamismo, attitudine ai contatti umani, conoscenza ambiente medico

Si offre: retribuzione provvigionale decisamente interessante e comunque commisurata alle capacità del candidato.

Scrivere inviando curriculum a
PUBLIKOMPASS 22 — 16121 GENOVA

Lo denuncia il presidente dei produttori italiani latte

Frodi con i formaggi esteri che diventano made in Italy

Si importano prodotti anonimi sui quali viene posto il marchio d'un formaggio italiano di pregio - A volte si aggiunge anche latte destinato ai vitelli

ROMA — «C'è chi si appropria in maniera indebita dei marchi dei nostri formaggi tipici». Lo afferma il sen. Venturelli, presidente dei produttori latte, il quale ricorda che nel solo importato 70 milioni di quintali tra latte fresco e derivati (polvere di latte, cagliate, paste filate, formaggi, ecc. ecc.) pari al 50% del nostro fabbisogno nazionale, per un valore di 1.000 miliardi di lire.

Tutto questo aggiunge Venturelli potrebbe anche entrare in quel gioco legale della non fosse anche materia di triplice frode sulla quale invitiamo il governo a meditare».

Ne va infatti, il futuro della economia lattiera la quale assicura al Paese una produzione lorda vendibile di 6 mila miliardi di lire all'anno e dà lavoro stabile a circa 600 mila unità, tra allevatori, tecnici, imprenditori vari.

Ed eccoci alle frodi. «Oggi — Venturelli — si importano in Italia, migliaia di quintali di formaggi anonimi. Arrivano sotto forma di paste filate e di cagliate, ed una volta ritrasformate in formaggio tipico vengono «nazionalizzati». Ed è così cioè viene apposto un marchio di un tipico formaggio italiano. Successivamente, venduti così muffati.

La seconda frode è questa: i formaggi importati dalla Cee non sono fatti soltanto con il latte, ma anche con la polvere di latte destinata ad uso zootecnico.

Questa polvere, che già gode da parte degli esportatori di sovvenzioni (700 lire il kg di premi), permette di ridurre i costi di produzione del 25-40%. In concorrenza che esercitano sul nostro mercato quindi non è più leale, ma disonesta.

Infine, la terza frode, questa volta a danno del produttore il quale, quando chiede di formaggio tipico riceve un certo prodotto che il tipico spesso ha soltanto un marchio.

Che cosa fare per che si allarghi questa illecita attività? Chiediamo — dice Venturelli — che il dell'Agricoltura si disponga del Comitato nazionale produttori latte agenti specializzati nella vigilanza di importa e produce. Questi agenti poter entrare nei caseifici, rivendite, negli stabilimenti per controllare tutta la produzione e la commercializzazione dei nostri formaggi tipici.

Non si interviene tempo richiamo di perdere — conclude Venturelli — decine di migliaia di aziende che, che immettono sul mercato oltre 100 milioni di quintali di

Franco Rostio

Detrazione Iva è estesa agli agricoltori

ROMA — Il ministro Finanze ha riconosciuto anche agli imprenditori agricoli il diritto di detrarre l'imposta sul valore aggiunto (Iva) pagata in eccedenza nel 1982.

La nuova norma Iva a questo proposito non efficacia retroattiva e dovrà applicata in corso. Il risparmio per gli agricoltori sarà di miliardi.

L'annuncio al convegno nazionale degli enotecnici in Sardegna

Nasce il vino che non fa ingrassare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Nel mondo, lo scorso anno, si sono bevuti milioni di ettolitri di vino, quali circa 50 in Italia. Ma, sempre tutte le vigne hanno fornito produzione pari ad oltre 350 milioni di ettolitri (in Italia arrivati a sfiorare gli milioni). Questo significa che nel mondo, ed in particolare nostro Paese, si produce più vino di quanto male.

Per riportare l'equilibrio mercato gli tecnici hanno una ricetta: migliorare la qualità del vino tradizionale e nuove produzioni che soddisfino le fasce di E' quanto è emerso dal 38° Congresso enotecnico nazionale svoltosi in settimana a Cagliari. Centinaia di tecnici, ricercatori, responsabili di case vinicole, politici e amministratori si sono confrontati sui temi dell'enologia nazionale e sulle tendenze del mercato internazionale.

Il comparto vinicolo, con i 1200 miliardi di utile, presenta una delle poche voci attive della nostra bilancia commerciale — ha ricordato all'apertura dei lavori il sen. Ezio Rivella, presidente dell'Associazione tecnici italiani — ma non illudiamoci che questo risultato sia facile da riconfermare. La concorrenza internazionale è forte, la congiuntura economica può abbattere ulteriormente i consumi. Dobbiamo muoverci, sviluppare nuove iniziative».

Il congresso enotecnico ha dimostrato che esistono ampie possibilità di intervento «sul campo» e in cantina» per produrre nuovi tipi di vino per nuovi consumatori. «Tutte le indagini concordano — ha detto Rivella —, il futuro è dei vini più leggeri, freschi, briosi, adatti al

Anche in Italia studi per ottenere vini ipocalorici (cioè adatti alle diete) e dealcolati a bassissima gradazione alcolica, che aprirebbero interessanti varchi nel mercato arabo. Al mondo dei vini «tecnologici», si oppone, senza però contrapporsi, la produzione tradizionale.

Il congresso ha molti temi della qualità e della valorizzazione dei prodotti più pregiati. Il dell'Agricoltura Calogero Mannino, intervenendo nel dibattito, ha annunciato di stabilire pratica delle zone vocate (quella nazionale pronta entro due anni), che le distillazioni speciali possono costituire una momentanea «uscita di sicurezza» ma non debbono diventare soluzione unica per risolvere i problemi degli eccessi di produzione di basso pregio.

Il congresso si è concluso con la richiesta di sostanziali modifiche legge 833, sulle denominazioni di origine controllate, per renderla più vicina alle vicende dello sviluppo della moderna viticoltura italiana.

Sergio Miravalle

Un gruppo di enotecnici la gradazione alcolica una in una cantina

Premiate alla Fiera internazionale di Foggia cinque conduttrici di aziende agricole

Nel Sud avanza la donna imprenditrice

FOGGIA — Fiera di Foggia, quest'anno, all'insegna della donna nell'agricoltura. Le manifestazioni della rassegna, che si chiude stasera, infatti al lavoro femminile del settore agricolo: il convegno «La donna nel Mezzogiorno, agricoltura e società» e l'assegnazione dei premi «Cerere giorno agricolo» istituiti dall'Ente Fiera in collaborazione di Pertimoni) a cinque imprenditrici del Sud.

Maria Pia Mancini, delegata nazionale del Movimento femminile della confederazione nazionale dei coltivatori diretti ha rilevato come gli ultimi dati statistici attestino progressiva femminilizzazione, oltre che una meridionalizzazione ed un invecchiamento, degli all'agricoltura. «La presenza femminile all'interno agricolo, secondo le stime ufficiali di lire all'anno e dà lavoro stabile a circa 600 mila unità, tra allevatori, tecnici, imprenditori vari.

Ed eccoci alle frodi. «Oggi — Venturelli — si importano in Italia, migliaia di quintali di formaggi anonimi. Arrivano sotto forma di paste filate e di cagliate, ed una volta ritrasformate in formaggio tipico vengono «nazionalizzati». Ed è così cioè viene apposto un marchio di un tipico formaggio italiano. Successivamente, venduti così muffati.

La seconda frode è questa: i formaggi importati dalla Cee non sono fatti soltanto con il latte, ma anche con la polvere di latte destinata ad uso zootecnico.

Questa polvere, che già gode da parte degli esportatori di sovvenzioni (700 lire il kg di premi), permette di ridurre i costi di produzione del 25-40%. In concorrenza che esercitano sul nostro mercato quindi non è più leale, ma disonesta.

Infine, la terza frode, questa volta a danno del produttore il quale, quando chiede di formaggio tipico riceve un certo prodotto che il tipico spesso ha soltanto un marchio.

Che cosa fare per che si allarghi questa illecita attività? Chiediamo — dice Venturelli — che il dell'Agricoltura si disponga del Comitato nazionale produttori latte agenti specializzati nella vigilanza di importa e produce. Questi agenti poter entrare nei caseifici, rivendite, negli stabilimenti per controllare tutta la produzione e la commercializzazione dei nostri formaggi tipici.

Non si interviene tempo richiamo di perdere — conclude Venturelli — decine di migliaia di aziende che, che immettono sul mercato oltre 100 milioni di quintali di

Franco Rostio

Detrazione Iva è estesa agli agricoltori

ROMA — Il ministro Finanze ha riconosciuto anche agli imprenditori agricoli il diritto di detrarre l'imposta sul valore aggiunto (Iva) pagata in eccedenza nel 1982.

La nuova norma Iva a questo proposito non efficacia retroattiva e dovrà applicata in corso. Il risparmio per gli agricoltori sarà di miliardi.

Le «penne d'oro» 1983

Premiato a Foggia Livio Berati della «Stampa»

FOGGIA — Alla Fiera di Foggia sono stati consegnati i premi giornalistici «Penna d'oro 1983» a cinque giornalisti che si sono distinti nella divulgazione — su quotidiani, riviste e alla radiotelevisione — dei problemi agricoli.

Quest'anno sono stati premiati Livio Berati de «La Stampa», Antonio Ricci del «Giornale Nuovo», Placido Manoli della Rai, Benvenuto Benvenuti «Florino», Ernesto Bazzanelli, direttore del settimanale «Mondo Agricolo».

Il premio «Penna d'oro» è indetto dalla «Guida dell'agricoltura italiana» in collaborazione con l'Associazione nazionale della stampa agricola, l'Ente Fiera di Verona e l'Ente autonomo Fiera di Foggia.

L'energia del si ricaverà da legno, frutta, deiezioni animali

Biomasse, nuovo petrolio verde

Biomasse è un'espressione del *Salvatore Battaglia* registra nel suo *Grande dizionario della lingua* cui pubblicazione è all'undicesimo volume. *La parola è venuta di attualità con la crisi energetica perché, anche se tradizionalmente la produzione agricola (dal legname della foresta all'allevamento del bestiame), viene ora usata soprattutto per indicare l'uso che se ne può fare per ottenere energia. Il cibo dà energia al corpo; la legna dà calore: non dimentichiamo che i famosissimi Bronzi di Riace stati fusi in forni a carbone di legna.*

Quindi, non perso nulla di nuovo: se non — e questo è *importante* — la possibilità di ricavarne energia sostitutiva del petrolio. Di ricavare, cioè, «bioenergie». «Questa è l'area di nuova gestione energetica più evidente», *ha detto il prof. Gianfranco Zino, presidente* di San Giorgio di Alessandria, *aprendo una giornata di studi sull'argomento; del quale la Cee si occupa attivamente, anche sotto il profilo* contenere il continuo *e massiccio* dalle campagne *e dalle montagne verso la città.*

Ma direte; *si distruggono milioni* di tonnellate *l'anno di agrumi e frutta perché* la produzione è *e* si parla di produrne di *più?*

Ecco la risposta. «La Commissione Cee ha presentato il 29 luglio 1982 — si è detto sempre ad Alessandria — una proposta di direttiva per l'introduzione del carburol nel mercato del Diesel». E il carburol è una benzina tagliata con il 15-20 per cento di di biomasse vegetali. E' in alcol etilico, ma in un secondo tempo potrebbe affiancato anche da alcoli metilico, ricavato da legna.

La legna, quindi, solamente per ardere (oltre che per costruzioni, ovviamente) ma su questo tema sarà bene un'altra volta. *E la frutta che al mercato potrebbe andare nei distillatori. Anche in Italia, che sembra ignorare queste possibilità e che tutto quel che fa lo fa in via sperimentale.*

Ricordiamo che la realizzazione più consolidata di carburanti si ha in *Brasile, Indonesia, Sudan e Kenya e viene alimentata soprattutto con coltivazioni supplementari* canna da zucchero. *Il modello statunitense di produzione* di biocarburante *parte invece* mais *dal quale ricava, oltre* all'olio *destinato all'alimentazione, anche alle combustibile, destrosio, proteine e altri vari prodotti organici.*

Questo, in sintesi, per le bioenergie vegetali escluso il legno. Ma anche *animali: tutte le deiezioni degli allevamenti. Ma l'utilizzo è avviato* tempo e *Fiat Ser, che* di *energie alternative, ha realizzato impianti che sono stati illustrati ad Alessandria dall'Ing. Gloria.* del biogas ricavato appunto trattando questi rifiuti organici) consente *la conduzione di* aziende agricole.

Un esempio solo: nel Farmer Training Center di Ngong vicino a Nairobi i rifiuti di 300 bovini producono metri cubi di biogas al giorno utilizzati in cucina e nella produzione combinata di energia e calore per gli impianti di mungitura e per quelli di irrigazione.

g. garb.

Come un gruppo di allevatori ha rilevato e rilanciato una società decotta

Da un fallimento la cooperativa super

La Bertana ha oggi 127 dipendenti, macella 185 mila suini, un fatturato di 60 miliardi (10% all'export)

CREMONA — Agli inizi del 1981 andava in «tilt» la Società privata di ne con sede a San Martino in Beliseto (Cremona) e quaranta dipendenti finivano in cassa integrazione. Dopo un anno di fermo, gli impianti venivano rilevati da un gruppo di allevatori, che hanno vita cooperativa agricola «Bertana».

Coraggio, decisione, nel futuro, managerialità un pizzico di incoscienza, che contraddistingue sempre i salvataggi di questo genere, sono state le direttrici sulle quali si i promotori. gli impianti del macello hanno cominciato a funzionare e i quaranta cassaintegrati sono tornati al lavoro.

Alla fine i dipendenti sono diventati 127, i suini mila, fatturato di miliardi, di cui derivanti dall'esportazione.

Per quest'anno si prevede una di oltre mila capi con un fatturato di 80 miliardi. I suini sono pagati in alla qualità del prodotto.

«Con questo sistema — dice Francesco Bettoni, presidente della cooperativa — si vuole incentivare il miglioramento genetico e l'acquisizione nuove tecniche di allevamento, tali da consentire la disponibilità di un soggetto e con spiccate qualità tecniche, primo passo, per la realizzazione di prodotti finiti di alta qualità e resa».

vediamo strutture della Bertana, veramente imponenti e dotate di impianti d'avanguardia completamente automatizzati.

Il macello si su 53 mila metri quadrati di cui coperti, si avvale di 4 celle refrigerazione e 8 di congelamento metri cubi una capacità di stoccaggio di 20 quintali carne. Completano gli impianti tunnel di congelamento rapido, sale di spedizione metri quadri, 2 stalle sosta per 1500 suini e un centinaio di bovini.

Sbocco dei prodotti Bertana vario: i prosciutti sono destinati all'industria, le parti carnose (carré, costate, costine, ecc.) al consumo diretto, il lardo e i piedini vanno soprattutto in Germania ed in Inghilterra, le sotole in pannelli. Il sangue aziende farmaceutiche ed marginali.

L'obiettivo della cooperativa è di arrivare a 300 mila suini lavorati l'anno, che rappresenta un decimo della produzione lombarda, stimata in 3,5 milioni di capi circa.

«Una grossa realtà — commenta Bettoni — non solo per l'economia della zona, ma per l'intera pianura Padana, che produce parte cospicua dei suini nazionali». In Lombardia, infatti, il patrimonio suinicolo, subito un discreto incremento, anche se quest'ultimi si è accusato un preoccupante appesantimento del mercato.

«La produzione nazionale — ha sottolineato Bettoni — dovrà purtroppo fare i conti con le importazioni di carni tedesche ed in particolare olandesi, che oggi più che mai, data la rivalutazione valutaria comunitaria, giungono in Italia a prezzi estremamente bassi».

Di vitale importanza per questo tipo di allevamenti alleggerimento del costo del denaro e l'annullamento dei montanti compensativi.

Bruno Pasteria

I mercati

CEREALI

TRINO — Frumento 77/78 l. - 30.000; tenero naz. comune 31.000 - 31.500.

LEGNAME

— Pioppi in piedi ex pioppeto L. 7500 - 8500, ex ripa 5000 - 6000.

In mostra a Torino

Bovini gamberi lombrichi

TORINO — Dall'11 al maggio si svolgerà a Torino «Piemonte allevo», una mani- vedrà esposti 1000 di 70 diverse appartenenti a oltre 10 specie (bovini, suini, ovini, caprini, equini, conigli, avicoli, ornamentali, pesci, gamberi di dolce, colombi, chiocciole, cincilià e lombrichi).

organizzatori (Regione Piemonte, Associazione regionale allevatori del e regionale La Mandria) hanno voluto mettere a bestiame vivo il prodotto trasformato e pronto da consumare: questo, leggere la regionale un ideale «marchio Piemonte».

Per un sulla coltura del mais

Studenti del Terzo Mondo all'«Ubertini» di Caluso

CALUSO — Verrà inaugurato ufficialmente oggi il se di tecnica e coltura del mais che laureati e ricercatori del Terzo do frequenteranno per tre mesi all'Istituto agrario «Ubertini» di Caluso.

L'iniziativa è dei degli Zaiori, d'intesa con il Comitato tecnico agricolo internazionale: 23 giovani laureati in agraria — provenienti da India, Pakistan, Egitto, Etiopia, Nuova Zelanda e Somalia — studieranno, nei laboratori e sui campi dell'istituto, le diverse tecniche di semina, coltura e raccolta del mais.

I corsisti, ospitati nel scuola, parteciperanno anche ad alcune lezioni e prove pratiche gli studenti dell'Ubertini.

Stamane 10,30 circa il preside dell'istituto, Bartolomeo Cornaglia, saranno presenti all'inaugurazione del corso autorità, professori e studenti dell'«Ubertini».

s. mir.

a Ferrara esperti europei di diritto agrario

FERRARA — Dall'11 al 13 maggio si svolgerà al Centro operativo ortofrutticolo convegno europeo di diritto agrario al quale prenderanno parte i massimi esperti del settore.

QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

RUGANTINO

UN FILM DI PASQUALE FESTA CAMPANILE
DAL MUSICAL DI GARINEI E GIOVANNINI

LA "COPPIA PIU' BELLA DEL MONDO" NEI PANNI ROMANESCHI DELLA BELLA ROSINA E DELLO SFACCIATO (E SFORTUNATO) RUGANTINO. UNA PERFETTA TRASPOSIZIONE SULLO SCHERMO DELLA PIU' AMATA COMMEDIA MUSICALE ITALIANA.

CON ADRIANO CELENTANO e CLAUDIA MORI

AL DEL TUO AMICO MAGNUM...

ITALIA UNO

PRODOTTI PER I CAMPI

Ricotta a macchina

Alla mostra di Parma sulle attrezzature lattiero-casearie è stata presentata dalla Magnabosco di Zolliano (Vicenza) una macchina per produzione di ricotta, studiata in modo da garantire la più tradizionale delle lavorazioni, ma rendendo, al tempo stesso, completamente automatica in fuscella e l'estrazione della ricotta. Così, le caratteristiche organolettiche della ricotta ottenuta non alterate rispetto al prodotto ottenuto mediante estrazione normale.

Un'altra novità, presentata sempre dalla Magnabosco è il nuovo filtro per siero. Questa macchina riesce a recuperare (utili) di prodotto in lavoro (caglia-burro) che filtratura riescono a trattenere.

Il trattamento garantisce il recupero del 100% delle particelle presenti nel siero (recupero economico diretto con l'inserimento del prodotto nuovamente nel ciclo produttivo); mancata sedimentazione nelle e nel delle particelle di prodotto con un notevole risparmio di e ingrassamenti; la durata più lunga del tempo di funzionamento dello scrematrici, automatiche che autolavano, un lavaggio e l'altro; la facilità di impiego di acidi nel depuratore dove viene lavato il siero.

TECNICO DIDATTICA DALLA

SULL'ALLEVAMENTO, I SUOI PRODOTTI E IL MERCATO INDOTTO IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI E L'AZIENDA "LA MANDRIA".

Piemonteallevo

11-15 MAGGIO
PARCO REGIONALE
LA MANDRIA
TORINO

ORGANIZZAZIONE: A.R.A.P.
C.so VITTORIO EMANUELE 71 - 10128 TORINO
TEL. 54.68.77 - 51.74.88

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Gli Automercati Renault cercano Renault 4 e Renault 5.
È una valutazione esclusiva

in più della quotazione di Quattroruote*

Dal 1° al 15 maggio eccezionale valutazione della vostra Renault 4 o Renault 5 in cambio di una Renault nuova, da scegliere fra la vasta gamma '83 disponibile presso le Concessionarie.

* Secondo il criterio di valutazione di Quattroruote

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Consultare le Pagine Gialle alla voce "Automobili-vendita"

CROCETTA

[illegible]

COLLEGNO

[illegible]

CORSO BRUNELLESCHI

[illegible]

EDILFIN

EDILIZIA CONVENZIONATA

[illegible]

FALCONAMENTO

[illegible]

LIBERO

[illegible]

L. 14 MILIONI

[illegible]

(continua)

BICICLETTE ATALA. BENE PER I CAMPIONI, BENE PER VOI.

Atala Campagnolo PIRELLI

SELLE SAN MARCO
ITALMANUBRI
CERCHI NISI
ALPINA RAGGI

CASTELLI SPORT
REGINA EXTRA
COLUMBUS
PUBLICONF
COBRA BORRACCE
ROVER

ATALA OFFICINE MECCANICHE CESARE RIZZATO & C. S.P.A. VIALE VENEZIA 29 · PADOVA · TEL. 049/664688

Ha aperto i battenti Il Miad, la mostra del settore dolciario

Torino capitale del golosi

In autunno arriva un'altra edizione

Il grande appuntamento internazionale dell'alimentazione riserva quest'anno agli operatori del settore due novità certamente gradite: la realizzazione di un intero padiglione dedicato alle attrezzature macchine per la lavorazione dei prodotti dolciari e l'annuncio di una seconda annuale della nel periodo autunnale (seconda metà di ottobre), che si svolgerà su un'area di 6 mila metri quadrati sotto la denominazione Miad Autunno - I° Salone delle componenti nutrizionali.

La creazione di un'oasi tecnologica, vera «mostra mostre», è dall'esigenza di offrire spazio al settore delle attrezzature e degli accessori. Nel 5° padiglione, su superficie coperta di 10 mila metri quadrati, sono esposti forni automatici, macchine confezionatrici estrusionatrici, dosatrici biscotteria, impastatrici, impianti per la lavorazione del caffè, glassatrici e imbustatrici, macchine per la produzione di caramelle e la lavorazione di cacao e cioccolato, rotative per la cartotecnica e un'ampia rassegna della produzione di stampi.

In questo padiglione della tecnica dolciaria più sofisticata sono presenti 178 espositori, per un panorama completo delle moderne tecnologie necessarie ai processi industriale ed artigianale della produzione in questo settore.

L'annuncio della nascita di un Miad autunnale (sotto forma di primo Salone componenti nutrizionali) risponde, invece, alle richieste di tempo da alcuni settori merceologici che giudicano il periodo settembre-ottobre più favorevole ai contatti con i commercianti; in particolare, con quella fase di mercato che — in previsione delle festività di primavera o in preparazione della stagione estiva — i loro acquisti nell'ultimo trimestre dell'anno.

Questa nuova rassegna (prevista nel 5° padiglione tra il 22 ed il 26 ottobre) non sarà, comunque, un «doppione» del Miad di maggio, ma un appuntamento qualificato che completerà la mostra di primavera, offrendo un panorama il più vario possibile in materia di componenti nutrizionali. Affiancando il salone tradizionale (ormai punto di riferimento obbligato per la «borsa» mondiale del settore), la rassegna autunnale consacrerà quindi, ufficialmente, Torino capitale del dolciario.

Nel frattempo, in attesa dell'edizione bis, gli operatori guardano con fiducia all'appuntamento di questi giorni, vedrà i suoi protagonisti l'associazione dolciaria della Germania Federale (rappresentata dal presidente, dal vicepresidente e da dieci grandi produttori), i direttori dei più prestigiosi periodici americani del settore e una rappresentanza delle cinque maggiori catene alimentari degli Stati Uniti.

Le presenze qualificate e gli interlocutori, dunque, non mancheranno, mentre l'Associazione Dolciaria Piemonte ha già annunciato che metterà a disposizione aziende serie e servizi dell'Unione Industriale di Torino per favorire la ricerca di nuovi mercati. Le ombre di crisi, anche se confermate, potrebbero, invece, rappresentare il pungolo più stimolante per un'immediata ripresa.

Puntare tutto sull'esportazione c'è lo spettro di «crescita zero»

Dare battaglia sulle esportazioni per superare un momento di crisi. Sembra essere questo il motivo di fondo del Miad '83 (aperto ieri al Lingotto a Torino Esposizioni), che, dopo edizioni dedicate ad un mercato in crescita quasi costante, apre quest'anno i suoi battenti in un periodo piuttosto delicato. Ai dati positivi del 1982, infatti, si è contrapposto nel primo quadrimestre dell'83 — rivelazioni effettuate in Piemonte — un calo della domanda di circa l'8-9 per cento. Il dato, rappresentando le aziende dolciarie della regione quarta del fatturato nazionale, dovrebbe rispecchiare fedelmente il trend italiano, ed ecco quindi la speranza che il Miad diventi come sempre locomotiva trainante per combattere l'attuale stagnazione.

L'andamento della mostra sarà così anche utile termometro per misurare lo stato di salute di un settore che conta in Italia 250 imprese industriali (cioè aziende con più di 20 addetti), per un totale di 41.500 occupati, ed ha realizzato nell'82 una produzione di 1 milioni 900 mila quintali e fatturato di miliardi di lire (di miliardi all'esportazione); un notevole incremento rispetto al 1981, sia per quanto riguarda la produzione, aumentata di quasi seicentomila quintali (+ 7 per cento), che per quanto riguarda le esportazioni, salite da 285 miliardi (+ 17,6 per cento).

L'anno passato, dicono le statistiche, è stato particolarmente positivo per i prodotti a base di cacao, per l'industria dei prodotti da forno e quella del gelato, mentre si è registrato un decremento dei prodotti a base di zucchero, come gomme da masticare, pastiglie e caramelle. Come sempre, il maggiore boom di vendite è stato quello natalizio e pasquale, e in delle festività: un chiaro segnale gli italiani (tra gli europei, il popolo che consuma meno dolci) continuano a considerare questo alimento una spesa voluttuaria, utile magari per un regalo, non parte integrante di una dieta sana ed equilibrata.

E' questo il maggior cruccio degli industriali dolciari, come ha rilevato, a sede di presentazione del Miad, anche l'amministratore delegato della Cuffarel e vicepresidente dell'Assodolco Piemonte, Carlisto Audiberti: «Le imprese, in questa situazione — ha sottolineato Audiberti — tendono a forzare la produzione nei periodi delle festività, provocando una saturazione del mercato. Così, nel primo quadrimestre '83, le aziende piemontesi hanno registrato un calo della domanda attorno all'8-9 per cento in termini di volumi: e ciò perché i negozianti, probabilmente a con grosse giacenze '82, hanno contenuto i riordini».

Secondo le valutazioni degli industriali, anche l'eccessivo costo del denaro sarebbe, però, tra le cause determinanti del momento di crisi, stimolando così i commercianti a mantenere le proprie scorte ai livelli minimi. E qui l'Ipotesi, se il trend piemontese rispecchierà la situazione nazionale, di uno «sviluppo zero» nell'83 — per la prima volta in dieci anni — conseguenti pericoli di ricorso alla cassa integrazione.

Alla flessione domanda interna, i cercherà perciò di reagire con la ricerca di sbocchi all'estero, anche con costituzione di consorzi fra aziende, principalmente sui mercati della Cee, degli Stati Uniti, del Canada e del Giappone. E contemporaneamente l'attività di sensibilizzazione dei consumatori, già avviata nelle scuole e in occasione di recenti iniziative, per riaffermare l'immagine del dolce come quella di un alimento integrante e sano per dieta.

Sotto questo aspetto la segna del Miad (che nella passata edizione registrò oltre 70 mila presenze di uomini d'affari provenienti da tutto il mondo) potrà rivelarsi ancora una volta eccezionale trampolino di lancio per il settore.

Tutte le cifre del Salone

L'ottava edizione del Miad (7-11 maggio) offre una completa panoramica di tutte le componenti merceologiche del settore dolciario, dalle materie prime ai macchinari, dai semilavorati ai prodotti finiti, dall'articolo da regalo ai cartonaggi e imballaggi, agli arredamenti professionali.

Su un'area lorda di 44 mila metri quadrati presenti circa aziende produttrici e importatrici e straniere: gli espositori provenienti rappresentano circa il 40 per cento del totale, in rappresentanza di 22 Nazioni europee ed extraeuropee, con una massiccia presenza della ed altre centinaia di giapponesi, australiane e americane.

La mostra occupa quest'anno l'intera superficie espositiva quartiere fieristico di Torino Esposizioni, al Valentino, e per la prima volta assegna un intero padiglione quinto) ad una tecnica di macchinari e attrezzature.

Riservata agli operatori economici del settore, la Mostra internazionale di alimentazione dolciaria osserverà i seguenti di apertura: ore 9,30-19 tutti i 10 maggio, ore 9,30-14 l'ultimo giorno di apertura (11 maggio). Lunedì 9 maggio, nella sala Valentino del Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) si terrà un convegno sul «Il dolce nella ristorazione collettiva».

CAMPIELLO
BISCOTTI ACCORNERO
fruttosello
SPAGNOLI
BISCOTTI
biscuit Beg
prima la qualità
BISQUIT
Savoiardo
Fornai & Pasticceri di Ravenna
PANETTONI COLOMBE
MERENDINE
pineta
centenario feletti
GIANDUIOTTI - CIOCCOLATO - DRAGEES
CARAMELLE - GELATINE
NEGRITA
il prafinato
CIOCCOLATO S.p.A.
11026 - Pont Saint Martin (Vallée d'Aoste)
Cioccolatini - Cioccolato
Gianduiotti
Prodotti dolciari in confezione regalo
Uova
Pasquali
Padiglione 2
Galleria destra
Stand 33
Sede e Stabilimento
BOSCO MARENGO (AL)
Tel. 0131/758.192-3
RICARD
MOSTRA INTERNAZIONALE
ESPOSIZIONI
7-11 Maggio
La più grande e completa mostra del settore dolciario Vi attende
721 ESPOSITORI DI 18 NAZIONI
44.000 MQ DI SUPERFICIE
338 SETTORI MERCEOLOGICI
• Accessori
• Materie prime e semilavorati
• Macchine ed impianti per industria dolciaria
• Prodotti dolciari
• Prodotti da forno
• Caramelle e pastigliaggi
• Cioccolato
Per maggiori informazioni:
PUBBLIEUROPRESS P.R. S.r.l.
Corso di Porta Romana, 87/B
20122 Milano - Tel. (02) 548.3091-545.4548
LE PRODIGIOSE
CARAMELLE RIPIENE DI CREMA
Mora Longhi...
VARESE
Presenti al MIAD Pad. II
BERTERO
Forni - per pane - Pizzeria
permanente
Torino - C.so Sovietica 237 - Tel.
MIAD - Pad. II Stand 45 - Corsia CD
Il Torinese
CEOLATO
cav. Alberto s.n.c.
INGROSSO E MINUTO DOLCIUMI
GRISSINI kg 1 e da kg
10143 TORINO - Via Calabria 34 - Tel. 011/738.0051-2-3
ETICHETTE
NASTRI ADESIVI
appia
TORINO - Via Frejus
Tel. 3
Tante idee, qualità, cortesia e per ogni ordine un omaggio da portare via
Aura
CACAO
COPERTURE
CIOCCOLATO
SEMILAVORATI
PER
L'INDUSTRIA
DOLCIARIA
NERVI (GE)
Via del Commercio 110
Tel. (010) 326841
Telex 270617 AURA
Stand 60 - Corsia DE - Pad. 2
MAZZETTI RENATO
COSTRUZIONI E RIPARAZIONI MACCHINE PER L'INDUSTRIA DOLCIARIA
VIA TOGLIATTI - Tel. 90.84.445 - 20067 TRIBIANO (MI)
WA-FA SFERE/400
Sistema brevettato per la produzione di tutti i tipi di cioccolato, creme, surrogati.
Enormi risparmi di tempo, manodopera, consumi e spazi.
La tecnologia WA-FA/400 comprende un'unica macchina per la produzione del cioccolato, che in una sola operazione sostituisce le 3 operazioni principali della tecnologia tradizionale cioè:
— L'impasto delle materie prime
— La raffinazione
— Il conciaggio
La macchina WA-FA SFERE/400 comprende un cestone principale contenente un agitatore, un particolare tipo di sfere, una pompa per il prelevamento del prodotto oltre ai vari ausiliari automatici per il controllo della temperatura.
La macchina ha una capacità produttiva di 400 Kg in 100 minuti.
Ha dimensioni particolarmente ridotte: 1250 x 800 x 2680.
La potenza installata è di soli 20 Kw.
Il consumo d'acqua è di circa 60 l/h.
arcar S.r.l.
PORCELLANE D'ARTE
LIMOGES (Francia)
TORINO
Vi invitiamo all'8° MIAD
Padiglione 1 - Stand 25 - Corsia B
Garantiamo sotto la nostra piena responsabilità che gli articoli di Limoges sono fabbricati da primarie ditte di Limoges (Francia) di cui siamo distributori e rappresentanti per l'Italia.
Prosegue la mostra permanente a Torino
VIA G. CASALIS 12 B

Ha dato le dimissioni dalla Regione per candidarsi alla Camera

Appello di Enrietti ai tre commissari per un accordo che «recuperi il psdi»

Giudizio negativo sulla giunta minoritaria: «E' un [illegible] Ma comunisti e socialisti si sono spartiti ieri i [illegible] assessorati

[illegible] decisione è definitiva: pci e psi presenteranno [illegible] ledì in Consiglio regionale il programma di governo per i prossimi due anni (fino al giugno '85) e la struttura della [illegible] giunta che sarà presieduta dal socialista Aldo Viglione con le attribuzioni già note (dal [illegible] ai rapporti [illegible] la Cee) Nove assessori di cui sei comunisti e tre socialisti con la seguente struttura.

Primo dipartimento: affari economico-istituzionali, programmazione bilancio pluriennale, pianificazione territ[illegible] Coordinato dal vicepresidente, comunista, [illegible] due assessorati: agricoltura e forestazione (pci) [illegible] formazione professionale, commercio, fiere e mercati, [illegible] gianato ecc. (psi).

Secondo: territorio, urbanistica, trasporti, viabilità, coordinato da un socialista, con due assessorati: energia e ambiente; opere pubbliche edilizia, parchi, urbanistica. Un comunista e un socialista, non ancora definiti.

Terzo: problemi sociali, coordinamento pci, con [illegible] assessori: sanità e assistenza (pci), sport, turismo, tempo libero, ancora da definire.

I nomi saranno indicati martedì mattina; lunedì pomeriggio ci sarà un [illegible] cil pdup per le modalità del suo appoggio.

Sarà una giunta minoritaria, con 36 voti (30 pci, 7 psi, 1 pdup) che [illegible] altri [illegible] voti [illegible] dc, 3 pli, 3 psdi. E proprio più 2 missini che dall'inizio della crisi chiedono nuove elezioni. Teoricamente questa giunta non potrà mai essere eletta, nemmeno alla terza votazione a meno [illegible] qualche assenza strategica.

In questa s[illegible] il presidente Enrietti ha annunciato le dimissioni da consigliere per candidarsi alla Camera. Anche Dino Sanlorenzo, comunista, vicepresidente, si è dimesso per lo stesso motivo; lo sostituirà in Consiglio il prof. Campi, radiologo, secondo eletto [illegible] primo, prof Fio[illegible] alla presidenza dell'Ires).

[illegible] a Enrietti cessa vede la [illegible] accettata dai tre commissari

Ezio Enrietti lascia dopo 3 anni

«La giunta minoritaria con l'esclusione dei psdi è un errore». Il suo è un vero e proprio appello a La Ganga, Dido, Amato perché rivedano la posizione. *«Bisogna privilegiare la centralità socialista recuperando il psdi».*

— Ma se il psdi non accetta?

«Occorre un'opera paziente per riannodare i nodi ora allentati e io, come dirigente nazionale del partito, lavoro in questa direzione».

— Contro la tesi dei [illegible]

«Questa mia [illegible] è polemica, ma una seria riflessione».

— Perché si dimette dopo otto anni di Regione?

«Era da tempo noto che il partito mi aveva offerto [illegible] candidatura. Poi è arrivato lo scandalo e la crisi e anche se l'istituzione non è responsabile, ritengo che chi l'ha retta ceda il posto [illegible] altri».

— Novelli però non le fa il pci anzi lo ripropone senza alternative e il [illegible] l'imposizione.

«Ripeto una polemica, ma rifletta. L'opportunità politica dice che è meglio lasciare ad altri la guida [illegible] giunta. Questa è la linea [illegible] Craxi, dalla quale non mi discosto».

— Anche i [illegible] dicono [illegible] parlare [illegible] linea craxiana.

«Non è la prima volta che all'interno del partito ci sono interpretazioni diverse».

Domenico Garbarino

Una [illegible] accoglienza al primo [illegible] del pci

Primo [illegible] settimana elettorale, primi comizi, tante voci sulle candidature, caccia delle forze politiche ai nomi di prestigio, all'interno e all'esterno delle strutture di partito.

Il nemico da battere. Di questa quarta corsa anticipata alle [illegible] e [illegible] della gente, la sfiducia in tutto ciò che è politico e la conseguente possibilità di una valanga di schede [illegible] bianche. L'ha sottolineato, nel primo comizio pubblico della stagione, Giancarlo Pajetta, nell'apertura della campa[illegible] elettorale del pci, in un venerdì sera che non ha visto la folla dei grandi appuntamenti, neppure per un'organizzazione comunista abituata a ben altre piazze.

Alla Camera di commercio, le poltrone vuote erano numerose, scarsi [illegible] applausi, sollecitati solo [illegible] alcuni passaggi del discorso di Pajetta, che sarà il capolista del pci alla Camera per la circoscrizione Torino - Novara - Vercelli.

«Abbiamo un sindaco — [illegible] il leader comunista — *accusato di aver creduto nella giustizia e di non aver accettato la legge dell'omertà. Non dobbiamo quindi lasciarci travolgere. Siamo noi nel giusto».*

Mentre [illegible] trattative per [illegible] formazione delle giunte, soprattutto di quella municipale (anche se ieri [illegible] è diffusa la [illegible] che [illegible] per [illegible] pregiudiziale socialista [illegible] Novelli sindaco), languono, il lavoro per la formazione [illegible] liste [illegible] partito a ritmo serrato.

Nel pci il capolista dovrebbe essere il ministro Francesco Forte, il presidente della giunta regionale Ezio Enrietti (ne parliamo a parte) entrerà sicuramente [illegible] lista. Sono in via di formazione le centrali della propaganda [illegible] partito e di singoli candidati. Gabriele Salerno, assessore regionale, è pronto a dimettersi [illegible] di [illegible] Lascaris. «E' [illegible] *lista* — hanno annunciato ieri i suoi più stretti collaboratori — *L'ha telefonato da Roma proprio De Michelis».*

Le riunioni fra probabili candidati [illegible] susseguono. [illegible] cercano accordi per [illegible] comuni». Nella dc è ancora in discussione [illegible] possibilità di [illegible] presenza nello schieramento scrittore [illegible] segretario Ciriaco De Mita, mentre è caduta la [illegible] di Bettino Craxi per il psi.

Corteggiatissimi i grandi nomi [illegible] mondo imprenditoriale, del sindacato e della cultura. Nelle sedi dei partiti le iniziative [illegible] tante, [illegible] seguitele tutte, controllarne la fondatezza. Quasi [illegible] comunque [illegible] sicura per il Parlamento italiano dell'eurodeputato dc, Silvio Lega, forse di Pininfarina per il pli, di [illegible] in [illegible] collegio senatoriale democristiano.

Giuseppe Sangiorgio

Trasferito dalle Molinette [illegible] abitazione per motivi [illegible] salute

L'ex vicesindaco Biffi Gentili adesso agli arresti domiciliari

La decisione del giudice Griffey dopo una perizia medica - Il ritorno in carcere avrebbe fatto peggiorare le sue [illegible] - L'imputato per l'«affare tangenti» [illegible] potrà uscire di casa

Enzo Biffi Gentili il giorno dell'arresto a Venaria

L'ex vicesindaco [illegible] Biffi Gentili è tornato a casa. Il giudice Griffey, accogliendo la richiesta [illegible] difensori Mittone e Chiusano, gli ha concesso gli arresti domiciliari per motivi di salute. E così ieri, alle [illegible] l'esponente socialista coinvolto con [illegible] persone nello [illegible] tangenti, ha lasciato il repar[illegible] detenuti [illegible] Molinette dov'era ricoverato. Ad attenderlo c'erano [illegible] madre e la moglie.

L'ex vicesindaco soffre [illegible] disturbi renali [illegible] quali verti[illegible] e già [illegible] giorni [illegible] avi all'arresto [illegible]

ni erano lievemente peggiorate. Per questo il giudice istruttore ne aveva ordinato il ricovero all'Astenteria Martiniana per una serie di esami clinici e da qui era stato poi trasferito alle Molinette. Una perizia medica ordinata [illegible] giudice Griffey al prof. Castellano ha concluso[illegible] che il ritorno in carcere poteva portare ad un peggioramento [illegible] sue condizioni. E così ieri il magistrato ha deciso [illegible] arresti domiciliari

[illegible] Gentili potrà ricevere amici, telefonare; non deve però varcare il portone di casa altrimenti [illegible] un'accusa di evasione. L'ex vicesindaco, 38 anni, laureato in Lettere, figlio di un ex procuratore generale morto alcuni anni [illegible] e finito in carcere il 12 marzo scorso, il «sabato nero» per il psi torinese. Con lui furono arrestati Libertino Scicolone, [illegible] comunale al Patrimonio, Gian Luigi Testa, assessore regionale alla programmazione, Claudio Simonelli, assessore regionale all'Urbanistica. Pochi giorni prima era stato rinchiuso in una camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Venaria anche il fratello [illegible]

[illegible] molto spiccato, freddo, quasi un duro, l'ex vicesindaco ha sempre respinto con decisione le [illegible] [illegible] giziale [illegible] faccendiere Adriano Zampini. Ha ammesso di aver promesso a Zampini il suo interessamento per l'affare di via Tommaso Grossi ma soltanto per tenerlo tranquillo, per togliersi da davanti «quel *personaggio sconosciuto e petulante*». Ma il faccendiere avrebbe replicato con durezza: «*Tra me e* [illegible] c'era [illegible] vero e proprio *business. Per l'affare della Banca Dati* a [illegible] sarebbe andato un guadagno *pari al 10 per cento della fornitura*».

L'ex vicesindaco è accusato di associazione per delinquere, interesse privato, frode in pubbliche forniture, corruzione. Dopo Massimo Looci, segretario dell'assessore Simonelli e Adriano Zampini, è il terzo degli imputati detenuti che lascia il carcere, anche se non è ancora in libertà.

Artigiani: eletto nuovo segretario

La Confederazione nazionale dell'Artigianato (Cna) ha eletto i nuovi organismi dirigenti a livello regionale. Segretario regionale è stato nominato Felice Ferraris, ex segretario provinciale dell'Unione artigiani [illegible] Alessandria. Il nuovo presidente regionale è Sergio Cunioli, mentre Bruno Serra e Sergio Arnili avvolgeranno funzioni di vicepresidenti.

Obiettivo della nuova segreteria è la qualificazione e lo sviluppo dell'artigianato nei prossimi anni rispondendo ai problemi [illegible] della categoria.

temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 17
minima	+ 13,8
media	+ 16

Rilevazioni del Servizio meteorologico [illegible] l'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisione a livello del mare 1013 mb; umidità 94 per cento. Temperature: massima +15,5, minima +13,3 media +14,8. Previsioni: cielo inizialmente da nuvoloso a molto nuvoloso con tendenza a graduali schiarite. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature in lieve diminuzione. Sole: sorge 6.08, tramonta 20.43. Temperature delle ore zero a Torino: max +20,3, min +7,7

Al Palazzo del Lavoro [illegible] Italia 61 aperto Bricolage '83

Tempo libero? Coltiviamo gli alberi alti [illegible] spanna

Corsi serali di [illegible] [illegible] chi [illegible] le querce in miniatura - Duecento le ditte espositrici di prodotti per l'hobbistica - Ingresso, 2500 [illegible]

«Bricolage» fino [illegible] domenica prossima. [illegible] Lavoro di Italia 61: duecento aziende espositrici legate ai filoni più diversi del «fai-da-te» — dalla tessitura al giardinaggio, d[illegible] modellistica [illegible] pittura — offrono ai visitatori spunti e materiali per il tempo libero sia per la creazione manuale, [illegible] per il [illegible] originale [illegible] più utile dell'hobbistica, le riparazioni domestiche. Organizzata dall'Ente di sviluppo attività non professionali in collabo[illegible] [illegible] [illegible] Promark, la rassegna [illegible] giunta alla [illegible] edizione, vede interessate le grandi [illegible] produttrici di attrezzature per il «fai-da-te» e i punti di vendita torinesi [illegible] incontro con il pubblico per allargare gli orizzonti dell'hobby.

Quali novità ci sono in questa edizione? Sicuramente i corsi [illegible] [illegible] (sabato e domenica ore 14 e 21.30; giorni feriali ore 21.30) richiameranno il pubblico [illegible] appassionati del giardinaggio, ma anche gli «origami» di carta interessano l'interesse di chi, con [illegible] comunicativi, vuole cimentarsi in un'arte [illegible]

Singolare è un hobby che si sta sviluppando da poco: la saponatura delle pipe di radica. Si parte da un «abbozzo» (14-30 mila lire) tagliato dal ciocco di erica arborea e [illegible] line e rape di diverse granulature [illegible] crea il fornello.

Due altre attività manuali, una prettamente maschile, l'altra femminile, si stanno sviluppando in questi anni: la saldatura ad ossigeno e la tes[illegible] Per la prima [illegible] parecchiature moderne [illegible] lire) si possono raggiungere i 3650 gradi e produrre piccoli oggetti in metallo (molti si dedicano alla lavorazione dell'argento), mentre gli antichi telai (da [illegible] mila [illegible] a [illegible] mila) stanno soppiantando il ferro da calza nel tempo libero delle signore. Scarpe, cravatte, coperte: la produzione è vasta, è solo questione di tempo, pazienza e fantasia. «Bricolage [illegible] è aperto [illegible] dalle 10 alle 23, nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23. Ingresso: 2500 lire

[illegible] dove tutto è dolce

Piena successo, ampiamente previsto, per [illegible] Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria (Milad) aperta ieri ai soli operatori specializzati del settore nei padiglioni di Torino Esposizioni al Valentino. [illegible] anni la rassegna si è affinata, raccogliendo tutta la produzione dell'industria dolciaria e per l'industria dolciaria, l'azienda di Torino un crocevia d'affari di questo importante comparto del «made in Italy» ampiamente in attivo.

[illegible] organizzatori [illegible] mostra, che si chiuderà l'11 maggio, hanno già fatto sapere che per l'edizione 1983 - 84 ottobre), è in [illegible] Il 1° Salone [illegible] componenti nutrizionali, completamente dedicato [illegible] Milad. All'attuale edizione è presente per [illegible] seconda volta la Promark con una selezione di vini piemontesi Doc. L'interesse degli operatori dolciari [illegible] solo per i vini bianchi secchi e gli [illegible] ma anche [illegible] i rossi, ha convinto a questa azione promozionale che dovrebbe, almeno parzialmente, [illegible] il torrone per un con le passate edizioni di «Vinimontrè».

Un bracciante calabrese ucciso davanti ai figli

Cercò scampo in Piemonte ma tre killer lo scoprirono

Arrestato uno dei presunti assassini - E' un autotrasportatore torinese bloccato [illegible] carabinieri [illegible] di indagini sulle cosche mafiose

Il presunto responsabile dell'omicidio di Giuseppe Tripodi, [illegible] anni, un bracciante agricolo di Cioia Tauro (Reggio Calabria) [illegible] a Verzuolo (Cuneo) [illegible] settembre di [illegible] anni fa, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri del nucleo operativo. E' Umberto Copelli, [illegible] anni, via Fabbenefratelli 4, di professione autotrasportatore, sposato con quattro figli.

Contro di lui ha spiccato mandato di cattura la procura della Repubblica di Palmi (Reggio Calabria) impegnata in una maxi-inchiesta contro [illegible] membri del potente clan [illegible] Piromalli accusati di 16 omicidi e di una quantità di altri [illegible] che hanno seminato il terrore negli ultimi [illegible] anni in Calabria (altro servizio a pag. 7)

Giuseppe Tripodi, da [illegible] immigrato in Piemonte, venne freddato sulla [illegible] «128» mentre tornava a [illegible] per il pranzo con i figli Marcello, [illegible] anni, e Orazio, di 16. A sparare furono almeno [illegible] killer che, su un'auto [illegible], si affiancarono alla berlina del Tripodi sparando con un fucile a canne mozze, una pistola e un fucile da caccia.

L'assassinio [illegible] inquadrato nell'ambito [illegible] faida tra i clan dei Tripodi e dei Giacobbe che, con Giuseppe Tripodi, fece registrare la sua ventiquattresima vittima. Proprio per sfuggire a questa carneficina, il bracciante si trasferì al Nord con la famiglia nella primavera dell'80 dopo [illegible] uscito di galera dove aveva scontato una pena perché sospettato dell'omicidio di un membro dei Giacobbe.

★ Una coppia di coniugi di Leini, Angelo Bajnaldi, 46 anni, e Maria Gallino, 47 anni, via Leopardi 17, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione illegale di armi.

★ Un pensionato di Ivrea, Carlo Perotto, 73 anni, ex delle Miniere, è morto [illegible] mattina all'ospedale di Ivrea dopo una settimana di agonia per le ferite riportate in un incidente stradale. Giovedì scorso, a Bollengo sulla provinciale per la Serra, mentre era su una «Vespa 50», [illegible] stato investito

La denuncia indignata [illegible] un genitore a La Stampa

Alla «Casalegno» di Leini una squadra chiamata Br

Divise e bandiere rosse con la stella a cinque punte - Il preside imbarazzato: «Non sapevo nulla» - L'insegnante: «Che c'è di male?»

Squilla il telefono in cronaca: «*Sono il padre di uno studente della scuola media Carlo Casalegno di Leini* — spiega una voce pacata — *Le ragazze [illegible] terze stanno disputando un torneo di pallamano. Ho scoperto che la squadra [illegible] terza [illegible] si chiama Brigate rosse. Com'è possibile? E perché preside e insegnanti non intervengono?».*

Andiamo a verificare. Fra piazza Vittorio Emanuele II e via Provana, proprio a due passi dal municipio, c'è un edificio che ospita elementari e medie. Sul lato nord c'è l'in[illegible] Casalegno. La conferma [illegible] affermazioni incredule del genitore indignato e immediata: nell'atrio, sulla destra, è appeso un cartellone. Sotto il titolo «*Torneo di pallamano femminile delle terze*», l'abbinamento delle squadre per le gare dei quarti di finale. Il secondo *match* è quello fra le *Brigate rosse* e le *Pozze*. Hanno vinto le prime. Il 3 maggio, per 6 a 3. Le *Brigate rosse* dovranno vedersela, giovedì 12 alle 9,15, con la vincente fra *Micky Mouse* ed i *Falchi*! Poi [illegible] con vincitrice [illegible] *Schiappatore* e la *Pulcini*!

Il preside, prof. Guido Gentilini, è imbarazzato: «*Ho [illegible] tutto stamattina* — spiega —. *Non capisco proprio a chi e come possa essere venuta in mente un'idea simile. Comunque ho già dato disposizioni perché il nome venga immediatamente cambiato».* E il cartello che sta nell'atrio? Il preside chiama un bidello e ne ordina la rimozione.

Ma perché un gruppo di ragazzine di tredici anni decidono di chiamarsi *Brigate rosse*, di [illegible] [illegible] tabellone, sulle bandiere e sulle m[illegible] il simbolo della stella a cinque punte ma un emblema di morte e di odio? «*Non so* — ribatte il preside — *proviamo a chiederlo alle loro insegnanti*».

La professoressa Giuliana Rapini, [illegible] di lettere. Il [illegible] è un [illegible] di scuola che ha garantito per [illegible] figlio, è servito [illegible] eseguire gli ulteriori riscontri.

«*A questo sobrio funzionario porrei chiedere perché [illegible] suo figlio [illegible] trattato in maniera così poco urbana per una dimenticanza?* Rita Arrigone

Una lettrice ci [illegible] da Udine

«*Lavorando in Storia dell'Arte medievale e moderna presso la facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Trieste, svolgo una tesi sulla facciata ottocentesca di S. Maria del Fiore a Firenze.*

«*Purtroppo, [illegible] in scarsa considerazione che nel '900 si è avuta per l'architettura italiana della fine [illegible] secolo scorso, causa pure l'alluvione fiorentina del 1966, [illegible] ricerca [illegible] materiale mi [illegible] risulta di[illegible]ficile.*

«*Chiedo perciò [illegible] studenti pubblicando un annuncio nella forma da noi ritenuta più adatta, allo scopo di rinvenire progetti, memorie, o qualunque altra testimonianza dell'architetto Ceppi Carlo (Conio), nato a Torino nel 1829 e operante fino alla morte nella nostra città, dall'architetto Antonelli Alessandro (1798-1888), e [illegible] qualunque altra persona avente a che fare con la suddetta facciata, anche sotto forma di giudizi ai concorsi».*

Costanza Travaglini

Stampa Sera in sciopero per il collega

Stampa Sera [illegible] è uscita ieri per uno sciopero dei redattori conseguente alla vicenda giudiziaria del collega Alessandro Rigaldo. I giornalisti intendono richiamare l'attenzione della pubblica opinione [illegible] *forse* politiche sulla contraddizione tra il codice di procedura penale e la legge istitutiva dell'ordine.

Rimase [illegible] [illegible] a Casale

Ritornava a casa dopo un intervento al [illegible]

Mario De Biasio, 53 anni, di Benevento, è stato ucciso venerdì pomeriggio [illegible] una crisi cardiaca che [illegible] colto a Casale, mentre stava per salire in [illegible] La moglie ha [illegible] che erano venuti a Torino alcune settimane fa per un intervento chirurgico: [illegible] marito soffriva [illegible] cuore, l'hanno operato, per [illegible] milioni».

L'uomo [illegible] è accasciato improvvisamente, sono accorsi i poliziotti del commissariato con il medico di guardia all'ospedale e l'hanno portato con l'ambulanza all'ospedale di Cirié. [illegible] dei medici non sono serviti, [illegible] De Biasio ha cessato di vivere poco dopo.

I familiari hanno chiesto alla magistratura l'autopsia, compiuta ieri mattina dal medico legale. I risultati saranno noti fra alcuni giorni, ma sembra che la causa della morte non siano da collegarsi all'intervento chirurgico. A mezzogiorno il salma è partita per Benevento.

Marito e figli accanto alla partoriente

Illustrata [illegible] Circoscrizione [illegible] Donato-Campidoglio [illegible] tecnica in uso in [illegible] reparto del Maria Vittoria - Il bimbo dà la mano alla mamma in sala parto: «[illegible] calma, è fatta»

[illegible] scherma corrono velocemente [illegible] immagini della [illegible] parto del Maria Vittoria. Sui lettini c'è una donna stremata dalle contrazioni; accanto ha un ragazzino che le [illegible] il volto, le asciuga il sudore della fronte: «*Stai calma* — lo sussurra con voce dolcissima — *cerca di respirare profondamente: ormai è fatta*».

Uomini in camice bianco si preparano ad accogliere una nuova vita. Il silenzio è assoluto: di colpo viene rotto da un vagito: «*Mamma è nato* — si sente urlare — *è un maschio, è Enrico*». Subito dopo, in un'atmosfera non più carica di tensione: «*E' bellissima, guarda come è bello*».

Queste le immagini più emozionanti del «*parto di famiglia*». Illustrato l'altra sera a un attento pubblico, in prevalenza donne, riunito nella sala conferenze della Circoscrizione San Donato-Campidoglio per ascoltare il prof. Emanuele Revelli, primario di ostetricia e ginecologia al Maria Vittoria. «*Non ho scoperto [illegible] tecnica nuova* — [illegible] — *ho semplicemente ripolverato le consuetudini delle nostre nonne, quando si partoriva in casa e all'evento partecipavano tutti*».

Scorrono altre immagini e tutte hanno un comune denominatore: la presenza di ragazzini accanto alla partoriente. L'atmosfera serena, quasi la gioia di essere protagonisti di un evento vecchio come il mondo, ma sempre eccezionale. Aggiunge il prof. Revelli: «*Ho cominciato circa sei anni fa quando ho capito che nel meccanismo della paura e [illegible] parto la donna era "sola" con tutto il suo bagaglio di ansie e speranze; che la persona con cui [illegible] divise il sogno [illegible] figlio non si trovava vicino*».

Così il primario ha pensato [illegible] andare oltre al parto di coppia [illegible] la presenza del marito) coinvolgendo tutti i familiari, figli compresi. Ed è nato il parto di famiglia, una tecnica destinata a scontrarsi con molti pregiudizi, ma che finora ha dato risultati eccellenti soprattutto [illegible] piano psicoprofilassi ostetrica.

Una [illegible] nascite «assistite» hanno dimostrato che non esistono pericoli di traumi per i figli che vi assistono. Anzi i timori vengono immediatamente allontanati [illegible] consultazione che il nuovo [illegible] viene subito accolto nella famiglia. Spiega il prof. Revelli: «*A[illegible] scoperto che l'esperienza non solo è benefica per la [illegible], ma rimane al centro di un avvenimento. [illegible] soprattutto riflessi positivi sugli [illegible] figli che non considerano più [illegible] fratellino come [illegible] possibile avversario*».

In questo modo tende a scomparire il problema [illegible] del primogenito nei confronti degli altri [illegible]. Osservano infatti i neuropsichiatri infantili che, attivando il senso di responsabilità, anche i più piccoli prendono rapidamente coscienza dei problemi familiari. Ovviamente l'ingresso in sala parto dei giovani dev'essere meditato. Precisa Revelli: «*Ma nella maggior parte dei casi non ci sono problemi psicologici, l'unico accorgimento è quello di spiegare loro il significato della maternità facendoli magari partecipare, assieme alla madre, [illegible] corsi di training autogeno necessari per i parti naturali*».

Emanuele Mesita

Estrazioni [illegible] Lotto

(Sabato 7 maggio 1983 - N. [illegible])

[illegible]	15	73	70	23	13
Cagliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80	61
Firenze	60	50	70	38	15
Genova	72	44	15	37	4
Milano	[illegible]	81	1	63	60
Napoli	60	36	70	63	10
Palermo	7	60	23	1	60
[illegible]	[illegible]	10	31	7	50
Torino	34	17	33	80	22
Venezia	20	41	10	85	77

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	[illegible]
«12»	—	[illegible]
«11»	40	[illegible]
«10»	369	[illegible]

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente:

1 X 2 2 2 1 1 2 1

Specchio dei templ

Ogni manifesto sui muri un voto perduto - Alcol? Non se ne parla, dunque il problema non esiste - Dietro quel gesto cretino c'è una vita difficile Un terzo grado un po' eccessivo - Chi aiuta Costanza nella tesi?

«*Ufficialmente*» *in Italia l'alcolismo e l'alcol non ammazzano nessuno, né negli ospedali, né sulla strada, né negli incidenti e infortuni di qualunque tipo. Forti di questa convinzione [illegible] organi politici, mass-media e responsabili socio-sanitari, ritengono che non sia necessario fare nulla, dal momento che, per loro, il problema non esiste.*

«*Comunque per i ragazzi che hanno scritto le lettere, per i loro insegnanti e per tutti i lettori che nutrissero qualche dubbio sulla posizione [illegible] ufficiale dell'Italia che "conta", nei riguardi dell'alcolismo, vi preghiamo di pubblicare il nostro indirizzo. Lega Italiana contro l'alcolismo, via XXIV Maggio 2/G (tel 635.257.019) Bergamo*».

G. Morandi

[illegible] gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«*Domenica 1° maggio allo stadio comunale alcuni giovani definiti "pseudotifosi" hanno lanciato dei mattoni contro il pullman dei giocatori interisti. I colpevoli sono stati fermati e tratti in arresto. Agli occhi di tutti appaiono solo volgari teppisti.*

«*Premettendo che tutti noi condanniamo il gesto compiuto, vorremmo evidenziare la difficile situazione [illegible] Gianluca, uno degli arrestati. I genitori [illegible] Gianluca, appresa [illegible] ricevuta dal dispiacere causatogli due mesi fa dal figlio (condannato [illegible] [illegible] neofascista), compiuto [illegible] un preciso momento politico, ma come Orwell: il ritrovano ora immersi nel dolore.*

«*La legge e l'opinione pubblica non possono rimanere [illegible] a questi problemi, devono anche considerare la giovane [illegible] immatura [illegible] ragazzo [illegible] i suoi travagliati problemi di carattere sociale, compresa [illegible] difficoltà [illegible] trovare un'occupazione.*

«*Se consideriamo che la pena che potrebbe scaturire [illegible] infatti andrebbe sommata [illegible] precedente (un anno e quattro mesi) Gianluca dovrebbe scontare un paio d'anni di carcere per aver tirato in maniera alquanto cretina [illegible] dimostrando la propria immaturità un mattone.*

«*In considerazione del fatto che anche i brigatisti sono molte volte perdonati, chiediamo umanamente che non [illegible] vengano contestati i candidati reati, ma che sia ottenuto, come [illegible] avvenuto in altre città [illegible] Italia, a firmare [illegible] questura ogni domenica, all'intervallo e al termine della partita, dimostrando per alcuni anni gli stadi italiani in attesa [illegible] una sua maggior maturità».* «Indiana» Biancheri

Una lettrice ci scrive:

«*Ti segnalo un fatto, uno dei tanti che contribuiscono a deteriorare sempre più i rapporti umani nella nostra città.*

«*Lunedì mio figlio di 13 anni, poi di aver dimenticato a [illegible] l'abbonamento studenti, è stato fermato dal controllore della Gtt come un delinquente della peggior specie. Questo signore non credeva alle generalità fornite [illegible] ragazzo nemmeno col controllo del diario e dei libri scolastici e, alzando la voce, minacciava [illegible] condurlo in questura. La procedura prevede [illegible] un po' eccessiva [illegible] tanto intransigente. «E' presto spiegato: in tempo sto portando avanti con i ragazzi [illegible] e [illegible] una classe mista] uno studio [illegible] sulla violenza. Proprio per radicare in loro il concetto del rifiuto verso questa furia omicida ho letto in classe articoli di giornali e ne abbiamo discusso. I ragazzi devono essere rimasti colpiti dal termine Brigate rosse e hanno deciso di chiamare così la loro squadra di pallamano. Ma non ci vedo nulla di male». E si allontana: «Ho fretta, devo andare».*

Sono le 13, le classi lasciano la scuola. Incontriamo la strada alcuni allievi della terza E. Confermano le parole della professoressa: «L'insegnante di italiano ci ha parlato [illegible] Brigate rosse e di quello che hanno fatto — spiega un ragazzo ricciuto e con gli occhiali —, *non pensavamo di far nulla di male a chiamarci così la squadra. Ora [illegible] bieremo il nome, non sappiamo ancora quale scegliere».*

Nasce una domanda [illegible] Ganes: [illegible] chi era Carlo Casalegno? Sui loro volti smorfie di stupore, sguardi imbarazzati, qualche bisbiglio. Poi: «*Non sappiamo, forse [illegible] navigatore*».

Oltre la porta delle scuole superiori: riflessioni, progetti

Liceo, fuga dalla realtà?

A colloquio con i ragazzi [redacted] III C dell'Alfieri - Un giudizio [redacted]e: «Saranno ottimi studi, [redacted] orientano assolutamente» - C'è chi lamenta poco approfondimento di materie [redacted] storia dell'arte - Troppo [redacted] i collegamenti con il mondo esterno

I giovani che, fra un paio di mesi, affronteranno l'esame di maturità classica sanno certamente tutto o quasi sulla «weltanschauung», la «visione del mondo» elaborata [redacted] intuizioni e dagli [redacted] dei grandi filosofi. [redacted] altrettanto certamente, hanno qualche perplessità sulla visione del mondo concreto, quello su cui s'affaccia il loro domani di studenti: [redacted] incertezze, scelte nate più dall'istinto che dall'analisi.

Con alcuni servizi sull'orientamento post-scuola dell'obbligo abbiamo tentato di guardare [redacted] i ragazzi di 14 anni oltre [redacted] porta della licenza media. E abbiamo misurato le difficoltà in cui s'agita una realtà co[redacted] anno-se carenze ad affrontare questo problema più [redacted] il volontariamo [redacted] qualche insegnante che con [redacted] supporto scientifico di collegamenti con l'«altra» scuola o il mondo del lavoro.

Non dissimile appare il nodo per quanto riguarda [redacted] studenti liceali. «Abbiamo ricevuto alcuni libretti informativi sulle varie facoltà — osservano, ad esempio, i giovani della 3ª C dell'Alfieri — *ma sono raffazzonati e mancanti. Comunque, di scarsa utilità*». Come nasce, allora, la decisione d'iscriversi a questa o quella facoltà? [redacted] dalla predisposizione ad un certo tipo [redacted] studi o, magari, per esclusione?

[redacted] piccolo «campione» della 3ª C non può dare, è ovvio, risposte definitive, ma, almeno, una minima indicazione [redacted] tendenza. Ecco, allora, [redacted] sola «vocazione» [redacted] radice della scelta [redacted] fare il medico «*indipendentemente dalla considerazione che il "mercato" di questa professione sia conoscendo periodi bui e abbia prospettive analogamente poco chiare*». In fondo, quindi, la convinzione (non sempre condannabile, certo) che intelligenza e capacità sapranno superare ostacoli soggettivi ed oggettivi, nonostante l'inflazione di camici bianchi.

Una idealizzazione della scelta che viene apertamente dichiarata da un'allieva decisa a diventare paleontologa: «*So che questo è un campo [redacted] poche [redacted] d'emergere. Studierò sperando d'essere la migliore*». Ma c'è anche chi ha chiudere i propri sogni nel cassetto: «*Mi piacerebbe iscrivermi a chimica, ma mi hanno detto che, alla difficoltà [redacted] corsi, non sempre corrisponde un'adeguata soddisfazione personale. Opterò per architettura*».

Ad architettura, invece, non andrà una ragazza cui i genitori, alla fine [redacted] medie, hanno imposto il classico («*Più che imposto, però, hanno scelto per me che non avevo strumenti validi per farlo da sola*»): «*Credo di non avere, oggi, basi sufficienti per affrontare questa facoltà. Farò Lettere*».

Da tutti, una critica [redacted] chio [redacted] «*che sarà anche un'ottima scuola, ma non orienta assolutamente*». [redacted] la critica più accesa viene proprio da quanti hanno deci[redacted] di intraprendere studi umanistici: la futura bibliotecaria lamenta che «*nessuno ci ha insegnato nulla di letteratura straniera e [redacted] storia del cinema e del teatro*»; la com[redacted] che vorrebbe cimentarsi [redacted] l'archeologia medievale contesta «*lo scarso peso di materie come storia dell'arte*». E, contemporaneamente, il ragazzo che diventerà ingegnere [redacted] confessa d'aver dovuto «*approfondire [redacted] estendere per conto mio [redacted] di matematica e fisica*» pur non negando al classico il merito d'avergli dato «*una buona preparazione globale*».

[redacted] c'è chi, pur convinto che il liceo [redacted] termine del [redacted] consegna il mitico «pezzo [redacted] carta», supposto [redacted] partout», [redacted] un posto certo, ha deciso di non [redacted] gli studi «*o, almeno, [redacted] non continuarli subito*». La ragazza che ha maturato questa convinzione spiega: «*Confesso che ho idee poco chiare sul [redacted] dell'università e su quello [redacted] lavoro. Cercherò di conoscere, intanto, quest'ultimo facendo qualcosa di concreto, non importa [redacted] molto [redacted] cosa. Per me, oggi, continuare a studiare significherebbe un'ulteriore fuga [redacted] realtà*».

Renato Rizzo

Torino è anche città dei fiori

Un trionfo di fiori e piante, dal rosso intenso dei gerani e delle [redacted] Pinocchio al [redacted] e viola [redacted] begonie e petunie accanto a [redacted] edera e glicini profumati. [redacted], dopo [redacted] fiore e di [redacted] al [redacted] ora il bellissimo terrazzo della signora Lucia Vittoria Cernusco.

Unica [redacted] triste, [redacted] del 1° maggio si è abbattuta [redacted] tenere piantine. Ma [redacted] signora Cernusco [redacted] certa [redacted] il suo amore e la sua [redacted] e ri[redacted].

Quella della signora Cernusco è solo una delle tante segnalazioni di terrazze fiorite che continuano a giungere al giornale. Il nostro invito ai lettori: continuate a scriverci, ma, soprattutto, continuate a rendere [redacted] più belli le vostre terrazze e i vostri balconi. Torino, una città in fiore: e perché no?

[redacted] vestito [redacted] di torinesi

La prima boutique chiude i battenti

A fine mese cessa l'attività Seri - Il titolare: «Colpa della moda e della crisi economica»

C'è ogni anno qualche angolo [redacted] Torino che cambia o scompare. Chiudono negozi, caffè, vecchi cinema, botteghe, locali legati alla storia minore della città e [redacted] abitudini della gente. All'inizio di quest'anno è toccato al bar Talmone. [redacted] ne stanno andando anche Sporting, dopo vent'anni d'attività in via Garibaldi, e, più silenziosamente, Seri, negozio di confezioni femminili in via Buozzi.

E' stata la prima boutique di Torino [redacted] aperto i battenti nel '30. [redacted] ha vestito generazioni di ragazze e signore, dispensando quel tocco di eleganza e ricercatezza che forse al giorno d'oggi è meno ricer[redacted]. «*Chiudiamo* — ha spiegato il titolare Cristiano Bella — *perché è sempre più difficile accontentare clienti e fornitori. I primi hanno ormai la psicosi della firma e tutti i co[redacted] e giudicano il capo d'abbigliamento, magari scelto [redacted] grande attenzione dal rivenditore, solo per il [redacted] porta [redacted]. I fornitori, [redacted] canto loro, propongono contratti [redacted] e a lungo termine che non sono accettabili per un negozio di moda*».

Anche la crisi [redacted] parte: «*Da almeno tre o quattro anni notiamo che i nostri clienti spendono sempre [redacted] stesse cifre, in pratica non seguono neppure il passo dell'inflazione. Diventa quindi più difficile operare puntando sulla qualità, una prerogativa alla quale non intendevamo rinunciare*».

[redacted] lascerà il posto proprio [redacted] «shop-center» di un grande creatore [redacted] moda, «Armani», sta [redacted] acquistando una serie di negozi fra via Roma e via Buozzi. Fra qualche [redacted] offrirà giacche e pantaloni «firmati» anche ai torinesi.

Sporting [redacted] intanto continuando la [redacted] colossale svendita d'addio. Anche ieri c'è stata [redacted] al grande magazzino (la coda è cominciata alle 8) e si è dovuto disciplinare l'afflusso dei compratori mediante l'istituzione di «turni». L'assalto ha raggiunto in serata dimensioni preoccupanti al punto che [redacted] è reso necessario anche l'intervento della forza pubblica.

Mons. [redacted] e la violenza

Monsignor Antonio [redacted], l'ex parroco di Santa Ninfa che seppe riunire attorno a sé il dolore e la protesta [redacted] terremotati del [redacted] e che, oggi, vescovo [redacted] Acerra, combatte contro la camorra, parlerà domani, [redacted] 21, [redacted] la stampa, [redacted] Stati Uniti [redacted] su «*La violenza e i [redacted] d'informazione*».

Strangolato dal cancello in un garage

Un uomo è morto [redacted] scorsa notte, strangolato dal cancello scorrevole azionato elettricamente, in un'autorimessa di via San Fermo 3, nei pressi [redacted] Fiume. La vittima si chi[redacted] Silvio Veneri, 50 anni, via Villa Glori 8. Da tempo in cassa integrazione, era addetto al servizio notturno nel garage.

Il corpo, ormai senza vita, è [redacted] scoperto verso le 5 da un vigile urbano che [redacted] andato a ritirare l'auto. Silvio Veneri era a terra con il collo schiacciato fra il cancello metallico ed il muro. Sul posto si sono recati [redacted] funzionario della [redacted] e il magistrato di turno.

Dalle prime indagini è emerso che il Veneri, malato da tempo, era avvilito per una causa persa al tribunale del lavoro. Queste circostanze potrebbero avvalorare l'ipotesi fatta dagli inquirenti che l'uomo si sia tolta la vita.

Lunghe code a Porta Nuova per assicurarsi posti [redacted] sedere e cuccette

L'assalto al treno delle vacanze fra estenuanti attese e delusioni

Ma dopo pochi minuti il computer dà il [redacted] esaurito» e bisogna affidarsi alla fortuna - Almeno [redacted] mesi d'anticipo per i viaggi al Sud - Come si aggira l'ostacolo elettronico

L'assalto al treno delle vacanze è già cominciato: mentre i terminali elettronici delle biglietterie raccolgono prenotazioni, i primi «tutto esaurito» arrivano [redacted] traghetti per la Sardegna. Il 5 luglio, ad esempio, non ci sarà un posto disponibile sulla corsa notturna da Civitavecchia a Golfo Aranci.

Le grandi manovre ed il rituale [redacted] allo sportello sono previsti per la fine del mese [redacted] e [redacted] notturni (spesso inutili), nell'atrio della stazione [redacted] attesa che l'impiegato dia il «via» [redacted] operazioni. La [redacted] più lunga: domenica 29, [redacted] mesi prima della chiusura degli stabilimenti Fiat. Le Fs accettano infatti prenotazioni [redacted] oltre i [redacted] giorni e il 29 maggio sarà il primo giorno utile [redacted] accaparrarsi un [redacted] sul primo treno per il Sud. [redacted] ranno pochi eletti e fortunati a raggiungere la meta: i posti disponibili sfumano con la velocità del lampo. Il 577, Treno del Sole, [redacted] a Palermo in 24 ore, ma esaurisce 300 posti cuccetta in 3 minuti. Al Compartimento hanno compilato una tabella dei record: al secondo posto viene il 579, Treno dell'Etna, con un massimo di 5 minuti, quindi il 1577 per Reggio Calabria (7 minuti), il 601 per Lamezia Terme, il 867 e il 869 per la Puglia.

«*Se il bigliettaio è [redacted]* — spiegano gli addetti ai lavori — [redacted] *appena a prenotare da 2 a 10 persone. Gli altri 300, che hanno bivaccato tutta la notte, sono irrimediabilmente esclusi e se la prendono con noi, con le Ferrovie e [redacted] il mondo inte[redacted]*».

La colpa, se così si può chiamare, è del sistema elettronico. Il Ceu, che raccoglie a Roma Prenestina [redacted] richieste di centinaia di stazioni (in Piemonte [redacted] funziona a Porta Nuova, Porta [redacted] Cuneo, Asti, Alessandria, Novara e Vercelli). Macchina indispensabile, può [redacted] raggirata [redacted] trucco all'italiana. Si telefona all'amico o al parente che abita in una città fuori dalle rotte turistiche e quindi [redacted] da code alle biglietterie: «*Prenotami 6 [redacted] in unico scompartimento per il tal giorno sul tal treno, poi mandami i biglietti [redacted] posta*». L'a[redacted] si presenta puntualissimo alla biglietteria e in due minuti la prenotazione è registrata nella memoria del sistema. Il giochetto, ormai notissimo, [redacted] ripete contemporaneamente in decine di stazioni e il «cervellone» rifiuta ben presto ogni richiesta.

Grazie allo scaglionamento delle ferie, a Porta Nuova [redacted] vedono più le scene selvagge di qualche anno fa, ma le code e [redacted] inevitabili discussioni davanti agli sportelli [redacted] ancora all'ordine del giorno. L'anno scorso, [redacted] maggio a luglio, [redacted] state prenotate oltre 105 [redacted] cuccette, 3 mila 700 «auto al seguito», 1150 posti sui traghetti e 600 [redacted] vagoni letto.

«*Un lavoro massacrante* — dicono alle biglietterie — *perché troppo [redacted] il viaggiatore [redacted] ha le idee chiare. Chiede magari la prenotazione per l'andata e per il ritorno, oppure vuole sistemare [redacted] la famiglia nello [redacted] scompartimento. Se non possiamo accontentarlo preferisce rinunciare a tutto. Nel frattempo il terminale è rimasto bloccato sulla richiesta che bisogna poi annullare: 10-15 minuti di black out inutile*».

Code, disagi e «mal di fegato», avvertono le Ferrovie, non sono però obbligatori per [redacted] vuole assicurarsi il posto in treno nel periodo delle vacanze: in [redacted] sette agenzie di viaggi (Ventana, Franco[redacted] Malan, Wagon Lits, Promotour, Cisalpina e Quick) sono collegate con il centro elettronico delle [redacted] e p[redacted] prenotare ogni tipo di biglietto.

A Parigi con lo Stendhal

Il [redacted] collegamento diretto dal 29 maggio

Da Torino a Parigi in wagon-lit con un nuovo treno, lo Stendhal: [redacted] possibile [redacted] 29, quando entrerà in vigore l'orario estivo. In realtà si [redacted] di una variazione: i convogli [redacted] e 217, [redacted] in servizio [redacted] Porta Nuova alla capitale francese, cambieranno nome, orari e percorrenza. Saranno prolungati fino a Milano (toccando soltanto Porta Susa) e presteranno servizio di carrozze letto e cuccette.

Partenza da Milano Centrale alle [redacted] (transiti: *Novara* alle 21,22; Porta Susa 22,20; Modane 0,19; arrivo a Parigi alle 8. Ritorno: partenza [redacted]: transito a Modane alle [redacted]; Porta [redacted] 7,24; Novara [redacted] Milano 8,55. Sui due treni verranno [redacted] soltanto viaggiatori da e per la Francia.

[redacted] collegamento Torino-Parigi verrà istituito dal 25 settembre (orario invernale) con una coppia di convogli [redacted] partenza da Porta Nuova alle 16,35 e [redacted] alle 14,01. [redacted] linea Torino-Alessandria verranno invece aboliti dal 29 i due treni 412 e 411, da e per Firenze via Bologna. Il primo arrivava a Porta Nuova all'1,04, il secondo partiva alle [redacted]. Entrambi cambieranno percorso: da Bologna verranno dirottati su Milano-Domodossola.

Saper spendere

Gioco [redacted] sorpresa

E' accaduto a [redacted] invitano la bimba a un quiz, poi vogliono venderle un'enciclopedia

La lusinga è cattiva consigliera: potrebbe convincerci a fare spese non previste oppure a ritrovarci abbindolati come ingenui. Non è accaduto a una lettrice, che [redacted] restare anonima, soltanto perché all'orgoglio di mamma è riuscita, in tempo, a sostituire l'oculatezza della consumatrice, c[redacted] risponde a un invito, ma non certo disposta a «comprare» ciò che non serve.

Scrive a «Saper spendere» per mettere altri lettori, «soprattutto mamme», sull'avviso: «*Lasciate [redacted] parte la fierezza materna, altrimenti vi troverete sfilati [redacted] portafogli alcuni bei bigliettoni*». Spiega: «*Vorrei informare i genitori del metodo adottato da una casa editrice ed una televisione privata per vendere qualche enciclopedia in più. Mi è pervenuta una lettera con l'invito a far partecipare la mia bimba a un concorso televisivo* (la lettrice ha accluso la lettera originale, n.d.r.). *Lusingata come può esserlo ogni mamma della prospettiva di vedere sul video il visino [redacted] propria bimba abbinato magari [redacted] pubblicità di un prodotto specifico (così pensavo), mi sono presentata all'appuntamento indicato, con ora e giorno, per ottenere la partecipazione a un gioco televisivo e dar modo ai bambini di divertirsi e [redacted] di lusingarsi*».

Continua la lettrice: «*Ecco la sorpresa: il provino è condizionato all'acquisto [redacted] una enciclopedia per ragazzi alla quale io non ero interessata. Risultato? Non ho aderito alla loro richiesta, non è stato fatto né un provino a mia figlia né [redacted] mamma è stata accettata [redacted] partecipazione al gioco, sono ritornata a casa amareggiata chiedendomi se tutto ciò era corretto*».

** Noi diremmo proprio di no. Perché far pressione sull'amor [redacted] è un metodo vecchio quanto il mondo (e consente a molte ditte buoni affari), ma un invito a partecipare a un gioco non deve nascondere secondi fini.

Purtroppo possiamo soltanto denunciare un «cattivo comportamento», una scorrettezza che è abile ad intrufolarsi nelle maglie della legge e vince spavalda di fronte all'orgoglio cieco di troppi genitori, disposti anche a sborsare quattrini pur di avere una [redacted] zione «personale».

Un legale osserva: «Come è formulata la lettera e come è impostato il «gioco» il «malo comportamento» è evidente, ma non altrettanto lo è il nodo della legge che potrebbe consentire ai [redacted] di difendersi. [redacted] potrebbe ravvisare «l'inganno alla pubblica fede» nel caso si trattasse di un [redacted] a premi (art. 54, legge 10.10.1938 n. 1933) o se il concorso avesse ottenuto le autorizzazioni di legge si potrebbe chiedere che queste vengano annullate». [redacted] il [redacted] sotto la formula [redacted] un gioco-quiz che coinvolge genitori orgogliosi.

E allora? «Altro non resta — risponde il legale — che il rifiuto». Come ha [redacted] la lettrice che ora si rivolge a *Saper spendere* per avvertire altri: [redacted] non volete spendere i vostri soldi, dovete soltanto dire: «No». Nessuno può costringere una famiglia a [redacted] per un'enciclopedia quattrini non preventivati. Sarebbe [redacted] po' [redacted] pagare perché la bimba compaia [redacted] video. Forse tanta soddisfazione non vale troppo disturbo.

Piccola posta

■ Da Giuseppina Ravera una «*frittata della [redacted]*»: frullare [redacted] uova [redacted] due cucchiai di latte, aggiungere quattro amaretti sbriciolati e due patate bollite e grattugiate, [redacted]; sciogliere una noce di burro in un padellino antiaderente e [redacted] quattro frittatine (una per volta). Servire calde [redacted]. [redacted] da Giuseppina «*rodiso in carpione*»: ricava[redacted] quattro fette da un petto di tacchino, infarinarle, friggerle in una noce di burro un minuto per parte, salare. A parte tritare quattro foglioline di salvia e uno spicchio d'aglio, cuocere per un minuto in [redacted] e [redacted] basso, aggiungere tre-quattro cucchiai di aceto e sistemare le fettine in un piatto da portata; irrorarle con la salsa e lasciare in infusione per qualche ora prima di [redacted] vire.

Simonetta

Oggi è la festa [redacted]

Inventata [redacted] società dei consumi, ben [redacted] la «Festa [redacted] mamma» è divenuta tradizione rispettata da molti. Affonda il suo richiamo in sentimenti semplici e reali; rompe, per un giorno, il consueto rapporto venato di egoi[redacted]. Nell'appuntamento di maggio la mamma viene festeggiata [redacted] un piccolo pensiero che racchiude i tanti «grazie» mai detti durante l'anno.

In via Garibaldi, tra via Bellezia e via della Consolata, e in piazza San Carlo, la parrocchia di Sant'Agostino organizza, in occasione della Giornata della carità, e della Festa della mamma, una vendita di piantine.

[redacted] sarà [redacted] anche [redacted] un'anziana elefantessa che compie 113 anni; in piazza San Carlo farà mostra di sé in compagnia di altri sette pachidermi e dell'ultimo dei suoi 40 figli che oggi ha diciotto anni.

REGIONE PIEMONTE
LEGGE 25-3-1982, n. [redacted] - BUONO CASA

Contributi [redacted] capitale ai privati [redacted] acquisto, costruzione o recupero di abitazioni.

La Regione Piemonte [redacted] a partire dal giorno [redacted] maggio 1983 saranno posti in distribuzione i [redacted] di domanda [redacted] beneficiare [redacted] finanziamenti disposti dall'art. 2, comma 10°, della legge 25-3-1982, n. [redacted] all'acquisto, alla costruzione o al recupero di abitazioni.

I modelli predetti potranno [redacted] ritirati presso la Regione [redacted] - Piazza San [redacted] vanni n. 4, Torino - e [redacted] dei [redacted] Comprensoriali di seguito indicati [redacted] ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Le [redacted] dovranno pervenire compilate in ogni loro parte secondo le disposizioni contenute [redacted] modello stesso, [redacted] allegati i documenti prescritti, entro il [redacted] perentorio del 31 luglio 1983 a mezzo [redacted] postale all'indirizzo seguente:

REGIONE [redacted]
ASSESSORATO [redacted] TERRITORIALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE [redacted]
UFFICIO FINANZIAMENTI INDIVIDUALI
[redacted] San [redacted] n. 4 - TORINO

Non [redacted] prese in [redacted] le domande che perverranno su [redacted] idoneo.

Il Presidente — L'Assessore

(1) Elenco sedi comprensoriali
1) Comprensorio di Torino — Torino - via Monte di Pietà, 26
2) Comprensorio di Ivrea — Ivrea - piazza Castello, 5
3) Comprensorio di Pinerolo — Pinerolo - via San Giuseppe, 39
4) Comprensorio di Vercelli — Vercelli - via Galileo Ferraris, 109
5) Comprensorio [redacted] Biellese — [redacted] - via Palazzo di Giustizia, 1
6) Comprensorio di Borgosesia — Borgosesia - c/o Amministrazione Civica [redacted] Martiri, 1
7) Comprensor[redacted] — Novara - [redacted] Dominioni, 5
8) Comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola — Verbania Pallanza - villa San Remigio
9) Comprensorio di Cuneo — Cuneo - [redacted] IV Novembre, 22
10) Comprensorio di Saluzzo-Savigliano-Fossano — Saluzzo - Palazzo Solaro di Monasterolo - via Griselda, 8
11) Comprensorio di Alba — Bra - Alba - piazza [redacted] Paolo, 3
12) Comprensorio di Mondovì — Mondovì - corso Statuto, [redacted]
13) Comprensorio di [redacted] — Asti - c/o Amministrazione Provinciale - piazza Alfieri
14) Comprensorio di Alessandria — Alessandria - piazza della Libertà, [redacted] via Guasco
15) Comprensorio [redacted] Monferrato — Casale - [redacted] Balbo, 37

[redacted]
[redacted] festivo e notturno
Istituto S. [redacted] Torino — V. Genova 257, t. [redacted]
Uova, pollame e [redacted] cascina conviene!
Gasolio serbatoio bucato
Moquettes stoffe — Tappezzerie scampoli

W la rotella di liquirizia Haribo
HARIBO
Haribo, la bontà che si impara da ragazzi

CONTINUA IL SUPER CONCORSO STANDA!
5 miliardi di premi
60.000 premi immediati
[redacted] pelliccia di visone
e la possibilità di vincere 100 milioni
[redacted] settimanale del giovedì durante Superflash
[redacted] ti aspetta alla STANDA

Messaggi urgenti
[redacted] ritrovo [redacted] lunga [redacted] zona [redacted] Telefonare 320.084 - 393.440.
[redacted] vende [redacted] alloggio 2 camere cucina servizi soffitta cantina centrale. No agenzie. Telefonare 381 196 ore 19-20.

[redacted]
L'Istituto Internazionale per la [redacted] dei disturbi del linguaggio «VILLA BENA» - Rapallo (GE) del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuzienti anche oltre il 18° anno) organizza nelle ore pomeridiane un corso a TORINO dal 19 al 28 maggio presso il «REX HOTEL» - Via Ponza 26 - Tel. 517.202. Consultazioni e prenotazioni dal 9 corr. nella tarda mattinata.

TAPPETI D'ORIENTE SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 553.092 - 538.142

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele, 107

VOLA SULL'ONDE COL «SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore
p 15,00 NAPOLI — a 18,45 USTICA
p 19,00 USTICA — a 20,00 PALERMO
p 08,00 PALERMO — a 09,00 USTICA
p 09,15 USTICA — a 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (martedì escluso)
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364 044 - 364 045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660 444 - 660 309 - [redacted] Palermo (091) 333 3[redacted]

stievani s.p.a.
ti consiglia SIMAC
vieni in Largo [redacted] - Tel. 21.86.66
[redacted] ECCEZIONALI

SORDITA' [redacted]
Sento la voce ma non capisco le parole
MAICO TORINO, Via Magenta 20, tel. 541.767
FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73

HOLDING DEL MOBILE RISPARMIOSO
SCONTI FORTISSIMI
30%-40%-50% REALI
Oltre 100 mobili in offerta da L. 450.000 a L. 2.500.000

FINO AL 30 GIUGNO

ANTICIPO MINIMO DEL 10%
36 RATE DA L.420.000*+1 RATA A SALDO
POSSIBILITA' DI RESTITUZIONE AL 36° MESE

Un anticipo molto basso, eccezionali rateazioni, poter restituire il veicolo ad un prezzo pattuito al momento dell'acquisto (invece di pagare la rata a saldo). La certezza di risparmiare almeno L. 1.500.000 sul costo del finanziamento. Queste condizioni premiano chi sceglie i veicoli commerciali Renault. Renault Trafic: portata 1000-1200 kg, benzina e diesel, 17 versioni base, passo normale e lungo, tetto normale e sopraelevato. Renault 4 Cargo: 4 versioni, passo normale (850 cc) o lungo (1100 cc), furgone o vetrato. Fino al 30 giugno la gamma commerciale Renault vale ancora di più.

* per il furgone Trafic normale/diesel 1000 kg

CALCOLATE I VANTAGGI DI RENAULT TRAFIC

ECONOMICI

Vendita alloggi

[redacted] VOLA libero Crocetta (via Cesare) bella recente signorile salone 4 camere cucina triservizi. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA libero collina Moncalieri splendida posizione salone, studio 2 camere cucina triservizi terrazzo mq. 300 tennis piscina condominiale. Tel. 657.824

MILANO vende in Alpette (Cuorgnè) casa completamente ristrutturata. 2 camere bagni riscaldamento autonomo ampia stanza pranzo/soggiorno con stufa a legna di mq 500 richiesti L. 80 milioni. Tel. 510.564.

MANGARDA libera adiacenze Valentino (via Ormea) vendesi alloggi 6 e 9 milioni 500 mila. Tel. 756 853.

MANGARDA libero centrale in casa d'epoca luminoso, 3 vani e servizi, ottimo investimento. Tel. 656.980.

MANGARDA libero piazza Santa Giulia 7 camere cucina bagno ristrutturato metano aliare Sclesse 532.462 617.603.

MANGARDA precollinare libero salone 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 170 milioni. CVI 383 570.

MANGARDE libero grosso casa centrale casa d'epoca possibilità 1-2-3 vani con giardino Tel. 645 828.

MANILLO OSASIO libero vendesi in villetta ristrutturata nella parte comune L. 23 milioni Garabaldo 741.3001

MARAFIORI (via Facchina) libero recente signorile 2 camere, cucina, servizi (75 mq) L. 70 milioni. Tel 306.468.

MIRAFIORI (via Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi 2 ingressi box anche uso ufficio. Tel. 540.313.

MIRAFIORI libero corso Rosselli piano alto 3 camere tinello cucinino servizi abitabile. Tel. 609 813

MONCALIERI corso Trieste splendido libero signorile, camera, soggiorno, cucinino, piano alto. Studio RD 532.711.

MONCALIERI strada Cerlpice libero salone 2 camere cucina servizi cantina box auto. Centrale, tel. 640 8328.

MONGINEVRO via prima corso Monte-cuccio libero piano alto camere tinello pagno L. 28 milioni più mutuo 011 442 384

MICHELINO adiacenze via Guidi recente mq 80 ingresso camera tinello cucinino pagno. Solo L. 28 milioni 500 mila. Falla, 8 Dalmazia 741 2574.

MICHELINO luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni PRAM tel 504 019.

MICHELINO recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina lire 60 milioni Sturani PRAM tel. 504 352.

MICHELINO vendesi recente signorile, pagno alto, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, volendo box. Ca Fiza 686.745.

MICHELINO 3 camere tinello cucinino 5° piano senza ascensore splendida vista L. 35 milioni dilazionabili

NONE libero in palazzina signorile (ex '74, saloncino, 2 camere, cucinetta abitabile, bagno, L. 73 milioni. Tel. 505.991

NONE libero recente ampio ingresso 2 camere cucina servizi abitalia giardino condominiale attrezz. Tel. 442 6844

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero corso Antonly molto signorile salone camera cucina triservizi terrazzi ampia dilazioni.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via Genovesi recente camere tinello cucinino servizi pianto ascensore mutui

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Ghirlandina recente ampio 2° camera tinello cucinino servizi pianto ascensore mutui

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via Barbaroux ampio camera tinello cucinino servizi pianto ascensore mutui

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero B. Rita signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero via Migliara 3 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 55 milioni.

NUOVO

compravendo villetta del Molino alloggi varie metrature pronta consegna a condizioni veramente convenienti visita in loco anche feriali Consorzio Piemonte più Studio RD 510 977 - 532.280

CRUGLIASCO (servizi) libero camere tinello cucinino bagno abitabile L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 340.231 Gallo

PALAZZINA intera zona Aeronautica 3 piani più seminterrato circa 700 mq di cui 420 mq coperti uso uffici verificabile Tel. 510 665

PALAZZINA zona Piazza Statuto 3 piani 14 camere di cui 11 libere uso polifunzionale più 3 negozi 300 mq magazzini possibilità di cessione 4/5 mensilità versamento in blocco Tel. 510 665

PARELLA borgo Montegrappa libero 3 camere tinello cucinino ampio ingresso doppio piano 1°. Tel. 585.901 Grimaldi

PEROSATTARO short 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli Consorzio 650 2003.

PIAZZA Bernini libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi passo alla vendita CVI 383.570.

PIAZZA Bernini libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 50 milioni dilazioni. Grimaldi 518.012.

PIAZZA Madama Cristina vendesi libero 5 camere cucina cantina servizi 4° piano ascensore Tel 540.875

PIAZZA Reale libero soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina L. 50 milioni tel. dilazioni Grimaldi tel 518.012.

PIAZZA Pitrori stesso casa libori 3-4 camere, cucina, servizi da L. 46 milioni. Grimaldi 799.114 sabato aperto.

PIAZZA Santa Giulia (Vanchiglia) libero ristrutturato 7 camere cucina bagno prezzo interessante. Sella 437.741.

PIAZZA Vittoria, vendesi, libero, piano alto, recente, 2 camere, tinello, cucinino, terrazzo, piccolo condominio. Tel 557.824

PINO Torinese in palazzina recente signorile libori salone, 2-3 camere, cucina, 2 servizi, box, giardino. Tel. 536.211

PIOSSASCO in palazzina recente signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi cantina doppia. Holding 588.288.

PIOSSASCO libero nuovo, ampio salone, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi, L. 58 milioni 800 mila. Tel. 536.581.

PO Antibiani libero signorile salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 ingressi box auto. Silicium 532.462 - 517 603.

PORPINO libero via Fratelli Marino soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, box, dilazioni Tel. 956.450 Esam.

POZZO Strada vendesi libero luminoso 2 camere tinello cucinino terma ascensore Elite Casa 505.538 - 502 916

POZZO Strada adiacenze corso Francia, libero 2 camere cucina bagno ripostiglio, L. 33 milioni 500 mila Tel. 760.1280.

PRALORMO villa sopra nuova 1° piano più mansarda abitabile box terreno 2000 mq cinta Grimaldi 040.8356

PRAM 504.352 libero via Antonio Cecchi salone ingresso 3 camere cucinetta servizi cantina L. 45 milioni

PRAM 504.362 libero Volvera recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi box auto L. 68 milioni.

PRAM 504 010 libero via S. Chiara di lusso ristrutturata ingresso salone camere cucina servizi L. 130 milioni.

PRAM 504 019 libero Crocetta signorile libero uso ufficio ingresso abitabile 2 camere cucina 2 servizi mutuo

PRAM 504 019 libero S. Paolo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 85 milioni dilazioni.

PRAM 504 033 libero S. Rita signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 120 milioni.

PRAM 504 033 via Aquila abitabile ingresso 3 camere cucina servizio piazza affari di L. 32 milioni.

PRECOLLINA adiacenze corso G. Sella, libero ristrutturato, camere, tinello, cucinino, servizi Tel. 650.77.84.

PRECOLLINA
corso Moncalieri in signorile stabile salone 3 camere camerette cucina triplì servizi doppi ingressi posto auto mq 207. Telefonare Or.V.Im. 508.881.

PRECOLLINA libera casetta su 2 piani mq 150 lavori di ristrutturare 800 mq giardino. Cambio immediata 515 229.

PRECOLLINA via Asti piena Italcasa, 3 camere, cucina, abitazione-ufficio, visita L. 93 milioni. Aurea 956.807 - 957.774.

PRECOLLINA via Monterosa appartamento signorile, piano rialzato, salone, 3 camere, cucina, servizi, tinello, L. 180 milioni, volendo box. Aurea 956.807 - 957.774.

PRECOLLINARE (adiacenze corso Quinto Stella) libero, elegante, bifocale con servizi, ottimo piedi-a-terra. Tel 505.822.

[redacted] appartamenti in via Romagnano Sesia [redacted] servizi Garabaldo

PRIVATO vende via Monterosa libero 2 camere libero cucinino bagno terrazzo centrale 2° piano no ascensore. No agenzie. Tel. 338 004.

PRIVATO vende libero alloggio 7 camere cucina servizi cantina centrale no agenzie Tel. 381.198 ore 18-20.

PRIVATO vende alloggio libero in Moncalieri corso Trieste mq 90. Telefonare 640 3738

PRIVATO vende libero corso piazza Massaua, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto, vendo Sarim. Tel. 668.7295.

RIVOLI libero recente, piano alto, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, dilazioni a persona, vendo Sarim 956.7795.

RIVOLI presso stazione 2° piano 2 camere cucina abitabile ampia bagno ripostiglio cantina. Tel 653.3939.

RIVOLI villa libera signorile interamente 3 piani mq 450 sopraelevata garage terreno mq 1100 e giardino vuole L. 450 milioni mutuo. Aurea 956.807 - 957.774.

RIVOLI villa libera marzo 1984 per vari due bagni garage giardino Cabaro Rivoli 956.0483 vendo L. 330 milioni

ROSTAGNO-RENO libero recente poggiolino, 2 camere, cucina, tavernetta, mansarda e box, prezzo affare Tel 667.824.

ROSTAGNO-RENO (12 km da Torino) villa signorile di 9 vani tripli servizi, box e giardino mq 1700. Casa Nova 800 6700.

S. GIACOMO Carignano splendido vendo alloggi 4-5 vani, ristrutti, consegna primavera 84, mutui 90%. Tel. 0121 76 168

S. MAURO luminosi vendo alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.8436 ore 18-19 / 19-19.

S. MAURO via Roma libero recente signorile 2 camere tinello cucinino L. 43 milioni 799.114 sabato aperto.

S. PAOLO
libero ben tenuto ampio ingresso, camera, cucina, bagno, L. 14 milioni contanti più 20 milioni mutuo. Tel. 501.717.

S. PAOLO vicino in discreto stabile doppia, camera, cucina, servizi, ripost. più. Telefonare 545.153.

S. PAOLO via Monginevro vendesi alloggio libero luminoso, ripostig, cucina, servizi, L. 74 milioni. Palazzo 540.909.

S. RITA libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 120 milioni PRAM tel. 504 019.

S. RITA via Fréjus, libero [redacted], 3 camere, cucina, servizi, posto auto L. 48 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.

S. RITA via Cuneo, libero, ampio 3° piano, 2 camere, tinello, ampio cucinino, ripost. Telefonare 545.801 Cruciani.

S. RITA via Monginevro recente mezzo signorile camere tinello cucinino [redacted] ripostigli terrazzino L. 36 [redacted] Falla & Dalmazia 741.2874.

S. RITA 2 camere cucina servizi, L. 32 milioni più 10 milioni mutuo, arredato a L. [redacted] Tel. 380.445.

S. SALVARIO [redacted] ingresso salottino [redacted] servizi vero affare. Il Portico 535.544

SAINT A Crocetta libero corso signorile salone 2 camere cucina bagno veranda ascensore. Tel. 545.460.

SAINT 3 libero 6. Piero sul Mosetta camera tinello cucinetta cantina terma, L. 30 milioni. Telefonare 447.1238.

SAINT C Centro Europa libero salone 2 camere cucina servizi terma ascensore box, L. 125 milioni. Tel. 545.480.

SAINT D libero via De Sanctis ampio camera tinello cucinino servizi terma L. 38 milioni. Realtorni. Tel. 447.1238.

SAINT E libero Mercato Generali camera tinello cucinino servizi terma ascensore L. 48 milioni Tel. 447.1238.

SAINT zona Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizi terma ascensore L. 48 milioni. Tel. 445.460.

SAINT G Cologno corso Francia libero 3 camere tinello cucinotto servizi. Gli ass. terma ascensore box. Tel. 447.1238.

[redacted] via libera indipendente composta da 3 alloggi di 80 mq ciascuno box giardino. Tel. 589.801 Grimaldi.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero via Piemonte (Madonna Campagna) camera cucina servizi 2 piani L. 23 milioni.

SBARRA 513 203 - 538.557 libero zona Centro ottimo monolocale con bagno arredato e riscaldato L. 22 milioni.

SBARRA 513 203 - 538.557 libero in via Cavalli Massaia 2 camere tinello cucinino bagno piano alto terma ascensore.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero in via Principe Tommaso 3 camere tinello cucinino bagno terma ascensore L. 62 milioni.

SBARRA 513.203 - 538.557 libero via Piacenza (Madonna Campagna) camere cucina servizi 2 piani L. 23 milioni.

SBARRA 513.203 - 538.646 libero su corso Toscana ottimo 4 camere tinello cucinino bagno 3 prig, case del '76.

SBARRA 516.727 - 538.646 libero Centro Europa salone 2 camere cucina terma bagno ascensore L. 115 milioni permuta.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero via Grandiver (Barriera Milano) camera tinello bagno vista aperta L. 35 milioni.

SBARRA 516.732 - 642.076 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno con antibagno prezzo affare L. 49 milioni.

SBARRA 516.732 - 642.076 libero prossimi Torsione camera cucina bagno L. 36 milioni dilazionabile permuta.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero Lungodora Napoli ottimo affare camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni.

SBARRA 516.732 - 642.076 libero in zona Crocetta ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni più servizio manutenzione.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero in zona Vittoria 2 camere cucina bagno con antibagno prezzo affare L. 49 milioni.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero Lungodora Napoli ottimo affare camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero in zona Crocetta ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni più servizio manutenzione.

SBARRA 516.727 - 643.176 libero in Rebaudengo 3 camere tinello cucinino bagno 3 prig, case del '76.

SBARRA 516.727 - 538.646 libero Centro Europa salone 2 camere cucina terma bagno ascensore L. 115 milioni permuta.

SBARRA 516.727 - 538.646 libero via Grandiver (Barriera Milano) camera tinello bagno vista aperta L. 35 milioni.

SBARRA 516.732 - 642.076 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno con antibagno prezzo affare L. 49 milioni.

SBARRA 516.732 - 643.176 libero Lungodora Napoli ottimo affare camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni.

SBARRA 516.732 - 642.076 libero in zona Crocetta ottimo salone 3 camere cucina 2 bagni più servizio manutenzione.

SBARRA 545.261 - 538.646 libero via Cigna Vico salone 2 camere cucina bagno, case dal '60 L. 105 milioni

SBARRA 545.261 - 538.646 libero via Bianchi (Parella) ottimo camere tinello bagno L. 43 milioni dilazionabili.

SBARRA 545.261 - 538.646 libero in piazza Campanile luminoso cantina ripostiglio bagno 2 prig L. 48 milioni.

SBARRA 545.261 - 538.646 libero via Cigna (Lucento) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno box 2 prig case '70.

SETTIMO struttura a vetrata mq 220 residenziale L. 80 milioni cadauno in blocco L. 165 milioni Rolfo, tel. 969.4112.

SETTIMO Torinese zona centralissima libero ampia metratura adiacenze 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina ripostiglio. Tel. Grimaldi 511.3686.

SOFFITTA libera zona Vanchiglia grande basso L. 2 milioni portarsi a mille L. 100 milioni mensili. Silicium 545.574.

SPLENDIDA villa collinare Pecetto zona residenziale S. Mercurio nuova costruzione permuta. Bargallo 800.200.

STILCASE libero via Rosolli in elegante casa d'epoca salone 2 camere cucina ristrutturato accettasi. Tel. 832.462.

STILCASE 517.803 libero corso Trapani ottimo 2 camere cucinotto bagno mq 72 panoramico L. 60 milioni a mutuo.

STILCASE 517.803 via Palestro fermata Milano camere cucina servizi interni altare L. 17 milioni dilazionabili.

STILCASE 517 803 libero piazza Respighi camere cucina bagno in casa signorile del '70 L. 35 milioni a mutuo.

STILCASE 532.462 via Stradella camere cucina bagno ristrutturato casa 1850 accettasi L. 34 milioni dilazionabili.

STILCASE 532.462 libero Pinerolo 2 camere cucina bagno piano alto terrazzo/box L. 56 milioni dilazionabili.

STILCASE 545.274 libero via Stradella camere tinello cucinino bagno box, 1ª occupazione L. 32 milioni a mutuo.

STILCASE 545.274 libero via San Donato ottimo 3 camere cucina bagno mq 105 panoramico lire 80 milioni a mutuo.

SUPERGA villa Epoca splendida in salone 2 camere cucina bagno e due alloggi di camera cucina bagno box giardino mq 3800 circa. Debetti 6757.

T.A.I.T. libero S. Paolo, piano d'epoca, ottimo, signor. servizi, terrazzo accessorio L. 53 milioni 800 mila. Tel. 506.581.

T.A.I.T. libero recente camere soggiorno angolo cottura bagno via De Sanctis L. 44 milioni 800 mila. Tel. 506.581.

T.A.I.T. libero in via Bellardi, ampio 2 camere cucina ingresso bagno e posto auto a L. 53 milioni. Tel. 506.581.

T.A.I.T. S. Paolo (corso Racconigi) in palazzina camere cucina ingresso bagno a L. 33 milioni occupato. Tel. 506.581.

T.A.I.T. (zona Stadio) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo accessorio a L. 58 milioni. Tel. 506.581.

TECHNORAMA 545.662 libero Crocetta via Carlo Ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 1° piano 100 mq L. 63 milioni.

TECHNORAMA 545.662 meravigliosa centrale libera ristrutturata soggiorno camerette bagno L. 19 milioni dilazionabili.

UFFICIO libero Madonti via Genin 2 camere, ingresso, servizi, stabile recente, L. 43 milioni. Tel. 535.711.

UFFICIO libero via Carrera stabile signorile 750 mq. 2 piani sulle. Ascensori, parcheggi, ottimo prezzo. Tel. 540.756.

UTIP 547.828 Santena Fusione Marsaglia palazzina nuova con ultime finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina ripostigli box, commerciali negozi e magazzini. L. 15 milioni contanti più mutuo a dilazioni. Parapiglia in loco.

VALENTINO salone 3 camere cucina doppi servizi cantina stabile anche uso ufficio privato vendo. Tel. 667.646 - 17/20.

VALENTINO vendesi alloggio signorile adiacenze Co.Fin 686.745 - 686.667.

VALENTINO vendesi alloggio signorile, libero, prestigioso, formato da salone, cucina, pranzo, 3 camere, tripli servizi, doppi ingresso. Tenax-Casa 641.856.

VANCHIGLIA vero affare libero 2 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni dilazioni. Immobiliare Superga 442.252.

VENARIA posizione centrale alloggio libero di 1 camera tinello cucinino servizio ripostiglio. Casa-Nova 820.9705.

VENARIA splendido libero signorile salone, 2 camere, cucina, balconi L. 128 milioni, box. Tel. 638.291 - 332.731.

VENDESI piano rustico mq 700 adatto anche scuola galleria laboratorio medico posizione forte rustico. Tel. 545.226.

VENDESI

prossi piazza Carducci alloggio libero mq 75 circa, suddiviso L. 25 milioni saldo all'8% annuo. Tel. 535.662

VENDESI zona davanzo villa con 4 mila mq di terreno ortofrutticolo e possibile trasformazione. Tel. 218.000.

VENDESI 2 ville una bifamiliare privato zona Madonna di Campagna. Tel. 218.000 - 218.1267.

VIA Aquila soleggiato ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 33 milioni PRAM tel. 504 019.

[redacted] appartamento casa d'epoca, 11 camere, servizi, mq abitabili. Vigna L. 250 milioni. 957 - 957.774.

VIA [redacted] Rocca corso Cairoli vendesi alternativamente casa semiliberi da ristrutturare più bassi quattro laboratori. Concessione edilizia. Trattabile. Tel. 650.4144.

VIA Morgari vendesi alloggi mq 110 completamente 3 camere, cucina, accessori, senza casa, ott. Tel. 441.144.

VILLA a Collegno in residenza con piscina ottimi servizi di sala camere camerette cucina tavernetta box Ellepi 603.502.

VILLA adiacenze corso Francia, Regione Regina Margherita, 12 camere, 4 bagni, grande autoriscaldamento, giardino, splendida posizione prezzo L. 235 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 658.955.

VILLA Alpignano nuova costruzione cantine 3 camere cucina 3 bagni taverna piscina mq 1300, terreno mq 1.000. Tel. 967.7022.

VILLA pianissimo libera a Bruino nuova costruzione con box e giardino vendesi. Garabaldo 741.3001.

VILLA collina Moncalieri soleggiata terreno mq 400 ritenuta da concordare possibile vendo. Tel. 608.9344.

VILLA Gaviario zona residenziale libera signorile su 2 piani mq 200 abitabili [redacted] mq 2.000 Holding 588.288.

VILLA [redacted] Canavese nuova di salone 3 camere cucina riscaldamento mansarda taverna finiture di pregio. Tel 447.380.

VILLA moderna Pino estremamente ritirata salone 4 camere studio 1/2a servizi cucina abitabile tavernetta locale lavanderia 2 box giardino mq 2500 splendida vista. Tel. 667.824 - 846.840.

VILLA moderna libera Trofarello-Cambiano due alloggi, saloni 3 camere, cucina, garage mq 50, 4 auto, giardino cinto, grezzo L. 218 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 506 953.

VILLA ristrutturatissima, libera, zona panoramica centro Pecetto: salone, 3 camere, cucinotta, servizi, patio, garage, grande terreno, terreno mq 1.300 circa, vero affare, 200 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel 506 953.

VILLA Rivoli, 2 piani + mansarda mq 500, garage, giardino mq 1.000, cucina, L. 290 milioni. Aurea 956.807 - 957.774.

VILLA Santena, cucina, 3 camere, bagno, ampia metratura, tavernetta, lavanderia, box, giardino, pozzo. Tel. 941.536.

VILLA unifamiliare con circa 2000 mq di terreno vendo a Chieuso prezzo interessante. Barbaroux 741.3001.

VILLE

a schiera veramente signorili indipendenti, con giardino privato e autonomissimo, esecuzione pronta con scelta di materiali di rifinitura

Tipo A L. 208.000.000
Tipo B L. 215.000.000
Tipo C L. 234.000.000
Tipo D L. 278.000.000
Tipo E L. 328.000.000

Per la particolarità delle costruzioni si consiglia la vista in loco dopo Rivoli verso Villarbasse (via Piossasco). Ufficio vendita in loco anche festivi. Pensilina quadrifoglio.

SIS 532.060 - 519.977

VILLETTA libera, ovata linea (seconda cost) soleggiata, 3 camere, cucina, servizi, giardino, giardino, cinto. Collegio Tel. 3131.

VINCIO libero via Trieste, recente 3 camere, tinello, cucinino, servizi, box, giardini. Tel. 658.1525 Esam.

VINOVO villa su 2 piani totalmente ristrutturata mq 190 3 box giardino mq 400 vista L. 390 milioni più mutuo 90 milioni. Aurea 956.807 - 957.774.

VINOVO villaggio Torretta in panoramica piena rifinita 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzi 2 box giardino privato mq 110 vuole L. 90 milioni più mutuo 60 milioni. Aurea 956.807 - 957.774.

VOLPIANO libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi box L. 56 milioni PRAM tel. 504.033.

VOLPIANO via San Giovanni 14, vendo alloggi nuovi in palazzina. Telefonare 0124 35.370.

ZONA Chieresi, villa nuova salone, 3 camere, cucina, lavanderia, lavanderia, servizi, garage, giardino recintato. Imperdibile vendo. Tel 681.222.

20 Domande affitto

A. RICERCHIAMO alloggi vie vicini o limitrofi per urgenti inserimenti (privato-società). Telefonare 231.540.

CERCO in affitto alloggio di 1-2 camere, tinello, servizi, arredato, uso transitorio. Tel. 391.798.

(continua)

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

[redacted] passi oltre la [redacted] riunisce in un volume [redacted] grande formato [redacted] articoli de La Stampa [redacted] centinaia [redacted] immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate [redacted] varo, [redacted] che semplicemente vi [redacted] perso.

«99 passi oltre [redacted] cronaca», 224 pagine di articoli scritti [redacted] caldo da rileggere [redacted] mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, [redacted] Galleria [redacted] Federico 41(ammezzato), [redacted] presso gli sportelli di via Marenco 32, [redacted] preferito potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo [redacted] spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco [redacted] - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n._____copie di
99 PASSI OLTRE LA CRONACA

Cognome_____
Nome_____
Indirizzo_____
Località_____
Tel._____
Data_____
Firma_____

10% SCONTO ABBONATI
(Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 8.000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

36° Festival international du film

IL FESTIVAL APERTO FUORI CONCORSO «THE KING OF COMEDY» DI CON JERRY LEWIS

Pazza America dei comici

La scalata al televisivo di Robert De Niro: primo personaggio comico ha reso tragicomico

PERSONE *di Lietta Tornabuoni*

Scorsese vuole un Gesù maschio

Martin Scorsese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Com'è un'intervista con Martin Scorsese al Festival? Appuntamento con i giornalisti nove e mezzo del mattino (lavoro in Italia, individualismo e patriottismo imperanti) perché i giornali francesi padroni di casa l'intervista l'hanno avuta ieri e già pubblicata. Il c'è, circa un'ora non arriva. I press-agent scalpitano, altri appuntamenti premono, qua si abolla della giornata: «Saliamo intanto nella stanza di *Martin*?». Saliamo. Ci disponiamo in cerchio taccuini inutilmente pronti. «*Chi beve*». Attesa. Alla prima sigaretta avvertimento: «*No, per favore. Non fumate. Martin ha*, *ieri* rinunciato a respirare, pareva si strangolasse».

Nella stanza c'è pure Debbie, una ragazza quasi identica a Isabella Rossellini, tasta il terreno sul matrimonio di lui e sull'ultralitio matrimonio con Scorsese è permesso fare «*No, assolutamente. Martin l'ha presa molto male*».

Fiasco lunghe. Attesa. Maledizione: «*Il presidente del Festival, Favre Le Bret, ha fatto il diavolo e quattro per il posto accanto a Sophia pranzo inaugurale, così ci alcuno lo fotografano*». Arriva il caffè: «*Ma chi è che ha ordinato il cioccolato caldo? Deve essere Debbie, che ha bisogno d'affetto*». Arriva Scorsese, piccolo e nero, giacca di lino e jeans, troppo eccitato e loquace essere vero! per è bravo, simpatico, e oltre alle solite ripetizioni e ovvietà pubblicitarie anche in una situazione simile riesce a dire qualcosa di carino.

Dice che il suo prossimo su Cristo sarà a lieto fine: «*Infatti Gesù si sacrifica sulla croce, dopo aver subito la tentazione* di evitare il *martirio*». Dice che per il personaggio vorrà un interprete molto virile: «*L'iconografia cattolica, e nel cinema Rossellini e Pasolini, hanno sempre offerto* di Gesù *un'immagine fragile, sfocata, femminea oppure spiritualizzata. Per una storia tremenda come la mia voglio un uomo, uno la cui dignità sia tutta interiore: lui e gli apostoli lavoratori manuali, falegnami, pescatori, gente e di campagna, gente del popolo. Niente Cristi biondini e rinascimentali, trasfigurati, idoliatati, illanguiditi: una figura muscolosa, invece*».

Dice poi girerà un per il amico Spielberg: «*Da me vuole una cosa sola: che gli faccia fare i soldi*». Dice che è vero, i suoi gli risultano tutti pazzi o quasi: «*Sono realistici fino a quando cominciano a voler realizzare le proprie fantasie: allora, diventano pazzi. Per me, il confine sottile che separa la normalità dalla pazzia è il ma più interessante del mondo, quello che vorrò analizzare in tutti i film*».

Mentre racconta gli esiti positivi della sua personale campagna per salvare i vecchi film distruzione e dalla decolorazione, irrompono volanti nei giovanotti francesi: debbono installare i riflettori per Sam Fuller, il mitico regista divenuto per il Festival telecronista d'eccezione. Entrano dispersi spettacolo sempre più scemo e banale? «*A me piace Nelle espressioni popolari lo come sorriso, ma alla fine è pure forma d'arte*». Ma si identifica, come si colloca nel panorama cinematografia? Intervento duro. «*Spiacenti, il vostro tempo è*». In corridoio, con moglie, sigari e diversi bambini piccoli, incalza Sam Fuller: la festa appena cominciata è già finita, peccato.

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Un cretino con qualche lampo di lucidità può diventare un divo della televisione? Risposta: sì, purché sia deciso a tutto (conformemente alla sua natura). Ma non sorridete, non stringetevi nelle come chi la sa lunga e fa i confronti ogni davanti alla tv. L'abitudine spesso ci rende ciechi e indulgenti a sproposito; capire blandamente deistare) un cretino sicuro successo il regista Martin Scorsese ha impiegato un film (*The King of Comedy*) e non è certo che si tratti di una faccenda più complicata, magari la descrizione di come oggi si realizza i mezzi che ci sono, il sogno americano.

Il film di se ha gurato il Festival. Se non fossimo in clima restaurazione celebrativa e di passione nazionalistica parte Scorsese, si potrebbe pensare a un'intenzione ironica, a una specie di autodenuncia programmatica. Invece tutto lavora per il sulla degli interpreti se sia più bravo De Niro in un da Jerry Lewis o viceversa. Del resto *Il re dei comici* è troppo scrupoloso e sgradevole essere un *pamphlet* il dell'industria ferveroso non la riflessione più generale sulla società dello spettacolo (il pareva), l'autorizza sopportazione piuttosto che con ferocia, magari assecondando quell'opinione di Warhol: alla fine del secolo ognuno famoso per cinque minuti.

Il fatto è comico Robert Pupkin, interpretato da Robert De Niro, può aspettare troppo tempo, ha già 34 anni e deve convincere gli altri di essere un genio dello spettacolo. Non gli fa ombra che il suo suoni presa'a poco come pumpkin (zucca), è un giovanotto con giacche sgargianti, capelli a onda e baffetti, è un parlatore instancabile, vivace e tedioso, una specie di compromesso fisico-gestuale tra il primo Buzzanca e l'ultimo Lionello.

Ha ricostruito in casa propria uno televisivo con il simulacro personaggi preferiti, è un ammiratore sfrenato e interessato di Jerry Langford (alter Jerry Lewis), presentatore e intrattenitore televisivo che conduce il programma di incontri e interviste seguito dagli americani. Pupkin pensa, «io», di valere quanto Langford e ha deciso che gli bastano minuti famoso programma per rivelarsi a milioni di persone come il re dei comici.

Aiutato da pazza abbastanza incantevole, Sandra Bernhard, comincia il suo sedio. Dapprima ver- in (*«Jerry bravo sul serio, sono dinamite»*), poi occupazione degli Langford, poi invasione di del presentatore un'altra pazza meno lidiciosa, Diahnne Abbott. Infine, poiché ragionevole non ottiene rapimento dell'incomprensivo Jerry. Mentre brutta e romantica, complice Sandra ilene il divo televisivo acquistato nella propria casa di ricca eccentrica, sotto la minaccia di seduzione violenta (lui, Jerry, sempre impassibile), il giornalaio aspirante re dei comici può ricattare la rete tv a farsi dare i dieci minuti di cui ha bisogno (poco importa fuori dello studio lo aspettino gli agenti di polizia).

L'avete immaginato. Pupkin alle tiene un monologo di bassa qualità, pieno di ricordi d'infanzia terribilmente infelici, di rivolti) umoristici risaputi e rubacchiati, insomma adolescenziale al di ricmeccaniche (in tv va ridere) trionfalmente lo accoglie. Jerry Langford liberato sua vemeta di mia spogliarello, via e vede in una vetrina lo schermo televisivo che riflette il successo del persecutore. Non ne aveva mai dubbio, per quello s'opponeva.

Dopo alcuni anni di prigione per sequestro Pupkin pubblica un libro di grandi successo e ottiene uno show tutto lo tv. E' il re dei comici, la favola massmediologica è completa, con qualche sovraccarico di e di ambizioni per Scorsese che si trova più a suo agio tra i furiosi reali, siano tassisti o Nel recupero di soggetto che era passato per le mani di Furman e Cimino lui ha visto anche una ricerca masochistica del suo passato giovanile cinestata fervido e rompiscatole.

Robert De Niro ha fatto quello che fa sempre: ha studiato, ha provato, s'è informato trasformarsi. il suo primo personaggio comico e lo ha reso inevitabilmente tragicomico, effervescente sotto cui il nulla. per professionalità è risultato un pasticchevole; meglio Jerry Lewis, che ha rovesciato il cranico in un solitario po. Gli occhi una convincente luce di rancore e indifferenza, magari ce l'aveva dentro da un pezzo.

Stefano Reggiani

Foto di gruppo per giorin: da sinistra in Melato, Yvonne Baby, Sayron, Van Leer, Rondarchuk, Goldschmidt, Chartor, Cher, Alekan

Il programma di oggi

CANNES — Questi i film in programma oggi:

SELEZIONE UFFICIALE: «La mort Ricci» (La morte di Mario Ricci), di Claude Goretta, Svizzera. «Stazione per due», di Eldar Riazanov,

CERTO «Fatti diversi» (Cronaca nera), di Raymond Depardon, Francia.

SETTIMANA CRITICA: «Lianna», di John Sayles, Usa.

QUINDICINA RAGAZZI: «Local hero» (Eroe locale), di Forsyth, Inghilterra. «Bolwieser», Rainer Werner Fassbinder, Germania Occidentale.

FRANCESE: «Les trois couronnes du matelot» (Le tre corone del marinaio), di Raul Ruiz.

Al divo miliardi

CANNES — Più di tutte ce alcuni divi, La quotazione a star inaugurale del Festival, Robert De Niro, è valutata per «C'era una volta l'America», Sergio Leone, al prezzo di miliardi di lire. Un miliardo lo ha preso come compenso diretto, ha reinvestiti nel film, diventando co-produttore e quindi partecipa, per una percentuale, dei profitti futuri: operazione che è risultata vantaggiosa anche dal punto di vista fiscale. Così, almeno, dicono.

«Non una parola di vero», nega Sergio Leone, arrivato a Cannes per essere vicino al suo produttore, che è stesso di «King of comedy». «De Niro a disposizione per un anno e mezzo. Ha lavorato anche dodici ore al giorno. Ha interpretato un che durerà quattro ore e mezzo, che verrà divino a stribuito in due, parte prima e parte seconda. E ha un terzo di quello che è il abituale compenso americano».

Quanto ha preso, insomma? «Che domande ingenue. Ancora non avete imparato che le cifre tonde, assolute e semplici ormai non esistono più?».

C'è invece qualcosa che costa meno, dicono esperti che acquistano e vendono al mercato del film di Cannes: comprare un film straniero da distribuire cinema italiani. Si può ancora pagare «Rambo II» un miliardo e duecento milioni, ma in genere i prezzi, a parte le questioni monetarie, sono calati in relazione e proporzione al calo degli incassi.

E' diminuito anche il prezzo di vendita all'estero della maggioranza film italiani. Le opere di grandi registi vengono naturalmente prevendute sin dall'inizio della produzione. Ma, a parte particolari quali Bud Spencer e il «Io sto gli appoggiamani» (venduto per 2 miliardi) e Adriano Celentano e il «Bingo bongo» (venduto per 400-500 milioni), i film in genere non si vendono, per esempio nel mercato tedesco, a più di milioni.

l. t.

In arrivo anche (con fidanzata)

SAN PAOLO — L'ex calciatore Pelé sarà presente al Festival.

Attore, autore, impresario, modello e responsabile di relazioni pubbliche di multinazionali, Pelé, 42 anni, sarà a Cannes soltanto per accompagnare la sua fidanzata, l'attrice Xuxa, di 18 anni, interprete del film «Amore, strano amore».

Serata vecchio stile, piena eleganza enfasi

Folla, premi e stelle al «gala» d'apertura

Robert De Niro

CANNES — Folla, premi e stelle. Il Festival si è inaugurato con una serata classica, con gran da grande spiegamento di agenti in alta tenuta, confusione, grande francese, grandi complimenti reciproci, nomi vecchi e nuovi: Morgan vente e Loren splendente, Dépardieu barbero e Gazzman bonelico, Charlotte Rampling e Glenda Jackson brutta. Tutti premiati, omaggio loro bravura e gratitudine, presente.

prima, apparizione incantata, illigiana e fotogenante di Roberto De : seduto accanto l'ex moglie nera Diahnne Abbott che parte) fa una parte in «The King Comedy», con un berretto da ladro a nascondere la testa pelata per ragioni professionali; soffocato da cantinata di cacciatori di immagini fotografiche e televisive arrampicati sui muri e sulle sedie; regista e Jerry Lewis in calzoncini corti che ha ancora gambe belle, e le mostra appena può; circondato da giornalisti fusione e in piedi, nell'aria irrespirabile della per le conferenze-stampa, perfino più tumefacente e impraticabile di quella vecchia.

Jerry Lewis, poveraccio, ha duro: Liberman e Tony Curtis si sono vestiti donna una sola volta: una volta e mai più lo avrà fatto in un film il tipo serio». De Niro tentato essere spiritoso: «Il mondo di "The King Comedy" lo conosco. Davunque compaio i cercatori autografi mi acchiappano ho provato a prendere l'iniziativa: chiedo io per primo, a loro, firma su un pezzo carta, appaiono il loro nome e numero di telefono. Non a molto, almeno li spaventa».

IO A CANNES *Ingrid Thulin*

Mi chiamano, mi premiano ma al cinema non credo più

CANNES — Mi chiamano, mi invitano a una serata inaugurale, tra tanti divi, mi danno un premio, non so precisamente perché. Io sono ormai così lontana da queste cose, ma va benissimo: fa sempre piacere venire a Cannes, è così comodo incontrare tutti insieme quelli del cinema che per anni non vedi, che altrimenti non avresti forse neppure troppa voglia di incontrare uno per uno.

Quanto a me, non recito quasi più. Dico sempre di no, non mi va di ripercorrere strade che già conosco, odio la ripetizione, voglio le cose nuove che nessuno ti offre perché non ci sono. In Svezia, come dappertutto, il cinema è stato in dalla tv e dalle videocassette. L'Istituto del cinema svedese ha avuto insuccessi, dappertutto. Anche da noi la gente esce quasi mai la sera, e il film è diventato uno spettacolo da vita notturna, un prodotto per il mercato giovanile. Del resto, il mondo è cui clamorosamente spettacolare: il bisogno di spettacolo si avverte sempre meno.

Quello che soprattutto desidero fare è scrivere: ma dopo prima quietarmi un poco. Il mondo temporaneo è così irrazionale, una persona come che soffre molto di tutto, anche d'un albero tagliato o d'un animale che muore. Nella gran confusione non riesco a concentrarmi, mi arrivano al mio Non riesco a sentirmi tranquilla.

Felice, poi, posso più essere: con tutto il male che accade mi sembrerebbe quasi una colpa.

Ingrid Thulin

PRIME FILM: «State buoni potete» di Magni su Filippo Neri, con Montagnani e Leroy

Johnny Dorelli, troppo candido per essere un santo

Sarà regista e interprete della «Casina»

Rascel: Farò Plauto con un po' di paura

«I nuovi barbari», storia d'avventura nel 2019, con i superstiti d'un nucleare contro una banda di invasati sterminatori - Regista Enzo Castellari

«State buoni potete» di Luigi Magni, *Johnny Dorelli, Renzo Montagnani, Federica Mastroianni, Philippe Leroy, Musiche di Angelo Branduardi. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Ciak di Torino. Cinema Giglio di Roma.*

—Come vi immaginate un Santo? Luigi Magni, spirito laico e cantore irrispettoso della Roma papalina, ha scelto per Filippo Neri le vie della devozione popolare, quadretti di maniera in cui l'ironia può chiedere l'alleanza delle buone intenzioni. Ma il calcolo non è riuscito del tutto: qualcuno ha giudicato il San Filippo di Johnny Dorelli un ritratto troppo edificante, altri, al contrario, ritengono che la semplicità disarmante del personaggio ottenga una macchietta piuttosto che un grande santo.

In effetti, Dorelli è spinto a un candore sospetto, ecomaniaco e il contorno sbrodola in figurine garbate la virulenta estraneità del regista Magni. Tutti a mezz'aria, in una serie di fumetti devoti, che ad ogni «striscia» raccontano un episodio.

Da principio si vede San Filippo che ha inventato l'oratorio e intrattiene i bambini una . Il Brancuardi che rischia di essere la cosa più suggestiva del film. Poi si vede il diavolo che cerca di sottrarre anime e discepoli al santo. Poi c'è un incontro tra i grandi santi dell'epoca (secolo XVI) ed è una bella occasione sciupata. Poi l'amore tra due discepoli, la ragazzina strappata alle voglie di un cardinale e il giovane ribelle che ha commesso un

San Filippo, tra una questua e una cantata, cerca di salvare il suo pupillo quando cade nelle mani della giustizia. Ma neppure una notte trascorsa col Papa (che gli offre il berretto cardinalizio) potrà modificare la pena per l'innamorato divenuto brigante.

Era difficile fare il santo allora (figuriamoci adesso), però Filippo aveva il segreto della bontà ad oltranza e spirito tollerante. La sua protestatrice era rispettosa delle debolezze umane: siate buoni, se potete. Tutto il resto, dice Branduardi, è vanità. Nei limiti estenuati dell'illustrazione, Dorelli è volonteroso e radioso, come se fingersi provveduto non costasse nulla. (Ma forse sperava di santo).

s. r.

* *

I nuovi barbari di Enzo G. Castellari, con *Timothy Brent, Fred Williamson, George Eastman, Anna Kanakis. Avventuroso, colori. Italia 1983. Cinema Ideal.*

L'antagonismo cinematografico antico tra pionieri buoni parte e fuorilegge o variopinti e impennacchiati dall'altra, lo si ritrova soltanto, ormai, nei western trafilatoriali di cui sono prodighe le tv private.

Oggi, nel «cinema di sala», il film d'avventura affida i contrasti nei *Nuovi barbari*, per esempio, in un futuro non lontanissimo, il 2019, la sostituisce ai colonizzatori in carovana i pochi disperati superstiti d'un apocalittico conflitto nucleare e mette loro contro, antiche pellirosse o outlaws, un nucleo di spietati fanatici che, agli ordini d'un folle definitosi della Morte», mirano a sopprimere ciò che resta di vivo dopo la fe'atomica.

Contro questi invasati sterminatori di sopravvissuti, si pone l'eroe buono, un atletico giustiziere, pure potentemente caratterizzato come gli avversari, che all'epilogo egli riuscirà a con l'aiuto d'un negro giganteggio che scaglia frecce esplosive e d'un ragazzo armato di avveniristica fionda.

insieme con gli scampoli (ambiente ed epoca a parte) degli ormai superati «spaghetti - western». Il film pe ha in comune la schematica ripresa di racconto, dove le situazioni violente si ripetono e i morti ammazzati non si contano.

Una certa suggestione visiva è tuttavia procurata, negli scontri, dai mezzi d'offesa impiegati dai Trapiers (così si chiamano i fanatici): auto scalenate in carosselli travolgenti e dotate di marchingegni più sofisticati di quelli operanti sulle Lycia in uno dei film di «007».

ll. vv.

Dorelli con Leroy nel film di Magni: bravo come sprovveduto

I fotoromanzi più famosi in tv i loro divi protagonisti in serials

ROMA — Il fotoromanzo arriva in tv inlalerà i primi di giugno la trasmissione di «La rosa e le spine», «Serial» coprodotto dalla rete 2, dalla casa editrice Lancio (specializzata in fotoromanzi, con 14 testate e 27 milioni di lettori) e dalla svizzera «Fallvision».

La serie, a cura di Luciano Emmer e Fr Tarquini, si compone di 13 storie, in 6 puntate di mezz'ora l'una, per un totale di 39 ore di trasmissione, e porta sul video i fotoromanzi di maggior successo editi dalla Lancio negli ultimi anni.

Fra questi, titoli come «Ma qualche volta i sogni...», «Sulla quel tuo dannato viso d'angelo», «Ero come un bruco nel bozzolo». Tutte le storie di «La rosa e le spine» sono sceneggiate e dirette dal regista Piero Pazzo, e saranno interpretate dagli stessi attori che le hanno vissute e «narrate». Tra questi, Claudia Alletti, Marina Suma, Danilo Verde, Marina Costa.

Joan Collins divorzia

LONDRA — L'attrice cinematografica Joan Collins ha presentato istanza di divorzio dal marito Ron Kass, il quale ha iniziato a pubblicare una serie di articoli sulla loro vita familiare e coniugale su un giornale londinese. «Ho presentato domanda di divorzio questa mattina e non ho altro da dire», ha detto l'attrice e chi le chiederà particolari sulla vicenda.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Tron di Walt Disney. Col. Or.: 15.45, 17.25, 19, 20.30, 22.30
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147) Il verdetto. Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15. Fam. 15,10, 17.40, 20.10, 22.30
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.160) I paraculissimi. John Dean & Dan Chandler, Charles Fitt. Col. Vet. 14. Or. 14.45, 16.35, 17.35, 19.20, 21, 22.40
ASTOR (via Weill 8, tel. 519.219) Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap. 14.30. Fam. 15, 18.20, 21.40
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Chiuso per lavori
CAPITOL (via San [redacted] 24, tel. 540.605) Gandhi, [redacted] Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or.: 15, 18.30, 21.40
CENTRALE d'Essai (via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110) Storia di Piera di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vet. 18. Col. Or.: 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. L. 4000
CRISTALLO (via Gioco 5, tel. 650.71.00) chiuso per lavori
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) La scelta di Sophie. Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nicol (drammatico). Or.: 14, 16.50, 19.25, 22.15
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 596.160) State buoni se potete. Johnny Dorelli, P. Leroy, musiche di A. Branduardi. Col. Non vietato. Ap. 15.30. Fam. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.323) I nuovi barbari, Fred Williamson, Giancarlo Prete. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
LILLIPUT (via 24 Settembre 15 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 14.20, 16.20, 18.20, 20.20, 22.30
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.264) Casanova 83 G.P.K. (hard americano) con John Holmes, Colon. Vet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Sexy giochi carnali, Vanessa Del Rio, Serena Fox. Vet. 18. Conc. Or.: 14.30, 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30. Ingresso L. 4000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Non vietato. Or.: 15, 16.50, 18.45, 20.45, 22.30
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 14.20, 16.20, 18.20, 20.20, 22.30
[redacted] (piazza Carina, tel. 839.67.01) Sakura love, Travis - Femmine ingorde. Vet. 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso riservato ai soci Alessia Club
REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 537.080) Perversion. Vet. 18. Ap. 15, ult. 22

NEI CINEMATOGRAFI

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Scusate il ritardo, Massimo Troisi, Giuliana De Sio, regia Massimo Troisi (comico). Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 4500
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.745) Veronika Voss, di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino '82) con Rosel Zech. Vet. 14. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.531) Io, Chiara e lo Scuro, di M. Ponzi con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente, da non perdere). Col. Non vietato. Ing. 4500. Ridotti 2500. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) Pandora: il sapore della carne (G.P.K. american hard). Veronica Hart, Tiffany Clark. Col. Vet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30
VITTORIA (via [redacted], tel. [redacted]) Pappa e Ciccia, [redacted] Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). [redacted] 14.30. Fam. 14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

SECONDE [redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Le galoppine (Jeune fille en chaleur), Gabriel Pontello. Vet. 18. Or.: 14.00, 16.45, 17.25, 19.00, 20.45, 22.30
CONTINENTAL (via Nizza [redacted], tel. 659.066) Teste di cuoio. Nino Manfredi, Renato Pozzetto. Non vietato. Ap. 14.30. Fam. 14.35, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580) [redacted] e gatto, Bud Spencer, Tomas Milian. Col. Non vet. Ap. 15, ult. 22.30
NUOVO ODEON (via Vandalino 6, tel. 749.23.67) Kelly (Non c'è esempio da qualcosa che non puoi vedere) un film di Sidney Furie. Musiche di Charles Bernstein, in big dynamic system con Barbara Hershey. Ap. 14.30, ult. 22.20
SOCIALE (via Courmayeur 7, tel. 250.508) Delitto sull'autostrada, Tomas Milian. Non vet. Ap. 14.30, ult. 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Cinema [redacted]: La mia brillante carriera ([redacted] australiana) di Gillian Armstrong con Judy Davis. Ore 18.30, 20.30, 22.30 (ultimo giorno).

ZONA CROCETTA - [redacted] RITA MIRAFIORI

[redacted] (via [redacted] 69, tel. 587.716) L'avventura con l'amante sotto il letto. L. Sant. Ap. 18.30
SMERALDO d'Essai (via Turati 82, tel. 329.95.27): la Coop. Cidac presenta «Hello Music»: il rock in 30 film. Janis di H. Alk e S. Findlay con Janis Joplin. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VISCARDO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125) Ridere ridere ridere (Ok, il sol è sempre) di Gomo, con Johnny Dorelli, Lino Banfi. Vet. 14. Visione Or.: 14.40, 16.30, 18.30, 20.25, 22.30

ZONA FRANCIA

ZETA D'Essai [redacted] 64, tel. 749.29.07) Sogni mostruosamente proibiti, di N. Parenti con P. Villaggio. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE': [redacted], Mario Merola, Nino d'Angelo. Colori

ZONA MILANO - B. PARCO

LANTERI: Volpe di fuoco.
MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 287.874) Furia erotica. Vet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30
REBAUDENGO (c. Vercelli [redacted]) Le avventure di Davy Crockett. Or.: 14.30, 16.30

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO OLE' MAGNA' 'D TURIN (piazza S. Giulia 7, tel. 870.373) chiuso per lavori fino a settembre.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Annie.
BORGARO
ROYAL: Un sogno lungo un giorno.
BURIOLERO
NARCISO: Un sogno lungo un giorno.
CARMAGNOLA
LUX: Tu mi turbi. Non vet.
MARGHERITA: Executor. Non vet.
CASELLE
ROMA: Star Trek II: L'ira di Khan.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: State buoni se potete.
GRANDE DUOMO: Sapore di mare.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Il verdetto.
POLITEAMA: Stormtroppers II.
CUORGNE'
PERONA: Bonnie e Clyde all'italiana.
MARGHERITA: Un tranquillo week-end di paura. Vet. 18
GIAVENO
S. LORENZO: Cane e gatto.
IVREA
POLITEAMA: Tootsie.
LANZO
CATALANO: Tu mi turbi.
LEINI'
AMBRA: Bauabar lovers. Non vet.
MONTANARO
VITTORIA: Ragazzina saporita. Vet. 18
NICHELINO
SUPERGA: Bonnie e Clyde [redacted]
NONE
EDEN: Ciao nemico.
ORBASSANO
[redacted]: La ragazza di Trieste. [redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tootsie.
ITALIA: Falchi della notte.
RITZ: Bonnie e Clyde all'italiana.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Scusate il ritardo.
SETTIMO
BECCARIS: Un povero ricco.
GARIBALDI: Il conte Tacchia.
MODERNO: Cenerentola.
SUSA
CENISIO: Il verdetto.
VALPERGA
AMBRA: 007 dalla Russia con amore.
VENARIA
DANTE: Una pendolaria e spirito di amore.
SUPERCINEMA: Bonnie e Clyde all'italiana.

TEATRI E CONCERTI

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in Josef K., Il Processo dalle «Opere» di Kafka e del «Primavera» di calendario: il Barocco, drammaturgia di Guido De Monticelli con la collaborazione del Gruppo della Rocca. Biglietteria Aqua, corso G. Cesare 67, ore 17-20 (tel. 274.32.76 e tel. 157 via Roma 49, ore 9-19 (tel. 544.562 - 558.249). È in giornata abbonamento.
ALFIERI: (535.440) oggi ore 16.30 unico spettacolo: Gipo (Recital) Pren. cassa teatro. Domani riposo.
AL VECCHIO PO - IL GIOCO DEI FILI: ore 16 La marionetta piccolissima di Augusto Grilli in: Bastiano e Bastiana; opera lirica in un atto di Mozart. La cavalleria rusticana opera lirica di Mascagni. Regia di Augusto Grilli. Inf. tel. 839.75.06. Ultimo giorno.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. [redacted]) oggi [redacted] ore 16 e 21 Paradiso dell'essere nel tempo per non fare - Essere l'Edipo nel tempo per non vedere. Compagnia del Cabaret Voltaire. Prod. Intrapa.
CARIGNANO: ore 15.30 I pettegolezzi delle donne, di Goldoni. Venetoteatro. Tel. 556.246. Ultima recita.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500)
COLOSSEO: N. M. Cristina 73) Il Cantiere di Re Baldassarre, di Pedro Calderón de la Barca. Adattamento della Compagnia del Teatro dell'Arca. Spettacolo unico, ore 21. Posto unico L. 5000.
ERBA: ore 16 Saggio della Scuola «Carla Studio Danza Susanna Egri» direttore di Susanna Egri. Inf. tel. 650.497
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI: ore 16 Flauto di scena di S. Beckett. Gruppo Quarto Cerchio.
INFERNOTTI (v. C. [redacted] 4/B) ore 21 la U-children's corner presenta Gennaro Rossini per la rassegna «Musica & gioco». Musiche di G. Rossini, scenografia e direzione di Gianni Liberovici, messa in scena e produzione della U-children's Corner. Prenotazioni tel. 839.560 - 877.847. Ultimo giorno.
NUOVO: 1° Festival Nazionale Musicale organizzato dal Centro Istruzione Musicale Città di Torino (tel. 655.552)
NUOVO - SALA VALENTINO: Nuovo. Da martedì ore 21.15 Raffaella De Vita in Secondo me... la musica. Tel. 655.562

RITROVI

AL BAGATELLE (v. Cavoretto 2): 15-21.
ARLECCHINO: ore 15.30-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 15.30-21 Rossy e Rai fans.
EDEN: ore 15.30-21 Il Quadrifoglio.
FARO: ore 15.30-21 Laird.
FORTINO: ore 15.30 liscio, ore 21 liscio.
GARDEN: ore 15.30 gran pomeriggio dell'amicizia, 21 ore liscio con tombola Dulcis.
LA PERLA: ore 15.30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 15.30-21.
MASSAUA: ore 15.30-21 Le Troupe.
ODEON: ore 15.30-21 La Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 15.30-21 Nuove Notizie.
TROCADERO: ore 15.30-21 I Sapolen.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Cenac, orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 537.482) Bernard Thomas, Keystone, Renzo Gabino.
SHAKER DISCOTECA: ore 15-21.
SIR [redacted] DRAKE PUB (v. Mongineva 42/B, tel. 331.385)

CIRCHI

CIRCO NANDO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 756.602) tutti i giorni 2 spett. ore 16.30 e 21.15. Festivi 3 spett. ore 14.45, 17.45, 21.15. Ultimo giorno.

GALLERIE E MUSEI

SALUZZO - VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO. Palazzo dell'Arte. 6 maggio-29 maggio 1983. Orario: feriali 15-20, sabato 10-12.30, 15-23, domenica 10-12.30, 15-23.
BOGONI STUDIO (v. Mazzini 20, 1° piano): Marco Saroldi, fotografie.
DAVICO: Ruggero Tommaso Ferrari.
GALERIE IM TURSTENHAUS-HALL IN TIROL (A): [redacted] Leo Ossola.
L'ARIETE: Cristussi - Ieri di Guido Gatti (costume).
OTTINI (v. XX Settembre 45): Dipinti giapponesi di Konju Yamamoto (1662-1706). Orario 16-20.
PICCOLO REGIO: ore 10-12.30, 16-19. Mostra I Gattieri consegnati a cura di Simonetta Angeleri. In collaborazione con il Museo Teatrale alla Scala di Milano. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra di primavera. Ore 10-12, 16-19.30.
PORTICI (985.476): Chiaravaghe.
S. MATTEO - Genova (v. S. Matteo 10/R): Vecchie Claudia Ferraris.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE [redacted]
ACCADEMIA: Aldo Osura.
BERMAN: Tra 800 e 900.
CAVOUR: Mercatieri, Ignazio Borsaro.
CITTADELLA: 4 pittori a Torino.
DOCUMENTA: Guardina, Guccione, Tiemmel, Tongiani.
ESKENAZANTE: Bruno Levati.
LA BUSSOLA (v. Po 9): José Ortega.
LA GIOSTRA - (A1): Omaggio a Guarini.
LE IMMAGINI: Felice Casorati.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Cento opere di piccolo formato.
VIOTTI: Mario Russo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-17, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Trentennale del Cinemascope»: ore 16 e 21 Sinuhe l'egiziano. L. Fleisher, J. Simmons, V. Mature (M. Univ. 1954, colori, minuti 135).
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ballotaggio e restauro della raccolta.
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e sabato 9-12, 14.30-17.30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-12 - 15-18. Festivi: 9-14, lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello) sarà aperto al pubblico a partire dal 12 aprile.
MUSEO DI STORIA NATURALE «D. BOSCO» (viale Thovez 37): domenica 9-12.
L'ingresso gratuito è limitato (sei Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2ª e 4ª giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1ª e 3ª giovedì del mese.
ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] **SAVOIA**: Basilica 9-12.30, 14.30-16.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-16.30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso: altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30, 15-19, chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

MOSTRE PUBBLICHE
PAOLO FASCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino al 29 maggio. Ore 8.45-12.15, 14.45-18.15.
GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello): tutti i giorni 9-18.

[redacted] SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
STAGIONE DI PRIMAVERA 1983
DIZZY GILLESPIE
A TORINO
Con l'orchestra sinfonica della Rai
AUDITORIUM
Via Rossini 15
2 CONCERTI
Giovedì 12 maggio 1983 ore 21
Venerdì 13 maggio 1983 ore 21
Posto numerato L. 5.000
Prevendita biglietti Rai presso: — Auditorium Rai Via Rossini 15 (ore 10-18) — Ufficio Musicale Piazza Castello 29 (ore 9.30-13.30, 15-19) — A.R.C.I. Via Cavour 13 (ore 9-13, 15-18.30)
Riduzioni per gli abbonati Stagione di Primavera, Auditorium Rai, Unione Musicale, A.R.C.I.

Prossimamente a Vinovo
gettoni d'oro

[redacted]
ORE 16,30 (domani riposo)
GIPO

TEATRO COLOSSEO TORINO
CON IL PATROCINIO DELLA LEGA ITALIANA CONTRO I TUMORI
NUNZIO FILOGAMO presenta
Turin [redacted] 'n pò Paris
Nuova Revivale in concerto
DA MERCOLEDI' 11 MAGGIO ORE 21,15
Orchestra diretta da C. ARTERO
Pari coreografica di C. BRENO
Pren. biglietteria ore 10-12 e 15-19 via Magenta Orfane 21 - Tel. 461.004

Il Buonteatro
IV Dipartimento del Comune di Torino
Consulta Teatro Amatoriale
Questa settimana
Assemblea Teatro
«IN UN PEZZO DI LEGNO DAL MARE FREZZO»
Cinema Teatro Gardino
Coop. Anna Bolena
«BUNGA BU» Teatro D'Uomo
Compagnia del Bagatto
«LA BANANE» in scuole

ARCI e RADIOFLASH presentano
AL **BIG**
Corso Brescia 28
LUNEDI' 9 MAGGIO
Ore 21
[redacted] COUNTRY-ROCK
[redacted] 22 CONCERTO di
[redacted]
Ore 24 DISCO-ROCK
Ingresso L. 10.000 Soci Arci L. 8.000

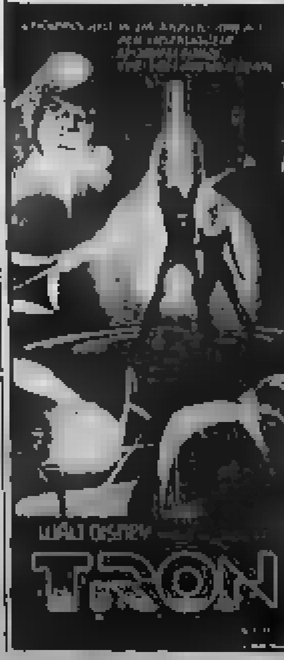
NUOVO - SALA VALENTINO
DA MARTEDI' ORE 21,15
RAFFAELLA DE VITA
«Secondo me... la musica»
RECITAL SUI CANTAUTORI ITALIANI

ULTIMO
[redacted]
A TORINO
(PARCO PELLERINA)
IL PIU' IMPORTANTE CIRCO ITALIANO
NANDO ORFEI
presenta
il più grande spettacolo di tutti i tempi!
FINO ALL'8 [redacted]
Tel. 756.602
Orario spett.:
feriali 16,30 - 21,30
festivi 14,45 - 17,30 - 21,30

LA LUCCIOLA
C.so Taranto 206 - Tel. 200.097
[redacted] 15.30 a 21 LISCIO CON
I SIMPATICI [redacted]

La Cometa
Piobesi
Pomeriggio per i giovani
SUPERDISCOTECA
[redacted]
CARAVAN CENTER
Solo sera
ORCHESTRA SPETTACOLO di
RAUL [redacted]

LE [redacted]
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
QUESTA SERA
IL SOGNO DELLO ZODIACO e I LAMBAROLI

AMBROSIO


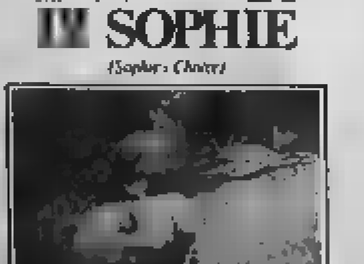
NAZIONALE [redacted] *esclusiva*
Ritornano i favolosi anni 60

GIOIELLO
Aggiungi un posto [redacted] *tavola*
+
[redacted] *nome del Papa Re*
+
Nell'anno del Signore
=
State buoni [redacted] *potete*

[redacted]
un
«Viale del tramonto»
secondo
Fassbinder

ARLECCHINO
RISATE PORCELLONE!
Giovani: sganasciatevi, strizzatevi, scalpellatevi! E' arrivato il più pazzo, pazzo, pazzo film della vostra vita!
ANIMAL HOUSE + PORKY'S = i paraculissimi

IN ESCLUSIVA all'**ARISTON**
PAUL NEWMAN
Candidato al David di Donatello
IL VERDETTO

al **DORIA**
MERYL STREEP Premio OSCAR
[redacted] PROTAGONISTA
Tra l'innocente, il romantico, il sensuale e l'impensabile ci sono ancora [redacted] cose [redacted] immaginare.
LA SCELTA [redacted] **SOPHIE**
(Sophie's Choice)

un film di Alan J. Pakula

Il balletto dell'Arena in un trittico [redacted] la Savignano

Verona: la nascita in danza [redacted] musica di Morricone

VERONA — Per presentare il [redacted] volto, il corpo [redacted] ballo dell'Arena di Verona ha realizzato un trittico [redacted] balletti [redacted] camera di musicisti italiani, due dei quali firmati da coreografi pure di casa [redacted] nostra. Uno dei creatori [redacted] il nuovo direttore del [redacted] areniano, Giuseppe Carbone che, lasciata [redacted] Scala, tenta le [redacted] «chances» in ambiente presumibilmente più tranquillo.

Il balletto [redacted] Carbone si intitola *Gestazione* [redacted] è basato su un'avanzata musica di Ennio Morricone eseguita dalla [redacted] orchestra dell'ente lirico veronese diretta con efficacia da Daniele Zanettovich. Il tema esistenziale del balletto è quello dell'uomo che esce impaurito dal grembo materno e si confronta [redacted] dura realtà, nella solitudine, nell'angoscia, nell'incertezza.

Le due simboliche figure dell'uomo e della donna sono intensamente realizzate da Tuccio Rigano e [redacted] Muzzarra, nonché dal piccolo danzatore giapponese Norio Yoschida che impersona il figlio. Ma la piacevole realtà è quella del corpo di [redacted] areniano che si muove [redacted] sicurezza nella parte corale in interessanti costumi di Salvatore Russo [redacted] suggestive disposizioni sceniche di Eugenio Degani.

[redacted] Ugo Dell'Ara, su musica di Piero Piccioni, non è propriamente una novità poiché fu creato oltre quindici anni orsono al Massimo di Palermo, ma [redacted] altrove [redacted] nosciuto e costituisce [redacted] gradevole sorpresa. Siamo infatti, con notevole anticipo sulle nostre conoscenze, in un clima americano [redacted] «Dancin» che la musica funzionale di Piccioni propizia. [redacted] dinamismo geometrico gioioso e vivace che contrasta con il titolo del balletto.

[redacted] qui, nella cornice [redacted] un corpo di ballo preciso e scattante, agisce una coppia di primi ballerini-simbolo, Luigi Martelletta e Ann Walte (l'uomo e la moglie), ai quali si contrappone una immagine che è una controfigura-chimera della donna, ed è impersonata [redacted] Rosalba Garavelli. Esecuzione encomiabile su una musica registrata con la direzione di Pierluigi Urbini.

Infine, per la seconda volta dopo la [redacted] al Regio di Torino [redacted] anno, l'applaudito [redacted] di Luciana Savignano *Le chat*, con [redacted] ca di Flavio Testi e coreografia di Micha Van Hoecke.

La Savignano ha confermato [redacted] questo exploit di espressività e [redacted] virtuosismo le sue incomparabili doti, conferendo al domestico [redacted] mistero, orgoglio e malinconia [redacted] funamboliche acrobazie di [redacted] musica la cui ispirazione va da Paganini a Prokofiev.

Luigi [redacted]

[redacted] l'ottimo complesso guidato [redacted] Sacchetti

Il coro Rai con humour del '700

TORINO — *Ospite della stagione sinfonica di primavera all'Auditorium è stato questa settimana il Coro da camera della Rai, organismo fondato a Roma nel 1965* [redacted] *Nino Antonellini e da lui portato a grande altezza, dove ora* [redacted] *mantiene sotto la guida d'un altro piemontese, l'organista Arturo Sacchetti,* [redacted] *non* [redacted] *dimenticata* [redacted] *prorompente attività concertistica quando con* [redacted] *infaticabile portava l'opera* [redacted] *di Bach negli* [redacted] *di piccoli centri del Piemonte e della Lombardia.*

[redacted] *colto e versatile, ha impegnato i suoi centiquattro cantori in un pro*[redacted] [redacted] *poi dispersivo ma originale e spesso divertente, specialmente nella prima parte occupata da esercitazioni polifoniche settecentesche: l'esercizio del contrappunto fuori* [redacted] *sacra sopravvive* [redacted] *allora come una lingua morta usata a scopo umoristico.*

Quasi rime dotte [redacted] *te* [redacted] *(a latino suonano gli* [redacted] *armonici vocali di Antonio Salieri, sotto palese influenza* [redacted] *canoni mozartiani, mentre invece a Mo*[redacted] *potevano avere integrato qualcosa composizioni come il madrigale Vola il tempo qual vento, a quattro voci* [redacted] *basso continuo, del veneziano Caldara.*

Come un prolungamento ottocentesco di quell'uso umoristico della polifonia [redacted] *il* [redacted] *pour le nouvel an di Rossini,* [redacted] *Palestrina s'incontra con Offenbach in uno scapigliato «ottettino» francese.*

[redacted] *queste amene sopravvivenze del contrappunto nei secoli passati, il programma veleggiava poi verso i più severi lidi della sua rivitalizzazione in tempi moderni,* [redacted] *conservava la Stimmung umoristica e quasi burlesca nella prima serie dei Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane* [redacted] *Luigi Dallapiccola, accostati, forse per una sapiente proposta di derivazione stilistica,* [redacted] *giovanile e predodecafonico Friede auf Erden di Schoenberg, su testo di Conrad Ferdinand Meyer.*

Dodecafonico, invece, e [redacted] *sofisticato fiamminghismo, il breve Anni The dove descending breaks the air, scritto da Strawinsky nel 1962* [redacted] [redacted] *Four Quartets di T.S. Eliot.*

In forte contrasto gli ultimi due numeri del programma, tutte artigianale evidenza rappresentativa le Sei canzoni di Hindemith su poesie (francesi) di Rainer Maria Rilke, tutti tormentata introspezione e inquietante corrosione dell'armonia tonale i Sei canti spirituali di Hugo Wolf su poesie [redacted] *Eichendorff. Cordiali applausi hanno salutato Sacchetti e il suo bravo coro.*

m. m.

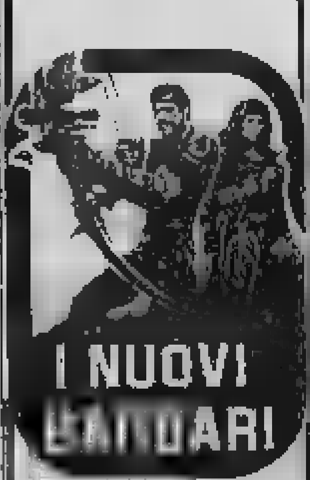
«Arlecchino» del Piccolo piace molto [redacted] **venezuelani**

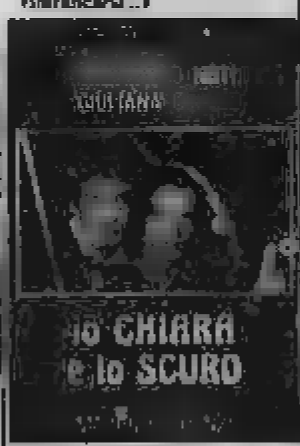
CARACAS — E' stato [redacted] beniamino del pubblico e [redacted] critica venezuelani «Arlecchino servitore di [redacted] padroni», [redacted] Ferruccio Soleri, [redacted] il Piccolo [redacted] Milano sta rappresentando al Teatro Nacional di Caracas [redacted] la occasione [redacted] VI Festival [redacted]

L'Istituto italiano [redacted] cultura ha allestito per l'occasione all'Ateneo di Caracas, sede del Festival, una mostra di manifesti e fotografie sugli ultimi anni dello Stabile milanese. All'ultima rappresentazione dell'«Arlecchino», che si svolgerà domani, interverrà il presidente [redacted] Repubblica.

La compagnia rientrerà a [redacted] l'11 maggio.

Tra un film e l'altro scegli Titanus

IDEAL
il più emozionante!
Titanus
Nel 2019 regnerà l'anarchia e la violenza. Allora appariranno...


STUDIO RITZ
7ª settimana
Invitato al festival di [redacted] [redacted] di Donatello
«...gli appassionati di biliardo andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfrancarsi...»


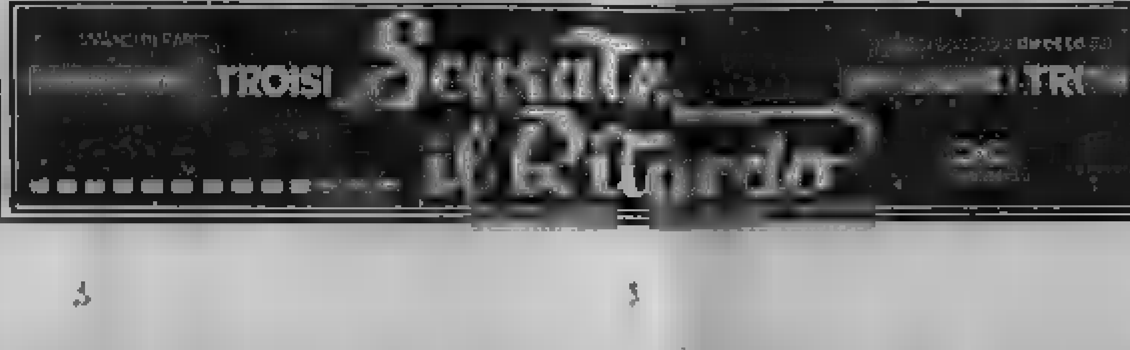
VITTORIA
Un trionfo!
4ª settimana
Titanus
Villaggio - Banfi il derby più comico della stagione

SUCCESSO al **CENTRALE**
«Ferreri... ha portato a segno un colpo da maestro...» *LA NAZIONE*

I GRANDI SUCCESSI CEIAD

LILLIPUT OLIMPIA
Lui è [redacted]
Lei è Dustin Hoffman

ASTOR CAPITOL
orario 15 - 18.20 - 21.40
MIGLIOR FILM
VINCITORE DI 8 PREMI OSCAR
tra cui:
Miglior Attore BEN KINGSLEY
Miglior Regista RICHARD ATTENBOROUGH
GANDHI

Cinema **REPOSI**: 3° mese!
Il [redacted] che ripete [redacted] trionfale successo di «Ricomincio da tre»


Stasera sulla Rete 1 «Scarlatto e nero», film tv girato in Vaticano

Monsignor Peck sfida i nazisti

La storia di O'Flaherty, sacerdote «anti-Kappler», che nella Roma del '43 salvò migliaia di prigionieri

Gregory Peck con Perretti in «Scarlatto e nero»: la vicenda si ispira ad un personaggio reale

— sempre e in ogni occasione più alto di tutti — simpatico benché anziano, generoso, energico, astuto, un impulsivo, e intelligente, colto, mondano, dotato di sardonico humour, e grande giocatore di e golf: ecco l'irlandese monsignor Hugh O'Flaherty. Il protagonista, la statura e la faccia di Gregory Peck, di «Scarlatto e nero», il film per la tv che viene trasmesso dalla Rete 1 in due puntate, stasera e domenica prossima.

Il film, prodotto Rai in collaborazione la Tv inglese, doveva andare in onda in febbraio e poi è saltato dai programmi per lo sciopero dei doppiatori che aveva lasciato l'edizione italiana.

Monsignor Flaherty fu reale. Durante la guerra lavorando in Vaticano si adoperò per salvare e nascondere migliaia di prigionieri alleati e fu insignito di molte onorificenze. Di lui è stato scritto un libro, fra il cronistico e il romanzesco, «La primula rossa del Vaticano» di Callagher, e il film si ispira.

Questo «Scarlatto e nero» è già stato trasmesso in America dalla ed ha avuto successo. Ci sono perché, se la produzione è stata girata interamente a Roma con splendida fotografia di Giuseppe Rotunno e appropriate musiche di Ennio Morricone, la storia è tutta confezionata «all'americana», secondo i rigorosi canoni del cinema di consumo. Non a caso il meneggiatore è un noto esperto del racconto per immagini, David Butler, e il regista è solido americano, Jerry London, autore di «Shogun» e di parecchi altri film (va a colpo

In più, nel cast internazionale (John Gielgud Peccelli; Christopher Plummer il capo delle SS, Kappler; e Raf Vallone, Gabriele Ferzetti, Bouchet, Anna Karina), domina l'americanissimo Gregory Peck, in chiome bianco - argento - azzurrine, dalla figura, dal piglio, dal gestire che richiamano più la California che l'Irlanda, e che pare appena arrivato in Vaticano e nella Roma 1943 direttamente da un western.

Comunque è bravo, sciolto, simpatico in questo ruolo di eroe un po' hollywoodiano che affidando ogni pericolo protegge i perseguitati antifascisti ad un altro prete, don Marcoux, che sarà fucilato dai nazisti perché aiuta i partigiani, dice con una certa durezza «E ci ricordi che noi non apparteniamo alla Resistenza».

Il taglio è rapido, la tensione quasi continua, e accurata e credibile la ricostruzione d'epoca: il Vaticano ha aperto le porte alle truppe e sette vie e piazze di Roma sono state per ricreare il lugubre di guerra. Certo, troppi passano via al galoppo; il figurinaio Via XIII così sonno, mille e palermo risulta a poco convenzionale, e così quella del feroce Kappler (buon e buon padre nell'intimità); e, almeno nella prima puntata, il movimento clandestino a Roma sembra costituito sacerdoti, suore, diplomatici e nobili principi.

Viene il sospetto che l'intera materia serva per una grossa parte a beneficio di Gregory Peck, e per un terzo a thriller a sfondo E tuttavia, quasi irresistibilmente, alcuni lampi di sequenza — quartieri notturni con il solo rumore dei passi delle pattuglie, e, di giorno, le bici nazisti e la fuga di della gente — riportano per un attimo alla tragedia di quegli anni.

Ernesto Bassolan

Confessione dell'attore che a Palermo prepara Shakespeare

Santuccio: «Ogni notte piango Sarò capace di fare Shylock?»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — *Questa è una confessione d'attore. Amara e lacerante, stanca e orgogliosa. E' la confessione di Gianni Santuccio che il 18 maggio, al Fondazione Biondo, interpreterà per la prima il personaggio di Shylock nel Mercante di Venezia di Shakespeare con la regia di Pietro Carriglio.* «Ho paura di Shylock — dice — Non sono pronto, modo giusto. Non stato sicuro di quello che ho fatto, anche quando ho avuto qualche successo».

Perché ha paura?

«Mi il pensiero di non completamente nel personaggio. Mi è to due anni fa, *Finale di partita* di Beckett. Io non trovo che Beckett sia teatro Teatro esistenziale sì, ed è ti teatro che m'interessa. L'anno prossimo cercherò di rappresentare Ho trovato anche il titolo: *Solitudine*. Riunirò tre atti unici: *Il* di Cecov, *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello e *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett».

Perché ha scelto proprio la solitudine?

«Mi attrae il tema della sofferenza umana e mi attraggono ragioni di questa sofferenza».

Lei è solo?

«Vivo in una grande solitudine privata. Ho sempre voluto stare solo. Forse questo dipende dall'infanzia. Ho avuto un'infanzia molto triste, molto sola. Ho cominciato a lavorare a sei anni, facevo il garzone di bottega, il fattorino, il commesso. Ho fatto tutti i mestieri. Ho cominciato a recitare a dodici anni, ma ho cominciato a studiare a diciotto. Ho fatto tutto da solo, senza nessuno che mi aiutasse. Ho avuto una vita molto dura, molto difficile. Non sono mai un uomo tranquillo in me malinconie spaventose, la notte piango. Sono un po' becchettiano, perché sento il modo giusto. Non stato sicuro di quello che ho fatto, anche quando ho avuto qualche successo».

Perché ha paura?

«Mi il pensiero di non completamente nel personaggio. Mi è to due anni fa, *Finale di partita* di Beckett. Io non trovo che Beckett sia teatro Teatro esistenziale sì, ed è ti teatro che m'interessa. L'anno prossimo cercherò di rappresentare Ho trovato anche il titolo: *Solitudine*. Riunirò tre atti unici: *Il* di Cecov, *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello e *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett».

Perché ha scelto proprio la solitudine?

«Mi attrae il tema della sofferenza umana e mi attraggono ragioni di questa sofferenza».

Lei è solo?

«Vivo in una grande solitudine privata. Ho sempre voluto stare solo. Forse questo dipende dall'infanzia. Ho avuto un'infanzia molto triste, molto sola. Ho cominciato a lavorare a sei anni, facevo il garzone di bottega, il fattorino, il commesso. Ho fatto tutti i mestieri. Ho cominciato a recitare a dodici anni, ma ho cominciato a studiare a diciotto. Ho fatto tutto da solo, senza nessuno che mi aiutasse. Ho avuto una vita molto dura, molto difficile. Non sono mai un uomo tranquillo in me malinconie spaventose, la notte piango. Sono un po' becchettiano, perché sento il

Santuccio. «Vivo in solitudine, ho subito troppi torti»

piacere mi ha consentito di fare Beckett, umanitario, pensare all'assurdo, anche se c'è un'insaperata (alla».

una persona inquieta, — confessa Santuccio. — L'inquietudine mi a neuropatie, però non sono mai stato disonesto, con né con gli altri, anche quando sembravo una na difficile. Non sono mai un uomo tranquillo in me malinconie spaventose, la notte piango. Sono un po' becchettiano, perché sento il modo giusto. Non stato sicuro di quello che ho fatto, anche quando ho avuto qualche successo».

Perché ha paura?

«Mi il pensiero di non completamente nel personaggio. Mi è to due anni fa, *Finale di partita* di Beckett. Io non trovo che Beckett sia teatro Teatro esistenziale sì, ed è ti teatro che m'interessa. L'anno prossimo cercherò di rappresentare Ho trovato anche il titolo: *Solitudine*. Riunirò tre atti unici: *Il* di Cecov, *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello e *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett».

Perché ha scelto proprio la solitudine?

«Mi attrae il tema della sofferenza umana e mi attraggono ragioni di questa sofferenza».

Lei è solo?

«Vivo in una grande solitudine privata. Ho sempre voluto stare solo. Forse questo dipende dall'infanzia. Ho avuto un'infanzia molto triste, molto sola. Ho cominciato a lavorare a sei anni, facevo il garzone di bottega, il fattorino, il commesso. Ho fatto tutti i mestieri. Ho cominciato a recitare a dodici anni, ma ho cominciato a studiare a diciotto. Ho fatto tutto da solo, senza nessuno che mi aiutasse. Ho avuto una vita molto dura, molto difficile. Non sono mai un uomo tranquillo in me malinconie spaventose, la notte piango. Sono un po' becchettiano, perché sento il

per cinque mesi con le gambe rotte, non avere incontrato giusta. Potrei fare un monologo in compenso, ho una grande di umanità, che forse butto via. pre amato, mai oltito».

Ha subito molti torti?

«Molti e troppo grandi, anche nella vita privata, torti ingiustificati sono uno sprovveduto e ho pagato Per recuperare ho dovuto fare doppia, anche come attore».

Che cos'è un grande attore?

«Credo che i veri grandi attori non sono più. Ci sono bravi attori, Olassman, Randone, la Brignone, ma i grandi attori che ho visto io, geri esempio, non esistono più».

E lei come si considera?

«Io non sono grande attore. Se me lo dicono, ridere. Io sono un artigiano ogni tanto di qualche emozione al suo pubblico. Ma è un bene che non più i mattatori tempo, quelli come Ruggeri che dicevano "A me gli occhi" e ipnotizzavano. Oggi mo più intelligente».

A quali spettacoli è particolarmente affezionato?

«Ad *Assassinio nella cattedrale* di Eliot e a *Riccardo* hanno dato una vera

Santuccio ricorda la tournée parigina del dei cilleci col Piccolo di Milano. «Dopo o, arriva in camerino una signora che complimenta con me se ne va, dice di Edwige provato grande gioia, riuscito a commuovere una grande attrice. vivo di questo, dell'amicizia mi hanno dato Laurence Olivier e Jean Vi- Non ho ville, fatto filmacci perché me organizzare me stesso. Perciò vivo di queste cose».

è grande serietà artistica. Se le possibile, che cosa chiederebbe al

«Chiederei migliorare, ma l'età dubbi atroci. Mi chiedo sempre: sarò capace di andare avanti?».

Osvaldo Guerrieri

«Abc» rinuncia al film tv

YORK — Adducendo «ragioni creative» la «Abc-tv», delle grandi reti televisive americane, ha rinunciato a realizzare per il piccolo schermo uno sceneggiato ispirato alla vita di Elizabeth Taylor. L'attrice si era rivolta nell'ottobre scorso al magistrato, chiedendogli di il progetto e minacciando di citare per danni il capo di dipartimento.

«Sono veramente grata all'Abc per aver rinunciato al progetto che avrebbe violato i miei diritti», ha commentato la Taylor in una dichiarazione.

La Taylor a Broadway in «Private Lives».

a La Fenice apre «La rondine» di Puccini

Europa di danza e di musica a Venezia con qualche economia

MILANO — *Come sempre, quando ci sono messo nuovi artici, si è parlato quasi più di cartellone alla conferenza stampa organizzata dal Teatro di Venezia per presentare il programma di Europa a Venezia 1983 questa volta tutto perché il programma è come sempre condizionato dai soldi, o meglio dalla mancanza degli stessi*

Da prossimo 10 al 30 luglio, comunque, si alterneranno a Venezia e spettacoli di musica lirica, da sinfonica e di to, con un programma appena un po' ridotto rispetto alle previsioni, niente e Wagner, infatti, da ripresa del Parsifal diretto da con regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi (Gail Gilmore e Peter Hofmann nei ruoli principali).

Questa riunione e qualche altro lavoro di «Ima» dovrebbero consentire alla Fenice di chiudere la stagione con un passivo di milioni contro gli 800 previsti, senza intaccare il programma e prestigio.

Questi alcuni degli appuntamenti di Europa a Venezia.

La rondine di Puccini, direttore Gelmetti, regia Cobelli, con Sylvia Sass, Daniela Mazzucato (10 maggio, Fenice); il giro Brilleri, direttore Norrington, regia Pitcher, con Christine Bally, Mario Bolognesi (15 maggio, Fenice); Tancredi di Rossini, direttore Welkert, regia Jean-Claude Auvray, con Lella Cuberli, Marilyn (5 giugno, Fenice); Le galanti di Rameau, direttore Herreweghe, regia scene e costumi Pizzi; Ensemble Instrumental et Vocal de la Chapelle Royale, con Gregory Reinhardt, Maria Fausta Gallamini (24 giugno, Fenice); Parsifal di Wagner, direttore Ferro, regia scene e costumi di Pizzi, con Gail Gilmore, Peter Hofmann (30 luglio, Fenice).

L'orso e la di Carolyn Carlson, musiche originali di Igor Wakhevitch, Carolyn Carlson e Larrio Ekson (maggio, Mestre); Am Regenplatz da *Le* di Euripide, coreografia Susanne Linke, musiche della Musikhochschule Colonia, dirige Henze giugno, Malibran); Passione secondo Matteo di Bach, coreografia Jolin Neumeier, direttore Jena. Balletti Hamburgischen Staatsoper (5 luglio, Basilica Ss. Giovanni e Paolo); Sogno di una notte estate Neumeier da Shakespeare, musiche di e Ligeti, Balletti der Hamburgischen Staatsoper (7 luglio, Fenice); Tanztheater Wuppertal di Pina (13 luglio, Malibran).

Mozart, Sinfonia Jupiter, Beethoven, Settima, direttore Inbal (23 giugno, La Fenice); Brahms, Sinfonia n. 1, direttore Sinopoli; Micene Alfa Jannis Xenakis (6 giugno, Fenice); Kurper-Sprache, composizione gestuale di Dieter Schnebel (30 giugno, Fenice); studies, Jeno Jando pianoforte maggio, Fenice); Chansons Verlaine et Mallarmé nelle liriche di Fauré e Debussy, Margarita Zimmermann e Eugenio Bagnoli giugno, Fenice).

Le madre di Bertolt Brecht dal romanzo di Gorkij, musica di Hanns Eisler, direttore Aldo Daniell (16 maggio, Mestre).

A Tg l'Una e Fogar

ROMA — Il roboante -Tg l'Una-, in alle tradici, capita oggi negli studi di Milano Ambrogio Fogar, accompagnato dal cane Armadik.

I servizi in programma: il primo è dedicato a una villa storica salvata il contributo spontaneo dei cittadini; il riguarda un convegno sardo ha avuto protagonista il vino italiano, il terzo descrive la città di Busto Arsizio: nell'ultimo Sandro Pertini è ritratto in veste di esperto fumatore di pipa.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA IN PROGRAMMA ALLE TELEVISIONI

Sordi impiegato modello? No, killer

Ricompare Celentano in «Rugantino» - La Lollobrigida, Burt Lancaster e Tony Curtis grandi acrobati in «Trapezio»

Antonelli con Belmondo

STASERA — Un inedito, per allora, Alberto Sordi killer della mafia, era stato nel '62 il magistrale interprete di Mafioso di Alberto Lattuada, in onda a Montecarlo, pellicola in cui risaltano i toni neri, cattolici e grotteschi apportati alla sceneggiatura da Marco Ferreri e Raphael Azcona; è la storia — verosimile — di un addirittura organizzato dalla mafia italo - americana: Sordi, onesto impiegato siciliano a Milano, durante una paese, la moglie i figli lo credono a caccia, viene caricato in aereo, varca l'oceano, uccide, ritorna e riassume il suo ruolo di impiegato delle.

Italia 1, ricompaiono Celentano e Mori nell'edizione cinematografica della commedia musicale Rugantino (1972) di Festa Campanile. Capodistria, Lassié (1966), gara e appassionata nella Francia della Restaurazione con Anna Karina, Jean- Brialy, Michel Bouquet, Robert H; la regia è di Jean Aurel si è ispirato al romanzo incompiuto di Stendhal.

I del pomeriggio. Su Canale 5 c'è Gregory Peck (con un quarto di secolo meno che in «Scarlatto e nero») una me Scott Fitzgerald infedele (1969) di Henry King, con Deborah Kerr. Rete 4, allegra commedia avventurosa di Rappe- spasi dell'anno (1971) con Belmondo e Laura Antonelli, amori e peripezie di un giovanotto tra e America nel Italia 1, un altro spassoso film francese, con

me gli romperei il muso (1972) di Yves Montand, Romy Schneider, Sami Frey.

NI — Amori acrobati di circo a Rete 1 in Trapezio (1956) di Carol Reed: la formosa trapezista Gina Lollobrigida disputata fra Lancaster (esperto nel triplo salto mortale) e Tony Curtis. Ancora la Lollobrigida Italia 1, nella Strani compagni letto (1965) di Frank, è la capricciosa moglie Hudson, americano. Canale 5, il poliziesco - farsa si chiamato cinema (1981) di Corbucci con Tomas Milian.

MARTEDI' — Un kolossal bellico sulla Rete 4. La battaglia dei giganti (1965) di Annakin Henry spettacolare dell'offensiva nazista nelle Ardenne.

— Rete 2, parte un breve ciclo Nicholson con Missouri (1976) Arthur Penn. A Italia 1 il divertente e satirico Hoorwitz (1971) interprete e regista Nino Manfredi.

VENERDI' — Un altro classico Montecarlo, a suo destò grande scandalo, Il diavolo in corpo (1947) di Autant-Lara con Gérard Philippe e Micheline Presle.

— Si conclude Rete 3 il dei racconti italiani con Un'avventura a Campo de' Fiori di Luigi Magni.

Pippo Baudo tra le liriche di Totò e il reggae di Tosh

— L'ultimo superattico bunker che in fine di Hitler, Heinz Lorenz, testimonierà oggi a «Domenica In...» (in anteprima nel Tg 1 speciale di lunedì) la falsità dei famosi diari, pubblicati per la prima volta due settimanali (a settimanale tedesco Stern.

Tra gli ospiti della puntata: l'onorevole Mauro Dabbi (presidente della commissione parlamentare vigilanza Tv) per parlare della politiche televisive; lo scrittore Carlo Castellaneta che presenterà il suo ultimo libro «Questioni di cuore»; le attrici Corinne Clery e Catherine Spaak come interpreti dello sceneggiato della rete uno «Bandolera e C...».

Nello spazio si passerà dalle liriche di Totò cantate da Giulio, in occasione quindicesimo anniversario morte del grande attore napoletano, di Peter Tosh; ritorno di Fontana e Sergio Endrigo e Cocciante e alle voci dei corsetti di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini mentre, nella rubrica dedicata ai consumatori, Vincenzo Dona discuterà prezzi e di dei detersivi.

Sulla rete due, Gianni Minà propone oggi un «Ritratto» dedicato ai miti da quelli sportivi a quelli musicali, passando per il cinema.

Il pilota Villeneuve sarà ricordato, a un anno dalla sua scomparsa, da Enzo Ferrari (intervistato a Maranello) e da Jody Scheckter che, insieme con il giornalista Franco Lini, in studio della carriera di Villeneuve. L'idolo dei romanisti Paulo collegato con Minà da Genova, per raccogliere i meritati allori nella domenica che consacrerà la Roma campione d'Italia. Da Bari, dove si svolge la Fiera del Levante, Milly Carlucci presenterà tre stelle della canzone: Gianni Nigel Rose e Ron.

Attesissimo il collegamento con Cannes, dove Sandra Milo cercherà di «catturare» alcuni grandi del cinema: e prossima Jerry e Gian Maria Volontè.

L. c.

Alle televisioni

Stasera

Telegiornale: 13,30; 20; 22,30; 23,30

10 — Il meraviglioso circo del di Gianfranco Bernabei: «Il nemico assurdo»

10,30 Dal Palazzo Barberini Roma: Veglie musica

11 — Santa Messa

11,55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa

12,15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli: «Il frittò è un alimento ricchi»; «Le uccelli»

13-14 Tg l'una quasi rotocalco per casalinghe a cura di Alfredo Ferruzza. Ospiti in studio Ambrogio Fogar e il cane Armadik, Anna Maria Rizzoli e il carro Berardi

14 - 19,50 Domenica In..., presenta Pippo Baudo

14,20 Notizie sportive: collegamento Genova, a cura di Paolo Valenti

15,05 Discoring, settimanale di musica e dischi

16,50 Notizie sportive

16,55 Per favore non mangiate le margherite

17,50 Notizie sportive

18 — Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B

19,30 90° minuto

20,30 Scarlatto e nero, con Gregory Peck, Christopher Plummer, sir John Gielgud, Raf Vallone, Barbara Bouchet, regia Jerry London

21,45 La domenica sportiva

22,55 Jimmy Fontana in concerto

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22; 0,05

10 — Più soli più belli, di Rosanna Lambertucci

10,20 Giorni d'Europa, di Favaio e Colletta

10,50 La Pelo, telefilm di Aldo Lado

11,20 Sandokan alla riscossa, con Kabir Bedi

12,10 Meridiana domenica

13,30 Azzurro '83, gara musicale a squadre

15,10 - 19,45 Blitz, conduce Gianni Minà

15,30 La Hit Parade americana

15,45 Bilia-sport, dal Hockenheim Motociclismo 500 cc. Gran Premio di Germania

16,50 Risultati primi tempi - Ippica, derby di galoppo

18,05 Tg2 gol-flash

19 — Campionato italiano di calcio, di un tempo di una partita di serie A

20 — Tg2 domenica sprint

20,30 Eurovisione: da Bari: Azzurro '83, gara musicale a squadre condotta da Milly Carlucci. Incontro finale, risultati e premiazione

22,40 Sensazioni Italia: viaggio nel Parlamento

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05

12,30 Dal Living di Bologna. Di del mattino

13,30 Incontri d'autore: Tenco '82

14 — Speciale con Giuseppe Cirillo

14,20 - 17,50 Diretta sportiva. Perugia: Tennis, torneo internazionale femminile. Un tempo di pallavolo: Kappa-Santal

17,30 10 registi italiani, 10 racconti italiani: La segretaria, regia di Pasquale Squitieri, con Leopoldo Mastelloni, Benedetto, Lina Sastri

18,25 La musica degli Hi Hisbani

19,15 Sport Regione, edizione della domenica

19,55 Live: «Franco Simone in concerto»

20,30 Sport tre, a cura di Aldo Biscardi

21,30 La via del successo. Marisa Bellisario vista da Giuseppe Turani

22,30 - 23,15 Campionato di calcio serie B

Lina Sastri in «La signorina» sulla rete tre, 17,30

Italia 1

10,05 Il fiume rosso, film con John Wayne

13 — Grand prix

14 — E' simpatico ma gli romperei il muso, film con Yves Montand, Romy Schneider

16,40 Bim Bum Bam

18 — Operazione ladro

19 — In casa Lawrence

20,30 Ruggentino, film con Adriano Celentano, Claudia Mori e Paolo Stoppa

22,30 Magnum P.I.

Svizzera

Telegiornale: 13,50; 19; 20,15; 23,05

11,45 UNTAS per voi

12,55 Motociclismo: Gran Premio di Germania

13,55 Pomeriggio sportivo

17 — Dietro lo apparente, telefilm

19,15 Piccoli della musica

20,35 Solo per sempre, film-tv con Angie Dickinson

21,55 Domenica sport

Canale 5

10,45 Benny!

12,15 Football americano

13,50 Intrigo a Istanbul, film con Gregory Peck

16,10 di donne, film con Andersson

17,50 nel due 2

19,30 Dallas

Superflash

22,30 Prima pagina

24 — Impiccione per omicidio per stupidaggine, film con Martin Balsam

Capodistria

17 — Ilona

18 — Ginnastica da Göteborg: Campionati europei femminili

19,30 Punto d'incontro

19,45 I pellicoli, telefilm

20,30 Lassiè, film di J. Aurel con Anna Karina, Jean Claude Brialy

22,10 Settegiorni

22,25 Passo di danza, ritratto di balletto classico e moderno

Rete quattro

13 —

13,45 spasi dell'anno con Jean-Paul Belmondo e Laura Antonelli

15,45 Alla conquista dell'Oregon

18,10 Julio Iglesias in concerto a de Janeiro

19,45 Falcon Crest

20,30 Gran varietà, con Loretta Goggi e Paolo Panelli

21,45 L'ultimo squalo, film

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23

18 — La valle dei Cradocks

17 — Varietà: Sotto la

19 — Up, di medicina

20 — Documentario

20,30 Il mattatore, film di Alberto Sordi

22 — Catalogo d'arte - Al termine: Bollettino meteorologico - Oroscopo di domani

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, Replica telenovela

18 — Kimba il bianco, animati per i più piccoli

19,30 Benanza, (cinquantacinquesimo episodio)

20,30 Sullivan, sceneggiato (nono episodio). gli inseparabili principali: Paul Cronin, Lorraine Bayly

Rete A

Telegiornale: 13; 17,55; 19,40; 22,50

10,30 Quelle carogne di Nip

14 — Sulle strade della California, telefilm

15 — Barnaby Jones, telefilm

18,15 Furia, telefilm

20,15 Il miracolo del villaggio, film

22 — Sulle strade della California, telefilm

23 — Per un dollaro in gloria, telefilm

Alla radio

Giornali radio: 8; 10,10; 12; 13; 15,00; 19; 21,32; 23.

6,02 - 7 Musica e parole per un giorno di festa. 10,15 Ma voce per la tua domenica; 11 Azzurro '83. 1 - Carlo 13,30 Azzurro Tutto a minuto per minuto. 20 I racconti di Hoffman, direttore Sonnige, 23 Super domenica; 23,05 La telefonata - 19,50-0,15.

RADIODUE

Giornali radio 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 «Il risveglio»; 8,40 Stor una storia lunga un inverno. 9,32 L'arte che tra. 11 - 11,35 «Oggi come oggi» con Gigi Proietti; 12,41 Sound Track. 15,30 - 16,55 - 18,30 Domenica con noi. 14 - 15 Domenica sport. 27,45 Musica e tradizioni. 20,50 Stranotte Europa - Stereodue 18,50-23,58

RADIOTRE

Giornali radio. 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15; 18,45 21,00.

8,15 - 8,30 - 10,30 Concerto del mattino. 12,05 L'arte allegra del genio. 14 A quale titolo 15 Se avessi detto più due 16,30 Dmu Lipatti interpreta Bach 18 «La fanciulla del West» Direttore Zubin Mehta; 21,10 I concerti di Milano. 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

PENULTIMA DI SERIE A — La Juve (anche se vince) sta per consegnare lo scudetto, ai giallorossi basta un punto

AVELLINO		CATANZARO
(Andata: 1-1)		
Tacconi	1	Bertolini
Osti	2	Cavasin
Ferrari	3	Ermini
Schiavi	4	Pesce
Favero	5	Venturini
Di Somma	6	Percenich
Barbadillo	7	Borrello
Centi	8	Braglia
Bergossi	9	Nastase
Vignola	10	Bacchin
Limido	11	Trombetta
Arbitro: Lanzi		
Cervone	12	Zaninelli
Cascione	13	Belcastro
Valenti	14	Cozza
Tagliaferri	15	Mauro
Ekov	16	Boda

CAGLIARI		JUVENTUS
(Andata: 1-1)		
Malusci	1	Zoff
Lamagni	2	Bonini
Arcadi	3	Cabrini
Bellelli	4	Furino
Bogoni	5	Giorgio
Varrasoni	6	Scirea
Quaglierini	7	Marocchino
Filippi	8	Tardelli
Pisi	9	Rossi
A. Marchetti	10	Platini
Piras	11	Boniek
Arbitro: Bergamo		
Goletti	12	Bodini
De Simone	13	Prandelli
Lai	14	Keetting
Borellini	15	Galderisi
Victorino	16	

CESENA		ASCOLI
(Andata: 1-1)		
Dell Pizzi	1	Bistì
Conti	2	Anzivino
Piraccini	3	Boldini
Martini	4	Menichini
Mei	5	Gasparini
Cecarelli	6	Manderlini
Gabriele	7	Trevisanello
Mora	8	De Vecchi
Schachner	9	Pircher
Genzano	10	Greco
Garlini	11	Nicolini
Arbitro: Lanese		
Recchi	12	L. Marini
Benedetti	13	Scorsa
Oddi	14	C. Marini
Filippi	15	Caretti
Righetti	16	Menelli

[illegible]		SAMPDORIA
(Andata: 0-0)		
Galli	1	Conti
Centrone	2	Ferroni
Ferroni	3	Renica
Sala	4	Magistrp
Pin	5	Guerrini
Cacciatore	6	Bonetti
D. Bertoni	7	Casagrande
[illegible]	8	Scanziani
Graziani	9	Francis
Miani	10	Brady
Massaro	11	Chiorri
Arbitro: Lombardo		
Paradisi	12	Bistazzoni
Terracini	13	Vullo
Bertolazzi	14	Bellotto
Carobbi	15	Mancini
A. Bertoni	16	Zanone

[illegible]		ROMA
(Andata: 0-3)		
[illegible]	1	Tancredi
Faccenda	2	Nappi
Testoni	3	Bierchowod
Corti	4	Righ[illegible]
Onofri	5	Valesa
Chiodini	6	[illegible]
Viola	7	Chierico
Priori	8	Ancelotti
Antonelli	9	Pruzzo
Iachini	10	Di Bartolomei
Briaschi	11	Conti
Arbitro: D'Elia		
Favero	12	Superchi
Vandereycken	13	Maldera
Semma	14	Valigi
Morao	15	Iorio
[illegible]	16	Pacini

INTER		UDINESE
(Andata: 0-0)		
Bordon	1	Berlo
Bergreni	2	Chiarenza
Baresi	3	Tesser
Ortali	4	Gerolin
Collovati	5	Edinho
Marini	6	Galparoli
Bergamaschi	7	Causio
Mueller	8	Miano
Altobelli	9	Minora
Boccalossi	10	Surjak
Sabato	11	Virdis
Arbitro: Pieri		
Zenga	12	Corti
Ferri	13	Pancheri
Bernazzani	14	Orazi
Bonacina	15	De Giorgis
Juary	16	Pellei

TORINO		PISA
(Andata: 1-0)		
Terranco	1	Mannini
Corradini	2	[illegible]
Bernetto	3	[illegible]
Ferri	4	Vincello
Danova	5	Garuti
Galbiati	6	Gennari
Torrini	7	Berggreen
Dossena	8	Occhio
Salvaggi	9	Sorbi
Hernandez	10	Occhiatini
Borghi	11	[illegible]
Arbitro: Agnolin		
Copparoni	12	Bosco
E. Rossi	13	Fanna
Salvadori	14	Carobello
Bertonori	15	Brigani
Conti	[illegible]	

VERONA		NAPOLI
(Andata: 2-1)		
Garella	1	Castellini
Odoi	2	Bruscolotti
Fedele	3	Citterio
Volpati	4	Ferrario
Spinosi	5	Krol
Tricella	6	Marino
Sella	7	Iacobelli
Bocchetti	8	Vinazzani
Di Gennaro	9	Dias
Ditroni	10	Criscimanni
Fanna	11	Pellegrini
Arbitro: Lo Bello		
Turchin	12	Fiora
Castagna	13	Amodio
Marangi	14	Scarnecchia
Silvestri	15	Vagheggi
Fiorio	16	Cimmaruta

La Roma è pronta per la festa di Marassi

La lunga sfida alla Juventus

E' il giorno (al 99 per cento) del passaggio delle consegne fra Boniperti e Viola. Il scudetto verrà idealmente portato a denti stretti ed [illegible] un largo [illegible]. Da tre campionati [illegible] Roma, [illegible] flessione intermedia dovuta a molti infortuni, si batte al vertice ed ora — nel quarto — è al traguardo. Oggi, pur se la Juventus vince, le basta un punto. Un punto (da salvezza) [illegible] anche al Genoa. Sarà meglio togliere in anticipo da Genoa-Roma ogni sciocco sospetto. Nessuno si scandalizzi di un pareggio.

Sarebbe disumano chiedere a giallorossi e rossoblù una partita «alla morte». Con un minimo di buon gusto, De Blasi e colleghi dovrebbero farne a meno di andare a Marassi. Sarà una partita-festa. [illegible] ufficio inchieste. La Roma [illegible] ha bisogno di battere Genoa e poi Torino per legittimare il suo stoicismo.

Non è colpa sua se la Juve si è messa a [illegible] da metà campionato, se l'Inter è squadra pazza, se il Verona a tre quarti dello sprint è rimasto [illegible] benzina. La squadra di Liedholm ha tenuto un buon [illegible] per tutta la stagione, a solo [illegible] quell'improvviso e sottile stordimento che coglie quando ti senti in paradiso ha perso la seconda sfida con la Juve (come i bianconeri [illegible] il Torino, del resto).

Negli ultimi [illegible] mesi la Roma [illegible] retto anche [illegible] psicologico dei molti avvertimenti sulle possibilità di una rimonta juventina. Il [illegible] di Platini faceva davvero paura, ma il vantaggio aiutava Falcao e colleghi a mantenere fiducia. Anche le voci sulla campagna trasferimenti [illegible] assorbite bene, con compostezza. Probabile destinato [illegible] andarsene. Vierchowod il cui rientro alla Sampdoria è dato [illegible] scontato, le voci brasiliane su un ritorno di Falcao a casa, quelle [illegible] Conti inserito nel «pacchetto» da [illegible] alla Lazio per Giordano, tutto il passato [illegible] ripercussioni sul cammino giallorosso. Questi discorsi sono rimandati a domani (semmai a dopodomani, ovvero alla prossima domenica), ma alcuni sono già caduti.

Resta in piedi, [illegible] quello più grave per [illegible]ia. Ribaditi tutti i meriti a Falcao per il salto di qualità, di mentalità e di gioco della squadra, non si può [illegible] che il cassello Vierchowod ha dato la spinta decisiva alla stagione che sta per finire. Ed oggi «il russo» gioca nello stadio che dovrebbe [illegible] (in maglia blucerchiata) nella prossima stagione. Lui non ci vuole andare, a costo di correre in [illegible] a Montecarlo per chiedere a Mantovani — presidente sampdoriano che si può far vivo in Italia solo mezzo banca — di lasciarlo nella capitale.

Strano destino, quello di Vierchowod. E' di proprietà [illegible] Samp, ma lo scudetto l'ha sfiorato a Firenze per [illegible] a Roma. Adesso l'idea del [illegible] gli sta rovinando questi giorni, [illegible] la Coppa Campioni. Ed anche Liedholm non vorrebbe perdere i campioni [illegible]. L'allenatore vuole raggiungere [illegible] salvezza a tutti i costi ma, pur [illegible] l'obiettivo, difficilmente resterà nella sua isola. Il Cagliari, salvo ripensamenti, non sembra intenzionato a riconfermarlo (al fu [illegible] di Sonetti, attuale trainer della Sambenedettese).

In tema di trasferimenti Al[illegible] Marchetti è destinato [illegible] Fiorentina mentre [illegible] posto di Victorino (che oggi andrà in panchina ma verrà trasferito, [illegible] Svizzera, Spagna o Grecia) come secondo straniero [illegible] affiancare a Uribe sembra [illegible] l'arrivo del francese Tigana del Bordeaux; come centravanti [illegible] Cagliari [illegible] il granata Borghi.

Bruno Bernardi

La classifica

Roma	45	[illegible]	26
Juventus	[illegible]	Cagliari	26
Inter	34	Na[illegible]	25
Verona	33	Avellino	25
Fiorent.	31	Pisa	24
[illegible]	30	Ascoli	24
Samp.	30	Cesena	21
[illegible]	30	Catanz.	13

Ultimo turno

Ascoli - Cagliari
Catanzaro - Inter
Juventus - Genoa
Napoli - Cesena
[illegible] - Fiorentina
[illegible] - Torino
Sampdoria - Verona
Udinese - Avellino

Falcao abbraccia Ancelotti: il brasiliano ha trascinato la Roma

L'aria di pareggio frena anche i fans giallorossi

Solo 5 mila biglietti venduti a Roma - Gli allenatori saranno «prudenti»

GENOVA — *Il Genoa per la salvezza, la Roma per lo scudetto. Per questo il pronostico unanime è che oggi a Marassi le due squadre si divideranno equamente la posta in palio.* «Comunque — dice Liedholm — la Roma va in campo per vincere, ma adesso dobbiamo amministrare i quattro punti di vantaggio sulla Juventus, ragion [illegible] cui dovremo soprattutto [illegible] attenti a [illegible] prendere gol».

Roma prudente, quindi. Che ne pensa Simoni? «Se la Roma [illegible] prudente — dice l'*allenatore* [illegible] — [illegible] vedo perché [illegible] dobbiamo osserio anche noi. Il [illegible] non scendere [illegible] [illegible] suicidarci, per cui, per [illegible] cosa, cercherà di non offrire spazio alla manovra offensiva giallorossa. Questo non significa che rinunceremo a giocare. [illegible] contrario, cercheremo [illegible] comportarci più che dignitosamente, [illegible] [illegible] inutili rischi, questo è ovvio».

Nell'aria c'è un pareggio, quindi, il [illegible] *che torna comodo ad entrambe le squadre e i tifosi dell'una e dell'altra parte sembrano averlo appreso. Lo dimostra la prevendita, che non è andata a gonfie vele come i dirigenti speravano. I biglietti in vendita sono 43 mila (ai quali si devono aggiungere oltre 13 mila abbonati), ma la disponibilità stamane ai botteghini dello stadio sarà ancora [illegible] 13 mila biglietti [illegible] tribuna (numerata e non), di[illegible] e gradinata. L'incasso sarà quindi attorno ai 400 milioni, cui dovranno aggiungersi [illegible] 72 milioni [illegible] quota abbonati.*

[illegible] pensare che ci [illegible] stata l'invasione [illegible] tifosi romanisti, ma i biglietti venduti nella capitale [illegible] stati poco più di 5 mila, le previsioni parlano di circa 8 mila supporters giallorossi oggi sugli spalti [illegible] Marassi. Le prime avvisaglie di tifosi capitolini sono arrivate a Genova ieri, ma molti si [illegible] fermati a Santa Margherita, [illegible] Liedholm ha portato in [illegible] i suoi uomini [illegible] festeggiare [illegible] e compagni. Per stamane è previsto un arrivo [illegible] di tifosi, con in più i «vip» capitanati dal sindaco Ugo Vetere.

Al tifosi giallorossi e alla Roma «campione» i club [illegible] *hanno indirizzato un lungo messaggio* [illegible] congratulazioni per lo [illegible] assicurato.

[illegible] Bruno [illegible] «Vogliamo [illegible] scudetto per tutti noi [illegible] un traguardo meraviglioso. A me fa particolarmente piacere che questo avvenga a Genova». *Gli fa eco Nela:* «Noi siamo più [illegible] quelli [illegible] Genoa, che se dovesse [illegible] [illegible] troverebbe [illegible] guai. Comunque cercheremo di onorare il calcio e vedremo come si metterà la partita».

Giorgio Bidone

La Roma stasera arriva a Ciampino

ROMA — L'aereo che riporterà da Genova i calciatori [illegible] Roma atterrerà con [illegible] (21,30) all'aeroporto di Ciampino anziché al «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Secondo quanto si è appreso, una decisione in tal senso è [illegible] scopo di evitare [illegible] fico [illegible] [illegible] per l'aeroporto di Fiumicino.

IN CINQUE PARTITE SU SETTE CI SONO SQUADRE COINVOLTE NELLA LOTTA PER SFUGGIRE ALLA RETROCESSIONE

Paolo Rossi punta all'Uefa

Cagliari: il bianconero sospetto lo 0-2 con l'Inter e si fa prudente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — [illegible] a Catanzaro due settimane fa, anche a Cagliari accoglienza calorosa, perfin troppo, per la Juventus. Quattro agenti non sono [illegible] a impedire ad alcune centinaia di tifosi di invadere la pista di Elmas, assediando i bianconeri per un quarto d'ora, prima di poter raggiungere il pullman [illegible] alla acrobatica. Fra l'entusiasmo l'immancabile contestatore, che dava pugni sui vetri del [illegible] epiteti.

Oggi, al «Sant'Elia» ci saranno almeno cinquantamila spettatori [illegible] un incasso-record superiore al milione [illegible] anche per via dei prezzi maggiorati fino al 50 per cento. Il fascino della Juventus [illegible] determinerà un pienone come [illegible] tempi [illegible] di Gigi Riva, anche se il Cagliari [illegible] è in lotta per la salvezza e gli manca un punto per raggiungerla. Paolo Rossi si esibisce sul campo di colui che [illegible] il «bomber» per eccellenza degli anni '70. Rossi è circondato [illegible] enorme popolarità. E' sempre [illegible] centro dell'attenzione [illegible] ieri un giornale rilan[illegible] la notizia che Giussy Farina vorrebbe portarlo al [illegible] proponendo [illegible] scambio [illegible] con Battistini (e milioni). Leggendola ficasi non è riuscito a trattenere una risata.

«*Quando sono passato alla Juventus pensato* [illegible] *uscito dalle cose di mercato per qualche anno, ma invece rieccomi (a [illegible] non che la cosa mi dia fastidio, ma è [illegible] più che Boniperti, nei giorni scorsi, mi ha assicurato che resterà a Torino. E conto di rimanerci a lungo*». [illegible] mentato Rossi. Oggi ricomporrà il tandem con Marocchino. Il dopo-Bettega, anche se Bobby-gol rientrerà domenica prossima con il Genoa e disputerà la finale di Coppa dei Campioni, prima di trasferirsi in Canada, avrà [illegible] nuova verifica dopo Lodz. «*La partenza* [illegible] *Bettega è un problema che la società dovrà risolvere: la squadra aveva comunque a girare proprio quando Roberto* [illegible] *ad essere un punto* [illegible] *riferimento notevole*».

E cosa cambia con Marocchino? «*Non è una novità, tutti conosciamo il suo rendimento e a Lodz la formula ha dato buoni risultati: Marocchino ha disputato una gran partita ed è un elemento sul quale si può fare molto affidamento*», ha detto [illegible], secondo cui quella odierna è una partita dura.

«*Il Cagliari corrà conquistare almeno un punto e noi dobbiamo salvaguardare il secondo posto in attesa del verdetto del giudice sportivo su Juventus-Inter. Certo, esiste la possibilità di conquistare la Coppa dei Campioni, siamo sempre in lizza per la Coppa Italia ma è meglio garantirci un piazzamento-Uefa. Non si sa mai*».

Il Cagliari, che a Torino tolse ai bianconeri il primo punto casalingo [illegible] stagione, vuole il bis. «*Indispensabile perché ad Ascoli troveremo un ambiente molto caldo*», dice Oliva. Oli fa eco Giagnoni, che si guarda bene dallo stuzzicadenti Falcao: «*Il brasiliano ha trascinato la Roma in condizione, ma le riserve scarseggiano*».

La Sampdoria, che giovedì scorso ha giocato e ha divertito in una partita amichevole in Toscana, si presenta a Firenze con la dichiarata intenzione di disputare un incontro spigliato, in chiave col suo modo di comportarsi anche in trasferta.

La Fiorentina, abbottonatissima sul fronte del calcio mercato, si è messa per tempo nella sua operazione di rinnovo dello staff tecnico. Il vice di [illegible] Sisti, Tobia, lascerà il posto a Onesti dell'Inter. Il preparatore dei portieri, Ginulfi, coppiato di De Sisti, sarà sostituito dal vecchio Contaglolia. Le due partenze sono certe, già annunciate: i due arrivi [illegible] per probabili.

Trapattoni non parla del tracollo

CAGLIARI — «Ho visto una bella partita [illegible] un Amburgo pericolosissimo», questa l'unica dichiarazione fatta da Trapattoni a Berlino dopo il successo dei campioni [illegible] tenuta dell'Heritha per 3 a 1, rimontando con Rolff (39') e Hartwig (68') un gol realizzato su rigore da Schneider (33').

Perché tanta riservatezza? «Sono andato a Berlino senza pubblicizzare il viaggio per tenermi le mie impressioni che parleremo nei prossimi giorni, adesso per motivi psicologici preferisco non farlo, per evitare che l'attenzione sulla partita con i sardi venga distratta da altri argomenti lontani», risponde il tecnico che rivedrà l'Amburgo il 14 maggio prossimo in casa contro il Colonia, e che ieri ha comunque fatto una relazione al presidente Boniperti che l'aveva anticipato in Sardegna.

Oggi, al «Sant'Elia», ci sarà Bernat Hammel per «spiare» i bianconeri impegnati nella difesa del secondo posto contro il Cagliari.

b. b.

I Mosi del Torino «nemici» del Pisa

La squadra granata ha qualcosa [illegible] farsi perdonare nell'ultima partita casalinga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTI — *Il linguaggio della classifica è chiaro:* [illegible] *tranquillo (anche Van* [illegible] *Korput e Zaccarelli),* [illegible] *disperato. Si presume perciò che sia* [illegible] *squadra* [illegible] *Vinicio* [illegible] [illegible] *più dei novanta minuti di* [illegible] *pomeriggio. Senonché la squadra granata ha un conto aperto con il campionato e* [illegible] *pubblico, e vuole pagare il* [illegible] *chiudendo* [illegible] [illegible] *casalinga* [illegible] *un* [illegible] *che faccia dimenticare un rendimento non sempre costante.*

«La nostra è stata [illegible] tutto sommato positiva — *dice Galbiati, la cui conferma nel Torino sembra ormai scontata* — anche se nelle ultime tre partite abbiamo lasciato qualcosa per strada. Il nostro rendimento discontinuo forse si spiega con il fatto che rendiamo di più contro squadre [illegible] livello, probabilmente perché ci consentono di esprimerci come possiamo. Le difficoltà arrivano quando giochiamo con gente [illegible] [illegible] Ora siamo all'[illegible] conclusivo, poiché disputiamo in campionato, l'ultima partita davanti al nostro pubblico».

— *Dal quale avete* [illegible] *cosa farvi perdonare, come una sconfitta subita con il Cesena e qualche altro punto perso per leggerezza o inefficienza* [illegible]

Su tutti i campi ricordato [illegible]

[illegible] — Il Coni [illegible] dato disposizione a tutte le federazioni sportive che hanno in [illegible] agonistiche [illegible] week-end, [illegible] un minuto di raccoglimento per [illegible] memoriare la prematura [illegible] sen. Tommaso Morino, presidente [illegible]

L'Inter e l'Udinese sono [illegible] problemi

MILANO — Arriverà Zico a [illegible] Siro, [illegible] non per giocare con l'Inter bensì contro l'Inter. Ieri ad Appiano esponenti [illegible] Canale 5 hanno confermato il vero del Mundialito: sarà un [illegible] veloce, dal 24 [illegible] giugno con l'interruzione dovuta alle elezioni. [illegible] Inter e Milan ci [illegible] Flamengo, Real Madrid e Penarol, dunque i tifosi milanesi rivedranno Zico ma non con la maglia naranjuira, come qualcuno vorrebbe.

Intanto [illegible] squadra si appresta a salutare il [illegible] pubblico dandogli appuntamento per la Coppa Italia ed il Mundialito. Bersa, Bagni e Bini, recuperato Marini dopo la disavventura torinese, cercheri di strappare i due punti anche all'Udinese che ripropone a sua volta capitan Causio dopo la squalifica.

Un match fra [illegible] squadre senza problemi. Impegnate apparentemente ad onorare il [illegible] anche vincolate dai punti è dunque obbligate a [illegible] risultato ad ogni [illegible]. Per Altobelli, in particolare [illegible] la sfida a distanza con Platini: [illegible] hanno giurato che gli daranno una mano [illegible] «sermone» di [illegible] il [illegible] pomeriggio [illegible] giocatori dell'Inter. «*Non mi sarei mai aspettato* — ha detto — *un deferimento nei confronti della mia società. Se qualcuno ha sbagliato, vi assicuro* [illegible] *pagherà in modo salato*».

E. Pand.

Napoli per il pari

VERONA — *Ultima partita casalinga per il Verona, ad un* [illegible] *dalla* [illegible] *Uefa. La squadra giallobl[illegible] ospita un Napoli che non può assolutamente concedersi distrazioni, per* [illegible] *compromettere* [illegible] *situazione faticosamente raddrizzata. Entrambe le squadre sono rinunciatarie per «colpa» del giudice sportivo. Bagnoli è costretto a rinunciare all'ex Marangon e a Fanna, grande protagonista della gara d'andata.*

Quella odierna potrebbe [illegible] *essere* [illegible] *veronesi* [illegible] *delle ultime* [illegible] *per applaudire Diresu in maglia giallobl[illegible] (ci sarà ancora la Coppa Italia). Il brasiliano sembra non rientrare* [illegible] *piani* [illegible] *società.*

Anche il Napoli [illegible] *rinunciare a due importanti pedine* [illegible] *Dal Fiume e Celestini, particolarmente utili per la gara* [illegible] *contenimento che si prefigge Pesaola, per ottenere il pareggio.*

Avellino quasi salvo

AVELLINO — La squadra di Veneranda è [illegible] ricerca dei punti-salvezza. L'occasione è ghiotta per gli irpini che ospitano un [illegible] in disarmo e possono festeggiare anche [illegible] la sicurezza matematica [illegible] permanenza in A.

Il tecnico potrà schierare la formazione tipo contro un avversario che, invece, dovrà fare a meno, [illegible] che di Mariani, anche di [illegible] Boscolo e Salvadori.

Leotta approfitterà per lanciare qualche giovanissimo e per [illegible] la serie A con una prestazione dignitosa e nello stesso tempo sperimentale.

Nell'Avellino le ultime incertezze riguardano Bergossi, il cui impiego [illegible] centro del[illegible] [illegible] consentito [illegible] recupero in extremis.

Tutto è pronto anche per gli eventuali festeggiamenti per la quinta salvezza.

Il Cesena non vuole mollare

CESENA — *Forte del sostegno* di [illegible] mila tifosi che raggiungeranno Cesena [illegible] pullman, [illegible] treno, [illegible] macchina e in treno, l'Ascoli si appresta a [illegible] piegare a Cesena la pagina più importante di questo campionato. Se i marchigiani dovessero uscire [illegible] terreno romagnolo, il salvezza [illegible] per loro [illegible] più [illegible] una speranza. Il Cesena, d'altro canto, continua perplessa[illegible] [illegible] sostenere che, [illegible] quando la [illegible] non darà torto alla sua classifica, [illegible] è ancora [illegible] vedere. A conferma di quanto detto, c'è il discorso che Bolchi e il presidente della società hanno fatto ai giocatori in settimana, con toni pacati ma fermi.

In parole povere, vogliono dal Cesena una vittoria anche perché, e sono parole precise del presidente bianconero romagnolo, «il campionato di calcio può serbare delle sorprese anche all'ultima giornata. Vinciamo la nostra gara e stiamo a vedere quello che faranno le altre squadre interessate alla salvezza».

[illegible] è al corrente [illegible] cifra che lo attende al «Manuzzi». Egli ha parlato di par[illegible] se non impossibile, difficilissima e ha aggiunto: «Tuttavia, nonostante come stanno qui si decidono i nostri destini, siamo disposti a preparati a ribattere colpo [illegible] colpo».

Massone ha il problema del[illegible] *sostituzione* [illegible] *Nosetlino,*

Il libero dell'Inter

Bini illeso in incidente

MILANO — Paurosa incidente stradale, venerdì notte, [illegible] tangenziale [illegible] Milano, protagonista [illegible] Bini, il libero dell'Inter. Il nerazzurro ha perso il controllo della propria auto che ha scavalcato il tratto che [illegible] le [illegible] corsie (prive [illegible] [illegible] diritti) finendo nella [illegible] ne opposta di marcia.

Per fortuna Bini ha evitato un'Alfetta finendo poi [illegible] fossato. Il giocatore è uscito dall'incidente con molto spavento ma nessuna ferita. L'auto ha riportato danni per [illegible] milioni.

● Basebali, risultati. Girone A: Parmalat - Tel. Novara 15-10 e 18-1; B. Rimini - O. Milano 4-0 e 4-5; Bollate - Castenaso 1-10 e 7-6, Girone B: Pesaro - Anzio 11-8 e 5-2; Bologna - Firenze 26-7 e 9-4; Grosseto - S. Arcangelo 18-1 e 15-3.

Contro una Sampdoria bellicosa

[illegible] Fiorentina torna Mian[illegible]

[illegible] — Chiusura della squadra viola oggi a Firenze contro la Sampdoria. De Sisti è costretto a presentare una formazione di [illegible] ripiego. Gli mancano, tutti e tre per squalifica, Passarella, Antognoni e Pecci. I sostituti saranno nell'ordine, Occhiredu, Manzo e Miani.

La novità viene proprio da Luciano Miani, giocatore che la stagione [illegible] rendimento altissimo, [illegible] ritura sorprendente, nel periodo nel quale Antognoni ri[illegible] fuori squadra per l'operazione [illegible] e [illegible] in questo campionato è stato messo fuori combattimento da un infortunio sette mesi fa nella partita contro la Juventus. A detta di De Sisti, Miani non è ancora [illegible] meglio della

Il Cesena non vuole mollare

CESENA — *Forte del sostegno* di [illegible] mila tifosi che raggiungeranno Cesena [illegible] pullman, [illegible] treno, [illegible] macchina e in treno, l'Ascoli si appresta a [illegible] piegare a Cesena la pagina più importante di questo campionato. Se i marchigiani dovessero uscire [illegible] terreno romagnolo, il salvezza [illegible] per loro [illegible] più [illegible] una speranza. Il Cesena, d'altro canto, continua perplessa[illegible] [illegible] sostenere che, [illegible] quando la [illegible] non darà torto alla sua classifica, [illegible] è ancora [illegible] vedere. A conferma di quanto detto, c'è il discorso che Bolchi e il presidente della società hanno fatto ai giocatori in settimana, con toni pacati ma fermi.

In parole povere, vogliono dal Cesena una vittoria anche perché, e sono parole precise del presidente bianconero romagnolo, «il campionato di calcio può serbare delle sorprese anche all'ultima giornata. Vinciamo la nostra gara e stiamo a vedere quello che faranno le altre squadre interessate alla salvezza».

[illegible] è al corrente [illegible] cifra che lo attende al «Manuzzi». Egli ha parlato di par[illegible] se non impossibile, difficilissima e ha aggiunto: «Tuttavia, nonostante come stanno qui si decidono i nostri destini, siamo disposti a preparati a ribattere colpo [illegible] colpo».

Massone ha il problema del[illegible] *sostituzione* [illegible] *Nosetlino,*

Le partite e gli arbitri di serie B e C

Serie B

Bologna-Bari	Esposito
Campobasso-Varese	Fabrizi
Cesena-Foggia	Ballerini
Cremonese-Arezzo	Paparesta
Lazio-Reggiana	[illegible]
Lecce-Pistoiese	Altobelli
Monza-Cavese	Menicucci
Palermo-Milan	[illegible]
Perugia-Atal.	Stanciarli
Samb.-Catania	Pairetto

Classifica

Milan	41	[illegible]	[illegible]
Lazio	39	Perugia	33
Cremon.	37	Lecce	32
[illegible]	37	Campob.	30
Cavese	37	Pistoiese	29
Catania	36	Palermo	29
Samben.	32	Foggia	28
Arezzo	32	Reggiana	27
Monza	31	Bologna	26
Varese	31	Bari	[illegible]

Serie C1/A

Brescia-Modena	Casarin
[illegible]	D'Elpidio
Forlì-Triestina	Ci[illegible]
Lanerossi V.-Rondi.	[illegible]
Mestre-Padova	Lanzi
Parma-Pro Patria	Nicoletti
Rimini-Piac.	Vecchiatini
Sanremese-Spal	Caprini
Trento-Treviso	Agnolin

Serie C1/B

Ancona-Cesena	Sguizzo
Barletta-Reggina	Turello
Camp.-Casarano	Frigerio
Caserl.-Empoli	Coppetelli
Livorno-Benev.	Ramacci
Nocerina-Siena	De Pomo
Rende-Paganese	Cornieti
Salern.-Teramo	Baldini
Taranto-Fasano	Pellizzoni

Serie C2/A

Casale-Carbonia	Grechi
[illegible]	[illegible]
Derthona-Spezia	Schiavon
Gromello-Civitav.	Fassari
Lucchese-Foligno	Lamberti
Montecatini-Aless.	De Luca
Pont.-Imperia	Bragagnolo
Savona-Prato	Felicani
Torres-Asti	3-0

Serie C2/B

Conegliano-Capitolet.	0-1
Fanfulla-Rhodi.	Femminiello
Legnano-Gorizia	Satarlano
Mantova-Orcegna	Menchet
Monselice-Forlì.	Trillo
Montebell.-Pergoc.	Nemetni
Novara-Lecce	Amendolia
Pavia-Mira	G. Greco
S. Angelo-Vogh.	Lambrò

Serie C2/C

Civitan.-Cattolica	Nicchi
Ghivizzano-Aversa	[illegible]
Franc.-Martina	Fucci
[illegible]	Fiorano
Matera-Jesi	Ongaro
Monopoli-Lanciano	Elia
Ravenna-Giul.	Frascaroli
Teramo-Ostunese	Colaianni
V. Sonic.-Brindisi	Tocco

Serie C2/D

Alr.-Siracusa	Bacchi
Caserta-Akragas	Novi
Ercolanese-S. Reno	Bolis
Fratese-Latina	Ciacciarelli
Marsala-Licata	Tedeschi
Messina-Gioiese	S. Greco
Palermo-Gravinese	Picchio
Potenza-Frattese	Pomesi
Sorrento-Turris	Pavicevic

Pallavolo: 3-0 per Torino

La [redacted] attacca con Ninfa, il «muro» [redacted] Kappa respinge con Salomone (coperto) e Dametto

Il [redacted] la Santal

La prima finale per [redacted] scudetto più combattuta di quanto non dica [redacted] punteggio - [redacted] i [redacted] stranieri: splendido Hovland, poco ispirato Kim - Circa seimila spettatori - Mercoledì a Parma il [redacted] di ritorno

TORINO — Sulla falsariga delle sfide-scudetto dello scorso anno, la Kappa ha vinto il primo match [redacted] un 3-0 tanto netto in apparenza, quanto invece combattuto palla dopo palla, e tutto [redacted] neppure troppo giusto nei confronti di una Santal [redacted] cui colpa maggiore è stata quella di perdersi regolarmente nei finale [redacted] set, al contrario dei torinesi.

La partita (104' effettivi) ha offerto momenti di gioco spettacolare, degno delle [redacted] formazioni italiane più forti. La Kappa ha [redacted] il suo trascinatore in Tim Hovland, che ha collezionato 35 palle vincenti su 38, ma deve anche moltissimo a Giorgio [redacted] mone, che con [redacted] sei muri vincenti ha letteralmente ribaltato il primo set, quando sembrava che la Santal fosse avviata a vincerlo.

[redacted] Salomone, [redacted] frazione [redacted] cessiva, si è leggermente infortunato (contrattura alla coscia destra), ma la Kappa non [redacted] particolarmente [redacted] indisponibilità in quanto Rebaudengo era cresciuto notevolmente dopo un inizio incerto, Bertoli martellava come di consueto, De Luigi era preziosissimo nelle «veloci» ed a muro come d'altronde un Dametto assai pulito anche in ricezione. [redacted] E [redacted] Vullo, quasi mai con compiti di secondo palleggiatore, trovava ottime conclusioni vincenti.

Solida, e [redacted] granitica, la Kappa è probabilmente andata anche [redacted] di là di quanto non [redacted] aspettasse [redacted] che presentava un Lanfranco febbricitante (comunque tra i migliori [redacted] parmigiani) [redacted] soprattutto non ha mai avuto in Kim l'ispiratore degno della fama che lo accompagna. Partita [redacted] equilli, quella [redacted] reano, nonostante la ricezione [redacted] suoi compagni [redacted] sia stata particolarmente sporca.

La Santal [redacted] pagato dunque [redacted] giornata non ispiratissima del suo re[redacted] anche l'incostanza [redacted] (che affrettatamente qualcuno mette alla stessa altezza di Bertoli) e il male cronico di [redacted] muro che è un po' il suo tallone d'Achille specie quando Vecchi [redacted] meglio. [redacted] Ninfa, efficacissimo in [redacted] momenti Negri, qualche incertezza [redacted] c'è [redacted] pure in panchina, [redacted] nel [redacted] primo [redacted] Piazza, giocando contemporaneamente Belletti e Passani per Kim e Ninfa, ha probabilmente facilitato la rimonta torinese.

Proprio la prima frazione è stata la più avvincente e, [redacted] lunga, probabilmente decisiva [redacted] match. In un Palasport con [redacted] seimila tifosi a far da cornice (l'incasso è stato di 25 milioni) la Santal si è portata subito in vantaggio 2-0, ha subito [redacted] rimonta torinese (3-3), poi si è staccata (9-6) dando l'impressione di essere sulla giusta [redacted] per far suo il [redacted] E invece la Kappa [redacted] a [redacted] con un paio di muri a quota 8, a portarsi in [redacted] (12-10) prima che i parmigiani operassero un importantissimo [redacted] portandosi 14-12.

Ma [redacted] sul 13-13 [redacted] richiamava in panchina Vullo, trovando in Salomone quella che sarebbe stata la carta vincente. Tre set ball vani per la Santal, poi i quattro punti consecutivi [redacted] Hov[redacted] in battuta che chiudevano il set sul [redacted] 28'.

Ancora con partenza decisa la Santal si portava sull'8-3 [redacted] vantaggio [redacted] set, [redacted] bastava andasse Rebaudengo in battuta perché i torinesi raggiungessero il pareggio [redacted] poi, [redacted] il loro regi- [redacted] servizio, i cinque punti che [redacted] 10-11 permettevano loro di chiudere [redacted] in 38'.

Il terzo set appariva, per molti versi, più scontato, con la Kappa a recitare il ruolo [redacted] «lepre» (8-3), poi la Santal autrice di un'orgogliosa rimonta che la portava [redacted] vantaggio 8-7, e quindi ancora i torinesi, palla dopo palla, a portarsi sul 14-11 per [redacted] di [redacted] prima di concludere 15-12 in 38'.

Mercoledì, a Parma, [redacted] rivincita. [redacted] copione (quello [redacted] anno fa) dovrebbe finire 3-0 per la [redacted] ma questa volta i torinesi giurano che non finirà così, che certi errori si [redacted] volta: poi diventano esperienza.

Giorgio Barberis

PLAYOFF [redacted]: Kappa Cus Torino - Santal Parma 3-0 (16-14, 15-11, 15-12). Ritorno mercoledì 11 a Parma (ore 20,30).

POULE SALVEZZA (5ª giornata): Pall. Belluno - Vianello Pescara 3-0 (15-11, 15-1, 15-5); Isea Falconara - [redacted] Risparmio Ravenna [redacted] (15-8, 15-13, 15-4). Classifica: Belluno e Falconara p. 6, Ravenna e Pescara 4. Prossimo turno (sabato 14): Ravenna-Pescara; Belluno-Falconara.

MOTO MONDIALE — Oggi in Germania chi rischierà sul bagnato?

E ora fa [redacted] pioggia

Mancano precisi riferimenti tecnici e sportivi - Uncini [redacted] Lucchinelli, comunque, sembrano più competitivi di un Roberts o di un Mamola - La Honda appare favorita

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

HOCKENHEIM — *La vigilia del Gran Premio di Germania è trascorsa più a [redacted] tere di pioggia che di motori. E' da molto che non si gareggia sotto l'acqua e [redacted] se bene così balga l'avverso rio in condizioni [redacted] sicuramente atipiche, ma [redacted] dal regolamento.*

Ieri a Hockenheim [redacted] piovuto con brevi intervalli, senza mai dar tempo alla pista di asciugarsi del tutto, e in particolar modo sono stati ostacolati i piloti della [redacted] ce che hanno avuto in sorte i due periodi più bagnati. Sono stati rodati i pneumatici [redacted] pioggia, qualcuno ha allungato un poco come Haslam, ma nessuno ha voluto rischiare una scivolata.

Se dovesse piovere anche oggi [redacted] corre quindi al buio. I riferimenti più [redacted] risalgono al Gran Premio d'Olanda 1982 disputato su due manches in [redacted] improprio. Vince Uncini, [redacted] qualcuno ricorderà, ma l'unico ad imporsi veramente fu [redacted] Crosby, [redacted] quest'anno non è nel «Circus». Si attirarono [redacted] lunghe scivolate anche dassi prima Kenny [redacted] e poi [redacted] Spencer, quindi [redacted] che lo specialista del bagnato Boet van Dulmen.

Il proposito [redacted] propensioni (che potrebbero essere anche mutate con il passare degli anni), bisogna ricordare che Mamola non riesce proprio a guidare sul bagnato, che Roberts non ne vuole e quel che si dice un fulmine, [redacted] tanto [redacted] Lucchinelli sono molto bravi, Boet Van Dulmen Middelburg e Sheene sono i veri specialisti. La Honda sul bagnato, leggera e maneggevole com'è, dovrebbe avere qualche vantaggio rispetto a Suzuki e Yamaha. Chissà poi che le doti di acrobata di Virginio Ferrari non portino qualcuno in [redacted] al gruppo [redacted] migliori anche la Cagiva.

Uscendo dal [redacted] delle ipotesi e immaginando una gara regolare, con terreno asciutto, contano i riferimenti di venerdì, che si possono riassumere in breve: [redacted] Honda di Spencer brucia in velocità tanto le Yamaha che le Suzuki; nel «misto» tutte le Honda sono imprendibili e le Suzuki hanno i consueti problemi.

Novità di ieri è la spiegazione piuttosto polemica che dà Marco Lucchinelli riguardo alla manifesta inferiorità dimostrata nei confronti di Spencer. «Dal Giappone sono arrivati tre motori nuovi e io non ne ho visto nemmeno uno. Da quel che ho [redacted] dire, Spencer ne [redacted] presi due e il [redacted] è sparito, [redacted] che tutti [redacted] pellegrini [redacted] uno scalino più [redacted] io. poi, [redacted] essere particolarmente [redacted] nel [redacted] i guai visto che [redacted] su una equipe di meccanici fantasma: il capo cerca di risparmiare i pistoni, Matt, lo dice il nome, è proprio matto e se fai qualcosa che non gli va è [redacted] di tirarti [redacted] chiave inglese [redacted] testa. [redacted] ho ancora deciso se cacciarli tutti e [redacted] in mano ai giapponesi oppure sopportare e tirare avanti. Del resto, come [redacted] darsi [redacted] giallo: insieme coi motori, che non ho visto, mi è arrivato un bel chimono con un grande numero [redacted] sulla schiena. Ma che mi prendano per i fondelli?».

Torniamo all'oggi per dare un'occhiata alle altre classi, che per necessità di spazio vengono anche troppo trascurate. La Honda, che ha pronto un motore da 250 cc, sembra intenzionata a fare anche un 125 cc, per entrare l'anno prossimo nel Grand Prix [redacted] a [redacted] l'en plein. Per il momento, le nostrane Garelli non possono uscire dalla tenda che vengono tempestate di «eliofotografici». Fanno [redacted] e copiare perché in questo momento le Garelli, per Lazzarini o per Nieto, sono proprio [redacted]bili.

Nella 50 cc Lazzarini aspetta invece circuiti meno veloci, come il prossimo di Jarama, per imporsi sulla Kreidler, più potente di Dorflinger.

Giorgio Viglino

Un anno [redacted] moriva [redacted]

Un anno fa, sabato 8 maggio 1982, moriva a Zolder nelle prove [redacted] Gran premio del Belgio il più popolare pilota della Formula 1 moderna, Gilles Villeneuve. Il [redacted] urlava [redacted] la [redacted] vettura [redacted] March di Jochen [redacted]: la [redacted] volava [redacted] e, dopo [redacted] paurosi [redacted] balzi, si schiantava [redacted] pista, proiettando lontano il corpo del corridore.

Villeneuve aveva [redacted] ora [redacted] impersonava il coraggio, l'avventura, [redacted] L'uomo che [redacted] mai e getta [redacted] allo sfascio. Enzo Ferrari l'aveva paragonato a Tazio Nuvolari.

E' [redacted] un [redacted] i tifosi lo ricordano con rimpianto, la F.1 [redacted] di [redacted] è meno bella. Villeneuve vive in chi gli volle bene, la moglie e i [redacted] bimbi, prima di tutto, e in chi vedendolo correre [redacted] provò un brivido di ammirazione per il suo ardimento.

Alen, poi tre compagni [redacted] squadra

Tour [redacted]

Ajaccio. La Lancia Rally di Alen in [redacted] nel Tour de Corse

DAL NOSTRO INVIATO [redacted]

AJACCIO — [redacted] vittoria [redacted] Lancia nel Tour [redacted] Corsica, [redacted] prova del Mondiale Marche [redacted] Ma più che di una vittoria è giusto parlare [redacted] un trionfo; quattro Rally ai primi quattro posti. Audi abominata, conquista della posizione di leader [redacted] nel campionato. Alen ha preceduto Rohrl, Vudafieri e il ritrovato Bettega, che proprio su queste strade lo scorso anno sembrava avesse chiuso con le gare per un gravissimo incidente.

Per [redacted] Lancia un [redacted] pieno esaltante, per l'Audi [redacted] sconfitta: nessuna delle due Quattro [redacted] concluso il Tour de [redacted]. Prima Mikkola, che lottava con Bettega per il quarto posto, nel [redacted] 24ª prova speciale si è dovuto ritirare per il cedimento [redacted] ponte posteriore, [redacted] Michèle Mouton (30ª p.s.) è finita ko per infiltrazioni di carburante nell'abitacolo. La francese e la sua co-pilota, la torinese Fabrizia Pons, sono quasi svenute per i vapori di benzina.

In [redacted] questo rally che chiamano delle «10.000 [redacted] secondo calcoli precisi, sono oltre 17.000), la Lancia si impose per la prima volta nel 1967 con la Fulvia di Sandro Munari. Venne [redacted] poi cinque affermazioni con la gloriosa [redacted] il trittico 1974-76 [redacted] Andruet, Darniche e nuovamente Munari, quindi le vittorie del 1979 e del 1981 [redacted] Darniche.

[redacted] della Lancia Rally è testimoniato anche [redacted] bilancio delle prove speciali: [redacted] tre sono state [redacted] appannaggio di piloti non appartenenti alla Casa italiana (2 [redacted] e i Saby), le altre sono [redacted] ai piloti della nostra squadra: Rohrl 18, Alen 8, Andruet 4, Bettega 2, Vudafieri 1.

Rino Cacioppo

1. Lancia Rally (Alen-Kivimaki), 12 ore 43'38"; 2. Lancia Rally (Rohrl-Geistdorfer) a 1'39"; 3. Lancia Rally (Vudafieri-Pirollo) a 8'30"; 4. Lancia Rally (Bettega-Perissinot) a 12'49"; 5. Renault 5 Turbo (Saby-Williams) a 41'50"; 6. Datsun [redacted] (Pond-Arthur) a 1 ora 1'13"; 7. Renault 5 Turbo (Franceschi-Guidicelli) a 1 ora 27'29"; 8. Opel Ascona (Coulournies-Causse) a 1 ora 37'31"; 9. Citroën [redacted] (Coppier-Lacoss) a 1 ora [redacted]; 10. [redacted] 5 Turbo (Guyot-Raspaud) a 1 ora 53'00". [redacted] **Marche:** 1. Lancia p. 50; 2. Opel 49; 3. Audi 46; 4. Nissan 25; 5. Renault 16. [redacted] **Piloti:** 1. [redacted] p. 53; 2. Rohrl 47; 3. Alen 46; 4. Mouton 37; 5. Vatanen 34.

A Vinovo grande trotto con il «Città di Torino» di 46 milioni [redacted] lire

My Top contro tutti nel Derby

Due cavalli inglesi, uno francese e 8 italiani disputano oggi a Roma il centesimo «Derby Italiano» [redacted] galoppo, dotato di 220 milioni di lire sulla distanza classica del miglio e [redacted] Gli 11 puledri di «3 anni» aspiranti [redacted] «nastro azzurro», iscritti nel [redacted] High Cannon (J. Lowe), Truth Detector (G. Dettori), Balkny [redacted] Fiocchi, [redacted] (S. Dettori), [redacted] Top (P. Perlanti), [redacted] More (S. Fancera), Tintern Abbey (C. Asmussen), Bropan (P. Eddery), [redacted] (A. Saulli), Celio Rufo (L. Bietolini) e Meladonia (A. Di Nardo).

High Cannon e Bropan vengono dall'Inghilterra, Tintern Abbey da Parigi. Lo schieramento italiano punta prevalentemente su My Top (recente vincitore dell'Emanuele Filiberto), Truth Detector e Celio Rufo.

Il [redacted] scena i trottatori [redacted] «4 anni», impegnati sui 2100 metri del G.P. Città di Torino. In palio 46 milioni a 200 [redacted] lire. Si ritrovano di fronte i migliori esponenti [redacted] generazione 1961, Belmez (G. [redacted]), Bertuz (V. Guzzinati), Dangle [redacted] Biasuzzi), Barrymore (E. Gubellini), Bis Bi (M. Rivara), Bion [redacted] Iesolo (S. Brighenti), e Bintumani (L. Gennero), ai quali si aggiungono, per un animoso salto di qualità, Bedial [redacted] Bordoni), Bongal (G. Rossi) e Bois (L. Cauzi).

Il pronostico è per [redacted] Bertuz, compagni di colori, entrambi [redacted] allenamento alle Torrette per conto della [redacted] deria milanese Gianila Frar, appoggiato [redacted] pure l'altro tandem alleato, formato da Bangle [redacted] e Bis [redacted] ai quali però la sfortuna ha riservato i [redacted] numeri più alti dello schieramento e pertanto partiranno in seconda fila.

Ricco il contorno [redacted] Gran Premio. I favoriti (inizio ore 15): Premio Pragelato: Aocomce, Gharien; Bardonecchia: Isbinia, Mozy; Susa: Colcor, Collo Lp; Sestriere: Colmedia, Corio del Pri; Fenestrelle: Gladiator, Aribau; Città di Torino: Belmez, Bis Bi; Claviere: Wanadis, Granito; [redacted]: Bertico, [redacted] Ve.

Ieri al galoppo Foyle Crusher ha battuto di 2 lunghezze una volitiva Laglia al termine dei [redacted] metri del Premio Oglio ([redacted] milioni). [redacted] staccati Aberdare e Morus. Totalizzatore: V.le [redacted] p.ti 21,24, acc. 152. Nelle [redacted] corse successi di Sanctus Brook, High Priest, Emblema Lucano, Limmet, Lima Romeo e Francesco di Mael.

[redacted] Capannelle, nella riunione che precede il «Derby», la [redacted] Lina Perelli ha vinto il [redacted]. Buontalenta [redacted] milioni) riservato [redacted] femmine di «3 anni», e il francese Phebis, [redacted] proprietà dello sceicco Al Kebir, si è imposto nel G.P. Ellington. **a. dob.**

Nell'Endurance [redacted] di scena [redacted] Lancia, [redacted] affronta la Porsche

A Silverstone tempi [redacted] Formula 1

DAL [redacted] — Dalla strada alla pista, [redacted] dopo il trionfo nel Tour [redacted] Corsica, la Lancia è protagonista oggi di [redacted] sfida. Un impegno [redacted] proibitivo nella [redacted] quale seconda prova del campionato mondiale Endurance.

Una gara su una pista velocissima, dove ieri, nelle qualificazioni [redacted] ufficiali, queste nuove vetture di gruppo «C» hanno dimostrato di andare forte [redacted] come le Formula 1. Il miglior tempo è stato ottenuto dalla Porsche 956 di [redacted] Bell e Stefan Bellof. Il pilota [redacted] ha [redacted] 1'13"15 (media 232,150 l'ora). Il record [redacted] circuito inglese [redacted] Clay Regazzoni con la Williams FW 07 in 1'14"40 (228,196 km/h), ottenuto in gara nel 1979. Il primato in prova è invece [redacted] Arnoux [redacted] la [redacted] 1'11" e risale [redacted] quando le monoposto [redacted] ancora le minigonne e l'effetto suolo.

[redacted] le debite proporzioni queste berlinette dovrebbero essere oggi più o meno alla pari con le attuali Formula 1 a fondo piatto. Se si considera però che pesano 300 chilogrammi in più, si può constatare quale potenza mostruosa e quale tenuta [redacted] bianco raggiunto.

In una battaglia [redacted] ed agonistica e così [redacted] Porsche [redacted] doppio vantaggio. Un'esperienza maggiore di un anno (la 956 ha esordito su questa stessa pista [redacted] così fa) e la presenza [redacted] otto macchine in [redacted] contro due sole Lancia.

Inoltre, le [redacted] italiane [redacted] problemi [redacted] pneumatici che non appaiono ancora risolti. Malgrado siano stati cambiati [redacted] assetti e [redacted] sia [redacted] le gomme dal [redacted] ne degli scarichi con rivestimenti speciali, in questi [redacted] potuto eliminare [redacted] l'inconveniente [redacted] usure [redacted] una [redacted] la Lancia, come a Monza, ricopre il ruolo di «outsider» nei confronti dello squadrone tedesco.

Alboreto e [redacted] hanno [redacted] il quarto tempo, al quinto posto sono Ghinzani e Teo [redacted] preceduti oltre che [redacted] Bell-Bellof anche [redacted] Wollek-Johansson e [redacted] Ickx-Mass.

Cristiano Chiavegato

Migliori tempi: 1. Porsche [redacted] - Bellof) 1'13"15; 2. Porsche 956 (Wollek - Johansson) 1'15"10; 3. Porsche 956 (Ickx - Mass) 1'15"30; 4. Lancia (Alboreto - Patrese) 1'16"03; 5. Lancia (Ghinzani - [redacted]) 1'17"43; 6. Porsche [redacted] (Fitzpatrick - [redacted]) 1'17"62; 7. Porsche 956 (Schickentanz - Mer - Heyer) 1'18"01; 8. Porsche 956 (Lassig - Plankenhorn - Grohs) 1'18"13.

«La Stampa» di oggi 8 maggio 1983 è uscita in 558.383 esemplari

LA STAMPA
[redacted] responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice [redacted] S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paragotto
[redacted] 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 366 DEL 25-11-1981

Ciclismo: nello squadrone Bianchi-Piaggio [redacted] in forma soltanto il belga escluso [redacted] Giro

[redacted]

[redacted] — Il belga Fons [redacted] Wolf ha vinto il Giro di Toscana, centrando così [redacted] seconda vittoria in quattro giorni, dopo il successo [redacted] tappa in Trentino. E' davvero un brutto affare per Bianchi-Piaggio, che ora si trova di fronte a perplessità, poiché De Wolf è ufficialmente escluso dalla [redacted] convocati [redacted] il Giro [redacted] La decisione, adottata come punizione per [redacted] rendimento nelle classiche di primavera, difficilmente sarà revocata (l'ha ribadito ieri Gimondi), nonostante la [redacted] ora forma degli altri due leader dello squadrone, Contini e Prim.

La volata con cui De Wolf si è imposto su un gruppetto [redacted] battistrada è stata delle più facili. In precedenza il vecchio Miro Panizza era stato il principale attaccante sulle salite. Non ha avuto però fortuna, perché Vandi, Magrini, Riccò, Lang e Ghirotto sono [redacted] d'accordo nell'andare a riprenderlo dopo l'ultima salita della Prunetta. Un'intesa altrettanto solida, invece, non vi è stata nell'organizzare la [redacted] quando De Wolf, rimasto staccato, stava inseguendo disperatamente da solo.

Anche in Toscana comunque hanno messo in mostra ottime condizioni di forma alcuni corridori già segnalatisi nel Giro del Trentino: oltre ai citati, il giovane Chioccioli. **g. m.**

Ordine d'arrivo: 1. De Wolf (Bel) 236 km in 5 ore 50'53", media km/h 40,474; 2. Ghirotto; 3. Magrini; 4. Riccò; 5. Panizza; 6. Grandi; 7. Zappi a 46"; 8. Cassani; 9. Zola; 10. Lang (Pol).

OGGI in TV

RETE 1

Calcio: Ore 14,15, collegamento con Genova; 16,50, risultati primi tempi; 17,50, finali; 18, sintesi di un tempo di B; 18,20, «90° minuto».
Sport Vari: Ore 21,45, «La domenica sportiva».

[redacted]

Moto: Ore 15,45-18,15, fasi salienti del Gran premio di Germania.
Ippica: Ore 17, da Roma, Derby di Galoppo.
Calcio: Ore 18,45, «Gol flash»; 19, un tempo di A.
Sport vari: Ore 20, «Domenica Sprint».

RETE 3

Tennis: Ore 14,30-16,30, da Perugia, internazionali femminili.
Pallavolo: Ore 16,30-17,30, Kappa-Santal.
Sport vari: Ore 19,15, «sport regione»; 20,30, «Sport tre».
Calcio: Ore 22,30-23,15, un tempo di A.

TELEMONTECARLO

Moto: Ore 11,30, da Hockenheim, G.P. di Germania.

[redacted] ieri [redacted]

NYON — *Se non fosse [redacted] Contini, [redacted] ha accusato quasi 11' di ritardo, si potrebbe parlare di tappa normale. Era previsto il polatone, ma il traniersmo olandese Lubberding, ricordandosi di essere un «finisseur», ha [redacted] a 2 chilometri [redacted] traguardo (quando già [redacted] state superate le ultime [redacted] salitelle), vincendo [redacted] 8" di vantaggio [redacted] primo dei [redacted] colti, Silvano Contini, sofferente di faringite, si era di [redacted] fatto staccare, come già venerdì: non ha forzato, è vero, [redacted] chilometri ha accusato oltre 10' di ritardo. La giornata non gli era favorevole: ha piovuto, anzi ha diluviato per tutta la corsa. [redacted] il leader [redacted] Bianchi-Piaggio, all'arrivo, ha affermato di aver proseguito soltanto per ordine superiore.*

Nasce ancora una polemica in casa della squadra biancoceleste? Ferretti ha spiegato che Contini gli ha chiesto soltanto una volta se era il caso di fermarsi, [redacted] la discesa (neutralizzata per la pioggia) di Leukerbad, quando ormai aveva preso il freddo. Lo ha consigliato di proseguire, sperando in una schiarita, e questo il [redacted] anche il parere del medico.

Oggi il G[redacted] di Romandia si conclude [redacted] due frazioni, la seconda a cronometro. **g. v.**

Quarta tappa: *1. Lubberding [redacted] km 172,6 in 4 ore 5'58", [redacted] km/h 42,52; 2. Glaus (Svi) a 8"; 3. Anderson (Aus); [redacted] de Velde (Ola); 5. Pirard (Ola); 6. Pedersen (Nor).*

Classifica: *1. Roche (Irl) 16 ore 24'45"; 2. Anderson (Aus) a 36"; 3. Visentini a 1'25"; 4. Veldscholten a 1'27"; 5. Battaglin a 1'47"; 6. Beccia a 1'51"; 7. [redacted] (Ola) a 1'56".*

Si chiude la Vuelta di Hinault

SEGOVIA — *I ciclisti spagnoli si sono arresi all'evidenza. Nella penultima tappa della Vuelta sul teoricamente impegnativo tracciato da Avila a Segovia (di 208 chilometri), si sono accontentati di far sorride a Bernard Hinault, a sua volta limitatosi a stare sulle ruote.*

Ne ha approfittato Jesus Hernandez-Ubeda, vincitore per largo distacco dopo una fuga di ben 186 chilometri. E' scattato allorché erano ancora in vista le ultime case della patria di Santa Teresa. Nessuno si è curato di lui, dato che tutti gli uomini di classifica erano convinti che nessuno fosse in grado di inquietare l'asso francese e tutti hanno badato più che altro a conservare le posizioni scaturite dalla combattuta tappa di giovedì.

Hernandez-Ubeda ha avuto così disco verde dalla partenza all'arrivo: al primo passaggio in vetta al Navacerrada (metri 1850), dopo 21 chilometri di corsa, il suo vantaggio era di 11'8"; E' sceso a 11'20" al secondo passaggio (km 179) per calare sul traguardo a 8'30".

Oggi la cosiddetta tappa dell'apoteosi, da Segovia a Madrid, di 135 chilometri, con conclusione su otto giri del circuito urbano della capitale. **a. s.**

19ª tappa: *1. Hernandez-Ubeda (Spa) km 208 in 5 ore 34'18", media km/h 36,564; 2. Fignon (Fra) a 8'38"; 3. Chozas (Spa); 4. Recio (Spa) a 8'51"; 5. M. Lejarreta (Spa); 6. Laguia (Spa); 7. Hinault (Fra); 8. Delgado (Spa); 9. Kuiper (Ola); 10. Nulens (Ola).*

Classifica: *1. Hinault 83 ore 19'56"; 2. M. Lejarreta a 1'12"; 3. A. Fernandez (Spa) a 3'51"; 4. Pino (Spa) a 5'09"; 5. Kuiper a 10'24"; 6. Chozas a 11'25"; 7. Fignon a 11'36"; 8. Munoz (Spa) a 13'01"; 9. Belda (Spa) a 17'00"; 10. Ruperez (Spa) a 17'24"; 11. Bortolotto (Ita) a 34'09".*

● Paul Sherwen (Inghilterra) ha vinto la 5ª tappa della «Quattro giorni di Dunkerque» ciclistica. Nuovo leader Van Vliet (Olanda).

Esplode l'atletica: Tilli 10"2 sui 100

Quintavalla record giavellotto 67 metri

Fausta Quintavalla, parmense [redacted] anni, ha inaugurato la stagione atletica del [redacted] migliorando di [redacted] metri [redacted] a [redacted] il limite [redacted] giavellotto stabilito lo [redacted] a [redacted] ma il [redacted] settembre. L'impresa le è riuscita a Torino, durante la fase regionale [redacted] campionati di società, al primo lancio.

Buon esordio, a Roma, [redacted] che per Tilli, rivelazione delle sprint invernale, che [redacted] corso i 100 in 10"2 (crono manuale), e per il [redacted] Bianchini con 76,96.

● Italia-Cecoslovacchia [redacted] nella prima serata del [redacted] basket a Bologna. Riva 28 punti. Nell'altro incontro Francia-Germania Ovest 76-71.

● McEnroe (6-2, 7-6 a Smid), Krick (7-6, 3-6, 6-0 a Leconte), Vilas (6-2, 6-2 a McNamee) e Gerulaitis (7-5, 7-6 a Gilbert) sono i semifinalisti del torneo dei campioni a Forest Hills.

● Internazionali femminili di tennis a Perugia: si sono qualificate per la finale la statunitense [illegible] (6-1, 2-6, 6-1 alla Horvath) e l'ungherese Temesvari (6-0, 6-0 alla Rinaldi).

Pallanuoto a Malibù

MALIBU' — Alle porte di Los Angeles importante test per la pallanuoto internazionale, Italia compresa, a pochi mesi dagli europei di Roma e a un anno dalle Olimpiadi. Si gioca (da ieri a tarda notte, ora italiana) la terza Coppa Fina, grande torneo col quale si misurano le migliori otto squadre del mondo.

Gli azzurri, nonl'anno scorso a Guayaquil, non avrebbero dovuto partecipare, ma la rinuncia della Jugoslavia ha spalancato loro le porte. Affrontano nell'ordine Spagna, Urss, Olanda, Ungheria, Germania Ovest, Usa e Cuba.

Lonzi rilancia in Nazionale il vecchio asso De Magistris.

Finale donne basket

Zolu-Gbc a Vicenza

VICENZA — Si gioca oggi (ore 18,30, già venduti 3500 biglietti) la prima partita della finale-scudetto femminile di basket, fra la Zolu campione d'Europa (e d'Italia, uscente) e la Gbc Milano. Duelli fra Piera Pasini e Carla Colombo in panchina, fra le canadesi Smith e la statunitense Walker, fra Gorlin-Sandon-Pollini e Rossi-Baldini-Galimberti e compagne.

Arbitra, con Paci di Bologna, una donna, Gala Conti di Forlì. Rivincita domenica prossima a Cinisello Balsamo (Milano).

[redacted]
[redacted] cinture di sicurezza [redacted]
vince
il 27°
Tour de Corse con
MARKKU ALEN
[redacted]
LANCIA RALLY
[redacted] equipaggia nei Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford.

Privato [redacted]
Intero oppure in [redacted]
superficie metri quadri 2500.
Località San Maurizio Canavese
Tel. 011/505.260 ore ufficio

DI BERNARDO
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
TORINO - Filiale Via S. Quintino 4
AOSTA
per la contenzione di qualsiasi
ERNIA

UN NUOVO DOLCIFICANTE IPOCALORICO CON ASPARTAME.

I vantaggi di "Vantaggio®".

✓E' buono come lo zucchero.

✓E' sicuro.

✓E' a base di ingredienti naturali, con Aspartame.

✓E' a basso contenuto calorico.

✓Non ha retrogusto.

È arrivato un nuovo dolcificante. Ha tutte le carte in regola: gusto, base naturale, ipocaloricità, sicurezza. L'ingrediente fondamentale di Vantaggio è l'ASPARTAME, sostanza derivata da due aminoacidi largamente diffusi in natura: nel latte e nella [illegible] ASPARTAME, la nuova alternativa nel mondo dei dolcificanti. È un ingrediente sicuro. Tant'è vero che dopo anni di controlli, l'Aspartame è stato approvato, in U.S.A., dall'FDA, il severissimo ente di stato "Food and Drug Administration" che esamina e controlla tutte le sostanze alimentari. Vantaggio è poi decisamente ipocalorico: la bustina da 1 gr contiene solo 3,5 calorie (da 8 a 10 volte meno di una bustina di zucchero). Vantaggio non ha alcun retrogusto, ed è gradevole come lo zucchero.

Il [illegible] gradevole [illegible] lo zucchero.

ECONOMICI

20 Domande affitto

CERCO per mio dipendente mono o bilocale arredato in Torino uso salutare. Tel. 612 727.

[illegible] cerca alloggio 80-100 mq non arredato canone rapportato per 18-24 mesi, preferibilmente zona [illegible] Gran Madre. Tel. 840 8234.

GRIMALDI tel. 447 4844 ricerca per referenziati professionisti appartamenti 1-3-3 vani per esclusivo uso ufficio.

MEDICO cerca [illegible] [illegible]. Tel. [illegible] 1121.

[illegible] sposi cercano alloggio in Torino o cintura. Tel. 60 61 834 ore pasti.

RICERCANSI per [illegible] alloggi [illegible] Tel. 333.887 [illegible].

SIGNORA [illegible] appartamento elegante in zona Crocetta. Tel. 600.908.

21 Offerte affitto

A.A. [illegible] corso Francia, Grugliasco, [illegible] 2 stanze [illegible] uso ufficio [illegible] 1°, [illegible] L. 200 mila mensili. Tel. 781 132.

A. FIDALCASE affitta [illegible] alloggio in villa, salone, 3 camere, cucina, L. 600 mila. Tel. 501 348.

A. FIDALCASE affitta zona Crocetta 3 vani e servizi esclusivamente uso ufficio, L. 300 mila. Tel. 501 348.

[illegible] Druento nuovo stabile 2 camere, 2 bagni, cucinotto, cantina, posto macchina, giardino in comune. Tel. 334.924.

ABICASE affitta [illegible] Salvario [illegible] arredato soggiorno camera, cucina, L. 280 mila. Tel. 539 908.

ADIACENZE piazza Solferino in stabile signorile d'epoca, affittasi ufficio 2° piano, [illegible] 4 camere, ingresso, bagno. Tel. Studio Labna 549 860.

AFFITTASI ammobiliato [illegible] 3 camere, cucina, bagno, uso [illegible] Elvi Casa 502 816.

AFFITTASI appartamento di camere, cucina, servizi [illegible] piazza [illegible]. Tel. 532 334.

AFFITTASI [illegible] 350 mila mensili. Tel. 875 461.

AFFITTASI corso Orbassano [illegible]. Telefonare 297 441.

AFFITTASI corso Cosenza [illegible] 3 camere, cucina [illegible] arredato, L. 400 mila mensili. Tel. 308 163.

AFFITTASI Crocetta signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, servizio [illegible] L. 700 mila mensili. Tel. 385 163.

AFFITTASI uso ufficio in casa signorile via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi appartamento di mq 300 piano 2°. O.E.A. Tel. 519 838 - 541 464.

AFFITTASI [illegible] corso Re Umberto 75.

AFFITTASI uso ufficio [illegible] 2 vani, ingresso, servizi. Tel. 366 183.

AFFITTASI [illegible] Lessona, monocamera arredata con servizio L. 230 mila mensili. Tel. 308 185.

AFFITTASI zona [illegible] Tel. 472 838.

AFFITTO ufficio [illegible] Telefonare 541 790 ore 20-22.

APPARTAMENTO [illegible] mq 220 più box per 2 auto giardino [illegible] Tel. 836 544.

APPARTEMENT à louer dans une villa [illegible] Telefoner au 488.5329.

BILOCALE [illegible]

CONTALDO [illegible] Tel. 548.229.

ELEGANTE residenza via Pinelli [illegible] Tel. 348.5333.

MONOLOCALE [illegible] Elvi Casa 502 816.

RIVOLI affittasi arredato uso foresteria [illegible] 4 camere, cucina, servizi, box. Tel. 9598 7308.

ZONA Crocetta [illegible] Telefonare 441 080.

23 Camere, pensioni

CENTRALISSIMA camere ammobiliate [illegible] due letti efficienti. Telefonare 530 517.

24 Mobili, arredi

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche [illegible] Tel. 521 3378.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani tubisti pratici impianti idraulici e pneumatici. Telefonare 424 0868.

CERCANSI artigiani montatori pratici di [illegible] multiple. Telefonare 424 0868.

30 Scuole e istituti

CORSI [illegible] di estetica e acconciature Corso Matteotti 31 presso [illegible] maggio. Tel. 618.668.

33 Matrimoniali

CONOSCERSI signorina [illegible] Scrivere casella n. 33 - Fermo posta Asti.

[illegible] di ruolo 61enne vedova senza figli, [illegible] Scrivere con indirizzo e numero telefonico a «Publikompass 1052 — 10100 Torino».

LAUREANDA [illegible] Scrivere «Publikompass 5892 — 10100 Torino».

PROVIAMO a conoscerci? [illegible] Scrivere «Publikompass 5807 — 10100 Torino».

SIGNORA 58enne con alloggio [illegible] Scrivere «Publikompass 5085 — 10100 Torino».

VEDOVA [illegible] Scrivere «Publikompass 318 — 10100 Torino».

VEDOVO pensionato [illegible] Scrivere Publikompass 5664 - 10100 Torino.

[illegible] Scrivere «Publikompass 1051 — 10100 Torino».

[illegible] Scrivere «Publikompass 5083 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda [illegible] Tel. 011 260 020.

MOTOCARAVAN [illegible] Telefonare 011 887 8708.

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
40 automezzi da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 46 - Torino

38 Animali e veterinaria

GRANDE vendita promozionale [illegible] Tel. 0175 75 447.

PASTORI tedeschi cuccioli [illegible] Tel. 011 680 2341.

42 Antiquariato

ASTE: [illegible] Tel. 011 486.236 - 482.822.

COLLEZIONISTA [illegible] Tel. 019 439 190.

[illegible] Tel. [illegible] 1800 [illegible]

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO francobolli Regno - Repubblica - Vaticano - San Marino - Europa, pagamento per contanti. Scrivere «Publikompass 6050 — 10100 Torino».

PRIVATO da privato acquista monete [illegible] pagamento per contanti. Tel. 711 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. BALDICHIERI [illegible] Tel. 898 300.

A.A.A.A.A. LIRE 15.500.000 Casamercato 650 3805 [illegible]

A.A.A.A.A. LIRE 31.500.000 Casamercato 650 3805 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A.A.A.A. CABALEGNO 839 8444 [illegible]

A. BAITA [illegible] Telefonare 713 082.

A. GIAVENO [illegible] Tel. 710 088.

A L. 4.900.000 [illegible]

[illegible]

ACQUISTASI in Canavese [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ALTA VALLE SUSA
Impresa prenota
CHALETS
UNIFAMIGLIARI
[illegible]

ALTA Valsusa [illegible] Tel. 0122 56 [illegible]

ANTICA villa a 30 km da Torino [illegible] Fiduciaria Immobiliare. Tel. 506.088.

ARGENTERA [illegible]

BEAULARD [illegible] Tel. 011 602 110.

BORGHETTO alloggio [illegible] Tel. 011 530 153.

BUSSOLENO [illegible]

CALABRIA [illegible]

CASABIANCA [illegible] Tel. 741.3131.

CASAMERCATO A 011 650 3805 cerca per proprie clientele rustici, cascine, cascinali, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Anche esborsi [illegible]

CASAMERCATO 650.38.05 [illegible]

CASCINA [illegible]

CASCINOTTA [illegible] Tel. 0121 318.56.

CASETTA [illegible]

CERVALE [illegible]

CESANA [illegible]

COAZZE [illegible]

COCCONATO [illegible]

COLLINE [illegible]

DIANO [illegible]

FELETTO [illegible]

GARESSIO [illegible]

GEOMETRA [illegible]

GIAVENO [illegible]

IMPRESA [illegible]

IN CALABRIA
S. Maria del Cedro vende
[illegible]
VIA C. ALBERTO 35 - TORINO
Tel. 011 811.094 - 0185 91.832

IVREA [illegible]

ISOLA d'Elba [illegible]

LA MORTOLA vendo villa con 2 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno [illegible] Telefonare (011) 774 084.

LIBERTY villa 20 km Torino [illegible]

LIDO Adriano [illegible]

LIMONE Piemonte [illegible]

LIMONE Piemonte (Cuneo) [illegible] Tel. 0171 797.106.

LOANO [illegible] Tel. 019 670.163.

LURISIA [illegible] Tel. 010 388.0648.

MARINA DI PIETRASANTA [illegible] Tel. 055 293 582.

MONFERRATO [illegible] Tel. 360.231 Quest.

MULINETTI [illegible]

NEL Canavese [illegible] Tel. 647.343.

ORBINO [illegible]

OSPEDALETTI [illegible] Tel. 011 749.5829.

OULX [illegible] Telefonare 011 697 828.

PEROSA Argentina [illegible]

PISCINA [illegible] Tel. 380.231 Quest.

PORTOCODACAVALLO
Sardegna-18 km da Olbia. Residence sul mare [illegible] Torino, tel. 011 647.1277. Cagliari tel. 0784 [illegible]

PRAGELATO [illegible]

PRALI [illegible]

PRAROSTINO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PUGLIA [illegible]

[illegible]

S. ANTONINO [illegible]

S. GIACOMO [illegible]

S. GIORGIO Canavese [illegible]

S. GIUSTO [illegible]

S. LORENZO Mare [illegible]

SACRA S. MICHELE [illegible] Tel. 011 555.842 - 650.6794.

SANGANO [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA [illegible] Tel. 035 210.080.

SARDEGNA 20 km da Olbia [illegible] Gabetti 011 5787.

SAUZE d'Oulx [illegible]

SAVONA [illegible] Tel. 019 21.707.

SAVONA [illegible]

SCHOLZE [illegible]

SUSA [illegible]

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a 3 km da Taormina centro) sono in vendita costruende panoramiche villette mono-bifamiliari con terrazzo e giardino in proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village», piscina, tennis, minigolf, centro alberghiero e commerciale, ristorante, discoteca, ecc.
PREZZI DA L. 48.000.000
Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefono 011 650.219 - 610.414

TORRE Canavese [illegible] Tel. 0124 553 73.

TOSCANA [illegible]

VALGIOIE [illegible]

VALLE Susa [illegible]

VALVARAITA
DIMORA OTTANTA
VENDE DA L. 800.000/MQ
[illegible]
Telefonare 011 797.085 - 736.362

VARAZZE [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDO [illegible]

VERNIA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA Viverone Villaggio [illegible]

VILLE [illegible]

VILLINO [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

APPITTASI [illegible]

AL mare affittiamo [illegible]

AL mare estate 1983 [illegible]

ALASSIO [illegible]

ESTATE al mare! Lido Adriano [illegible]

FINALE Ligure [illegible]

GIAVENO [illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

SARDEGNA [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione [illegible]

CATTOLICA Hotel [illegible]

CATTOLICA Hotel Piccadilly [illegible]

CELLE Ligure [illegible]

CESENATICO Hotel [illegible]

CESENATICO Hotel [illegible]

FINALE Ligure [illegible]

FINALE Ligure [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible]

[illegible] Hotel [illegible]

PIEMONTE [illegible]

PIETRA Ligure [illegible]

RICCIONE [illegible]

RIMINI [illegible]

RIMINI [illegible]

VALVERDE [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 [illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

MANCIA [illegible]

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte, via Borgaro 18 - Torino, telefoni 011 485.236 - 482.822.

FOTORIPRODUTTORI [illegible] Tel. 715.010.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro [illegible] Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria [illegible] Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. SGOMBERO [illegible] Tel. 678.241 Ferrta.

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA ORO
[illegible]

DA [illegible] Via Cialo 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? [illegible] Tel. 740 5782.

MAGA [illegible] Tel. 930 301 [illegible]

MAGA [illegible] Tel. 632.492.

MAGA «Circe» [illegible]

TEST [illegible]

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!

Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO

IEFFE.

Un centro tecnico d'installazione con merce pronta per consegne urgenti a PORTISCO.

Almeno 15 mila gli studenti di lingue in città

I forzati dello «yes»

Di mezza età, in maggioranza uomini, cercano di migliorare le proprie chances professionali - All'inglese la parte del leone

Come un piccolo esercito, arrivano nelle sedi delle scuole trafelati e stanchi, studiano come dannati e passano la domenica a ripetere, tra lo sconforto dei familiari, «How do you do?». Sono gli studenti di lingue, quelli fuori scuola e fuori età. Il popolano di ore tardo pomeridiane i circa 30 istituti privati della città con l'affannosa e determinata intenzione di migliorare le loro chances professionali, trasformare vacanze più agevoli, farsi «una nuova cultura».

Quanti sono? Tanti: meno di quindicimila nell'arco dei nove mesi di corsi regolari. L'identikit rivela l'immagine di un trentacinquenne-quarantacinquenne, in maggioranza uomo (ma crescono le presenze femminili), lavoratore dipendente pieno di buona volontà, diligente.

La parte del leone, tra le tante lingue straniere insegnate negli istituti torinesi, la fa, come sempre, l'inglese. «Serve in ogni parte del mondo — spiegano gli operatori — è il passepartout per qualsiasi paese».

Circa l'80 per cento degli studenti adulti di tutte, quindi, sull'idioma del Regno Unito, non disdegnandone però neppure gli imbarbarimenti americani.

Al secondo posto della delle preferenze c'è il tedesco, che da alcuni anni guadagna costantemente terreno; sono quasi duemila. Ad esempio, gli studenti di un solo istituto. Poi viene lo spagnolo, ormai sull'filo di lana con il francese, con un bello smacco per la Linea d'Oltralpe. La dolce cadenza castigliana incanta non tanto per la musicalità dei suoni, quanto per le possibili in quasi tutta l'America Latina.

Il russo, arabo, cinese, giapponese? La lingua del Don, che molti giurano è abbastanza semplice da imparare, è la più tra quelle «strane»: in città non meno di seicento persone seguono corsi regolari, con una forte preponderanza nell'istituto di amicizia l'Urss. La moda dell'arabo o del pare invece tramontata: il boom di tre-quattro anni fa, quando affermare candore «sto studiando da mesi e sono ancora ai segni dell'alfabeto» appariva più che naturale, si è spento in fretta come ornato.

«I corsi di lingue — spiegano i direttori delle scuole — chi spenda lo fa per strumento sicuramente utile e non più per moda». Inoltre, le lingue più alla tradizione europea vengono insegnate abitualmente nelle italiane, togliendo così un possibile sbocco occupazionale a vi si dedica per anni.

Così, ogni anno, si rivolgono agli istituti soltanto piccoli gruppi per ottenere intensivi di arabo o cinese, finalizzati però a un lavoro che la ditta presso cui sono impiegati ha già assunto. Tramontate le mode, si affacciati i primi sintomi di e nelle iscrizioni. «Oggi studiano le lingue persone che ne hanno veramente bisogno — dicono nelle scuole — e accanto a una diminuzione dei singoli si registra il fenomeno, in parte nuovo, delle iscrizioni di dipendenti di ditte che richiedono corsi particolari, spesso negli stessi luoghi di lavoro».

Nuovi corsi per stranieri a Caluso

Da India ed Egitto a studiare il majs

Ventitré laureati, tra cui pachistani ed etiopi, ospiti dell'Istituto agricolo «Ubertini»

Ritornano allo 10,30 nell'aula dell'Istituto professionale agricolo «Carlo Ubertini» a Caluso saranno aperti ufficialmente i corsi per giovani già laureati provenienti da alcuni Paesi del terzo mondo, che seguiranno un corso di tre mesi per specializzarsi in maiscoltura. Si tratta di giovani indiani, pachistani, etiopi ed egiziani che, ad una iniziativa attuata dal nostro ministero Esteri, potranno conoscere le tecniche per la coltivazione del mais, particolarmente florida nell'area compresa tra Caluso, Montalenghe e Pogliano.

Fino al termine di luglio i ospitati nel convitto dell'Istituto «Ubertini» avranno a loro disposizione gli insegnanti e i tecnici della scuola che li seguiranno giorni di corso. «La di questi giovani stranieri nella nostra scuola — ha detto il preside incaricato Cornaglia — rappresenta un motivo d'orgoglio per tutto l'Istituto "Ubertini"; se i ragazzi lavoreranno autonomamente, è per loro la possibilità di uno scambio di esperienza con i nostri allievi».

Alla cerimonia di inaugurazione presenti amministratori regionali, provinciali e oltre al sottosegretario Pubblica Istruzione on. Maria Magnani Noja. Gli studenti stranieri sono già alcuni mesi in prima di trasferirsi a Caluso hanno frequentato corsi perfezionamento nella nostra lingua a Varallo sia.

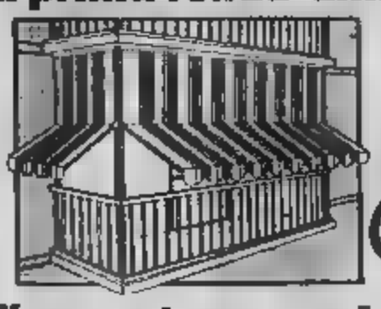
Nonna di Almese compie anni

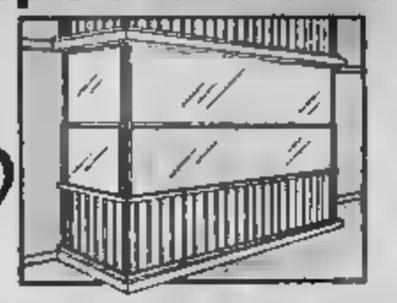
Una grande festa con figli e nipoti allietera il compleanno d'eccezione di Domenica Franchino vedova Brunatto, che compie 103 anni. La «nonnina» di Almese, dove abita via Circonvallazione 93, è nata a Rubiana il 5 maggio 1880 avuto quindici figli e vive tempo con la figlia Severina, di anni. Oggi intorno a lei riuniranno quattro generazioni

INVENZIONE DELL'ANNO

abawind

la prima tenda antivento a protezione totale





d'estate è una tenda

robustissima, di eccellente qualità, vivacissime nei colori. E, soprattutto, completamente regolabile a vostro piacere grazie agli snodi studiati per variare l'altezza dell'apertura e l'inclinazione.

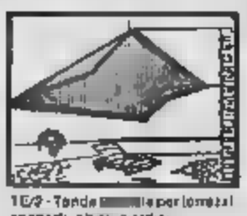
d'inverno è una veranda

completamente chiusa, in prezioso materiale impermeabile ideale per proteggersi dal freddo, senza perdere luminosità.
Basta regolare gli snodi e il vostro inverno sarà più caldo e intimo, anche sul balcone.

Abawind è una delle creazioni Abatenda

TE/1 - Tenda a cubo per condomini e complessi residenziali

YA/5 - Ideale per attici, grandi terrazzi, case con giardino



TE/2 - Tenda per balconi scoperti, attici, giardini

T/11 - Particolarmente adatta per negozi e ville

PER INFORMAZIONI E DEPLIANT ILLUSTRATIVO RIVOLGERSI A: abatenda 33 - 10152

oppure ai Concessionari di zona (vedete Pagine Gialle alla voce "Tende da sole")

In Consiglio a Pino

Battaglia per il piano regolatore

Consiglio-fiume ieri, a Torinese, per giungere all'approvazione piano regolatore. Comunisti, e repubblicani, che costituiscono l'opposizione, si sono schierati contro il documento sin dalle prime battute, do si è trattato di votare variante al piano urbanistico triennale.

L'opposizione, infatti, accusa la giunta di aver portato al voto dopo cinque anni di inattività il piano soltanto per motivi elettorali. Proteste no venute anche da gruppi agricoltori, che hanno inalberato cartelli

Si collegnese per la liberazione del consigliere Montevideo, Sriva Braselli (da otto anni prigioniero nelle carceri dell'Uruguay), che nel luglio scorso dopo aver mila firme ora ricevuto dal presidente Pertini, ha rivolto un appello a tu parlamentari torinesi con quali avrà incontro domani alle 15 a Palazzo Lascaris.

Ottocento atleti alle gare nazionali sul lago Candia

Una maxiregata sotto la pioggia

Tra i vogatori che il Canavese, anche i fratelli Abbagnale, campioni del mondo

E' appena terminata la fatica, occorre ora portare al riparo dalla pioggia il prezioso scafo

L'arrivo da gara spalle, circa 800 atleti venuti tutta Italia si sono avvicendati dalla mattina alla sera di ieri al punto di partenza nella prima giornata della regata canottaggio disputatasi lago di Candia. Ci è pure la pioggia a infastidire la fatica dei vogatori, quindicenni, donne, juniores e seniores, tra cui i fratelli Abbagnale, campioni mondo.

I 1300 abitanti atleti centro alle pendici del monte S. Stefano, ultima propaggine collinare dell'anfiteatro morenico Ivrea, si riversati fin prime luci dell'alba sulle sponde dello specchio d'acqua, considerato nell'ambiente taggio uno dei laghi dove è possibile tempi tecnici reali. Perché ci sono correnti. Il vento è assente, gli armi filano regolarmente sotto la spinta di possenti braccia.

gare ieri (mattino batterie, pomeriggio finali) stretlante oggi. Atleti dalla Sicilia, dalla Puglia, Friuli: i torinesi Baldacci-Pacovich della Stupor Canavese-Torcampioni mondo juniores. Ma anche gli locali, come Matteo Borghi e Alimo Paletto (20 anni entrambi), della S.C. Candia.

Invaso e da migliaio accompagnatori, amici, parenti, tutto e straccolmo da venerdì. Gli alberghi di Ivrea, Rivarolo, Chivasso, Agliè, Caluso, gli ristoranti, il tutto esaurito, il comitato regionale della razione canottaggio ha invitato decine ristoranti a praticare prezzi convenzionati.

Il presidente, che anche sindaco Candia, Massimo Luigi Pachie, afferma: «E' la quinta regionale, tradizione che affonda le sue radici negli ultimi anni del secolo e che si affianca alle antiche pratiche pesca».

Ma sembra anche tradizione che, durante le regate, a Candia il tempo faccia i capricci. Sotto la pioggia, però, l'impegno non è mancato ugualmente: vogatori, giuria a terra, cronometristi allestiti su postazioni di fortuna lungo i duemila metri del percorso di gara non si sono tirati indietro.

Giorno per giorno

Autoriparazioni

(dalle alle 13): Potenza (218.367); via Sabaudia 1 (696.36.32). Elettrauto: Orbassano 668 (331.686). Servizio Fiat e Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30); via A 14 (832.216); (dalle 8 alle 13) tratto autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (800.01.868). Alfa Romeo (dalle alle 13): via Monte 148 (811.410). Servizio Renault (8-12; 14.30-18.30): Potenza 14 (774.631).

Musicisti a Stresa

Tra i duemila concorrenti VII concorso internazionale giovani della città di Stresa c'erano anche allievi del Civici corsi di Formazione musicale di Torino. Una decina di ragazzi, preparati maestro Quarantia, hanno riportato buoni risultati nelle categorie di pianoforte, clarinetto e flauto.

Alpi a Corio

Con l'amministrazione comunale e il comitato antifascista l'Anpi celebra stamane a Corio la ricorrenza della Liberazione.

Farmacie

Con servizio continuato dalle ore 9 alle 16.30: via nas 23; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Nizza Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; c. Toscana ; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Siracusa v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ; v. Pinchia 1/bis; p. Adriano 12; v. Bacchi 4; v. Berino 5; c. Brianza 22. La farm di p. della Repubblica 21 presterà servizio anche serale (dalle 19.30 alle 22.30).

Trofeo «66 Martiri»

Si svolge oggi a Grugliasco l'ottava edizione del trofeo «66 Martiri», corsa ciclistica per amatori organizzata locale Ciclo club.

Centro studi Toniolo

Organizza stamane, ore 9.30, corso Stati Uniti convegno. Il prof. Zanfrelli, prorettore della Cattolica, parlerà su «Dottrina sociale cattolica e impegno civile dei cattolici Giuseppe Toniolo: testimonianza e una proposta». il prof. Viora.

Condannato consigliere

Imputato di favoreggiamento del racket, aveva in casa 25 proie

Si è concluso ieri mattina a Chivasso il processo per direttissima a carico del consigliere comunale Paolo Francini. Imputato di aver detenuto presso la abitazione, in via Torino 30, una scatoletta contenente 25 proiettili calibro 7,65 fatta denuncia. Il giudice, dottor Luciano Trovato, l'ha condannato a 6 mesi di libertà vigilata in sost di tre mesi di arresto.

Il consigliere, però, non potrà approfittare di questa sentenza: mercoledì scorso si infatti in carcere con l'accusa di favoreggiamento nei confronti del «racket». Tutto è cominciato due mesi fa, mentre erano in corso le indagini dirette dal capitano Umberto per far luce su alcune intimidazioni a commercianti chivas. Il consigliere indipendente di destra aveva riferito agli inquirenti che, oltre ad altri commercianti del centro storico, anche sua madre, titolare di un negozio di abbigliamento, era stata ricattata.

Il pretore Enzo La Gamba, impegnato nelle indagini, aveva spiccato mandato di arresto per quattro calabresi: Saverio Pirilli, di anni, pregiudicato, residente in via Corti 10; Valentino Amantea, di 28 anni, via Mezzano 7; il trentunenne Gerardo Val, residente in via del Collegio 2; e Salvatore Grasso, di anni, via Marco 12, sospettati apparteneve al «racket» chivassese.

Francini, però, richiamato a per un confronto, ritrattato tutte le denunce fatte in precedenza, finendo in carcere per favoreggiamento. Durante la perquisizione nella sua abitazione erano stati trovati poi, nascosti tra i libri, i 25 proiettili calibro 7,65 non denunciati.

In un incidente stradale a Luserna San Giovanni è rimasta ferita Vanda Benech, 34 anni, residente in via Marsoi 10. La donna ha perso il controllo della propria auto, una Renault 5, andando a finire contro un albero. Successivamente è stata tamponata da una Lancia Fulvia condotta da Enzo Demichelis. Nell'urto la ha riportato una ferita ad un occhio ed è stata ricoverata.

Investita da un'auto una portalettere di 38 Carmela Muratore, Bollengo, via Cossavella 26, è Cto prognosi riservata. Alle di ieri su ciclomotore stava percorrendo la statale Rondissone-Cigliano con la borsa di lavoro a tracolla quando, in prossimità di un incrocio, è finita improvvisamente al centro della strada ed è stata travolta un'Alfetta.

Robassomero danneggiata da Provincia?

Il Consiglio comunale di Robassomero ha approvato la richiesta alla Provincia di sostituire palo della pubblica illuminazione di proprietà del Comune, situato lungo la direttissima, all'incrocio con corso Italia, danneggiato dalla posa abusiva di stri dall'assessorato provinciale alla montagna.

PROFUMI Servetti

COMPRA Baruffa di ATKINSONS

E VINCI LA TUA BICICLETTA

Come? Dal 9 Aprile al 15 Maggio ogni profumeria Servetti una bicicletta che ti aspetta. Per partecipare al concorso basta acquistare toilette Baruffa di ATKINSONS.
Dove?
Da Servetti profumi in Torino: Via Roma, 1 - C.so G.Cesare, 914 - P.za Solferino 1 - Via C. Alberto, 31 - Via Lagrange, 7 - Via Mazzini, 91

AGENZIA MODELLE «I CHIARENZA
seleziona persone da introdurre nel campo pubblicitario
TEL. 011/883778

galleriaPirra

Cento opere di piccolo formato

orario 9-13

BENEDETTO PASTORE

che sempre garantisce sicurezza, pensato a chi ha la necessità sostituire le tapparelle della propria proponendo offerta speciale la famosa tapparella zincata, garantita marchio PASTORE.

UFFICIALE

TAPPARELLA ZINCATA

sostituite ora i tali tapparelle e godrete delle seguenti

I prezzi si intendono L./m²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	
Minimo di fatt. m² 2	1-3 PEZZI		Oltre 10 PZ.
		57.000	
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	
	CAD. L. 30.000	CAD. L.	CAD. L. 20.000

Compresi prezzo: elementi speciali 5/10 di tre feritoie, rinforzi laterali, catenacci e rullo. I.V.A. esclusa.

e per saperne di più... Tel. 85.18.46

ossola

PHILCO

TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso 94 - Tel. 287021
CIRIE' - P.za S. 1 - Tel.

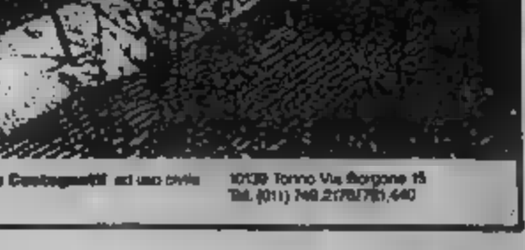
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti

F.lli BERGALLO

UNICA
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino

DITTA A LIT GIREVOLE

«SEMPRE PRONTO TUTTA SCOMPARSA»



UNA PROPOSTA DI SICURO INTERESSE

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO UN NUCLEO ORIGINALE CON FINITURE DI ALTO LIVELLO E TUTTI DOTATI DI CAMINETTO, COMPOSTI DA: MONOLOCALI, BILOCALI, TRILOCALI, SERVIZI, CANTINA, SCI, BOX AUTO, VICINI IMPIANTI DI RISALITA.
MUTUO FONDIARIO.
ALTO REDDITO PER CHI AFFITTA.

GLI APPARTAMENTI SONO IN PRONTA CONSEGNA ANCHE ARREDATI.

A:
BANSCARGO TRE s.r.l.
TORINO, TEL. 011/220.1983
CASSINA DE' PECCHI (MI)
TEL. 02/952.9291

PERSONALE SUL POSTO:
TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI

SEDE DELLA COPPA SCI 1982

«... e per tetto un cielo di stelle»

Galleria d'Arte TORINO
s.a.s.
Corso Rosselli 73
Tel. 504.088

ASTA
di realizzo dipinti
800-900

Almone - Avondo - Boglione - Buscaglione - Calosso - Cavalieri - Delleani - Follini - Fontanesi - Ghiduzzi - Guariotti - Irolli - Lupo - Micheletti - Musso - Reycend - Riva - Vallan - Vercelli - Zolla, ecc.

Esposizione
da giovedì 5 maggio a domenica 8 maggio
ASTA lunedì 9 maggio ore 21
10 maggio ore 21

Con JUVE ad ATENE

al 27 maggio
L. 250.000 tutto compreso (pullman - albergo - visita città - ingresso stadio)

Organizz.
"IL POSTINO CHEVAL"
Via Palazzo Città 17
Tel. 841.267 - 544.668

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

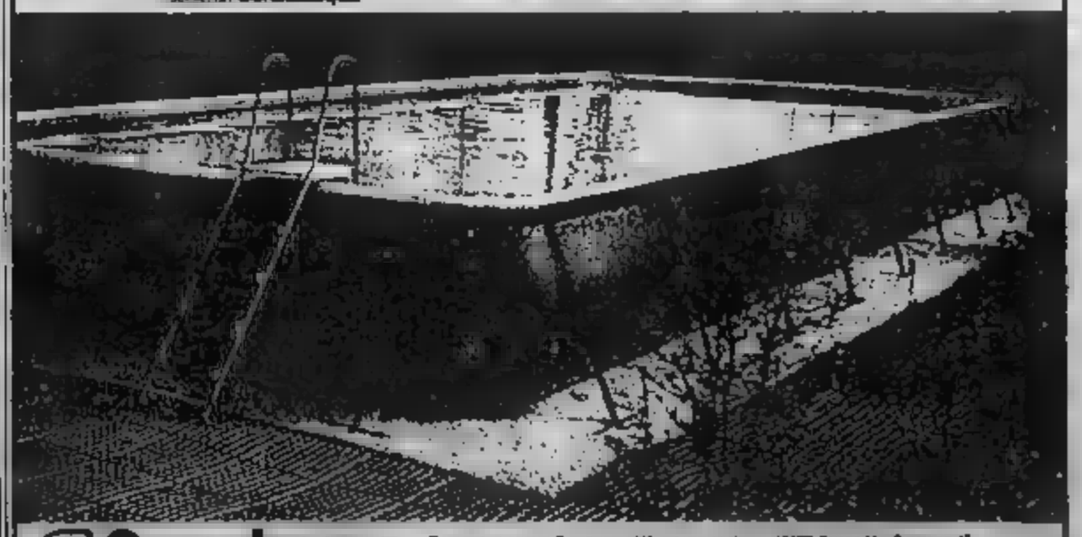
CONTROLLI INDAGINI DELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 211.604 - 539.883

piscine Laghetto

Società di Consulacqua

Queste nuove vasche sono realizzate con strutture circolari brevettate di facile montaggio e smontaggio, robuste ed economiche con un efficiente impianto di circolazione e filtrazione dell'acqua in ciclo chiuso.
Modelli disponibili di circolare nei diametri 4,6/5,5/7/8,2 mt.
Modelli rettangolari misure a richiesta.



Consulacqua
Analisi e trattamento dell'acque

Depuratori acque Centrifughi ad uso civile
Piscine
Filtri

10139 Torino Via Borgone 15
Tel. (011) 748.217/8/9/0/440

Lui e lei pettinati all'unisex

Il futuro delle acconciature è l'unisex. Ne sono convinti molti parrucchieri, i quali ritengono che le figure degli acconciatori differenziati vadano scomparendo. «Le esigenze ormai sono le stesse per molti, uomini e donne — dice Ernesto Gavazza, presidente del Calam (Centro artistico torinese acconciatori maschili) —. Un taglio facile da portare, un'acconciatura semplice da mantenere, la possibilità di lavare i capelli in casa (e lavarli molto) hanno rovinato tutto».

Per questo il Calam ha organizzato, per oggi e in corso Sicilia 12 (Salone dei dipendenti comunali), il primo concorso Unisex, aperto a tutti: «Anzi — aggiunge Gavazza — sarebbe bello che intervenissero molti colleghi; è importante capire che l'improvvisazione di alcuni è nemica della professionalità di tanti. E stasera il nostro lavoro non può più improvvisare».

Sempre in questa occasione si svolgerà anche il Festival dell'acconciatura per bambini.

a.l. co.

A PALAZZO REALE I RITRATTI DEI SAVOIA

Le serate della regina

Con la Mostra dei bambole si è riaperto al pubblico Palazzo Reale chiuso per lavori per mancanza di personale. E' così di nuovo possibile visitare, sia pure saltuariamente, la mostra della «Iconografia sabauda».

Fra i ritratti in vetrina ci sono anche quelli delle dame di Savoia, dame in seta e velluto, dai volti austeri anche se venute spesso giovanissime dai Stati stranieri di cui portarono a Torino le abitudini e nostalgia.

La differenza delle regine che l'avevano preceduta, l'Infanta Maria Antonia Ferdinanda di Borbone sposa nel 1750 di Vittorio Amedeo III, fu il interessò molto dell'attività urbanistica e militare del marito.

Da lui, però, di cui si ricordano, quanto pa[illegible]o era il padre Carlo Emanuele III, imparò presto il gusto dello spettacolo. Con le figlie, Luisa Maria e Maria Teresa, studi infatti i cronisti amanti di statistiche una la sua indulgenza per i capricci della moda: in un solo anno le principesse compirarono ben sei metri di nastri preziosi.

Era però l'unica bizzarria che si concesse perché i costumi della corte a quell'epoca, a detta degli storici, esemplari. Ogni sera la regina teneva circolo ricevendo una volta la settimana i diplomatici stranieri. Il gioco, diffusissimo tra i nobili (e giocavano tutti, ricchi e poveri, uomini e donne, persino i religiosi nei conventi, nel salotto della regina era proibito: l'unico modo di conservi era la conversazione, che però era regolata da una rigida etichetta, come ogni cosa a corte, il vestire, il muoversi.

Antonia nel 1789.

v. a.la.

L'Infanta Maria Antonia

Leo Kottke, una chitarra virtuosa

Il rock senza chitarra sarebbe come una senza sale. E' vero anche che può fare a meno del sale, certo il non può fare a meno della chitarra. Dirà fra tutti i grandi del circo pop, i chitarristi perché sono una categoria a parte, osannata ed esaltata senza misura. I loro nomi fanno la leggenda, e uno come Leo Kottke che da anni gira il mondo a mostrare come si suona la chitarra e le corde nella leggenda c'è ormai da un bel pezzo.

Domani sera terrà un concerto Big corso Brescia, persa le 22, dopo un'ora di video country-rock ingresso mila, 4 mila per i soci Arci. E sarà ancora una volta un incontro di forte interesse per chi ama la musica. Kottke infatti si porta dietro la fama d'essere il velocissimo chitarrista del circo, ma chi ha potuto ascoltarlo dal vivo ha ben colto una qualità incredibile abilità tecnica accompagnata a una sensibilità molto spinta, che brucia i rischi del virtuosismo e perde giri armonici più comunicativi.

Kottke poi è uno che la sua fama se l'è fatta interamente sulla chitarra acustica, specializzandosi nel picking - style: e chi ama la musica, al suono acustico può fare a meno d'innamorarsi.

m. ver.

LE MOSTRE D'ARTE

Quel Sud italiano che piace a Ortega

José Ortega è ritornato alla *Bussola* (via Po 9) nella quale espose per la prima volta nel 1966, con un'importante «personale» di dipinti recenti. Sono opere ispirate al paesaggio del Meridione d'Italia dove da qualche anno Ortega s'è stabilito, dopo ave soggiornato nelle Eolie, attivo ormai più che a Parigi (cui peraltro non rinuncia) a Matera e a Sajori, sembrandogli di potervi qualcosa della spagnola Mancha dove è nato nel '21.

Non è più, quindi, il Ulisse del *Sepadores*, nettamente diviso in parti (il cielo e la terra); le linee diventate infatti tre, l'immancabile presenza d'una striscia di mare, mentre protagonista assoluto è l'ulivo: «*essere unico, individuo* — come lo definisce Ortega — *che cresciuto in mezzo altri ulivi*». La *cuite* delle sei *Olivares* (le raccoglitrici di olive) appare a questo punto come la trasposizione d'un motivo classico, in omaggio all'Italico Sud.

Gosso ha riunito, all'Arte Club (via Brofferio accurata scelta di acquerelli, alcune delle quali a più colori, e una serie di ricerca «*Archivistri, Matite e...*» dal la finezza tempera guareggia con gli incanti di quello luci rappresi sugli oggetti che il segno grafico persegue.

Tommasi Perroni (da *Davico*, Galleria Subalpina) è stato tra i primi a proporsi una rilettura del «classici» dell'arte, privilegiando tuttavia l'età barocca, da Goya a Caravaggio e ai Bernini, ma anche dai Reni ai più congeniali moderni di ispirazione fantastica, come Blake, Fussly, Moreau. Nessuno meglio lui, anzi, appare pronto a recepirne le strutture compositive, o un'idea, la spazialità o un sino a mimarli, nota giustamente Solmi. «*esattamente come avviene a teatro, dove la finzione si presenta e finisce tale.. perché godiamo soltanto dell'inganno di cui siamo consapevoli*».

Di Valeriano Trubbiani la *Stamperia Borgo Po* (piazza Gran Madre di Dio 14) realizzato nuova acquaforte, impressa a tre colori (rosso veneziano, seppia e nero), intitolata *Pericolosi trasbordi*.

an. dra.

Autorizzata dal Comune di Collegno dal 18 Aprile 1983

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER [illegible]

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé de L. 12.500 in liquidazione L. 7.500
Bouclé L. 17.000 in liquidazione da L. 8.500
Disegnata L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000
e chilometri di ottimi scampoli ... quasi in regalo!

IMPORTANTE: con le misure dei locali!

TAPPETI IN LANA
cm. 180 × 280 L. 270.000 L. 181.000
cm. 160 × 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni e varietà.

PIUMONI in le dimensioni e i colori
a prezzi che non vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87
Borgata Paradiso
COLLEGNO
(a 100 mt. cavalcavia)
Tel. 4111344

TEXILFLOOR
TORINO 87 POLTRONA
CORSO FRANCIA
SUL TETTO CAVALCAVIA
RIVOLI →

ATTENZIONE
Terminata la liquidazione
AFFITTASI
questo negozio (mq. + mq. 150 seminterrato, vetrine)

PER LE MANIFESTAZIONI DI MAGGIO

Asparagi e modelle di scena a Santena

Il Maggio Santenese prende il via alle 21 in modo inconsueto, in moda nel suggestivo parco Cavour. Durante la serata si celebrerà anche la solenne investitura delle santenesi Bela Sparsera e Chiarin, con la partecipazione dell'«Acrobatic Kon Club».

Venerdì 13 sarà inaugurata la mostra di arti visive «Fuoriguardia», che resterà aperta Sala delle Conferenze del Museo Cavour (ino al 22, tutti i giorni 16 alle 22.

Da sabato 14, Gemma Campini esporrà nel giardino della sua villa le ceramiche e le porcellane da lei dipinte. Importante novità quest'anno è la mostra-mercato libro tascabile, che sarà allestita presso la Biblioteca (via Pezzana 1) il 13 e il 14, e sotto i portici di piazza Martiri nei due giorni successivi).

Domenica 15 il Maggio Santenese farà registrare il «clou» con la tradizionale sfilata (dalle 15) dei carri allegorici celebrativi dell'asparago, l'ortaggio tipico della zona: il corteo parteciperanno anche Bela Sparsera e Chiarin, il Gruppo Sbandieratori del Palio Asti-Asta, la Banda folcloristica Rumpe e Strepa, la Banda musicale Santenese con il gru di majorettes Asparagette.

Le manifestazioni di Santena si concluderanno domenica 22 nel parco con abbuffata di asparagi cucinati dai ristoranti Andrea, Italo e Roma. Durante la festa Ave Ninchi parteciperà all'estrazione del Tombolone gigante. Dopo serata-spettacolo le imitazioni di Gigi ani. Sempre domenica si svolgerà l'ottavo Trofeo Ciclo-turistico (partenza alle 8,45 davanti Bar Eden-park) che toccherà, tra l'altro, Poirino, Isolabella, Tuninetti, va, Favari e Villastellone.

l. c.

«MAPPA VERDE» E CURIOSITA' NEI VIALI CITTADINI

L'albero di Giuda in fiore

Il Siliquastro (o albero di Giuda) in corso Trento (De Marchis)

Continua il viaggio tra gli alberi in di città. Ma fioritura molto appariscente è quella del Siliquastro, detto Albero Giuda perché secondo la leggenda a quest'albero si impiccò Giuda dopo avere tradito Cristo. I suoi fiori sono di un rosa molto scuro e a forma di farfalla, con la caratteristica sbocciare in ciuffi abbondanti sui rami sia sul tronco.

Poiché le foglie spuntano dopo i fiori, questi spiccano particolarmente sul tronco che è di un marrone scuro: è quindi un albero di grande effetto estetico, oltre che molto resistente alle atmosfere inquinate. Il suo scientifico è «*Cercis siliquastrum*»; si tratta di una pianta mediterranea che viene coltivata anche nell'Italia settentrionale, poiché non esige particolari temperature.

In città si ammirare splendida fioritura del Siliquastro, oltre che ai Valentini e ai Giardini Reali, in alcuni tratti di corso Principe done e di corso Sommeiller, in corso Trento e in Trieste ci sono poi gli esemplari che l'anno scorso hanno subito un'operazione dendrochirurgia: dopo, avere asportato la parte malata pianta, la curata stanze disinfettanti e cicatrizzanti.

Tuttora la In effetti ogni Siliquastro da supporti in ferro per evitare che gli agenti atmosferici infieriscano. Una curiosità che però vuole un invito: c'è mangia i fiori di sull'altri mali all'insalata oppure li conserva sott'aceto.

m. ma.

Canavese festeggia la primavera

Festa di primavera oggi a San Giorgio Canavese. Ad aprire la «Fiera di primavera» sarà (alle ore 7) il mercato, tra i più «grandi» del Canavese, e molto ricco di storia.

Alle avrà inizio sfilata zootecnica e piemontese e equini e puledri che fine della giornata premiati con coppe, medaglie.

Gli appassionati di cavalli potranno partecipare alla gincana delle 14,30 aperta a tutti. Infine alle ore 21, sotto il porticato dell'Ala, un tempo destinato al mercato della granaglie, si ballerà alla «campagnola» con la fisarmonica Carlo Botta. Il fiore all'occhiello sangiorgesi.

Per gli sportivi, appassionati di ciclismo «turistico», San Giorgio ha organizzato, sempre per questa mattina, una corsa di 60 chilometri che i paesi più caratteristici del Canavese: Valperga, Castellamonte, Candia, Caluso e tanti altri.

s. f.

NOVITA' E' TORINESE IL PRIMO GRISSINO SPALMABILE

SI CHIAMA Jollipan TANTO GUSTO

E' UN PRODOTTO AIASSA

La Casa che fa [illegible] il [illegible]

E' in vendita nelle migliori salumerie con degustazione QUADRIFOGLIO

L'assicurazione auto costa meno con la polizza 4R della Lloyd Adriatico

Massimali	Pot. cv.	4R	Bonus-Malus
300/300/300 compresi i trasportati	fino a 10 cv 10-12 12-14 14-18 oltre 18	134.500 200.000 212.500 269.000 357.500	195.000 291.000 308.500 390.000 518.000

Assistenza verde gratuita

Agente in Settimo BONAUDO geom. Renato
Comunica il trasferimento dell'Agenzia nei nuovi locali di TORINO 14 - Tel. 011-800.11.62

Spettacoli per 7 giorni

TEATRO

Martedì 10 — Nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, ore 21,15, Raffaella Vita presenta il recital con canzoni «Secondo me... la musica». All'Adua, il Gruppo della Rocca mette in scena, ore 21, «Josef K. fu Prometeo» dalle di Kafka e dal «Prometeo incatenato» di Eschilo.

Giovedì 12 — Al Carignano, ore 21, spettacolo con il Salone Pierlombardo che presenta «Alberto Arbasino in concert». Poesie accompagnate al pianoforte da Adriano Bassi.

Venerdì 13 — Alle 21, al Carignano (replica sabato, ore 16,30), il Teatro La Soffitta di Bologna mette in scena «Negli spazi oltre la luna», straniante di Gustavo Modena.

MUSICA

Lunedì 9 — Al Piccolo Regio, ore 21, concerto del pianista Carlo Levi Minzi. Musiche di Schubert.

Martedì — All'Auditorium, ore 21, il Quartetto di Torino suona Brahms (quartetto in sol min. op. 25 per piano e archi) e il Coro di Torino della Rai e gli strumentisti della «Sinfonica» di Torino della Rai (direttore Dilmo Contarin) Brahms (quattro canti 17, due mottetti op. 74 e canto funebre op. 13).

Mercoledì 11 — Al Conservatorio, ore 21, concerto del pianista Zoltan Kocsis. Musiche di Bartók, Debussy e Wagner.

Giovedì 12 — All'Auditorium, ore 21, concerto di Dizzie Gillespie in quintetto con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prima esecuzione assoluta di «Italia, sulle [illegible]» e di «Con Alma», «Night in Tunisia» e «Algo Bueno-Réplica venerdì,

Vita di coppia — Domani, alle al Centro Pannunzio di via Mercanti 5, dibattito sul tema: «Parità uomo-donna nella vita di coppia». InterSalvatore Tilde Giani Gallino, Luisella Re, Daniela Servidone, come Volpini Ingresso libero.

Un concerto — Alle 16, a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 31, concerto il duo pianistico Linda Bastiero e Angela Colombo. Musiche di Brahms e Schubert. Organizzato dall'Università della terza età.

Asta in galleria — Domani e martedì, alle ore 21, si terranno due tornate d'asta alla galleria d'Arte Torino (corso Rosselli 73). Quadri dell'800 e 900 oggetto di libera gara di aggiudicazione. Fra questi figurano un Fontanesi (partenza 20 milioni lire); Reycend (16 milioni); Dall'Oca Bianca (20 milioni); Delleani (15 milioni).

Corri nel verde — La quinta prova del ciclo di manifestazioni podistiche denominato «Corri nel verde» promossa dalla Uisp, in collaborazione con gli assessorati allo Sport e all'Ambiente del Comune di Torino, si svolge con ritrovo alle ore 8 nel Parco Di Vittorio.

Tutti in marcia — Stamane, alle 10, dalla parrocchia Beata Vergine Assunta di via Nizza 358, parte la marcia non competitiva che si concluderà al Parco Europa di Cavoretto. Il ricavato delle quote di partecipazione sarà devoluto all'Associazione italiana di ricerca contro il cancro.

Rotary — Intenso fine e inizio settimana del Rotary. I giovani torinesi del Rotoract sono impegnati al Majestic di Stresa per il sesto congresso distrettuale sul tema: «Quale riforma costituzionale?». Domani, fra gli appuntamenti, all'Ambasciatori, ore 20,15, il prof. Roberto Ferrero, primario di chirurgia vascolare al San Giovanni, parlerà ai soci Rotary Club sul tema: «Trapianto renale: scienza e chirurgia».

Al Colosseo — Alle 21, al Colosseo, il Teatro dell'Arca presenta «Il convito del re Baldassarre» di Pedro Calderón de la Barca. Organizzato dal Centro Pranzati.

Le televisioni private

GRP Antenna 3
8,30 Telefilm Bonanza
9,15 Vangelo festivo
9,30 Un nuovo modo di...
11,30 Telefilm Cuore selvaggio
12,30 Bingo, tombolone col Quartetto Cetra
18 — Vivere corre
19,30 Telefilm Sullivan
20,30 Caffè doppio con Gianni Magni, Anna Marchesano, Alessandro
0,05 Film Quando la morte perde l'alunno
1,30 Film Matti che si rompe il fuoco
3 — Film Amore pensami
4,30 Film Perversità

Videogruppo
9,30 Calcio mondiale inglese
11,30 Film Io sono della legge di Pietro Germi
12,30 Telenovela Anche i fiochi piangono
14,30 Telefilm Quincy
15,30 I cartoni
17 — Il piacciorriere
Film Alga amaro di Giuseppe De Santis, Mangano V. Gassman
19,30 «+30 minuti»
20 — Telefilm Doris Day
20,30 Film Tempesta su Washington
22,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
23 — Lo speciale della notte rosa
24 — Film notte

R1 Tv
11,45 Un'ora per voi
12,55 Motociclismo: Gran Premio di Germania
15,55 TG - Pomeriggio sportivo
17,10 Dietro le apparenze
18 — Il corrazzone
18,30 I settegiorni
19,15 Piaceri della musica
20 — Il regionale
20,35 Scenaggiato L'ultima canzone
21,55 Domenica sport

Rete Indipendente
15 — Film L'orso del deserto
18,30 Documentario Animali
17 — Film I bagliori nella jungla
19 — Documentario Animali
21 — Film Sono un evaso inluso
22,30 Telefilm Western
23 — Film La bocca sulla strada

Canale 5
8,30 Il filo magico Bernabi - Telefilm L'albero delle mele
9,15 Goal con Enzo Bearzot
10,45 Basket NBA
12,15 Football americano
13 — Superclassifica show
13,50 Film L'adorabile birichino di Henry King con Gregory Peck,
16,10 Film Storia di una con Bibi Robert Black, Fenech
17,50 Attenti a noi due 2 con Mondaini e Vianello
19,30
20,25 Superflash, con Mike Bongiorno
22,30 Prima pagina: protagonisti a confronto
24 — Film Imputazione di omicidio una studente Ranieri, Martin Balsam

Studio Nord
11 — Film La taverna del pescati con Dietrich, John Wayne
12,15 Un colpo al gong (beta)
20,15 Fuori gioco
21,15 Un colpo al gong (2ª parte)

Nuova
12 — Televista
16 — Vecchio Piemonte
17 — Folklore di tutta Italia
— La porta della magia
20 — Televista
24 — Buonanotte con lo striptease

Telecity
12,50 Supercassifica show
13,30 Stella Stadi - le star Hollywood
16,15 Telefilm L'enigma che viene da lontano
18,15 Telefilm Bonanza
19 — Pillori contemporanei
20 — Telefilm I Bullfrana
21 — W la gente
24 — Film Il salotto della bambola dalla testa mozzata

Canale 68
19,30 Domenica sport no stop (avvenimenti agonistici della domenica sportiva torinese)

Claudia Mori nel film «Ruggantino» (ore 20,30) in onda su Antenna Nord

Antenna Nord
Italia Uno
9,20 Telefilm Gli angeli volanti
10,05 Film Il fiume rosso di Howard Hawks, Wayne, Montgomery Clift, Joanna Dru
12 — Telefilm Operazione ladro
13 — Telefilm Grand Prix (Pista - Strada - Rally)
14 — Film E' stagione ma gli remporel Il vizio di Claude Sautet, con Yves Montand, Romy Schneider e Bitty Fiey
15,45 Telefilm Auf wiene le spose
16,40 Bim Bum Bam
18 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Sempre per amare
20,30 Film Ruggantino con Adriano Celentano, Claudia Mori, Paolo Stoppa
Telefilm Magnum P.I.
23,30 Calcio Cagliari-Juventus

Teleatudio Retequattro
8-10 Cartoni
10,30 Match di boxe
11,30 Reporter
12 — Gol! La domenica è calcio
12,30 A tutto gas
13 — Bomber
Film Gli eroi dell'anno con J.-P. Belmondo, Mariène Jobert
15,45 Telefilm Alla conquista dell'Oregon
18,10 Julio Iglesias in Rio
18,45 Telefilm Crest (replica 1ª e 2ª puntata)
Gran con Gogo, Florana e Il Bano, Abatantuonó
21,45 Film L'ultimo squalo
24 — Film Sono stato un agente Cia

Telecupole
9,30 Film Le meravigliose avventure di Sinbad
11 — Telefilm Due americani scatenati
12 — Tennis Week con Adriano Panatta
13 — La trattoria dei ricordi
18 — Commedia Le gibole d'Ercole di Hennequin e Bilhaud
20,30 Sport flash
21 — Telefilm Lancer
22 — Film La dove scende il Reno con James Stewart, Ju-
23,30 Sport flash (replica)
24 — Telefilm Cargo Paradis

12,30 Burlesque
13 — Tanto per mangiare
13,30 Teatro ragazzi
13,40 Telefilm Side Street
14 — Rubrica Perlopoplo
14,20 Film Il mago di Oz
16,10 Film Il mago di Oz
18,15 Sul gioco
19,10 Spaziale
19,30 La leggenda del blues
20,15 Music circus
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Sceneggiato Lassa d'Oro Haute
21,40 Telefilm Mickey Rooney Show
22,15 Motori new step
22,40 Film Mezzo litro di rosso per il conte Dracula

Quarta rete Elefante
Sceneggiato Tarantel
15 — Telefilm The
17 — Film Quella fantastica pazza ferrovia
18 — Telefilm Police Surgeon
18,30 Questo grande grande cinema
20 — Chi ta da sé fa per tre
20,30 Film Per un dollaro di gloria
22,15 Schedetiamoci
Film Peccati d'estate con Dorian Grey, Mario Carotenuto
0,30 Erotissimo
1 — Film
2,30 Videocard

Quinta rete
16 — Telefilm Woobinda
17,30 Telefilm Kiss Kiss
18 — Telefilm L'ispettore Story
19 — Telefilm La valle della morte
20,30 Film Un matrimonio alla francese con J. Gabin, Michèle Mercier
22,15 Telefilm Salvaggio West
23,15 Film La dolcezza del sicario militare con Edwige Fenech
0,45 L'artiglio Klaus Kinsky

Telesubalpina
13 — Film L'amore in città
15 — Film Cronaca di una famiglia
17 — Telefilm I naufragati
17,30 Film Dudù, il maggiolino a tutto gas
19 — con Umberto Giordano
19,45 Il vantaggio
20,30 Film La leggenda di Cuore
22 —
22,30 Film sceneggiato... e l'

Canale 56 Tp
12,55 Motociclismo - Gran Premio di Germania - Classe
13,55 Pomeriggio sportivo 17,10 Telefilm Dietro le apparenze...
18 — Il corrazzone (lotizione)
19,15 Piaceri della musica (Strauss - Schumann)
20,35 La gente dice
21 — Il pallatoso (gioco a quiz)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Jstituto Fisicoterapico di Torino

Centro di Laserterapia
Laserterapia medica
Laser He Ne
Laser Co2 elioattivato: terapia fisica
Laser a diodi

Laserterapia chirurgica
Laser Argon e Laser Co2: dermochirurgia, chirurgia

Centro di fotobiologia
Testa fotobiologici
Diagnosi - Terapia - Prevenzione
Fototerapia (Waidmann)
Fototerapia UVA (totale e/o parziale)
Fototerapia UVA/UVB
Fotochemioterapia PUVA totale e/o parziale per ogni che può trarre beneficio dall'irradiazione UVA-UVB

Istituto Fisicoterapico Torino Spa
Via Sacchi 22 e 24 - 10128 Torino - Tel. 517.017/8/9

Denaro sicuro col massimo reddito
ALLEVARE LOMBRICHI
Informazioni e visite su appuntamento con S
Un concentrato di concime naturale per orti e giardini
Risultati sorprendenti
LOMBRICOLTURA BRONZINA - ORBASSANO
Tel. 011/749.2038 - 011/212.161

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.71.35
Via Roma 80 - Tel. 56.59.44
Via Maroncelli 32

PK publikompass spa

La minoranza chiede le dimissioni della giunta di sinistra

«Non si amministra la città tra litigi e incomprensioni»

Conferenza stampa nella sede del partito liberale - Moccagatta, Amiu (Municipalizzata) e Ced i tre punti principali del documento siglato anche da dc e pri

Carlo Taverna

Franco Borsalino

Piercarlo Fabbio

ALESSANDRIA — Campo Moccagatta, Amiu (Municipalizzata per l'igiene pubblica) e Ced (Centro [illegible] dati) sono i tre punti principali — ma ve ne sono altri non meno importanti — che dimostrano, a parere [illegible] minoranza in Consiglio comunale (dc-pri-pli), l'incapacità a governare la città da parte della giunta di sinistra (psi-psi).

Di qui la decisione da parte del «pool» delle [illegible] recentemente costituito per rendere più incisiva l'azione, di chiedere le dimissioni di sindaco e giunta. Lo hanno annunciato i [illegible] partiti d'opposizione, durante una conferenza stampa tenuta l'altro ieri sera nella sede del pli.

«Pri, pli e dc — [illegible] il liberale Gianfranco Schieder — denunciano con forza [illegible] cittadini la grave situazione ormai da tempo creatasi nel [illegible] Comune, a causa della continua inattività amministrativa che la giunta socialcomunista, divisa da controversie, malumori e incapacità di confronti dialettici, sta quotidianamente attuando».

E rincara Piercarlo Fabbio, della dc, [illegible] la giunta ha anche rinviato le riunioni [illegible] Consiglio comunale [illegible] (previste per lunedì) a mercoledì «perché in grave imbarazzo a rispondere ai problemi. Per questo ne chiediamo le dimissioni: è incapace ad amministrare la città».

«Moccagatta e Amiu — sostiene il repubblicano Carlo Taverna — sono i due punti [illegible] su cui la giunta pci-psi dimostra [illegible] discordia interna, il Ced prova invece che le strutture burocratiche del Comune non sono all'altezza [illegible] situazione, mentre per amministrare occorrono due cose: concordia in giunta e uno strumento burocratico adeguato».

Inevitabile, allora, chiedere le dimissioni, per intanto se nella riunione dei capigruppo di lunedì il sindaco non convocherà in tempi brevi [illegible] consiglio, l'opposizione ne chiederà la convocazione a termini di legge.

«Non si [illegible] rinviare il Consiglio comunale — afferma il liberale Giulio Garbarino — non tutti i problemi da affrontare solo perché c'è imbarazzo in giunta. Ci sono situazioni incancrenite, come l'Amiu di [illegible] ingovernabile: [illegible] giorni [illegible] sappiamo cosa succede nella municipalizzata».

«Così per il Moccagatta — ribadisce il liberale Franco Borsalino — la situazione attuale è [illegible] anni di completo abbandono. Nell'estate [illegible] il Consiglio ha approvato il progetto di ristrutturazione, [illegible] si è fatto niente per l'incapacità della giunta a governare: non essendo stato predisposto il bilancio consuntivo non si possono contrarre mutui e tutto è bloccato».

Tra l'altro, è stato fatto notare, se [illegible] maggio non sarà predisposto il bilancio consuntivo '82 ci sarà il blocco degli stipendi.

«In quanto al Ced — spiega il repubblicano Taverna — i problemi non sono [illegible] risolti [illegible] otto anni di attività: [illegible] miliardi all'anno soltanto per la manutenzione delle macchine e ora se [illegible] propongono altre, [illegible] un [illegible] 250 milioni nei conti, ma [illegible] ci danno dati e spiegazioni. Tra l'altro [illegible] delibera di giunta [illegible] del novembre [illegible] è arrivato solo ora in Consiglio, [illegible] un ritardo gravissimo».

Franco Marchiaro

Uno sciopero «quasi generale»

Acqui Terme ferma domani per 4 ore

Alla protesta aderiscono metalmeccanici, [illegible], alimentaristi, chimici e commercio

[illegible] — Quasi sciopero generale, domani, in città e nell'Acquese. [illegible] iniziativa [illegible] Federazione Unitaria Cgil-Cisl-Uil si fermeranno, per quattro ore nel pomeriggio) metalmeccanici, tessili, alimentaristi, chimici e addetti al commercio.

Sciopero generale, invece (questo è a livello nazionale), per i dipendenti termali. [illegible] pomeriggio alle [illegible] [illegible] blea a Palazzo Levi, nell'aula consiliare, di tutti i lavoratori interessati allo sciopero.

Cgil-Cisl-Uil fanno notare quanto grave sia il degrado occupazionale nell'Acquese, con industrie ferme o che stanno per fermarsi (Fulgor di Cassine, Tre Rossi di Visone, Rizzolio di Ponti, [illegible] Acqui [illegible] altre in difficoltà, quali [illegible] Bonna, alcune [illegible] metalmeccaniche, il complesso termale, la stessa Tacchella macchine utensili che deve [illegible] alla cassa integrazione.

E, proprio parlando di cassa integrazione, si denuncia «l'uso illecito indiscriminato, in diverso settore, [illegible] mento».

Di qui, per richiamare l'attenzione e sollecitare idonei interventi, lo sciopero di quattro ore proclamato per domani.

Per i fermati, a parte la situazione delle Terme acquesi, vi è la rottura delle trattative per il [illegible] nazionale.

r. m.

[illegible]

per irrorare i vigneti

VOGHERA — Sono cessati i timori dei viticoltori dei [illegible] muni collinari dell'Oltrepò pavese associati agli Eliconsorzi [illegible] dover rinunciare al servizio di irrorazione dei vigneti con il mezzo aereo.

Il Comitato [illegible] gestione dell'Uai vogherese, esaminati i rapporti dei propri esperti, ha concesso il permesso per l'im[illegible] gli e[illegible] nella irrorazione dei vigneti (e. g.)

Valenza, nasce la prima [illegible] venatoria autogestita

Insieme (in 14 Comuni) cacciatori ed ecologisti

Sorgerà ai confini con la Lombardia, fra il Valenzano e il Casalese [illegible] duemila doppiette in 20 mila ettari di terreno «protetto»

VALENZA — Una grande [illegible] autogestita, probabilmente la più estesa di [illegible] provincia, sta per nascere ai confini [illegible] la Lombardia, a cavallo [illegible] e Valenzano.

L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato all'una[illegible] (presenti in aula anche [illegible] rappresentanti dei[illegible] associazioni venatorie) [illegible] delibera di adesione all'iniziativa, che interessa un territorio [illegible] di ben 20 mila ettari [illegible] ai[illegible] 13 comuni: Frassineto, Ticineto, Valmacca, Borgo [illegible] Martino, Occimiano, [illegible] lo, San Salvatore Monferrato, Giarole, Pomaro, Bozzole, Pecetto, Bassignana e [illegible] [illegible] andrà [illegible] porto [illegible] di [illegible] solo 2 mila «doppiette», [illegible] una ogni [illegible].

«Questa proposta [illegible] dal tentativo — dice il gruppo dei promotori — di arginare l'afflusso dei cacciatori estranei e di trovare un'intesa con gli agricoltori e gli ecologi».

Nel consiglio direttivo di questa zona di caccia autoge[illegible]stita, [illegible] ci [illegible] i rappresentanti di tutte e [illegible] le categorie: [illegible] tentativo di [illegible] le diverse [illegible].

L'Anffas ad Acqui

ACQUI — La scorsa settimana è stata costituita in città l'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali).

L'associazione ha lo scopo di operare per la prevenzione, la tutela, le esigenze e gli interessi dei soggetti portatori di handicap. Alla riunione, [illegible]tre ai [illegible]liari degli handicappati ed a un primo [illegible] volenteri, erano presenti i [illegible] [illegible] Novi.

Durante [illegible] è stato segnalato che nel territorio acquese [illegible] esistono strutture associative, socioinformative

Nella zona interessata ci sono circa 1200-1300 cacciatori «locali», quindi resterebbero 7-800 posti liberi per quelli provenienti [illegible] Comuni limitrofi e [illegible] Regione. «Disco rosso» invece alle «incursioni» [illegible] appassionati che arrivano soprattutto dalla Lombardia.

L'approvazione del Consiglio [illegible] [illegible] è la prima d'amministrazione [illegible] [illegible] anche da «fratino» presentando il progetto [illegible] Provincia): gli altri Comuni hanno dato in linea [illegible] massima la loro adesione. Devono ancora [illegible] una risposta Occimiano, Bozzole, Mirabello, Bassigna[illegible] e Rivarone. In caso di qualche rinuncia potrebbero [illegible] inseriti in lista Pietramarazzi e Montecastello.

Se l'iniziativa [illegible] in porto (forse già prima della prossima stagione venatoria) potranno essere create sul territorio interessato zone rifugio a zone di ripopolamento, per salvaguardare [illegible] sopravvivenza [illegible] ceppi locali [illegible] animali [illegible], [illegible] particolare [illegible] e lepri.

p. b.

I candidati del pci alle elezioni

Per Carla Nespolo un collegio sicuro

Verrà certamente eletta per Acqui-Ovada-Novi

Carla Nespolo

ALESSANDRIA — L'on. Carla Nespolo, attuale deputato comunista, sarà quasi certamente la candidata per il collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi, un collegio ritenuto sicuro per i comunisti.

Per il collegio di Alessandria-Tortona riconferma dell'attuale [illegible] Carlo Pollidoro; tortonese, mentre per Casale-Chivasso uscirebbe l'attuale sen. Martino verrebbe candidato Lucio Libertini.

Per la Camera capolista della Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo sarà confermato l'on. Bruno Trecchio, parlamentare comunista alessandrino uscente assieme a Carla Nespolo.

Le [illegible] dei comunisti alessandrini — all'incontro era anche presente, per la segreteria regionale, l'on. [illegible] tario provinciale Enrico Morando — hanno una loro precisa logica. Nella Circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo ci sarà un parlamentare in [illegible] (per la diminuzione della popolazione) ed i comunisti, in base ai calcoli, pensano che potrebbero essere loro a pagarne lo scotto, [illegible] dando [illegible] quattro a tre parlamentari. Quindi, poiché infendono avere uno per [illegible] ranza [illegible] il pci [illegible] «dosare» le preferenze, spiegandole ai propri elettori che le seguono alla lettera, evitando sorprese) e, per Alessandria, non intendono rinunciare né a Trecchio né a Carla Nespolo, ecco la decisione [illegible] lasciare al primo il posto come deputato.

Quarantenne, da oltre tanti anni in politica [illegible] stata [illegible] l'altro nel Comitato centrale della Fgci a 17 anni), laureata in lettere e insegnante [illegible] scuola media superiore, parlamentare dal '76 — è alla seconda legislatura conclusa anticipatamente — ha un collegio senatoriale, come abbiamo detto, quasi [illegible] per i comunisti, come d'altra parte lo sono quelli di Casale-Chivasso e Alessandria-Tortona.

Per la Camera, capolista Bruno Trecchio, ai due posti [illegible] [illegible] il candidato certo per Asti (probabilmente [illegible] sarà confermato l'on. Binelli) e per Cuneo; al quarto posto — potrebbe essere il primo degli [illegible].

Probabili [illegible] il dottor Adriano Boeri, [illegible] vicepresidente della Provincia (attualmente è capogruppo), direttore dell'Aim (Azienda municipalizzata trasporti), e Alfio Brina, ricesindaco f. m.

Bloccato da una pattuglia [illegible] carabinieri sulla statale per Novi

Arrestato un disegnatore della Montedison Aveva in auto i progetti dell'Indesit

Pier Luigi Frasca ed ha 44 anni - Nel suo alloggio requisiti 60 disegni di una macchina [illegible] montaggio - Il furto (aggravato) [illegible] per spionaggio industriale?

ALESSANDRIA — Un caso di probabile spionaggio industriale (ma l'azienda non intende sporgere querela in questo senso) è stato scoperto dai carabinieri [illegible] nucleo operativo, che ha fatto arrestato l'autore per furto aggravato.

[illegible] è Pier Luigi Frasca, 44 anni, abitante [illegible] moglie e tre figli in un [illegible] suoso appartamento di [illegible] Pietro [illegible] 10, disegnatore tecnico alle stabilimento di Pozzolo Formigaro della Mor[illegible] Soprefin di Genova, azienda appartenente al gruppo Pinalder.

La scoperta è avvenuta in maniera del tutto casuale. Nel [illegible] pomeriggio di venerdì una pattuglia di carabinieri agli ordini del maresciallo Gian Mauro De Marchi si trovava al bivio per Lilla, sulla statale per Novi, e [illegible] una «Alfasud» per un normale [illegible]. Quando [illegible] al conducente stava per [illegible] dato il [illegible] ripartire, i [illegible] lo invitavano, per scrupolo, [illegible] aprire il [illegible] dell'auto, dove [illegible] un [illegible] dal voluminoso contenuto. L'uomo, identificato per Luigi Frasca, veniva invitato ad aprirlo e saltavano fuori quattro disegni tecnici riferiti a parte della nuova ca[illegible] di montaggio per [illegible] produzione [illegible] contenitori della nerezza urbana, attualmente in fase di allestimento [illegible] stabilimento di Pozzolo.

A Luigi Frasca veniva chiesto se avesse l'autorizzazione per far uscire dalla fabbrica i progetti ed il disegnatore affermava che non era necessario. Invitato in caserma, bastava un semplice controllo [illegible] con il [illegible] per scoprire che [illegible] era [illegible] portare fuori i disegni [illegible] a nuovi impianti.

[illegible] c'è [illegible] la perquisizione nell'alloggio di Pier [illegible] Frasca, dove sono stati trovati altri 60 disegni: quasi al completo la nuova catena di montaggio. La moglie ha spiegato che il marito il solito portarsi a casa per ricordo una copia dei disegni che esegue in fabbrica.

Degli [illegible] è [illegible] talo che [illegible] copie [illegible] disegni, tutti recanti il [illegible] [illegible] il numero progressivo [illegible] Merloo, venivano eseguite all'interno dello stabilimento, per cui il disegnatore è stato arrestato per [illegible] aggra[illegible].

r. sc.

Casale, han giurato fedeltà

[illegible] — Oltre [illegible] reclute dell'11° Battaglione fanteria «Casale», terzo [illegible] gione 1983, hanno giurato fedeltà alla Repubblica. La cerimonia si è svolta [illegible] ca[illegible] «Bixio» e «Mameli», alla [illegible] del generale Alfredo Cologno, comandante della [illegible] «Brescia», e delle massime autorità civili e militari della Provincia. Ha partecipato anche la banda musicale della Divisione «Mantova».

Dopo gli onori alla bandiera, pluridecorata, il ten. col. Antonio Fornaro ha assunto il comando dello schieramento. Nel cortile della caserma «Bixio» al giuramento è seguita l'esibizione di un gruppo di allievi: circa 50 reclute che hanno seguito corsi ginnico-sportivi a corpo libero, su attrezzi e di difesa personale.

g. d.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E' meglio sarchiare che usare diserbanti

Si entra ormai nel pieno dei lavori, sia nel giardino che nell'orto. E la pioggerella di questo week-end deve essere vista come un'importante aggiunta alle necessarie innaffiature (ma naturalmente con un'acqua che è la migliore esistente per la terra)

In maggio tutto cresce in fretta, specie con la stupida pioggia [illegible] abbiamo visto. Ma crescono molto e bene anche le erbe infestanti, che diventano un grosso problema, specie in giardino.

Bisogn[illegible] quindi sarchiare più volte il terreno tra le piante, altrimenti [illegible] infestanti avrebbero il sopravvento. Naturalmente, è meglio sarchiare che usare i diserbanti, almeno finché sia possibile.

Un altro lavoro di [illegible]o è la scelta e la preparazione del terreno per le semine autunnali dei prati. Bisognerà predisporre [illegible] opportuni drenaggi, che di solito vengono [illegible]sternati nei mesi estivi.

Oggi si adoperano quasi esclusivamente tubi di plasti[illegible] rivestiti da [illegible] speciale protezione, che [illegible] [illegible] condo i tipi di [illegible].

[illegible] piccoli giardini — [illegible] sono quelli di cui ci occupiamo noi — [illegible] drenaggio vengono interrati a mano, aprendo delle trincee, e avendo cura [illegible] il fondo [illegible] una pendenza costante

l. b.

«Sagra [illegible] vino buono»

RICALDONE — Gastronomia, vino, sport [illegible] livello [illegible] competitivo), allegria, musica e giochi oggi in questo ridente paese [illegible] colline acquesi, per [illegible] «Sagra del vino buono» indetta da Pro loco, Comune e Cantina sociale.

(c. c.)

ECONOMICI
DISCOTECA [illegible] Alessandria 150 posti, vendesi motivo contrario grazie affare. Telefonare 0131/262 643

AGENZIA VIAGGI
VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.620-443.316

INNSBRUCK - SALISBURGO
e laghi del Salisburghese
dal [illegible] al [illegible] maggio
Viaggio in autopullman

ASSISI e SPELLO
PER LA FESTA DELL'INFIORATA
dal 4 [illegible] 5 giugno
Viaggio in autopullman

TOUR DELLE DOLOMITI
[illegible] 10 al 12 giugno
Viaggio in autopullman

[illegible]
IN GRECIA
dal 20 al 26 giugno
nave + autopullman

ALLE TV

Q.R.P.

0.05 Film **Quando la morte parla** (l'assalto: *Partigiani russi e polacchi combattono insieme contro il comune [illegible] mico nazista* (1969)

TELECITY

24 — Film [illegible] della [illegible] della [illegible] della tesa mezzanotte: *Una vicenda piena di suspense che si svolge in una casa [illegible] una strana atmosfera* (1958)

RETE 4

22 — Film **L'ultimo squalo**: *Un feroce squalo bianco semina il terrore fra i bagnanti e i pescatori di Windsurf* (1980)

VIDEOGRUPPO

20.30 Film **Terrorista a Washington**

TACCUINO

[illegible] Stampa» - Alessandria [illegible] utili di corrispondenza: [illegible] dria, via Cavour 5; tel. 58.303. Casale 0142 - 54.782. [illegible] 872.361; Valenza 442.776, Acqui 0144 - 55.70; Novi L. 0143 - 28.10, Ovada 0143 - 95.343.

[illegible]

[illegible], Cairo, c. Roma, notturna: [illegible], v. Venezia. Acqui Terme, v. XI Settembre. Casale, Vicario, v. Roma. Novi: Basadi, v. Girardengo. Ovada, Frascara, p. Assunta. Tortona: Centrale, p. Duomo. [illegible], Bellingeri, c. Garibaldi. Voghera: Sgarella, v. Malaspina.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefonici [illegible] chiamata urgenti: Alessandria, 42.241, Acqui 57.775; Casale, 75.361; Novi 741.387, [illegible] 81.777; Tortona 813.951, Valenza 952.601; Voghera 45.888.

Numero telefonico e [illegible] stazione di [illegible] rella per Capodanno Civile 3061 (306 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031
[illegible] 51.632.

[illegible]TERO

Dalle 8-12, 14-19. Santa Messa ore 9.45.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible]

[illegible]

Alessandria: Total, via B. [illegible]; Total, lungotanaro Solferino; Api, largo Calamia; Api, Spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo. Tacaoo, p. Valle; Mobiloil, via Carlo Marx; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Cabanette; [illegible] Opi, Oviada Gas, v.le Marengo.

Cinema

Bud Spencer in Cercasi

ALESSANDRIA

[illegible] i paracadutisti (comico)
AMBRA: Firenze, volpe di fuoco (avvent.).
COMUNALE: [illegible] (commedia).
CORSO: Tootsie (commedia)
CRISTALLO: Nido dell'uccello (sexy).
GALLERIA: Il Bisbe, l'arbitro e il calciatore (comico)
MODERNO: Cop Killer (giallo).

ACQUI TERME

ARISTON: Grand Hotel Excelsior (comico)
CRISTALLO: Reds (storico).
GARIBALDI: E.T. l'extraterrestre (fantasc.).
ITALIA: Red e Toby nemiciamici.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Un tranquillo week-end di paura (dramm.).
POLITEAMA: Gandhi (storico).
VITTORIA: Sapore di mare (commedia)

CASSAN[illegible]

LUX: Condoman (avvent.).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Il lupo e la [illegible] caipiroska ancora (avv.).

GAVI LIGURE

S. PORTE: Sogni incestuosamente proibiti.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: La porcellana (sexy).
IRIS: I nuovi barbari (fantascienza).
ITALIA: Tootsie (commedia).

[illegible] lo, Chiara e lo [illegible] (commedia).

OVADA

LUX: Fuga per la vittoria (avvent.).
MODERNO: Peppo e [illegible] (comico)
TORRIELLI: I cacciatori del colore d'oro (avvent.)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).

TORTONA

MODERNO: [illegible] (comico).
SOCIALE: Acapulco, [illegible] gia e sballare (comico).
[illegible] l'invincibile [illegible] atico).

VALENZA PO

SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avv.).

VOGHERA

ARLECCHINO: Il bel matrimonio [illegible]
DALVANI: Sapore di mare (commedia)
ROMA: Spettare (horror).
SOCIALE: Tron (fantastico).

Riserve Patrimoniali al 31/12/'82
L. 10.801.654.238
Sede centrale in Piazza Duomo 13
Con annessa sezione [illegible] Credito su pegno
Agenzia in Rivalta Scrivia

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Filiali in:
Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Garbagna, Isola S. Antonio, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia, Villaromagnano

Esattorie in:
Tortona, Sale, Serravalle Scrivia, Volpedo

borasi
da sempre
a villaromagnano
in via tortona, 12
0131/872108

borasi progetto
in corso alessandria, 45
a tortona
0131/811583

Ferretti ammonisce i grigi - Il Casale si batte col Carbonia

«Non ammetto cedimenti» A Montecatini un punto?

Contro i termali giocherà la migliore formazione del momento Il tecnico: «Dobbiamo avvicinarci al gruppo che sta in vetta»

ALESSANDRIA — Penultima [illegible] dell'Alessandria (C2) impegnata oggi pomeriggio a Montecatini Terme. I toscani hanno [illegible] assolutamente necessità di ottenere i due punti per mantenere viva la «speranziella» della salvezza. «*Un incontro difficile proprio per la posizione in classifica dei pistoiesi* — afferma l'allenatore Mirko Ferretti —. *Noi, d'altra parte, dobbiamo migliorare l'attuale graduatoria per avvicinarci al gruppetto delle squadre che si battono per la terza-quarta poltrona*».

I grigi giocheranno con accortezza e determinazione. «*I ragazzi sanno ciò che pretendo da loro* — continua il mister —. *Non ammetto cedimenti di sorta. Lotteremo con lealtà dal primo all'ultimo minuto per centrare un risultato positivo. Il resto, [illegible] tempo che la formazione incominciasse ad esprimersi su livelli di maggiore equilibrio evitando l'altalena di prestazioni che l'hanno accompagnata finora*».

Al Comunale di Montecatini scenderà in campo la migliore formazione del momento, tranne Emilio Monsani, [illegible], infortunatosi domenica contro il Grosseto, lascerà la maglia numero sette al coriaceo Stefano Piccini. «*Cercheremo di riscattare il mezzo passo falso di sette giorni addietro* — [illegible] capitan Pier Paolo Scarrone —. *Sono convinto che ciascuno di noi profonderà ogni energia pur di ritornarsene casa con almeno un punto*».

Ferretti, pertanto, riconferma fiducia completa al binomio giovanile d'attacco composto da Gian Luca Lequio e Roberto Paci anche in prospettiva futura. In panchina, in preferenza di Diego Spinelli ed Alfredo Canzanese potrebbe [illegible] al tecnico eventuali variazioni durante l'impegnativa partita. Il comitiva parte questa mattina alle 6,30 in torpedone direttamente [illegible] Montecatini Terme.

I tifosi attendono fiduciosi una «*buona notizia*» dalla cittadina termale e stanno preparandosi psicologicamente all'attesissimo derby della prossima settimana contro il Casale.

r. g.

MONTECATINI: Carpita; Scardigli, Garfaghini; Bellomo, Rapalini, Guagliannone; Sgrol, Fantozzi, D'Urso, Sbolgiund, Cioppi.

ALESSANDRIA: Lorenzetti; Berlanda, Primicio; Camolese, Gregucci, Lancetti; Piccini, Scarrone, Paci, Pieri, Lequio.

I nerostellati senza problemi

L'incontro con i sardi non dovrebbe riserbare alcuna [illegible] - Figarolo pensa al futuro

CASALE — *Sfumate le residue speranze e ambizioni di promozione, il Casale (C2) ospita oggi, alle 16, il «Natal Palli». Il compagine sarda del Carbonia che condivide con Pontedera e Imperia una posizione di medio - bassa classifica, a quota 26. E questo, per l'undici nerostellato, il penultimo appuntamento stagionale tra le mura amiche.*

«Resta un pizzico di amarezza per la sconfitta subita a Foligno — *afferma il presidente casalese Adriano Figarolo* — dove la squadra ha disputato una buona gara. Quest'anno con un po' più di determinazione e fortuna in fase realizzativa, avremmo potuto restare in lotta sino all'ultimo per la seconda piazza e l'accesso alla C1. Il bilancio del campionato, comunque, non può che soddisfarci. Ora contiamo di mantenere il quarto posto e chiudere con onore questa stagione.

Contro il Carbonia — che all'andata si era imposto di misura (1-0) — i casalesi cercheranno di aggiudicarsi l'intera posta: «Sul loro terreno gli avversari non erano per nulla apparsi una compagine di bassa classifica — *aggiunge Figarolo* — compagine. Infatti, un collettivo di tutto rispetto».

Nel frattempo, il Casale prepara il futuro: «Per il 27 maggio è in programma l'assemblea degli azionisti — *conclude il presidente* — da cui scaturiranno importanti decisioni sulle prospettive della società».

g. d.

CASALE: Trombin; Fait, [illegible] (Grassi); Ricci, [illegible], Magnani; [illegible] (Cancellier), Torti, [illegible] Binotto, Cinerra.

CARBONIA: Arca; Fenu, Pasceddu; Bragnara, Scoja, Sequi; Novellini, Bodano, Zaccolo, Zacchedda, Pilloni.

piscine Laghetto
Linea da Consulacqua
Queste nuove vasche sono leggerestrutture idrostatiche brevettate di facile montaggio e smontaggio; robusta ed economiche con un efficiente impianto di circolazione e filtrazione [illegible] in ciclo chiuso.
Modelli disponibili di forma circolare nei diametri 4,8/5,5/7/8,2 mt.
Modelli rettangolari misure a richiesta.

Consulacqua
Analisi e trattamenti dell'acqua
Depuratori acqua Castagnetti [illegible] uso civile
Piscine
Filtri
10139 Torino Via Borgone 15
Tel. (011) 749.2178/761.440

Con lo Spezia, penultima interna

Leoncelli in campo senza Dial e Lunghi

Sarà una gara caratterizzata [illegible]

TORTONA — Penultima partita interna della stagione per i bianconeri del Derthona che oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» ospiteranno lo Spezia. Una partita che i «leoncelli» affronteranno quasi sicuramente con formazione rimaneggiata per l'incertezza di avere in campo sia il forte difensore [illegible] sia il libero Lunghi.

«*Dopo gli infortuni di domenica scorsa ad Imperia* — spiegano i dirigenti del Derthona — *esiste qualche problema di recupero, in particolare per Dial*».

Il forte difensore bianconero subì un colpo alla clavicola [illegible] al terreno la frattura dell'arto. Dopo il primo ricovero all'ospedale di Imperia e [illegible] i successivi controlli a Tortona, è stata accertata una forte lussazione che mette in dubbio la presenza di Dial oggi in campo.

Anche per questo, tra i convocati Domenghini ha già inserito il giovane Patta, un giocatore del vivaio bianconero [illegible] pare [illegible] una vera promessa.

[illegible] alla partita contro lo [illegible] va [illegible] che senz'altro l'agonismo in campo non mancherà: per il campanilismo che è sempre stato presente tra le due formazioni e perché i liguri in questo particolare momento hanno [illegible] di racimolare punti. Infatti, la [illegible] ligure è al terz'ultimo posto in classifica. Il Derthona è invece già tranquillamente in [illegible] salvezza: anche un pareggio sarebbe utile in quanto [illegible] farebbe [illegible] che migliorare la posizione in classifica.

In campo l'agonismo non dovrebbe mancare anche per la presenza di qualche «ex» come il portiere Zanier, già del Derthona.

e. r.

Derthona: Piacentini; Sartirano (Patti), Cabella; Lunghi (Villa), [illegible]; Dial, [illegible] dino; Margia, Legnani, Quaglietti, Pertusi, Molteni.

Unipol-Alvit

ALESSANDRIA — Oggi alle 18,30, al Palasport, l'Unipol Basket disputa la partita di andata con l'Alvit Torino della quarantesima per l'accesso [illegible] Chimachille.

(p.b.)

[illegible] - I torinesi già condannati

Mavuna congedo al Borgaro Acqui, anche Delle Donne a Varde

Il giocatore acquese: «Non avverto più dolore al piede infortunato»

NOVI — *La Novese (Campionato Eccellenza) si congeda domani dal pubblico affrontando il Sto Borgaro, squadra già condannata alla retrocessione. I biancoceleste di Rosso per contro sembrano ancora non rassegnati alla retrocessione e sono decisi a ripetere questa partita confidando poi in eventuali passi falsi di Cuneo e Albenga e Ierace affrontano, queste ultime, in un drammatico scontro diretto.*

La ragione, a [illegible] vero, sembra credita ben poche possibilità di salvezza per la Novese, ma ha ben Agosti a sostenere «fino che [illegible] la [illegible] non condanneranno [illegible] lotteremo con la speranza di ottenere la salvezza».

(n.f.)

Novese: Castagnola, Traverso, Marangiu, Lupone, Olivieri, Piredda, Cavo, Serafino, Binelli, Chiaranda, Marenzi.

ACQUI — *Penultimo impegno [illegible] l'Acqui [illegible] campionato di Eccellenza. [illegible] terza partita in terra ligure i termali giocano sul [illegible] del Vado. Il recupero di Delle Donne, rappresenta [illegible] la importante.*

«Ho già [illegible] quattro sedute di allenamento — precisa *Delle Donne* — non avverto più alcun dolore al piede. Mi auguro di essere in campo oggi, naturalmente nel limite in cui l'allenatore intenderà utilizzarmi. Fisicamente mi sento a posto».

Il ritorno di Delle Donne quale regista di centro-campo dovrebbe ridare maggior sicurezza e coordinamento all'intero [illegible] difensivo. A Vado mancherà invece Perboni, vittima di un infortunio nella seduta infrasettimanale di mercoledì. Il giocatore è stato infortunato [illegible] orto infortore e ne avrà per 40 giorni. [illegible] anche Roda e Bovera.

Banaglia ha convocato: Bisio, Faivet Tacchino, Franzi, Merlo, Alberti, Rolando, Scuderi, Barello, Astrua, Delle Donne, Milano, Vidoretti, Facchin, Quirici.

(g.p.)

[illegible] - Affronteranno il combattivo Cascinagrossa

Ed ora attenti al Monferrato

Valenzana San Carlo

VALENZA — Il [illegible] finale della Valenzana (Promozione) comincia oggi al Comunale, dove scende il San Carlo [illegible] rossoblu «arabi», trasformati miracolosamente dopo la vittoria sul Mathi, vogliono ripetere la bella gara dell'andata.

Valenzana: Laguzzi, Gorani, Sesia, Forno, Della Donna, Sciacca, Ubertazzi, Della Casa, Quaini, Barbieriato, Bagnini (Crapanzano).

San Carlo: Binotto, Mandracchia, Vermonti, Lagnaro, [illegible] Pierri, Tartara, Boda, Delfiara, Barella, Montiglio, Giuliano.

ALESSANDRIA — Decima [illegible] di ritorno nel [illegible] pionato di calcio, prima categoria, girone P, e [illegible] aperta per il primato e la retrocessione. Il Quattordio capolista è in trasferta sul campo di [illegible] pericolante Santostefanese alla ricerca di punti «pesanti».

Più tranquillo il Monferrato, secondo in classifica ad un punto dal Quattordio: al «Luigi Cavalli» di San Salvatore i giallo-blu ricevono la combattiva formazione del Cascinagrossa, ma l'intera posta in palio dovrebbe essere facilmente appannaggio dei padroni di casa.

In coda, la Balzolese, ad Ozzano, vuole proseguire nella marcia verso posizioni più sicure in graduatoria. Da parte sua il Gaviese affronta con determinazione l'insidiosa trasferta di Spinetta Marengo, mentre il Felizzano «deve» a tutti i costi sconfiggere il Castellazzo.

In Ascagallimberti - San [illegible] Nicolò (campo «Dellarocca», via Monteverde, ore 16) [illegible] a confronto le migliori formazioni giovanili del girone con pronostico davvero incerto. [illegible]lanese - Comollo presenta due «undici» dal gioco piacevole e redditizio, senza l'assillo della classifica.

r. g.

Vogherese impegnata a S. Angelo

VOGHERA — *La Vogherese è impegnata oggi a Sant'Angelo Lodigiano contro una squadra che si batte per non retrocedere. Anche questo incontro, quindi, è annunciato difficile.*

[illegible] sono però intenzionati a riscattare la [illegible] prestazione di domenica scorsa; si dovrebbe perciò [illegible] ad una gara avvincente e combattuta. I rossoneri tuttavia anche vincere per dimostrare di non essere giocatori di serie inferiore.

Giovedì [illegible] vice presidente [illegible] Valdata si è incontrato con titolari e riserve, invitandoli a continuare a lottare fino al termine del torneo.

(e.g.)

COMUNE DI ASTI
31ª FIERA CITTA' DI ASTI
30.4.83 11.5.83
IN CAMPO [illegible] PALIO
ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

[illegible]
GASTRONOMIA
PORZIA
PRENDE NOTA DI TUTTO CIO' CHE VI OCCORRE PER UN INTERO BUFFET O PRANZO CON SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO

Via VOCHIERI 121
Tel. 63.581 ALESSANDRIA

Importante azienda metalmeccanica con stabilimento in provincia di Alessandria [illegible]
Disegnatore meccanico
si richiede:
Età [illegible] fra i 22 e [illegible] anni;
Diploma [illegible] perito industriale;
Esperienza triennale di disegno [illegible] for[illegible]bilmente maturata in aziende [illegible] metalmeccanico.
[illegible]: Publikompass 324 — 10100 Torino.

VENE VARICOSE [illegible] VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel (0143) 23 65
GENOVA
Corso B. Aires 16 1
Tel (010) 300 774 (ore 14-16)

Per un qualificato inserimento presso [illegible] cerchi di [illegible] solerti e volonterosi giovani residenti in Alessandria e provincia da avviare alla professione [illegible] si chiede e remunerativa di
PROGRAMMATORI PROGRAMMATRICI
Corso [illegible] professionale per Alessandria.
Per informazioni presentarsi a: [illegible] GALLERIA C.so Assisi 200 Al[illegible] ore 9-12.30 14.30-18

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) [illegible]
Recapito (0143) 76.219

[illegible] e SIGNORE!!
Siete nubili, divorziati o vedova? Ecco un'ottima occasione per conoscere persone serie, a modo e dalma sotto ogni aspetto!
SILVANA
Vi attende per consigliarvi con massima moralità, discrezione e cortesia!
Per informazioni telefonare al 21.58.45 di Asti

[illegible] A [illegible] LIBERO
[illegible] interessati possono presentarsi LUNEDI' [illegible] maggio [illegible] 18 in [illegible] IV Novembre 44 chiedendo [illegible] sig. Fraduco oppure a Tortona ore 18 in v. Pulicelli 30/B.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Tel. 756.771
[illegible] REALTA'

SOLO NELLA LOGICA
Ritmo
LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, [illegible] un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni [illegible] 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio con rateazioni a 24 mesi 1.004.000
Risparmio [illegible] rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a [illegible] mesi [illegible]
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo [illegible] in strada. In base al listino [illegible] ai tassi in [illegible] dal 15/4/1983.
Quindi si può acquistare [illegible] Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili [illegible] sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate [illegible] Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendolo tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto [illegible] vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino [illegible] mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, [illegible] tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È [illegible] INIZIATIVA [illegible] RETE DI VENDITA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Viale Massobrio, 20 - ALESSANDRIA Tel. 58759/54039
GRIGNOLIO F.lli S.p.a. Via Marengo, 54 - ALESSANDRIA Tel. 43043
BRUNO S.p.a. [illegible] Mariondo, 53 - ACQUI TERME Tel. 2871/53289
[illegible] S.p.a. Via Torino, 123 - OVADA Tel. 86444
CUNIOLO [illegible] C. S.a.s. S.S. [illegible] Giovi, 42/A - TORTONA Tel. [illegible]
GRIGNOLIO S.p.a. Corso Valentino, 126 - CASALE M.TO Tel. [illegible]
MANDRINI DANILO & [illegible] s.n.c. Largo Curiel, 2 - VALENZA PO Tel. 91744
SAMA S.r.l. Corso Marenco, 73 - NOVI LIGURE Tel. [illegible]
FIAT

Anche se la dc propone Chabod per la Camera

Parlamento, si resterà alle vecchie formule?

Molti pour parler, ma per ora nessun accordo - Deciderà [illegible]

[illegible] — La prossima settimana ancora una settimana tranquilla, cadenzata da confronti e proposte ripetuti e rielaborati. Lo annuncia l'Union valdôtaine, lo [illegible] il partito comunista. Le elezioni politiche anticipate hanno spiazzato tutti i partiti valdostani e proprio l'Uv, il differenza di altre forze, ha il pregio di [illegible]

Forse la vigilia di un'altra domenica il potranno definire le prime [illegible] coalizioni. Intanto sono rientrati da Roma Dujany e [illegible] a disposizione dei rispettivi movimenti.

Dujany ha [illegible]to la tesi esposta dal suo presidente Malagutti: «Se c'è un [illegible] regionalista [illegible] presenta, altrimenti non ne fa nulla» ha detto il deputato.

[illegible] ultime [illegible] ore, mentre fiorivano [illegible] informali rendez-vous interpartitici, è caduta una ipotesi di carattere «diplomatico» e ha trovato conferma ufficiale l'indiscrezione trapelata dai democristiani. Subito questa seconda: le ha fatto sapere all'Union che, nel [illegible] di un accoglimento della proposta [illegible] accordo, il [illegible] candidato alla Camera sarà proprio Giulio Chabod, assessore regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti.

La scelta democristiana [illegible] lungimirante: Chabod perché è l'uomo che piace [illegible] «mouvementi» da sempre, il giocare questa carta renderà all'Uv ancora più difficile la [illegible] Spiegando questa mossa il segretario della [illegible] Charmi Bondaz [illegible] esplicito e ha [illegible] Chabod il candidato «più valido» perché «non incontra difficoltà negli ambienti nazionali» e perché «[illegible] sia di prova *fede democristiana*».

E veniamo a quella che si è [illegible] comodo che si baserebbe [illegible] differenza sostanziale di importanza che in Valle separa le politiche dalle regionali. [illegible] diversi colloqui dei giorni scorsi sarebbe emersa l'ipotesi di presentare [illegible] la [illegible] uno schieramento [illegible] con tutti i movimenti e partiti rappresentati in Valle, escluso l'Msi, e candidare «per la Regione [illegible] d'Aosta» due esponenti di estrazione diversa, regionalista uno, nazionale l'altro.

Questo «ballon d'essai» (se veramente c'è stato) si sarebbe subito sgonfiato per il veto posto dal pci all'apparentamento, se pur molto sfumato, con la democrazia cristiana. L'idea della corsa di gruppo in una gara ritenuta di [illegible] non sarebbe quindi [illegible] pro[illegible] la «verifica per una possibilità di *confluenza*», in nome dell'autocentismo e della «rivolta al *malgoverno dc*», messa in moto dai comunisti, che vorrebbero assieme la sinistra e il regionalismo progressista.

La [illegible] raccoglie i maggiori crediti [illegible] quella della vecchia formula uv-dp-uvp (Dujany e [illegible] amalgamata, in qualche modo, [illegible] posizione democristiana in modo da non incrinare l'alleanza di governo locale. Questo delicato lavoro di ricamo è compito dell'Union valdôtaine, che ieri sera [illegible] Comitè centrale ha cominciato a stendere la tela, sulla quale poi intervenire.

Eccezionalmente (e [illegible] favore del complicato momento politico) il Comitè esecutivi si è presentato alla riunione senza una indicazione [illegible] massima [illegible] porre al più ampio consenso: «*Non abbiamo elementi sufficienti per decidere*», ha detto il presidente Perrin, lasciando intuire che i giorni [illegible] verità sono [illegible] lontani. [illegible] la larga dirigenza di [illegible] dell'Union ha [illegible] le sue linee di [illegible] (e [illegible] mente preferenziali) che [illegible] state [illegible] Commissione politica [illegible] quale, [illegible] domani, tocca riprendere i contatti con le altre forze.

Dario Crestadima

Calendario elettorale

AOSTA — Elezioni [illegible] litiche, regionali e amministrative (La Salle e Arnad) si svolgeranno il 26 e 27 giugno. Questo il calendario delle principali operazioni.

[illegible] maggio. I sindaci dovranno pubblicare il manifesto di convocazione dei comizi elettorali e verranno aggiornati gli elenchi dei cittadini aventi diritto al voto.

Dal 13 al 15 maggio. Inizio e termine per la presentazione dei contrassegni elettorali.

Dal 22 al 23 maggio. Inizio e termine per la presentazione delle liste dei candidati.

24 maggio. Dovranno pervenire ai sindaci le domande di coloro che, pur non intendendo partecipare alla competizione elettorale con proprie liste, vogliono partecipare alla propaganda elettorale a sostegno [illegible] questa o quella lista.

Dal 25 maggio [illegible] giugno. Inizio [illegible] fine della campagna elettorale con affissioni e comizi.

[illegible] 9 al 10 giugno. [illegible] zio a termine della nomina degli scrutatori.

Premiazione per la fedeltà e il progresso economico

Una contadina ha lavorato per 74 anni nel suo fondo

A Fontainemore - Il riconoscimento a 374 persone - Altri nomi

[illegible] — Il avolgerà questa mattina ad Aosta presso il cinema [illegible] in viale dei Partigiani, la cerimonia di premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico. Consegnerà gli [illegible] l'assessore regionale all'Industria [illegible] Chabod. Saranno premiati 374 lavoratori, così ripartiti: 96 dipendenti che [illegible] prestato almeno 30 anni di ininterrotta servizio alle dipendenze della stessa [illegible] industriale, commerciale, agricola o della [illegible] famiglia; un dirigente d'[illegible] con 25 anni di servizio; 248 coltivatori diretti con almeno 35 anni di ininterrotta attività di conduzione dello stesso fondo. Inoltre nove imprese artigiane e commerciali con almeno 30 [illegible] di attività [illegible] regione; 12 dipendenti [illegible] hanno svolto per oltre 35 anni la [illegible] attività presso enti pubblici o istituzioni pubbliche o private aventi sede in Valle; [illegible] libero professionista che ha esercitato la sua attività nella nostra regione ininterrottamente [illegible] 25 anni; 8 lavoratori che hanno prestato la loro opera per più di 25 anni negli alpeggi della Valle d'Aosta.

La persona che ha lavorato per il maggior numero di [illegible] è una contadina di Fontainemore, Maria Monica Mottet, che per 74 anni ininterrottamente ha condotto lo [illegible] fondo agricolo.

Fra i professionisti, [illegible] ritiene [illegible] Châtillon, il dottor [illegible] Bortoletto, che ha seguito i suoi pazienti per 35 anni, 9 mesi e 20 giorni.

Fra i lavoratori dipendenti si sono distinti Maria Bonin, di Aosta, per 41 anni di servizio nella [illegible] famiglia, e Ines Dallea, di Pont-Saint-Martin, per 38 anni 9 mesi e 25 giorni all'Hôtel Vieux. Nella stessa azienda ha lavorato per 35 anni e 30 giorni il dirigente Giuseppe Lucchetti.

Fra gli artigiani meritano [illegible] riconoscimento particolare il calzolaio [illegible] Giuseppe Scopelliti, al lavoro [illegible] anni e 8 giorni, e la [illegible] merciaio di Bâtie. Fabien Gerard, dietro il banco di un negozio per 60 anni.

Una maestra di Châtillon, Pierina Oard, ha insegnato per 42 anni e Attilio Favre di Rhêmes-Saint-Georges ha prestato la sua opera come lavoratore agricolo negli alpeggi per 55 anni.

b. bas.

Il giovane, che [illegible] tappezziere, orologi, liceni[illegible] e oggetti «esotici», si era recato all'hotel Jolly di via Valli Valdesi ad Aosta, in stato di ubriachezza, per chiedere alloggio.

Il proprietario dell'albergo, Ezio Ovcros, 30 anni, gli rifiutava però la camera, scatenando la reazione violenta del marocchino che lo colpiva in faccia [illegible] la sua pesante [illegible]

Anche gli agenti della questura chiamati incontravano difficoltà a fermare il giovane, che si difendeva a calci e pugni.

(b. m.)

Metanodotto 30[illegible]

[illegible] — La giunta regionale ha predisposto la legge con la quale si concede alla Snam un contributo di 30 mi[illegible] per la costruzione del metanodotto in Valle d'Aosta. Il progetto sarà votato dall'ultimo Consiglio della legislatura il [illegible] 10 maggio.

La Regione si impegna a versare alla Snam una prima rata di [illegible] milioni entro il [illegible] giugno di quest'anno. La somma complessiva sarà versata entro il 31 gennaio 1985. Il contributo [illegible] interamente con fondi regionali poiché il prestito richiesto alla Banca europea per gli [illegible] stimenti non [illegible] deliberato. La Snam ha già presentato un progetto [illegible] massima per il metanodotto

Straniero arrestato per violenze

AOSTA — Nella notte [illegible] venerdì e sabato un cittadino del [illegible] Alisi Hounaili, [illegible] 26 anni, [illegible] dagli agenti della questura per ubriachezza, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Ordinanza [illegible] pretore Selis, ma il [illegible] resta aperto

Cogne, rientrano al lavoro i 4 licenziati dalla Coros

Erano accusati di «scarso rendimento» - La causa al giudice ordinario

AOSTA — I quattro dipendenti della «Coros» di Cogné, licenziati il 31 dicembre dello scorso anno [illegible] (secondo l'azienda) «scarso rendimento», saranno reinseriti nel posto di lavoro.

L'ordinanza [illegible] pretore Giovanni Selis [illegible] tra[illegible] ieri mattina [illegible] cancelleria civile e dispone «la *reintegrazione immediata presso* [illegible] *rubinetteria* di Cogne dei ricorrenti in giudizio: *Cesare Trio, Silvio Chez, Alda D'Herin e Silvana Glarey*».

Entro un mese, sempre secondo l'ordinanza, le parti potranno riprendere la causa e [illegible] nelle mani del giudice [illegible] la sentenza di merito. L'ordinanza del pretore Selis [illegible] stata [illegible] usando una procedura speciale per i casi d'urgenza come [illegible] dall'avvocato [illegible] dei quattro dipendenti, Fognier, e [illegible] è pertanto definitiva. Dovrà, infatti, ancora essere decisa la legittimità o no del licenziamento.

Perché i quattro operai addetti alla lucidatura, alla smerigliatura e [illegible] sbavatura dei pezzi di rubinetteria dello stabilimento Coros di Cogne [illegible] stati licenziati [illegible] «scarso *rendimento*» (da loro considerato [illegible] «*un pretesto illegittimo*»)?

La direzione della Coros sin dall'inizio dell'attività aveva predisposto con un elaboratore, senza interpellare il sindacato, i tempi ottimali [illegible] operazione [illegible] dipendenti e fissato quanti pezzi dovevano essere prodotti [illegible] giornata.

I quattro dipendenti avrebbero — secondo [illegible] — fornito prestazioni insoddisfacenti dal punto di vista quantitativo, per cui dopo ripetuti richiami erano [illegible] licenziati; sottoposti a [illegible] periodo di prova, richiesto [illegible] sindacato, erano stati successivamente riallontanati dal posto di lavoro.

Ora con [illegible] ordinanza dovrà essere stabilito, [illegible] con il ricorso a perizie, quale quantità [illegible] pezzi può essere considerata lo «standard» ottimale di produzione al quale ogni dipendente deve attenersi.

Sarà così stabilito se è [illegible] ittimo il licenziamento deciso dalla Coros nei confronti dei quattro dipendenti L[illegible] [illegible] di Cesare Trio, [illegible] Ciuse, Aida D'Herin e Silvana Glarey (il ricorso [illegible] quest'ultimo [illegible] presentato in ritardo è stato esaminato insieme [illegible] altri su decisione del pretore) si è detto soddisfatto. Ieri mattina ha dichiarato: «*Ora ci rimane la causa. Faremo di tutto per vincerla*».

Beatrice Mosca

Incontro con la Cisl, nessuna posizione alternativa

Unionquadri, con i sindacati una collaborazione esterna

AOSTA — Le segreterie [illegible] gionali [illegible] dell'Unionquadri della Valle d'Aosta, rappresentate da Daniele Orsini, e [illegible] Boschetti, si sono incontrate nei giorni scorsi a Aosta.

In un comunicato congiunto le due organizzazioni esprimono piena soddisfazione per i colloqui e ribadiscono la collocazione dell'Unionquadri quale associazione professionale, «*la cui politica va nel senso della collaborazione esterna e non alternativa al sindacato, nel ruolo di interlocutrice nel rapporto con le forze imprenditoriali e sociali*».

Da parte sua [illegible] — dice ancora il comunicato — ha manifestato apprezzamento [illegible] posizione politica assunta dall'Unionquadri, che definisce «indispensabile come presupposto alla ricolloca*zione comune di cari problemi e di diverse categorie lavoratrici*».

Mario Boschetti ha poi voluto sottolineare, come segretario regionale dell'Unionquadri (egli è tra l'altro capogruppo liste [illegible] impianti [illegible] di Donnas e membro [illegible] comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale di Aosta) con quali obiettivi l'Unionquadri da soli pochi [illegible] ha cominciato a operare [illegible] che in Valle d'Aosta.

«*L'inquadramento dell'Unionquadri nella* [illegible] *regione* — ha detto Boschetti — *segue naturalmente la linea nazionale, decisa nel* [illegible] *per mettere nella loro vera luce obblighi, diritti, doveri, pregi e difetti* [illegible] *una categoria, quella dei quadri, troppo nelle sue pubbliche funzioni, anche* [illegible] *assunta a responsabilità di primaria importanza, da seguire,* [illegible] *l'altro, dopo accordi (spesso impossibili a patire) presi dall'alta dirigenza.*

«*La nostra è una categoria* — ha continuato Boschetti — *che con oltre un milione di appartenenti* [illegible] *è necessità, oltre che il diritto, di essere rappresentata. C'era l'esigenza di essere presenti anche in Valle e l'abbiamo fatto con tutta la* [illegible] *migliori intenzioni*».

«L'incontro con la Cisl — ha concluso il segretario regionale dell'Unionquadri — è senz'altro di buon auspicio, spero di avere scambi [illegible] idee e opinioni anche con le altre forze sindacali. Questi rapporti servono a rendere più solide quelle forze lavorative [illegible] che per fortuna [illegible] ancora [illegible] le primarie in Valle».

Walter Barbero

Impegno per l'ecologia in paese

St-Rhémy-Bosses dà buon esempio

SAINT RHEMY — [illegible] Rhémy-Bosses, [illegible] Ronc, ha invitato [illegible] abitanti a collaborare [illegible] rendere più accogliente il paese, sgombrando strade e piazzali dai detriti e ricordando i cantieri [illegible] costruzioni.

Ronc ricorda anche che la discarica comunale per i detriti e il materiale terroso si trova in località Fiastra, mentre quella per il ferro e i rifiuti solidi in località Fontaramey.

[illegible] agricoltori sono [illegible] invitati a ricoprire con frasche o in altro modo le concimaie situate lungo le strade e all'interno dei villa[illegible].

Per rendere più agevole il lavoro di riordino del territorio il cantoniere comunale e [illegible] autonomi pubblici saranno messi a disposizione dei diversi villaggi con il [illegible] di un calendario prefissato che va sino al 20 maggio.

Sabato 21 maggio (giornata ecologica valdostana) [illegible] no completati i lavori con i quali [illegible] vuole migliorare l'immagine del Comune [illegible] Rhémy-Bosses. In quel giorno i cittadini disponibili [illegible] rerranno con i mezzi di loro proprietà (trattori, autocarri) al completamento dei lavori di pulizia delle strade, dei villaggi, delle scarpate, dei torrenti e per la raccolta di detriti e immondizie abbandonati.

Il sindaco invita i consiglieri comunali a partecipare attivamente all'iniziativa, coordinando eventualmente l'attività nei villaggi di loro [illegible] pertinenza. L'appello di Nestore Ronc prende spunto dalle circolari dall'assessorato regionale al Turismo e aderisce alla «giornata ecologica». Iniziativa [illegible] sulta per il turismo.

F. a. p.

Esperimento compiuto dal [illegible]

Il trattore blocca i servizi pubblici

AOSTA — Un esperimento [illegible] verificare le [illegible] migliorare i trasporti pubblici nel centro di Aosta è stato compiuto venerdì.

Il sindaco [illegible] comunale ai Trasporti Acerbi, il presidente della società [illegible] vela e consigliere [illegible] Bordon, il presidente dell'Automobile Club, Ramella, il comandante dei vigili urbani [illegible] capo dell'Ufficio trasporti regionale Vivoli e l'ingegnere [illegible] del Comune di Aosta, Stradella, hanno compiuto venerdì su un pullman della società Svap il tragitto da Pont [illegible] a piazza Chanoux e [illegible] questa al quartiere Dora e ritorno percorrendo le vie del centro.

«Ci [illegible] *tori conto dell'insopportabilità del traffico privato che rallenta notevolmente quello pubblico* — ha detto il sindaco —. *Dall'hotel Tripoli (a Pont d'Aviod) fino a piazza Chanoux abbiamo impiegato 20 minuti; poi* [illegible] *fino al quartiere Dora e ritorno siamo al punto di partenza* [illegible] l'autobus ha impiegato circa [illegible]».

Questo esperimento ha fatto [illegible] *sulla possibilità di potenziare i servizi pubblici senza che siano prese iniziative restrittive per il traffico privato. «L'iniziativa interessa i servizi pubblici del bacino di Aosta* — ha detto ancora Bich — *che saranno poi finanziati dal piano regolatore dei trasporti. In fase di stesura* [illegible] *questo piano dovremo prendere decisioni».*

Dopo un furto a Ayez [illegible] Allein

Dà fuoco all'auto per poter fuggire

AOSTA — In seguito [illegible] furto avvenuto verso le 2 di notte, mercoledì [illegible] in una cascina [illegible] frazione Ayez di Allein, i [illegible] di Aosta hanno denunciato a piede libero Vittorio Alfano, [illegible] anni, residente a [illegible]. L'uomo si era [illegible] cascina di Germano Chellion, 33 anni, di Allein, e aveva rubato una [illegible], un carica batteria e [illegible] elettrica per falciatrici.

Il proprietario della cascina e i [illegible] venivano però [illegible] giati dall'abbaiare [illegible] cani. Usciti [illegible] strada facevano [illegible] tempo a vedere l'uomo allon[illegible] su una Fiat [illegible] rossa. [illegible] un tratto a piedi e proseguendo poi in [illegible] gli inseguitori riuscivano a [illegible] giungere l'Alfano, a prendere il numero di targa della vettura su cui viaggiava e a scorgerlo bene in volto.

[illegible] scoperto, l'Alfano, arrivato in frazione [illegible] di Allein, apriva il [illegible] gliaio della 127 e restituiva [illegible] refurtiva, supplicando [illegible] inseguitori di lasciarlo andare. Sembrava sincero. Invece di colpo risaliva in auto e cercava di scappare, percorrendo una stradina di campagna a fondo cieco dove la «127» rimaneva incastrata tra due massi. L'Alfano non si dava per vinto e introduceva la cravatta nel serbatoio, usandola come miccia e appiccandole il fuoco per poter fuggire, portando con sé le targhe della vettura. Le fiamme però si spegnevano dopo aver rovinato solo un po' di vernice. Ma l'uomo era ormai scomparso.

Dalle indagini dei carabinieri è risultato che la Fiat 127, appartenuta a un abitante di Sarre, era stata venduta a Vittorio Alfano, di Torino. Nel capoluogo piemontese l'uomo si è già reso irreperibile. Di qui la denuncia a piede libero.

b. m.

Aosta: la gara parte [illegible] 9,30 [illegible] piazza Chanoux

«No dzovenno», [illegible] attività che culmina nella «Coursa»

[illegible] — Terminata la loro prima esperienza [illegible] «Cineforum» con la rassegna [illegible] cinema comico, per i membri dell'associazione culturale [illegible] «No dzovenno» è tempo di fare [illegible] il punto e di pensare a prospettive future.

Nata ufficiosamente sette anni fa con l'organizzazione [illegible] prima «Coursa» non competitiva (oggi tempo permettendo) di un mese esso si è ufficialmente costituita [illegible] de una statuto che prevede l'esistenza [illegible] comitato direttivo di tre persone (viene una soluzione assembleare, troppo macchinosa. Il comitato prende [illegible] proposta dei membri [illegible] gruppo, rendendola operative.

Paolo Louvin è [illegible] dei membri [illegible] «triumvirato». «L'associazione — [illegible] — nacque in seguito a una mia riflessione. Era l'ultimo anno di liceo ed ero [illegible] stufo di stare senza far niente. Allora, mi [illegible] detto, proclamo a organizzare una corsa. E' venuta fuori così la nostra prima manifestazione».

Poi sono venute le altre edi[illegible] della «Coursa», le gare di sci [illegible] nave e i tornei sportivi. Infine quest'anno il Cineforum.

«*Per* [illegible] *la nostra prima iniziativa culturale* — continua Louvin — *è stata un buon successo, anche per merito delle schede critiche curate da Nicola Cuniso. Essendo un agile strumento* [illegible] *lettura, esse hanno interessato il nostro pubblico, che non è numericamente formato in gran parte da "rinephiles". Siamo infatti riusciti, attraverso una rete di tesseramento basata più sul contatto personale* [illegible] *non sulla pubblicità, a riportare al cinema molta gente che non andava più*».

[illegible] futuro iniziative dell'associazione [illegible] divise secondo tre specifici settori: culturale (cinema, teatro, mostre fotografiche e altro); sportivo (Coursa, gara di sci, etc.) e ludico (oltre alla «caccia al tesoro», quest'ultimo settore cura l'organizzazione [illegible] serie di giochi per bambini e [illegible] all'interno delle varie manifestazioni).

«Come [illegible] associazioni culturali — conclude [illegible] — la nostra [illegible] base [illegible] volontariato e sull'adesione di forze nuove. Chi è interessato a partecipare alla nostra attività *futura sarà il benvenuto*».

L'appuntamento è [illegible] [illegible] «7ª Coursa [illegible] no [illegible]venno»: partenza [illegible] [illegible] piazza Chanoux, [illegible] a [illegible] e arrivo a quota 901. Se piove, [illegible] Coursa è rinviata a domenica prossima.

Luciano Barisone

Funerali di Gal ieri [illegible] Torgnon

TORGNON — Si sono svolti ieri pomeriggio a Torgnon i funerali [illegible] Battista Gal. Hanno seguito le esequie moltissime persone, consiglieri ed assessori regionali, [illegible] comunali e conoscenti.

Ricordava [illegible] altro, la corona [illegible] fiori inviata [illegible] autori regionali. Battista Gal era stato loro collega di lavoro per oltre 30 anni.

TUTTO DI TUTTO.
[illegible] COMPRESO.

Prova la tua Resta Quartz da:
CASA DELL'AUTO
Località Amerique 125 - Tel. 765.122
Quart

Punto di vendita [illegible] St-Vincent
CARROZZERIA NETTUNO
Via Ponte Romano [illegible]

[illegible] *Donnas*
presso Officina
DALLE OSVALDO
Via Nazionale

TACCUINO

AOSTA

CORSO: I nuovi barbari, regia di Enzo G. Castellari (Italia 1983) — *Negli anni dopo il Duemila un eroe solitario si scontra con un gruppo di fanatici guerrieri decisi alla distruzione di ogni essere vivente.*

[illegible] Dark Crystal, regia di Jim Henson e Frank Oz (Usa 1982) — *In un ambiente ispirato a quello de «Jamtaya» il [illegible] del Male costruisce, sempre attraverso l'uso [illegible] pupazzi animati, una storia per bambini piena di colore e di magia.*

[illegible] Tootsie, regia [illegible] Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa 1982) — *Attore disoccupato [illegible] finge donna per [illegible] nel [illegible] dello spettacolo, ma la finzione alla lunga diventa pesante.*

LUCE: Film [illegible] return. Vist. vietato 18

SPLENDOR: Acquatone, prima spiaggia a destra, regia di Sergio Martino, con G. Sammarchi, A. Roncato (Italia 1982) — *Tre giovani assumono bolognesi decidono a Rimini in cerca di avventure galanti.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] chiuso per ferie

VERRES

[illegible]: Blade Runner, regia di Ridley Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa 1982) — *In una fatiscente Los Angeles del 2020 un cacciatore di androidi ribelli*

«La Stampa» - Aosta

Rappresentanza: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.

Abbonamenti [illegible] 16, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) [illegible] - 21.98.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[illegible]: Courmayeur, Fenis-Nus-Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.150.
Châtillon: via Chanoux 190, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 79, tel. (0165) 842.031.
[illegible]-Saint-[illegible] Nus: Pont-Saint-Martin 52, tel. (0125) 63.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, uscita di Aosta, tel. (0160) 34.88.
Valtournenche: frat. Evette, tel. (0166) 92.348

BENZINAI

(orario notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoil», via Chambéry. «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26.
Morgex: «Total», località Marais.

RADIO E TV

[illegible] 2

14 — [illegible] [illegible] [illegible] e cura della redazione della Valle d'Aosta

TV3

18,10 Tg3 regionale
[illegible] Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

8 — Apertura
8,15 Disco weekend
9 — Disco weekend
9,30 105 [illegible] se sono lì
10 — Disco weekend
11 — Tutto 105, gioco
12,10 105 Intermezzo
17,00 Discoverde
18,10 Risultati Tutto 105
18,00 Antenatale 105
20 — Superclassifica R.R.

[illegible]
RETE A

10,30 Quello coraggio di Paolo Mengallo (film)
20,15 Il [illegible] del [illegible] (film)
23 — Sotto [illegible] [illegible] [illegible] alla
23 — Per un [illegible] il giudice (film)

ANTENNE 2

10,50 Cheval 2-3
11,15 Dimanche Matin
12,45 A2 première édition du journal
13,20 Incroyable mais vrai
14,30 Simon et Simon
15,15 [illegible] des fans
16,50 Thé dansant
17 — Au revoir Jacques Martin
17,10 Arcole ou la terre promise
18,05 Stade 2
20 — Dessinateur dessins de journal
20,35 La chance aux trousses
21,40 Le messager du Pôle
22,30 Dossier des arts
23 — Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

9,30 Follow me
10,30 Regards
11 — Rhumatisme
11,30 Table ouverte
13 — Téléjournal
13,10 Opération Trafics
14,10 Courses d'endurance
15,15 Escapades
15,15 Evasion
15,45 Les ondines
17,15 Motocyclisme
18,20 Vespéraies
18,30 Les actualités sportives
18,50 Téléjournal
20 — La pomme
20,50 Thalassa de première
22,20 Téléjournal
22,35 Table ouverte

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, via G. Evrard (chiusura ore 20, escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Previsioni fino alle 13 di domani: molto nuvoloso. Temperature di ieri min. 11, max. 14 (ore 14). Umidità 89%. Vento calmo. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

piscine Laghetto
Consulacqua
Queste nuove vasche sono termoisolate, idrostatiche brevettate di facile montaggio e smontaggio, robuste ed esteticamente con un effettivo risparmio di conduzione e di manutenzione dell'acqua in ciclo chiuso. Modelli disponibili di forma circolare nei diametri 4,6/5,5/7/8,2 mt rettangolari misure a richiesta.

Consulacqua
Analisi e trattamento dell'acque
Depuratori acqua Ossidogeni® ad uso civile Piscine Filtri
10139 Torino Via Borgone 16 Tel. (011) 748.21.75/781.440

campionato degli sport «noutra tera»

Rebatta, titolo in palio tra Gressan e Ollomont

Rebatta — La rebatta è il primo tra gli sport popolari in questa stagione ad assegnare il titolo di campione assoluto. Se lo contenderanno nella finale prevista per oggi sui campi regionali di Brissogne (si tira da Sud a Nord, come alle «medaille») a partire dalle 13, il Gressan, già 3 volte campione, e la giovane squadra di Ollomont che vuole conquistare per la prima volta di rompere l'egemonia di «Trevolleton», «Gressanen» e, nelle ultime stagioni, «Dolar».

C'è molto interesse per questo incontro e siamo certi non deluderà gli appassionati. I giocatori di Ollomont si sono preparati meticolosamente. Ovidio, Mario e anche Ettore si annunciano in piena forma. Il Gressan, da parte sua ce la metterà tutta per portare in parità il conto di questa stagione con gli avversari odierni (due partite a favore di Ollomont, una vinta da loro), soprattutto per poter dire di aver primeggiato nella partita più importante quella che conta.

Invece è rimasto profondamente deluso, dopo la sconfitta con Gressan, è il settetto del «Dolar» campione uscente.

Tsan — E' l'ultima giornata, la conclusione stagionale per le formazioni che non sono riuscite a piazzarsi ai primi due posti del girone. Una delle finali si giocherà già oggi a Verrayes, dove per la serie E si affronteranno Pontey II - Emarese II. C'è una partita nel girone B della «D», tra Challand S. A. II e Roisan II, poiché una vittoria di Challand porterebbe a uno spareggio. Il girone A, settore D, ha invece designato in Chatillon IV la finalista.

Fenis I e Donnas I hanno vinto in serie C, mentre in serie B saranno Roisan I e St-Vincent I a contendersi il titolo. Le ultime partite del girone A della A (spareggiato da Quart I e Chatillon I con 14 punti potrebbero riservare appassionati qualche brivido a Brissogne, dove i locali ospiteranno la formazione del Chatillon I. Una eventuale vittoria dei «brissognen» sarebbe la fortuna del Quart, impegnato in una facile partita contro Nus II: i «quarten» si troverebbero dritti in finale. La terza partita è ormai priva di interesse e oppone Valtournenche - St-Christophe I.

Nel girone B, Montjovet e Verrayes, che sono in testa a pari merito a 14 punti, giocheranno entrambe in trasferta: la prima a Nus I e i «verreyoun» a Ventoux contro Chatillon II. Se non faranno passi falsi dovranno disputare anch'esse lo spareggio. St-Christophe II-Pollein è invece in partita del ricordi, molti «cretobleu», intatti, giocarono contro il Pollein in finale dello scorso anno, oggi la posta in palio è ben diversa.

Fiolet — E' l'ultima di campionato anche per il fiolet e in quasi tutti i gironi il primo posto è già assegnato. Solo la serie B disputerà poi la finale. Nel girone A, La Thuile oggi è fermo, ha già giocato giovedì scorso contro La Salle vincendo per 140 punti e imponendosi anche nel recupero dell'andata, sempre i «saleren». Ha ora 12 punti in classifica. Ne ha 10 invece il Bosses, che oggi affronterà il Purossan I.

Al «tchoulliten» rimane però da recuperare una partita proprio contro il Perossan I, che è dunque arbitro per l'esito finale. Nel girone B, il programma prevede Perossan II-Charvensod e Morgex-St-Christophe. Il Perossan II ha già vinto il girone ed è finalista. Il Valpelline (che oggi riposa) dovrebbe aver assicurato il secondo posto, dopo la sconfitta per 4 punti patita dallo Charvensod nel recupero contro Morgex. Al «vapeleneu» è rimasta la soddisfazione di aver vinto nelle «dji bequette» a squadre.

Carlo Rossi

Conferenza su obiettori di coscienza

AOSTA — Il Comitato valdostano per la pace, il disarmo e la libertà dei popoli svolgerà una conferenza informativa sull'obiezione di coscienza e sul servizio civile domani alle 11 nel palazzo regionale per l'Istituto tecnico per geometri e per l'Istituto professionale regionale di Aosta.

Le relazioni saranno tenute da Roberto Arbaney, obiettore di coscienza in servizio civile; dall'on. Cesare Dujany, deputato della Valle d'Aosta; dall'assessore regionale Sanità e servizi sociali di Aosta; Ernesto Zani, presidente del Cenasca - Cisl.

Verrà consegnata agli studenti una scheda sugli enti presso cui è possibile prestare servizio civile in alternativa.

Calcio: penultima giornata del campionato d'Eccellenza

Aosta-Ottoz, col Pinerolo può ottenere la salvezza

Solo Cusano all'attacco - I rossoneri vogliono correre

AOSTA — Penultima domenica di campionato in Eccellenza. L'Aosta - Ottoz affronta la trasferta di Pinerolo (ore 15) Puchoz: 0-0) confermando la formazione che, in una partita avvincente e un po' rocambolesca, ha perso per 3-2 il Vado. C'è soltanto un lieve dubbio sulla presenza di Gobetti, che nell'allenamento di giovedì ha ricevuto un forte calcio a un ginocchio. L'ex cileno (migliore in campo contro i Liguri e giocatore serissimo) dovrebbe comunque farcela, anche perché intende terminare in bellezza una stagione vissuta nell'ombra; in caso contrario entra al suo posto Vaschetto, mentre Cusano è scontato la squalifica.

Poiché la Guida ha evitato la punizione del giudice sportivo (è stato soltanto diffidato per la doppia ammonizione di domenica scorsa) Cardellina ritrova tutti i suoi e tiene in panchina, oltre a Vaschetto, alternativa a Gobetti, il secondo portiere Martinelli, Gianni Roy e il difensore Celestri.

L'avversario di oggi il Pinerolo degli ex granata Rabitti e Galiolo è quarto in classifica, aspira a recuperare una posizione con questi ultimi 180') richiede una impostazione accorta, con il solo Cusano chiamato a svettare su tutto il fronte offensivo per tenere in allarme la difesa padroni di casa.

L'Aosta - Ottoz non può permettersi di rischiare. Oggi cerca il punto della definitiva tranquillità perché l'ultimo incontro al Puchoz contro il Cuneo (il derby della montagna) non diventi una specie di roulette russa per uno delle due formazioni.

A meno di grosse sorprese, comunque, per Aosta - Ottoz e Cuneo i giochi a questo punto dovrebbero essere fatti: se non c'è la sicurezza matematica esiste invece quella della logica. Cardellina però non vuole tirare i remi in barca con troppo anticipo: «*Si deve aspettare l'ultima giornata* — dice —, *Pinerolo corre la vittoria e non regalerà proprio nulla*».

I rossoneri vogliono poi dare una dimostrazione alla critica che sta trattando (qualcuno dice già concluso ogni accordo) per il prossimo rinnovamento: giovani e «anziani», quindi da Celestri a Da Canal, puntano a meritarsi completamente la permanenza in Eccellenza, carta che volterà in loro favore, quando quest'estate cominceranno le probabili polemiche in relazione alla partenza di parecchi giocatori. Il piano morale e dell'impegno ci sono: quanti mulla al potrà rimproverare.

«*Per ora* — dice l'allenatore Osvaldo Cardellina, — *il nostro unico traguardo è la salvezza, accantonato quanto nei mesi più dato credito alla di voci sul futuro squadra e dei suoi componenti. Non voglio aggiungere altro, ho pensare Pinerolo*». Un cruccio non indifferente.

L'Aosta - Ottoz affronta oggi una squadra partita per vincere il campionato: sicura in difesa, dove primeggia il libero Cusano (ex Sanremese), a centrocampo con ottimi Pandolfi e Perrone e temibile in avanti con gli attaccanti Rolfo e Boggian e con il tornante da Pallia.

d. cr.

Aosta - Ottoz: Da Canal; Duè, Brucato; Signetto, Barbero, Zoltola; Di Guida, Bernardi, Cusano; Putignano, Gobetti.

Pinerolo: Cannarozzi; Pelbochiochio; Ciola, Cazzaniga Pesante; Pallia, Pandolfi, Rolfo, Vola, Boggian.

Il convegno soccorritori

PILA — Al convegno interregionale Valle d'Aosta - Puglia dell'Associazione italiana soccorritori, domani il professor Vittorio Wyss dell'Università di Torino aprirà la giornata scientifica con una relazione sulla «Medicina dello sport strumento preventivo e terapeutico».

Il professor Luigi Colonna tratterà poi dell'infarto negli sportivi: aspetti di prevenzione e assistenza pre - ospedaliera».

Il professor Francesco Pipino illustrerà invece quali la «diagnosi precoce e il primo soccorso nella traumatologia sportiva dell'apparato locomotore». Seguiranno relazioni dei professori Angelo Racanelli, Dario Cravero, Ippazio Ugenti.

Il convegno «memorial» Angelina Carradore

Confronto aperto con 250 nuotatori

AOSTA — Nella piscina regionale coperta di Aosta si disputa la prima edizione del «memorial» Angelina Carradore, un meeting internazionale di nuoto, che intende ricordare la figura di una giovane aostana che ha alla pratica agonistica tra più significative atlete che la nostra regione abbia mai avuto: le sorelle Lorella e Patrizia Carradore.

La manifestazione è riservata ad atleti appartenenti alle categorie «esordienti A», «ragazzi» e «assoluti» e vedrà in vasca circa 250 nuotatori provenienti da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta rappresentati ai seguenti sodalizi: Le Pleiadi di Torino, Libertas San Mauro, Swimming Club di Savigliano, Biella Nuoto, Libertas Cuneo Nuoto, Olimpia Centro Nuoto Biella, Nuoto Club Vallina Borgomanero, Associazione Nuoto Gallaratese e Nuoto Club Valle d'Aosta.

In concomitanza con la competizione valdostana sono in programma a Torino gli assoluti primaverili di nuoto e stante una disposizione federale gli atleti che hanno conseguito i minimi di ammissione sono tenuti a partecipare rassegna nazionale giovanile, per cui tra le file degli atleti valdostani mancheranno proprio i nuotatori più rappresentativi.

Saranno assenti Alessandria Cesolari (100 stile libero) e Alessandro Marchetti (100 rana) anche le due sorelle Lorella e Patrizia Carradore, che certamente hanno dato in questi ultimi anni una svolta qualitativa al nuoto femminile valdostano.

Entrambe si sono qualificate per i campionati primaverili nella specialità dei 100 rana, disciplina in cui ora militano Alessandria salita al posto più alto del podio alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. Il trofeo messo in palio dai genitori di Angelina Carradore, biennale non consecutivo, sarà temporaneamente assegnato al sodalizio che avrà ottenuto il miglior punteggio finale complessivo.

c. g.

La Elf-Competition in via Mazzini

Torneo di tennis e gara podistica

AOSTA — Con il Trofeo Elf Competition apre ufficialmente la stagione all'aperto del tennis regionale sui campi in terra rossa di via Mazzini.

La rassegna s'inizia alle ore 9 con gli incontri del singolare maschile, a cui sono iscritti circa 60 giocatori non classificati, in rappresentanza di circoli tennistici di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Tra i favoriti tabellone i Nitti, Barbero figurano tra i partecipanti Torrione (campione valdostano di singolo), Tonello e altri che rientrano nella categoria dei classificati nazionali.

Sempre Mazzini si svolge parallelamente una manifestazione regionale che propone gare di doppio misto, doppio maschile, singolare «Under 14» e singolare femminile. La manifestazione svilupperà durante tutta la settimana.

● Con partenza ore 9 da corso Giulio Cesare, a Torino, si corre la 21ª edizione Torino - Saint Vincent, la classica «100 chilometri» podistica creata dal torinese Frattetta ed entrata ormai nel novero delle grandi competizioni internazionali.

Dopo chilometri e 185 metri gli specialisti marciatori potranno fermarsi al traguardo di Romano Canavese, mentre altri dovranno giungere al traguardo di Saint-Vincent prima delle ore 22.

E' prevista la partecipazione di circa un migliaio di atleti guidati Loria e Edvino Gennari, interpreti di questo genere di gare.

c. g.

Calcio femminile — Ultima giornata di andata del campionato nazionale di serie C, l'Aosta riceve Sampierdarenese e l'Hellas è impegnata in trasferta a Torino contro la Juve Piemonte.

Bocce — Sui campi sostanti della Notre Vallée si svolge un torneo a coppie per giocatori della categoria C. Domani sera a Perossan s'inizia il torneo serale to dall'Aostana Valdulficio, individuale per la categoria C.

Questa contro il Piacenza

Gagliardi affronta il primo ostacolo

AOSTA — La «Gagliardi Basket» gioca il palazzetto del quartiere Dora una più importanti partite della sua breve stagione agonistica. L'incontro potrebbe costituire la definitiva consacrazione nazionale potenzialità sportiva d'una piccola regione, quale è la Valle d'Aosta.

La conquista in serie per una squadra di pallacanestro rappresenterebbe infatti per la regione traguardo sportivo di valore tecnico: questo risultato è legato all'esito del primo incontro play-off (questa sera appunto ore 17,30) tra il quintetto di Frosini e quello del Piacenza.

«*I ragazzi sono in ottime condizioni di forma* — ha detto il tecnico Luigi Frosini, che panchina (le condizioni del padre sono migliorate) — e anzi *sono forse un po' preoccupato la eccessiva carica nervosa che molti giocatori hanno accumulato durante la settimana. Gli ultimi allenamenti un po' elettrici a conferma del loro impegno dei ragazzi, nella norma, però*».

Dal punto di vista tecnico il confronto con il Piacenza è assai interessante. «*Il quintetto avversario* — continua Frosini — *è in grado di giocare attaccando secondo schema preciso, orsi impostando le proprie azioni con il classico gioco alla jugoslava, cioè attacco-fino-rimbalzo. Centrali Bovi, e sono implacabili nei tiri da fuori: chiaro che la "Gagliardi" può adottare una condotta di gara per contrarli in difesa*».

Se il Piacenza si dimostrerà troppo pericoloso il quintetto di Frosini cercherà di rallentare il gioco per frenare la spinta offensiva. «*A parità di velocità d'esecuzione sono comunque convinto che la Gagliardi oggi imbattibile. Abbiamo visto tutti e due i confronti diretti* — conclude — *e possiamo contare su un pubblico assolutamente eccezionale*».

Carlo Gobbo

L'Abat-Jour Club di Courmayeur
E' in fino a Venerdì 17 giugno

CEDESI IN lotteria profumeria articoli pulizia casa arredamento e mobili abbigliamento intimo confezioni
SAN GRATO Via X. de Maistre 16

SIGNAYES
Cedesi macelleria salumificio sulla s.s. 27
L. 60.000.000
SAN GRATO Via X. de Maistre 16 tel. 43667 - 32958 AOSTA

OCCASIONE
Immobile azienda attrezzature e merce L.
SAN GRATO Via X. de Maistre 16 tel. 43667 - 32958 AOSTA

AOSTA
Vendesi alloggi e negozi occupati ottimo investimento
SAN GRATO Via X. de Maistre 16

CHIVAS REGAL
BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito da LAURENT OTTOZ S.r.l.

Corso aggiornamento professionale per TV
La RAI - Sede Regionale per la Valle d'Aosta, informa che il giorno 23 maggio 1983 con proprio personale tecnico specializzato inizierà la seconda parte del corso di aggiornamento per installatori di antenne riceventi TV.
Le persone interessate possono chiedere la partecipazione gratuita, rivolgendosi al Settore Commerciale RAI - v. St. Martin de Corleans, - Aosta. Tel. (0165) 361.261.
RAI - Sede Regionale per la Valle

GERANI FIORITI PETUNIE -
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI E PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA MARIO FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

FEDERATION
DP UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROGETTO MODERNO PER L'AVVENIRE DI LA VALLEE D'AOSTE

INFORMITALIA
ISTITUTO
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO EMANUELE II, 107
TEL. 511.024 - 638.882

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più spendendo molto di più
oppure portarle
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia dai prodotti usati - Solo Kodak
PORTATECI OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A COLORI IN VIALE DELLA STAZIONE 26, SONO PRONTE E DOMANI POTRETE A RITIRARLE

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!
SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a costanti, risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio con rateazioni mesi
Risparmio con rateazioni 30 mesi
Risparmio con rateazioni mesi
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal
Quindi si può acquistare Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole L.292.300!
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendolo tra le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio
È una iniziativa dei Concessionari Fiat:
ALPIMOTOR S.r.l. Corso Ivrea, 129 - AOSTA Tel.34947/34948
AUTO ALPINA del NALE S.r.l. Via Mazzini, 16/18 - AOSTA Tel.2366/40963
SICAV S.p.a. Corso Battaglione Aosta, 83 - AOSTA Tel.4748/40146
FIAT

La «maratona» comincerà domani

Critici pci e psi sulle sedute fiume al Comune di Asti

Gli argomenti in questione giudicati «ordinari» La maggioranza replica accusando l'opposizione di presentare troppe interrogazioni

ASTI — Reazione dei gruppi consiliari del partito comunista e del partito all'annuncio della «maratona» del consiglio comunale: cinque sedute continue a partire da domani. Se il sindaco Guglielmo Pasta (pli) applicherà il regolamento, ogni singola seduta dovrebbe iniziare alle 21 e concludersi entro mezzanotte, ma la mole di pratiche da esaminare è tale che l'applicazione del regolamento dovrebbe essere rigorosa e coi lavori potranno durare almeno cinque o sei ore consecutive.

Se non bastasse, sono già preannunciate altre sedute-fiume entro la fine del mese.

In questi ultimi due mesi le pratiche che dovevano essere approvate dal Consiglio comunale sono aumentate e addirittura triplicate. All'ordine del giorno di lunedì ci sono infatti sessantasette argomenti, oltre ad una nutrita serie di interpellanze e mozioni. La maggioranza (dc, psdi, pri e pli) accusa la minoranza di presentare una tale quantità di interrogazioni e mozioni che bloccano i lavori del consiglio comunale.

Ieri mattina i gruppi consiliari del pci e del psi hanno diffuso un comunicato stampa, esprimendo *«forti perplessità sul metodo adoperato dalla giunta, mai usato in precedenza, che vede il Consiglio comunale impegnato per cinque sedute consecutive su pratiche di regolare ordinaria e con una serie infinita di ratifiche»*.

Il comunicato dei due gruppi consiliari afferma: *«I gruppi del pci e del psi invitano fermamente il sindaco e la giunta comunale a voler concretamente modificare tale metodo, che il rispetto delle regole democratiche non è in contrasto con le esigenze di efficienza e funzionalità dell'amministrazione comunale, ma ne costituisce semmai il presupposto fondamentale»*. v. ma.

— Giuseppe , 50 anni, corso Einaudi 106, è stato derubato nella propria abitazione di numerosi oggetti d'oro, Buoni del Tesoro ed altro per un valore di tre milioni.

Il pretore aveva già ordinato il sequestro pratiche

Irregolarità edilizie a Costigliole? Un'altra denuncia contro il sindaco

Riccardo Bellone (dc) accusato di omissione atti d'ufficio dai comunisti Luciano Ghidella e Dante Chiola - Bianco (psdi): questo Comune si è spesso violata la legge»

COSTIGLIOLE — Un'altra è stata pretore a carico del sindaco Bellone (dc), per di atti d'ufficio. Sono stati due consiglieri della minoranza, Luciano Ghidella e Dante Chiola (pci), a denunciare il sindaco tramite l'on. Mirate. Non è però che la stessa accusa venga rivolta dal magistrato a un paio di funzionari.

Ai due consiglieri stata negata volte la possibilità di esaminare le pratiche Comune riguardanti l'edilizia.

La della denuncia è comunicata venerdì ra durante una conferenza stampa tenuta consiglieri della minoranza Carlo Vandino (pci), Elio Bianco presenti il Ghidella e il segretario della sezione costigliolese del partito socialista, Giuseppe .

Elio Bianco ha sottolineato le ragioni che hanno indotto la minoranza a chiedere l'intervento dell'autorità giudiziaria. Infatti il pretore Asti, Franco Corbo ha ordinato la scorsa settimana il sequestro di quattro di pratiche Comune e ha inviato comunicazione di sindaco per omissione di di ufficio.

Il consigliere socialdemocratico ha sostenuto che i fatti accaduti hanno radici risalgono al *«Il punto cruciale di tutto — ha detto Bianco — è la mancata ricezione da parte della giunta degli oneri di urbanizzazione e altre presunte irregolarità ed è questo motivo che quattro giorni fa l'assemblea del comprensorio non ha approvato il piano regolatore comunale. Costigliole è uno dei pochi paesi dell'astigiano costruito molto ma sono state anche commesse numerose violazioni di legge come ad esempio progetti eseguiti dalla commissione pci ugualmente atti. Al riguardo ci già delle vecchie denunce»*.

Il consigliere Ghidella ha affermato circa il 90 per cento progetti costruzione sono firmati geometra Alfredo Capello che è l'attuale lavori pubblici, mentre il consigliere Chiola ha invece rilevato la mancanza opportuni controlli parte Comune per quanto riguarda i nuovi insediamenti abitativi e il rifiuto parte sindaco giunta di convocare il nuovo oppure informare la popolazione sui vari problemi che investono il paese.

Il pretore ha intanto iniziato a tutto il materiale sequestrato: bere, pubblici, pianimetrie costruzioni rispetto ai progetti originali.

Non è escluso che magistrato nomini nei prossimi giorni un perito per un punto di vista tecnico tutte le pratiche che sono almeno settantina.

v. ma.

Luzzato candidato pci al Senato

Orione si ripresenta sarà sostituito Rabino

ASTI — Colpo di scena democristiano per quanto riguarda le candidature per le prossime elezioni politiche. Il deputato uscente, Franco Orione, di Nizza Monferrato, ha inviato una lettera al comitato provinciale del partito chiedendo non essere più incluso tra i candidati per la Camera.

Il comitato preso atto decisione del parlamentare e ha designato Giovanni Rabino, comunale di Asti e attualmente funzionario della Federazione coltivatori diretti di Alessandria. Quest'ultimo viene considerato il «pupillo» della signora Luigina Ottaviano, consigliere regionale e che ha peso all'interno della democrazia cristiana astigiana.

Capolista nella dc, naturalmente il ministro uscente Giovanni Goria. Per il Senato il comitato provinciale ha pure approvato la candidatura del senatore Giuseppe Mirolio.

Per comunista candidato al Senato è Amos sto, primario chirurgo dell'ospedale v. ma.

«colpo», ieri mattina, ha fruttato tre milioni

Due banditi rapinano le Poste di San Damiano

Venerdì una donna in frazione San Pietro ha dovuto consegnare 150 mila lire e oggetti d'oro - ta pens Ferrere

SAN DA — Rapina ieri mattina dell'ufficio postale del paese. Bottino ragguardevole: 3 milioni. La era custodita nella cassaforte, ma evidentemente i rapinatori credevano che vi una cifra superiore.

Oltre «colpo» ai danni dell'ufficio postale, nella zona registrati altri fatti di un furto di vitelli e una contadina rapinata di una somma di denaro e oggetti d'oro (gli autori sarebbero gli dell'ufficio postale).

Il colpo Posta è avvenuto dopo le 11 in pieno centro. Due persone, dei quali armato, sono entrate locale sorprendendo il direttore, Daniele Grasso, e altri tre impiegati. Sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare tutto il denaro , poi sono fuggiti. Un complice fungeva probabilmente da «palo».

Immediatamente stato dato l'allarme, ma dei rapinatori nessuna traccia. I carabinieri stanno svolgendo gini per accertare se si tratta delle stesse persone che venerdì pomeriggio hanno rapinato la contadina Carolina Ghidone, 78 anni, abitante in frazione Dopo aver l'uscio sua abitazione, momentaneamente incustodita, i due hanno messo a soqquadro numerosi cassetti.

In quel momento è sopraggiunta la proprietaria che è minacciata e schiaffeggiata; la si è vista costretta a consegnare ai malviventi tutto il denaro che teneva in casa: 150 mila e numerosi oggetti d'oro.

Poco dopo, località Vergnano 31, l'agricoltore Antonio ha il furto di due vitelli. I ladri hanno caricato gli animali un'auto grossa cilindrata forse rubata e sprovvista del sedile posteriore. (*p. ma.*)

— Un'anziana pensionata stata aggredita e rapinata da due giovani, presentatisi nella sua abitazione a viso coperto. Si chiama Attilia Negro, anni, ed da sola in un in regione San Rocchetto. Giovedì nel tardo pomeriggio, mentre nel cortile, ha visto arrivare un ragazzo, ma non ha subito notato che questi aveva il volto coperto un passamontagna.

La Negro gli è andata incontro permettendo al complice di introdursi casa. Insospettita dai rumori udiva provenire dall'alloggio, la pensionata ha cato a sua volta di entrare. Sulle scale però si è trovata in mezzo a due giovani. Uno di questi ha estratto una pistola e l'ha : «Zitta o ti ammazziamo», ha uno degli aggressori.

Poi i due hanno schiaffeggiato la malcapitata e mentre uno la teneva a bada con l'arma, l'altro ha rovistato nei cassetti trovando denaro contante e un anello, il per un valore di circa tre milioni. Dopo averla ancora minacciata, i due sono fuggiti.

Quando Attilia è uscita sull'aia, ha trovato un «pastore», ucciso; era ammazzato perchè non abbaiasse, e zappa alla testa. tarda serata l'anziana donna denunciato l'aggressione di Villanova. Dalle indagini risulterebbe che i due giovani gli stessi che hanno compiuto la rapina ai danni della contadina di San Damiano d'Asti.

(*l. b.*)

Asti — Alfonso Rubano, 29 anni, via Costa 10, ha denunciato il furto della propria «127» targata AT 189653 parcheggiata presso della sua abitazione.

Tamburello, calcio e ciclismo appuntamenti per gli sportivi

ASTI — Decima giornata di incontri nel di tamburello a muro del (inizio ore 16); ecco le partite: Calliano-Portacomaro; Montechiaro-Grazzano; Montemagno-Castell'Alfero; San Giorgio-Rocca d'Arazzo; Tonco-Orsara; Vignale-Moncalvo.

● Le serie B di tamburello affronta oggi pomeriggio la sesta giornata andata; questo le partite con inizio alle ore 15: Capriata-Castelletto; Vignale-Odalengo; Bosco-Marengo-Francavilla; Cremolino-Azzano; Viarigi-Tonco.

● In campo oggi anche i tornei minori di tamburello; in serie C è in programma giornata campionato di calcio categoria (inizio delle partite gli giochera in trasferta il Costigliole sul terreno Pelizzano.

● La nona giornata ritorno del torneo di calcio di terza categoria propone questi incontri. *Girone A*: Isola-Montegrosso; Corro-Astisport; Praia-Castagnitese; Vinchio-Maglianese; Pollove-Rocchetta. *Girone B*: Villanova-Alpiset; Montechiaro-Isa; Bosco-Ricci; Baldichieri-Villafranca; Serravalle-Tre Stelle.

● partenza ore 14 da piazza Alfieri si corre oggi cinquantunesima edizione della Coppa Città di Asti di ciclismo, riservata ai dilettanti junior. Ecco percorso: Asti, Serravalle, Cortanze, Gallareto, Cocconato, Tuffo, Cortazzone, Villa San Secondo, Callianetto, Asti; più un circuito cittadino (Valmanera, via Tosio, Fontanino) da ripetere cinque volte. f. c.

Torres	**1**
Asti	**0**

SASSARI — sconfitto, il Torres per 2-0 con una rete per tempo di Canessa al 40' e Trude al 78'.

- Trasferta non proibitiva

Edilconsat a Marmirolo in formazione completa

ASTI — L'Edilconsat in campo oggi (ore 16) a Marmirolo, provincia di Mantova, contro l'Ongari, campione d'Italia, orfano da quest'anno del Beppe Bonomate, trasferitosi al . Un avversario quindi dal nome e dai trascorsi illustri, però non più ritto sotto il profilo tecnico alcuni anni fa.

Oggi la formazione mantovana è certamente attaccabile e il cammino seppur breve compiuto sinora dal torneo conferma questa tesi. L'allenatore degli astigiani Angelo Ferrando ha lavorato in settimana per preparare la partita, cercando riportare innanzitutto serenità nell'ambiente, scosso dal inizio di campionato: squadra ha anche disputato un'amichevole e nonostante la sconfitta di misura per 16 a 14 il gioco messo in mostra dalla compagine ha fatto il tecnico. «*Ci aspetta partita contro un avversario che è non sottovalutare* — ha precisato Ferrando — *sarà molto importante ai fini del risultato scendere in campo sereni, concentrati e soprattutto compatti*».

Marmirolo l'Edilconsat si presenterà al completo f. c.

Ad Asti torneo di ballo

ASTI — Questa sera Palasetto dello Sport torneo internazionale di «Trofeo Città di Asti»; prendono parte ballerini di nazioni: Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Scozia, Svizzera, Ungheria e Italia.

● Alle ore 21, Teatro Don Bosco (corso Dante), certo del «K 2» eseguiranno motivi del cantautore Claudio Baglioni; prezzo d'ingresso lire 1500.

● Settima edizione del lio degli Sbandieratori oggi alle 15,30 in piazza San Secondo, organizzato dal rione tosto.

MONCUCCO TORINESE *— Due giorni di festa oggi e domani con gare alla bocce, a premiazione dei vincitori della e tesoro. Domani paese ospiterà la centenaria fiera abbi rassegna zootecnica.*

NIZZA *— Concerto domani sera (ore 21) Teatro Verdi. Parteciperanno il Poggi, Franca Mattiucci, il Giancarlo Deri e il basso Carlo Bartoli. tradotta dagli «Amici della lirica» per ricordare il Piero Francia anno fa.*

ASTI — Domani ore, nella sala palazzo Ottolenghi, conferenza del professor Giulio Pavia su «L'evoluzione del territorio astigiano: dal pliocenico alle colline d'oggi». r. s.

COMUNE DI ASTI

31ª FIERA CITTA' DI ASTI

30.4.83 11.5.83

IN CAMPO DEL PALIO

ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

A. GUARENE

F.lli TORELLO AUTOMOBILI B.M.W.

"Il meglio del meglio, sempre"

L'acquisto della propria automobile oggi più che mai costituisce una scelta molto importante perché condizionata da più esigenze: design, comfort, bassi costi d'esercizio, sicurezza, affidabilità.
La prestigiosa B.M.W. realizza tutte le citate esigenze.
La Ditta F.lli Torello in piene dà oltre 68 nua ad offrire alla clientela un duplice servizio efficientissimo: di di assistenza.
I vasti moderni locali situati nel centro (C.so Dante capoluogo della provincia, e nel di (c.so Asti 93), città importante su cui gravitano passi della zona, ha riunito in blocco, per la comodità della clientela, gli uffici i saloni di esposizione per la vendita, i magazzini fornitissimi di pezzi ricambio e i servizi di assistenza, parlotti permettono accurato «service tester».
L'esperienza acclarata F.lli Torello è certo frutto di improvvisazione, un'intera vita dedicata con passione all'automobile integrata dallo studio approfondito di ogni tecnica più innovatrice per agevolare in ogni l'acquisto, la guida, il miglior della vettura.
La ben nota serietà F.lli Torello fa di quanto si afferma. Il meglio del meglio.

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**
Risparmio con rateazioni 24 mesi ***1.004.000***
Risparmio con rateazioni a 30 mesi ***1.279.000***
Risparmio con rateazioni a 36 mesi

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/4/1983.*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 36 rate mensili di sole ***L.292.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto nelle Succursale Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interesse.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è vantaggiosa quanto di durata limitata: ***fino al 31 maggio***

È una iniziativa dei Concessionari Fiat:

PIUBELLI & C. S.r.l. Corso Alessandria, 228/230 - ASTI Tel. 271668/271606
S.p.a. Corso Torino, 40 - ASTI Tel. 216241
S.n.c. Via Asti, 58 - CANELLI Tel. 81107/818115

FIAT

La «Bottega», aperta [illegible] tre domeniche, fa ottimi affari

Portacomaro ha una «vetrina» per un grignolino d'eccezione

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

PORTACOMARO — Lungo le pareti [illegible] tufo, adagiate nelle loro «nicchie» le bottiglie riposano in attesa di un acquirente. Non è mai un'attesa lunga: il grignolino ha [illegible] mercato in espansione e da due settimane ha anche un «tempio», anzi una «bottega». Essa è stata ricavata nei locali del torrione [illegible]. Rinfrescato e rimesso a nuovo, due salettine al piano terreno ospitano il bancone della degustazione e sette-otto tavoli (accompagnano il rituale «tastare il vino» i «cartin», biscotti dolci della tradizione portacomarese; ai quali è addirittura dedicata una festa).

La Pro Loco ha ora in programma di riordinare altri due locali al primo piano, per ospitare mostre.

«I progetti [illegible] molti — dice Guido Raviasa, che alterna con disinvoltura [illegible] impegni di insegnante di matematica, giudice sportivo di tamburello e presidente della Pro Loco — ma i fondi [illegible] abbondano. Comunque aver aperto la "Bottega del grignolino" è già [illegible] risultato notevole». Gli effetti si vedono già, a [illegible] giorni dall'inaugurazione: «Nonostante l'apertura [illegible] limitata [illegible] sabato e alla domenica, abbiamo già venduto molto. In estate comunque apriremo anche il giovedì».

Questi lusinghieri risultati sono dovuti soprattutto al fatto che il grignolino (ma c'è anche della splendida barbera) venduto qui è tutto di eccellente qualità e deriva dalla selezione, tradizionalmente severa, dell'Onav (ordine nazionale degli assaggiatori di vino). E' anche possibile acquistare vino in damigianette, prodotto dalla cantina sociale.

«La bottega — spiega Raviasa — serve al paese [illegible] punto [illegible] riferimento, [illegible] tappa [illegible] cui sostare durante una visita nell'Astigiano. Per questo cerchiamo [illegible] anche fuori della provincia, per far conoscere l'esistenza di questa nostra vetrina-rivendi[illegible] [illegible] viene a trovarci saprà che potrà comperare del vino, anche solo [illegible] bottiglia se preda, sicuramente un prodotto genuino e di eccellente qualità. Se poi avrà preferenza per qualche produttore, potrà acquistare direttamente da lui tutto il vino che desidera».

La Pro Loco, dato l'ottimi[illegible] suscitato dai primi gagliardi passi dopo l'apertura [illegible] «Bottega», intende ora valorizzare al [illegible]mo le feste del paese: quella del fagiolì (fine gennaio-[illegible] [illegible] febbraio); quella del cardin, in aprile; la desta al Rio (prima domenica di luglio); la festa patronale (S. Bartolomeo, il [illegible] e, prima di Natale, la festa della Confraternita [illegible] San Lazzaro.

Ma soprattutto [illegible] sulla nuova iniziativa come incen[illegible] per i contadini, i quali spesso «vendono al prezzo dell'acqua minerale [illegible] prodotto di altissima qualità: il confronto diretto con altri produttori più smaliziati contribuirà a rendere giustizia anche a loro».

Leonardo Osella

E' [illegible] vino giovane

Riconoscimento del 26 giugno 1974.

Vitigno: grignolino; possono concorrere alla produzio[illegible] le uve provenienti dal vitigno Freisa per [illegible] massimo del 10 per cento.

Colore: rosso rubino chiaro, [illegible] all'invecchiamento nell'invecchiamento.

Profumo: delicato.

Sapore: asciutto, leggermente tannico, gradevole [illegible] rognolo, con caratteristico retrogusto.

Gradazione alcolica minima complessiva: 11 gradi.

Zona di produzione: Alfiano Natta, Altavilla Monf., Camagna Monf., Camino, Casale, Castelletto Merli, Celiamonte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, [illegible], Cuccaro Monf., Frassinello, Gabiano, Mombello, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Oltiglio, Ozzano, Pontestura, Ponzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Treville, Vignale, Villadeati, Villamiroglio

Invecchiamento: non prescritto; si consiglia [illegible] consumarlo giovane.

Abbinamento gastronomico: primi piatti, vitello e maiale arrosto e in cassoeula, pollame arrosto, bolliti misti. Si accompagna a tutte le portate escluse le carni rosse e la selvaggina.

Temperatura di degustazione: 15-18 gradi.

(Dall'Almanacco dei vini del Piemonte)

TACCUINO

ASTI

LUX: Delitto sull'autostrada (1983, comico).
POLITEAMA: Sapore di [illegible] (1983, commedia).
SPLENDOR: Bolidac blu (1974, western).
VITTORIA: Tootsie (1983, [illegible] dia).

CANELLI

BALBO: Cane e gatto (1983, comico).
RAGNO D'ORO: Bonny e Clyde all'italiana (1983, comico).

MONCALVO

NUOVO: riposo.
[illegible]
AURORA: Stalingrado (1963, [illegible] mico).
[illegible] Cinque giorni, un'estate (1983, drammatico)
[illegible] [illegible] [illegible] (1983, comico).
VERDI: Tu mi turbi (1983, comico).
[illegible] [illegible]
LUX: Conan il barbaro [illegible], avventura).
SPLENDOR: Vai avanti tu che mi vien da ridere (1983, comico).
CRISTALLO: [illegible] cenere «La notte d'oro».

[illegible] TURNO

[illegible]: diurno: Bar Rocco, [illegible] Malfoni [illegible]; [illegible]; Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: [illegible] piazza Amedeo [illegible].
Moncalvo: Gilardo, via Cavallo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.049; Rocca d'Arazzo 500 150; Calliano 926.444; Montechiaro 406.168; [illegible] 979.010; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 488.050; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 967.6406; Villanova 94.555.

[illegible] Dancing Music Hall
[illegible]
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
OGGI POMERIGGIO e QUESTA SERA
OPERA MAGIC
Servizio pu[illegible] [illegible], NIZZA [illegible] S. [illegible]

[illegible] DANCING CANELLI
QUESTA SERA
BALLO LISCIO

[illegible]
MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI Tel. 963.859
[illegible]
POMERIGGIO E QUESTA SERA
DISCOTECA e ballo moderno
Servizio pullman da Asti, Nizza, Canelli

PRIVATO vende Volvo [illegible] '78
Gl. 244 a benzina, impianto gas. Prezzo trattabile.
Telefonare dalle 17 alle [illegible]
[illegible]

Contro la Peronospora Ridomil è con[illegible]

Con Ridomil vinci la Peronospora con sicurezza, per ben 15 giorni
Anche [illegible] piove!
[illegible]
Divisione Agricoltura - Cas. Post. [illegible] - Saronno (Varese)
Ridomil

Oggi lo sferisterio del centro, al confine [illegible] Astigiano e Cuneese, verrà intitolato al «re» del balon

E il grande Manzo tornò a S. Stefano

Augusto Manzo, il [illegible] grande giocatore di pallone elastico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SANTO STEFANO BELBO — E' l'ennesima sfida tra l'astigiano Berruti e il cuneese Bertola, sul terreno neutro della marca di confine tra le due provi[illegible]. Ma protagonisti non saranno [illegible] i due «big» del pallone elastico nazionale, perché oggi pomeriggio [illegible] giocherà nel nuovo [illegible] campionissimo del balón, Augusto Manzo.

Santo Stefano Belbo intitola il suo moderno sferisterio al grande «Gustu» e, per dare un taglio anche sportivo alla cerimonia, che s'inaugurerà alle 14.30 in Municipio e proseguirà al campo con lo scoprimento di una lapide, propone la battaglia più classica che il pallone può offrire, quella fra i due giocatori che sono stati giustamente considerati gli eredi del pluricampione tricolore.

Bertola avrà al fianco [illegible] portacolori della quadretta locale, Favese, mentre insieme [illegible] Berruti si schiererà Galliano.

Nell'Astigiano e nel Cuneese — Manzo nacque a Santo Stefano [illegible] nel 1911 — il nome del campionissimo del balón rivecca nella mente [illegible] meno giocani, storiche imprese, culminate nella conquista di otto titoli italiani e di due titoli di bracciale toscano. Manzo giocò [illegible] 35 anni quasi 5 mila partite, un [illegible] di longevità sportiva.

L'incidente stradale [illegible] settembre '62, in seguito al quale Manzo morì, privò il mondo del pallone di un uomo che non aveva mai smesso [illegible] parlare di questo sport tipicamente piemontese. Manzo era direttore dello sferisterio «Mermet» di Alba, consigliere delle giovani leve, personaggio insostituibile di tutte le manifestazioni di balón.

Un an[illegible] fa, in occasione dell'inaugurazione di uno sferisterio nel Cuneese, Manzo parlò così dei suoi eredi: «Berruti possiede una classe cocciuta, sa risparmiarsi per le grandi occasioni, rinunciando a faticosi tornei. Anche Bertola [illegible] classe da vendere. Ha[illegible] ha una bella squadra, a [illegible] come secondo favorito [illegible] campionato, dopo Berruti fu proprio Balocco a vincere il torneo '82 - n. d. r.). La sorpresa può venire [illegible] Alcardi (il discorso vale anche per l'82 - n. d. r.); Rosso è potente, ma un po' discontinuo».

Adesso Santo Stefano offre agli appassionati del [illegible] un modo semplice e concreto per onorare [illegible] memoria del grande «Gustu»: intervenire alla cerimoni[illegible] di oggi, per dirgli l'ultimo, commosso, [illegible] sconto grazie.

[illegible]ppe Grosso

La URMET S.p.A.
produttrice delle segreterie telefoniche «SEGRETELLE» seleziona
venditori/venditrici
per ASTI e provincia da inserire, previo corso di addestramento speciale che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della Concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richi[illegible]età, comunicativa, volontà di operare a suto proprio, al assi[illegible] ristribuzione interessante.
Telefonare per colloquio al 011/540.550.

viticoltore proteggi l'uva dalle tignole, ed altri insetti con
decis®
■ efficacia
■ sicurezza
■ risparmio
[illegible]
è in vendita presso il tuo fornitore di fiducia.

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
© Marchio registrato Roussel-Uclaf

CUORE
IL SUPERNEGOZIO ALIMENTARE
TUTTO A 1000 LIRE

[illegible] LATTE MALGA LT. 1 L. 1000
[illegible] BUDINI FERRERO L. 1000
[illegible] CONF. AMARETTI VINCENZI L. 1000
3 SUCCHI [illegible] MONTE GR. [illegible] L. 1000
[illegible] SHAMPOO PALMOLIVE FAMIGLIA L. 1500
[illegible] PACCHI PASTA AUDISIO GR. 500 L. 1000
2 TORTINE GUSPARO L. 1000
1 CONFEZIONE VINCENZOVO L. 1000
3 [illegible] BILLY CL. 20 L. 1000
1 GASSOSA GUIZZA CL. 150 L. 1000
1 DLIO SEMI VARI OSCAR LT. 1 L. 1000
4 PAN CARRE BENZIO L. 1000
1 CONF. SFOGLIATINE VINCENZI L. 1000
3 BOTTIGLIE ACQUA SAN BERNARDO P.V.C. CL. 150 L. 1000
1 OVATTA IG. TENDERLY 4 ROTOLI L. 1000
4 CONFEZIONI MARGARINA GR. 200 L. 1000
[illegible] GRISSINI CRUSCHINI GR. 225 L. 1000
2 TALCO FELCE AZZURRA BUSTA DOPPIA L. 1000
2 PASSATO DI POMODORO MON JARDIN GR. 540 L. 1000
2 CONF. GRISSINI STIRATI [illegible] MARCO GR. 350 L. 1000
1 CANDEGGINA LOERCLOR KG. 3,[illegible] L. 1000
3 CONF. WURTSEL POLENGHI x 4 PZ. L. 1000
1 CONF. 10 BRIOCHES GUSPARO L. 1000
3 ASSORBENTI LAVING L. [illegible]
2 ACETO SAN MAURO LT. 1 L. 1000
CUORE
TI VUOLE [illegible]
[illegible]EMPRE PIU' MOSTRUOSA LA [illegible] OFFERTA
1000 LIRE

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 21 MAGGIO 1983
ACQUI — Via Garibaldi 55
ALBA — Viale Vico 14 (piazza Cristo Re)
ASTI — C.so Savona, Piazza Statuto 1, Via Montarainero (San Pietro), Via Pergolesi 3 (Torretta)
NICHELINO — Via Torino 131
NIZZA — Corso Acqui 6
PIOSSASCO — Via Pinerolo 155
S. [illegible] — Via Roma 37 (piazza Camisola)
RIVALTA — presso Maxi Mercato «Soledoro», Via Glaverio 63, sempre aperto tutto il mercoledì

Intervento [redacted] Amministrazione provinciale, Comprensorio e Comune

«Grave [redacted] il Cuneese la proposta di ridurre [redacted] organici [redacted]»

Lettera al direttore dello stabilimento [redacted] Ronchi - Timori per 600 lavoratori

CUNEO — Nella vertenza Michelin entrano anche le amministrazioni comunale e provinciale e il Comitato comprensoriale di Cuneo. Lo fanno in punta di piedi, con una lettera indirizzata all'ingegner Giancarlo Borella, direttore [redacted] stabilimento Michelin di Ronchi, [redacted] la fine dell'anno dovrebbero essere licenziate trecento persone (altre trecento entro l'85).

Guido Bonino, Giovanni Falco e Marcello [redacted] partono da [redacted] dato obiettivo: *«La proposta di ridurre gli attuali organici di 400 unità fra operai e impiegati nello stabilimento [redacted] entro due [redacted]* — scrivono il [redacted] di Cuneo, il presidente della Provincia e il presidente del Comitato comprensoriale — *rappresenta una grave diminuzione dei livelli occupazionali per la Granda, in un'area già bi[redacted] di interventi, atti a favorire lo sviluppo e l'incremento di posti di lavoro per i giovani e le donne».*

Ecco allora la prima richiesta [redacted] che la presenza Michelin in Italia [redacted] mantenuta e rafforzata, a fronte [redacted] oneri che lo [redacted] sopporterà per la realizzazione del progetto di ristrutturazione aziendale. Poi Bonino, Falco e Garino entrano nel «merito» della vertenza, sul terreno di scontro tra azienda e rappresentanti sindacali (nella riunione [redacted] martedì le due parti non hanno trovato un'intesa).

«Siamo consapevoli dell'attuale congiuntura del settore — precisano i rappresentanti dei tre enti locali — *delle difficoltà esistenti, prospettate anche recentemente [redacted] un incontro all'amministrazione provinciale. Nonostante ciò ci corre l'obbligo [redacted] auspicare [redacted] il progetto [redacted] ristrutturazione aziendale sia portato [redacted] strumenti e interventi che ottengano il più largo consenso possibile».*

Il documento entra così nel vivo: *«Ci permettiamo [redacted] sottolineare il carattere positivo di alcune proposte formulate dalle forze sindacali, per assicurare adeguata gradualità agli eventuali provvedimenti sulla ipotizzata riduzione [redacted] personale».*

Nella lettera inviata al di[redacted] stabilimento [redacted] sindaco, il presidente della Provincia e del Comprensorio fanno riferimento alle possibilità [redacted] prepensionamento, [redacted] rotazione dei lavoratori, mesi [redacted] integrazione straordinaria per cicli pluri[redacted], all'uso del part-time e all'orario ridotto.

«Tutto ciò — dicono — *con[redacted] a favorire l'attuazione degli obiettivi azien[redacted] senza gravi contrasti sociali».*

l. s.

Beinette, cade dal trattore

BEINETTE — L'agricoltore Benvenuto Mondino, [redacted] anni, via Vecchia di Cuneo, è ricoverato nel reparto riani[redacted] del S. Croce di Cuneo con prognosi riservata per le gravissime ferite riportate in un incidente nella [redacted] cascina. Al momento di avviare il trattore non si è accorto che la marcia era [redacted] è stato [redacted] posto di guida.

(p. p. l.)

Giangiacomo Toppino presidente [redacted] posto [redacted] Rosso

Alba, la Pro Loco disposta [redacted] modificare il [redacted] statuto

ALBA — *Molte discussioni e polemiche in città in merito alla ristrutturazione dell'ente promotore di fiere e manifestazioni, argomento che sarà portato domani [redacted] Consiglio comunale.*

Dopo l'annuncio da parte del sindaco di istituire un nuovo «ente turismo e manifestazioni» autonomo nella gestione ma maggiormente collegato all'amministrazione comunale, la [redacted] loco «Alba manifestazioni» è intervenuta con un ordine del giorno diffuso in città, votato al termine di una riunione [redacted] nuovo consiglio di amministrazione.

In sostanza, la Pro loco «considera necessario costituire [redacted] nuovo ente» e si dichiara disponibile a rivedere il proprio statuto per un maggior collegamento con l'amministrazione, nell'intento di potenziare ulteriormente e professionalizzare l'attività turistico-professionale, garantire la trasparenza dei rapporti.

La Pro [redacted] mette [redacted] mani avanti, poiché, [redacted] il progetto del nuovo ente dovesse andare in porto, le rimarrebbe ben poco. Le sarebbero, infatti, sicuramente sottratte le manifestazioni più importanti come le fiere nazionali del tartufo e dei vini di Pasqua.

Interpellato in merito il sindaco Zanoletti ha detto «Prenderemo in esame le proposte, ma certo non rinunceremo agli obiettivi ben precisi che ci siamo proposti».

Durante [redacted] riunione «Alba manifestazioni» ha rinnovato le cariche sociali: presidente è stato eletto Giangiacomo Toppino, ex sindaco, presidente dell'associazione commercianti, che sostituisce Gigi Rosso; vicepresidenti Giancarlo Montaldo, Mario Deltetto e Giorgio Rain[redacted] Tesoriere Michele Varaldo.

g. f.

Cuneo — Questa sera a «Telecupole», [redacted] rubrica (Speciale TG4» che andrà in onda alle 20, l'avvocato Aldo Viglione sarà intervistato [redacted] problemi della giunta regionale e risponderà a domande sulla [redacted] del governo regionale.

Aperta la Mostra dell'antiquariato

Saluzzo propone mobili preziosi

Cinquanta ambientazioni con «pezzi» rari, gioielli, tappeti antichi, sculture e argenteria

SALUZZO — *E' aperta [redacted] pubblico [redacted] stamane la settima [redacted] della Mostra-mercato nazionale dell'antiquariato presentato, si[redacted] al 22 maggio, nel palazzo dell'arte, dove [redacted] state allestite oltre cinquanta ambientazioni curate da altrettanti antiquari provenienti da varie regioni.*

Ieri pomeriggio la rassegna è stata inaugurata dal vicepresidente del Senato, Alberto Cipellini, con l'intervento dei senatori Adolfo Sarti e Attilio Martino.

Le autorità si sono a lungo intrattenute negli stand dove [redacted]trano scuole ed epoche diverse, spaziando dai manufatti dei secoli scorsi sino [redacted] liberty di inizio [redacted] proponendo gioielli, tappeti, dipinti, mobili, sculture, argenti di grande pregio e interesse.

Nel salone centrale gli [redacted]nizzatori della manifestazione hanno presentato [redacted] sezione dedicata al collezionismo privato che [redacted] scultura lignea e in pietra d'alta epoca.

Qui [redacted] subito una splendida «Madonna [redacted] neri» realizzata nel Chierese nel XV secolo, proveniente dalla collezione di Pietro Accorsi.

Quindi [redacted] «Vergine [redacted] Calvario» francese, [redacted] serie [redacted] «Madonne in trono».

La mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, il sabato dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 23; la domenica, infine, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

a. ge.

Fossano — Organizzato dalla Bikim (Beleili Climatizzazione) si è svolto ieri pomeriggio nel sal[redacted] dell'hotel Acaja, un incontro con pub[redacted] amministratori, progett[redacted] e operatori nel settore del riscaldamento sulle energie alternative.

[redacted]

[redacted]

CORSO: Tootsie.
FIAMMA: Tron.
ITALIA: Gioie morbose del sesso.
NAZIONALE: Pappa e Ciccia.

[redacted]

CORSO: C[redacted]
EDEN: Tron.

[redacted] VAGIENNA

COMUNALE: [illegible]

[redacted] SAN [redacted]

MODERNO: [illegible]
DON BOSCO: I predatori dell'arca perduta.

BOVES

[redacted]: Il postino [redacted] sempre due volte.

BRA

[redacted] il [illegible], l'arbitro e il calciatore.
POLITEAMA: Rocky 3.
VITTORIA: Tootsie.

BUSCA

LUX: [illegible]

[redacted]

SPLENDOR: [redacted] e vivere [redacted] [illegible]

[redacted]VA

[redacted] In viaggio con papà.

[redacted]

GALATERI: Esperienze pornografiche.

MONDOVI'

CORSO: Il sepolcro del cobra d'oro.
ITALIA: [redacted] Clyde all'italiana.

ORMEA

ARISTON: [illegible]

PIASCO

LA ROSA: Dio li fa e poi li accoppia.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE

ROBILANTESE: [illegible]

[redacted]

CIVICO: Tu mi [redacted]
ITALIA: Tootsie.
[redacted] un giorno.

SAVIG[redacted]

AURORA: Ufficiale e gentiluomo.
RITZ: Cicale [redacted]

FARMACIE

Cuneo: Badio Angelo, corso Nizza.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele.
Bra: Craviero, [redacted] Emanuele.
Cuneo: Boeri, via Marenco.
Fossano: Abrate, via [redacted]
Mondovì: Zitta, via Marchiera.
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Monchiero, piazza [redacted] Popolo.

Spettacolare incidente ieri alla periferia di Mondovì

[redacted] guidatore

Sebastiano Merlatti, fratello dell'agricoltore latinista di Peveragno, [redacted] uscito [redacted] strada ed [redacted] precipitato nel torrente Ellero

Mondovì. L'auto di Sebastiano Merlatti, dopo il volo di quindici metri nel torrente Ellero

MONDOVI' — Spettacolare [redacted] incidente automobilistico ieri mattina alla periferia della città, sulla statale Torino-Savona: un'auto [redacted] grossa ci[redacted] di [redacted], dopo un salto di quindici metri [redacted] nel vuoto, si è schiantata nel torrente Ellero.

Il conducente, Sebastiano Merlatti, 33 anni, abitante in frazione Merlo [redacted] Mondovì, via Basiglio 10, ha riportato leggere ferite.

Sebastiano Merlatti, operaio, è fratello di Angelo, l'agricoltore di Peveragno che alcuni mesi or [redacted] partecipò alla trasmissione televisiva «Portobello» dialogando in latino.

Ieri mattina l'incidente. Erano da poco passate le 11, quando Sebastiano Merlatti è uscito [redacted] in cui la[redacted] a Vicoforte, dopo aver chiesto un permesso di [redacted]. Giunto alla periferia [redacted] Mondovì, ha abbordato una curva a velocità elevata e, forse per un malore, o per un errore [redacted] guida, ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver sfondato il guard-rail, è finita nel torrente Ellero. Un volo di quindici metri e il [redacted] nell'acqua alta [redacted] un m[redacted] e mezzo.

Quattro giovani, tra cui [redacted] carabiniere in [redacted] a Bra, che avevano assistito all'incidente, si sono precipitati a soccorrerlo: chiuso nell'abitacolo, [redacted] Merlatti rischiava l'annegamento. Tra[redacted] all'ospedale [redacted] Mondovì, l'operaio [redacted] ripreso conoscenza [redacted] è stato giudicato guaribile in quindici giorni, salvo complicazioni, per leg[redacted] contusioni. Immediatamente [redacted] avvertiti i [redacted] i quali il fratello Angelo, che si sono recati all'ospedale [redacted] Mondovì per un saluto.

g. m.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Adesso sarchiamo nell'orto

Si entra ormai nel pieno dei lavori, sia nel giardino che nell'orto. E la pioggerella di questo week-end deve [redacted] vista come un'importante aggiunta alle necessarie innaffiature (ma naturalmente [redacted] un'acqua che è la migliore esistente per la terra).

[redacted] maggio tutto [redacted] in fretta, specie [redacted] tiepida pioggia che abb[redacted] visto. Ma crescono molto bene anche le erbe infestanti, che diventano un grosso problema, specie in giardino.

Bisognerà quindi sarchiare più volte il terreno tra le piante, altrimenti le infestanti avrebbero il sopravvento. Naturalmente, il meglio [redacted] che usare i diserbanti, almeno finché sia possibile.

Un altro lavoro di maggio è la scelta e la preparazione [redacted] le semine autunnali del prati. Bisognerà predisporre [redacted] opportuni drenaggi, che di [redacted] vengono sistemati [redacted] mesi estivi.

[redacted] si adoperano quasi esclusivamente tubi di plastica rivestiti da [redacted] speciale protezione, che è diversa secondo i tipi di terreno.

Nei piccoli giardini — [redacted] sono quelli di cui ci occupiamo noi — i tubi [redacted] drenaggio vengono interrati a [redacted], aprendo delle [redacted], e avendo cura che il fondo abbia una pendenza costante.

l. b.

«Tecnologie e informazione» a [redacted]

MONDOVI' — Per tre giorni [redacted] la città ospiterà un con[redacted] internazionale dedicato alle «Tecnologie d'informazione»: domani, martedì e [redacted] nei locali del collegio «La Madonnina» nel quartiere Piazza Maggiore [redacted] di esperti [redacted] tutta Europa affronteranno il problema [redacted] «mercato dell'informazione».

Il [redacted] è organizzato dall'Idi (Informazione e documentazione industria).

(g. m.)

ECONOMICI

CEDESI in Fossano centro avviato negozio di giocattoli cartoleria prima entrata superficie mq 90. Prezzo interessante. Tel. 0172/603.02 - 660.61.

CONIUGI abbienti con figlia di 1 anno referenziati offronsi come custodi oppure conduzione azienda agricola preferibilmente vigneti. Tel. 0171/459.149.

LA C. & V. spa advertising cerca agenti produttori per zone di Cuneo e provincia. Offre inquadramento Enasarco, assistenza interna, provvigioni di sicuro interesse. Anticipi provvigionali. Presentarsi il giorno 9 maggio hotel Savona, via Roma 1, Alba, chiedere del sig. Moreo dalle ore 9,30 alle 14.

La «pedalata» patrocinata da «La Stampa» si svolgerà domenica 15

«[redacted] 'n bici» [redacted] ogni [redacted]pettativa [redacted], una valanga [redacted] tagliandi

CUNEO — Un [redacted] gran numero di iscritti — [redacted] — [redacted] l'aspettavano davvero, gli organizzatori [redacted] «1ª Côni 'n bici» (Arci, «Il Podio», e «Cicli [redacted]») trattandosi, [redacted], della prima edizione, quasi «sperimentale». Tant'è vero che avevano preparato solo duemila pettorali: ora stanno stampando in fretta [redacted] altri 1832, che saranno distribuiti da domani 9 maggio al «Podio» [redacted] piazza Galimberti.

Patrocinata da «La Stampa», «Gamma Radio» e «Ottica Casati», sotto l'egida dell'assessorato [redacted] Sport del Comune [redacted] sponsorizzazione [redacted] Cassa di Risparmio di Cuneo, la «Prima Côni 'n bici» sta ottenendo, dunque, un successo strepitoso di adesioni. [redacted] certamente un grande, inconsueto, [redacted] spettacolo quello che [redacted] mattina di domenica prossima — [redacted] della «pedalata cicloturistica» — offriranno quattromila ciclisti stipati sul sagrato [redacted] piazza Galimberti, in attesa del «via», previsto attorno alle 9.30.

Quindi i partecipanti invaderanno corso Nizza, [redacted] Galileo Ferraris, [redacted]so Monviso, piazzale [redacted]so IV Novembre; il «serpentone» a questo punto [redacted] perché i più veloci (o più allenati) avranno distanziato il grosso [redacted] partecipanti. La «pe[redacted]» proseguirà per il viadotto Soleri, via Del Passatore, San Pietro del Gallo, via Racol, via Valle Po, Madonna dell'Olmo, via Torino, viadotto Soleri, corso Kennedy, piazza Torino, via Roma e, finalmente, traguardo d'arrivo in piazza Galimberti.

Tempo massimo: tre ore per i 24 chilometri [redacted] percorso, prevalentemente pianeggiante. All'arrivo, consegna dei premi, dei trofei, dei maxi-francobolli-ricordo e ristoro per [redacted] dal centro distribuzione dell'Arci.

Intanto, il comitato organizzatore ha reso [redacted] la graduatoria dei trenta gruppi con il maggior numero di iscritti, valida per l'assegnazione [redacted] premi speciali. Al primo posto [redacted] affermato il Veloclub Tre valli di [redacted] iscritti; al secondo il circolo ricreativo Cassa di Risparmio [redacted] Cuneo con 192 iscritti; al terzo il [redacted] Polizia Stradale-Pellicceria Lera, con 172 iscritti; al quarto il Cral Sip di Cuneo, 162 iscritti.

Seguono nell'ordine: 5) Cral [redacted] 58 Cuneo (142); [redacted] (128); 7) [redacted] Ronchi (114); 8) Punto [redacted] Cuneo [redacted]; [redacted] Volontari soccorso Cri (81); [redacted] Cartostampa Cuneese (67). Seguono, [redacted] di [redacted] decrescente: [redacted] Giovane Montagna; [redacted] Tetto Croce; 13) Bar del Ponte; 14) Centro Olimpia Valdieri; [redacted] Gira; 16) Cicli Sosso Volvera; 17) Dopolavoro P.T.; [redacted] Commercio Cuneo; 19) Gruppo ricreativo Comune [redacted] Cuneo; 20) Dopolavoro ferroviario; [redacted] Circolo Enel; 22) S.Paolo Cuneo 2; 23) Arci Borgo San Dalmazzo; 24) Club Pedalissimi granata; 25) Gs Gallese; 26) Gs Pedale Cervaschese; 27) Pizzeria La Gruppia; 28) Avis Comunale Cuneo; 29) Cicli Cucchietti Villar S.Costanzo; 30) Gs Ipa.

Prosegue anche, con grande [redacted]so, il [redacted] indetto da «La Stampa» in [redacted] della «1ª Côni 'n bici» fra tutti i lettori che compilano i tagliandi pubblicati ogni giorno fino a oggi, rispondendo esattamente a almeno una delle domande [redacted] carattere sportivo, storico e turistico. Sono in palio otto fiammanti biciclette Bianchi del [redacted] di circa un milione di lire ciascuna.

L'estrazione avverrà mercoledì 11 maggio. La consegna dei premi è prevista durante una cerimonia che [redacted] svol[redacted] alle 10 di sabato [redacted] maggio [redacted] vigilia della «Côni 'n bici» nel salone d'onore del Municipio di Cuneo.

Giorgio Bavasi

AUT. MIN. RICH.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo

Bianchi

1ª [redacted]

15 maggio 1983

12ª domanda: Quando è stata riattivata la linea ferroviaria Cuneo-Nizza?

NOME E COGNOME ____________________

VIA ____________________

LOCALITA' ____________________ TEL. __________

Regolamento
CÔNI '[redacted]

Concorso per i lettori de LA STAMPA

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - Edizione Cuneo il concorso «CÔNI 'N BICI» collegato alla prima pedalata ecologica che si svolgerà nella stessa città il prossimo 15 maggio.
2) Da domenica 24 aprile a domenica 8 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure potranno essere imbucati in apposite urne collocate in Cuneo presso:
Il Podio in piazza Galimberti 9
Rivendita giornali all'interno della Stazione FF.SS.
Concessionario Piaggio di Parola Alessandro, c.so Giovanni XXIII, 13
— Redazione locale de La Stampa, via XX Settembre 38
Bar da Val, p.zza S. Maria 1 - Peveragno.
4) Fra tutte le schede con indicazione della risposta esatta verranno sorteggiate n. 8 biciclette BIANCHI, tipo Ladro 23 e Allegro 25. Il sorteggio sarà effettuato mercoledì 11 maggio. I vincitori saranno avvisati tramite lettera e pubblicazione sul giornale. La premiazione [redacted] verrà a Cuneo sabato 14 maggio.
5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Editrice La Stampa ed i loro famigliari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno [redacted] quindi vinti [redacted] ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

LE CUPOLE
MUSIC [redacted]
LE CUPOLE non vi hanno mai promesso LA LUNA!!!
LE [redacted] sono più che mai una realtà
[redacted] CUPOLE non [redacted] soltanto una sala da ballo!!!
Sono un punto d'incontro PER SEMPRE!!!
QUESTA [redacted]
IL [redacted] DELLO ZODIACO
AL LISCIO
[redacted]

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible]
[redacted]
(al moderno)
[redacted]
BABAS BAND [redacted]
(al liscio)
ORCHESTRA
[redacted]

SFIM
Società Finanziaria [redacted]
CEDE in BUSCA
centralissimo [redacted] negozio articoli casalinghi [redacted] elettrodomestici
SFIM - Via S. Grandis 38
Tel. 0171-54.067 CUNEO

Questa sera
I [redacted] GROUP
e nella sala del liscio [redacted] grande [redacted] di
IVO [redacted]
e poi... e poi... non sbaglierete!!! scegli...
...CRAZY BOY!!!

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA? -
Silvana
vi pu[redacted] con matrimonio, amicizia o serie unione
Massima moralità, [redacted] e competenza.
Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare [redacted] 0171/212545 Aut ore 7,30-20

CAMPER SOLARIA
— Costruzione camper DUKE e GRANDUKE su FIAT DUCATO
— Camperizzazioni totali o parziali e mobili su qualsiasi furgone nuovo o usato nostro o vostro
— Kit di montaggio mobile per doppio uso lavoro e vacanze
— Forniture materiali, consegli, collaudo per chi si fa il camper da solo
— Dome accessori usato
— Rimessaggio coperto
SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/618.001

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili de
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
• CENTRO COMMERCIALE
PRENOTA UNA VISITA TELEFONANDOCI
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

[redacted] di [redacted] agevolata convenzionata [redacted] comuni di Alba [redacted]
(ai sensi [redacted] legge 457-78 2° biennio)
Alloggi [redacted] partire da lire 29.000.000
più [redacted] agevolato [redacted] 30.000.000
ai tassi [redacted] interesse [redacted] 5%,8%,11%
per nuclei famigliari [redacted] annuale [redacted] inferiore a lire 26.000.000
R.I.E.C. ALBA s.p.a.
VIA GENERAL GOVONE 54 - ALBA — TEL. 0173 [illegible]

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per
[redacted] MEGLIO
[redacted] luogo a Cuneo
il [redacted] e 10 maggio
SE NON SIETE SORDI, [redacted] non sempre capite ogni parola nelle con[redacted] o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potrete farlo anche voi grazie ai [redacted] dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente [redacted] Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più [redacted] con:
• niente nelle orecchie, neppure il ricevitore.
• [redacted] cordino né tubicino;
• tutto nell'orecchio;
• entrambe [redacted] orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta [redacted]

[redacted] CORRADINO CONSULENTE [redacted] DI AMPLIFON
Come [redacted] Amplifon vi offrirà [redacted] REGALO un libro [redacted] esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati [redacted], dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30.
CUNEO
FILIALE AMPLIFON
[redacted] Vittorio Amedeo II, 5 telefono 36260
amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

[illegible] - I biancorossi ricevono la Cossatese

Con due punti il Cuneo festeggerà la salvezza

Rientra Bongiovanni, che [illegible] scontato il [illegible] di squalifica

CUNEO — I tifosi attendono con ansia di poter festeggiare la salvezza: l'allenatore Beppe Zanelli predica invece umiltà. «*Bisogna ancora conquistare i due punti sul campo* — dice — *e la Cossatese ha dimostrato negli ultimi incontri che non regala niente a nessuno*».

Vincendo contro i biellesi, il Cuneo Alpitour si porterebbe a 28 punti, la quota da tempo stimata sufficiente per la permanenza nel torneo Interregionale. Sugli altri campi interessati alla lotta per la salvezza la Pro Vercelli (25 punti) riceve il Borgomanero; Vivrea (27) l'Ades Albenga (26); la Novese (24) il Seo Borgaro, mentre l'Acqui (26) visita il Vado e l'Aosta (27) va a Pinerolo.

Il doppio successo dei biancorossi contro la Novese e la doppia sconfitta di quest'ultima e l'Albenga danno sufficienti garanzie per evitare al Cuneo brutti rischi, in caso di «annullamento» finale a 28 punti. In questo caso si guarderebbe alla classifica degli scontri diretti, per decidere a chi tocca cadere in Promozione.

L'allenatore Bongiovanni

Intanto l'argomento d'obbligo è la vittoria sull'ormai condannata [illegible]. Nella formazione [illegible] rientra Bongiovanni, che ha scontato il turno di squalifica: l'unica incertezza riguarda Dalmasso, dolorante a un piede. L'ex bianconero dovrebbe riuscire a scendere in campo per cui Manelli schiererà: Colombo; Stinchelli, Dalmasso (G. Bosco); Pancera, Bortolasi, Facchini; Degiani, Nasta, Fassino, Chiapale, Bongiovanni.

Nell'andata l'incontro finì 0-0: oggi al «Paschiero» i tifosi aspettano l'affermazione del Cuneo.

gi. f.

[illegible] - Recupero a Piossasco

Il Corneliano lotta per non retrocedere

Ferme le altre squadre, ripresa domenica prossima

CORNELIANO D'ALBA — Per consentire il recupero della gara della [illegible] giocata tra Piossasco e Corneliano, di campionato di [illegible] gioria viene sospeso e riprenderà regolarmente domenica prossima. Data l'importanza della posta in palio (Corneliano e Piossasco stanno lottando per evitare la retrocessione) la Federazione ha deciso di effettuare il recupero prima del termine del torneo.

Le due società non hanno voluto disputare un incontro infrasettimanale, poiché molti giocatori sono impegnati [illegible] il lavoro, e perciò è [illegible] necessaria la sosta del campionato. La gara non era stata giocata nella data prevista per il [illegible] arrivo dell'arbitro.

«*L'incontro di Piossasco è molto delicato per* [illegible] — ha detto il dirigente Francesco Tarico — *poiché abbiamo un* [illegible] *punto di vantaggio sui nostri avversari. Se riusciremo a non farci battere avremo compiuto un passo importante per la salvezza. Speriamo però che il Piossasco giocherà alla morte e la gara sarà durissima*».

La formazione di Si[illegible] sarà a ranghi completi: l'allenatore cornelianese confida nella ritrovata vena [illegible] alcuni giocatori, in particolare Brovarlo e Pregliasco.

n. s.

A Verzuolo la «Tre valli partigiane»

VERZUOLO — Appuntamento oggi con la classica marcia di primavera nella bassa Valle Varaita per la sesta edizione della «Tre valli partigiane», manifestazione non competitiva e libera a tutti organizzata dall'Anpi in collaborazione [illegible] il gruppo sportivo «Bogia nen» e l'amministrazione comunale.

(a. gc.)

[illegible] - Continua [illegible] lunga lotta al vertice tra gli azzurri e il Moncalieri

L'Albese a Fossano «Vincere e sperare»

FOSSANO — La Fossanese riceve oggi [illegible] Comunale l'Albese nell'incontro più importante [illegible] terz'ultima giornata del campionato. Gli azzurri, infatti, [illegible] praticamente arbitri della promozione [illegible] squadra langarola all'Eccellenza. In [illegible] una vittoria dei locali potrebbe portare il distacco tra Moncalieri e Albese a quattro punti. L'allenatore Piero Davico, però non si sofferma su questi argomenti: «*Io* [illegible] *auguro soprattutto che la squadra ripeta la* [illegible] *prova contro il Moncalieri, ma con un risultato favorevole o no*».

Vista l'importanza della partita, il mister è più che [illegible] abbottonato sulla formazione. L'unico dato a disposizione è che tutti i giocatori sono convocati.

(a. c.)

ALBA — *Ultima trasferta di campionato per l'Albese anche* [illegible] *lanciata alla caccia del Moncalieri. Gli azzurri arrivano impegnati oggi a Fossano* [illegible] *un orecchio rivolto al campo* [illegible] — *dove i padroni di casa ospiteranno la Carmagnolese — in attesa di buone notizie. La squadra* [illegible] *Moncalieri appare molto determinata, ma anche gli albesi non hanno intenzione di mollare fino all'ultimo per cercare di riacciuffare una stagione malamente buttata alle ortiche all'inizio del girone* [illegible] *ritorno.*

La formazione [illegible] *Parodi che è tornata alla vittoria nella trasferta di Moncalieri contro la Carmagnolese, sembra aver ritrovato la mentalità vincente dell'andata.*

(a. s.)

Sommarivese-Bra ha sapore di derby

SOMMARIVA BOSCO — Anche [illegible] gli ospiti matematicamente hanno ancora [illegible] che sperano per aggiudicarsi il campionato, la sfida di oggi al Comunale tra Sommarivese [illegible] ha sapore di antiche rivincite. Il derby è una tradizione che [illegible] sempre [illegible] degna cornice [illegible] pubblico [illegible] che sicuramente, anche questa volta, [illegible] mancherà di appassionare gli sportivi delle due città.

I nerazzurri, imbattuti [illegible] confronti dei pari braidesi da circa due anni, giocheranno per il prestigio [illegible] per offrire ai tifosi un degno finale di campionato. La squadra, tuttavia, [illegible] al meglio [illegible] condizione (non vince da quattro giornate) [illegible] bisogna aggiungere che una serie di sfortunate coincidenze, tra cui l'infortunio [illegible] libero Testa, hanno impedito al tecnico [illegible] schierare la formazione titolare. Ferrari, che da qualche tempo ha gradualmente inserito alcuni giovani [illegible] vivaio, continuerà gli esperimenti anche con [illegible] Bra.

(d. b.)

[illegible] — *La trasferta* [illegible] *rappresenta uno degli appuntamenti sportivi più attesi: decine di auto — oltre al solito pullman — seguiranno la squadra* [illegible] *Elio Rinero,* [illegible] *buone condizioni psicologiche per l'ormai lunga serie di risultati positivi, accompagnati in alcune occasioni — come nell'ultima gara con i vinaglio* [illegible] *Sarigliano — un livello tecnico e atletico più alto [illegible] disfacente.*

(g. n.)

Il Busca [illegible] in pericolo oggi riceve la Carmagnolese

BUSCA — Alla terzultima gara di campionato il Busca corre ancora seri pericoli per la salvezza e deve affrontare tre duri ostacoli. Oggi con la Carmagnolese al «Michelis». Duilio Raspini incontra nuovamente problemi per la formazione: «Spero in un recupero miracoloso — dice — di Verduri, Falco e Bergese, ma [illegible] rimane fuori gioco Gertosio, malmenato dal Borgo Urbio. E' chiaro — prosegue l'allenatore — che qualsiasi sarà lo schieramento per noi è determinante fare almeno un punto, se non vogliamo perdere altro terreno e affrontare un anticipo l'ultima di stagione».

MONDOVI' — «Malgrado sia nuovamente costretto a far scendere in campo una formazione rimaneggiata per le numerose assenze — dice l'allenatore Marino Serra — sono convinto che riusciremo a strappare un risultato utile contro il Busca. Vogliamo consolidare la nostra posizione in classifica mantenendo il quarto posto assoluto, ma soprattutto non intendiamo regalare punti preziosi neppure ora che non abbiamo grossi stimoli del campionato».

Non scenderanno in campo quattro titolari: Ottaviani, Terreni, Cossoddu e Venezia, infortunati, per cui saranno chiamati a entrare provvisoriamente [illegible] «rosa» alcuni giovanissimi, tra cui Bessone [illegible] ha esordito in questo campionato.

(g. m.)

Farigliano al «Roella» di Cherasco

CHERASCO — Grande attesa al «Roella», dove la Cheraschese ospiterà oggi il Farigliano. L'incontro [illegible] particolare [illegible] le due formazioni. I padroni di casa cercheranno un ulteriore risultato positivo che oltre a garantire la matematica certezza della salvezza possa dare la possibilità di rigiocare [illegible] posizioni in classifica; d'altro canto gli ospiti, relegati in zona retrocessione, [illegible] vorranno certo cedere ulteriore terreno, cercando a due sole lunghezze dal fanalino di coda Alpignano. «Nonostante i pronostici ci diamo comunque per salvi, lotteremo fino alla fine cercando [illegible] onorare il campionato — afferma l'allenatore Tilli Odarda — non possiamo permetterci il lusso di concedere regali [illegible] alcuno».

(d. b.)

FARIGLIANO — «Per noi è una domenica importante, forse decisiva — dicono i dirigenti della squadra langarola — [illegible] si a un nostro pareggio sul campo del Cherasco incontro [illegible] dell'Alpignano a Savigliano, i giochi sarebbero praticamente fatti: con tre punti [illegible] vantaggio [illegible] e [illegible] sole partite [illegible] disputare il traguardo [illegible] salvezza sarebbe praticamente raggiunto.

(p. p. l.)

UNA BANCA ITALIANA. UNA BANCA INTERNAZIONALE.

A CUNEO

DAL 10 MAGGIO 1983
P.LE LIBERTÀ, 7 - TEL. 56934
(SEDE PROVVISORIA)

Il servizio e l'esperienza di una grande banca, da sempre attenta ai problemi dell'impresa e della famiglia, sono oggi anche a Cuneo per rispondere nel modo migliore ad [illegible] mercato in costante evoluzione. BAI, Banca d'America e d'Italia, l'unica banca internazionale con circa 700 sportelli in Italia. L'unica banca italiana che — [illegible] l'affiliazione alla Bank of America — è presente nei 5 continenti attraverso 1.200 filiali. La banca che con i suoi Addetti alla Clientela, assicura alle medie imprese la miglior assistenza nello sviluppo dell'import-export, nei finanziamenti in divisa, nel leasing e negli investimenti a medio termine. La banca leader in Italia nel settore del credito a privati. La prima in Italia a presentare certificati di deposito a breve termine.

BAI BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

OGGI
DISCOTECA
pomeriggio e sera
QUESTA SERA
al Disco
I PECORES
GIOVEDI' 12 MAGGIO
DISCOTECA
ingresso unico L. 2000

ACQUISTIAMO
PER CONTANTI
AREE FABBRICABILI
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI [illegible]
DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271

dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
al moderno [illegible]
al liscio MAESTRO GONDA

CEDESI
vicinanze CUNEO
NEGOZIO PASTA FRESCA [illegible]
ottimo reddito dimostrabile
Scrivere a
PUBLIKOMPASS 34[illegible]
10100 TORINO

STUDIO [illegible]
CUNEO C.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
AL MODERNO DELFO [illegible]
LISCIO SAMANTA FOLK
GIOVEDI' 12 MAGGIO
[illegible]

Albergo Ristorante Dancing
Nella Tanaro (Cn)
Venerdì Gabola Domenica
LISCIO con
I MISTER FOLK
al MODERNO con
D.J. Ezio, Davide, Elio
al VENERDI' LUCE ROSSA
Domenica 8 maggio
[illegible] MANINO
Prossima apertura
Ristorante-Pizzeria-Albergo

La URMET S.p.A.
produttrice delle segreterie telefoniche «SEGRETELLE» selezione
venditori / venditrici
per CUNEO e provincia da inserire, previo corso di addestramento apposito che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della Concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede orarità, comunicativa, volontà di operare e auto propria, si assicura trattenimento interessante.
Telefonare per colloquio al 011/540.550.

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per [illegible] Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto [illegible] leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie [illegible] riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi [illegible] rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 [illegible] porte:**

Risparmio con rateazioni a 24 mesi [illegible]
Risparmio [illegible] rateazioni a 30 mesi **1.279.000**
Risparmio [illegible] rateazioni a 36 mesi **1.555.000**

Quindi si può acquistare [illegible] Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole **L. 282.300!**
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto [illegible] nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione [illegible] contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti [illegible] decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: [illegible] ***al 31 maggio 1983.***

**Senza anticipo sul prezzo. [illegible] contanti solo Iva e [illegible] in strada. In base al listino e ai tassi in vigore [illegible] 15/4/1983.*

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI FIAT:

ACAS S.a.s.	Corso Roma, 25 SALUZZO Tel. 43227	**FISSOLO [illegible] C. S.n.c.**	Via della Vittoria, 41 - SAVIGLIANO Tel. 22331
AUTONOVA S.r.l.	Via Torino, 170 - [illegible] DELL'OLMO (CN) Tel. 61812	**GENERALAUTO S.n.c.**	[illegible] Madonna [illegible] Fiori, 20 - BRA Tel. 423673
CARMA S.a.s. di MANFREDI [illegible] C. S. Mondovì, 19 - [illegible] Tel. [illegible]		**GRANDAUTO S.r.l.**	Via Valle Po, 195 - [illegible] VIA DELL'OLMO (CN) Tel. 67252
ELLERO S.a.s.	Piazza Repubblica, 2 - MONDOVI' Tel. 47648 / 40252	**F.LLI ROBALDO S.r.l.**	Corso Cortile, 2 - ALBA Tel. 3629667
		SACA S.r.l.	Corso Piave, 94 - ALBA Tel. 362574/5

FIAT

Per la Liguria

Elettronica quale futuro?

GENOVA — Le prospettive di sviluppo per il settore industriale dell'elettronica a Genova (Ansaldo e Elsag)? E queste prospettive porteranno investimenti, nuovi posti di lavoro? Oppure anche in questo settore, dove vige la partecipazioni statali, ma i privati, con fini e mezzi molto differenziati, occorre una disciplina di programmazione, al fine di evitare nuove illusioni? Non esiste, stridente, un «progetto» di sviluppo dell'elettronica, che ne eviti il danno solo dei livelli occupazionali già pesantemente compromessi nell'area produttiva genovese?

Queste domande sono state oggetto d'un convegno che s'è svolto ieri mattina a Genova all'Istituto «Gramsci», a cura dei pci e della Cgil. Vi hanno preso parte sindacalisti e studiosi del settore come Michele Ozza, Silvano Chilli, Loris Pivato, Luigi Sardi, Bottilli.

Ne è venuta l'esigenza di relazione di base» piuttosto politica.

Secondo la tesi avanzata all'Istituto «Gramsci», lo sviluppo dell'elettronica non tiene conto della situazione generale di crisi del sistema economico. Inoltre non vengono divulgati dati — che pure la Confindustria conosce — quali il fatto che gli acquisti italiani di brevetti nel campo elettronico e tecnologie connesse superano di quattro volte le vendite e il fatto che il bilancio elettronico in Italia (ultimo dato conosciuto è del 1981) è segnato un passivo di 1440 miliardi.

Questa situazione s'è appesantita per il fatto che i Paesi via via sviluppi si starebbero inserendo nel settore, almeno per quel che riguarda i prodotti più semplificati e serializzati: in parole povere, l'Italia, già in crisi, e in difficoltà per il riconfiamento artificioso del settore ritenuto «remunerativo», rischia di subire nuove pesanti perdite per via dei propri prezzi tutt'altro che competitivi.

È stato anche affermato che anche è possibile, per quel che riguarda l'organizzazione industriale della produzione industriale, procedere giocando con le tecnologie e automazioni elettroniche.

Secondo certi economisti esistono momenti di «ritorno», di negativo e non solo misurando il problema sulla perdita secca di addetti. Occorrerebbe quindi una definizione della produzione «qualificante» dell'Ansaldo e dell'Elsag. Questa la sfida politica e sindacale a due aziende che, pure, a Genova sono considerate «fiori all'occhiello» della produzione ligure. p. l.

Le «Giornate nobeliane» si sono concluse alla presenza del ministro Biondi

Sanremo ha salutato il re di Svezia ma senza Pertini non c'è stata festa

La visita del sovrano e delle altre autorità è stata molto protocollare - Uno stretto cordone di polizia ha evitato il contatto con la folla, comunque numerosa - Per la scorta mobilitati ben cinquecento agenti

Sanremo: il re di Svezia saluta la folla all'ingresso del Teatro Ariston (Telefoto Ansa)

SANREMO — Con Pertini festa grossa. Senza il presidente della Repubblica, le «Giornate nobeliane» si sono concluse nel segno della cultura al massimo livello, ma senza il calore della folla. Sanremo era pronta a vivere la «giornata storica», ad accogliere capi di Stato e a festeggiare, senza riserve, assieme a 34 premi Nobel e 200 scienziati di fama mondiale, il 150° anniversario della nascita dell'inventore della dinamite. Ma l'imponderabile che all'ultimo momento ha costretto Pertini a rinunciare per un malessere ha lasciato l'amaro in bocca a molti. Poi si è aggiunto anche il lutto per Morlino. Quasi tutte le strade del centro, che erano state transennate per nere la passaggio dei due illustri ospiti, sono infatti rimaste pressoché deserte.

«Vive il re di Svezia» si è sentito ieri mattina alle 11.45 a Portosole, quando Carlo Gustavo, dopo essere sceso dall'elicottero dell'aeronautica militare, salendo sulla Maserati che lo attendeva per portarlo al Teatro Ariston. Ma si è trattato di un grido isolato. Applausi di cortesia si sono registrati all'ingresso del teatro, dove, ad attenderlo, il re di Svezia d'onore, c'erano circa 300 persone. Battimani si sono ripetuti pochi secondi dopo, quando Gustavo di Svezia, accompagnato dal ministro per i Rapporti con la Cee Alfredo Biondi (in sostituzione di Pertini) e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bruno Orsini (in rappresentanza del governo) ha attraversato l'affollata platea dell'Ariston prendendo posto in prima fila.

Sul palco, sotto il simbolo delle «Giornate nobeliane» e la colomba della pace, le autorità locali e i 34 premi Nobel che hanno animato e caratterizzato i simposi scientifici matuziani.

Il sovrano di Svezia ha 37 anni. Viso e sorriso cordiali, elegante, un vestito scuro, camicia a righine sottili bianche e blu, occhiali con leggera montatura d'oro. Uno stretto cordone di protezione ha quasi sempre fatto «muro». Impedendogli qualsiasi gesto o contatto con le persone che da più di un'ora lo stavano attendendo.

La cerimonia di chiusura delle «Giornate» è scivolata nel rispetto di un freddo protocollo. Dopo gli inni nazionali, svedese e italiano, all'Ariston hanno parlato il sindaco di Sanremo Osvaldo Vento, il presidente della Provincia Leo Pippione, personalità della fondazione Nobel, da Bergstrom a Browaldh, a Sverdrup, il dottor Giovanni Lotti. Ha chiuso il professor Antonino Zichichi.

Il re Gustavo e i rappresentanti del governo non hanno aperto bocca. Questo, anche se era previsto nel programma, molto ufficiale, ha rappresentato però per il pubblico dell'Ariston una delusione.

Alle 13.13 il sovrano di Svezia e tutte le autorità sono salite sulle vetture di rappresentanza e scortati da un nugolo di agenti motociclisti (il servizio d'ordine era formato da 500 uomini), sono partiti a tavoletta per il Royal, per la colazione.

Alle 14.30 le «auto blu» hanno nuovamente attraversato Sanremo, e portato gli illustri ospiti in Valle Armea a visitare la galleria della nuova ferrovia. Verso le 17.30 re Gustavo è giunto a Villa Nobel, l'ultima dimora dell'inventore della dinamite.

Qui ha visitato, con estremo interesse, il «nido» che Nobel si era costruito in Riviera. Il suo laboratorio, la biblioteca, la camera da letto dove morì. Poi il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo al Teatro Ariston. Alle 20, all'Hotel Royal, l'ultimo atto ufficiale: la cena in suo onore.

La visita-lampo del sovrano svedese è stata soprattutto protocollare. Solo all'arrivo a Portosole il re ha avuto il «permesso» dalla scorta di parlare con persone fuori dal cerimoniale. Si è rivolto al pilota dell'elicottero. Il maggiore Sergio Passaretti, e si è complimentato con lui per l'ottimo atterraggio. Ha avuto parole gentili per Sanremo. «Vista dall'alto — ha detto subito dopo aver scavalcato il collino — è davvero splendida».

Oggi il sovrano rientrerà in patria. Nel primo pomeriggio raggiungerà l'aeroporto di Albenga dove c'è ad attenderlo l'«esecutivo» reale pronto a decollare per Stoccolma.

Roberto Basso

Pandolfi annuncia la riconferma dell'impegno per Sestri

Il «caso Fit» torna a Roma ma c'è sempre pessimismo

Martedì riunione al ministero per «dare soluzione al problema, garantendo l'occupazione» - Pareri negativi dei sindacati

SESTRI LEVANTE — Colpo di scena nella vicenda Fit? Con una mossa a sorpresa, il ministro dell'Industria, Pandolfi, ha nuovamente riconfermato l'impegno per «dare soluzione al problema Fit, garantendo l'occupazione produttiva e non passiva», ed ha convocato per martedì prossimo a Roma una riunione di chiarimento, alla quale parteciperanno il sindaco di Sestri, Piccinini, il commissario Naggi e i tre segretari confederali Fim, Cadeo, Petralia e Guglielmoni.

All'indomani dell'«azzeramento» del piano di comparto tubi (secondo i tecnici Bruzzo e Caccopardi, del ministero dell'Industria, questo piano «non esiste, non è stato stilato») e delle indignate reazioni di parte sindacale, che hanno giudicato questa comunicazione come colpo di spugna sugli accordi, incontri, gli impegni, la convocazione di Pandolfi è giunta improvvisa ed imprevista.

Ne ha dato comunicazione ieri mattina il sindaco di Sestri, durante il colloquio telefonico avuto la sera precedente con il commissario straordinario Giancamillo Naggi. Nella precedenza, Naggi aveva parlato con il ministro e gli aveva proposto l'incontro, desideroso di riferire anche ai mezzi d'informazione la «riconferma» dell'impegno per Sestri.

Pandolfi, in attesa di chiarire ulteriormente i termini di questa sempre più ingarbugliata faccenda, ha inoltre precisato che i «tagli» alla produzione di tubi non saldati (si era parlato di una riduzione del 50 per cento), citati dai due tecnici ministeriali, erano da riferirsi non alla capacità produttiva attualmente installata, ma alle previsioni presentate dalle aziende.

Secondo i sindacati, questa precisazione aggraverebbe ulteriormente la questione, dal momento che quelle previsioni già ridotte rispetto all'esistente, si attende comunque l'incontro di martedì per esprimere un parere più approfondito.

Le valutazioni, a botta calda, sul significato e sulle conseguenze di questa «mossa» di Pandolfi, a Sestri non mancano. Critico l'atteggiamento all'Industria, Castagnola, che ha sintetizzato in due punti gli aspetti che Pandolfi «dovrà» chiarire: «Vista la riconferma degli impegni il piano Fit quanto vuol ad essere "punto centrale" del piano comparto? e con quali copertura finanziaria s'intende operare ed già da alcune parti contestati in discussione i finanziamenti da attuare tramite i fondi Finsider e Fio? Continuiamo ad essere estremamente preoccupati».

Ancora più critiche le impressioni della sezione Fiom (Petralia): «Una vicenda che rasenta i limiti dell'assurdo, del "giallo", con un ministro che smentisce o modifica gli orientamenti espressi dal suo ministero il 3 maggio. Questo è Pandolfi, che sembra tendere ad allepperire la pressione nata dopo quelle dichiarazioni, in termini di responsabilità, può avere oggi un significato elettoralistico».

«Noi comunque — prosegue Petralia — andremo all'incontro, memori delle vicende precedenti (impegni, smentite, conferme, smentite) con tre ben precise richieste: il varo di un piano di risanamento societario per l'uscita "in positivo" dall'amministrazione controllata, l'impegno nelle partecipazioni statali, la definizione concreta finanziamenti; decreto stanziamento "ad hoc" per Sestri, passaggio da Bilancio e Tesoro e successivamente "pesante" dotazione alla Finsider; il problema bisogna ripetere quelli fissati negli accordi precedenti, se si vuole ancora fare un discorso di competitività con l'esterno».

Raffa

Una giovane coppia a Leivi

Cercavano il suicidio Adesso lui è accusato di «tentato omicidio»

CHIAVARI — Avrà uno strascico giudiziario il misterioso episodio del 18 dicembre quando due giovani, Marina Costa e Daniele Forcella, entrambi ventenni, tentarono insieme il suicidio rinchiudendosi nel garage della villa dei Forcella e saturando l'ambiente con i gas di scarico di una autovettura.

Daniele Forcella, figlio del presidente dell'Amelapidei (l'associazione dei produttori di ardesia della Fontanabuona) ha infatti ricevuto in questi giorni una comunicazione giudiziaria per «tentato omicidio del consenziente».

Daniele Forcella e Marina Costa, legati da una relazione che andava ma non da vincoli sentimentali, avevano deciso di «farla finita» insieme: per questo il progetto il giovane aveva condotto la ragazza nella propria villa di Leivi, si era procurato un sacco a pelo ed aveva staccato i fili del telefono. Con la ragazza era sceso in garage, aveva bloccato la porta d'ingresso, tappando tutte le fessure; quindi aveva avviato il motore della «R-4» che si trovava nel locale.

I due vennero salvati dal padre della ragazza, che inspiegabilmente dall'assenza della figlia, da un amico dei due giovani aveva avuto qualche accenno alle loro intenzioni suicide. Aveva collegato i fatti e si era precipitato a Leivi appena in tempo.

Dopo un lungo periodo di degenza in ospedale, i due mancati suicidi avevano dichiarato al magistrato che ciascuno era geloso alla decisione di togliersi la vita autonomamente, senza istigazione da parte dell'altro.

Dopo le polemiche per la discarica di terriccio

«Guerra» dell'inquinamento a Lavagna continua a Sestri

A Chiavari è bruciata la spazzatura sulla sponda del fiume

LAVAGNA — Ancora «grane» per Tigullio sul fronte dell'inquinamento. Questa volta si tratta dell'Entella, teatro, settimane fa, di un'eccezionale moria di pesci, di cui sono ignote misteriose cause della fuga di massa.

Il presidente dell'Azienda di soggiorno di Sestri, Franco Prete, ha infatti inviato, il 9 maggio scorso, un telegramma al Capitaneria di porto segnalando che «da alcuni giorni, nel Comune di Lavagna, sarebbe effettuata una discarica di terriccio che provoca l'formazione di inquinamento, a causa delle correnti, delle acque di Sestri. Tale richiesta pregiudicare l'immagine turistica della nostra città».

Il telegramma si conclude invitando le autorità marittime a «voler intervenire, nei modi e nelle sedi più opportuni, per far cessare tale preoccupante fenomeno».

I Comuni di Lavagna e di Sestri, invece di garreggiare migliorando l'attrezzatura alberghiera e gli impianti turistici, si combattono, dunque, inquinando le acque degli «avversari»? Sembra incredibile. A far luce sulla vicenda, interviene il tecnico del Comune di Lavagna, incaricato dei controlli sulla discarica e dei prelievi di campioni d'acqua marina, periodicamente inviati a Genova: «Innanzitutto, la discarica, che è a pagamento, è stata chiusa il 30 aprile scorso. Quest'anno, finalmente, ci si è decisi ad anticipare la chiusura, proprio per evitare di ritrovarci, come è successo l'anno scorso con la spiaggia polverosa e le acque torbide.

La sera del 30 aprile c'è stato, è vero, un traffico insolito. Bisognava scaricare la terra proveniente dallo sbancamento per la piscina del Comitolido Cicala. Il fiera intasibilimento dell'acqua era però destinato a aprirsi in pochi giorni. E, poi, la terra non inquina. Inoltre, le correnti spingono il materiale verso Ponente, cioè verso Lavagna, non verso Sestri...».

La stagione turistica si avvicina a grandi passi, ma i Comuni della costa non sembrano granché indaffarati a «fare toeletta». C'è addirittura chi — e anche questo sembra incredibile — da un lato scarica e brucia la spazzatura (sulla riva del fiume) e poi spende milioni (quest'anno quindici per ripulire le spiagge (alla foce) ricoperte dai detriti scaricati più a monte. Accade a Chiavari sulla sponda occidentale del fiume. Il settimana scorsa i camion della nettezza urbana hanno fatto la spola, forse perché c'erano state difficoltà per eliminare i rifiuti, sull'«isoletta» a monte di Dante mucchi di spazzatura, dati successivamente alle fiamme.

Tra fumi, puzze e residui lasciati sulla riva, l'aspetto turistico della città sembra giovamento, almeno a giudicare dalle rose proteste piovute in Comune e all'Azienda di soggiorno.

Infine un episodio, di portata meno vasta ma che, comunque, non ha mancato di provocare un notevole disagio: ieri mattina (ma il fenomeno si era verificato dalla sera precedente) l'ufficio postale di Lavagna, in via Nuova Italia, è stato invaso da liquami provenienti dalla fognatura: la rottura di un tubo ha provocato la fuoriuscita di liquido maleodorante che ha costretto i dipendenti dell'ufficio a sospendere provvisoriamente il lavoro.

Andrea Piebe

m. r.

Presentato venerdì sera in Consiglio

Camogli, in bilancio più di un miliardo per San Fruttuoso

CAMOGLI — Il bilancio di previsione per il 1983 è stato presentato venerdì sera al consiglio comunale e illustrato dal sindaco Fortunata Crovari e dall'assessore competente, Gennaro Costaro. La votazione finale avrà luogo nella prossima riunione fissata per martedì alle 21.

L'analisi del sindaco si è soffermata sulla necessità di recuperare spazio per le attività ricreative, risolvendo il problema dei parcheggi e dei collegamenti viari. Molta attenzione è stata data sulla quale per la quale dovrà essere difesa la residenza stabile e sull'adeguamento delle strutture scolastiche.

Le voci più importanti del bilancio di previsione sono costituite dagli insediamenti previsti nella zona Pissorella (1,87 milioni), dal risanamento del borgo di S. Fruttuoso (un miliardo 174 milioni), dalla costruzione della nuova passerella a Punta Chiappa (duecento milioni).

Altri quaranta milioni verranno spesi per la realizzazione di due alloggi in località Case Rosse, mentre attraverso l'accensione di mutui si potrà completare l'adeguamento degli impianti di depurazione (in totale 1 milioni, cento dei quali già disponibili, e compiere vari lavori stradali e fognari (circa 400 milioni).

m. pi.

ECONOMICI

Ad ampio versare ricevuti mutuo necessario 30 giorni senza alla garanzia. Tel. 819/8 ore.

Rapallo per una città pulita

RAPALLO — Una città pulita, anzi pulitissima: questa è la parola d'ordine dell'amministrazione comunale che sta potenziando in maniera sensibile il parco automezzi della nettezza urbana.

La giunta infatti ha deliberato con procedimento d'urgenza l'acquisto di un grosso autocompattatore da 18 quintali, di due piccoli compattatori da 15 quintali ciascuno e di due motocarri da utilizzarsi soprattutto nelle anguste vie del centro storico. In più saranno collocati nei vari angoli della città 400 cassonetti di colore verde e cinquanta ed altri 150 di maggiori proporzioni (1100 cadauno).

Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 300 milioni: i mezzi dovrebbero essere a disposizione della Nettezza urbana di Rapallo verso la fine di giugno. (a. b.)

Martedì è convocato il Consiglio comunale per eleggere il sindaco e la Giunta

Recco cerca l'accordo per uscire dal tunnel

La crisi, apertasi con le dimissioni dei liberali, è di difficile soluzione - Dc-psi o dc-psdi «a termine»?

RECCO — L'elezione del sindaco e della giunta sono i primi due argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, che è stato convocato per martedì sera con inizio alle 21.

Il sindaco Giorgio Peace (dc) ha deciso la convocazione, accettando la richiesta avanzata nei giorni scorsi dai rappresentanti dei pli — gli assessori dimissionari Sebastiano Bertagnon e Alessandro Mantero e il consigliere Angelo Pavero —, che avevano sollecitato la riunione dell'assemblea per uscire dall'impasse amministrativa.

La riunione del Consiglio comunale non rappresenta però sul piano sostanziale un momento di miglioramento e di possibile soluzione della crisi comunale. La fase attuale sembra improntata alla massima incertezza, anche perché i partiti impegnati nella trattativa per formare una nuova coalizione di governo appaiono ancora lontani dal raggiungimento di un accordo.

Come si ricorderà, la crisi è stata determinata dall'abbandono, da parte dei liberali, della coalizione dc e psdi che si era insediata alla guida della città dopo le ultime elezioni amministrative. Alla precedenza il Comune era retto da una giunta dc-psi-psdi; da quel momento però, scoppiò una crisi per i liberali che rimproverarono agli alleati (ai democristiani soprattutto) mancato impegno e disinteresse nella conduzione dell'amministrazione. Per pochi mesi, fino alla scadenza del mandato, il Comune venne retto da una giunta minoritaria di sinistra, dopo che fallirono le trattative per un ingresso dei psdi in una coalizione con la dc.

L'attuale crisi, aperta da un paio di mesi, è scoppiata ricalcando per buona parte gli avvenimenti del passato e stilla caratterizzata, inoltre, da una fase abbastanza lunga di «incubazione».

Durante l'inverno i rappresentanti dei pli avevano chiesto alle segreterie locali degli altri due partiti di governo di compiere una verifica. Già allora si respirava un'aria di crisi latente, che è però esplosa solo alla fine di febbraio: i liberali hanno cioè chiesto la verifica non avendo rispettato l'accordo nella verifica, nella quale erano state poste come irrinunciabili la prosecuzione della maggioranza, maggior presenza e impegno da parte dei consiglieri democristiani. Secondo i liberali l'assenteismo era e vi erano state provvericazioni fra gli assessori.

Il più ha inoltre mosso critiche ad alcune uscite dell'assessore, ritenute ingiustificate, accusando gli alleati di ritardi e inefficienza nell'esecuzione di alcune opere pubbliche, come l'acquedotto e la fognatura.

L'incontro fra dc e psi, annunciato per ieri sera, dovrebbe essere quello decisivo per il raggiungimento dell'accordo e un distacco definitivo. I socialisti appaiono molto titubanti, soprattutto in relazione ai tre mesi di amministrazione trascorsi e quindi ai programmi già avviati e stabiliti. Se non verrà raggiunto un accordo, si dellineano una maggiore probabilità due soluzioni: l'elezione di una giunta «a termine» dc-psdi, da alla preparazione del bilancio di previsione '83 (da approvarsi entro il 31 maggio) e all'approvazione del consuntivo precedente, indispensabile per poter acquisire mutui nell'anno in corso; la soluzione più difficile, quella di una giunta formata dai capigruppo delle varie forze politiche.

Si avvicina però l'ipotesi del commissario prefettizio e delle elezioni in autunno.

«Operazione Conoscenza» a Genova

GENOVA — La creazione di strumenti pratici che consentano la realizzazione di una scheda/dati dei beni culturali in Italia e la loro completa realtà e diffusione territoriale, è stata a Genova, nei saloni della Camera di Commercio, nel corso di una «giornata di studio» a «operazione conoscenza» organizzata dal Comitato Regionale Ligure «Archeochab d'Italia», con la collaborazione della «Your Service» di Genova.

SEI CALVO?

Tutto può succedere a chi calvo è in Sicilia meravigliosa.

"Il calvo sono solo io, Cesare Ragazzi Calvo, ma con le testa ma idea meravigliosa il Sistema TF. Cioè capelli veri. Da pettinare mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi si vergognano di portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro TF Resterai sbalordito entusiasta!"

UUU

Il Sistema TF, oltre agli altri vantaggi, i capelli ne esce veramente stanco e capelli pungi. Quindi un completo relax.

Massima discrezione: nessuno sarà in grado di sapere il nostro segreto.

CENTRO

SANREMO - Corso Matteotti 178/12 Tel.

GENOVA - Via Cesarea, 2/20 Tel. 010/58.77.85

Riunione-convegno a Genova per un «excursus» sulla cucina medioevale

Quando la cena è tutta di minestra

Cinque le portate - Un curioso contratto del Trecento: oltre alla paga, l'alimento settimanale

GENOVA — La Liguria è terra di «civilization du rocher», come dicono gli storici del paesaggio agrario: ovvero, ha strappato il poco terreno fertile e coltivabile alla roccia, lavorando la «face» (sulla «falsa» della Provenza), sia sul Levante, sia sul Ponente. Terra desolata, dimessa vita — dal punto di vista della produzione agricola — dei monaci benedettini del Medioevo, che introdussero coltivazioni intensive e soprattutto puntarono sulla diffusione dell'olivicoltura, ma che non ha un grande numero di «minestre» (nel senso di brodi o zuppe) nel suo «menu» tradizionale.

Ma qui, la curiosità della riunione-convegno «La nostra minestra» che si tenuta oggi nell'«Il tunnel», organizzata dall'Accademia italiana della cucina.

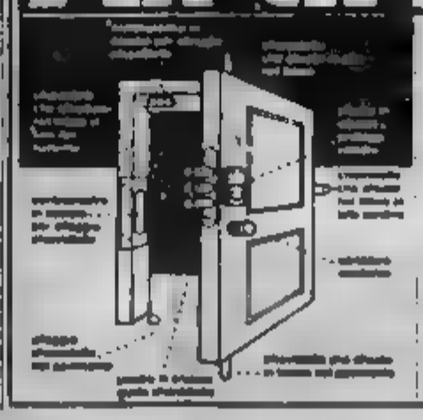
Lo chef Enzo Beltorta ha presentato una cena assai curiosa, costituita di cinque portate, tutte minestre: s'è cominciato con la zuppa di «ceci in semin» (ceci e biete), per poi passare al minestrone alla genovese freddo e alla minestra «maccua» (passata di grano, e fagioli). Quindi la classica «sbira» (minestra di trippa) e le lattughe.

La cena è stata preceduta da una tavola rotonda cui, assieme ai giornalisti, ha preso parte il prof. Giovanni Rebora, titolare della cattedra di storia agraria medioevale dell'Università di Genova.

Il prof. Rebora ha fatto un «excursus» sulla cucina ditteriale e sul rapporto tra cucina di città, legata all'organizzazione del lavoro e della distribuzione alimentari, e la cucina.

Rebora ha precisato infine che il gusto attuale e la maniera di nutrirsi di oggi risalgono al massimo al XVIII secolo (e ancor più al XIX). Il sapore dei cibi e dei condimenti, nei secoli precedenti, era assai diverso e il nostro palato non lo più. Il docente, stimolato dai giornalisti, ha rivelato un documento assai inedito e al quale sta lavorando, nel quale è redatto il contratto di un mugnaio, nel quale, stabiliti i giorni per compiere il lavoro e pattuito il compenso, viene anche stabilita la dieta della settimana.

Alt al ladro



con Megablok nella porta

Prezzi a partire da L. 250.000

Iva e installazione compresa

PREVENTIVI GRATUITI

Telefonate per informazioni a

DELLA RENATO

Tel. (0182) 84.11.85

Via Tevere 3r. Borghetto S. Spirito

Sanremo, nella lunga galleria dove il futuro diventa realtà

Il tratto sino a Imperia potrebbe essere terminato entro cinque anni - [redacted] dieci minuti, a opera ultimata, si [redacted] dal capoluogo a Ventimiglia - Costerà 260 [redacted]

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] — [redacted] 17 in punto il pullman con il re di Svezia, il ministro Alfredo Biondi, autorità della Provincia e dirigenti delle ferrovie arriva, dopo aver percorso una galleria in costruzione, lunga più di 5 chilometri, nel «camerone» sotterraneo della «Cogefar», una caverna di 560 metri [redacted] corrisponde alla fermata sotterranea della nuova stazione di Sanremo.

Cellule fotoelettriche illuminano a giorno [redacted] scavi nella roccia. Uno spettacolo suggestivo, al [redacted] del fantastico. Sembra quasi di assistere ad un film di «*Goldfinger*».

Lo spostamento a [redacted] della ferrovia, dopo 100 anni di attese, [redacted] diventando [redacted] realtà. La visita [redacted] re Gustavo nelle «*viscere delle colline*» dura esattamente [redacted] minuti, il [redacted] necessario per i saluti, alcune informazioni sui lavori, la consegna di regali da parte del direttore delle ferrovie, Ercole Semenza, del presidente della «Cogefar» Franco Nobili, di minatori.

«*L'opera fa parte del progetto varato dalle Ferrovie dello Stato* — spiega l'onorevole [redacted] Revelli che nel 1972 [redacted] nel [redacted] batte con [redacted] per fare iniziare i lavori — *per accorciare il tragitto e migliorare i servizi del* [redacted] *Genova-Ventimiglia. Il tronco Imperia-Ospedaletti è lungo 11 chilometri, tutto in galleria*».

Sul tratto Ventimiglia-Imperia i tunnel [redacted] 5: «*Galleria Terrabianca*» (ad Imperia), lunga 772 metri; «*Galleria dei Frantoi*» (Bussana), [redacted] soli 80 metri; «*Galleria* [redacted] *Stefano*», 7 chilometri e 800 metri; «*Galleria Capo Verde*», lunga 5 chilometri 387 metri, e «*Galleria Capo Nero*» (Ospedaletti), 7 chilometri 218 metri.

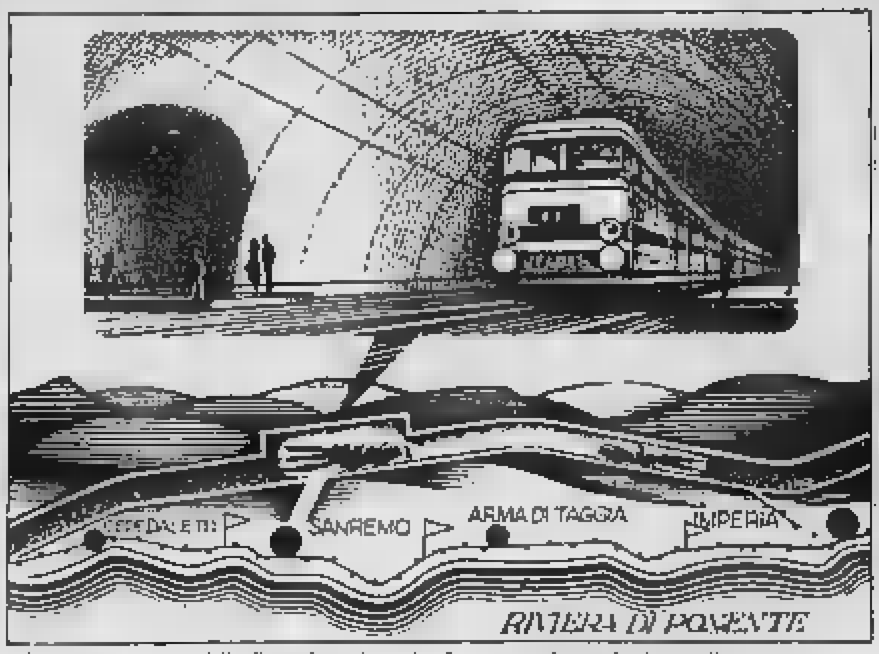
L'opera avrà [redacted] costo di [redacted] miliardi di lire. Quando potrà [redacted]

«*Se tutto va* [redacted] — ha risposto Revelli — *il tratto fino a Imperia potrebbe essere aperto entro 5 anni*».

La nuova [redacted] di Sanremo rappresenta un po' il fiore all'occhiello di tutti i lavori. Realizzata completa[redacted] sottoterra [redacted]l'altezza del Parco [redacted] Carmelitane) sarà dotata di 2 binari di transito, uno di servizio, ampi marciapiedi collegati tra loro da sottopassaggi, 5 [redacted] d'attesa e servizi.

I viaggiatori dall'esterno accederanno alla fermata sotterranea dopo aver percor[redacted] galleria lunga 400 metri, servita [redacted] «tapis-roulant» e da altri sistemi di trasporto meccanico.

Con [redacted] nuova ferrovia lo Stato si è impegnato ad usare treni velocissimi. I locomotori potranno mantenere [redacted] locità [redacted] crociera [redacted] 180-200 chilometri l'ora. In pratica da Ventimiglia ad Imperia [redacted] steranno, in futuro, solo una decina di minuti. r. b.



Il nuovo tracciato della linea ferroviaria fra Imperia e Ospedaletti, con il «camerone» che ospiterà la fermata sotterranea [redacted] Sanremo. Ieri c'è [redacted] la visita [redacted] Svezia

Con una gigantesca discarica partono i lavori [redacted] il porto

L'opera rientra nel progetto generale presentato [redacted] Comune - Venerdì [redacted] riunione - La zona è [redacted] individuata a levante del molo corto [redacted] Porto Maurizio - I costi

IMPERIA — L'altro ieri un vertice tecnico, presieduto dal sindaco Scajola, ha vagliato le prospettive, a breve e medio termine, per i lavori di potenziamento portuale. Utilizzando il materiale di risulta proveniente [redacted]gli scavi [redacted] il trasferimento a monte della ferrovia nel tratto Ospedaletti-San Lorenzo, [redacted] realizzato un gigantesco riempimento a mare.

«*Una discarica controllata, portata avanti con le necessarie* [redacted] *paratie di contenimento della* [redacted] *terrosa, sfruttando il materiale pesante per la difesa dal mare*», ha spiegato il sindaco.

I dettagli dell'operazione sono stati discussi nell'incontro di venerdì. Erano presenti, oltre a Scajola, i capigruppo Donato, Di Marco, Brunengo, Ghiglione e Leone, l'assessore [redacted] Nicola, l'architetto Busetto, l'ingegner Berriolo, il responsabile del genio civile per le opere marittime ingegner Leonardi, l'ingegner Pape in rappresentanza della Regione e il Comandante della [redacted] Capitaneria Eugenio Siturezza.

Le opere a mare sono compatibili con i due progetti portuali esistenti: il cosiddetto «*piano Fedolino*», redatto dallo Stato, approvato negli [redacted]ni Sessanta e già ammesso ai benefici del «*piano* [redacted] per il potenziamento de[redacted] [redacted] commerciali nazionali, e il progetto «*Volta*», presentato [redacted] Comune di Imperia: la Regione, dopo averci [redacted] [redacted] anni, ha deciso di spedirlo [redacted] al vaglio degli organi competenti.

A conclusione del suo iter amministrativo e giuridico [redacted] destinato a sostituirsi al «*Fedolino*». «*L'occasione* [redacted] *sfruttare il materiale di* [redacted] *irripetibile e abbiamo studiato gli interventi compatibili ai due progetti*». L'ing. [redacted] h[redacted] aspetti e costi del riempimento, il [redacted] avreb[redacted] un costo di circa 10 miliardi.

[redacted] sindaco [redacted] avviate [redacted] procedure per ottenere l'autorizzazione alla discarica a [redacted] tratto di litorale a levante [redacted] molo corto [redacted] Maurizio.

[redacted] frattempo, almeno [redacted] opera, [redacted] il la procedura per la definitiva approvazione del [redacted] generale.

Altri [redacted] mento, [redacted]li da Regione, Provincia e Comune (in totale [redacted] prevedono tra l'altro il prolungamento del molo lungo nel bacino [redacted] ponente, [redacted] assicurare un'adeguata protezione all'intero complesso portuale. Nei prossimi giorni il sindaco si incontrerà con l'assessore regionale all'urbanistica Magnani.

[redacted]

[redacted]

DIANO [redacted] — E' stato scarcerato ieri mattina Tommaso Pullano, 58 anni di San Bartolomeo [redacted] Mare, l'uomo che sabato 16 aprile aveva accoltellato, in via de[redacted] a [redacted] Marina, Salvatore Chiolo, 42 anni, suo vicino [redacted] casa.

E' stato rimesso [redacted] libertà provvisoria perché il reato [redacted] stato derubricato in «lesioni».

Pullano, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato, ha [redacted] messo le sue responsabilità e la carcerazione preventiva si è resa inutile.

Solo tra 2 mesi sarà possibile valutare se ci [redacted] postumi permanenti a causa delle ferite. [redacted] perizia sarà [redacted] ta dal dottor Cattarini Mastelli. (f. d.)

Albergatori polemici ad [redacted]

[redacted] DI TAGGIA — Il pagamento [redacted] contributo sindacale alla commissione paritetica provinciale è al [redacted] di una polemica tra le aziende alberghiere iscritte all'Assoturismo-Confesercenti e quelle che fanno [redacted] all'Unione Commercianti.

[redacted] prima, che ad Arma [redacted] coglie il 90% degli hotel, si rifiuta di effettuare il [redacted] per [redacted] albergo di [redacted] categoria può aggirarsi sul milione annuo) perché non è presente nella commissione.

«*L'Unione Commercianti* — spiega il presidente dell'Assoturismo Walter [redacted] — *ha imposto anche alle nostre aziende di pagare il contributo, minacciando* [redacted] *legali.* (c. d.)

Due arresti

[redacted] Ventimiglia parte la droga per la Francia?

VENTIMIGLIA — I doganieri francesi [redacted] Mentone hanno intercettato ieri notte due persone che erano in possesso di cento grammi [redacted] eroina.

Giuseppe Fedele, di 27 anni, e suo cognato Giuseppe Ferraro, entrambi calabresi, ma residenti [redacted] Cannes, avevano [redacted] la droga [redacted] ruota [redacted] scorta della loro [redacted] auto.

Interrogati dalla «brigata stupefacenti» [redacted] i [redacted] non hanno mostrato [redacted] sorpresa. Ferraro ha [redacted] d'ignorare la presenza della droga nella vettura: lui non aveva fatto altro che fare un piacere a suo cognato [redacted] non ha [redacted] patente e di averlo semplicemente portato [redacted] Ventimiglia al volante della macchina di proprietà [redacted] Fedele, [redacted] a sua volta [redacted] fermato tutto. Ha dato, però, una versione fantasiosa.

Ha detto, infatti, [redacted] aver ri[redacted] un colpo di telefono a Cannes da un [redacted] Rocco [redacted] meglio identificato) che gli aveva dato appuntamento [redacted] stazione [redacted] Ventimiglia, dove avrebbe potuto acquistare la droga.

[redacted] spiegazione, oltre ad es[redacted] rocambolesca, era alquanto ridicola poiché il calabrese ha dichiarato di avere acquistato i cento grammi di eroina per 5 mila [redacted] francesi, pari a un milione di lire mentre il valore [redacted] questa merce è almeno dieci volte superiore.

Inoltre ha aggiunto di voler vendere [redacted] proprio conto la droga ai tossicodipendenti.

Questa affermazione ha fatto comprendere alla polizia [redacted] francese [redacted] i due [redacted] di [redacted] i veri [redacted]

Gli inquirenti ritengono [redacted] tratti di corrieri che trasportavano dall'Italia alla Francia la [redacted], che è di buona qualità e d'origine iraniana, come quella attualmente venduta sulla Costa Azzurra.

Questa operazione confermerebbe l'esistenza [redacted] un centro di smistamento nel Nord del nostro Paese.

Le indagini [redacted] state estese anche in Italia per trovare la centrale dell'organizzazione. i. m.

Polemiche per il Palazzo dei congressi

Accordi «saltati» per Villa Sultana?

La dc di Ospedaletti presenta un'interpellanza

OSPEDALETTI — [redacted] progetto [redacted] Palazzo dei Congressi [redacted] Ospedaletti, e [redacted] particolare la convenzione con la ditta [redacted] dovrebbe eseguire i lavori, [redacted] al centro di una polemica interpellanza presentata [redacted] Riccardo Bracco, pd, dal gruppo consiliare democristiano.

Secondo la [redacted] l'impresa «Sapeco», proprietaria del terreno (il parco di diecimila [redacted] quadrati che confina [redacted] corso Regina Margherita, [redacted] al centro Villa Sultana, [redacted] sede [redacted] primi del Novecento) sul quale dovrebbe sorgere il centro, [redacted] avrebbe rispettato gli [redacted] l'amministrazione, che è a sua volta accusata di non aver fatto nulla per salvaguardare gli interessi della collettività.

«Il [redacted] nel marzo del 1981, aveva firmato con la ditta una convenzione: in cambio della concessione edilizia e della gestione del Centro Congressi (disponibile per l'amministrazione 24 giorni l'anno), la «Sapeco» si impegnava a concedere l'uso pubblico di 4800 metri di parco e a «regalare» una piccola dependence di «Villa Sultana» sull'Aurelia, dove troverebbe posto la nuova sede dell'Azienda di soggiorno.

«*L'atto* — spiega il capogruppo [redacted] dc, Stefano Ghirardelli — *è stato siglato nel settembre* [redacted] *1981. Contemporaneamente, l'impresa ha potuto svincolare* [redacted] *milioni del mezzo miliardo di fidejussione bancaria versata come garanzia. A distanza di oltre un anno e mezzo, l'immobile e il terreno non sono ancora stati consegnati al Comune. Come mai?*».

L'opposizione chiede per quale ragione [redacted] stato concesso alla «Sapeco» [redacted] ritirare parte del [redacted] in banca [redacted]za adempire ai patti, e come la giunta [redacted] salvaguardare gli interessi della collettività, «*palesemente lesi*».

Particolarmente contestata [redacted] clausola della convenzio[redacted] che prevede la possibilità di modificare l'accordo [redacted] in cui una variante al piano regolatore cambiasse la destina[redacted] di [redacted] Sultana» e del parco. La minoranza te[redacted] che, visto anche l'incarico affidato a due professionisti dall'amministrazione per studiare alcune innovazioni al p.r.g., l'ex sede del Casinò possa effettivamente trovare un diverso impiego, trasformandosi in gran parte in mini-alloggi. «*Un pericolo* — osserva Ghirardelli — *tutt'altro che remoto*».

Il progetto [redacted] prevede la costruzione di una sala congressi per [redacted] persone, [redacted] ristorante bar e una foresteria per accogliere [redacted] ospiti. b. d.

Soppressa [redacted] a [redacted]

PIEVE DI TECO — Allarme a Pieve di Teco per la decisione presa [redacted] Provveditorato [redacted] studi di sopprimere [redacted] classe dell'Istituto Tecnico di ragioneria per ragioni [redacted] economia, in quanto il numero degli studenti non arriva a 150. (f. d.)

L'appello giunto alla Capitaneria [redacted] porto [redacted] Imperia

Disperato [redacted] da una [redacted] «Aiutateci, c'è [redacted]»

Intervenuta una motovedetta con un medico - Il marinaio ora è in ospedale

IMPERIA — Allarme venerdì sera alla Capitaneria di porto di Imperia per accorrere [redacted] un marittimo italiano, ferito [redacted] una [redacted] che [redacted] viaggiando sulla nave-cisterna «*Mara*», battente bandiera liberiana, 26 mila tonnellate di stazza, in rotta [redacted] Gibilterra verso Genova.

L'allarme è scattato nel pomeriggio: il centro radio della Capitaneria ha ricevuto una richiesta di intervento urgente: «*Il comandante* [redacted] *nave cisterna chiede l'autorizzazione a fermarsi nella rada di Imperia per* [redacted] *un marittimo*».

L'uomo ferito è Lauro Heller, 42 anni, [redacted] Trieste. Un fusto metallico gli era [redacted] sulla mano, tranciandogli quasi di netto l'ultima falange del dito mignolo [redacted] mano sinistra.

«*Da alcune ore sta perdendo sangue e* [redacted] *rischiamo a bloccare completamente l'emorragia*», [redacted] aggiunto il comandante della «Mara» (tutto l'equipaggio è composto da italiani).

Quando ha lanciato il primo messaggio, la nave cisterna stava viaggiando al largo di Nizza. Dopo aver tentato inutilmente [redacted] contatto di[redacted] Imperia, è [redacted] creato [redacted] radio attraverso la Capitaneria di Genova. In attesa che la nave si avvicinasse alle acque [redacted] Imperia, la Capitaneria [redacted] predisposto l'operazione [redacted]: alla banchina [redacted] Porto Maurizio è accorsa un'autolettiga della Croce Bianca.

Improvvisamente, dalla radio [redacted] «Mara» è giunto [redacted] nuovo, drammatico messaggio: «*L'emorragia continua, per non perdere* [redacted] *tempo prezioso servirebbe* [redacted] *che* [redacted] *subito a bordo per prestare le prime cure al ferito*».

S'inizia una frenetica ricerca. Il Comandante [redacted] Capitaneria [redacted] mette in [redacted] con l'ospedale. Il dottor Paolo Varano [redacted] Imperia si [redacted] subito a disposizione. Il medico [redacted] imbarca sulla motovedetta CP 2011, comandata dal capo di Ia classe scelto, [redacted] Pomes.

La «*Mara*», una nave gigantesca in confronto [redacted] imbarcazioni ormeggiate nel porto imperiese (le più grandi hanno [redacted] 8-9 [redacted] tonnellate), li sta aspettando, circa mezzo [redacted] largo di Porto Maurizio.

In dieci minuti la motovedetta [redacted] sotto bordo. Il dottor [redacted] sale sulla nave cisterna e presta le prime [redacted] a Heller. Dopo un'ora il marittimo giunge a terra, l'ambulanza lo trasferisce al pronto soccorso.

Heller è stato sottoposto a intervento chirurgico (amputazione della falange) e si trova [redacted] ricoverato all'ospedale di Imperia. m. f.

[redacted] artigianale [redacted]

DIANO MARINA — [redacted] costituita a [redacted] Marina la Consulta Artigianale. Realizzata su proposta [redacted] Confederazione Nazionale Artigianato, è composta [redacted] 7 membri: Giannino Ghigliazza (presidente), Walter Lanter, Fau Mitte e Ivo Giordano della Cna, Luigi Palmieri, Gianni De Lorenzi e Francesca Iacona della Cgia. (f. d.)

Troppi [redacted]» [redacted] Imperia

IMPERIA — Troppi furti [redacted] «*Standa*»: il direttore del supermercato di via [redacted] Repubblica, Ambrogio Franciosi, ha dichiarato guerra ai ladri.

«*Chi verrà sorpreso in possesso di* [redacted] *rubata sarà immediatamente denunciato*».

Negli [redacted] l'escala[redacted] «acquisti [redacted] scontrino» non ha conosciuto soste. (m. f.)

Era imputato di omicidio colposo

E' [redacted] a Genova il dottor [redacted]

Per l'accusa aveva procurato la morte di un paziente

IMPERIA — [redacted] dottor Giovanni Gramondo, 52 anni, [redacted] primario nella sezione malattie infettive dell'ospedale di Imperia, consigliere comunale della dc, è stato as[redacted] in appello, [redacted] formula piena, [redacted] tribunale di Genova, dall'accusa di «*omicidio colposo*», perché «*il fatto non costituisce reato*».

Era stato condannato dai giudici [redacted] Imperia (presidente Romanelli, a latere Sanzo e But, pm Novella) a sei mesi [redacted] reclusione, con tutti i benefici di legge, per aver provocato indirettamente la [redacted] di un paziente, Stefano Coria, 65 anni, agricoltore di Dolcedo, ricoverato all'ospedale del capoluogo.

A Genova, come già a Imperia, Gramondo era difeso da due legali: l'avvocato imperiese [redacted] Arcangelo Musso e l'avvocato [redacted] Moroni di [redacted]

La vicenda comincia [redacted] 26 luglio 1978 [redacted] ricovero [redacted] Stefano Coria, [redacted] Dolcedo, che, sofferente di disturbi respiratori, con il polmone sinistro «*totalmente compresso* [redacted] *un* [redacted] *e da processi infiammatori diffusi*», viene operato.

Cinque ore dopo l'intervento compiuto dal dottor Gramondo, il paziente [redacted] «*fu provocato un pneumotorace che* [redacted] *terminò in Coria, un'insufficienza cardiaca acuta*».

Quando si giunge al processo, circa 4 anni dopo il fatto, l'accusa sostiene che, «*per colpa di imprudenza, negligenza e imperizia*», Giovanni Gramondo [redacted] praticato un'iniezione nel polmone destro, quello [redacted] di Coria, mentre l'intervento avrebbe dovuto [redacted] in quello sinistro. f. d.

TEATRO ARISTON
SANREMO
Giovedì 12 maggio [redacted] 21,15
FRANCO [redacted] CAGNO
presenta
SPETTACOLISSIMO
con
GIGI SABANI
e
CARMEN RUSSO
Presenta
GIOVANNA [redacted] TELEMONTECARLO
Prenotazioni e prevendite:
presso la Cassa del Teatro tel. 71.971
Poltronissima 12.000 - Poltrona 10.000 - Galleria 8.000

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

[redacted] NELLA LOGICA
Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi e rate costanti, [redacted] risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo [redacted] 5 porte:**
Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.004.000**
Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000**
Risparmio con rateazioni a 36 mesi [redacted]

Quindi si può acquistare una Ritmo [redacted] 5 porte con 35 rate mensili di sole [redacted]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra [redacted] le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **[redacted] al [redacted] maggio 1983.**

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva [redacted] in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/4/1983.*

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Corso Mazzini, 113 - SANREMO Tel. 61501
F.lli ARIAUDI S.p.a. Via Privata Serenella 9/10 - SANREMO Tel. 63008
AUTOFOSSATI di F. Cristiani & C. S.a.s. Via Leonardo da Vinci, [redacted] - ALASSIO Tel. 42521
DE FILIPPI & Ing. REYNERI S.p.a. Via [redacted] 137 - SAVONA Tel. 30555
EMPORIO DELL'AUTO S.p.a. Via Dalmazia (Palazzo Angelico) - ALBENGA [redacted]
FINAUTO S.p.a. Corso Dante Alighieri, 7 - FINALE LIGURE Tel. 692081
MAU[redacted] G. [redacted] C. S.p.a. Corso Genova, 32 - VENTIMIGLIA [redacted]
PEDRAZZANI S.p.a. Viale Brigate Partigiane, 18 - CAIRO MONTENOTTE Tel. 50051
SICAUTO S.r.l. Viale Matteotti, 120 - [redacted]
VARAUTO S.p.a. Via Savona, 42 - VARAZZE Tel. 98567

Albenga: sono cominciati ieri i primi lavori

Il Parco del Centa sarà presto realtà

Il Comune finanzierà il progetto, [illegible] mancano i fondi: ci vogliono [illegible] milioni - Un [illegible] il rischio [illegible] un camping

ALBENGA — Sono cominciati ieri ad Albenga i lavori di sistemazione del parco [illegible] foce del fiume Centa, sulla sponda destra, realizzato sull'area di un ex campeggio. Per completare questa nuova infrastruttura si dovranno spendere 100 milioni che l'amministrazione civica, pur [illegible] approvato il progetto generale, non ha ancora totalmente finanziato.

L'assessore ai Lavori Pubblici, ingegner [illegible] Zunino, ha detto: «*L'appalto per il primo stralcio dei lavori di 36 milioni, riguarda la costruzione di un muretto divisorio tra l'area del parco e la strada che dall'argine immette sul lungomare. E' l'opera più necessaria per evitare che nei prossimi mesi una zona destinata alla cittadinanza, ai ragazzi e ai turisti venga trasformata in un campeggio abusivo con tutti gl'inconvenienti igienico-sanitari che ne deriverebbero*».

Ora nel periodo pasquale questa circostanza si era verificata e i vigili urbani non poterono [illegible] gl'improvvisati campeggiatori per l'assenza di norme e di segnaletica che consentisse un intervento.

Il parco ha una estensione di 10 mila metri quadrati, se ne ricaveranno due posteggi auto, una zona verde con una fitta alberatura già esistente e un'area destinata a parchine e ai giochi per bambini.

Posta tra la spiaggia e la foce del fiume, risulterà una meta molto gradita per svago e passeggiate.

Per completare i lavori è necessaria ancora un'ottantina di milioni che il Comune dovrebbe finanziare con mutui bancari da stipularsi [illegible] più presto per non perdere l'appuntamento con l'estate.

Le opere di maggior rilievo sono i [illegible] per i punti-luce (12 milioni e mezzo), l'asfaltatura dei parcheggi [illegible] milioni), l'illuminazione (23 milioni).

Nella zona a mare che troverà nuovo impulso turistico [illegible] parco, vi sono però altre lamentele. Pescatori professionisti e dilettanti si rammaricano per le disastrose condizioni igieniche e sanitarie create da un canalone di [illegible] que bianche che scarica nello specchio della darsena all'inizio della passeggiata Doria.

Giuseppe Marchisio

A Ceriale è partito il piano commerciale

CERIALE — Il piano di adeguamento commerciale è stato approvato venerdì sera dal Consiglio comunale di Ceriale. Hanno votato a favore della maggioranza democristiani e indipendenti e il [illegible] comunista; astenuti i socialisti; contrari socialdemocratici e [illegible] che un tempo erano in maggioranza.

Il piano elaborato dall'architetto Italo Cafà non concede molto a nuovi insediamenti commerciali, ma punta sulla valorizzazione della parte di levante del centro storico, con incentivi ai commercianti e con lo spostamento in quella zona del mercato settimanale.

L'arch. Cafà motiva la sua proposta affermando: «*Questa scelta sarà maggiormente incisiva se si attueranno i tempi brevi le disposizioni previste dal piano particolareggiato del centro storico, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e il reperimento di quelle opere di urbanizzazione secondaria di cui il tessuto urbano è carente*».

E' dunque il centro storico che deve offrire incentivi ai commercianti in termini di spazio e di locali disponibili. E' una linea portata avanti in tutti i centri della Riviera che, in caso contrario, lascerebbero degradare il vecchio nucleo abitativo: soluzioni analoghe, infatti, sono state adottate ad Albenga e vengono proposte a Loano.

I nuovi insediamenti commerciali cerialesi sarebbero comunque destinati alle molte «voci» della tabella XIV di impronta prettamente turistica e non ai generi di largo e generale consumo come il settore alimentare e l'abbigliamento.

L'arch. Cafà ha calcolato in 31 [illegible] il reddito annuo commercializzabile di 9800 abitanti, media annua ottenuta sommando i residenti e i fluttuanti: il 23 per cento è destinato al settore alimentare e il 28 per cento ai restanti settori.

L'analisi del progettista ha valutato la percentuale [illegible] occupati nel commercio cerialese: [illegible] il 35 per mille in rapporto ai residenti e il 24 per mille se si raggiungono i fluttuanti. Ad Albenga l'indice è 41, ad Alassio 76.

g. m.

Alla Brown Boveri [illegible] prima locomotiva elettrica italiana

Da Vado passano 75 anni di storia della ferrovia

Lo stabilimento specializzato [illegible] questo tipo [illegible] costruzioni - La prima realizzazione risale al [illegible] - Venti diesel-elettriche dovranno [illegible] consegnate entro il [illegible]

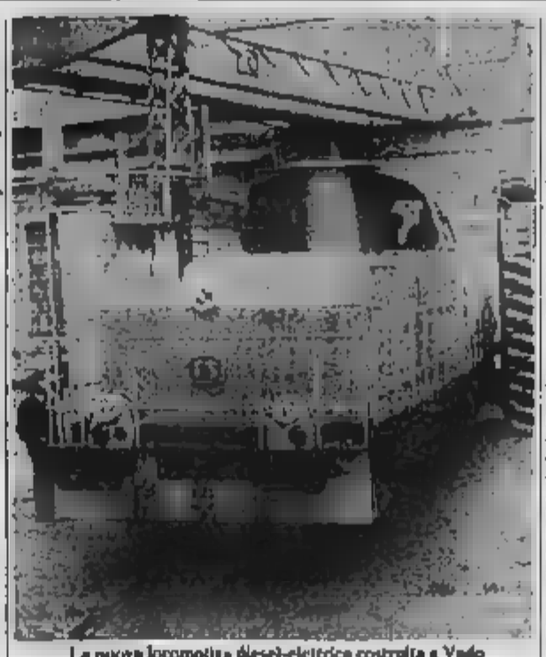
VADO LIGURE — Sono [illegible] anni da quando nel lontano 1908 veniva consegnata alle ferrovie [illegible] stabilimento Westinghouse [illegible] Vado, l'attuale Tecnomasio Brown Boveri, la prima locomotiva elettrica costruita in Italia. Era [illegible] 0501, soprannominata il «gigante dei Giovi», studiata e realizzata [illegible] risolvendo [illegible] il problema del traffico facente [illegible] porto di Genova.

Ieri, a celebrazione dei 75 anni di attività, è stata presentata [illegible] nuova locomotiva D. 145.2001, prima unità di un [illegible] di 20 locomotive diesel-elettriche. Munita di un motore [illegible] diesel della potenza [illegible] 1400 CV, la D. [illegible] dotata di grande flessibilità e caratteristiche [illegible] d'avanguardia.

[illegible] si è [illegible] in uno dei [illegible] capannoni della fabbrica vadese presenti le [illegible] e numerose autorità, fra cui il direttore generale delle Ferrovie, Semenza.

«*Con questa importante realizzazione* — ha detto l'ing. Fernando Barenghi, Direttore della Divisione trazione del Tibb — il [illegible] dà un *ulteriore contributo allo sviluppo della trazione ferroviaria* [illegible] *Italia e lo stabilimento* [illegible], *con i 75 anni trascorsi dalla locomotiva* [illegible] *quella del 1983, dimostra una vitalità che ci auguriamo di buon auspicio per il futuro*».

La D. [illegible] è la prima di un lotto di [illegible] locomotive diesel-elettriche che [illegible] essere consegnate alle ferrovie entro il primo semestre del 1984.



La nuova locomotiva diesel-elettrica costruita a Vado

Accanto a questo autentico gigante [illegible] a Vado si stanno realizzando altri colossi ferroviari come la locomotiva E 633 [illegible] quasi sono già stati costruiti i primi 5 prototipi. «*Di questo potente mezzo di trazione* — precisa il direttore dello stabilimento ing. Enrico Valente — costruiremo numerosi altri esemplari.

Le ferrovie ci hanno già passato l'ordinazione, in conto piano integrativo, per 61 locomotive. Una statistica delle locomotive elettriche costruite o in corso di costruzione presso lo stabilimento di Vado, porta ad un totale, per le sole ferrovie dello Stato, di oltre 800 unità».

Ci sono problemi, preoccupazioni per il futuro dello stabilimento? «*Al momento no* — risponde l'ing. Valente — *ma sul futuro non si può dire nulla. Quello che è certo è che ora abbiamo commesse sufficienti per garantire lavoro a tutti i nostri 480 dipendenti. Dobbiamo infatti tener anche conto che noi non costruiamo solo per le Ferrovie ma che abbiamo anche ordinazioni per la metropolitana di Milano, per ferrovie private e municipalizzate*».

Il direttore generale delle Ferrovie, Semenza, in un breve intervento ha sottolineato la grande validità della produzione del Tibb ed il valore dei suoi tecnici e delle sue maestranze.

Nicolò Siri

In contrapposizione [illegible] Imperia

La dc savonese candida Russo per il Senato

SAVONA — Il Comitato provinciale [illegible] dc savonese ha approvato venerdì sera, all'unanimità, [illegible] documento con il quale rivendica il diritto di designare, dopo tanti anni, il candidato per il collegio senatoriale [illegible] Imperia ancora occupato [illegible] Aldo Amadeo. [illegible] richiesta in tal senso verrà ufficialmente trasmessa alla direzione nazionale ed [illegible] commissione centrale elettorale.

«*Il collegio [illegible] Imperia* — questa più o meno la motivazione — *si estende anche a parte della provincia di Savona e gli elettori dc [illegible] 13 comuni sanno che di esso fanno parte, fra i quali Albenga ed Alassio, hanno sempre portato migliaia di voti al candidato scelto da Imperia contro [illegible] alla [illegible] elezione. Ora è giusto che ci [illegible] un'alternanza e che [illegible] la prossima elezioni il candidato venga designato dalla dc savonese*».

Non essendo ipotizzabile che la dc di Imperia rinunci ad avere un [illegible] la mossa del [illegible] potrebbe favorire [illegible] intervento della direzione centrale, che si è sempre riservata il diritto di indicare per alcuni collegi sicuri propri candidati scelti [illegible] personalità di grande prestigio. E in questo caso l'on. Carlo Russo, savonese, ex deputato ed uomo di governo, potrebbe essere, appunto, il candidato della direzione nazionale del partito.

Nella riunione di venerdì sera il comitato ha anche proceduto alla [illegible] missione elettorale che è risultata formata da Testa, Demonte, Dottino, Roberto, Fracchia, Marantonio, Scarfì, Pennone e Palmarini.

La commissione dovrà [illegible] cludere i suoi lavori entro il ventesimo di lunedì, [illegible] allora si conosceranno i nomi dei personaggi [illegible] i quali la [illegible] presenterà alle prossime elezioni per la Camera e il Senato. Per il collegio senatoriale di [illegible] viene data [illegible] più [illegible] quotata una ricandidatura dell'avv. Giancarlo Ruffinn, che nelle elezioni del '79 aveva mancato Palazzo Madama per soli 88 voti che hanno giocato a favore [illegible] candidato di La Spezia.

Per quanto riguarda la Camera dei deputati, in casa dc si è nel buio più completo anche se le autocandidature sono molte. Si parla della signora Mancini, che fa parte della giunta provinciale, di [illegible] Speranza, presidente del Coni, del prof. Franco [illegible] presidente della Consulta regionale ligure delle associazioni per la difesa e la valorizzazione delle tradizioni [illegible] dei costumi, e del consigliere comunale Dario Cerva.

Si fa anche il nome dell'ing. Giancarlo Garassino, assessore regionale all'Industria, ma questi dovrebbe lasciare l'incarico che oggi occupa. E' invece del tutto scontata la rinuncia alla candidatura del presidente della Provincia Domenico Abrate.

Negli altri partiti situazione invece abbastanza tranquilla. Nel psi sono certe le candidature di Alberto Teardo, presidente della giunta regionale, e di Paolo Caviglia presidente della Camera di Commercio e deputato per poche settimane, mentre nel pci non ci sono opposizioni alle riconferme del senatore Giovanni Urbani e del deputato Aldo Pastore.

m. s.

Arrestato [illegible] un'auto rubata

SAVONA — Marcello Roma, 23 anni, via Quiliano 9, è stato arrestato ieri dal reparto radiomobile

Il giovane è stato sorpreso su una «500» rubata in un parcheggio di via delle Trincee a Savona.

Stava effettuando una manovra spericolata proprio davanti alla caserma dei carabinieri di corso Ricci.

(m. nu.)

Quasi certamente è la conseguenza di una vecchia denuncia

E' stata solo una vendetta la finta rapina di Bergeggi

Continuano [illegible] indagini [illegible] polizia - Si punta sul [illegible]

SAVONA — La rapina di Bergeggi, avvenuta la notte di venerdì nei pressi della vecchia chiesa sulle alture del paese, a poca distanza da via Colombo, è quasi sicuramente [illegible] conseguenza di una denuncia presentata in questura tre mesi fa.

Baldassare Pariapiano, [illegible] residente a Bergeggi in via Colombo 14, l'uomo sequestrato sotto casa [illegible] tre individui armati e mascherati, aveva già ricevuto una precisa minaccia da parte del racket.

[illegible] gestiva [illegible] dei fratelli Branca (fu coinvolto nell'omicidio [illegible] Rosario Arcidiacono, avvenuto al night club «*Number One*» [illegible] Celle Ligure, [illegible] testimone oculare), è [illegible] vivo con l'ex pregiudicato, [illegible] chiedere un «favore». Pariapiano che ai medici del S. Paolo, dove era [illegible] ricoverato dopo il pestaggio sulle alture, è [illegible] era qualificato [illegible] «*pittore*», in realtà è [illegible] commerciante [illegible] preziosi.

E' [illegible] quindi [illegible] quale tipo di richiesta sia stata avanzata nei suoi confronti: quella [illegible] «*ricettare*» gioielli di dubbia provenienza.

Il «*rappresentante*» non si è lasciato intimorire. «*Non voglio più avere a che fare con gente così* — disse agli amici — *questa volta li denuncio*». E infatti nell'archivio [illegible] «mobile» è depositato il documento con cui il «pittore» accusa di estorsione [illegible] personaggi. Con queste premesse il misterioso «raid» acquista un significato ben preciso. [illegible] terzetto di aggressori, [illegible] e mascherati, non interessavano certo l'orologio d'oro e il portafoglio della vittima: volevano «*punire*» l'uomo che aveva [illegible] la «denuncia contro l'racket».

Pariapiano è stato picchiato e minacciato secondo il più classico stile mafioso: lo hanno percosso con [illegible] canna della grossa automatica impugnata [illegible] quello che sembrava il «capo», il rapinatore che impartiva gli ordini agli altri due.

Ma il pestaggio ha voluto essere solo un «*avvertimento*» e nulla [illegible] più. Diretto forse non soltanto nei confronti del «*pittore*» di Bergeggi, una vecchia conoscenza di polizia e carabinieri: ma anche verso altre persone, in particolare di proprietari e gestori di locali notturni, amici dell'aggredito.

[illegible] indagini, seguite con attenzione [illegible] procura [illegible] della Repubblica [illegible] Teresa Camoli, [illegible] in una fase delicata. La polizia si è trovata di fronte ad un muro di omertà. [illegible]

Il riconoscimento dopo [illegible] [illegible] scoperta nella di[illegible] Cotonificio

La donna rinvenuta annegata a Urbe era scomparsa da Albisola 2 mesi fa

Aveva 46 anni e soffriva di esaurimento [illegible] - L'autopsia esclude ipotesi delittuose

URBE — In meno di 24 ore è stato risolto il «giallo» della [illegible] trovata annegata nella diga del Cotonificio Urbe, in località Busito di Urbe. Il cadavere è quello di Maria Teresa Aprile, 46 anni, Albisola Capo, via Arturo Martini, sposata col camionista Rino Rinaldi, 43 anni, due figli, Antonella, sposata, [illegible] a Saluzzo e Marco, 8 anni. L'identificazione è avvenuta ieri mattina, nel cimitero di Martina, a opera del marito.

La Aprile, che soffriva di esaurimento [illegible] si era [illegible] da casa il [illegible] febbraio scorso. Non era la prima volta che capitava. Due giorni prima era stata dimessa dal reparto neurologico dell'ospedale S. Paolo. L'autopsia, avvenuta nella mattinata di ieri, dopo l'identificazione, a [illegible] presenza del procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, sul [illegible] consente [illegible] escludere ipotesi delittuose. Si tratta ora di stabilire se la donna è caduta nella diga per disgrazia oppure se si è suicidata.

«*Quel mattino* — ricorda Antonina Peralta, la madre di Maria Teresa Aprile — *mio figlio, che abitava nell'appartamento di fronte al mio, è venuta a trovarmi. Dopo aver bevuto il caffè è uscita di casa. Dalla finestra l'ho vista avviarsi a piedi e svoltare all'angolo. Era il 22 febbraio. Da quel momento [illegible] ho più avuto sue notizie*».

Trova conferma in queste dichiarazioni l'ipotesi che la donna [illegible] [illegible] dopo aver [illegible] lungo girovagato, [illegible] boschi dell'entroterra, finendo poi nella [illegible] della [illegible] di Urbe.

Al riconoscimento, il marito è pervenuto [illegible] attraverso gli indumenti trovati addosso al cadavere e agli orecchini d'oro. L'autorità giudiziaria [illegible] [illegible] il nullaosta per i funerali, fissati per domattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Maria di Albisola Capo.

Gian Paolo Carlini

Loanese muore in India

LOANO — Un giovane di Loano, Gianfranco Vacca, 28 anni, residente in via Dante 38, è stato rinvenuto cadavere in una strada di Bombay in India. La [illegible] probabilmente è dovuta a soviane sostanze [illegible] è ancora accertata definitivamente. Il decesso di Gianfranco Vacca [illegible] rebbe [illegible] sette giorni fa, ma il fonogramma delle autorità consolari italiane in India è giunto soltanto ieri per poter informare i familiari.

La vittima apparteneva a una nota famiglia di Borghetto S. Spirito. Il padre Mommo è titolare di un'agenzia immobiliare a Borghetto nel condominio «I con»; gli altri sono titolari di altre agenzie immobiliari, una nel centro, l'altra a Loano in corso [illegible]

La notizia della morte del giovane, sposato con una loanese e separato, senza figli, è giunta improvvisa e inattesa.

g. m.

Mentre il difensore chiede l'immediata scarcerazione

Bongiorni [illegible] interrogato

SAVONA — Ieri [illegible] mattina, nell'ufficio [illegible] giudice istruttore, è stato a lungo interrogato Nicola Bongiorni, l'imprenditore di Finale Ligure arrestato lunedì scorso, sotto l'accusa di falsa testimonianza per la vicenda legata ai finanziamenti del Savona calcio. Al termine dell'interrogatorio si è appreso che l'avvocato Giorgio Finocchio, difensore di Bongiorni, ha presentato [illegible] per l'immediata [illegible] zione del suo cliente. I magistrati l'[illegible] trasmessa, per il necessario parere, all'ufficio del pubblico ministero.

L'iniziativa del difensore lascia presumere che Nicola Bongiorni abbia modificato il proprio atteggiamento, ammettendo, in particolare, di aver fatto [illegible] addietro, un prestito a un [illegible] amico. [illegible] Il [illegible] durante l'interrogatorio di [illegible] [illegible] procedimento per aver dimenticato, a distanza di anni, l'episodio (Bongiorni [illegible] un notevole giro d'affari) oppure per non coinvolgere la persona alla quale aveva prestato la somma.

A questo punto l'imprenditore di [illegible] può sperare nella scarcerazione, a meno che i giudici non gli contestino qualche altro reato.

(l. p.)

Marittimo sfascia un bar

SAVONA — I carabinieri del reparto radiomobile hanno arrestato [illegible] [illegible] un marittimo savonese, Gian [illegible] Parodi, 43 anni, per oltraggio e lesioni. L'uomo, che attualmente risiede all'estero, in avido [illegible] stato di ubriachezza, è entrato, poco dopo mezzanotte, al bar Cristallo di via Torino. Nel locale, in quel momento, c'erano pochi [illegible] e il barista, [illegible] iniziato a discutere con il marittimo.

In breve sono volati insulti e poi la discussione è degenerata in rissa.

Parodi, [illegible] vero e proprio gigante, ha malmenato i presenti (alcuni sono [illegible] alle cure [illegible] guariranno [illegible] pochi giorni) e poi si è accanito [illegible] le vetrine del bar (distrutte) e le auto parcheggiate in via Torino.

(m. nu.)

Importante Azienda Abbigliamento Confezioni [illegible] per [illegible] di [illegible]

DIRETTORE negozio

— esperienza [illegible] nel settore

— capacità [illegible] del mercato in cui il negozio opera

— conduzione del personale, responsabilità amministrative completano il compito della persona

— opportunità per giovani capo reparto e/o commessi con [illegible] anni di esperienza nel settore abbigliamento uomo-donna

Inviare dettagliato curriculum [illegible] 24 — 1[illegible]

[illegible] MONTANA "ALTA [illegible]
MILLESIMO (SV)
AVVISO [illegible] D'APPALTO
La Comunità Montana indice gara d'appalto mediante licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di fabbricato (embarcadero) in Comune di Osiglia.
Importo a base d'appalto L. 110.366.000
La gara avrà luogo con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14.
La ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, potranno presentare, entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, richiesta in carta legale di invito a partecipare [illegible] stessa.
Tale richiesta non vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante.
Millesimo, li 2-5-1983
IL PRE[illegible]
(Geom. Luigi Ghisolfo)

piscine Laghetto
[illegible] Consulacqua
Queste nuove vasche sono ristrutturate idrostatiche brevettate di facile montaggio e smontaggio, robuste ed economiche con un efficiente impianto di circolazione e filtrazione dell'acqua in ciclo chiuso.
Modelli disponibili di forma circolare nei diametri 4,6 / 5,5 / 7 / 8,2 mt.
Modelli rettangolari misure a richiesta.

Consulacqua
Depuratori acqua Castelgandolfo ad uso civile
Piscine
F&H
10139 Torino Via Borgone 15
Tel. (011) 748.2178/791.440

[illegible] f.lli BELLE
Assetto [illegible] allineamento ruote
Tester [illegible] per [illegible] e anticipo motori
Centratura automatica balestre
Assemblaggio [illegible] alta e altissima pressione
servizio [illegible] GIAK [illegible] CARDI
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

Il sig. BRUNO MORETTI
[illegible] diventato il nuovo Direttore Commerciale di vendita della
SICAUTO s.r.l.
Al neodirettore le felicitazioni più vive da parte della Sicauto tutta
[illegible]

CABIB
SAVONA
E' [illegible]
STOCK di 600 TAPPETI ORIENTALI
Prezzi [illegible] casa [illegible] stupire!
Ci trovi [illegible] di [illegible] CABIB
Corso [illegible] 141 - [illegible]

PER LA C2 IL PRATO SCENDE AL BACIGALUPO, AL COMUNALE ARRIVA LA SPAL

A Savona rivincita contro la capolista Imperia, punto salvezza a Pontedera?

I biancoblù all'andata [redacted] sconfitti per una rete, [redacted] giocarono una delle partite più belle - Petrini recuperato in [redacted] - L'obiettivo [redacted] Gigi Bodi sono i trenta punti finali - Prime indiscrezioni sul futuro

Attenti a Vitale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — I biancoblù giocarono a [redacted] una delle più belle partite [redacted] stagione. Furono sconfitti per un gol di Vitale, ma persino i toscani riconobbero che il Savona avrebbe meritato il pareggio. Oggi al «Bacigalupo» ritorna quella [redacted] una parte la capolista toscana lanciata nella sua marcia vittoriosa verso il traguardo della C1; [redacted] un Savona certamente non più ambizioso come allora, ma che vuol tirare fuori un po' di orgoglio.

[redacted] Caboni confessa: «*Si, vincere ci farebbe molto piacere, anche se con la testa siamo già alla prossima stagione. Vorremmo dimostrare che anche il Savona è capace di certi exploit*». Arriva il Prato, dunque, e i biancoblù potrebbero ritrovare una parte [redacted] loro pubblico, considerato anche che, dall'ultima partita interna ad oggi, c'è stata la crisi che ha portato Capello a un passo dalle dimissioni.

[redacted] che armi [redacted] affronterà la capolista? Due marcatori (Tumelfero e [redacted] terini), due punte (Melillo e [redacted] staffetta Petrini-Piovanelli), un centrocampo mobile e possibilmente aggressivo. A proposito di Petrini, le sue condizioni [redacted] rapidamente migliorate, tanto da essere [redacted] golarmente a disposizione di Caboni. Il tecnico ha in mente una staffetta con Piovanelli: il primo turno [redacted] probabilmente a Petrini.

Ci [redacted] Dainese, che a [redacted] te offri una delle più [redacted] prove della su[redacted] ra anche Rolando: per lui questo finale [redacted] stagione è un lungo provino in vista dell'anno prossimo.

[redacted] Odino, infortunato, fuori anche Turini, che ha chiesto una settimana di permesso. La formazione: Negretti; Tumeliero, Dainese; Parente, Scannerini, Enzo; Rolando, Zoretto, Petrini (Piovanelli), Vianello, Melillo. L'impostazione tattica: Enzo e Zoretto centrocampisti [redacted] contenimento, Rolando tornante, Vianello in appoggio [redacted] due attaccanti. Questa volta il sacrificato sarà Manieri, che andrà in panchina assieme a Ridolfi, Tori, Martini e Piovanelli.

Il Prato presenta il bomber Vitale, sulla soglia dei venti gol, affiancato da [redacted] un centrocampo intelligente con il motorino Spigoni, e una difesa arcigna, che fa perno sui marcatori [redacted] e [redacted] lucci. Un complesso [redacted] prim'ordine, che ha [redacted] dominato la stagione, e che adesso non vuole farsi raggiungere in extremis dal Foligno.

E' probabile che il Savona cerchi di forzare il ritmo, e così almeno sarebbe auspicabile: anche in quest'ottica è stata ideata la staffetta Petrini-Piovanelli. La squadra toscana è in grado di colpire in vari modi, sia in forcing sia in contropiede. E i pericoli dunque non mancheranno.

s. ch.

[redacted] — Sul cammino salvezza dell'Imperia due incontri [redacted] delicati: oggi i [redacted] a Pontedera, avversaria diretta nella lotta per non retrocedere e domenica prossima ospiteranno al «Ciccione» la capolista Prato. «Conquistando due punti la salvezza sarebbe assicurata al 99% — dice il presidente Franco Lanteri —. Siamo a quota 25 e mancano 4 giornate alla conclusione. Con 30 punti finali, considerando anche la buona differenza reti, non dovrebbero esserci problemi».

I nerazzurri sono partiti ieri pomeriggio, accompagnati dal presidente. Sono rimasti a Imperia Schiesaro, [redacted] e Duranto. Nello schieramento di oggi sono previste poche novità rispetto [redacted] che ha pareggiato in [redacted] col [redacted] Oddone, scontata la squalifica, riprenderà la maglia di libero e molto probabilmente Noferi [redacted] in panchina. «In Toscana cercheremo almeno un punto», dice Gigi Bodi.

Davanti a Bosaglia, per respingere gli assalti del Pontedera (anche i [redacted] punti e con un successo potrebbero [redacted] tersi al sicuro), i terzini Olivieri e Santini, lo stopper Simonelli e Oddone. In avanti l'Imperia si affiderà al contropiede e alla mira del bomber Paraluppi e Cappellari.

In questi giorni circolano anche le prime voci e indiscrezioni sul futuro della società. «Adesso pensiamo a salvarci, poi ne parleremo», dice il presidente Lanteri. Sponsorizzazione. Nei giorni scorsi gli amministratori della «Sasso», mentre davano l'annuncio ufficiale della sua trasformazione in società per azioni, hanno fatto qualche [redacted] anche all'Imperia Calcio. Quasi certamente il prossimo anno i [redacted] indosseranno [redacted] la maglia col [redacted] «Olio [redacted]». Premessa indispensabile, il [redacted] che la squadra si salvi.

[redacted] a rinnovare la [redacted] ione — ha dichiarato l'amministratore delegato, [redacted] Ugo Siriani — nel tentativo di far compiere un salto di qualità. Un'Imperia che lotta per i primi posti farebbe contenti i tifosi nerazzurri e i responsabili della nostra pubblicità». La «Sasso» sembra disposta ad aumentare la sua quota di finanziamento, ma chiederà l'inserimento di un proprio rappresentante all'interno del consiglio direttivo.

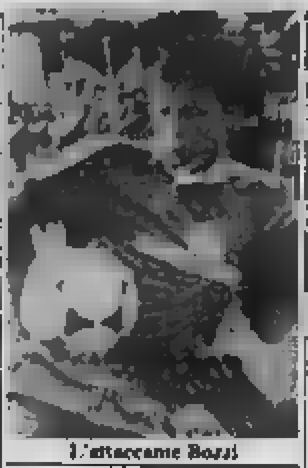
[redacted] più di tutto [redacted] adesso il presente, l'Imperia edizione '83-'84 passa anche dal campo del Pontedera, una sconfitta potrebbe allontanare certi sogni. Questa la probabile formazione: Bosaglia; Olivieri, Santini; Oddone, Simonelli, Conti; Onofri (Martinelli), Valtorta, Cappellari, Fontanesi, Paraluppi.

Maurizio Fico

La Sanremese vuole tranquillità e Canali chiede aiuto ai tifosi

«I nostri sportivi devono esserci vicini — dice il tecnico — come fecero nella parte finale della [redacted] stagione» - Bozzi, [redacted] punta [redacted] più [redacted] rafforzare l'attacco

SANREMO — Contro la Spal, oggi pomeriggio, la Sanremese e il [redacted] pubblico. In casa biancazzurra insistono su questo punto. «*Voglio chiedere ai nostri tifosi un grosso sostegno come hanno fatto nella parte finale della scorsa stagione* — dice "mister" [redacted] nali —. *Spero nel loro incitamento, nel loro calore. E chiedo possibilmente di non fischiare subito chi magari [redacted] da un po' meno. Rimandiamo tutto alla fine altrimenti qualche giocatore finisce [redacted] risentirne troppo*».



L'attaccante Bozzi

Un appello in piena regola. Dopo le [redacted] di metà settimana sui prezzi (sconti nei distinti a [redacted] metà prezzo per le donne, ingresso gratis per tutti coloro al di sotto dei 15 anni) è evidente che la Sanremese attribuisce ai suoi tifosi un ruolo importante in questi novanta minuti che possono valere la salvezza.

Arriva la Spal («*Squadra formata [redacted] 8 undicesimi [redacted] gente che ha fatto la serie B e la serie A*» ricorda Canali), ha due punti di vantaggio sulla Sanremese, giocherà leggermente più tranquilla che non i matuziani. Una serenità che i biancazzurri [redacted] possono concedersi. Il risultato di oggi è troppo delicato, anche se tutti [redacted] parlano di ultima spiaggia. «*Certo è una partita importante* — dice Canali —, *probabilmente anche più [redacted] altre, ma penso che, indipendentemente dalle partite [redacted] oggi, a decidere tutto saranno i 180 minuti finali del campionato. [redacted] soffrirà fino [redacted] fondo*».

Il calcio, come spesso accade, è bizzarro. All'andata, quando la Sanremese fece visita alla Spal a Ferrara, erano gli emiliani ad avere mille guai in classifica, avevano [redacted] cambiato allenatore (in panchina si presentò, per la prima volta, Seghedoni). La Sanremese perse per 2-0, con molte recriminazioni di [redacted] arbitrale, a favori la rincorsa degli spallini. Ora le parti si sono invertite, ma la Spal non sembra in grado di fare regali: sta meglio della Sanremese, ma i punti [redacted] comodo anche a lei [redacted] un torneo che non ammette sbagli.

Per affrontare la Spal e i suoi bomber (ad esempio il celebre Galluzzo, ex milanista) Canali ha rinforzato l'attacco rispetto [redacted] ultime partite. Costretto a fare a meno [redacted] squalificato Marangon, ha aggiunto una punta in più, Bozzi, che rientrerà così in squadra dopo circa un mese di panchina.

«*Ha giocato molto bene giovedì in allenamento*», dice Canali. Anche la pubalgia non sembra dargli fastidio. Le prime cure pare siano state efficaci. E' chiaro che con Bozzi, che farà coppia in avanti con Formoso, la Sanremese assumerà un'impostazione più «offensiva», giustificata peraltro dalle esigenze del match e dalla necessità di perforare il bunker spallino.

La formazione dovrebbe essere la seguente: Pelosin; Cichero, Vertova; De Luca, Piscedda, Arecco; Formoso, Franceschi, Di Prete, Bertazzon, Bozzi. In panchina i vari Bobbo, Amadio, Negri, Bordin, Gatti. Arbitro sarà il sig. Caprini di Perugia, una faccia nuova per il «Comunale».

Bruno Monticone

[redacted] Il [redacted] turno è imperniato sulla lotta a distanza per la salvezza tra le squadre di *Massa e Casaretto*

Il Viareggio e la tradizione i duri avversari del Rapallo

Il momento della verità [redacted] i bianconeri - Sartimagi e Bovio incerti

RAPALLO — Ancora poche ore di attesa, poi il Rapallo affronterà quello che nelle [redacted] ne di Spagna viene definito il «momento della verità». E' la prova più attesa, l'impegno più difficile: il toro da «matare» è il Viareggio, compagine partita [redacted] molte ambizioni e poi persasi [redacted] strada (come le accade ormai da diversi anni).

Si può dire, anzi, che la compagine versiliese abbia raggiunto la sicurezza di restare nell'Eccellenza solo domenica scorsa, battendo l'Entella. Un osso, comunque, abbastanza duro da rodere.

Quando per il Rapallo c'è aria di [redacted] o suona la campana [redacted] pericolo, [redacted] che si materializza davanti a [redacted] questo Viareggio, simile [redacted] i rapallesi se lo trovarono di fronte [redacted] stagione quando venne esonerato l'allora mister bianconero Ventura (oggi [redacted] all'Entella) e, nel [redacted] di quello stesso campionato, quando Brogi, ormai in fase calante, [redacted] messo in castigo. Ne seguirono due sconfitte.

Oggi il pericolo è assai grande, e il Rapallo scende in campo [redacted] l'obbligo dei due punti: «*Bisogna fare [redacted] pieno, [redacted] mesi termini. Ci giochiamo tutto il campionato: andiamo ad affrontare il Viareggio concentrati e decisi*».

[redacted] parole di capitan Pini, uno della vecchia guardia, abituato a lottare su tutti i campi dell'Interregionale. Tutti i suoi compagni concordano con lui: «*L'impegno è difficilissimo, ma dobbiamo farcela!*».

C'è qualche dubbio per Sartimagi, che a Sarzana è uscito anzitempo per il riacutizzarsi di un vecchio malanno. Anche lo stopper Bovio lamenta un [redacted] dolorino all'inguine, ma dovrebbe farcela. Dunque sarà la stessa formazione che ha tenuto a lungo in scacco la Sarzanese: se Sartimagi però non sarà in condizioni, Massa ha pronto «Bobba».

«*Potrei* — dice l'allenatore — *inserire in difesa Blondet, pienamente recuperato, e spostare leggermente più avanti Bovio: oppure dare spazio a Bobba, che è una mezza punta con i piedi buoni. In ogni caso, però, saremmo leggermente sbilanciati in avanti. Mi riservo di decidere all'ultimo momento, magari dopo aver saputo [redacted] si disporranno in campo i nostri avversari*.

Stefano Bonati

I regionali di [redacted] a Rapallo

RAPALLO — Si svolgono oggi nella piscina comunale di Rapallo i campionati regionali di nuoto. Mancheranno i nazionali, impegnati ancora a Città del Messico (sono Laura Belotti e Stefano Corradi del Chiavari Nuoto), ma è comunque nutritissima la partecipazione di atleti di [redacted] levantine.

(s. c.)

Il futuro al Sestri lo decide Rosignano

Per l'impegnativa trasferta è [redacted] Tomaini

SESTRI LEVANTE — Febbrile [redacted] per la trasferta di Rosignano che scioglierà molti dubbi sul futuro del [redacted] i «corsari», al terz'ultimo posto in graduatoria in compagnia dei «cugini» del Rapallo, si giocano in terra toscana una [redacted] salvezza. I [redacted] devono fare [redacted] ad ogni costo, muovere la classifica e prepararsi ad incamerare i due punti nell'ultima [redacted] casalinga con la già condannata Sangiovannese.

«E' una gi[redacted] delicatissima — ammette il tecnico sestrese — e ne [redacted] pienamente consapevoli. Giocheremo con tutta la grinta possibile per conseguire un [redacted] vorevole».

«Inutile bluffare — continua Casaretto — oggi una vittoria del Rapallo non ci [redacted] certo bene, e [redacted] "costretto" ad augurarci un mezzo passo falso dei bianconeri. Comunque valti, ritengo non conosceremo ancora nostra sorte definitiva. Il campionato terminerà soltanto al minuto dell'ultima giornata, e noi lotteremo fino ad [redacted] con tutte le forze».

Per il [redacted] di Rosignano, [redacted] non potrà utilizzare Tomaini, [redacted] alle [redacted] una [redacted] pubalgia. E' senz'altro una perdita importante, il suo [redacted] tattico sarà tornato [redacted] in queste decisive partite: per lui purtroppo il campionato è finito.

«E' l'ennesima tegola che ci cade sul capo — si lamenta l'allenatore — in questa stagione sfortunata. Spero che la dea bendata si ricordi di noi proprio in [redacted] d'arrivo. Se è vero che a fine campionato fortuna e [redacted] si compensano, possiamo dormire sonni tranquilli. Non [redacted] di sbagliare nell'affermare che la nostra attuale s[redacted] sia stata determinata per un buon [redacted] per cento da sfortuna nera, e solamente per il dieci per cento per i [redacted] meriti».

s. c.

E' nelle speranze dell'Entella un felice congedo dai tifosi

I biancocelesti ricevono il Sansovino e sperano di [redacted] i «cugini»

CHIAVARI — *Ultima esibizione casalinga dell'Entella. I biancocelesti affrontano oggi al «Comunale» (ore 16) il Sansovino, e cercheranno di accomiatarsi dal proprio pubblico nella maniera migliore, centrando l'obiettivo della vittoria. Siamo ormai in chiusura di stagione, e si potrebbe ipotizzare un certo rilassamento [redacted] chiavaresi, ma ci sono diversi motivi che inducono a ritenere il contrario.*

Innanzitutto c'è la riscattare il rovescio (2-0) patito domenica scorsa in quel di Viareggio, che è venuto ad interrompere una serie positiva che durava da ben 16 giornate. Svanite le possibilità di conquistare la piazza d'onore [redacted] spalle di «sua maestà» Massese, l'Entella cercherà di [redacted] passare in graduatoria il Pietrasanta, che la [redacted] solo lunghezza (33 punti [redacted] 32), e ottenere un sempre prestigioso quarto posto. Inoltre, il Sansovino è una diretta concorrente di Sestri e Rapallo nella lotta per la salvezza, e i biancocelesti non si faranno certo pregare per fare un favore alle «cugine» levantine

«E non dimentichiamoci — [redacted] il trainer Ventura — che è in ballo il futuro dei giocatori, che si devono guadagnare in queste ultime partite la conferma nell'Entella, cercando di coronare con buone prestazioni una stagione già positiva».

Il tecnico biancoceleste non potrà disporre naturalmente di Cardinale e Chiarotto (per loro il campionato è finito) [redacted] alla loro scontata assenza si è venuta ad aggiungere l'indisponibilità di Stabile, infortunato [redacted] settimana

«Vogliamo chiudere in bellezza davanti ai nostri sostenitori — *afferma il presidente Chiesa* —, regalando loro la soddisfazione di [redacted] bella vittoria. E' il nostro congedo dal "Comunale" dopo un'annata veramente esaltante, e posso garantire il massimo impegno da parte [redacted]. Gli applausi [redacted] tifosi chiavaresi [redacted] il più gradito riconoscimento per quanto abbiamo saputo fare durante tutto l'arco della stagione».

Aldo Costa

Tante «leve» per giovani calciatori

GENOVA — *Ferve l'attività delle società genovesi per il settore giovanile. Vengono indette numerose [redacted] calcistiche per rimpinguare i vivai. Il gruppo sportivo S. Gerolamo ha indetto una leva calcistica per i nati negli [redacted] '68-'73. Gli interessati dovranno trovarsi l'11 e il 18 maggio, alle 17, presso il campo sportivo S. Giovanni Battista a Quarto.*

Anche il Ligorna ha [redacted] un provino (per i giovani [redacted] nel biennio '74-'76). I giocatori dovranno trovarsi tutti i lunedì e venerdì, dalle 14,30 alle 16, sul campo Ligorna A

Il Borgoratti, infine, [redacted] indetto una leva per i giovani nati negli anni '68-'75. (s. c.)

La pallanuoto italiana si prepara agli «europei» incontrando a Los Angeles le sette squadre più forti del mondo

Recco e Bogliasco i «serbatoi» degli azzurri

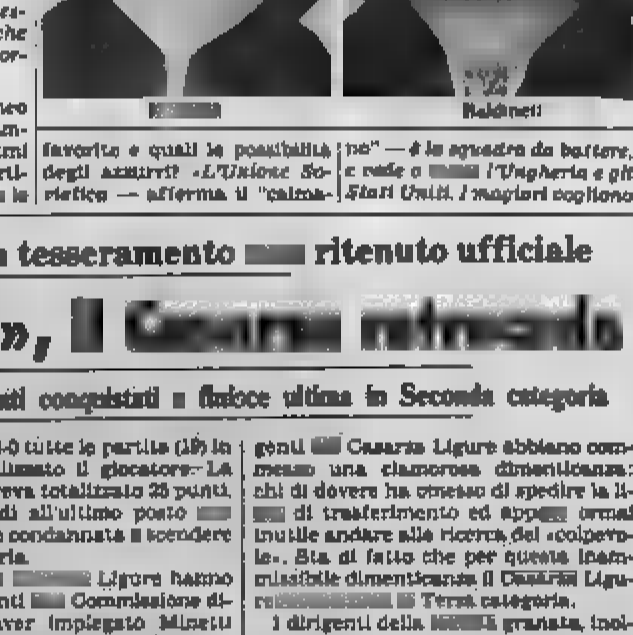
Baldineti, D'Altrui, Galli, Bertazzoli, Gandolfi e Steardo [redacted] i convocati - Pizzo e Peruzzi condividono le scelte del selezionatore Lonzi

[redacted] partita [redacted] Coppa Fina, torneo preolimpico internazionale cui partecipano le più forti formazioni di pallanuoto [redacted] mondo. Nella piscina di Pepperdine di Malibù a Los Angeles si daranno battaglia fino al 14 maggio otto nazionali, vale a dire Stati Uniti, Unione Sovietica, Ungheria, Germania Ovest, Olanda, Cuba, Spagna e naturalmente l'Italia.

Serbatoi della squadra di Gianni Lonzi sono Recco Stefanel e Bogliasco Lys, che forniscono all'équipe azzurra ben sei dei suoi tredici componenti. Sono Baldineti, D'Altrui, Galli e Bertazzoli (Recco Stefanel), Gandolfi e Steardo (Bogliasco Lys). Le due società liguri quindi seguiranno con particolare interesse il comportamento della [redacted] nale, augurandosi che i propri rappresentanti sappiano ben figurare, contribuendo [redacted] niera determinante al successi.

«*La Coppa Fina* — commenta il presidente [redacted] Recco Stefanel, Eraldo Pizzo — *è un banco di prova severo per l'[redacted] e saggerà l'effettiva [redacted] del "sette" di [redacted]. A mio avviso, il commissario tecnico ha operato scelte azzeccatissime, scegliendo i migliori tredici elementi della pallanuoto italiana. Ha saputo trarre indicazioni utilissime dal campionato ed ha messo insieme una compagine che può dare parecchio filo da torcere alle "grandi"*».

La Coppa Fina è un torneo lungo e massacrante che impone alle squadre severi ritmi di gioco (in pratica una partita al giorno). Ma quali [redacted] le favorite e quali le possibilità degli azzurri? «*L'Unione Sovietica* — afferma il "calmone" — *è la squadra da battere, e vede o [redacted] l'Ungheria e gli Stati Uniti. I magiari vogliono tornare prepotentemente ai vertici della pallanuoto mondiale e [redacted] di sfruttare al meglio questa occasione; gli americani, invece, possono usufruire [redacted] fattore campo, sempre determinante in tornei come questi. L'Italia? Può arrivare a piazzarsi fra le prime quattro, ma dovrà fare i [redacted] con l'agguerritissima Germania Ovest. La preparazione atletica svolgerà un ruolo determinante, perché le squadre sono sottoposte ad un vero e proprio "tour de force"*».



[redacted] Baldineti

Adello Peruzzi, presidente del Bogliasco Lys, [redacted] si discosta di molto dall'opinione di Pizzo [redacted]: «*Al termine della Coppa [redacted] sapremo quali siano le effettive chance dell'Italia nei campionati europei di Roma. Gli azzurri, infatti, sono opposti alle formazioni più forti del mondo e vedremo se riusciranno a confermare il piazzamento (terzo posto) ottenuto nella recente tournée di [redacted] di Maiorca. Oltre ai "poker" delle grandi (Unione Sovietica, Stati Uniti, Ungheria e Germania Ovest) ci preoccupa anche la Spagna, che può contare su un fioritissimo come Estiarte. La [redacted] nazionale deve quindi faticare parecchio per assicurarsi un piazzamento di prestigio*».

Peruzzi conclude sottolineando la bontà delle scelte di Lonzi e l'utilità del «repêchage» di Gianni Demagistris: «*Il fromboliere fiorentino — [redacted] il dirigente biancazzurro — si certamente renderà utile all'alto della sua esperienza e può dare validi consigli ai giovani della truppa azzurra. Il commissario tecnico ha pescato il meglio del campionato e mi auguro naturalmente che i "bogliaschini" Gandolfi e Steardo sappiano farsi valere*».

s. c.

Domenica piena per i boccisti del Levante

Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati delle bocce. A Voltri, gli allievi sono impegnati in un torneo a quadrette, sul [redacted] unico della Polisportiva Angeli, nella gara regionale valevole per il campionato regionale di società e come prima selezione ai campionati italiani.

Sempre a Voltri, presso la Voltrese 2 P, scendono in lizza [redacted] per il quarto trofeo Spositchi. E' [redacted] a coppie, valida come prova del campionato provinciale di società.

Sui campi [redacted] Villa Maria, a [redacted] Ponente, i categoria C sono impegnati nella [redacted] individuale e valida come selezione al campionato italiano.

Infine, [redacted] la terza giornata del campionato provinciale, sui campi [redacted] Doria, si affrontano i ragazzi. La prova è anche valida quale qualificazione al campionato regionale.

(s. c.)

Premiazione [redacted] arbitri

[redacted] — [redacted] 21 maggio, presso la «Villa Piantelli» di corso Destefanis 8 (ore 21), si svolgerà la premiazione organizzata dal settore arbitrale ligure Figc (sezione «Biagio Marino» di Genova). Vi prenderanno parte arbitri e commissari speciali della regione Liguria e di tutta Italia.

In tale occasione verrà assegnato il 3° Trofeo «Biagio Marino», e pertanto saranno presenti dirigenti nazionali della Figc e molte personalità del mondo dello sport. [redacted] gli altri, interverranno il presidente nazionale, Giovanni Trabucco.

(s. c.)

Diciannove partite perse per un tesseramento [redacted] ritenuto ufficiale

Minetti «irregolare», il Casarza retrocede

La squadra si è vista togliere 21 dei 25 punti conquistati e finisce ultima in Seconda categoria

CASARZA LIGURE — Il campionato di Seconda categoria (girone F) si è tinto di giallo. Il [redacted] regionale ligure infatti ha deferito alla Commissione disciplinare il Casarza Ligure per aver utilizzato in gare di campionato della corrente stagione Roberto Minetti (classe 1965) libero titolare della squadra, che risulta essere tesserato dal 13 ottobre 1981 per il Sestri Levante.

Gli accertamenti svolti dalla Commissione disciplinare hanno confermato l'irregolarità: gli atti ufficiali posteriori al 13 ottobre 1981 non allegano alcuna lista di trasferimento che comprovi il passaggio di Minetti dalla società di appartenenza (il Sestri Levante appunto) ad altra società.

Mancando quindi ogni legittimazione di impiego in gare ufficiali di Minetti, al Casarza Ligure sono state date perdute a tavolino per 2-0 tutte le partite (19) in cui è [redacted] utilizzato il giocatore. La squadra, che aveva totalizzato 25 punti, retrocede quindi all'ultimo posto [redacted] soli 4 punti, ed è condannata a scendere in Terza categoria.

I dirigenti del [redacted] Ligure hanno sostenuto davanti [redacted] Commissione disciplinare di aver impiegato Minetti nella più assoluta convinzione di legalità, esibendo copia della lista di trasferimento che sarebbe [redacted] (a loro dire) spedita al [redacted] regionale [redacted] il 10 settembre 1982, insieme [redacted] lettera di notifica dei componenti del nuovo consiglio direttivo, eletti nel corso dell'assemblea straordinaria [redacted] 9 luglio 1982.

Questo documento tuttavia non è mai arrivato al Comitato regionale ligure ed appare evidente perciò che i dirigenti [redacted] Casarza Ligure abbiano commesso una clamorosa dimenticanza: chi di dovere ha omesso di spedire la lista di trasferimento ed appare ormai inutile andare alla ricerca del «colpevole». Sta di fatto che per questa inammissibile dimenticanza il Casarza Ligure [redacted] Terza categoria.

I dirigenti della [redacted] granata, inoltre, hanno escluso ogni loro responsabilità per [redacted] rilevato il nominativo di Minetti negli elenchi ufficiali, sostenendo che gli [redacted] vengono sempre pubblicati in ritardo e non sono mai aggiornati in stretto ordine cronologico.

Queste argomentazioni non sono [redacted] ritenute [redacted] Commissione disciplinare che ha applicato le conseguenti sanzioni (secondo l'articolo [redacted] regolamento disciplina.

s. c.

Controfinestra ISOLANDIA:

Il noiosissimo problema delle zanzare non si risolve, in casa, con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di villa o condominio. Applicabile anche con le persiane e le inferiate.
È in alluminio anodizzato: inalterabile.
E per l'inverno Isolandia è un validissimo sistema per risparmiare il 30% di riscaldamento.
Isolandia si [redacted] rapidamente, [redacted] spaccare o sostituire nulla.

ALFA LUM è vicino a casa tua:
FARODI RITA
Reg. S. Giorgio 5
ALBENGA (SV) [redacted]

Alfa Lum

Per la Liguria

Elettronica quale futuro?

GENOVA — Ci sono prospettive di sviluppo per il settore industriale dell'elettronica a Genova (Ansaldo e Elsag)? E queste prospettive [illegible] nuovi posti di lavoro? Oppure anche in questo campo, dove operano sia partecipazioni statali, sia i privati, vanno fini e mezzi molto differenziati, [illegible] una disciplina di programmazione, al fine di evitare nuove illusioni? Non esiste, stridente, un «progetto» di sviluppo dell'elettronica, che va a danno solo dei livelli occupazionali già preoccupantemente compromessi nell'area produttiva genovese.

Queste domande sono state [illegible] d'un convegno che s'è svolto [illegible] mattina a Genova presso l'Istituto «Gramsci», a cura del pci e della Cgil. Vi hanno [illegible] parte sindacalisti e studiosi del settore come Michele Cozza, [illegible] Ghibino, Libero Pivato, Luigi Bardi, Mario Sottili.

Ne è venuta fuori una relazione «di [illegible] piuttosto polemica.

Secondo la tesi espressa all'Istituto «Gramsci», lo sviluppo dell'elettronica non tiene conto della situazione generale di crisi del nostro sistema economico. Inoltre non vengono divulgati dati — che pure la Confindustria conosce — quali il fatto che [illegible] acquisti italiani di brevetti nel campo elettronico e tecnologie connesse superano di quattro volte le vendite e il fatto che il bilancio elettronico in Italia (ultimo dato conosciuto è del 1981) ha segnato un passivo di 1440 miliardi.

Questa situazione s'è appesantita per il fatto che i Paesi in via di sviluppo si starebbero inserendo nel settore, almeno per quel che riguarda i prodotti più semplificati e serializzati. In parole [illegible] l'Italia, [illegible] in crisi, è in difficoltà per il rigonfiamento [illegible] del settore [illegible] «remunerativo», rischia [illegible] subire nuove [illegible] perdite per via dei propri prezzi tutt'altro che competitivi.

E' [illegible] poi affermato che non è possibile, per quel che riguarda l'organizzazione industriale, procedere credendo direttamente alle tecnologie e automazioni elettroniche.

Secondo certi economisti [illegible] momenti di «ritorno». In senso negativo e non solo [illegible] il problema sulla perdita secca di addetti. Occorrerebbe quindi una definizione della produzione «qualificante» dell'Ansaldo e dell'Elsag. Questa la sfida politica e sindacale a due società che, pure, a Genova sono considerate «fiori [illegible] della produzione ligure. p. b.

Le «Giornate nobeliane» si [illegible] concluse alla presenza del ministro [illegible]

Sanremo ha salutato il re di Svezia ma senza Pertini non c'è stata festa

La visita [illegible] e delle altre [illegible] è [illegible] protocollare - Uno stretto cordone [illegible] polizia ha evitato il contatto [illegible] la folla, comunque [illegible] - Per la scorta mobilitati ben cinquecento agenti

Sanremo. Il re di Svezia saluta la folla all'ingresso del Teatro Ariston (Telefoto Ciatti)

[illegible] — Con Pertini sarebbe [illegible] grossa. Senza il presidente della Repubblica, le «Giornate nobeliane» si sono concluse nel segno della cultura al massimo livello, ma senza il calore della folla. Sanremo era pronta a vivere [illegible] sua «giornata storica», ad accogliere due capi di stato e a festeggiare, senza riserve, assieme a 24 premi Nobel e 300 scienziati di fama mondiale, il 150° anniversario della nascita dell'inventore [illegible] dinamite. Ma l'imprendibile che all'ultimo momento [illegible] costretto Pertini a rinunciare per un malessere ha lasciato l'amaro in bocca a molti. Poi si è aggiunto anche il [illegible] per Merlino. Quasi tutte le strade del centro, che erano [illegible] transennate [illegible] contenere la folla al passaggio dei due illustri ospiti, sono infatti rimaste pressoché deserte.

«Vita [illegible] su Svezia» [illegible] sentito urlare ieri mattina alle 11,45 a Portosole, quando Carlo Gustavo, dopo essere sceso dall'elicottero dell'aeronautica militare, stava salendo [illegible] sulla Maserati che lo attendeva per portarlo al Teatro Ariston. Ma si è trattato di [illegible] grido isolato. Applausi di [illegible] si sono registrati all'ingresso del teatro, dove [illegible] attendere il re e il corteo d'onore, c'erano circa 300 persone. Battimani [illegible] sono ripetuti pochi secondi dopo, [illegible] Gustavo [illegible] stato dal ministro per i Rapporti con la Cee Alfredo Biondi (in sostituzione di Pertini) e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bruno Orsini (in rappresentanza del governo) ha attraversato l'affollata piazza dell'Ariston prendendo posto in prima fila.

Sul palco, sotto il simbolo delle «Giornate nobeliane» e la colomba della pace, le autorità locali e i 24 premi [illegible] che hanno animato e caratterizzato i simposi scientifici matuziani.

Il sovrano di Svezia ha 37 anni. Viso e sorriso [illegible], elegante, un vestito scuro, camicia a righine sottili bianche e blu, occhiali con leggera montatura d'oro. Uno stretto cordone di protezione ha quasi sempre fatto «muro», impedendogli [illegible] gesto o contatto [illegible] le persone che da più di un'ora lo attendevano.

La cerimonia di chiusura delle «Giornate» è scivolata [illegible] rispetto di un freddo protocollo. Dopo gli inni nazionali, svedese e italiano, all'Ariston hanno parlato il sindaco di Sanremo Osvaldo Vento, il presidente della Provincia Leo Pippione, personalità della Fondazione Nobel, da Bergstroem a Brownlih, a Svirdrup, il dottor Giovanni Lotti. Ha chiuso il professor Antonino Zichichi.

Il re Gustavo e i rappresentanti del governo non hanno aperto bocca. Questo, anche se era previsto nel programma, molto ufficiale, ha rappresentato però per il pubblico dell'Ariston una delusione.

Alle 13,13 il sovrano di Svezia e tutte le autorità sono salite sulle vetture di rappresentanza e, scortati da un nugolo di agenti motociclisti (il servizio d'ordine era formato da 500 uomini), sono partiti a tavoletta verso il Royal, per la colazione.

Alle 16,30 le «auto blu» hanno [illegible] Sanremo, e portato gli illustri ospiti in Valle Armea a visitare la galleria della nuova ferrovia. Verso le 17,30 re Gustavo è entrato a Villa Nobel, l'ultima dimora dell'inventore [illegible] dinamite.

Qui ha visitato, con estremo interesse, il «nido» che Nobel si era costruito in Riviera. Il suo laboratorio, la biblioteca, la camera da letto dove morì. Poi il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo al [illegible] Ariston [illegible] all'Hotel Royal, l'ultimo [illegible] ufficiale [illegible] cena in suo onore.

La visita-lampo del sovrano svedese è stata soprattutto protocollare. Solo all'arrivo a Portosole il re ha avuto il «permesso» [illegible] sua scorta di parlare con persone fuori dal cerimoniale. [illegible] è rivolto al pilota dell'elicottero. Il maggiore Sergio Passaretti, a sua volta complimentato con [illegible] per l'ottimo atterraggio. Ha avuto parole gentili per Sanremo. «Vista dall'alto — ha detto subito dopo aver scavalcato le colline — è davvero splendida».

Oggi il monarca rientrerà [illegible] patria. Nel primo pomeriggio raggiungerà l'aeroporto di Albenga dove c'è ad attenderlo l'«executive» reale pronta a decollare per Stoccolma.

Roberto Basso

I controlli si sono fatti più severi e ora fioccano le [illegible]

Centro storico tranquillo con due vigili a Albissola

Il pci di recente aveva attaccato il sindaco su questo problema - Da tempo la gente dell'antico borgo protestava - Ma i problemi arriveranno in estate

ALBISSOLA [illegible] — Con l'assunzione di due nuovi vigili urbani il centro [illegible] di Albissola è adeguatamente protetto, [illegible] quanto riguarda la circolazione. Da quando il controllo si è fatto più severo (le «supermulte» fioccano sempre più numerose) le auto «fuorilegge» sono sparite dai vicoli e dalle piazzette.

I vantaggi sono notevoli, soprattutto per salvaguardare la tranquillità degli abitanti. [illegible] è dura [illegible] a qualche tempo [illegible] un traffico eccessivo e sproporzionato rispetto alle possibilità viarie del centro storico.

Di recente il sindaco Cervasio era stato attaccato duramente dall'opposizione proprio su questo tema. «Case e strade del vecchio nucleo sono abbandonate a se stesse — sostenevano i comunisti — il Comune, se non interviene in tempo, rischia [illegible] compromettere [illegible] soprannaturale del borgo».

Negli ultimi tempi la [illegible] è però [illegible] Da anni c'erano proteste più o meno [illegible] [illegible] degli abitanti [illegible] storico. Ora, almeno durante il giorno, il divieto d'accesso è abbastanza [illegible] rispettato [illegible] però il problema delle ore serali e notturne.

Vicino [illegible] pubblici, per esempio, approfittando del [illegible] che i vigili urbani non [illegible] in servizio, molti avventori violano ogni tipo di divieto. «E sicuramente lo fanno

[illegible] scippo [illegible] a Spotorno

[illegible] — S'è concluso [illegible] con l'arresto [illegible] [illegible] di due giovani di Pietra Ligure, i due, Pietro Lattanzio, 20 anni, residente a Pietra Ligure in via XXV Aprile 120, e Giovanni Massa, di 18, residente a Toirano S. Giacomo in via Borgnoli 1, l'altro pomeriggio [illegible] recati a Spotorno [illegible] macchina. Appena imboccata via della Pineta, [illegible] da a strappo unico, hanno rapito tre pensionati che stavano passeggiando.

Uno dei due giovani ha immediatamente strappato la borsetta all'ultimo del gruppo, [illegible] Cassetta, di 65 anni, residente in provincia di Torino, sbattendola anche a terra. L'allarme è subito scattato e i carabinieri hanno bloccato i due giovani. a. d.

— dicono alcuni abitanti — *dietro [illegible] consiglio dei proprietari [illegible] locali, che ben sanno come [illegible] le cose [illegible] Albissola».*

La polemica tra chi vive [illegible] vecchio quartiere del paese e tra chi invece fa del caratteristico borgo soltanto un mezzo commerciale [illegible] quindi [illegible] tizio) dunque continua.

«Spesso — continuano gli abitanti di Albissola — i gestori [illegible] alcuni locali non [illegible] preoccupano neppure di scuriosare i propri rifiuti negli appositi contenitori, benché questi siano numerosi e a poca distanza dagli esercizi. *Non è solo un fatto estetico, ma anche d'igiene e civiltà. Ciò, ma intanto loro non vivono qui e non importa loro che ci siano odori nauseabondi, specie quando fa caldo. Il centro storico è loro serve soltanto per fare quattrini».*

La preoccupazione degli albissolesi (la popolazione del centro è in [illegible] piuttosto anziana) cresce [illegible] vista della stagione estiva. Se è vero che grazie all'impegno [illegible] vigili urbani qualcosa è migliorato sotto il profilo del rispetto dei divieti, [illegible] resta [illegible] sempre [illegible] [illegible] «fracassoni» e maleducati.

m. ma.

Forse Italia Nostra sarà parte civile nel «processo Acna»

SAVONA — Al processo del 23 maggio prossimo contro i dirigenti Acna, accusati di omicidio colposo per i tanti operai della fabbrica di Cengio morti per cancro, potrebbe [illegible] anche «Italia Nostra». Ieri mattina due avvocati [illegible] Torino e alcuni esponenti dell'associazione hanno depositato in tribunale la richiesta ufficiale di essere ammessi come parte civile al dibattimento.

L'iniziativa, che ha trovato d'accordo la sezione savonese di «Italia Nostra», non è stata, però, del tutto condivisa dai gruppi genovesi del sodalizio, secondo i quali il processo avrebbe una rilevanza esclusivamente penale ed esulerebbe dai campi d'intervento tipici dell'[illegible]

Nonostante queste divergenze, [illegible] sono ammessi degli interventi solo a «mezza voce», gli ecologisti sturmontani hanno egualmente deciso di schierarsi a fianco dei familiari degli operai morti di cancro. «La nostra è una scelta doverosa dicono — in quanto il [illegible] dell'Acna di Cengio è soprattutto un attacco all'ambiente e, quindi, anche all'uomo».

In altri casi, molto simili a questo, il tribunale ha respinto, con motivazioni diverse, la richiesta di costituzione di parte civile avanzata da «Italia Nostra» e da altre associazioni del «verde». Il profilo, di conseguenza, un delicato caso tecnico-giuridico. La domanda cui dovranno rispondere i magistrati del tribunale di Savona è, in sostanza, questa: fino a che punto «Italia Nostra» può rappresentare gli interessi della collettività danneggiata da inquinamenti in un processo penale?.

m. ma.

Il fatto accaduto all'ospedale di Sanremo, sono arrivati i carabinieri

Camera operatoria chiusa: inchiesta

Un bimbo di cinque anni, Riccardo Spirito, figlio d'un pretore, è stato colto da un attacco di appendicite - Il padre ha interrotto l'udienza degli sfrattati per raggiungerlo - Al nosocomio la sala per gli interventi era chiusa 24 ore per una disinfezione - Il paziente trasferito [illegible] ambulanza a Imperia dove è stato operato - E adesso indaga la Procura

SANREMO — L'ospedale «Civile» di Sanremo è al centro di una inchiesta della magistratura, provocata dalla [illegible] effettuazione [illegible] un intervento chirurgico su un bambino di 5 anni, colpito da un attacco [illegible] appendicite acuta.

Per ora il sostituto procuratore della Repubblica dr. Nicolò Eliotta, che ha ricevuto dall'Ordine dei medici di Sanremo [illegible] esposto, non ha emesso comunicazioni giudiziarie. Il magistrato [illegible] effettuato un sopralluogo all'ospedale, accompagnato dai carabinieri, e si è limitato a verificare le cause che hanno impedito l'operazione, interrogando i medici del reparto «chirurgia», il primario, prof. Dante Riffero, ed il direttore sanitario [illegible] nosocomio, dr. Romano Spica.

Protagonista della vicenda Riccardo Spirito, 5 anni, figlio del pretore di Sanremo. Venerdì mattina il bimbo, mentre era in casa con la mamma, ha lamentato forti dolori addominali ed è stato subito trasportato in ospedale. Poco dopo lo [illegible] raggiunto il padre, Vittorio, che per questo ha sospeso il processo a carico degli sfrattati del «Vittoria Roma».

I medici [illegible] stati unanimi: appendicectomia. Occorreva intervenire subito. Ma la sala operatoria del reparto di chirurgia era chiusa «per improrogabili lavori» di disinfezione dell'ambiente richiesti dal primario.

«Avevamo a disposizione per i casi urgentissimi la sala operatoria del reparto 'otiorino'» — spiega il [illegible] Spica — tuttavia abbiamo preferito trasferire il piccolo paziente all'ospedale del capoluogo. Il bimbo doveva essere operato, ma le sue condizioni non sarebbero state pregiudicate dal suo trasporto a Imperia. Del resto non potevamo impegnare l'unica sala operatoria a nostra disposizione per un caso non molto urgente».

Riccardo Spirito, accompagnato da un medico del «Civile», è stato trasportato dall'autoambulanza della Croce Rossa a sirene spiegate all'ospedale di via Sant'Agata, ad Imperia, dove era già stata predisposta ogni cosa per poter intervenire chirurgicamente senza dover affrontare [illegible] ulteriore perdita di tempo. L'attacco di appendicite acuta, infatti, avrebbe potuto trasformarsi da un momento [illegible] peritonite, con conseguenze ben più gravi.

Il piccolo Riccardo, a 24 ore dall'intervento, è ancora [illegible] prognosi riservata, tuttavia il decorso post-operatorio si annuncia buono e nelle prossime ore anche le ultime riserve potrebbero essere sciolte.

Ieri mattina, la sala operatoria della «chirurgia», a conclusione della disinfezione, era nuovamente in funzione e sono stati effettuati alcuni interventi di urologia. Il «black out», in tutto, è durato [illegible] di 24 ore ma è stato sufficiente per provocare l'apertura di [illegible] magistrature, dimostratasi, questa volta, particolarmente, tempestiva. «Prima [illegible] disporre l'invio all'ospedale provinciale — afferma il dr. Spica — ci [illegible] consultati con i chirurghi che hanno garantito [illegible] possibilità del trasferimento. Per maggiore precauzione il bimbo è stato accompagnato da un nostro medico».

[illegible] perché venerdì la sala operatoria era chiusa? «La disinfezione [illegible] locale — [illegible] ancora il direttore sanitario — si era resa necessaria in seguito ad una serie di piccoli lavori effettuati al suo interno. Ogni volta che [illegible] estranei vi mettono, occorre sterilizzare tutto, a volte capita. Il primario, prof. Riffero, mi aveva segnalato l'urgenza [illegible] procedere ai lavori e venerdì abbiamo sospeso gli interventi. Prima, però, ci siamo premuniti prendendo precisi accordi con gli ospedali di Bordighera e Imperia con i quali ci siamo collegati mediante un servizio di autoambulanze. Per gli interventi urgenti [illegible] ortopedia, invece, [illegible] disposizione [illegible] [illegible] operatoria dell'ospedale di Sanremo».

Gian Piero Moretti

Si allena e si rompe una gamba

SAVONA — Uno studente [illegible] si è fratturato una gamba durante un esercizio di lotta giapponese nella palestra per l'atletica pesante [illegible] via Monturbano.

[illegible] tratta di Antonio Spina, 18 anni, via Istria 11. (g. p. c.)

ECONOMICI

400 annunci venduti ovunque nessuno ne possiamo 50 quanti vuoi con garanzia. Tel. 010/800081.

La popolare festa nacque proprio in Riviera 27 anni fa per iniziativa di Raoul Zaccari

Cara mamma, oggi ti voglio tanto bene Bordighera lo insegnò [illegible] tutto il mondo

«Cara mamma ti voglio bene. E se è la seconda domenica di maggio, ancora di più». *Già, oggi è la festa della mamma. Appuntamento consumistico fin che si vuole, ma come si fa a non portare un fiore, un libro, un regalo qualsiasi alla mamma? Insomma, è una ricorrenza che tutti accettano, senza mugugni.*

La festa della mamma ha un'età anagrafica: 27 anni [illegible] *e pochi o seconda dei punti di* [illegible] *Ma quello che forse non tutti sanno è che la festa, quella «made in Italy» tanto per intenderci (negli Stati Uniti, guarda [illegible] ricorrenza già), è nata in casa nostra, a Bordighera.*

Quella delle palme è una città fatta a modo suo, un po' romantica, un po' tranquilla, ma anche pauperistica se necessario, capace di concentrarsi su aspetti più distensivi [illegible] *Non per niente vi è nato il più celebre valzer dell'umorismo, e vi è nata appunto la festa della mamma.*

Una [illegible] *storia. Era il 1956 e il sindaco di allora, Raoul Zaccari, padre dell'attuale primo cittadino allo scadere del suo mandato, ebbe un'idea davvero singolare. Prese carta intestata del Comune e penna e indirizzò una lettera a tutti i sindaci d'Italia: «Il Consiglio comunale di Bordighera — scrisse — nella sua ultima seduta ha voluto lasciare un'eredità, la più bella forse, all'amministrazione futura, accogliendo la proposta di istituire a Bordighera la festa della mamma, di celebrarla la seconda* [illegible] *maggio e di autorizzare il sindaco a rivolgere un invito a tutti i colleghi d'Italia perché seguano l'esempio di Bordighera».*

Quella lettera è finita in archivio. Rappresenta l'atto [illegible] *di un appuntamento che ha fatto felice tanta gente doppiamente.*

La festa negli Stati Uniti nacque invece dal 1908, per iniziativa di una certa Anna Jervis a Filadelfia; la Francia, dal 1950, dedica [illegible] *sua mamma l'ultima domenica di maggio con tanto di legge dello Stato.*

Bordighera nel 1956 la celebrò distribuendo mazzolini di fiori. L'idea piacque e fu ripresa l'anno dopo a Torino dal sindaco del tempo, l'avv. Peyron, due anni dopo approdò a Milano, quindi in tutta la penisola.

Zaccari, nel frattempo, era diventato senatore e cercò così di legittimare con tutti i crismi la sua iniziativa. Insieme ad [illegible] *sei parlamentari promosse, il 18 dicembre 1958, un disegno di legge per l'istituzione nazionale. L'art. 1 spiegava tutto. «La Repubblica italiana allo scopo di esaltare le virtù delle mamme italiane e di rafforzare l'istituto familiare riconosce la festa della mamma. Essa viene celebrata ogni anno la seconda domenica di maggio».*

Quell'iniziativa non sfociò mai in legge, rimase a qualche cassetto, ma la festa continuò lo stesso. L'amore per la mamma e la spinta consumistica furono più forti della burocrazia superando anche dubbi e scetticismo costruttivo ed abitudini, tipo il celebre Sessantotto. Le mamme d'Italia la loro giornata non la tolse più nessuno.

Così, oggi, ci ritroviamo a ricelebrare la «festa della [illegible] *scoprendo che questa, per i liguri, ha un doppio valore affettivo essendo quasi cosa nostra. Anche se nessuno l'ha mai ufficiata a Bordighera, ricordato, ha ritenuto il diritto di primogenitura. Da aggiungere poi che un tempo si regalavano soprattutto fiori, mentre oggi gli altri oggetti hanno preso il sopravvento.*

b. m.

Bordighera florita

BORDIGHERA — Domani inizia l'operazione «Bordighera in fiore», che dal 9 al 15 maggio trasformerà la città delle palme in un'immensa serra variopinta. La manifestazione è stata promossa dall'Unione commercianti che ha rivolto un invito a tutti gli associati [illegible] vetrine [illegible] armonia con il proposito, [illegible] esposta con composizioni [illegible] ti e piante ornamentali, [illegible] espressione visibile della produzione floricola locale.

La manifestazione, negli intenti degli organizzatori, vuole essere un'azione promozionale sul piano turistico-commerciale ed anche [illegible] concreta partecipazione degli esercenti ai festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio che, in vari tempi e forme, si protrarranno per tutto il mese di maggio. (l. l.)

E' nel centro, un'auto lo ha danneggiato, e intanto fioccano le proteste

Finale: un [illegible] spento

[illegible] LIGURE — Non [illegible] pochi a lamentarsi [illegible] è in funzione, ma ora [illegible] da tempo è inoperoso la maggior parte degli automobilisti si sta accorgendo della [illegible] utilità [illegible] un punto così strategico di Finale Ligure. Si tratta del semaforo di piazza della Stazione, importante punto di snodo per chi proviene dallo svincolo autostradale di Clorra e che immette sulla via Aurelia e dà la possibilità di entrare nel centro di Marina e raggiungere così il lungomare.

Da circa due mesi il congegno meccanismo è «saltato», [illegible] quando cioè, per un banalissimo incidente, la centralina che regolava tutti i tempi semaforici si è rotta. In quell'occasione un incauto taxista lasciò la sua macchina in folle e senza freno a mano. Per la leggera pendenza del piazzale antistante la stazione ferroviaria si è messa in movimento andando a sbattere [illegible] la centralina e mettendola irrimediabilmente k.o.

Ora, grazie alla burocrazia, tutto è ancora fuori [illegible] con l'ulteriore rischio che [illegible] ore [illegible] non funzioni nemmeno il lampeggiante.

«Non ci sono [illegible] — commenta [illegible] Aldo Zanobbio, presidente dell'Associazione commercianti e consigliere comunale di Finale Ligure —, dopo due [illegible] di inattività per un semaforo in una posizione così centrale. E' inutile che si stenteino, finalmente, i giardini della passeggiata se poi si trascurano altri particolari di simile importanza».

Indubbiamente in questi due mesi, soprattutto in occasione di giornate di pioggia, si sono visti spesso intasamenti pericolosi e inserimenti sull'Aurelia piuttosto azzardati, che solo per pura fortuna non hanno provocato incidenti gravi.

«Nei momenti di punta — rispondono però dal comando di polizia urbana — abbiamo sempre rafforzato la vigilanza, come del resto si faceva già prima, garantendo sempre un normale flusso di traffico».

a. d.

Arrestato a Cairo

CAIRO M. — [illegible], Roberto Basilio, 22 anni, di Monza, ospite della comunità terapeutica «La Futarchee» di Cairo Montenotte, è stato arrestato.

Il giovane deve scontare una pena detentiva [illegible] concorso [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti. (g. p. c.)

Ucciso [illegible] con un arpione a Ceriale

CERIALE — Un cagnolino bianco e nero è stato ucciso selvaggiamente a Ceriale nel rio Torsero. Il corpo della bestiola pare sia stato trafitto da un arpione e abbandonato agonizzante nel [illegible] del torrente.

Un passante che [illegible] ha notato è probabilmente riuscito a dare indicazioni sull'autore del deplorevole atto. (g. m.)

Svaligiata cooperativa d'Albenga

ALBENGA — I [illegible] hanno saccheggiato la notte scorsa la sede della Cooperativa L'Ortofrutticola di Albenga riuscendo a [illegible] un bottino in [illegible] di 5-8 milioni di lire.

I malviventi, dopo aver [illegible] valicato la rete di recinzione della sede di via [illegible] hanno [illegible] le porte di tutti gli uffici (g. m.)

SEI CALVO?

[illegible] può [illegible] [illegible] calvo che [illegible] messo in [illegible] un'idea meravigliosa.

"Il calvo della foto sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, [illegible] con in testa la mia [illegible] meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi [illegible] veri, miei. Da pettinare come mi pare. Da lavare lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi [illegible] calvi che si vergognano di portare il parrucchino.

[illegible] hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro TF. Resterai sbalordito ed entusiasta!"

UUU

Per il sistema TF sono ogni lavaggio - capelli sono sempre perfetti - [illegible] con le docce chiare che [illegible] normalmente applicate. Le vedi qui sotto.

[illegible] Sistema M. Capelli veri, per quelli che si vergognano di portare il parrucchino.

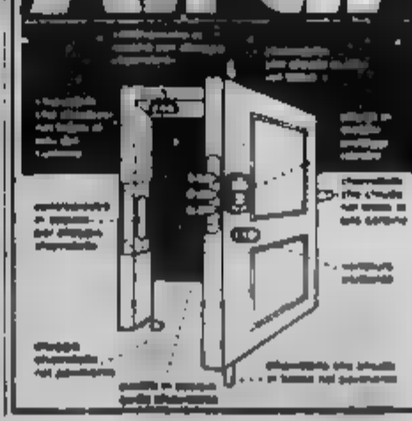
CENTRO TF

[illegible] - Corso Matteotti 172/12
Tel. 0184-550288

GENOVA - Via Cesarea, 2/26
Tel. 010/58.77.85

[illegible] Centri TF in Italia: Alessandria T. 0131/52300 - Bari T. 080/211777 - Bologna T. 051/554551 - Bolzano T. 0471/24264 - Brescia T. 030/390297 - Catania T. 095/375150 - Cuneo T. 0171/67260 - Genova T. 010/587785 - Imperia T. 0183/21381 - Lecce T. 0832/45178 - Livorno T. 0586/209241 - Milano T. 02/7386071 - Modena T. 059/219440 - Napoli T. 081/7612236 - Padova T. 049/650177 - Parma T. 0521/35744 - Pavia T. 0382/28447 - Perugia T. 075/75647 - Pescara T. 085/4510753 - Pistoia T. 0573/21540 - Prato T. 0574/23000 - Reggio Emilia T. 0522/38241 - Roma T. 06/7313441 - Salerno T. 089/338511 - Torino T. 011/5621777 - Trieste T. 040/772177 - Udine T. 0432/502388 - Varese T. 0332/320320 - Verona T. 045/914144 - Vicenza T. 0444/541155 - Centri TF in Belgio: Liegi T. 041/520000 - Bruxelles T. 02/5381251 - Liegi T. 041/520000

Alt al ladro



con Megablok nella tua porta

P[illegible] a partire da

L. 250.000

Iva e installazione compresa

PREVENTIVI GRATUITI

Telefonate per informazioni a:

DELLA NAVE RENATO

Tel. (0183) 94.11.85

Via Tevere 3r, Borghetto S. Spirito

Sanremo, nella lunga galleria dove il futuro diventa realtà

Il tratto sino a Imperia potrebbe essere terminato entro cinque anni - [illegible] minuti, a opera ultimata, si andrà dal capoluogo a Ventimiglia - Costerà 260 miliardi

DAL NOSTRO [illegible]

SANREMO — Alle 17 in punto il pullman con il re di Svezia, il ministro Alfredo Biondi, autorità [illegible] Provin[illegible] e dirigenti [illegible] ferrovie arriva, dopo [illegible] [illegible] galleria in costruzione, lunga più di 3 chilometri, [illegible] [illegible] della «Cogefar», una caverna di [illegible] metri che corrisponde alla fermata sotterranea [illegible] nuova stazione di Sanremo.

Cellule fotoelettriche illuminano a giorno [illegible] scavi nella roccia. Uno spettacolo suggestivo, al [illegible] [illegible] fantasiosi. Sembra [illegible] [illegible] assistere ad un film di «Goldfinger».

Lo spostamento a [illegible] della ferrovia, dopo 100 anni [illegible] attese, sta diventando una realtà. La visita del re Gustavo nelle «viscere delle colline» dura [illegible] 25 minuti, il [illegible] necessario per i saluti, alcune informazioni sui lavori, la consegna di regali da parte del direttore delle ferrovie, Ercole Semenza, del presidente della «Cogefar» Franco Nobili, di ministri.

«L'opera fa parte del progetto [illegible] delle Ferrovie dello Stato — spiega l'onorevole [illegible] Revelli che [illegible] 1972 e nel [illegible] [illegible] veemenza per [illegible] iniziare i lavori — per accorciare il tragitto e migliorare i servizi della Genova-Ventimiglia. Il tronco Imperia-Ospedaletti è lungo [illegible] chilometri, tutto [illegible] galleria».

Sul tratto Ventimiglia-Imperia i tunnel sono 5: «Galleria Terrabianca» (ad Imperia), lunga 772 metri; «Galleria dei Frantoi» (Bussana), di soli 80 metri; «Galleria Santo Stefano», 1 chilometri e 956 metri; «Galleria Capo [illegible]», lunga 5 chilometri [illegible] metri, e «Galleria Capo Nero» (Ospedaletti), 7 chilometri 218 metri.

L'opera avrà [illegible] costo [illegible] 260 [illegible] di lire. Quando potrà funzionare?

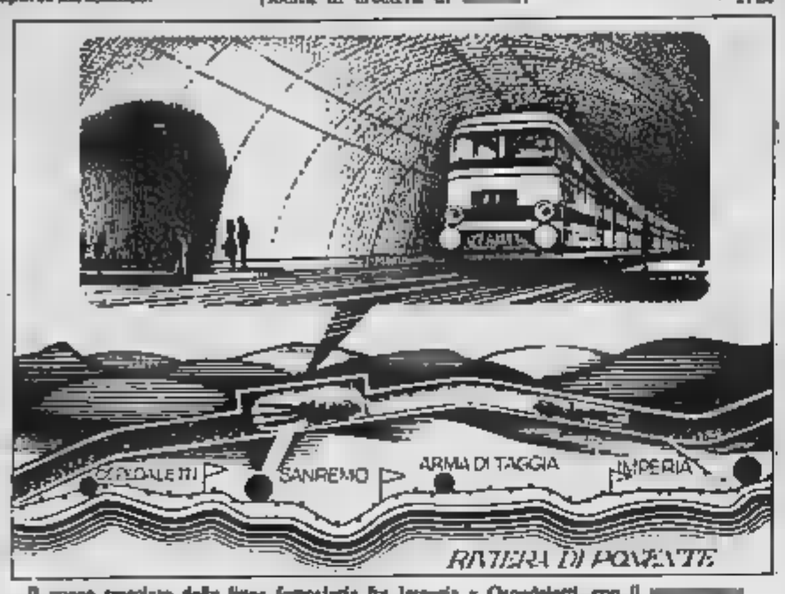
«Se tutto va bene — ha risposto Revelli — il tratto sino a Imperia potrebbe essere aperto entro 5 anni».

La [illegible] stazione [illegible] Sanremo rappresenta [illegible] po' il fiore all'occhiello [illegible] tutti i lavori. Realizzata completamente sottoterra (all'altezza del Parco delle Carmelitane) [illegible] dotata [illegible] [illegible] transito, uno [illegible] servizio, ampi marciapiedi collegati tra loro da sottopassaggi, [illegible] d'attesa e servizi.

I viaggiatori dall'esterno [illegible] alla fermata sotterranea dopo aver percorso [illegible] galleria lunga 400 metri, servita da «tapis-roulants» e da altri sistemi [illegible] trasporto meccanico.

Con la nuova ferrovia lo Stato si è impegnato [illegible] treni velocissimi. I locomotori potranno mantenere una velocità di crociera di [illegible] chilometri l'ora. In pratica da Ventimiglia ad Imperia [illegible]no in futuro, solo una decina di minuti.

r. b.



Il nuovo tracciato della linea ferroviaria fra Imperia e Ospedaletti, con il [illegible] [illegible] capolavoro [illegible] fermata [illegible] di Sanremo. [illegible] c'è stata la visita del re [illegible] [illegible]

Con una gigantesca discarica partono i lavori per il porto

L'opera rientra nel progetto generale presentato dal Comune - Venerdì una riunione - La zona è stata individuata a levante del molo corto di Porto Maurizio - I costi

IMPERIA — L'altro ieri un vertice tecnico, presieduto dal sindaco Scajola, ha vagliato le prospettive, a breve e medio termine, per i lavori di potenziamento portuale. Utilizzando il materiale di risulta proveniente dagli scavi per il trasferimento a monte della ferrovia nel tratto Ospedaletti-San Lorenzo, sarà realizzato un gigantesco riempimento a mare.

«Una discarica controllata, portata avanti con le necessarie garanzie di contenimento della massa terrosa, sfruttando il materiale pesante per la difesa dal mare», ha spiegato il sindaco.

I dettagli dell'operazione [illegible] stati discussi nell'incontro di venerdì. Erano presenti, oltre a Scajola, i capigruppo Donato Di Marco, Bru[illegible] Ghiglione e Leone, l'assessore De Nicola, l'architetto [illegible], l'ingegner Berriolo, il responsabile del genio civile per le opere marittime ingegner Leonardi, l'ingegner Papa in rappresentanza della Regione e il Comandante della Capitaneria Eugenio Sicuro.

Le opere a mare [illegible] compatibili con i due progetti portuali esistenti: il cosiddetto «piano Fedolino», redatto dallo Stato, approvato negli Anni Sessanta e già ammesso ai benefici del «piano [illegible] per il potenziamento degli scali commerciali nazionali, e il progetto «Volta», presentato dal Comune di Imperia: la Regione, dopo averci pensato due anni, ha deciso di spedirlo a Roma, al vaglio degli organi competenti.

A conclusione del suo iter amministrativo e giuridico è destinato a scolmatori al «Fedolino». «L'occasione di sfruttare il materiale di risulta era irripetibile e abbiamo studiato gli interventi compatibili ai due progetti». L'ing. Berriolo ha illustrato aspetti e costi del riempimento. Il bacino avrebbe un costo di circa 10 miliardi.

Su richiesta del sindaco sono state avviate le procedure per ottenere l'autorizzazione alla discarica a mare. Nel tratto di litorale a levante del molo corto del bacino di Porto Maurizio.

Nel frattempo, almeno si spera, dovrebbe andare avanti la procedura per la definitiva approvazione del progetto generale.

Altri lavori di [illegible]mento, finanziati da Regione, Provincia e Comune (in totale 4 miliardi) prevedono tra l'altro il prolungamento del molo lungo nel bacino di ponente, per [illegible]rare un'adeguata protezione all'intero complesso portuale. Nei prossimi giorni il sindaco si incontrerà con l'assessore regionale all'urbanistica Magnani.

Maurizio Fico

Scarcerato [illegible]

DIANO MARINA — E' [illegible] to scarcerato ieri mattina [illegible] Puliano, 50 anni di San Bartolomeo al [illegible], l'uomo che [illegible] 16 aprile [illegible] accoltellato, [illegible] via degli Oleandri a Diano Marina, Salvatore Chiolo, 42 anni, suo vicino [illegible].

[illegible] rimesso in [illegible] provvisoria perché il reato è stato derubricato in «lesioni».

Puliano, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato, ha ammesso [illegible] le sue responsabilità e la carcerazione preventiva [illegible] è resa inutile.

Non [illegible] i mesi [illegible] possibile valutare [illegible] sono postumi permanenti a causa delle ferite. La perizia sarà effettuata dal dottor Cattarini [illegible] stelli.

(f. d.)

Allargatori polemici

ARMA DI TAGGIA — Il pagamento [illegible] contributo sindacale alla commissione paritetica provinciale è al centro di una polemica tra le aziende alberghiere iscritte all'Assoturismo-Confesercenti e quelle che fanno capo all'Unione Commercianti.

La prima, che ad Arma raccoglie il 90% degli hotel, si rifiuta di effettuare il versa[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] albergo di 2ª categoria può aggirarsi [illegible] milioni annuo) perché [illegible] [illegible] presente nella commissione.

«L'Unione Commercianti — spiega il presidente dell'Assoturismo Walter Bianchini — ha imposto anche alle nostre [illegible] [illegible] pagare il contributo, minacciando azioni legali.

(c. d.)

Da arresti

Da Ventimiglia parte la droga per la Francia?

VENTIMIGLIA — I doganieri francesi di Menton[illegible] hanno intercettato ieri notte due persone che erano in [illegible] possesso di circa [illegible] [illegible] eroina.

Giuseppe Fedele, [illegible]71 anni, e [illegible] cognato Giuseppe Ferraro, entrambi calabresi, ma[illegible] [illegible] a Cannes, avevano nascosto la droga [illegible] ruota [illegible] scorta della loro lussuosa auto.

Interrogati [illegible] «brigata stupefacenti» di Nizza i due [illegible] non hanno mostrato [illegible] sorpresa. Ferraro ha [illegible] d'ignorare la presenza [illegible] droga nella vettura; [illegible] aveva fatto altro che [illegible] un piacere a [illegible] cognato che non ha il patente e di averlo semplicemente portato [illegible] Ventimiglia al volante della m[illegible] di proprietà di Fedele, che a sua volta ha confermato tutto. Ha dato, però, una versione fantasiosa.

Ha detto, infatti, di aver ricevuto un colpo [illegible] telefono a [illegible] da un certo Rocco (non meglio identificato) che gli aveva dato appuntamento nella stazione di Ventimiglia, dove avrebbe potuto acquistare la droga.

La spiegazione, [illegible] ad [illegible] rocambolesca, era [illegible] quanto ridicola poiché il [illegible] ha dichiarato di avere acquistato i cento grammi di eroina [illegible] a [illegible] franchi francesi, pari a [illegible] milione [illegible] lire mentre il valore reale di questa merce è almeno dieci volte superiore.

Inoltre [illegible] aggiunto [illegible] voler rendere [illegible] proprio conto [illegible] droga ai tossicodipendenti.

[illegible] affermazione [illegible] fatto comprendere alla polizia [illegible] francese [illegible] i due [illegible] vano di nascondere i veri boss.

Gli inquirenti ritengono si tratti [illegible] corrieri che trasportavano dall'Italia alla Francia la «merce», che è di buona qualità e d'origine iraniana, come quella attualmente [illegible] duta sulla Costa Azzurra.

Questa operazione confermerebbe l'esistenza di [illegible] centro di smistamento nel Nord del nostro Paese.

Le indagini sono [illegible] estese anche [illegible] Italia per trovare [illegible] centrale dell'organizzazione.

l. m.

Polemiche per il Palazzo [illegible] congressi

Accordi «saltati» per Villa Sultana?

La dc di Ospedaletti presenta un'interpellanza

OSPEDALETTI — Il progetto del Palazzo [illegible] Congressi [illegible] Ospedaletti, e [illegible] particolare [illegible] con la ditta che dovrebbe eseguire i lavori, sono al [illegible] di [illegible] polemica interpellanza presentata al [illegible] [illegible] Bracco, psi, dal [illegible] [illegible] democristiano.

Secondo la minoranza, l'impresa «Sapeco», proprietaria del terre[illegible] (il parco di diecimila metri quadrati che confina con corso Regina Margherita, [illegible] al centro Villa Sultana, ex sede [illegible] Casinò ai primi del Novecento) sul quale dovrebbe [illegible] il centro, non avrebbe rispettato gli accordi con l'amministrazione, che è a sua volta accusata di non aver fatto nulla per salvaguardare gli [illegible] della collettività.

Il Comune, nel marzo del 1981, aveva firmato con la ditta una convenzione, in cambio della concessione edilizia della gestione [illegible] Centro Congressi (disponibile per l'amministrazione 24 giorni l'anno), [illegible] «Sapeco» si impegnava a concedere l'uso pubblico di 4800 metri [illegible] parco e a «regalare» una piccola dependence di «Villa Sultana» sull'Aurelia, dove troverebbe posto la nuova [illegible] dell'Azienda di soggiorno.

«L'atto — spiega il capogruppo [illegible] dc, Stefano Ghirardelli — è stato siglato nel settembre del 1981. Contemporaneamente, l'impresa ha polizzato vincolare 200 milioni del mezzo miliardo di fidejussione bancaria versata come garanzia. A distanza di oltre un [illegible] e mezzo, l'immobile e il terreno non sono ancora stati consegnati al Comune. [illegible] mai?».

L'opposizione chiede per quale ragione è [illegible] concesso alla «Sapeco» di ritirare parte del versamento in banca senza adempire ai patti, e come la giunta pensa di salvaguardare gli interessi della collettività, «palesemente lesi».

Particolarmente contestata [illegible] [illegible] della convenzione, che prevede la possibilità di modificare l'accordo [illegible] caso in cui [illegible] variante al piano regolatore [illegible] la destinazione d'uso [illegible] «Villa Sultana» [illegible] parco. Lo [illegible] [illegible] me che, visto anche l'incarico affidato a [illegible] professionisti dall'amministrazione per studiare alcune innovazioni al p.r.g., [illegible] ex sede del Casinò possa effettivamente trovare un diverso impiego, trasformandosi in [illegible] parte in mini-alloggi. «Un pericolo — osserva [illegible] — tuttavia che [illegible] molto».

Il progetto attuale prevede la costruzione di una sala [illegible] gressi per 1500 persone, [illegible] ristorante bar e [illegible] foresteria per accogliere gli ospiti.

r. d.

L'appello giunto alla Capitaneria di porto di Imperia

Disperato SOS da una nave «Aiutateci, c'è un ferito»

Intervenuta una motovedetta [illegible] un medico - Il marinaio ora è in ospedale

IMPERIA — Allarme venerdì sera alla Capitaneria di porto di Imperia per soccorrere un marittimo italiano, ferito a una mano, che stava viaggiando sulla nave-cisterna «Mara», battente bandiera liberiana, 26 mila tonnellate di stazza, in rotta [illegible] Gibilterra verso Genova.

L'allarme è [illegible] nel pomeriggio: il centro radio della Capitaneria ha ricevuto una richiesta di intervento urgente: «Il comandante della nave cisterna chiede l'autorizzazione a fermarsi nella rada di Imperia per [illegible] un marittimo».

L'uomo ferito è Lauro Heller, 42 anni, di Trieste. Un tubo metallico di [illegible] caduto sulla mano, tranciandogli quasi di netto l'ultima falange del dito mignolo [illegible] mano sinistra.

«Da alcune ore sta perdendo sangue e non riusciamo a bloccare completamente l'emorragia», aveva aggiunto il comandante della «Mara» (tutto l'equipaggio è composto da italiani).

Quando ha lanciato il primo messaggio, la nave cisterna stava viaggiando al largo di Nizza. Dopo [illegible] inutilmente [illegible] contatto diretto con Imperia, è stato creato un ponte radio attraverso la Capitaneria [illegible] Genova. In attesa che la [illegible] si avvicinasse alle acque di Imperia, la Capitaneria ha predisposto l'operazione di soccorso [illegible] alla banchina [illegible] Porto Maurizio e accanto un'autolettiga della Croce [illegible].

Improvvisamente, dalla sala [illegible] della «Mara» è giunto un nuovo, drammatico messaggio: «L'emorragia continua, per [illegible] perdere del tempo prezioso servirebbe [illegible] medico che saliamo subito a [illegible] per prestare le prime [illegible] al ferito».

S'inizia [illegible] frenetica ricerca. Il Comandante della Capitaneria si [illegible] in contatto con l'ospedale. Il dottor Paolo Varano di Imperia si mette [illegible] a disposizione. Il [illegible] [illegible] imbarca sulla motovedetta [illegible] 2011, comandata [illegible] capo di 1a classe scelto, Nicola [illegible].

La «Mara», [illegible] [illegible] gigantesca in confronto [illegible] imbarcazioni ormeggiate nel porto imperiese (le più grandi hanno una stazza di 8-9 mila tonnellate). [illegible] aspettando, [illegible] mezzo migli[illegible] [illegible] largo [illegible] Porto Maurizio.

In [illegible] [illegible] la motovedetta [illegible] sotto bordo. Il dottor Varano sale sulla nave cisterna e presta le prime cure a Heller. Dopo un'ora il marittimo giunge a terra, l'ambulanza lo trasferisce [illegible] pronto soccorso.

Heller [illegible] sottoposto a intervento chirurgico (amputazione della falange) e si trova ancora ricoverato all'ospedale di Imperia.

m. f.

Fondo artigianale a [illegible]

DIANO MARINA — Si è costituita a Diano Marina la Consulta Artigianale. Realizzata su proposta della Confederazione Nazionale Artigianato, è composta da 7 [illegible] [illegible] bri: Giannino [illegible] (presidente), Walter Lanter, Paolo Milite e Ivo Giordano della Cna, Luigi Palmieri, Gianni De Lorenzi e Francesca Iacona della Cgil.

(f. d.)

Troppi furti alla «Standa» di Imperia

[illegible] — Troppi furti alla «Standa»: il direttore del supermercato di via della Repubblica, Ambrogio Francioni, ha dichiarato guerra ai ladri.

«Chi verrà sorpreso in possesso di merce rubata sarà immediatamente denunciato».

Negli ultimi mesi l'escalation degli «acquisti senza scontrino» non ha conosciuto soste.

(m. f.)

[illegible] imputato di [illegible] colposo

E' assolto a Genova il dottor Gramondo

Per l'accusa aveva procurato la morte di un paziente

IMPERIA — Il dottor Giovanni Gramondo, [illegible] anni, aiuto primario [illegible] sezione [illegible] infettivi dell'ospedale di Imperia, consigliere comunale della dc, è stato assolto in appello, [illegible] formula piena, [illegible] tribunale di Genova, dall'accusa [illegible] «omicidio colposo», perché «Il fatto [illegible] costituisce reato».

«Era stato condannato, dal [illegible] di Imperia (presidente Romanelli, a latere Sanso e But, pm Novella) a sei [illegible] di reclusione, con tutti i benefici di legge, per aver provocato indirettamente la morte di [illegible] paziente, Stefano Coria, [illegible] anni, agricoltore di Dolcedo, ricoverato all'ospedale del capoluogo.

[illegible] Genova, [illegible] già a Imperia, Gramondo [illegible] [illegible] due legali: l'avvocato imperiese Arcangelo Musso e l'avvocato [illegible] [illegible] di Sanremo.

La vicenda comincia il [illegible] luglio 1978 col ricovero di Stefano Coria, contadino di Dolcedo, che, sofferente di disturbi respiratori, con il polmone sinistro «totalmente compresso [illegible] [illegible] aveva fatto ricorso a due processi infiammatori diffusi», viene operato.

Cinque ore dopo l'intervento [illegible] compiuto dal dottor Gramondo, il paziente muore. Si accerta che «fu provocato [illegible] pneumotorace che determinò in Coria, un'insufficienza cardiaca acuta».

Quando si giunge al processo [illegible] circa 4 anni dopo il fatto, [illegible] sostiene che, «per colpa di imprudenza, negligenza e imperizia», Giovanni Gramondo [illegible] praticato un'iniezione [illegible] polmone destro, quello sano, di Coria, mentre l'intervento avrebbe [illegible] [illegible] fatto in quello sinistro.

f. d.

TEATRO ARISTON
SANREMO
Giovedì 12 maggio ore 21,15
FRANCO DI CAGNO
presenta
SPETTACOLISSIMO
con
GIGI SABANI
e
CARMEN RUSSO
Presenta
GIOVANNA di TELEMONTECARLO
Prenotazioni e prevendite:
presso la [illegible] Teatro tel. 71.971
Poltronissima 12.000 - Poltrone 10.000 - [illegible] 8.000

Soppressa [illegible] a Pieve

PIEVE DI TECO — Allarme a Pieve di Teco per la decisione presa [illegible] Provveditorato agli [illegible] di sopprimere [illegible] [illegible] dell'istituto Tecnico [illegible] ragioneria [illegible] ragioni di economia, in quanto il numero degli studenti [illegible] arriva a 150.

(l. d.)

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo [illegible] acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi [illegible] rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo [illegible] 5 porte:*
Risparmio con rateazioni a 24 mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni [illegible] 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.556.000
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal [illegible]

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 36 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale [illegible] Concessionaria Fiat che vi [illegible] più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete [illegible]erla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita [illegible] momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, [illegible] in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Corso Matuzia, 113 - SANREMO Tel.61501
F.lli ARNAUDI S.p.a. [illegible] Via Filiberto Serondo, 8/10 - SANREMO [illegible]
AUTOFOSSATI di F. Cristiani & C. S.a.s. Via [illegible] Vinci, 162 - ALASSIO Tel.42031
DE FILIPPI & Ing. REVNERI S.p.a. Via Guidobono 137 - SAVONA Tel.30555
EMPORIO DELL'AUTO S.p.a. Via Dalmazia (Palazzo Angelica) - ALBENGA Tel.[illegible]
FINAUTO S.p.a. Corso Dante Alighieri,7 - FINALE LIGURE Tel.692081
MAGNANI D. & C. S.p.a. Corso Genova,32 - VENTIMIGLIA Tel.[illegible]
PEDRAZZANI S.p.a. Viale Brigate Partigiane, 16 - CAIRO MONTENOTTE Tel.[illegible]
SICAUTO S.r.l. Viale [illegible] 120 - IMPERIA Tel.[illegible]
VARAUTO S.p.a. Via Savona, 42 - [illegible] Tel.[illegible]
FIAT

Albenga: sono cominciati ieri i primi lavori

Il Parco del Centa sarà presto realtà

Il Comune finanzierà il progetto, ma mancano i fondi: ci vogliono 100 milioni - Un muro contro il rischio che diventi un camping

ALBENGA — Sono cominciati ieri ad Albenga i lavori di sistemazione del parco alla foce del fiume Centa, sulla sponda destra, realizzato sull'area di un [illegible]. Per completare questa [illegible] infrastruttura si dovranno spendere 100 milioni che [illegible] amministrazione civica, pur avendo approvato il progetto generale, non ha ancora [illegible] finanziato.

L'assessore ai Lavori Pubblici, ingegner Giovanni Zunino, ha detto: «*L'appalto per il primo [illegible] dei lavori di due milioni, riguarda la costruzione di un muretto divisorio [illegible] l'area del parco e la strada che dall'argine immette [illegible] lungomare. E' l'opera più necessaria per [illegible] che nei prossimi mesi una zona destinata alla cittadinanza, ai ragazzi e ai turisti venga trasformata [illegible] in campeggio abusivo con tutti gl'inconvenienti igienico-sanitari che ne deriverano*».

Già nel periodo pasquale questa [illegible] si era verificato che i vigili urbani non potevano far allontanare gl'improvvisati campeggiatori per l'assenza di [illegible] e di segnaletica che consentisse un intervento.

Il [illegible] ha una estensione di 10 mila metri quadrati, se ne ricaveranno due posteggi auto, una zona verde con una fitta alberatura [illegible] esistente e un'area destinata a panchine e ai giochi per bambini.

[illegible] tra la spiaggia e la foce del fiume, risulterà una [illegible] gradita per svago e passeggiate.

Per completare i lavori è necessaria ancora un'ottantina di [illegible] che il Comune dovrebbe finanziare con mutui bancari [illegible] stipulerà al più presto per non perdere l'appuntamento con l'estate.

Le opere di maggior rilievo sono i [illegible] per i punti-luce (12 milioni e mezzo), l'asfalto [illegible] dei parcheggi (45 milioni), l'illuminazione (8 milioni).

Nella zona a mare che troverà nuovo impulso turistico con il parco, vi sono però [illegible] lamentele. Pescatori professionisti e dilettanti si [illegible] riciano per le [illegible] condizioni igieniche e [illegible] create da un canalone di acque bianche che scarica nello specchio della darsena all'inizio della passeggiata Doria.

Giuseppe Morchio

A Ceriale è partito il piano [illegible]

CERIALE — Il piano di adeguamento commerciale è stato approvato venerdì sera dal Consiglio comunale di Ceriale. Hanno votato a favore [illegible] maggioranza [illegible] e indipendenti e il gruppo [illegible] astenuti i socialisti; contrari [illegible] e [illegible] che in tempo erano in maggioranza.

Il piano elaborato dall'architetto Italo Gafà non concede molto a nuovi insediamenti commerciali, ma punta sulla valorizzazione della parte di levante del centro storico, con incentivi ai commercianti e con lo spostamento in quella [illegible] mercato settimanale.

L'arch. Gafà motiva la sua proposta affermando: «*Questa scelta sarà maggiormente incisiva se attueranno in tempi brevi le disposizioni previste dal piano particolareggiato del centro storico, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e il reperimento di quelle opere di urbanizzazione di cui il tessuto urbano è carente*».

E' dunque il centro storico [illegible] deve offrire [illegible] commercianti in termini di spazio e di locali disponibili. E' una linea portata avanti in tutti i centri della Riviera che, in caso contrario, lascerebbero degradare il vecchio nucleo abitativo; soluzioni analoghe, infatti, sono state adottate ad Albenga e vengono proposte a Loano.

I nuovi insediamenti commerciali cerialesi sarebbero comunque destinati alle mete «roci» della tabella XIV [illegible] improntata prettamente turistica e non ai generi di largo e [illegible] riale consumo come il settore alimentare e l'abbigliamento.

L'arch. [illegible] ha [illegible] in 31 miliardi il [illegible] commercializzabile [illegible] abitanti, media annua ottenuta sommando i residenti e i fluttuanti: il 23 per cento è destinato al settore alimentare e il 28 per cento ai restanti settori.

L'analisi del progettista ha valutato la percentuale [illegible] occupati nel commercio cerialese: sono il 35 per mille in rapporto [illegible] residenti e il 34 per mille se si raggiungono i fluttuanti. [illegible] Albenga l'indice è 41, ad Alassio 78.

g. m.

Alla Brown Boveri la prima locomotiva elettrica italiana

Da Vado passano 75 anni di storia della ferrovia

Lo stabilimento specializzato [illegible] questo tipo [illegible] costruzioni - La prima realizzazione risale al [illegible] - Venti diesel-elettriche [illegible] consegnate entro il [illegible]

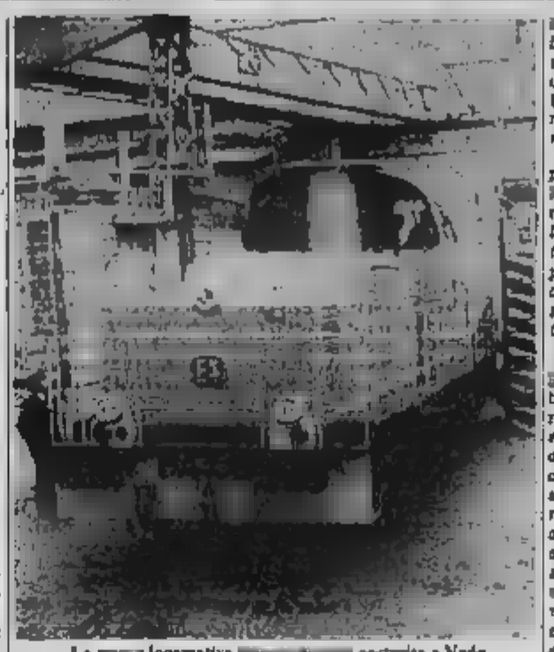
VADO LIGURE — [illegible] passati 75 anni da quando [illegible] lontano [illegible] veniva [illegible] gnata [illegible] ferrovie [illegible] stabilimento Westinghouse [illegible] Vado, l'attuale Tecnomasio Brown Boveri. La prima locomotiva elettrica costruita [illegible] Italia. Era [illegible] [illegible] la il «gigante dei Giovi», studiata e realizzata per risolvere [illegible] il problema [illegible] traffico facente [illegible] al porto [illegible] Genova.

Ieri, [illegible] celebrazione dei 75 [illegible] di attività, è [illegible] presentata la [illegible] locomotiva D. 145.2001, prima unità [illegible] un lotto di 20 locomotive diesel-elettriche. [illegible] di un motore [illegible] potenza di [illegible] OV, [illegible] D. 145.2001 ha doti [illegible] grande flessibilità e caratteristiche veramente d'avanguardia.

La cerimonia si è svolta in uno dei grandi capannoni della fabbrica vadese presenti le [illegible] numerose autorità, fra cui il direttore generale delle Ferrovie, Semenza.

«*Con questa importante realizzazione* — ha detto l'ing. Fernando Berenghi, Direttore della Divisione trazione del Tibb — *il Tecnomasio dà un ulteriore contributo allo sviluppo della trazione ferroviaria in Italia e lo stabilimento di Vado, con i 75 anni trascorsi dalla locomotiva del 1908 a quella del 1983, [illegible] una vitalità che ci auguriamo di buon auspicio per il futuro*».

La D. 145.2001 è la prima di un lotto di 20 locomotive diesel-elettriche [illegible] dovranno [illegible] consegnate alle ferrovie [illegible] il primo semestre del 1984.



La [illegible] locomotiva [illegible] costruita a Vado

Accanto a questo autentico gigante della [illegible] ferrata a Vado [illegible] realizzando altri colossi ferroviari come la locomotiva E. 633 [illegible] quale [illegible] costruiti i primi 5 prototipi. «*Di questo potente* [illegible] — precisa il direttore dello stabilimento ing. Enrico [illegible] — *costruiremo numerosi altri esemplari.*

«*Le ferrovie* [illegible] *hanno più passato l'ordinazione, in campo più integrativo, per di locomotive. Una statistica delle locomotive elettriche costruite o* [illegible] *costruzione presso lo stabilimento di Vado, porta ad totale, per le sole ferrovie dello Stato, di oltre 800 unità*».

Ci [illegible] problemi, preoccupazioni per il futuro [illegible] stabilimento? «*Al* [illegible] *no* — risponde l'ing. Valente — *ma sul futuro remoto non si può dire nulla. Quello che è [illegible] è che ora abbiamo [illegible] sufficienti per garantire lavoro a tutti i nostri [illegible] dipendenti. Dobbiamo infatti [illegible] anche conto [illegible] noi [illegible] riferiamo solo per le Ferrovie [illegible] che abbiamo anche ordinazioni per la metropolitana di Milano, per ferrovie private e municipalizzate*».

Il direttore generale delle Ferrovie, Semenza, in un breve intervento ha sottolineato la grande validità della produzione del Tibb ed il valore [illegible] suoi [illegible] e delle sue maestranze.

Nicolò Siri

In contrapposizione a Imperia

La dc savonese candida Russo per il Senato

[illegible] — Il Comitato provinciale della dc [illegible] ha approvato venerdì sera, all'unanimità, un documento con il quale rivendica il diritto [illegible] designare, dopo tanti [illegible] il candidato per il collegio senatoriale [illegible] — [illegible] sinora occupato [illegible] Aldo Amasio. Una richiesta in tal senso verrà ufficialmente trasmessa alla direzione nazionale ed alla [illegible] centrale elettorale.

«*Il collegio di Imperia* — questa più o meno la motivazione — [illegible] *estende anche a parte [illegible] provincia di Savona e più elettori do dei 13 comuni savonesi che di esso fanno parte, tra i quali Albenga ed Alassio, hanno sempre portato migliaia di voti al candidato scelto [illegible] Imperia contribuendo [illegible] elezione, [illegible] è giusto che [illegible] sia un'eccezione [illegible] che per le prossime elezioni il candidato [illegible] designato dalla dc savonese*».

Non essendo ipotizzabile che [illegible] Imperia rinunci ad [illegible] un suo senatore, la [illegible] savonesi potrebbe favorire un intervento [illegible] direzione centrale, che si [illegible] sempre [illegible] di indicare per alcuni [illegible] alcuni propri [illegible] scelti tra personalità di grande prestigio. [illegible] questo caso l'on. Dario Russo, [illegible] deputato ed [illegible] di governo, potrebbe essere appunto, il candidato della direzione nazionale del partito.

Nella riunione di venerdì sera il comitato [illegible] anche proceduto alla nomina della commissione elettorale che [illegible] risultata formata [illegible] Testa, De[illegible] Dolfino, Roberto, Fracchia, Marantonio, Scarfì, Pennone e Palmarini.

La commissione dovrà [illegible] chiudere i suoi lavori [illegible] il mezzogiorno [illegible] lunedì. Solo allora si conosceranno i nomi dei personaggi [illegible] i quali la dc [illegible] presenterà alle prossime elezioni per la Camera e il Senato. Per il collegio senatoriale [illegible] Savona [illegible] dal più [illegible] una ricandidatura dell'avv. Giancarlo Raffino, che nelle elezioni del [illegible] mancato Palazzo [illegible] per soli 93 [illegible] che hanno giocato a favore [illegible] candidato di La Spezia.

Per quanto riguarda la Camera dei deputati, [illegible] dc ad è nel buio più completo anche se le autocandidature [illegible] no molte. [illegible] parla della signora Mancini, [illegible] fa parte della giunta provinciale, di Lello Speranza, presidente del Coni, del prof. Franco Gallea, presidente della Consulta regionale ligure delle associazioni per la difesa e la valorizzazione [illegible] tradizioni e [illegible] costumi, e del consigliere comunale Carlo Cerva.

Si fa anche il nome dell'ing. Giancarlo Carrassino, [illegible] regionale all'Industria, [illegible] questi [illegible] lasciare l'incarico che [illegible] occupa. E' invece dato scontato la rinuncia alla [illegible] del presidente della [illegible] Domenico Abrate.

Negli altri partiti situazione invece abbastanza tranquilla. Nel psi sono certe le candidature di Alberto Teardo, presidente della giunta regionale, e di [illegible] Cavigila presidente della Camera di Commercio e deputato [illegible] poche settimane, mentre nel pci non ci sono opposizioni alle riconferme del senatore Giovanni Urbani e del deputato Aldo Pastore.

n. s.

Arrestato su un'auto rubata

SAVONA — Marcello Ro[illegible] 23 anni, via Quiliano [illegible] è stato arrestato [illegible] dal reparto radiomobile.

Il giovane è stato sorpreso su una «500» rubata in un parcheggio di via delle Trincee a Savona.

Stava effettuando una manovra spericolata proprio davanti alla caserma dei carabinieri di corso Ricci. *(m. sav.)*

Quasi certamente è la conseguenza di [illegible] vecchia denuncia

E' stata solo una vendetta la finta rapina di Bergeggi

Continuano [illegible] indagini [illegible] la polizia - [illegible] puntano sui ricettatori

SAVONA — La rapina [illegible] Bergeggi, [illegible] la [illegible] di venerdì nei pressi della vecchia chiesa sulle alture del paese, a poca distanza da via Colombo, è stata sicuramente [illegible] conseguenza di una denuncia presentata in questura tre mesi fa.

Baldassare Pariapiano, 47 anni, residente a Bergeggi in via Colombo 14, l'uomo sequestrato sotto casa [illegible] tre individui [illegible] armati e mascherati, [illegible] va già ricevuto una precisa minaccia da parte dei [illegible]

Era stato un esponente [illegible] clan una volta capeggiato dai fratelli Branca (fu coinvolto nell'omicidio [illegible] Rosario Arcidiacono, avvenuto al night club «*Number One*» di [illegible] Ligure, [illegible] testimone oculare), a farsi vivo con l'ex pregiudicato, per chiedere un «favore». Pariapiano che si medici del S. Paolo, dove era [illegible] dopo il pestaggio sulle alture, [illegible] era qualificato [illegible] «*pittore*», in realtà [illegible] un commerciante di preziosi.

E' facile quindi intuire quale tipo [illegible] richiesta sia stata avanzata nei suoi confronti: quella di «*ricettare*» gioielli di dubbia provenienza.

Il «*rappresentante*» [illegible] si è lasciato intimorire. «*Non [illegible] glio più avere [illegible] che fare con gente così* — [illegible] agli amici — *questa volta li denuncio*». [illegible] infatti nell'archivio [illegible] «mobile» è depositato il documento [illegible] cui il «*pittore*» [illegible] causa di estorsione alcuni personaggi. Con queste premesse [illegible] misterioso «raid» acquista un significato ben preciso. Al terzetto di aggressori, armati e mascherati, [illegible] interessavano certo l'orologio d'oro e il portafoglio della vittima; [illegible] levando «grinta» [illegible] che aveva firmato la denuncia contro il fabbro.

Pariapiano è stato picchiato e minacciato secondo il più [illegible] stile mafioso: lo hanno percosso [illegible] la canna della grossa automatica impugnata da quello che sembrava il «*capo*», il rapinatore che impartiva gli ordini agli altri due [illegible] il pestaggio [illegible] voluto essere solo un «*avvertimento*» e nulla di più. Diretto non soltanto nei confronti del «*pittore*» di Bergeggi, una vecchia conoscenza di polizia e carabinieri, ma anche verso altre persone: in particolare di proprietari e gestori di locali notturni, [illegible] dell'agredito.

Le indagini, seguite con attenzione [illegible] sostituto procuratore [illegible] della Repubblica [illegible] ria Teresa Camelli, [illegible] in una fase delicata. La polizia si è trovata di fronte ad un muro di omertà.

fm. ma.

Mentre il [illegible] chiede [illegible] scarcerazione

Bongiorni di nuovo interrogato

SAVONA — Ieri mattina, nell'ufficio del giudice istruttore, è stato a lungo interrogato Nicola Bongiorni, l'imprenditore di Finale Ligure arrestato lunedì scorso, [illegible] l'accusa di falsa testimonianza, per la vicenda legata ai finanziamenti del Savona calcio. Al termine dell'interrogatorio si è [illegible] che l'avvocato Giorgio Finocchio, difensore di Bongiorni, ha presentato istanza per l'immediata [illegible] sione [illegible] suo cliente. I magistrati [illegible] trasmesso, per il necessario parere, [illegible] del pubblico ministero.

L'iniziativa del difensore lascia presumere che Nicola Bongiorni [illegible] modificato il proprio atteggiamento, ammettendo, in particolare, di aver fatto, [illegible] addietro, un prestito a un caro amico. Non lo avrebbe [illegible] durante l'interrogatorio di lunedì scorso probabilmente per aver dimenticato, a distanza di anni, l'episodio [illegible] notevole giro [illegible] oppure per non coinvolgere la persona alla quale aveva prestato la somma.

A questo punto l'imprenditore [illegible] può sperare nella scarcerazione, a meno che i giudici non gli contestino qualche altro reato.

fl. pa.

Marittimo sfascia un bar

SAVONA — I carabinieri del reparto radiomobile hanno arrestato ieri [illegible] un marittimo savonese, [illegible] Parodi, 43 anni, per oltraggio e [illegible] L'uomo, [illegible] attualmente [illegible] all'estero, in evidente stato di ubriachezza, è entrato, poco dopo mezzanotte, al [illegible] Cristallo di via Torino. Nel locale, in quel momento, c'erano pochi clienti e il barista, che ha iniziato a discutere con il marittimo.

In breve [illegible] insulti e poi la discussione è degenerata in [illegible] [illegible] un vero e proprio gigante, [illegible] mai [illegible] i presenti (alcuni [illegible] alle cure dei [illegible]: guariranno [illegible] giorni) e poi [illegible] accanito contro le vetrine del bar (distrutte) e [illegible] auto parcheggiate in via Torino.

fm. ma.

Il riconoscimento [illegible] po 24 ore dalla scoperta nella diga [illegible] Cotonificio

La donna rinvenuta annegata a Urbe era scomparsa da Albisola 2 mesi fa

Aveva [illegible] anni e soffriva [illegible] esaurimento nervoso - L'autopsia esclude ipotesi delittuose

URBE — In meno di 24 ore è stato risolto il «giallo» della donna trovata annegata nella diga del Cotonificio Urbe, in località Buetto di Urbe. Il cadavere è quello di Maria Teresa Aprile, 46 anni, Albisola Capo, via Arturo Martini, sposata col camionista Rino Rinaldi, 48 anni, due figli, Antonella, sposata, [illegible] a Saluzzo e Marco, 8 anni. L'identificazione è avvenuta ieri mattina, nel cimitero di Martina, a opera del marito.

La Aprile, che soffriva di esaurimento [illegible], si [illegible] allontanata da casa il 22 febbraio scorso. Non era la prima volta che capitava. Due giorni prima, era stata dimessa dal reparto neurologico dell'ospedale S. Paolo. L'autopsia, avvenuta nella mattinata di ieri, dopo l'identificazione, e alla presenza del procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, sul momento [illegible] eminente di [illegible] ipotesi delittuose. [illegible] tratta [illegible] stabilire se la donna è [illegible] nella diga per disgrazia oppure se si è suicidata.

«*Quel maffino* — ricorda Antonina Persia, la madre di Maria Teresa Aprile — *mia figlia, che abitava nell'appartamento di fronte al mio, è venuta a trovarmi. Dopo aver bevuto il caffè si è alzata, di scatto ed è uscita di casa. Della finestra l'ho vista avviarsi a piedi e [illegible] allontanarsi. Era il 22 febbraio. Da quel momento non ho più avuto sue notizie*».

[illegible] queste dichiarazioni l'ipotesi che la donna si sia smarrita, dopo aver a lungo girovagato, nei boschi dell'entroterra, finendo poi nella zona della diga di Urbe.

Al riconoscimento, il [illegible] è pervenuto anche attraverso gli indumenti trovati addosso al cadavere e agli orecchini d'oro. L'autorità giudiziaria ha [illegible] il nullaosta per i funerali, [illegible] per domattina, alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Stella Maris [illegible] Albisola Capo.

Gian Paolo Carini

Loanese muore [illegible] India

LOANO — Un giovane di Loano, Gianfranco Vacca, 29 anni, residente in via Dante 28, è stato ritrovato cadavere in una strada di Bombay in India. La morte probabilmente è dovuta a sostanze stupefacenti, ma la circostanza non è [illegible] accertata definitivamente. Il decesso di Gianfranco Vacca sarebbe avvenuto sette giorni fa, ma il fonogramma delle autorità consolari italiane in India è giunto [illegible] per poter [illegible] i [illegible] itari.

La vittima apparteneva a una nota famiglia di Borghetto S. Spirito. Il padre Mi[illegible] è titolare di un'agenzia immobiliare a Borghetto nel condominio «I coa»; gli altri sono titolari di altre agenzie immobiliari, [illegible] nel centro, l'altra a Loano [illegible] corso Roma.

La notizia della morte del giovane, sposato con una torinese e separato, senza figli, è [illegible] improvvisa e inattesa.

g. m.

Importante Azienda Abbigliamento Confezioni cerca per filiale di Savona

DIRETTORE negozio

— esperienza maturata nel settore

— capacità analisi del [illegible] in cui il negozio opera

— conduzione del personale, responsabilità amministrativa completano il [illegible] pito della persona

— opportunità per giovani capo reparto e/o commessi [illegible] anni di esperienza nel settore abbigliamento uomo-donna

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 24 — 16121 [illegible]

[illegible]
"ALTA VAL BORMIDA"
MILLESIMO (SV)

AVVISO GARA D'APPALTO

La Comunità [illegible] indice gara d'appalto, mediante licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di tamponamento (imbarcadero) in Comune di Osiglia.
Importo a base d'appalto L. 119.366.000.
La gara avrà luogo con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, potranno presentare, entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, richiesta in carta legale di invito a [illegible] gara ufficiale.
Tale richiesta non vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante.
Millesimo, li 2-5-1983

IL PRESIDENTE
(Dott. [illegible] Chiesello)

piscine **Laghetto**
Consulacque

Queste nuove vasche sono tensostrutture idrotermiche brevettate di facile montaggio e smontaggio, robuste ed economiche con un efficiente impianto di circolazione e filtrazione dell'acqua in ciclo chiuso. Modelli disponibili di forma circolare nei diametri 4,6 / 5,5 / 7 / 8,2 mt. Modelli rettangolari misure a richiesta.

Consulacque — Depuratori acque Gestagnetti ad uso civile Piscine Filtri — 10136 Torino Via Sangone 16 Tel. (011) 748.2178/761.440

IVECO Service
f.lli BELLE'

servizio [illegible] BIAK
assistenza CARDI

Assetto e allineamento ruote
Tester [illegible] per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio [illegible] alta e altissima pressione

CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

Il sig. **BRUNO MORETTI**
è divenuto il nuovo Direttore Commerciale [illegible] vendite della
SICAUTO S.r.l.
Al neodirettore [illegible] felicitazioni più vive da parte della Sicauto tutta
IMPERIA

CABIB
a
SAVONA
[illegible]
STOCK di 600 TAPPETI ORIENTALI
[illegible] al
[illegible] zione di
[illegible]
[illegible] Italia Tel. - [illegible]

PER LA C2 IL PRATO SCENDE AL BACIGALUPO, AL COMUNALE ARRIVA LA SPAL

A Savona rivincita contro la capolista Imperia, punto salvezza a Pontedera?

I biancoblù all'andata furono sconfitti per una rete, ma giocarono [redacted] delle partite più belle - Petrini recuperato in extremis - L'obiettivo di Gigi [redacted] sono i trenta punti finali - Prime indiscrezioni sul futuro

Attenti a Vitale

[redacted] SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — I biancoblù giocarono a Prato [redacted] delle più belle partite della stagione. Furono sconfitti per un gol di Vitale, ma persino i toscani riconobbero che il Savona avrebbe [redacted] pareggio. [redacted] al «Bacigalupo» ritorna quella [redacted]. Da [redacted] parte la capolista toscana, lanciata nella sua marcia vittoriosa verso il traguardo della C1; dall'altra un Savona certamente non più ambizioso come allora, ma che vuol tirare fuori un po' di orgoglio.

[redacted] Caboni confessa: «*Sì, sincere ci farebbe molto piacere, anche se con la [redacted] siamo già alla prossima stagione. Vorremmo dimostrare che anche il Savona è capace [redacted] certi exploit*». Arriva il Prato, dunque, e i biancoblù potrebbero ritrovare [redacted] parte [redacted] loro pubblico, considerato [redacted] che, dall'ultima partita interna [redacted] oggi, c'è [redacted] la crisi che ha portato Capello a un passo dalle dimissioni.

Con che [redacted] Caboni affronterà la capolista? Due marcatori (Tumellero e Scannerini), due punte (Melillo e [redacted] staffetta Petrini-Piovanelli), un centrocampo mobile e possibilmente aggressivo. A proposito [redacted] Petrini, le sue [redacted] sono rapidamente migliorate, tanto da essere regolarmente a disposizione di Caboni. Il tecnico ha in mente una staffetta con Piovanelli: il primo turno toccherà probabilmente a Petrini.

Ci sarà Dainese, che a Prato offrì una delle più belle prove della sua carriera, ci sarà anche Rolando: [redacted] lui questo finale di stagione è un lungo provino in vista dell'anno prossimo.

[redacted] Galasso, infortunato, fuori anche Turini, che ha chiesto una settimana di [redacted] messo. La formazione: Negretti, Tumellero, Dainese; Parente, Scannerini, Enzo; Rolando, Zoratto, Petrini (Piovanelli), Vianello, Melillo. L'impostazione tattica: Enzo e Zoratto centrocampisti di contenimento, Rolando tornante, Vianello in appoggio ai [redacted] attaccanti. Questa volta il sacrificato sarà Marineri, che andrà in panchina assieme a Ridolfi, Tori, [redacted] e Piovanelli.

Il Prato presenta il [redacted] Vitale, sulla soglia dei venti gol, affiancato da Grossi, un centrocampo intelligente con il motorino Spigoni, e una difesa arcigna, che fa perno sui marcatori Colombo e Bertolucci. Un complesso di prim'ordine, che ha [redacted] pratica dominato [redacted] stagione, e che adesso non vuole [redacted] raggiungere [redacted] dal Foligno.

[redacted] il Savona cerchi di [redacted] il ritmo, o comunque almeno sarebbe auspicabile anche in quest'ottica è stata ideata la staffetta Petrini-Piovanelli. La squadra toscana è in grado di colpire in vari modi, sia in forcing sia in contropiede. E i pericoli dunque non mancheranno.

s. ch.

IMPERIA — Sul cammino salvezza dell'Imperia due incontri molto delicati: oggi i nerazzurri saranno di scena a Pontedera, avversaria [redacted] nella lotta [redacted] retrocedere e domenica prossima ospiteranno [redacted] «Ciclone» la capolista Prato. «Conquistando due punti [redacted] salvezza sarebbe [redacted] al 90% — dice il presidente Franco Lanteri —. Siamo a quota 26 e [redacted] 5 giornate [redacted] conclusione. [redacted] 30 punti finali, considerando anche la buona differenza reti, non dovrebbero esserci problemi».

I nerazzurri sono partiti ieri pomeriggio, accompagnati dal presidente. Sono rimasti a Imperia Schiesaro, Ellari e Durante. Nello schieramento [redacted] oggi sono previste poche novità rispetto alla formazione che ha pareggiato in casa col Derthona. Oddone, scontata [redacted] squalifica, riprenderà la maglia [redacted] libero e [redacted] probabilmente [redacted] andrà in panchina. «In Toscana cerchiamo [redacted] almeno punto», dice Gigi Bodi.

Davanti a Bonaglia, per respingere gli assalti del Pontedera (anche i toscani hanno 26 punti e con un successo potrebbero mettersi al sicuro), i terzini Olivieri e Santini, lo stopper Simonelli e Oddone. In avanti l'Imperia si affiderà al contropiede e alla mira del bomber Paraluppi e Cappellari.

In questi giorni circolano anche le prime voci e indiscrezioni sul futuro della società. «Adesso pensiamo a salvarci, poi ne parleremo», dice il presidente Lanteri. Sponsorizzazione. Nei giorni scorsi gli amministratori della «Sasso», mentre davano l'annuncio [redacted] della sua trasformazione in società per azioni, hanno [redacted] qualche riferimento anche all'Imperia Calcio. Quasi certamente il prossimo [redacted] i nerazzurri [redacted] maglie col marchio «Olio Sasso». [redacted] indispensabile, il fatto che [redacted] squadra si salvi.

«Siamo bene [redacted] a rinnovare [redacted] collaborazione — [redacted] dichiarato l'amministratore delegato, dott. Ugo Sirianni — nel tentativo di fai compiere un salto di qualità. Un'Imperia che lotta per i primi posti farebbe contenti i tifosi nerazzurri e i responsabili della nostra pubblicità». La «Sasso» sembra disposta ad aumentare la sua quota di finanziamento, ma chiederà l'inserimento di un proprio rappresentante all'interno del consiglio direttivo.

[redacted] più di tutto conta adesso il presente, l'Imperia [redacted] anche del campo del Pontedera, una sconfitta potrebbe allontanare certi sogni. Questa la probabile formazione: Bonaglia; Olivieri, Santini; Oddone, Simonelli, Conti; Onofri (Martinelli), Valtorta, Cappellari, Fontanesi, Paraluppi.

Maurizio Fico

La Sanremese vuole tranquillità e Canali chiede aiuto ai tifosi

«I nostri sportivi devono esserci vicini — dice il tecnico — [redacted] fecero nella parte finale della [redacted] stagione» - Bozzi, [redacted] punta in più per rafforzare l'attacco

SANREMO — Contro [redacted] Spal, oggi pomeriggio, la Sanremese [redacted] il [redacted] pubblico. In casa biancazzurra insistono su questo punto. «*Voglio chiedere ai nostri tifosi un grosso sostegno come hanno fatto nella parte finale della scorsa stagione* — dice "mister" Canali —. *Spero nel loro incitamento, nel loro calore. E chiedo possibilmente di [redacted] fischiare subito chi magari rende [redacted] po' meno. Rimandiamo tutto alla fine altrimenti qualche giocatore finisce per risentirne troppo*».

Un appello in piena regola. Dopo le decisioni di metà [redacted] timana sui prezzi (sconti nei distinti e in curva, metà prezzo [redacted] le donne, ingresso gratis [redacted] tutti coloro al di sotto dei 15 anni) è evidente che la Sanremese attribuisce ai suoi [redacted] ruolo importante in questi novanta minuti che possono valere la salvezza.

Arriva [redacted] Spal («*Squadra formata per 8 undicesimi da gente che [redacted] fatto la serie B e*

L'attaccante Bozzi

la serie A» ricorda Canali), ha due punti di vantaggio sulla Sanremese, giocherà leggermente più tranquilla che non i matuziani. [redacted] serenità che i biancazzurri non possono concedersi. Il risultato [redacted] oggi è troppo [redacted] anche se tutti non parlano di ultima [redacted]. «*Certo è una partita importante* — dice Canali —, *probabilmente anche più di altre, ma penso che, indipendentemente dalla partita di oggi, a decidere tutto saranno i 180 minuti finali [redacted] campionato. [redacted] soffrirà fino in fondo*».

Il calcio, [redacted] de, è [redacted]. All'andata, quando la Sanremese fece visita alla Spal a Ferrara, erano gli emiliani ad avere mille guai in classifica, avevano appena [redacted] allenatore (in panchina si presentò, per la prima volta, Seghedoni). La Sanremese perse per 2-0, con molte recriminazioni [redacted] natura arbitrale, e favori [redacted] rincorsa degli spallini. Ora le parti si sono invertite, ma la [redacted] sembra in grado [redacted] fare [redacted]: sta meglio della Sanremese ma i punti fanno comodo anche a lei in un [redacted] che non ammette sbagli.

Per affrontare [redacted] Spal e i suoi bomber (ad esempio il celebre Galluzzo, [redacted] milanista) Canali ha [redacted] l'attacco rispetto alle ultime partite. Costretto a fare a meno dello squalificato Marangon, [redacted] aggiunto una punta in più, Bozzi, che rientrerà [redacted] in squadra dopo [redacted] di panchina.

«*Ha giocato molto bene giovedì [redacted] allenamento*», dice Canali. Anche la pubalgia [redacted] sembra dargli fastidio. Le prime cure pare siano state efficaci. [redacted] chiaro che con Bozzi, che farà coppia in avanti con Formoso, la Sanremese assumerà un'impostazione più «offensiva», giustificata [redacted] l'altro dalle esigenze [redacted] match e dalla necessità [redacted] perforare il bunker spallino.

La formazione dovrebbe essere [redacted] seguente: Pelosin; Cichero, Vertova; De Luca, Piscedda, Arecco; Formoso, Franceschini, Di Prete, [redacted]tazzon, Bozzi. In panchina i vari Bobbo, Amadio, Negri, Bordin, Gatti. [redacted] il sig. Caprini di Perugia, una faccia nuova per il «Comunale».

Bruno Monticone

Eccellenza: [redacted] i motivi di interesse [redacted] il tentativo degli ingauni di sfuggire alla retrocessione

Il Vado cerca contro l'Acqui la «vendetta» a suon di gol

I non felici ricordi dell'andata [redacted] sprone ai rossoblù [redacted]

VADO LIGURE — Arrivederci [redacted] Vado. Con l'Acqui, [redacted] «Chittolina», i rossoblù giocano per l'ultima volta davanti al loro pubblico per chiudere poi domenica prossima a Orbassano le fatiche stagionali. «*E sarà [redacted] addio con i fiocchi perché questi due punti non ci devono scappare*», promette il direttore sportivo Giorgio Bartoli.

Non ci sono né particolari rivalità, né interessi di classifica in questa partita. Il [redacted] sono tranquilli, il Vado spera ancora [redacted] scavalcare [redacted] Cairese o, [redacted] di finire il campionato [redacted] gli [redacted] punti dei giallobiu della Val [redacted] ma il ricordo dell'[redacted] renderà pepato il match.

L'Acqui vinse 1-0, [redacted] di rigore, [redacted] un pasticcio collettivo [redacted] blu. Alla fine, per ringraziamento, i [redacted] termali attesero all'uscita [redacted] la comitiva del Vado [redacted] insulti e aggressioni verbali. Solo [redacted] l'intervento della polizia gli [redacted] si calmarono e Mazzucchelli e compagni poterono rientrare in sede senza ulteriori incidenti.

«*Ci trattarono male sia in campo che fuori* — ricorda l'allenatore Paolo Tonelli —, *e [redacted] nemmeno i presupposti perché accadessero cose simili. Ora, non è che [redacted] cercheremo la vendetta, non sarebbe nel nostro stile. Risponderemo sul piano sportivo alle loro aggressioni e alle loro intimidazioni. Quattro dei miei ragazzi tornarono [redacted] Acqui malconci*».

Una sola [redacted] formazione, ma importante. Dopo [redacted] consecutive (mai [redacted] infortunio, neppure un semplice raffreddore), Albini lascia [redacted] maglia n. 1 alla sua fedele riserva, Riccardo Cerisola, 19 anni ancora da compiere, che dopo tanta panchina ha finalmente [redacted] di fare il suo esordio tra i pali. Nonostante i tre gol subiti domenica [redacted] ad Aosta, Albini rimane il portiere meno battuto [redacted] girone A [redacted] Eccellenza con 19 reti subite.

[redacted] probabile che Tonelli faccia giocare uno spezzone di partita (come già successo ad Aosta) a [redacted] altro giovane [redacted] belle speranze, Giorgio Calvi, anche lui quasi diciannovenne, centrocampista. [redacted] vrebbe [redacted] mediano sinistro del Vado potrebbe [redacted] l'ultima apparizione casalinga con la maglia rossoblù. A lui sono interessate numerose società, tra cui l'Albenga e la neopromossa Andora. [redacted] il giocatore preferirebbe la prima (abita infatti ad Albenga) anche [redacted] questioni di lavoro.

Il Vado anti-Acqui dovrebbe essere questo: Cerisola; Grippo, Daga; Quinterno, Mazzucchelli, Piazza (Calvi), Iannelli, Doni, Altovino, Croci, Catroppa. E' la stessa formazione delle ultime dieci [redacted] meniche.

Pier Paolo Cervone

L'Albenga a Ivrea obiettivo il pari

Prezioso [redacted] punto per avvicinarsi alla [redacted]

ALBENGA — Tutti i [redacted] componenti della [redacted] titolari della [redacted] Albenga, compreso Raimondo, perdonato dopo la sua estromissione dai ranghi per motivi disciplinari, sono convocati per la trasferta di Ivrea. Il confronto è quanto mai delicato: se l'Albenga, a quota 26, piange, dovendo conquistare ancora due punti nelle ultime due partite, gli eporediesi (27 punti) non possono considerarsi completamente fuori dalle spire della retrocessione.

Ivrea-Albenga, anche se non decisivo, è molto importante: un [redacted] servirebbe [redacted] entrambe. [redacted] benga non è solo [redacted] fare un passo [redacted] classifica, ma riscattare la sc[redacted] casalinga (2-1) [redacted] all'andata, in una giornata che [redacted] i giallorossi ben poche [redacted] nuanti. C'è, infine, da considerare che domenica [redacted] contro il Pinerolo, gli ingauni [redacted] dimostrarono di trovarsi in condizioni brillanti sul piano psicologico, sbagliarono due preziosi rigori, gettando via un punto. Anche questo aspetto offre motivo di riscatto.

Ad Albenga, comunque, [redacted] fanno pronostici; si spera soltanto di non viaggiare invano. [redacted] le ultime speranze nella giornata [redacted] Vercelli.

Quanto alla formazione, il fatto che Elvio [redacted] tutti i disponibili, significa che vi sono problemi: Pittino, Marchetti e Cavalli, anche se faranno parte della comitiva, non sono completamente efficienti; Roba si è infortunato venerdì. La squadra è fatta solo per otto undicesimi: Ancona, Cottino, [redacted] Bianchi, Rembado, Di Gregorio, Pittino, Ciocca, Basso; per le altre maglie sono a disposizione Franchi, [redacted], Raimondo, Revello. La panchina [redacted] completa [redacted] Remo Bianchi e Bado.

g. m.

Assemblea sul campo di Cairo dopo la gara con la Busallese

Brin e i collaboratori discuteranno direttamente sul futuro del [redacted]

CAIRO M. — *Quella [redacted] oggi per la Cairese non è soltanto l'ultima esibizione casalinga della stagione. Dopo la partita con la Busallese, infatti, la società giallobiù, sempre sul terreno [redacted] «Rizzo» procederà alla prima assemblea plenaria [redacted] soci, tifosi e simpatizzanti. Sarà quindi un [redacted] particolarmente significativo, quello di stasera, per la vita [redacted]. Il presidente Brin e i suoi più vicini collaboratori discuteranno direttamente con tutti coloro che [redacted] al campo del futuro della Cairese.*

«In questi giorni, dopo le riunioni in Comune e con i membri della Bri — *ha detto Brin* — ho anche discusso con rappresentanti dei commercianti, degli artigiani e con altri operatori economici. [redacted] una commissione che sta sondando [redacted] la disponibilità [redacted] maggiorenti della città, e devo dire che i primi risultati mi sembrano abbastanza positivi».

La vigilia [redacted] dibattito «oceanico» di stasera, dunque, sembra favorevole a una soluzione positiva del caso-Brin. [redacted] presidente [redacted] ricevere [redacted] garanzie necessarie a continuare a guidare [redacted] squadra.

«Sotto la spinta [redacted] numerosi operatori economici [redacted] Cairo — *dice Brin* — probabilmente mi presenterò, alle elezioni amministrative del 1985, come capolista [redacted] un [redacted] indipendente. Non avrei [redacted] prio voluto, [redacted] gente mi sta convincendo. Si [redacted] bene, comunque: si [redacted] di una lista realmente e totalmente indipendente, che non [redacted] assolutamente stravolgere [redacted] tipo di equilibrio politico. Il nostro impegno sarà soprattutto rivolto verso lo sviluppo e il potenziamento delle attività sportive».

Ma torniamo alla partita. Disponibile Marsaco, che [redacted] scontato il turno di squalifica, Borsalino deve rinunciare ancora all'infortunato Sattin. Anche Bennati è in forse: la contrattura che lo affligge [redacted] domenica [redacted] è [redacted] a farsi sentire.

[redacted] Busallese arriva [redacted] «Rizzo» forte degli stessi punti (30) della Cairese. Anche lei è [redacted] promossa, anche lei ha giocato un'ultima stagione, uscendo [redacted] presto dalla [redacted] per la salvezza.

Roberto Baglietto

Trofeo [redacted] liguri finalisti

ALASSIO — Liguria e To[redacted] disputano [redacted] al Comunale di [redacted] (ore [redacted]) la finale [redacted] il Torneo Achilli, [redacted] rappresentative regionali [redacted] Prima categoria Under 23. Ieri, nelle qualificazioni, hanno [redacted] rispettivamente Calabria e Campania con l'identico punteggio di 3-2 dopo i calci di rigore.

I gol [redacted] la Liguria sono stati [redacted] Bongiorno. Ai rigori hanno [redacted] contro Setti e ancora Bongiorno.

PRIMA CATEGORIA Gli ultimi 90' devono decidere il secondo posto e le retrocedenti

Per nove squadre è un finale col brivido

Sufficiente il pari [redacted] Mallare per piazzarsi alle spalle del Ceriale - In coda, Cervese e Vallecrosia obbligate a vincere contro Cengio e Borghetto - Gli altri incontri «caldi» - Domenica inizieranno gli spareggi tra le seconde dei [redacted] gironi [redacted] in Promozione

Neppure un maestro del brivido come Alfred Hitchcock o Dario Argento avrebbe po[redacted] orchestrare un finale di stagione così mozzafiato e teso come il campionato di Prima categoria di quest'anno. Oggi si [redacted] ultimi 90 minuti della stagione, e solo il Ceriale conosce il suo destino di promozione. Per il secondo posto c'è ancora il dualismo Mallare-Boys Vado, per la retrocessione soffrono almeno sette squadre.

Gli spareggi — Il numero delle retrocesse, ormai è certo, dipenderà da quello delle promosse. Se anche [redacted] da classificata salirà nel torneo superiore, scenderanno in «Seconda» [redacted] tre formazioni. Se invece «passerà» solo il Ceriale, le sacrificate saranno quattro. E visto che in Eccellenza almeno il Rapallo o il Sestri Levante dovranno forse retrocedere, ecco l'importanza degli [redacted] le seconde dei 4 gironi di «Prima».

Mallare e Boys Vado sono [redacted] quindi dai confronti con le altre vice-grandi. Il 15 la [redacted] qualificata giocherà a Recco (o a Santa Margherita Ligure) contro il Fratelli Signani [redacted] Spezia, il 22 con la Cavese «campo da destinare», il [redacted] con l'Ovadamobili (anche qui campo da scegliere). Se retrocederà una sola ligure dall'Interregionale, saliranno le prime tre del «gironcino» a 4. Ogni retrocessione in più dall'Eccellenza, [redacted] promossa in [redacted] dalla Prima Categoria.

Mallare (38)-S. Filippo (28) — [redacted] per due al «Comunale». C'è aria [redacted] pareggio, che sarebbe sufficiente ai locali, ma non, forse, agli ospiti. E allora? Allora è prevista battaglia durissima, [redacted] obiettivi diversi ma ugualmente importanti.

Ceriale (41)-Priamar (30) — Che la festa del Ceriale coinvolga anche i [redacted]. Visti gli scontri diretti, un punto agli [redacted] di Parodi può bastare. E forse il Ceriale, appagato finalmente per il traguardo raggiunto, può concedere qualcosa.

Cengio (29)-Cervese (24) — Non hanno scelta gli ospiti. «*Recupero solo Caravieri* — dice il diesse [redacted] Micali —, *ma vado a Cengio per vincere. Solo i due punti potrebbero farci sperare, e vogliamo tentare il [redacted] per tutto per prenderli*».

Boys [redacted] (37)-Bastia Villan[redacted] (24) — Con l'orecchio incollato [redacted] radiolina, i rossoblù di Bovero vanno all'assalto della quarta forza del campionato. Esigenze di classifica [redacted] vogliamo, la superiore [redacted] tecnica dei Boys, non sembrano dare scampo agli ingauni.

Albisola (28)- Pietra Ligure (27) — Altra partita decisiva [redacted] la salvezza, e [redacted] qui [redacted] divisione della posta potrebbe bastare a tutti. Certamente [redacted] sufficiente al Pietra Ligure mettersi [redacted] salvo, ma all'Albisola? Molto dipenderà dal numero [redacted] retrocessioni che, come abbiamo visto, non sarà [redacted] pratica [redacted] alla fine di maggio. Con questo [redacted] paterna, come si [redacted] giurare che i locali non tentino la carta della vittoria?

Vallecrosia (25)-Borghetto (29) — Il Borghetto nel girone di ritorno ha fatto pochissimi punti, difficile che aumenti il bottino nel [redacted] del Vallecrosia, cui solo un successo può tenere accese speranze [redacted] [redacted] in «Prima». La rabbia di chi [redacted] bisogno, insomma dovrebbe aver ragione anche in questo caso di chi ha esaurito ormai gli stimoli.

Finalborghese (31)-Taggese (28) — E' in pratica l'unica partita serena di questa ultima giornata. Gli ospiti hanno centrato [redacted] salvezza domenica, strapazzando il [redacted] la Finalborghese [redacted] mesi fa l'autobus-promozione. E' probabile che i due tecnici diano spazio ad alcuni giovani del vivaio.

Calizzano Bardineto (27)-S. [redacted] (14) — Anche un pareggio può bastare ai locali [redacted] essere salvi. Ed è certo che la [redacted] Cecilia non rappresenta un ostacolo insormontabile, [redacted] domenica abbia bloccato il Ceriale.

Due annotazioni, per finire. La prima riguarda la Federazione: in molti contestano il meccanismo, macchinoso e e in parte oscuro, di promozioni e retrocessioni. In effetti, non appare opportuno [redacted] per un mese con il fiato sospeso le squadre sul fondo per sapere quante saranno [redacted] zioni, a torneo ormai concluso. E poi il Trofeo Achilli piazzato ieri e oggi proprio quando si decide il girone... Insomma, a Savona il coro di proteste si fa corposo.

Seconda annotazione: le voci di presunte «combine» si [redacted] affievolite in vista di quest'ultimo turno, ma non è detto che [redacted] esplodano quando i verdetti saranno chiari. E stavolta potrebbe davvero scoppiare [redacted] grosso.

r. bg.

Gare di tiro oggi a Sanremo

SANREMO — Due appuntamenti oggi allo stand di tiro di Pian di Poma: alle 9 si svolgerà [redacted] il campionato regionale al piattello riservato [redacted] forze di polizia con formula [redacted] «25 piattelli in serie unica»; alle 14,30, un'altra gara di tiro al piattello con formula di «50 piattelli in due serie da 25».

Questa domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 16): Sanremese-Spal.

SERIE C2 (ore 16): Savona-Prato.

ECCELLENZA (ore 16): Vado-Acqui; Cairese-Busallese.

PRIMA CATEGORIA (ore 16): Mallare-S. Filippo [redacted]; Cengio-Cervese; Ca[redacted] Bardineto-S. Cecilia; Albisola-Pietra Ligure; Vallecrosia-Borghetto (Camporosso); Boys Vado-Bastia Villanovese (Quiliano); Ceriale-Priamar; Finalborghese-Taggese.

SECONDA CATEGORIA - GIRONE A (ore 10,30): Fornaci-Pontelungo Vadino (Valleggia Dagnino); Sanremo 80-Pietra Sport (Arma Taggia); Carlini Sanremo-Auxilium (Pian di Poma); S. Ampelio-S. Bartolomeo (Bordighera); S. Giorgio-Camporosso; Borgio V.-G. Bordighera (Ceriale); Legino-Laigueglia.

GIRONE B (ore 16): Millesimo-Nolese; Dego-Celle; Pallare-Villetta; Don Bosco-Rocchettese; Lavagnola [redacted] 78-Cosseria (Santuario); Cadibona-Dego 81 (Quiliano 11); Spotornese-Altarese.

TERZA [redacted] (ore 16) - GIRONE A: Leca-Portovado (Riva); Balestrinese-S. Lorenzo; [redacted] Francesco Loano-Sporting Club; Bergeggi-Toirano (Spotorno 10,30); V. Laigueglia-S. Michele; Sabazia-Partenope (Zinola).

GIRONE B: Camerane-se-D. Nuraghe; Quiliano-Bragno (9,15); Villapiana-Alba Docilia (Santuario 10,30); Valleggia-Altare 80; Ferrania-Alpicellese; Saliceto-Speranza.

Alassio, stadio Ferrando, finale Trofeo Achilli per rappresentative [redacted] Prima categoria. Ore 10,30: finale 3° e 4° posto; ore 16, finale.

BASEBALL

SERIE B: Sanremo Pian [redacted] Poma, ore 16: Bisley Sanremo-Blue Sox.

SOFTBALL

SERIE A1 Finale, Campo Viola, ore 10 e 16: Virtus Giannetto-Augusta Torino. [redacted] A2 Borghetto, Comunale, ore 9,30 e 15,30: Borghetto-Thor Torino.

SERIE B Sanremo Pian di Poma, ore 10: Bisley Sanremo-Amicizia Genova.

AUTOMOBILISMO

[redacted] Romiolo, ore 14: partenza corsa in salita S. [redacted]molo-Monte Bignone.

Radio private un pomeriggio di [redacted] calcio

Radio Vecchia Savona (Fm 90.7), collegamenti in diretta per Savona-Prato, Vado-Acqui, Genoa-Roma e Fiorentina-Sampdoria.

Radio Savona Sound (Fm [redacted]), diretta di Savona-Prato, flashes per Vado-Acqui, Cairese-Busallese e Albisola-Pietra Ligure.

[redacted] Stereo [redacted] Sanremo, in collaborazione [redacted] Radio Progetto Imperia: diretta di Pontedera-Imperia e collegamenti per Sanremese-Spal.

Tele Radio Cairo (Fm [redacted]): diretta [redacted] Cairese-Busallese e risultati e commenti [redacted] tutte le squadre della Val Bormida, fino alla Terza Categoria.

Radio [redacted] Ligure Albenga (Fm 101): dalle [redacted] in poi, commenti e interviste per il calcio dilettanti.

Vado-Ungheria [redacted] «Levratto»

VADO L. — Ultime [redacted] di vigilia per la 13ª edizione del Trofeo Levratto di calcio, riservato alla categoria allievi, che partirà martedì [redacted] al «Chittolina», [redacted] «Riva» di Albenga e del «Bacigalupo» di Savona.

La partita inaugurale, valida per il girone B, è in programma martedì [redacted] a Vado, tra i rossoblù locali e la nazionale ungherese; alle [redacted] Genoa-Beccel AK (Ungheria). Alla sera, [redacted] anche al «Bacigalupo» (Savona-Cecoslovacchia alle 20,30 e Sampdoria-Juventus alle 21,45) e al «Riva» (20,30 Selezione Ingauna-Darmstadt, 21,45 Milan-Barcellona).

Il torneo internazionale proseguirà mercoledì e giovedì con la seconda giornata

Controfinestra ISOLANDIA:

Il noiosissimo problema [redacted] zanzare [redacted] si risolve, in [redacted] con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, sottile e bella esteticamente su qualunque tipo di [redacted] e condominio. Applicabile anche [redacted] persiane e le inferiate.
È in alluminio anodizzato; inalterabile.
E per l'inverno Isolandia è un validissimo sistema [redacted] risparmiare il 30% di riscaldamento.
Isolandia si monta rapidamente, senza spaccare o sostituire nulla.

ALFA LUM è vicino a casa tua:
FARODI RITA
Reg. S. Giorgio 5
ALBENGA (SV) 0182/50673

Alfa Lum

Isolandia, contro il freddo e gli insetti

CINEMA E TEATRI IN [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Americhe 29, tel. 543.241): Orgie V. 18. Or.: 15,20, 17,10, 18, 20,50, 22,40. L. 4500.
ARISTON (vico San Matteo 16, tel. 2[illegible]): Bruce Lee vive ancora. Or. 15,30, 17,15, 18,20, 20,40, 22,40. L. 4500.
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.420): [redacted] [illegible], con J. Grant e [illegible]. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,40. L. 5000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 543.613): Pappa e ciccia con P. Villaggio e L. Banfi. Or. 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. L. 5000.
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.361): La [illegible]. V. 18. Or. 15, 22,30. L. 5000.
CORSO (via Corsica 11, tel. 586.000): Colpo [illegible] al sole di fuoco. V. 18. Or. 15, 16,50, 18,20, 19,45, 21,10, 22,40. L. 4500.
EDEN/FIORELLO (via Bari 10r, tel. [illegible]): La notte [illegible]. V. 18. Or. 15, 18,55, 18,50, 20,40, 22,40. L. 4500.
EMPIRE/QUATTRO/ERSTTACHELO (piazza Dante 42, tel. 594.431): I guerrieri della palude silenziosa. Or. 15,25, 17,20, 19,05, 20,50, 22,45. L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.389): Tipo. [illegible]. Or. 15,30, 17,15, 19,20, 21, 22,30. L. 5000.
LUX (via XX Settembre 25r, tel. 541.641): Sapore di mare, con J. Calà e M. Suma. Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,45. L. 5000.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565.517): Il verdetto, con P. Newman e C. Rampling. Or. 15, 17,40, 20, 22,30. L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.298): La Traviata, con P. Zeffirelli con P. Domingo e T. Stratas. Orch. e coro del Metropolitan di New York. Or. 14,10, 18,20, 20,00, 22,40. L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Gandhi, con Ben Kingsley, C. Bergen, T. Howard, J. Mills. Or. 15, 18,15, 21,30. L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. [illegible]): I dieci giorni che sconvolsero il mondo, con F. Nero e S. Renis. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,40. L. 5000.
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 369.842): Un povero ricco, con R. Pozzetto, O. Muti e [illegible]. Or. 16, 18, 20,20, 22,30. L. 5000.
RIVOLI (via XX Dicembre 16, tel. 589.517): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40. L. 5000.
SMERALDO (via Carnagenta 7): [redacted] [illegible]. V. 18. Or. 15, [redacted]. L. 4500.
SUPERCINEMOVIES (via Caprari 5r, tel. 299.736): Appuntamento perverso. V. 18. Or. 16, 18,10, 17,30, 18,40, 20, 21,30. L. 4500.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.210): I nuovi barbari, con T. [illegible] e F. Williamson. Or. 15, 17,45, 18,35, 20,55, 22,45. L. 5000.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 581.367): La scelta di Sophie, con M. Streep. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 291.987): [illegible] proibiti. V. 18.
[illegible] (corso Armonia 4, tel. [illegible]): [redacted]

[redacted] D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Piacenza 15, tel. 484.360): Sadie. Domani riposo.
CINECLUB LUMIERE - Cinema San Siro (via Vitale 1, tel. 566.836): Frank [illegible] the [illegible].
CINECLUB F. LANG (via Acquarone): [illegible]. Una donna tutta sola.
DANTE (via Cardona 1/a, tel. 540.757): I [illegible]. Domani riposo.
DIANA (via Faggi): One Woo [illegible]. Domani riposo.

FILMSTORY (via Cantore 11): [illegible]: I dieci comandamenti. Domani riposo: Sole De Mille: Sanst Jack. [illegible] Tutti in giallo con [illegible] e Lorenzo Caudeori. [illegible].
INSTABILE (via Cecchi 8, tel. 580.297): ore 10, Tenebre (V. 0). 15,30 Tenebre. Domani Tempest (V. O.).

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, 27.326): riposo.
CHIARAVERA (via Cristoforo 1, 283.518): Porte di stirpe.
CORALLO (via Annaberre 1, 566.418): Tu mi turbi.
SUPERBA (via S. Giovanni di Pré 25 R, tel. 261.203): Erotica [illegible]. V. 18. Domani riposo. Erotica 2000. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Dottor solo [illegible] / La donna [illegible]. Domani: Le squadriglie di New York / [illegible]. V. 18.
ASTORIA: Spettaro.
ELDORADO: [illegible] desideri particolari di una giovane moglie. V. 18.
MODERNA: Dark Crystal.
SPLENDOR: Acquaboo, prima spiaggia... a sinistra.

CORNIGLIANO

ESPERIA: Prarie ... Luka. Domani riposo.

CERTOSA

COLOMBO: Due è la per [illegible]. Domani riposo.

PONTE/PONTEDECIMO

BAROCK: E.T. L'extraterrestre.
ROMA: [illegible] [illegible].
VERDI: riposo.

[redacted]

[redacted] E.T. [redacted]. Domani riposo.

RECCO

ANNA: [illegible] principe guerriero. Domani riposo.

[redacted]

ITALIA: In viaggio con papà. Domani riposo.

COGOLETO

VERDI: [redacted] [illegible] E.T. Domani riposo.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Ufficiale e gentiluomo.
EXCELSIOR: Pappa e ciccia. Domani: La giovane [illegible]. V. 14.
LUX: riposo.

CAMPOMORONE

AMBRA: Bomolo e Cipolo all'italiana. Domani: Il giornalista e la sua star. V. 18.

CHIAVARI

ASTOR: Sapore di mare.
CANTERO: La scorta.
NUOVO: Un tranquillo weekend di paura. V. 14.
ODEON: riposo.
[illegible]: Gandhi.

RAPALLO

EUGENIO/AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Grande [illegible].
ITALIA: Sapore di mare.

Ornella Muti nel film al Plaza di Genova

[redacted]

ARISTON: [redacted] il ritorno. Domani riposo.
CENTRALE: Nuovo programma

[redacted]

[redacted] MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): ore 15,30 Così fan tutte di W. A. Mozart, con Tiziana [illegible], [illegible], Dom e Coro Teatro Comunale Opera di Genova. L. 30.000 - 15.000 - 8000. Domani ore 21 Concerto. Musiche di Berlioz, Debussy, Wagner. Solista Pierre [illegible]. L. 8000 - 5000 - 4000.
SALA E. DUSE (via Bacigalupo [illegible], 873.420): oggi ore 16 Il ritorno a casa di H. Pinter. Comp. del Granteatro con G. Carboni e P. Graziosi. L. 13.000 - [redacted]. Domani ore 20,30 Variety, in... verità... di G. Fusco e A. Corsini. L. 13.000 - 8000.
POLITEAMA GENOVESE (via Nicolò Paganini, tel. 810.548): oggi ore 16 Il cavaliere della rosa, di R. Strauss, con [illegible], [illegible]. L. 10.000 - 8000. Domani riposo. Martedì ore 20,30 Rosales di M. Luzi, di O. Costa Giovangigli, con G. Albertazzi, E. Aldini, [illegible].
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, L. 88.98.98): riposo.
PALASPORT (piazzale Kennedy): ore 21,30 Concerto di Joni Mitchell. L. 11.000.

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 R): riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.189): Il [illegible]. Domani riposo.
ELDORADO (via E. Torelli, tel. 20.962): Acquaboo prima spiaggia... a sinistra.
ARS (via Vegerio, [illegible] 20.846): Alien.
JOLLY (via F. Boselli 5, tel. 21.179): Erotika erotica. V. 18.
DIANA: Tootsie.

[redacted] VISIONI

[redacted] (v. Buscaglia, tel. 22.873): La [redacted] [illegible]. Domani riposo.
FILMSTUDIO (v. Oxer 46, tel. 38.93.27): Tu mi turbi.
SALESIANI D'ESSAI: Alamo, l'inferno di [illegible]. Domani riposo.

[redacted] VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: Tron.

RITZ: La scelta di Sophie. Domani riposo.

ALBENGA

ASTOR: In. Chiaro e [illegible]. Domani riposo.
AMBRA: Tootsie. Domani il mondo perverso di Beatrice. V. 18.
CRISTALLO: Gandhi. Domani: Spiaggia. V. 18.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Sapore di mare. Domani [illegible]. V. 18.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Bomolo e Cipolo all'italiana. Domani: Sinfonia erotica. V. 18.
CRISTALLO: Storia di Piera. V. 18. Domani riposo.

[redacted]

CLUB LO SCORPIONE: In viaggio con papà. Domani riposo.

CARCARE

OLIMPIA: chiuso per ferie.

CERIALE

ODEON: Il [illegible], l'amore, il [illegible]. Domani riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: Amici miei. Domani riposo.
ONDINA: Ufficiale e gentiluomo. [redacted] La [illegible]. V. 18.
VITTORIA: Il verdetto. Domani riposo.

LOANO

PERLA: Pappa e ciccia.
LOANESE: Sapore di mare.

[redacted]

ITALIA: Il tempo delle mele n. 2. Domani riposo.
LUX: Star Trek n. 2. Domani riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Bomber. Domani riposo.

SPOTORNO

MARINO: In. Chiaro e in [illegible].

VARAZZE

VERDI: Pappa e ciccia. Domani riposo.
TERIO: Un povero ricco.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via [redacted] 18, tel. 23.674): Gandhi.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci, tel. 64.671): Tu mi turbi. Domani: Querelle. V. 18.
DANTE (Oneglia - via S. Bertone, tel. 23.527): Acquaboo prima spiaggia... a sinistra.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 23.741): Bandi, W. Disney. Domani riposo.
CAVOUR: Sole nero, balcone [illegible]. Domani riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

[illegible]: Bomolo e Cipolo all'italiana. Domani: [illegible] di New York. V. 18.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Gandhi. Domani: [illegible]. V. 18.
[illegible]: Loro il [illegible]. Domani riposo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tu mi turbi. Domani riposo.
ZENIT: Chi sei [illegible]. Domani riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: Tone e [illegible]. Domani riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: Il [illegible], l'amico, [redacted]. Domani riposo.
EUROPA: Bandit.

SANREMO

PRIME VISIONI

[redacted] (via Matteotti 39, tel. 71.671): Tootsie.
RITZ (via Matteotti) [redacted].
ASTRA (via Matteotti 50, tel. [redacted]): [illegible] della Pantera Rosa.
SANREMESE (via [illegible]) [illegible].
CENTRALE (via Matteotti) [illegible].
SUPERCINEMA [redacted] L'uomo [illegible].
ORFEO [redacted] il gentiluomo. Domani: L'ultimo [illegible]. V. 14.

Genova, si parla di Chailly, Vlad, [redacted]

Opera: tanti nomi [redacted] direttore

GENOVA — La prossima riunione del consiglio d'amministrazione del Teatro Comunale dell'Opera di Genova potrebbe essere decisiva per la nomina del nuovo direttore artistico. Venerdì pomeriggio, nell'ultimo incontro consiliare, sono emerse alcune indicazioni. Lunga la lista di artisti «segnalati»: si possono ricordare il critico Michelangelo Zurletti e i direttori d'orchestra Pier Luigi Urbini e Marcello Panni.

Il Comunale, dopo i tanti passi falsi compiuti negli scorsi anni nella scelta della conduzione artistica (dal '68 a oggi il solo maestro Rattalino ha concluso regolarmente il suo mandato), sembra intenzionato a puntare su musicisti di prestigio; nel [redacted] scorso ha contattato vari nomi, da Luciano Berio a Giacomo Manzoni, da Bruno Bartoletti a Giancarlo Menotti, da Roman Vlad a Fedele D'Amico: una [redacted] estremamente di[redacted] dal punto di vista dell'impostazione [redacted] (e proprio [redacted] eterogeneità rende poco chiari [redacted] dei dirigenti [redacted] teatro) [redacted] compatta nel mostrarsi poco propensa ad [redacted] l'incarico.

[redacted] musicisti, infine, [redacted] rebbero dichiarati disponibili a una trattativa: [redacted] del direttore [redacted] Zoltan Pesko (che però potrebbe insediarsi a Genova solo nell'85), del [redacted] Gioacchino Lanza [redacted] (attualmente direttore all'Opera di Roma) e [redacted] compositore Luciano Chailly, già consulente musicale [redacted] e, negli Anni '70, direttore artistico alla Scala.

Quest'ultimo sembra il candidato con maggior chances. Spetterà al consiglio d'amministrazione individuare le diverse caratteristiche artistiche e politico-culturali dei tre candidati ([redacted] altri eventuali) e di scegliere quello più adatto a risolvere i problemi dell'ente [redacted].

Problemi che [redacted] più gravi: il Comunale si trova [redacted] in una situazione drammatica, privo [redacted] una [redacted] programmazione culturale e [redacted] una struttura [redacted] precaria. [redacted] dimissioni annunciate [redacted] del coro, Tullio Boni, sono. [redacted] sebbene, la conferma di un diffuso [redacted] all'interno del teatro.

Gli «incidenti» dell'attuale stagione (eventi normali nella vita di un ente lirico) sono [redacted] nella loro gravità, dalla mancanza di un responsabile pronto a risolvere tutti quei problemi che ogni [redacted] pone. E quindi [redacted] più [redacted] la necessità di una presenza artistica che [redacted] una costante partecipazione alla vita quotidiana [illegible] e crei le premesse per un rilancio qualitativo del [redacted] vase.

r. i.

Chiusa stagione dei «Cameristi»

GENOVA — Si è conclusa l'altra sera, all'oratorio di S. Filippo la stagione organizzata da Nevio Zanardi e dai «Cameristi». Il concerto finale è stato tenuto dallo stesso Zanardi che ha proposto una prima parte dedicata a Johann Sebastian Bach e al figlio Carl Philip Emanuel e una seconda [redacted] bel [redacted].

Di Carl Philip [redacted] è stata ascoltata la sinfonia n. 2 in do maggiore, in una interpretazione, condotta da Zanardi con eleganza e intensità espressiva, aderente allo stile del musicista che vive da protagonista il passaggio dal barocco al classicismo, influenzando il modo di comporre di Haydn e le generazioni successive.

Mario Trabucco ha poi eseguito lo splendido concerto in la minore per violino e archi di Johann [redacted] Bach, costruito [redacted] un dialogo continuo fra [redacted] e orchestra. Trabucco si è confermato violinista rigoroso, [redacted] di risolvere [redacted] scrittura [redacted], per [redacted] apparizioni virtuosismi, estremamente difficoltosa e richiede notevole maturità interpretativa.

Conclusione [redacted] ignatore [redacted] Vivaldi [redacted] vivacità e freschezza ritmica calorosamente applaudita dal pubblico dell'oratorio.

Stasera il rock - Martedì [redacted] «Rosales» di Luzi

Joni Mitchell: Palasport pronto per l'invasione

Due «divi» a Genova: la Mitchell stasera al Palasport, Albertazzi martedì con Rosales

[redacted] — Un [redacted] rock di grosso richiamo, uno spettacolo di prosa scritto da uno dei massimi poeti viventi e un lavoro che riecheggia il varietà sono i tre importanti [redacted] appuntamenti di oggi, domani e dopodomani.

Stasera si svolgerà al Palasport il concerto di [redacted] Mitchell, la cantautrice che, suscitando anche polemiche, ha deciso di affrontare il tema dell'amore, senza rinnegare quelle caratteristiche [redacted] sua personalità musicale che ne hanno fatto una sorta di Bob Dylan al femminile, un mito delle generazioni rock, ma diluite in un'atmosfera artisticamente più sofisticata.

Dopo un album ispirato a Charlie Mingus (che qualcuno [redacted] definito pretenzioso, suscitando la rabbiosa reazione della cantante contro la critica in generale) e l'ultimo Lp [redacted] [redacted], [redacted] Mitchell ha iniziato una tournée che si è risolta in una verifica positiva. Ieri ha cantato a Verona, oggi è a Genova e domani sarà a Milano: tre soli appuntamenti, quindi, [redacted] ognuno a richiamare migliaia di spettatori.

A fare da trait d'union tra musica e prosa, arriva domani sera al [redacted] Variété in verie età, spettacolo della cooperativa attori e tecnici, diretto da Attilio Corsini, scritto dallo stesso Corsini con Giancarlo Fusco, musiche di Paolo Conte. Il sottotitolo è in fondo la spiegazione [redacted] lavoro: «La [redacted] passata in rivista [redacted] [redacted] e [redacted] comici. Varietà in [redacted] età» è l'affettuosa ricostruzione [redacted] [redacted] di una delle forme di teatro più popolari e divertenti, [redacted] [redacted] la [redacted] di una piccola compagnia (il capocomico, la vedette, il fine dicitore, il fantasista, le [redacted]rine), intrecciata alla storia d'Italia in un periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale.

Nel canovaccio confluiscono così «numeri d'epoca», autori celebri da [redacted] a Trilussa, [redacted] repertorio di attori come i fratelli De Rege e Wanda Osiris, canzoni, macchiette, duetti e gran finale. E per scenografia le gigantografie [redacted] copertine di Beltrame [redacted] Domenica del [redacted].

Martedì, [redacted] al Genovese, debutto cittadino per Rosales, la novità del poeta [redacted] rio Luzi che il Teatro di [redacted] va ha presentato in collaborazione con il M[redacted] [redacted] Fiorentino alla Pergola, lunedì scorso. La regia è di [redacted] Costa Giovangigli, gli interpreti sono Giorgio [redacted] Edmonda Aldini, [redacted] Pagni, Elisabetta Pozzi, Camillo Milli. In Rosales un intrigo internazionale (libera ricostruzione dell'assassinio di Trotzki in Messico nel 1940) coinvolge John Clarke, un play boy, spia [redacted] del mitico Don Giovanni.

s. p.

[redacted] Filmstory un omaggio per De Mille

GENOVA — Omaggio a [redacted] B. De Mille oggi al Filmstory. Sono in cartellone «I dieci comandamenti», con Charlton [redacted] Yul Brynner, Anne Baxter, John Derek, Yvonne de Carlo ed [redacted] G. Robinson, che «La conquista del West», con Gary Cooper, [redacted] Arthur, Charles Bickford.

Giovani musicisti

GENOVA — Si svolgerà dal 10 al 14 maggio, a Villa Rosian di Pegli la «Quarta rassegna musicale» intitolata a «Carlo Marcello Rietmann» e organizzata dall'Associazione rinascita di Pegli.

Le tv private in Liguria oggi

[redacted]
RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted] Ciao; 8,45 [redacted] grande grande cinema; 10 Topo Gigio show; 12 Mamma è per te, telefilm; 12,30 [redacted] e famiglia, telefilm; 1[redacted] 13,45 Film Un milione [redacted] (1965); 15,15 Il virginiano, western; 18,30 Ciao ciao; 19 Mr Abbot e famiglia, telefilm; 19,30 Star Trek, telefilm; 19,30 [redacted] Angeli, telefilm; 20,30 Gran varietà; 21,30 Film L'ammutinamento del Caine (1954); 23,30 Sport telecronaca del incontro di calcio Fiorentina-Sampdoria.

A [redacted]
CANALE 5

UHF 33, 46 — [redacted] Telefilm [illegible] Arnold, telefilm; L'albero delle mele; 9,45 Goal; 10,45 Campionato di Basket Nba; 12,15 Football americano; 13 Superclassifica show; 13,50 Film Il re dei granchi; 15,50 Film La tosta nel sole, commedia; 17,50 [illegible] e noi due due (replica); 18,30 Telefilm Dallas; 20 Telefilm L'albero delle mele; 20,25 Film La battaglia di Midway, dramma di guerra; 22,30 Canale 5 news; 24 Film Duello di fuoco, guerra.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 8 Detective in pantofole, telefilm; 8,30 Il [illegible] di [illegible]; 10,30 Bibò e Bettina, film avventura Usa 1939; 12 Codice [illegible], telefilm; 13,15 [illegible]; 13,15 Telefilm; 13,45 Rodeo, rubrica automobilistica; 14,40 Giornale di [illegible], film; 16,30 I Jeffersons, telefilm; 17 Telefilm; 18 Kimba il leone bianco, cartoni; 18,30 La mamma in [illegible], telefilm; 19,30 Bonanza, telefilm; 20,30 I [illegible], sceneggiato; 21,30 Guerra, amore e fuga, film commedia Usa; 23,05 I Jeffersons, telefilm; I Un tranquillo posto di campagna, film drammatico 1968.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 10,30 Tra una palla e l'altra; 11,30 Big match; 16 Il pittore della vendita; 16,30 Documentario Natura selvaggia; 18 Speciale Liguria; 19,30 Dal mondo del lavoro; 20 Telefilm La lama d'Oriente; 20,30 Cinema teatro e altro ancora; 21 Film I mostri della giungla nera; 22,30 Telefilm Agenzia [illegible]; 23 Film I cavalieri dell'illusione.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13,30 Sport - Pallavolo; 14,25 Telefilm; 15,20 Film Le vendette dei barbari; 16,50 Superclassifica show; 17,30 H&B show, cartoni; 17,40 Gli animali cartoni; 18,05 Phantoman cartoni; 18,30 Film Il gladiatore dei mari; 20 Phantoman cartoni; 20,40 Replay; 21,05 Cartoni; 21,10 The best ones; 21,20 Film L'intrigo.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 L'arcobaleno [redacted] - Non mangiamo i nostri amici [redacted] animati; 7,25 [redacted] - Insieme verso la vittoria [redacted] animati; 7,50 Forza Sugar - [redacted] Marcelo, cartoni animati; 9,10 Le nuove avventure [redacted] dell'Ape [redacted] cartoni animati; [redacted] [redacted] ripresa - E' [redacted] che la vita [redacted] forma [redacted] brillante; 9,10 [redacted] [redacted] sceneggiato; 10 Conversazione religiosa a cura di Sua Eminenza il cardinale Giuseppe Siri; 10,15 Suor Letizia, film drammatico [redacted], regia Mario [redacted] con Anna [redacted], Eleonora Rossi Drago; 11,45 Il sindaco e la città rubrica... Il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini risponde alle lettere dei telespettatori sui problemi della città; 12,15 Medical [redacted] - Gli ultimi dieci metri telefilm. La storia avvincente di un équipe di chirurghi; 13 Capitan Jet - Una robotina chiamata [illegible], cartoni animati; 13,30 Forza Sugar - Il nuovo [redacted] cartoni animati; 13,58 Una [illegible] tra noi, film; [redacted] Diretta [redacted] conduce in studio [redacted] Nuk. Il Giocone; 17,30 Funny Face telefilm brillante; 18 De Paresch [illegible]; 18,30 Selvaggio West - La notte degli zombi, telefilm western; 19,15 Stasera con...; 19,35 Gli eroi di Hogan; 19,50 Relatflash contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 20 Capitan Jet - Mak [illegible] robot, cartoni animati; 20,25 Harry's - L'allarme grande telefilm; [redacted] 21,25 Il grande film di Telegenova - Cynthia film commedia originale Usa, regia Robert Z. Leonard con Mary Astor, George Murphy; 23 Abel [illegible] l'oroscopo e le previsioni raccontate in modo particolare da Orazio Lionello; 23,05 Relatflash contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 23,15 Betty White telefilm; Il cinema visto dietro le quinte nelle situazioni più comiche e più vere; 23,45 Salva la tua vita! film poliziesco originale Usa regia Andrew L. Stone con Doris Day, Louis Jourdan; 1,30 Relatflash contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 1,30 I grandi film della notte.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 50, 56, 62, 68 — Ore 12,30 Cartone; 13 L'angolo della poesia; 13,15 Superspot 2RTV Notizie; 13,30 Retesette; 14 Film Il portatimone; 15,30 Tutto in cinema anteprima spettacoli; 16 Telemotobell rubrica sportiva; 18,30 Film Carringa; 19 Diretta in studio; 20 Chi fa da sé fa per tre, rubrica di bricolage; 20,30 Film Povero d'[illegible], commedia; 22,15 Settemondo settimanale; 22,30 Big screen anteprima spettacoli; 23 Dossier Liguria; 23,30 Pagine tra 24 Musica onice.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [redacted] — Ore 13,30 Laura telenovela; 14 Film Regina e nove amanti, comm. gialla; 16,30 Beethoven [redacted] di Herbert Von Karajan; 17,30 [redacted] cartoni; 18 Gli gnomi delle montagne cartoni; 18,30 La storia dell'aviazione documentario; 19,30 Questo grande grande cinema; 20 Obiettivo [redacted] 20,30 Bar sport [redacted] sportiva in diretta; 21,30 Film Polizia de casa; [redacted] 23,30 Dick [illegible] Dyke spettacolo.

[redacted]
ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 In [redacted]; 9,20 Gli angeli volanti; 10,05 Alla conquista del West - I due capitani, western; [redacted] [redacted] 12 Operazione ladro; 13 Bosa; 14 Film a grande [redacted] - Nove ore per Rama, drammatico storico [redacted] 1963; 16 Franco e Ciccio nel paesi; 16,30 Bim bum bam, cartoni - L'isola misteriosa e il capitano Nemo; 18 Operazione ladro; 19 In casa Lawrence; 20 Strega per amore; 20,30 La coppia più bella del mondo - E' più; 22,30 Magnum P.I.; 23,30 Agenzia Rockford - Oroscopo; 0,30 Sempre 2 anni per [illegible]; 1,30 Cinema Jordan.

[redacted]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 87, 63 — Ore 10 Film Il fantasma di Sohoi; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 Film La colonna di Traiano; 16 Film; 16,30 Cartoni; 17,30 Rubrica; 19 Tg Tris; 19,30 Club del bricolage rubrica; 19 Musicale; 20 Tg Tris; 20,30 Telefilm Time Tunnel; 20,45 Musica; 21,15 Film A [illegible]; 23 Film; 0,30 Spettacolo notturno; 1,30 Tutta la notte con te.

Le televisioni private in Liguria domani

TIVUESSE
RETE QUATTRO

[redacted] 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 [redacted]; 9,30 Cirandia de Pedra, novela; 10,15 Film Verrai con [redacted] risposi (1964) (Comm.); 12 Telefilm [redacted] [redacted] presenta...; 12,30 La stallona; 13,15 [redacted] Marina; 14 «Novela» Cirandia de Pedra; 14,45 Film Chiara [redacted] donna (1979) (Dramm.); 16,30 Cartoni Flo, la piccola Robinson; 17 Ciao ciao; [redacted] Cartoni Tattaman; 18,30 [redacted] film Star Trek; 19,30 Telefilm C.H.I.P.S. [redacted] Film [redacted] (1966, Dramm. prima parte); 22,25 Telefilm Fantasy Island; 23 [redacted] Domani nel Boxe [illegible]; 23,20 Sport. Telecronaca dell'incontro di calcio Genoa-Roma.

[redacted] TELEVISION
CANALE 5

UHF 33, 46 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm [redacted]; 9,20 Film Il cerchio della [illegible]; 10,50 Rubriche; 11,30 Telefilm Alice; 12 Telefilm Tutti a casa; 12,30 Gioca e prova Bis, Mike Bongiorno; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi Corrado; pomeriggio con emozione, 13,30 Una famiglia americana, telefilm; 14,30 Film Guido e Lombardi un grande amore, drammatico; 16,35 I Puffi, cartoni; Film Tilsa; 17 Telefilm Lucy; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn film; 19 Telefilm L'albero delle mele; 19,30 Telefilm Dallas; 20,25 Super Bandi; 22,40 Flamingo Road (replica); 23,40 American Ball. Film Il capitano di Annam.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 8 Detective in pantofole, telefilm; 8,30 Papa il camionista, telefilm; 10 Telefilm I [illegible]; 10,30 Film drammatico Ital. 1946 Un americano in vacanza; 12 Telefilm western Bonanza; 13 Telefilm I Jeffersons; 13,30 Sceneggiato Cuore selvaggio; 14 Sceneggiato Cirandia de Pedra; 14,40 Film dramma sociale Ital. 1960 Non c'è pace tra gli ulivi; 16,30 Cartoni L'uomo ragno; 17 Telefilm Rangers della foresta; 17,30 Cartoni Cesare; 18 Cartoni Kimba, il leone bianco; 18,30 Sceneggiato Cuore selvaggio; 19 Telefilm brillante, Kiss Kiss; 19,30 Telefilm Ryan; 20,30 Film dramma sociale Ital., 1972 Delitto d'amore; 22,30 Telefilm Sesto senso; 23,45 Film documentario Flamengo re dei salotto.

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 18 Telefilm Sir Francis Drake; 16,30 Film Lassie; 18 Cartone animato Zambot; 18,30 Telefilm; 19,30 Telefilm Mashi; 20 Documentario; 20,30 Varietà; 21,30 Film Il tramonto degli eroi; 23 Film Se qualcuno dovrà morire.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Gli gnomi; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Cartoni Tamagon; 13,30 Telefilm Kronos; 14,30 Flash cinema tv; 15 Videoplay; 16 Film 1943 fuoco nel deserto; 17,30 Cartoni Tamagon; 18 Cartoni Gli gnomi; 19,30 Film Nel [illegible] singeralli; 20 Informazioni; 20,30 Domenica sport; 22,00 Cronaca avvenimenti sportivi; 22,15 Film La spia dai denti d'oro.

RETE 30

UHF 31, 46, 67 — Ore 12 Telefilm Pantautanda; 13 Film Gli [illegible]; 14,30 Cartoni; 16 Telefilm Pantautanda.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,30 Albero dei ricordi; 12,30 Leggiamo il [illegible]; 13 [redacted] Agenzia Marina; 13,30 Cartoni; 15 [redacted] [redacted] 16,30 19,30 Motori non stop; 17,30 [redacted] 18,15 Telefilm Eroi giapponesi; 18,45 Bandit appuntamenti; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm dei sportivi; 20,30 Speciale Liguria; 21 Film I corsari dell'isola degli squali (1973) (Avv.); 22,30 Asta.

[redacted]

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 50, 56, 62, 68 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; [redacted] Il mondo di Pepe; 13,30 Settimana di Sestante; 13,45 Pagina Tre; 14 Film Ritratti d'artista, [redacted] Anteprima spettacoli; 15,30 Anteprima, 16 Telefilm Julia; 16,30 Film western Le inferno; 18 Diretta da Studio; 20 Settemondo speciale; 20,30 Sceneggiato Verdiani; 21,30 Realtà e magia; 22,15 Settemondo Sport; 22,30 Telefilm Il capitano; 23 Diretta da Studio.

TELEBUONGIORNO
ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati Le avventure di Superman; 8,50 Cartoni Pollice; 9,15 Telenovela Adolescenza inquieta di Ivani Ribeiro; 10 Dieci è [illegible] Barbara Stanwyck. Film Quella che avrei dovuto sposare, commedia drammatica. Usa 1958; 12 Telefilm Phyllis; 12,30 Telefilm M.A.S.H.; 13 Cartoni Bim Bum Bam. La battaglia dei pianeti - Pinocchio donna; 14 Telenovela Adolescenza inquieta di Ivani Ribeiro; 14,45 I classici visti da Cicciolo e Franco: Storia di [illegible] di coltello (E seguito d'er pau) [illegible] 1972, comico; 16,30 Cartoni Bim Bum Bam - Pollo - Bello e Sebastian; 18 Telefilm La casa nella prateria; 19 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; 20 Cartoni Lady Oscar; 20,30 Lelle, la donna più bella del mondo, biografico [illegible] 1955; 22,30 Telefilm Samurai; 23,30 Documento Horse - Oroscopo; 24 Telefilm Pattuglia del deserto; 0,50 Telefilm [illegible]; 1,20 Telefilm Agenzia.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17,25 Cartoni L'orsacchiotto Mysha; 17,50 Diario giorno; 13 Cartoni; 14 Replay, rubrica sportiva; 14,30 Film L'ultimo dicembre; 16 Telefilm The Bold Ones; 16,45 Cartoni; 18,30 Gianni Rock; 18,30 Gi tutto un [illegible]; 20 Cartoni Phantoman; 20,15 Il [illegible]; 20,30 Tg; 20,45 Dossier politica; 21 [redacted] Penalty, rubrica sportiva; 21,45 Film Nobel ed altre una ragione (1971, comm.); 22,10 Oroscopo - Notiziario; 23,15 [redacted] [redacted] 23,30 Telefilm politico; 23,35 Film Il [redacted] stupo il sportivo.

TELETRIS

UHF 23, [redacted] 37, 50, 51, 67, 63 — Ore 10 Film [redacted]; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni; 13 Tg tris; 13,30 Asta Sotti tris; 17 Cartoni She Monkey; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 Musicale; 20 Tg Tris; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Musicale; 21,25 Asta Sotti Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1,30 Tutta la notte con te.

CANALE 21 - [redacted]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato Ringrop; 12,50 Tg 21; 13 Telefilm; 14 Cartone animato Zambot; 14,30 Documentario; 15 Telefilm Combat; 16 Documentario; 16,30 Telefilm Sir Francis Drake; 17 Tg 21, 17,10 Cartone animato; 17,30 Telefilm Una signora in gamba; 18 Film Lassie; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg 21; 20,40 [redacted] Film Combat; 21,30 Film Donne non viste [redacted]; [redacted] Telefilm Bonanza all'italiana; 23,30 Film Colpo rovente - Al termine Tg 21.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni L'arcobaleno [redacted] 7,25 [redacted] Gordian; 7,50 [redacted] Forza Sugar; 8,15 Cartoni Capitan Jet, [redacted] Telefilm Quella strana [redacted] 9,10 Telefilm Harry's; 10 Il [illegible] della [redacted] Angelica e la [illegible], commedia musicale U.S.A. 1938; 11,50 Telefilm Agente speciale; 12,40 Cartoni Capitan Jet; 13,10 Telefilm Beverly Hillbillies; 13,35 Telenovela Il super personaggio di Telegenova: Anche i ricchi piangono; 14 Vetrina di arte e prodotti; 15,45 Flipper Giornata di cartoni animati Angie Girl - Forza Sugar - Gordian - La macchina del tempo - Gordian - Io sono Teppei; 18,25 Telefilm Gamberro; 19,15 Stasera con...; 19,25 Gli eroi di Hogan; 19,50 Relatflash; 20 Cartoni Capitan Jet; 20,25 Il grande film di Telegenova: Alla donne piace ladro, film di spionaggio, prod. U.S.A.; 22,10 Sceneggiato Dottoressa Erika Sten; 23 Vetrina di arte e antichità; 1,20 Relatflash; 1,30 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni Bengie [illegible], 9 Film; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,20 Telenovela Laura; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Cuore selvaggio; 13,45 Telenovela Laura; 14,15 Film I [illegible]; 16 Telefilm Bad Cats; 17 Viva Cartoni Lulù l'angelo tra i fiori - Mimmu superstar musicale - Cartoni King Arthur - Hanna & Barbera - Telefilm Mail e Jenny - Cartoni Lulù l'angelo tra i fiori - King Arthur; 20,25 Film La [redacted] del [redacted]; 22,10 Telefilm [redacted] 23,10 [redacted] Vento di terre lontane; [redacted] [redacted] Moving On - Segue Telecity [redacted].

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Ieri in settimana; 12 Sceriffo; 13 Lassie; 13,20 Viale il vicinago; 13,45 Rik, ragazzo dello [redacted] 14,10 [redacted]; 14,30 Astrologia; 15,30 Occhi di gioia; 17 Vichi il vichingo; 17,25 Rik ragazzo dello spazio; 17,50 Western; 18,15 [redacted] 19,15 Notiziario sportivo giovanile; 20,15 Lassie; 20,45 Lungo viaggio di ritorno; 22,30 Frau Marlene; 24 Donne vince non perde; 0,30 La [illegible]; 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Film Vento di terre lontane; 12 Telefilm Lucy e gli altri; 12,25 Telefilm La strana coppia; 12,50 Cartoni Gli gnomi delle montagne; 13,20 Notiziario Zoom Tg Ponente; 13,30 Telefilm Mail e Jenny; 14 Telenovela Laura; 14,25 Telefilm Moving on; 15,25 [redacted] I anni il [illegible] [redacted] (Italia '71, western); 17 Cartoni Sya Sya Baya - Gli gnomi delle montagne; 17,30 Cartoni Supercartoons; 18 Telefilm Mail e Jenny; 18,25 Telefilm Lucy e gli altri; 18,50 Telefilm La [redacted] coppia; 19,35 [redacted] [redacted] Tg Ponente; 20 Rubrica [redacted] Il Grillo Parlante; 20,[redacted] Film La riva dei peccatori; 22 Documentario La storia dell'aviazione; 23 [redacted] Zoom Tg Ponente; 23,30 [redacted] La [redacted].

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Gli gnomi; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Cartoni Tamagon; 13,30 Telefilm Kronos; 14,30 Flash Cinema Tv; 15 Speciale sportivo; 16 Film La spia dai denti d'oro; 17,30 Cartoni Tamagon; 18 Cartoni Gli gnomi; 18,30 Videoplay; 19 Lunedì Sport; 19,30 Notiziario; 19,45 Intermezzo musicale; 20 Estudios Immediata Fernandes; 20,30 Film Mein Kampf; 22 Notiziario e Oroscopo; 22,15 Telefilm Kronos.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 10,30 Primomattino con Primocanale; 12,30 Cartoni Hanna & Barbera; 13 Telenovela Laura; 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 16,30 Cartoni Hanna e Barbera; 17 Documentario Natura selvaggia; 17,30 Telefilm poliziesco Il Asfalto dell'[illegible]; 18,30 Cartoni Hanna & Barbera; 19 Il giornalino - Cronaca Sport e Spettacolo; 20 Telenovela Laura; 20,30 Film L'uomo in bianco e l'uomo della fotografia; 22 L'album del potere, rubrica politica; 23 Film drammatico Quel nostro grande amore.

CANALE 7

22,25 Domenica musicale Music Circus; 23,25 Telefilm Spia; 0,15 Intermezzo di [illegible]; 0,30 Film poliziesco L'assassino ha ricevuto il polizza; 2,05 Dall'ieri in tempo.

Un'indagine sull'audience in Liguria

Radio Montecarlo supera le private

[redacted] — [redacted] ascoltatori di Radio Monte Carlo sono in rialzo. E' questo il dato più interessante che emerge da un'indagine condotta da una società di ricerche [redacted] Clasis, sui dati di ascolto delle emittenti radiofoniche a Genova. L'indicazione, sottolineano i ricercatori [redacted] Clasis, è [redacted] tutta la Liguria, dove la curva degli ascoltatori segue nelle grandi linee quella del capoluogo.

Il sondaggio, effettuato nel [redacted] gennaio e febbraio di quest'anno, e comparato con una omologa dell'ottobre-novembre dell'82, rivela che l'emittente [redacted] ha registrato un aumento dell'audience del 8,7% a scapito delle [redacted] private. In lieve recupero [redacted] i canali Rai, [redacted] 17,7% in più rispetto all'anno passato.

L'indagine Clasis ha anche accertato che nel complesso l'ascolto radiofonico a Genova è diminuito sistematicamente (—8,8%).

In tutta la Liguria, in base a un campione di 2340 interviste telefoniche, la classifica delle «emittenti top» vede al [redacted] mondo Rai 2, con 230 [redacted] ascoltatori al giorno, [redacted] al 37,3% del totale, seguita da [redacted] con 206 mila 500 ascoltatori, da Radio Monte Carlo [redacted] (119 mila 300 ascoltatori) e dai programmi [redacted] modulazione di frequenza della [redacted] RMC (78 mila [redacted] «fedelissimi».) Le prime due radio private che compaiono [redacted] graduatoria, rispettivamente al quinto e sesto posto, sono Genova Sound [redacted] mila [redacted] ascoltatori giornalieri) e Babboleo (58 mila 600).

I ricercatori avanzano anche [redacted] ipotesi sulle [redacted] del trend [redacted] di audience [redacted] [redacted] a favore della [redacted] Monte Carlo.

g. fer.

APPUNTAMENTI FLASH

E' horror made in Italy (un ciclo all'Instabile)

GENOVA — «Horror italian style» è il tema di un ciclo cinematografico organizzato all'Instabile. Oggi e martedì è in programmazione Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi. Sempre oggi, ma alle 10, e domani alle 16,30, alle 18 e alle 21,30 sarà proiettato il film in inglese Tempest di Paul Mazursky, con John Cassavetes, Gena Rowlands, Raul Julia.

Per la mostra della Gambaro

GENOVA — Domani alle 17,30, alla Terrazza Martini, l'assessore Attilio Sartori, il regista De Bosio, l'editore De Luca e il sovrintendente del Comunale dell'Opera Franco Ragazzi, presenteranno il volume-catalogo della mostra «Maria Antonietta Gambaro».

Si parla tanto di Manon Lescaut

GENOVA — Domani alle 10,15 al Centro culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi 20, il professor Sgard, dell'Università di Grenoble, specialista del romanzo e della stampa del diciottesimo secolo, parlerà sul tema «La distanza narrativa in Manon Lescaut». Nel pomeriggio, alle 15, tratterà invece «L'analisi del sentimento in Manon Lescaut» presso l'Istituto di francese, in piazza Santa Sabina 2.

Trasgressione surrealista

GENOVA — «Francia Anni 20: la trasgressione surrealista» è il tema di una manifestazione che si svolgerà a Palazzo Bianco dal 20 al 28 maggio. Organizzata dal Comune e dalla Regione, in collaborazione con il Consolato generale di Francia e il Centro culturale franco-italiano Galliera, ha un programma intenso di appuntamenti.

36e Festival international du film

«THE KING OF COMEDY» DI [illegible] JERRY LEWIS

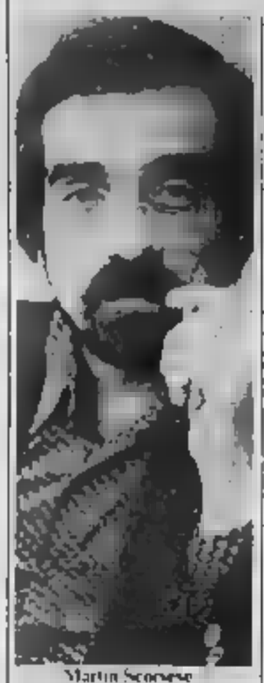
Pazza America dei comici

La scalata al successo televisivo di Robert De Niro: era il suo primo personaggio comico e lo ha reso tragicomico

Foto di gruppo per giurie: da sinistra lo Meinio, Yvonne Baby, Styron, Van Leer, Bondarciuk, Goldschmidt, Chanine, Cisse, Akelan

ATTUALITÀ' di Lietta Tornabuoni

Scorsese vuole un Gesù maschio



Martin Scorsese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Come un'intervista con Martin Scorsese al Festival? Appuntamento con i giornalisti italiani alle nove e mezzo del mattino. Bazzotti in dodici, tutti individualmente e patriottticamente imperialisti perché i giornalisti francesi padroni di casa l'intervista l'hanno avuta ieri e già pubblicata. Il regista non c'è, per circa un'ora non arriva. I press-agent scalpitano, altri appuntamenti premono qua si sfalda tutto il programma della giornata: «Saliamo infanto nella stanza di Martin?». Saliamo. Ci disponiamo in cerchio coi taccuini, inutilmente pronti. «Chi beve cosa?». Attesa. Alla prima sigaretta accesa, secco avvertimento: «No, per favore. Non fumate, Martin ha l'asma, ieri non riusciva a respirare, pareva si strangolasse».

Nella stanza c'è pure una ragazza bella, quasi identica a Isabella Rossellini. Uno tasta il terreno sul nuovo matrimonio di lui e sull'ultimatum matrimonio con Scorsese è permesso fare domande? «No, assolutamente. Martin l'ha presa molto male».

Facce lunghe. Attesa. Malricordo: «Il presidente del Festival, Favre Le Bret, ha fatto il diavolo a quattro per avere il posto accanto a Sophia Loren gli [illegible] inaugurale, così [illegible] sicuro lo fotografano». Arriva il caffè: «Ma chi è che ha ordinato il cioccolata caldo? Deve essere Debbie, che ha bisogno d'affetto». Arriva Scorsese, piccolo e nero, giacca di lino bianco e jeans, troppo eccitato e loquace per essere [illegible]: ma per fortuna è bravo, simpatico, e oltre alle solite ripetizioni e ovvietà pubblicitarie anche in una situazione simile riesce a dire qualcosa di serio.

Dice che il suo prossimo film su Cristo sarà a lieto fine: «Infatti Gesù si sacrifica sulla croce, dopo aver subito la tentazione di evitare il martirio». Dice che per il personaggio vorrà un interprete molto virile: «L'iconografia cattolica, e nel cinema Rossellini e Pasolini, hanno sempre offerto di Gesù un'immagine fragile, eterea, femminea, oppure spiritualizzata. Per storie intensista come la mia voglio un vero uomo, con la cui diversità sia tutto interiore. Jai e gli apostoli erano lavoratori manuali, falegnami, pescatori, gente di mare e di campagna, gente del popolo. Nuove Cristi bizantini o rinascimentali, trasfigurati, lisciati, illanguiditi: una figura maschia, invece».

Dice che poi girerà un film per il suo vecchio amico Steven Spielberg: «Lui mi vuole una cosa sola, che gli faccia fare i soldi». Dice che è vero, i suoi personaggi risultano tutti pazzi o quasi: «Sono realistici fino a quando non cominciano a voler realizzare le proprie fantasie, allora, diventano pazzi. Per me, il confine sottile che separa la normalità dalla pazzia è il tema più interessante del mondo, quello che cerco di analizzare in tutti i film».

Mentre racconta gli esiti positivi della sua personale campagna per salvare i vecchi film dalla distruzione e dalla decolorazione, irrompono vocianti sei giovanotti francesi: debbono installare i riflettori per Sam Fuller, il mitico regista divenuto per il Festival telecronista d'eccezione. Estreme disperate, secondo Scorsese lo spettacolo di massa diventerà sempre più scemo e banale? «A me piace. Nelle sue espressioni peggiori è uso come sonnifero, ma alla fine è pure una forma d'arte». Ma lui come si identifica, come si colloca nel panorama della cinematografia? Intervento duro: «Spiacenti, il nostro tempo è terminato». In corridoio, con moglie, sigaro e diversi bambini piccoli, incalza Sam Fuller: la testa appena cominciata è già finita, peccato.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Un cretino con qualche lampo di furbizia può diventare un divo della televisione? Risposta: sì, purché sia deciso a tutto (conformemente alla sua natura). Ma non sorridete, non stringetevi nelle spalle come chi fa sa lunga e fa i suoi confronti ogni sera davanti alla tv. L'abitudine spesso ci rende ciechi o indulgenti a sproposito; per farci capire (e blandamente detestare) un cretino di sicuro successo il regista Martin Scorsese ha impiegato film (*The King of Comedy*) e non è certo che non si tratti di una faccenda più complicata, magari la descrizione di come oggi si realizza, con i mezzi che ci sono, il sogno americano.

Il film di Scorsese ha inaugurato il Festival. Se non fossimo in clima di restaurazione celebrativa e di passione nazionalistica da parte francese, si potrebbe pensare a un'intenzione ironica, a una specie di autodenuncia programmatica. Invece tutto lavora per il successo sulla scommessa degli interpreti se sia più bravo De Niro in un ruolo da Jerry Lewis o viceversa. Del resto *Il re dei comici* è troppo scrupoloso e agrodolce per essere un pamphlet. Il ritratto dell'imbecille fervoroso non vieta la riflessione più generale sulla dello spettacolo (il paraval), ma l'autorizza con sopportazione piuttosto che con magari assecondando quell'opinione di Warhol: alla fine del secolo ognuno sarà stato famoso per almeno cinque minuti.

Il fatto è che l'attore comico Robert Pupkin, interpretato da Robert Nira, non ha aspettare troppo tempo, ha già 34 anni e deve convincere gli altri di essere un genio della spettacolo. Non gli fa ombra che il nome suoni press'a poco come pumpkin (zucca), è un giovanotto con giacchetta sgargianti, capelli a onda e baffetti, è un parlatore instancabile, vivace e tedioso, una specie di compromesso fisico-gestuale tra il primo Buzzanca e l'ultimo Lionello.

Ha ricostruito in casa propria uno studio televisivo con il simulacro [illegible] personaggi preferiti, è un ammiratore sfrenato e interessato di Jerry Langford (alias Jerry Lewis), un presentatore e intrattenitore televisivo che conduce il programma di incontri e interviste seguito dagli americani. Pupkin pensa, anzi «sa», di valere quanto Langford e ha deciso che gli bastano dieci minuti [illegible] famoso programma per rivelarsi a milioni [illegible] persone come il re dei comici.

Aiutato da una pazza abbastanza incantevole, Sandra Bernhard, comincia il suo assedio. Dapprima assalti verbali in macchina («Jerry sono bravo sul serio, sono dinamite»), poi occupazione stabile degli [illegible] Langford, poi invasione della casa di campagna del presentatore insieme un'altra meno ridicolosa, Diahnne Abbott. Infine, poiché la ragionevole molestia non ottiene nulla, rapimento dell'incomprensivo Jerry. Mentre la brutta e romantica sequestra Sandra viene il divo televisivo sequestrato nella propria casa di ricca eccentrica, sotto la minaccia di una seduzione violenta (lui, Jerry, sempre impassibile). Il giovanotto sapiranto re dei comici può ricattare la rete tv e farsi dare i dieci minuti di cui ha bisogno (poco importa che fuori dello studio lo aspettino gli agenti di polizia).

L'avete immaginato. Pupkin davanti alle telecamere tiene un monologo comico di bassa qualità, pieno di ricordi d'infanzia terribilmente infelici, di rivolti umoristici risaputi e rubacchiati, insomma adattissimo al successo di risate meccaniche (in tv si va per ridere) che trionfalmente accoglie Jerry Langford che s'è liberato [illegible] duttrice a metà di uno spogliarello, passa per via e vede in una vetrina lo schermo televisivo che riflette il successo suo persecutore. Non ne aveva mai dubitato, per questo s'opponeva.

Dopo alcuni anni di prigione per sequestro Pupkin pubblica un libro di grande successo e ottiene uno show tutto suo in tv. E' il re dei comici, la favola massmediologica è completa, con qualche sovraccarico di satira e di ambizioni per Scorsese che si trova più a suo agio tra i furiosi reali, siano tassisti o pugili. Nel recupero di un soggetto che era passato per le mani di Forman e Cimino lui ha visto [illegible] masochistica del suo passato di giovane cinefilo fervido e rompiscatole.

Robert De Niro ha fatto quello che fa sempre: ha studiato, ha provato, s'è informato per trasformarsi. Era il suo primo personaggio comico e lo ha reso inevitabilmente tragicomico, un'anima effervescente sotto cui brucia il nulla. Ma per di professionalità è risultato un poco stucchevole; meglio Jerry Lewis, che ha rovesciato il comico in un solitario misantropo. Gli filtra dagli occhi una convincente luce di rancore e di indifferenza, magari se l'aveva dentro da un pezzo.

Stefano Reggiani

Il programma di oggi

CANNES — Questi i film in programma oggi:

SELEZIONE UFFICIALE: «La mort de Mario Ricci» (La morte di Mario Ricci), di Claude Goretta, Svizzera. «Bisbetone per due», di Eldar Riazanov, Urss.

UN CERTO SGUARDO: «Fata diva» (Cronaca nera), di Raymond Depardon, Francia.

SETTIMANA DELLA CRITICA: «Lianna», di John Sayles, Usa.

QUINDICINA DEI [illegible]: «Local hero» (Eroe locale), di Bill Forsyth, Inghilterra. «Bolwieser», di Werner Fassbinder, Germania Occidentale.

[illegible] DEL CINEMA FRA [illegible] «Les trois [illegible] du [illegible] (Le tre corone [illegible] marinaio), di [illegible]

SOLDI

Al divo Pei miliardi

CANNES — Fra di tutte che stiano alcuni divi, para. La questione della star transalpine Festival, Robert De Niro, è stata valutata per «C'era una volta l'America» di Sergio Leone, al prezzo di sei miliardi di lire. Un miliardo lo ha preso come compenso diretto. Cinque miliardi li ha reinvestiti nel film, diventando co-produttore e quindi [illegible] per una percentuale, dei profitti futuri operazione che gli è risultata vantaggiosa anche dal punto di vista fiscale. Così, almeno, dicono.

«Neanche una parola di più», nega Sergio Leone, arrivato a Cannes per essere vicino al suo produttore, che è [illegible] stesso di «[illegible] of comedy». «De Niro è stato a disposizione per un anno e mezzo. [illegible] lavorato anche [illegible] ora al giorno. Ha interpretato un film che durerà quattro ore e mezzo, che verrà diviso e distribuito in due, parte prima e parte seconda. E ha preso un terzo di quello che è il suo [illegible] compenso assegnato».

Quanto ha preso, insomma? «Che domande ingenue. Ancora non avete imparato che le cifre tonde, assolute e semplici ormai non esistono più?».

C'è invece qualcosa [illegible] adesso costa meno, dicono gli esperti che acquistano e vendono [illegible] mercato dei film, di Cannes: comprare un film straniero da distribuire nel cinema italiani. Si può ancora pagare «Rambo II» un miliardo e duecento milioni, ma in genere i prezzi, a parte le questioni monetarie, sono scesi in relazione e proporzione al calo degli incassi.

E' diminuito anche il prezzo di vendita all'estero [illegible] maggioranza dei film italiani. Le opere di grandi registi sono naturalmente prevendibili dall'inizio della produzione. Ma, a parte casi particolari quali Bud Spencer e il suo «lo sto con gli ippopotami» (venduto per 1 miliardi) e Adriano Celentano e il suo «Bunga bunga» (venduto per 600-500 milioni), i film italiani in genere non si vendono, per esempio [illegible] mercato tedesco, a più di 100-150 milioni.

L. G.

In arrivo anche Pelé (con fidanzata)

SAN PAOLO — L'ex calciatore Pelé sarà presente al Festival.

Attore, autore, impresario, modello e responsabile di relazioni pubbliche di multinazionali. Pelé, [illegible] anni, sarà a Cannes soltanto per accompagnare la [illegible] fidanzata, l'indossatrice Xuxa, di 19 anni, interprete del film «Amore, strano amore».

Serata vecchio stile, piena di eleganza e enfasi

Folla, premi e stelle al «gala» d'apertura

Robert De Niro

CANNES — Folla, premi e stelle. Il festival si è inaugurato con [illegible] veteroclassica, con gran vestiti da sera, grande spiegamento di agenti in alta tenuta, grande confusione, grande enfasi francese, grandi complimenti reciproci, grandi nomi vecchi e nuovi: Morgan commovente e Loren splendente, Dépardieu barbero e Gassman benefico, Charlotte Rampling bella e Glenda Jackson brutta. Tutti premiati, in omaggio alla loro bravura e gentilezza, passata e presente.

Subito prima, apparizione incantata, illigiosa e folgorante di Roberto De Niro: seduto accanto all'ex moglie nera Diahnne Abbott che pure lei fa una parte in «The King of Comedy», con un berretto da ladro a nascondere la testa pelata per ragioni professionali; soffocato da centinaia di cacciatori di immagini fotografiche e televisive arrampicati sui muri e sulle sedie; affiancato dal suo regista e da Jerry Lewis in calzamaglia corti che ha ancora gambe [illegible], e si mostra appena può: circondato da giornalisti asfissiati dalla confusione e ammassati in piedi, nell'aria irrespirabile della nuova sala per le conferenze-stampa, perfino più insufficiente e impraticabile [illegible] quella vecchia.

Jerry Lewis, poveraccio, ha tenuto duro: «Jack Lemmon e Tony Curtis si sono vestiti da donna una sola volta: una volta e mai più lo avrò fatto in un film il tipo serio». De Niro ha tentato di essere spiritoso: «Il mondo di "The King of Comedy" lo conosco. Dovunque compaio i cercatori di autografi mi acchiappano. Alla fine ho provato a prendere l'iniziativa: chiedo io per prima, a loro, una firma su un pezzo di carta, oppure il loro nome e numero di telefono. Non serve a molto, ma almeno li spaventa».

IO A CANNES *Ingrid Thulin*

Mi chiamano, mi premiano ma al cinema non credo più

[illegible] — Mi chiamano, mi invitano a una serie inaugurale, mi danno un premio, non so precisamente perché. Io sono ormai così lontana da queste cose, ma va benissimo: fa sempre piacere venire a Cannes, è così comodo incontrare tutti insieme quelli del cinema che per anni non vedi, che altrimenti non avresti forse neppure troppa voglia di incontrare uno per uno.

Quanto a me, non recito quasi più. Dico sempre di no, non mi va di ripercorrere strade che già conosco, odio la ripetizione, voglio le cose nuove che nessuno ti offre perché non ci sono. In Svezia, come dappertutto, il cinema è stato messo in crisi dalla tv e dalle videocassette. L'istituto del cinema svedese ha avuto diversi insuccessi, come dappertutto. Anche da noi la gente non esce quasi mai la sera, e il film è diventato uno spettacolo da vita notturna, un prodotto per il mercato giovanile. Del resto, il mondo è adesso così clamorosamente spettacolare: il bisogno di spettacolo si avverte sempre meno.

Quello che soprattutto desidero fare è scrivere; ma dovrò prima calmarmi, quietarmi un poco. Il mondo contemporaneo è così frastornante, per una persona come me che soffre molto di tutto, anche d'un albero tagliato o d'un animale che muore. Nella gran confusione non riesco a concentrarmi, ad arrivare al cuore delle cose. Non riesco a sentirmi tranquilla.

Felice, poi, non posso più essere: con tutto il male che accade mi sembrerebbe quasi una colpa.

Ingrid Thulin

PRIME FILM: «State buoni [illegible] potete» di [illegible]gni [illegible] Filippo Neri, con Montagnani [illegible] Leroy

Johnny Dorelli, troppo candido per essere un santo

«I nuovi barbari», storia d'avventura nel 2019, [illegible] i superstiti d'un conflitto nucleare contro una banda di invasati sterminatori - Regista Enzo G. Castellari

State buoni se potete [illegible] *Luigi Magni, con Johnny Dorelli, Renzo Montagnani, Federica Mastroianni, Philippe Leroy. Musiche di Angelo Branduardi. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Giotello di Torino. Cinema Giotello di Roma.*

Come [illegible] immaginate un Santo? Luigi Magni, spirito [illegible] e cantore trilussiano della Roma papalina, ha scelto per [illegible] Filippo Neri le vie della devozione popolare, quaranteti di manicomio in cui l'ironia può chiedere l'attenuante delle buone intenzioni. Ma il calcolo non è riuscito [illegible] qualcuno ha giudicato il [illegible] Filippo di Johnny Dorelli un ritratto troppo edificante, altri, al contrario, ritengono che la semplicità disarmante del personaggio configuri una macchietta piuttosto che un grande santo.

In effetti, Dorelli è spinto a un candore sospetta: eccessivo e il contorno arrangia in figurine garbate la violenza romanesca del regista Magni. Tutti a mezz'aria, in una serie di fumetti devoti, che ad ogni «striscia» raccontano un aneddoto.

[illegible] principio si vede San Filippo che ha inventato l'oratorio e intrattiene i bambini con una canzone di Branduardi che rischia di essere [illegible] più suggestiva del film. Poi si vede il diavolo che cerca di rubare anime e discepoli al santo. Poi c'è un incontro tra i grandi santi dell'epoca (secolo XVI) ed è una bella occasione sciupata. [illegible] l'amore tra due ex discepoli, la ragazzina strappata alle voglie di un cardinale e il [illegible] ribelle che ha commesso un omicidio per amore.

San Filippo, tra una questua e una [illegible] cerca di salvare il suo pupillo quando [illegible] mani della giustizia. Ma neppure [illegible] notte trascorsa col Papa (che gli offre il berretto cardinalizio) potrà modificare la pena per l'innamorato divenuto brigante.

Era difficile fare il santo allora (figuriamoci adesso), però Filippo aveva il segreto della bontà [illegible] oltranza e dello spirito tollerante. La sua protettrice era rispettosa delle debolezze umane: state buoni, se potete. Tutto il resto, dice Branduardi, è vanità. Nei limiti esteriuati dell'illustrazione, Dorelli è volonteroso e radioso, come [illegible] fingersi sprovveduto non gli costasse nulla. (Ma forse sperava [illegible] sembrare santo).

a. v.

[illegible]

I nuovi barbari [illegible] *Enzo [illegible] Castellari, con Timothy Brent, Fred Williamson, George Eastman, Anna Kanakis. Avventuroso, colori. Italia [illegible] Cinema Ideal.*

L'antagonismo cinematografico antico tra pionieri buoni da una parte e fuorilegge o indiani variopinti e impennacchiati dall'altra, lo si ritrova soltanto, ormai, nei western tradizionali di cui sono prodighe le tv private.

Oggi, nel «cinema di sala», il film d'avventura si affida a contrasti diversi: nei *Nuovi barbari*, per esempio, [illegible] un futuro non lontanissimo, il 2019, la vicenda sostituisce [illegible] colonizzatori in carovana i pochi disperdati superstiti d'un apocalittico conflitto nucleare e mette loro contro, anziché pellirosse o outlaws, un nucleo di spietati fanatici che, [illegible] ordini d'un folle definitosi «sacerdote [illegible] Morte», mirano a sopprimere ciò che resta di vivo dopo la catastrofe atomica.

Contro questi invasati sterminatori di sopravvissuti, si pone l'eroe buono, un atletico giustiziere, pure lui potentemente motorizzato come gli avversari, che all'epilogo egli riuscirà a sterminare con l'aiuto d'un negro gigantesco che scaglia frecce esplosive e d'un ragazzo armato di avveniristica fionda.

Messo insieme con gli scarpoli (ambiente ed epoca a parte) degli ormai superati «spaghetti-western», il film ne ha in comune la schematica rozzezza di racconto, dove le situazioni violente si ripetono e i morti ammazzati non si contano.

Una certa suggestione visiva è tuttavia procurata, negli scontri, dai mezzi d'offesa impiegati dai Templari (così si chiamano i fanatici): auto sfasciate in carosselli travolgenti o dotate di marchingegni più sofisticati di quelli operanti già fuoriserie in uso nei film di «007».

a. v.

Dorelli con Leroy nel film di Magni: bravo come sprovveduto

I fotoromanzi più famosi in tv i loro divi protagonisti in serials

ROMA — Il fotoromanzo arriva in tv (almeno) i primi di giugno la lavorazione di «La rosa e le spine», «Serial» coprodotto dalla rete 2, dalla casa editrice Lancio (specializzata in fotoromanzi, con 14 testate e 27 milioni di lettori) e dalla svizzera «Polivideo».

La serie, a cura di Luciano Tinti e Francesco Torquini, si compone [illegible] 13 storie, in 5 puntate di mezz'ora l'una, per un totale [illegible] di trasmissione, e porta sul video i fotoromanzi [illegible] maggior successo editi dalla Lancio [illegible] ultimi anni.

Tra questi, titoli come «Ma qualche volta i sogni...», «Bella quel tuo dannato viso d'angelo», «Era come un brutto amarcecolo». Tutte le storie di «La rosa e le spine» sono sceneggiate e dirette dal regista Piero Pavia, e saranno interpretate dagli stessi attori [illegible] hanno vinto a «fumetti». Tra questi, Claudio Alletti, Marina Santi, Danilo Verde, Marina Coffa.

[illegible] regista e interprete della «Casina»

Rascel: Farò Plauto con [illegible] po' di paura

[illegible] — *Renato Rascel metterà in* [illegible] *Casina di Plauto: ne sarà interprete e regista. Con lui lavoreranno la moglie Giuditta Saltarini (Cleostrata) e Marta Bifano (Casina).* «Voglio proporre — dice — un modo nuovo, diverso, vorrei dire raccapricciante, [illegible] interpretare Plauto, per gustare al massimo lo scherzo, la burla, l'atroce e dolorosa vendetta che nella Casina Cleostrata organizza ai danni del marito, colpevole di essere schiavista, dittatore e (ma questo sarebbe il male minore) ingiuribile donnaiolo».

Non sarà accusato di poco rispetto verso i classici? «Forse non sarò rigorosamente fedele a certi moduli classici, ma sono sicuro [illegible] non farò torto al grande Plauto. Leggendo questo autore] ho compreso che la sua arte consiste nel raccontare cose semplici e innocenti e, soprattutto, molto divertenti. In questa chiave, da questa angolazione, come regista, ho letto la Casina, vincendo la soggezione che Plauto mi incuteva».

Soggezione? perché? «Tra gli innumerevoli incontri teatrali della mia vita di artista, di uomo di spettacolo e musicista, quello con Plauto mi [illegible] il più strano. Io provengo da quella eterogenea palestra [illegible]ata avanspettacolo o varietà, che si basa sull'improvvisazione, l'intuizione, mentre la Casina è un testo classico. Ho dovuto vincere il timore che questa sola parola mi incuteva».

Questa edizione della Casina (scene di Leonardo Pivano, costumi di Jolanda Stefanucci) di Tito Maccio Plauto sarà realizzata dalla compagnia «Teatro di tradizione» per la prossima stagione estiva e dovrebbe essere portata in tournée in tutto il Sud.

Joan Collins divorzia

LONDRA — L'attrice cinematografica Joan Collins ha presentato istanza di divorzio dal marito Ron Kass, il quale ha iniziato a pubblicare una serie di articoli sulla loro vita familiare e sessuale su un giornale londinese. «Ho presentato domanda di divorzio questa mattina e non ho altro da dire», ha detto l'attrice a chi le chiedeva particolari sulla vicenda.

Domani si chiude a Novara fiera-termometro dell'economia

La campionaria dei centomila

stato record visitatori - Molto affollato il settore in libertà»
Nel settembre altamente specializzata

Novara. La mostra del campeggio è stata tra le più affollate dai numerosi visitatori (Foto Finotti)

NOVARA — Seconda ed ultima domenica di apertura per la «Campionaria» di Novara che domani chiude i battenti. *«Speriamo di essere più fortunati di domenica scorsa* — dice il "promotor" — *quando il maltempo e la violenta grandinata hanno rovinato un po' la festa. Comunque procede il meglio e malgrado tutto siamo certi di arrivare ai centomila visitatori paganti senza contare i biglietti d'invito».*

Per il futuro ci sono prospettive?

«Diciamo subito che la edizione si terrà ancora qui — risponde Fascinetti — *quanto l'area stabile con i capannoni non potrà essere pronta prima di quattro anni. Comunque c'è grossa novità: nel settembre del prossimo pensiamo di realizzare una mostra specializzata, primo anello di quella catena che servirà a rilanciare l'economia provinciale. Non sappiamo ancora quale sarà la specializzazione scelta».*

D'altro canto il sindaco Armando è stato esplicito: *«L'ogni prodotto questo nuovo sforzo* — aveva detto il primo cittadino — *rappresenta un fatto sionale importante per la città e il territorio, soprattutto in un momento in cui stiamo in modo drammatico i sintomi della crisi economica. Questa fiera è un atto di fiducia nell'economia novarese».*

Il sindaco di Novara ha poi ufficializzato la presenza nel nuovo piano regolatore generale di un'area di 52 mila metri quadrati che saranno destinati a sede fissa «Campionaria» e di tutte le altre manifestazioni economiche, che troveranno così una sede adatta per le esposizioni.

I novaresi hanno dimostrato anche quest'anno di piena fiducia in questa manifestazione partendo dagli espositori, sempre in per finire ai visitatori che in questi due ultimo giornate faranno scattare la quota dei centomila presenze.

Molto affollato il degli operatori dello «vacanze in libertà». Alludiamo ai carae camper grandi e piccoli, tende da campeggio che per la provincia Novara riveatona una certa importanza per la presenza sui laghi dei biscottini di Novara; dai pianogrossi campeggi. Tutti i gusti possono essere accontentati in l'esposizione comprende le ultime novità.

Ma «Campionaria» si può di tutto: dalle mini-birre per collezionisti bicottini di Novara; dai pianoforti Ottima all'artigianato delle Ande peruviane; dalle più cucine auto ed alle vasche da bagno «matrimoniali». Senza contare gli ultimi «gioielli» della Sip.

Liliano Laurenzi

Ritrovato l'ingegnere scomparso

VIGEVANO — Il giovane ingegnere Pasquale Maggioni, anni, e solnovo, via Costà 30, dove abita con la madre, Giovannina Sacchetti, 30 anni, di cui si erano perse le tracce da giovedì pomeriggio, è stato ritrovato a Vigevano ieri mentre vagava senza in via Riberia.

Il giovane, rientra dal servizio militare, malgrado abbia conseguito la laurea a pieni voti in ingegneria mecnon ancora a trovare un'occupazione. Ultimamente dava lezioni private, era sfiduciato in quanto l'angustiava non aver ancora raggiunto l'indipendenza economica. (pc. r.)

Conferenza stampa

Oggi Fogar «processato» a Bognanco

BOGNANCO — Da Ambrogio Fogar è a disposizione di giornalisti e operatori televisivi di reti private per una serie di interviste «non stop» che si concluderanno martedì.

«Tre giorni saranno sufficienti — dice Alfredo Lusardi, presidente dell'ente turistico — *per ricevere tutti i rappresentanti stampa italiana ed estera che vorranno parlare con Fogar».*

L'esploratore, che è granchese per parte di madre e che possiede una casetta villeggiatura nella Lorenzo, oggi nel primo pomeriggio padiglione «Rubino» trasformato per l'occasione sala-stampa. L'incontro i mass-media preannuncia interessante dato il clima di polemiche ha avvolto la conclusione viaggio polare di Fogar.

E' probabile che agli incontri di Bognanco intervenga anche Claudio Schranz, la guida di Macugnaga che prestato una preziosa assistenza tecnica a Fogar durante la spedizione. Frattanto Schranz ha ospitato nella sua casa di Macugnaga il cane da slitta Armaduk sotto i riflettori «Portobello» ha dato segni sofferenza e sonnolenza. della stazione alpina ai piedi Rosa è rivelata più congeniale.

b. a.

Un giro centinaia in di finanziamenti mai arrivati

Scomparso novarese finisce in carcere Avrebbe truffato numerosi agricoltori

E' il titolare della Sipa di Novara, che si occupa di progetti agrari e industriali - Tra le vittime coltivatori diretti di Biandrate, Pietro Mosezzo e Castelletto Ticino

— Promettendo sostanziosi finanziamenti regionali, un faccendiere novarese avrebbe intascato dagli agricoltori provvigioni (nell'ordine delle di milioni in poco più di due anni attività). Per convincere vittime delle truffe, attestazioni che dimostravano le sue «aderenze» alto loco.

Protagonista di questa vi-

Luigi Paletti

cenda è Luigi Paletti, 37 anni, residente a Novara in via Verdi 12, titolare della Sipa, una società a responsabilità limitata che ufficialmente si occupa progetti agrari e industriali.

Il Paletti è finito in carcere, arrestato i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, su di cattura emesso procura della Repubblica. agricoltori vittime Paletti decine e le somme per le sovvenzioni regionali montano a oltre 300 milioni.

quelli che hanno sborsato maggior denaro ci Giacomo Andreoletti di S. Pietro Mosezzo, Renzo di Castelletto Ticino altri coltivatori diretti dintorni Novara e di Biandrate.

A qualcuno di questi che il Paletti avesse promesso ipotetici quanto amichevoli contributi regionali, addirittura di circa un miliardo di lire. agricoltore novaresse una provvigione di centinaio milioni. La prassi sempre la stessa: chi aveva bisogno di denaro sotto forma di contributi Regione, di anticipazioni e elargizioni rivolgeva al Paletti, ritenuto uno che disponeva delle conoscenze «giuste».

Starà ora all'indagine degli inquirenti stabilire se e in che misura le «amicizie» del Paletti erano solo inventate.

L'inchiesta della procura della di Novara.

era partita dalla denuncia di alcuni contadini avvicinati Luigi Paletti. Ieri i carabinieri si sono presentati a casa sua e lo hanno arrestato perché accusato di reati di truffa, appropriazione e millantato credito.

Priotto presidente Cai

GRAVELLONA — I 670 delegati delle sezioni del Club alpino italiano (conta oltre 300 mila soci) presenti la scorsa settimana a Trieste all'assemblea generale hanno riconfermato, all'unanimità, alla presidenza nazionale, per i prossimi tre anni, il gravellonese ingegner Giacomo Priotto.

Priotto, succeduto senatore Giovanni Spagnolli, il 25 maggio del 1980, è stato dei primi soci fondatori della sezione Cai di Gravellona cui fu presidente per oltre 25 anni; carica ricoperta dal 1972.

"Libro parlato" iniziativa per non vedenti

VERBANIA — rizzato dalla Rai andrà in onda martedì 10, 12, sul primo canale, un servizio sull'iniziativa del «Libro parlato» per non vedenti, che i Lions di Verbania stanno svolgendo alcuni anni in collaborazione con il centro «Robert Holmann».

Si tratta di riproduzioni su nastro cassette libri di autori italiani e passato e dei giorni, realizzate grazie alle prestazioni di «donatori di voce». gruppo di volontari cui fa parte anche l'attore Ernesto Calindri.

Attualmente i non vedenti avvalgono del servizio (in tutto simile a quello di una tradizionale biblioteca) più 1800: parte dei quali ragazzini in età scolare a favore dei quali istituita un'apposita sezione (a. c.)

Ci sono tracce e testimonianze, l'associazione partigiani chiede il permesso di scavare

Forse scoperto un cimitero a Ornavasso dove le SS avevano compiuto una strage

ORNAVASSO — Un «cimitero segreto» contenente le spoglie di cittadini trucidati dopo l'8 settembre 1943 sarebbe stato localizzato a Ornavasso. Il luogo dove a più riprese le vittime sono state sepolte, secondo la voce popolare, si trova in località «Tena» verso l'argine del Toce, nei pressi dell'abitato per la costruzione della nuova superstrada.

è stata data da Pattaroni di Gravellona Toce, uno studioso ossolano esperto nel recupero di reperti archeologici e scavi. Secondo Pattaroni, che ha compiuto alcune ricognizioni sul luogo, nella località del «Tena» vi sarebbero numerosi resti umani seppelliti in fosse comuni.

Due anziani contadini di Ornavasso, Oreste e Regina Oliva in Brusa, hanno dato di avere visto a più riprese tra il 1943 e il 1944 autocarri dell'esercito occupazione tedesco che si addentravano nella boscaglia lungo il Toce. I due notarono poi inequivocabili tracce di smosso di fresco. In particolare la donna ricorda di avere visto a bordo di un autocarro un uomo anziano e una bambina, di avere sentito gli spari della scorta tedesca e di avere poi notato il ritorno dell'autocarro senza più i prigionieri a bordo.

In questi giorni a Ornavasso sono in molti a sostenere che in paese si sospettava che la fitta boscaglia presso il fiume poteva essere stata scelta dalle «SS» per seppellirvi le loro vittime. Terribili ipotesi e morte verità stanno prendendo consistenza: al «Tena» sarebbero stati sepolti, con cittadini italiani, anche ebrei passati per le armi sul posto e trucidati altrove e poi portati qui a bordo di autocarri. Dopo la terrificante strage di Meina del settembre 1943, quando vennero sterminate famiglie e rifugiate negli alberghi cittadina — i cadaveri ro gettati lago — le compirono stragi in diverso località rivierasche. Le fosse comuni racchiuderebbero forse i resti di questi sventurati.

L'allucinante notizia messo in moto l'organizzazione degli ex partigiani del «coordinamento Anpi» dell'Alto Novarese che hanno interessato la comunità israelitica Milano per ottenere eventuale documentazione. L'Anpi ha anche preso contatti con il sindaco Ornaper organizzare ricerca sistematica, diretta da Felice Pattaroni, per riportare alla luce i resti e dare loro dignitosa sepoltura.

scavare con la ruspa una prima fossa di circa quattro metri per tre, profonda non più di mezzo metro — dice Pattaroni — poi gnire con e per non denaturare gli scheletri che dovrebbero trovarsi a circa un metro di profondità».

Secondo il piano dell'archeologo l'operazione dovrebbe proseguire setacciando lentamente e opportunamente tutto il terriccio alla ricerca di oggetti, anche minuti (fibbie, bottoni, brandelli di stoffa) che potrebbero servire alla identificazione delle vittime. Il sindaco Ornavasso, Sergio Farina, ha intanto chiesto un colloquio con il pretore di Verbania per ottenere le necessarie autorizzazioni a programmare e eseguire il pietoso

Paolo Bologna

Incidente stradale nei pressi di Bellinzago

Scontro fra ciclomotore e auto Muore un pensionato di Novara

Arturo Colombo

BELLINZAGO — Incidente mortale l'altra sera presi dal «bisione», tragicamente noto per altre sciagure: un ciclomotore si è scontrato con una «Alfetta» e per il motociclista non c'è stato nulla da fare.

La dinamica dell'incidente non è ancora ricostruita e dai primi rilievi la responsabilità è ancora da attribuire. Arturo Colombo, anni, abitante a Novara, via Commenda 4, alla guida del proprio motorino stava facendo ritorno a casa, dopo essere andato a Oleggio. All'uscita della circonvallazione scontro con l'auto guidata da Marco Gullan, 21 anni, abitante a Stresa, corso Italia 58.

L'urto è stato violento e l'auto ha terminato la sua andando a urtare sulla sinistra un furgoncino guidato da Leonardo di Il Colombo è stato subito e trasportato all'Ospedale di Novara ma è morto in tragitto. Una pattuglia della «Polstrada» ha provveduto ai rilievi del caso che stabiliranno le eventuali responsabilità.

l. l.

Mentre si discute sulle proposte dell'azienda

Montefibre: nafta agli sgoccioli ma la produzione non si ferma

— Da ieri alle 14 allo stabilimento Montefibre di Pallanza lavora la nafta destinata per legge alle scorte di serbatoio.

In deroga alle disposizioni, e con l'impegno a ripristinare la quantità di combustibile prevista (ottocento tonnellate) sin da domani, con la ripresa sia pure parziale dei rifornimenti, la direzione di stabilimento ha dunque fatto ricorso, già era accaduto in altri delicati momenti degli ultimi cinque anni, alle collaudate mosse strategiche.

Questo per impedire l'arredella produzione. Intanto, alla luce delle recentissime novità (possibilità ricorso alla cassa integrazione a zero ore prospettata ditta, sospensione licenziamenti previsti dal questo un volantino diramato dalla federazione nazionale del settore chimico ha ancora volta ribadito le posizioni sindacali: *«Gli accordi vanno rispettati* — riassume Armando Leonardi dell'esecutivo di fabbrica — *non però quelli intercorsi nell'ultimo scorso tra i grandi gruppi produttori di fibre in Europa, che si sono divisi a quanto pare il mercato ragionando a priori, ma quelli di otto mesi or sono raggiunti dopo laborioso trattativa tra le parti* della *Regione. Sono quegli accordi che se mantenuti eviteranno la chiusura delle fabbriche Pallanza ed Ivrea ed i contraccolpi alle consociate di Novara e Villadossola ed siti Torino».*

Alle 9,30 scatta la Stranovara

NOVARA — Ventimila iscritti, un quinto della popolazione formeranno il lungo serpente multicolore che questa darà vita alla edizione della «Stranovara», la marcia non competitiva su un percorso di dieci chilometri che si svolgerà attraverso le principali vie centro storico.

L'organizzazione di un gruppo di volontari, facenti «Iniziativa», Cooperativa che si occupa dell'inserimento lavorativo giovani handicappati, ha suscitato una polemica con sede novarese della Croce Rossa Italiana che poteva essere evitata con semplice chiarificazione. Forse motivi di incomprensione hanno avuto buon gioco ed in fase di bilancio se ne trarrà le conclusioni. L'appuntamento per questa mattina, alle 7, in viale della Carrozza, dove il via verrà dato alle 9,30.

Quanto prospettata integrazione totale e definitiva, è evidente che il rifiuto non parte situazioni da opportunità «elettorali», bensì dalla consapevolezza che *«... il mercato non aspetterebbe mesi per cercare altrove i prodotti che adesso vengono forniti da e loro».* Il programma azioni e lotte e appuntamenti è fittissimo per la prossima na: si comincerà con sciopero di 4 ore a Verbanel gruppo Elm; ledì a Roma nella sindacale lavoro si svolgerà il decisivo incontro fra le parti il governo rappresentato da tre ministri, per venerdì è previsto sciopero generale a livello con epicentro e manifestazione a Verbania.

Un'ultima novità, sempre in riferimento alle forniture del combustibile: la ditta che riforniva la Montefibre, saputo della progettata liquidazione totale della fabbrica, ha recentemente sospeso le forniture che adesso sono garantite, ma in termini comprensibilmente basati, da piccoli rifornitori. E' anche questa ragioni per cui da stati intaccati i serbatoi di riserva.

r. c.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Adorabile bugia di velluto.
COCCIA: Yol.
ELDORADO: Tootsie.
EXCELSIOR: Pronto... Lucia.
FARAGGIANA: Il dolce, l'amaro, il
VITTORIA:
S. CUORE: Delitto sotto il sole.
ARALDO: Victor Victoria.

ARONA
LUX: Irresistibile pazzo.
Britannia Hospital.

BORGOMANERO
NUOVO: La capra.
MODERNO: Io Chiara e lo Scuro.
LUX: La spada

DOMODOSSOLA
CORSO: I nuovi barbari.
CINEUNO: Fracchia, la belva umana.

OMEGNA
il tempo folle mele n. 3.

OLEGGIO
COMUNALE: Oggi il tuba.

ROMAGNANO
CASA DEL POPOLO: Floyd the Wall.

SOCIALE: Pink Floyd the Wall.
ORATORIO: Spara alla luna.

VERBANIA
APOLLO: Strella e bagnata.
ARISTON: Mo ro tango.
VIP: I guerrieri paluda.
SOCIALE (Pallanza): Tootsie.
(Intra): Dark Crystal.

NO: Spettern.
ASTORIA: Il ver
CADRONI: Sulle orme della Pantera rosa.
MARCONI: Tu mi turbi.

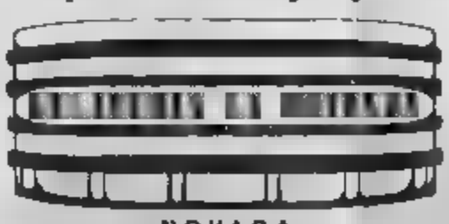
ALLE TV

G.R.P.
20 — Telefilm Squadra segreta
20,30 Café doppio, spettacolo di varietà
0,15 Film Quando la morte portava l'elmetto: *Partigiani e polacchi: il battaglione italiano contro il comune nemico nazista* (1959)

TELENOVA
20,30 Telefilm Sullivan
21,30 Telefilm Custer
Milan-Inter 90' news
23 — Calcio Il Palermo-Milan

TELECITY
20 — Telefilm Stag
21 — Viva la gente
24 — Film Il colosso d'argilla: *L'intramontabile Humphrey Bogart in un film drammatico del '56*

Il meglio della specialità produzione propria



NOVARA
Massimo d'Azeglio, 18 - Tel. 390338
GELATI - SEMIFREDDI
PROFITEROLES - ZUCCOTTI
GELATO e altre

ALLA CLIENTELA del MERCATONE DI VERGIATE

la vendita è regolarmente aperta
Il nostro personale e la nostra organizzazione è vostra disposizione.

Grazie

Galleria Cercini
INTRA
Via S. Vittore, 22 - Tel. 43.377
DOMENICA MAGGIO
DALLE ORE 17 ALLE
INAUGURAZIONE
PRESENTE L'ARTISTA
DELLA MOSTRA
HANNI VARALE
1983-1984 maggio-giugno

NOVARA zona industriale affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
dotato di uffici, predisposizione impianti, mq 900, coriele mq 200, passo carrabile mt 5,50. Canone interessante.
Per informazioni tel. /29.106

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE
Piazza Martiri Libertà n. 6 - Tel. 23.601
28100 NOVARA
Si informa che dal 27 aprile 1983 i produttori di FRUTTA - MAIS - RISO - UVA possono assicurare le loro produzioni contro la grandine beneficiando del concorso dello Stato nelle spese relative in ragione del 50%
IL PRESIDENTE
Cav. Renato Bacciarini

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

Ditta con sede in Paruzzaro cerca
CONTABILE
Si richiede:
pratica nella compilazione di fogli paga e relativi contributi.
Padronanza contabilità generale.
Sarà titolo di preferenza la conoscenza delle lingue inglese e francese.
Inviare curriculum a: C.A.M. SpA -

IL NOVARA (OGGI IN CASA CON IL LECCO) SEMBRA ORMAI CONDANNATO A RESTARE IN C2

Eppure Molina sogna ancora

«Prima di smobilitare aspettiamo l'esito degli ultimi due incontri e le avversarie dirette»

Novara. Peppino Molina mentre esce dal campo (Foto Finotti)

NOVARA — *«La delusione per la sconfitta» beffa* [illegible] *Rho è stata grande. Il contraccolpo violento,* [illegible] *dopo un acceso* [illegible] *della situazione io penso che, prima* [illegible] *smobilitare, dando largo ai giovani, sia conveniente aspettare l'esito di queste due partite interne* [illegible] *un occhio alle avversarie dirette e al Fanfulla in partita* [illegible] *potremo anche dare il via* [illegible] *rinnovamento* [illegible] *la coscienza tranquilla».*

Peppino Molina, quando si esprime [illegible] questi termini, è [illegible] sognatore [illegible] crede veramente a qualche possibile residua della sua squadra? Forse [illegible] solamente un tecnico che non vuole arrendersi fino a quando la matematica non toglierà qualsiasi illusione [illegible] suo Novara. Oggi dunque non toccherà [illegible] giovani. *«Anche perché Paladin, Donna o gli altri ragazzi devono* [illegible] *inseriti fin dall'inizio della partita per dar loro* [illegible] *massima fiducia.* [illegible] *ha senso, a mio modo di vedere, impiegarli parzialmente per-*

[illegible] derby nel basket

BORGOMANERO — Univer o Vaporetto, Borgomanero o Ghemme? Le due squadre si contendono il diritto alla serie C-2. Per il basket novarese è un grande momento: borgomaneresi e ghemmesi sono stati ammessi ai playoff della «D», insieme al Crocetta di Torino e all'Orecchia e Scavarda di Moncalieri.

La classifica finale del girone A vede però in testa l'Univer vernici, che domenica scorsa ha battuto anche Vivrea (100 a 80) totalizzando così 22 vittorie contro 4 sconfitte subite all'inizio del campio- *(f. a.)*

che non possiamo illuderci che i ragazzi ci risolvano i nostri problemi».

Contro il Lecco dunque scenderà in campo la stessa formazione vittoriosa con Pavia e Legnano, pur rocambolescamente sconfitta a Rho. Molina vuole lanciare [illegible] appello ai tifosi: *«Affinché ci lascino giocare in pace per due partite. Dopo l'exploit di Legnano tutti hanno sostenuto che finalmente s'era trovata la formazione giusta. Allora anche il tecnico era un artista. Domenica la stessa squadra, dopo un primo tempo discreto, si trova a giocare in condizioni ambientali proibitive e alcuni nostri tifosi invece di darci una mano* [illegible] *fischiano* [illegible] *il risultato di non raggiungere chi sta giocando e allo stesso tempo caricando* [illegible] *eccessive responsabilità Talarico che* [illegible] *non* [illegible] *reso* [illegible] *meglio».*

I tifosi reclamano l'impiego di Talarico in alternativa a Musiello che non riesce ad andare in gol da mezza stagione. *L'ultima rete in campionato la si* [illegible] *proprio a Lecco nella* [illegible] *gara d'andata. «Mi rendo ben conto che abbiamo dei problemi* — ammette Molina —. *So che potrei sostituire Musiello se davvero decidere soltanto in base al rendimento attuale,* [illegible] *voglio insistere perché sono convinto che questo giocatore è utile all'economia della squadra, perché mi garantisce un certo gioco che altri non possono fare in quel settore, perché mi tiene in allarme la difesa avversaria. Cerchiamo piuttosto di aiutare questo ragazzo che attraversa* [illegible] *momento difficile. Arrivo addirittura a dire che* [illegible] *pretendo un trattamento* [illegible] *tifosi* [illegible] *che* [illegible] *lascino almeno lavorare* [illegible] *pace».*

Questo dimostra che il tecnico ha ancora voglia di lottare.

Sarà altrettanto anche per i [illegible] giocatori? Non può dire [illegible] però, Molina, che anche i [illegible], dopo le [illegible] di questi ultimi anni, [illegible] sfogare la [illegible] delusione per l'ennesima occasione gettata al vento dopo che, in questa stagione, hanno dimostrato di essere tornati particolarmente vicini alla [illegible] squadra.

Basti pensare che a Rho il pubblico era in maggioranza novarese. Oggi dunque il Novara affronterà un Lecco ormai condannato alla retrocessione, che in trasferta ha vinto due sole partite su 14 disputate, Molina ha recuperato in pieno Brustia che andrà in panchina. Questo lo schieramento azzurro: Marchese; Elli, Gloria; Spada, Pari, Serani; Scienza, Mauviero, Musiello, Discepoli, Ramella.

Renato Ambiel

Ieri a Parma

Baseball Novara travolto

PARMA — Il Telemontecarlo Novara ha sfiorato il colpo a sorpr[illegible] vene[illegible] sera a Parma sul campo dei campioni d'Europa della Parmalat. In svantaggio per 6 a 0 i ragazzi di Guiltizoni hanno rimontato portandosi sul 6 a 7 grazie a un grande Capuozzo

Nelle ultime riprese però la Parmalat rimontava a [illegible] volta vincendo per 15 a 10. Buona la prova del lanciatore [illegible]ro Melassi che in 7,2 riprese ha concesso 12 valide e 7 basi gratis [illegible] 3 s.o. Anche Clark e Mc Cann hanno realizzato un doppio alla battuta. Il parmigiano Silvestri ha battuto un fuoricampo [illegible] quarta ripresa. Il Telemontecarlo ha schierato Antonio Fini, Farano, [illegible] Cann (Barbieri) Clark, Galli, Puoni, Italo Fini (Borali), Capuozzo, [illegible] Melassi (Iacono).

Risultati della 5ª giornata: Parmalat - Telemontecarlo 15-10; Rimini - Milano 4-0; Bollato - Castenaso 1-10; Pesaro - Anzio [illegible] Bologna - Firenze 26-7; Grosseto - [illegible] Arcangelo 18-1.

Purtroppo per i novaresi nella gara del pomeriggio sono venuti a mancare per infortunio Pisoni, [illegible] e Clark che è stato ugualmente utilizzato come battitore malgrado la sospetta frattura, alla scafoide [illegible] mano destra.

I campioni d'Europa hanno potuto così disegnare al punto che la gara è stata [illegible] 7ª inning per manifesta inferiorità [illegible] a 1ª. Appena [illegible] doppio, autore Borsi, per il Telemontecarlo mentre il Parmalat ha realizzato ben sei fuoricampo, due a testa Guggiana e Manzini quest'ultimo ne ha firmato [illegible] interno da 3 punti. Hanno lanciato Franchini (3 ri, 1 so, 2 bb, 10 pgl), Pisoni Dario (4 bv, 2 bb) e l'intramontabile Fontana Torriani (1 bve, [illegible]

g. gand.

L'Omegna [illegible] Gori ha quasi raggiunto la salvezza matematica

I rossoneri in trasferta [illegible] Mantova vogliono consolidare la classifica

OMEGNA — *Trasferta impegnativa per i cusiani che giocheranno a Mantova su* [illegible] *terreno che neppure molti anni* [illegible] *ha visto sfilare in serie A; un'ottima occasione dunque per mettersi in vetrina i giovani rossoneri fra cui mancherà però Cargnelutti, a riposo ormai da una decina di giorni a causa* [illegible] [illegible] *infortunio al ginocchio.*

Lo schieramento di Gori non dovrebbe mutare rispetto alle ultime uscite anche se vi sono elementi, [illegible] *Mancato, Chiampan, Gherardini e il nuovo arrivato Bruno, desiderosi* [illegible] *mettersi in mostra in questa ultima parte* [illegible] *pionato. E' probabile comunque che proprio in queste ultime gare l'allenatore decida* [illegible] *dare spazio anche a loro forse proprio a cominciare da questo incontro* [illegible] *Il Mantova dove però, almeno inizialmente, l'Omegna schiererà la formazione tipo.*

Malgrado la salvezza [illegible] *quasi raggiunta, l'Omegna è intenzionata a affrontare questa gara con* [illegible] *massima serietà,* [illegible] *per rispettare sino in fondo gli impegni* [illegible] *stagione, sia per conquistare ancora qualche punto che consolidi la classifica dei rossoneri. I cusiani puntano però alla divisione della posta, ma* [illegible] *scartare una eventuale vittoria clamorosa in terra lombarda.*

Un'impresa, quest'ultima che sarebbe davvero clamorosa perché dall'altra parte la squadra di Roberto Bonisegna è sicuramente una delle formazioni più valide [illegible] *girone «B»* [illegible] *C-2, a dispetto della classifica che non rende merito* [illegible] *vecchio portiere Girardi e* [illegible] *suoi compagni* [illegible] *di squadra. Nel girone di* [illegible] *al Liberazione il Mantova riuscì a strappare un pareggio bloccando sullo 0-0 un'Omegna che forse disputò in quell'occasione la sua miglior partita della stagione. Protagonista di quella gara fu proprio capitan Girardi, che fino all'ultimo istante si dimostrò imbattibile e fortunato ai cusiani colpirono due pali.*

Buona notizia per il giovane rossonero Luigi Zubiani; il difensore è stato convocato per la settimana prossima per la nazionale [illegible] *serie C: sarà il solo omegnese in maglia azzurra. Questa la formazione* [illegible] *oggi: Pagani, Pioletti, Pevarello, Culla, Zubiani, Giglio, Lomanno, Jacomuzzi, Vignati, Discanni, Tirapelle, 12 Franceschini,* [illegible] *Chiampan, 14 Mancato, 15 Gherardini, 16 Bruno.*

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA — I biancorossi [illegible] Seregno per un pareggio che eviti loro la retrocessione

Il Trecate ha bisogno di un punto per brindare

Il Borgomanero a Vercelli [illegible] un incontro fra vecchie glorie - Il Vigevano si congeda dopo una stagione amara

TRECATE — A Seregno, dove è atteso per la penultima fatica della stagione, il Trecate [illegible] a cercare almeno un punto. I [illegible] [illegible] trovano oggi nelle stesse condizioni della Roma. Gia [illegible] capitolini che ai trecatesi manca un punto per dare il via ai festeggiamenti. Naturalmente a Roma festeggeranno lo stesso, mentre a Trecate [illegible] brinderà per la permanenza nel torneo interregionale.

La trasferta a Seregno viene affrontata dai biancorossi in formazione ancora rimaneggiata. Oltre agli infortunati Sacchi, Di Domenico, Calò e Pescarolo, mancherà Spinelli per il quale il campionato è finito con 15 giorni [illegible] anticipo visto che [illegible] stato squalificato per due turni.

In Brianza, però, i trecatesi non [illegible] [illegible] accoglienza fraterna. Infatti i padroni [illegible] casa [illegible] hanno [illegible] punto [illegible] e anche se debbono recuperare una gara, cercheranno di mettersi subito al sicuro. Il loro, infatti, di punti per considerarsi matematicamente salvi, ne mancano due.

Questa la probabile formazione biancorossa per l'importante match odierno: Porta; Marini, Romito; Portelli, Cagnin, Paccagnani; Mortarino, Ballio, Fortunato, M. Ticozzelli, B. Ticozzelli. **m. g.**

BORGOMANERO — Ultimo [illegible] derby, penultimo [illegible] di un campionato che non ha concesso respiro al Borgo, impegnato prima nella conquista di una possibile promozione alla serie D e quindi nella difesa della posizione d'onore. Anche la partita di oggi costituisce un impegnativo appuntamento per i rossoblù, chiamati a Vercelli dove li aspettano vecchi, agguerriti rivali.

Avversaria è [illegible] squadra allenata, nella [illegible] stagione da Lino Nobili: quella Pro Vercelli che all'inizio del nuovo torneo si presentava [illegible] candidata numero [illegible] al primato, e che gli avvenimenti [illegible] campionato hanno invece sconfessato.

Squadra delusa, dunque, ma [illegible] certo arrendevole nei confronti del Borgomanero [illegible] il quale ha vari conti da regolare, compresa [illegible] sconfitta dell'andata. Per [illegible] vi [illegible] poi motivi di puntiglio, [illegible] al [illegible] di riportare al successo un Borgo che [illegible] vince [illegible] otto domeniche. L'allenatore locale [illegible] del resto [illegible] [illegible] belle[illegible] [illegible] stagione che, tutto sommato, appare tra le più positive. Anche se il risultato conclusivo non è quello sognato, esso è tuttavia proporzionato alla reale consistenza [illegible] squadra che, solo [illegible] qualche opportuno ritocco, potrebbe forse sperare [illegible] «C2».

Per la partita contro i bianchi vercellesi, N[illegible] disporrà di tutti i giocatori. **f. a.**

VIGEVANO — Oggi alle 16 il Vigevano [illegible] congederà dal Comunale di viale Montegrappa per quanto riguarda il campionato interregionale di calcio [illegible] che l'ha visto tra i protagonisti di una stagione inizialmente favorevole e poi tramutatasi in una grossa delusione avendo perso definitivamente il comando del girone B, quindi il traguardo al quale puntavano i suoi dirigenti, vale a dire il passaggio in C2.

La squadra diretta [illegible] Walter Massone, che domenica scorsa presentava alcune novità per l'immissione [illegible] [illegible] paio di giovani del vivaio — Ernest e poi Palcari sul finire [illegible] contesa — oltre al portiere [illegible] seconda Re, ha espugnato il campo del Passirio Merano. In questo [illegible] l'undici lomellino mantiene una posizione di classifica quanto[illegible] [illegible] soddisfacente e per migliorarla ulteriormente punta nuovamente alla vittoria.

Oggi [illegible] di fronte la Caratese, che ha bisogno [illegible] punti per non vedersi coinvolta nella lotta per la retrocessione all'ultima giornata. [illegible] [illegible] biancoceleste presenterà un'unica variante: il ritorno del centrocampista Bertuzzo al posto di Capon. «Ho un solo dubbio — ha fatto presente l'allenatore — per quanto riguarda [illegible] in quanto il giocatore, in allena[illegible], ha accusato i postumi di un recente infortunio».

ge. r.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

PIEMONTI Ass.ne [illegible] concediamo prestiti, finanziamenti, mutui. Telefonare 0321 390.443.

4 Terreni

PARA 4 milioni contanti più 4 milioni dilazionati ottima lotto di terreno agricolo, attualmente adibito a vigneto. Telefonare 0321 390.443.

[illegible] Domande lavoro e impiego

[illegible] diplomata in informatica con ha anni d'esperienza come programmatrice cerca lavoro Preferibilmente PLT, Cobol, Rpg 2, ottimi volontà. Andrà. Telefonare 0322 45.318 ore serali.

8 Rappresentanti

A persone esperte nella vendita diretta viene offerta da società leader nel settore ottima opportunità di guadagno e carriera per la promozione e il lancio commerciale dell'ultima novità della ricerca applicata nel campo dei moderni tessuti di cotone. Telefonare al 0323 52 205 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

A 13 km da Novara casa da ristrut. 4 locali soleggiata cortile L. 25 milioni possibilità dilazione. Tel. 20.755.

BOCA rustico completamente da ristrutturare con orto. L. 8 milioni. Telefonare 20.755.

CARA su 2 piani da ristrut. in Casalino cortile casetta orto di 480 mq circa L. 20 milioni. Tel. 20.755.

PARA 4 locali ingresso indipendente, L. 10 milioni contanti [illegible] L. 10 milioni finanziamento. Tel. 20.755.

FONTANETO [illegible] indipendente su 2 piani 6 locali cantina portici corte, L. 20 milioni contanti più 17 dilazionabili. Telefonare 0321 390 443.

NOMO libero appartamento composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina, posto macchina, 15 milioni contanti più 20 milioni dilazionati da 1 a 10 anni. Telefonare 0321 390 443.

[illegible] luminoso appartamento posto su 4 [illegible] locali cucina [illegible] doppi servizi doppia box cantina, libero all'atto [illegible] Telefonare 0321 [illegible] 443.

VARA (sopra svincolamento) appartamento composto da: ingresso cucina/[illegible] matrimoniale 2 camere bagno camera cantina, 3 milioni contanti più comode rate mensili. Tel. 0321 390.443.

PIAZZA Cavour appartamento libero, 3 vani, servizi, cantina. Telefonare 20.755.

RUSTICO indipendente ampio giardino possibilità villetta Cameriano, L. 20 milioni contanti più L. 20 milioni finanziamento. Telefonare 20.755.

VIA Tadini appartamento libero 3 vani [illegible] L. 34 milioni possibilità mutuo. Telefonare 20.755.

VIALE Dante adiacente appartamento libero: 5 vani doppi servizi cantina posto, L. 85 milioni possibilità mutuo. Telefonare 20.755.

25 Artigiani, ecc.

CARIGNANI pedrazzini automezzo portata utile 25-30 quintali per lavoro extraurbano provincia Novara. Telefonare 011 846 628 orario ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO porzione di stabile ristrutturato composta: p.t. - cucina soggiorno stanza e ripostiglio; 1° p. 3 camere bagno, abitabile mansarda006, cortile. Studio Casa, 0323 61 313.

GOZZANO centro porzione di stabile da ristrutturare composta da 4 locali, 14 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

GRAVELLONA Toce villetta a schiera posta consegna ai 4 vani più doppi servizi mansarda cantina box e giardino. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta Armeno casa del '700 ristrutturata composta da 3 vani più servizi, portico per auto e ampio loggiato, cortile. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta Vacciago casa del '700 semiristrutturata composta da due piani fronte lago di mq 70 circa ognuno, soleggiata, vista lago. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta a 300 mt d'altezza rustici e casa da ristrutturare a ristrutturare con terreno. Prezzi da L. 8 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO d'Orta Quarna Sotto appezzo ristrutturato con 2000 mq di terreno, strada carrabile, L. 24 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO Maggiore a pochi chilometri dal lago cascina da ristrutturare con mq 4000 di terreno, strada, luce e acqua. Studio Casa, 0323 61.313.

LAGO Maggiore Fondotoce villetta nuova costruzione di 3 vani più servizi, terreno mq 2000 circa. Studio Casa, 0323 61.313.

OMEGNA centro appartamento ammobiliato di 3 vani più servizi, 30 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.

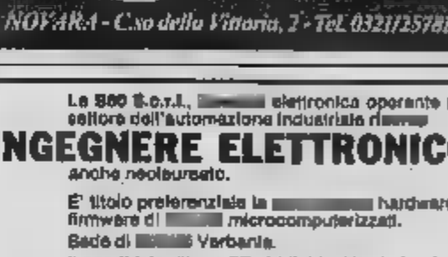
46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] AFFITTASI a residenziali bella villetta tre locali Novara Agogna sopra cascina, 7 milioni 800 mila più [illegible]. Tel 9-12 / 15-19, 02 709 000.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Nappioni 4 - Novara, 0321 26 800 - 22 333 indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianza, rintracci persone, ricerche.

C.SO TRIESTE [illegible]



TRADIZIONALE

IN STABILE ANTEGUERRA VASTA GAMMA [illegible] APPARTAMENTI diverse metrature, [illegible] diversi piani, parzialmente da ristrutturare, riscaldamento centralizzato, convertibile in autonomo, cantina, posti auto.

Ingresso, soggiorno, cucina, servizio, camera L. 14.400.000

Ingresso, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camera L. [illegible]

Ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno L. 23.200.000

MUTUO CASA GABETTI 40%

PERSONALE DI VENDITA SUL POSTO:
MERCOLEDI' [illegible] 16-19,00
SABATO ore 9-12,30

gabetti in tutta Italia

NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

La 500 S.r.l., [illegible] elettronica operante nel settore dell'automazione industriale ricerca

INGEGNERE ELETTRONICO

anche neolaureato.

E' titolo preferenziale la [illegible] hardware e firmware di [illegible] microcomputerizzati.

Sede di [illegible] Varbania.

Il candidato, libero [illegible] obblighi militari, dovrà [illegible] essere disponibile a frequenti [illegible].

Inviare curriculum a: [illegible] S.r.l. - Via [illegible] 7 - [illegible]

FINANZIARIA

esegue in [illegible] ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili ...

NOVARA - 0321-453.607

FAAC S.p.A.

AUTOMAZIONI DI CANCELLI, SBARRE BASCULANTI

RICERCA

ABILI VENDITORI TECNICI o INSTALLATORI ELETTRICI

CUI AFFIDARE LA VENDITA PER NOVARA [illegible] PROVINCIA

Le condizioni saranno comunicate dopo il primo contatto

Scrivere dettagliando a: FAAC S.p.A.
Via Benini 1 - 40069 Zola Predosa (BO) - Tel. 051/751.117

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

[illegible] DELLA LOGICA
Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava [illegible] nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto dal momento, [illegible] un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a [illegible] mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*

Risparmio con rateazioni [illegible] 24 mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni [illegible] 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi [illegible]

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e [illegible] in strada. In base al tasso in vigore dal 15/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 [illegible] porte con 35 rate mensili di sole L.292.300! Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nelle Succursale [illegible] Concessionaria Fiat che vi è più comoda [illegible] individuate la Ritmo che vi interessa. Potrete averla, scegliendola tra [illegible] le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino [illegible] 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

[illegible] INIZIATIVA [illegible] RETE DI VENDITA [illegible]T:

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA — Viale Giulio Cesare, 207 - [illegible]
AUTOBERCO S.r.l. — Via Plave, 31 - NOVARA Tel. 2969014
MOTOR S.r.l. — Corso XXIII Marzo - NOVARA Tel. 402294/402221
ALBERGANTI S.p.a. — [illegible] Varta, 2 - OMEGNA Tel. 61229/61734
ASTRA S.p.a. — Via Milano, 98 - ARONA Tel. 44208/7
[illegible] S.p.a. — [illegible] Dei Mosi, 4 - DOMODOSSOLA Tel. 43381
AUTOLINEE VERBANO S.p.a. — Corso Manzoni, 23 - VERBANIA Tel. 41319/45133
INVERNIZZI S.r.l. — Via IV Novembre, 12 - [illegible] Tel. 417777
SAVOINI Carlo & C. S.p.a. — [illegible] Sempione, 137/149 - BORGOMANERO Tel. 84/82045
[illegible] S.a.s. — [illegible] Trieste, 25 - GALLIATE Tel. [illegible]

FIAT

FOLLA DELLE GRANDI OCCASIONI OGGI AD ASIGLIANO

Quei buoi da corsa incantano la gente

Quattro coppie in una gara che profuma di storia

Ci sono luoghi, città o paesi, destinati alla popolarità, ed Asigliano Vercellese è incluso in quell'elenco. Se qualcuno domandasse le cause di tanta notorietà, non sarebbe facile rispondere; potrebbe farlo solo chi conosce anche le virgole della storia di Asigliano, al quale è dedicata una via persino a Torino. E' sempre stato luogo di culto della bellezza femminile, quasi il centro della venustà vercellese. Poi, da secoli, organizza una singolare «corsa dei buoi». Contende il primato a Caresana, che però vanta qualche secolo in più, ma la supera per la tensione drammatica cui giunge. Ad Asigliano i guidatori, giovani di gamba lesta, corrono dinanzi ai buoi per incitarli.

E proprio oggi, come ogni anno, seconda domenica di maggio, in onore del taumaturgo San Vittore, i buoi correranno sul rettilineo verso la stazione fra il consueto clamore della folla, sempre più folta ad ogni edizione.

Ad aggiungere nuovo lustro alla propria popolarità, Asigliano è diventata centro di cultura grazie a Gianni Olmo, sensibile poeta in vernacolo ed abile manager nella conduzione del «Prisma», locale a metà fra discoteca e *cabaret*. Con molta destrezza, il poeta Gianni Olmo è riuscito a farsi accettare da giornali ed autorità realizzando un concorso annuale di poesia dialettale caro a tutta la provincia di Vercelli.

Protettrice principale, «La Stampa», che offre premi e ospitalità sulle proprie pagine. Giunto alla quinta edizione, il concorso ha visto quest'anno la partecipazione di 39 composizioni, quasi tutte di buon livello, ma soltanto nove hanno ottenuto un premio. La gran-de Targa di «La Stampa», primo premio, è andata a Giovanni Viancino, di Vercelli, per un delicato bozzetto sull'amore arrugginito di due coniugi ormai anziani.

La coppa offerta dalla poetessa Elena Carasso è stata assegnata a Carlo Monaro, di Vercelli, per una breve, intensa lirica, in cui l'armonica della festa allegra di maggio assume, nel cuore di chi la ama, vastità e profondità quasi oceaniche.

Nell'atmosfera di esultanza dei vincitori, si è inserita una nota di malinconia. Annalucia Buccino, di Varallo Sesia, abbonata ai premi, quando ha ritirato lo stemma d'argento offerto dal comune di Vercelli, ha detto che due suoi concittadini non erano venuti a ritirare il premio perché presi da ben altre cure: la cartiera è in crisi, e la disoccupazione aumenta in quella vallata. Ma la festa poetica ha poi ripreso il sopravvento con l'assegnazione degli altri premi.

Francesco Rosso

PROGRAMMA

La 547ª edizione prende il via a mezzogiorno. In gara 4 coppie di buoi, mentre una quinta si limiterà a trainare il carro del pane. La processione parte dalla chiesa parrocchiale e arriva in viale Garibaldi. Il cero benedetto sarà portato in spalla da Giuseppe Olmo. (g. b.)

LE «PENNE NERE» OGGI AL GRANDE RADUNO FRIULANO

Trecento alpini a Udine

VERCELLI — Le «penne nere» vercellesi sono tornate sui luoghi colpiti dal terremoto del Friuli, dove lavorarono per ricostruire i centri distrutti a fianco degli abitanti della zona: gli alpini sono partiti venerdì pomeriggio da piazza Pajetta alla volta di Udine. La rappresentanza è particolarmente folta: oltre 300 vercellesi si sono affiancati alle delegazioni provenienti da Alessandria, Aosta, Biella, Casale, Ivrea e Varallo.

L'edizione di questo raduno (il cinquantaseiesimo) sarà caratterizzata da una «mega-sfilata». E' la novità dell'adunata, che prevede appunto la marcia, cantiere per cantiere, a ricordo dell'opera di ricostruzione attuata dai gruppi degli alpini in congedo nell'estate del 1976.

In quell'occasione l'intervento degli alpini della provincia di Vercelli era stato determinante. Molti ricordano con commozione il momento dell'arrivo in Friuli: davanti a loro c'era un panorama desolante. Immediatamente le «penne nere» si organizzarono in gruppi di lavoro che contribuirono a preparare i primi aiuti agli abitanti. E' facilmente comprensibile l'accoglienza che i friulani hanno riservato agli alpini.

La partenza da piazza Pajetta è stata caratterizzata da una atmosfera di festa, con canti, bandiere e gli immancabili fiaschi di vino, inseparabili compagni delle «penne nere», secondo una consolidata tradizione. **d. co.**

Vercelli. Un gruppo di «penne nere» in partenza per il raduno nazionale di Udine (Foto Geppi)

Problemi sanitari nel Vercellese

Cucina al S. Andrea Un'altra polemica

Interviene il capo dei cuochi Sergio Caviale

VERCELLI — «I degenti protestano per i disservizi delle cucine? Controlliamo ulteriormente quanto avviene nei reparti, per cercare di eliminare gli inconvenienti». E' quanto dice Sergio Caviale, capo servizio operai delle cucine dell'ospedale «Sant'Andrea», che intende intervenire sull'annoso problema dei pasti serviti male. Le proteste dei pazienti sono all'ordine del giorno.

La scelta dei cibi, spiega il caposervizio, viene fatta dal degente tramite richieste ricevute dalla caposala e trasmesse su apposite schedine numerate (ogni numero corrisponde ad un determinato piatto) alle cucine. «Gli operatori addetti al servizio — dice — hanno il compito di preparare i vassoi secondo quanto indicato nelle schedine. Questo lavoro viene poi controllato da una dietista, che ha il compito di correggere eventuali errori materiali nella preparazione dei pasti».

Gli «errori materiali» sono, a detta dei pazienti, pollo servito al posto del bollito, o pasto invece della verdura. «I vassoi con gli appositi carrelli — *aggiunge Sergio Caviale* — vengono portati immediatamente nelle corsie. Da questo momento ogni responsabilità di eventuali disservizi nella distribuzione dei vassoi con i piatti è unicamente imputabile alle caposala dei vari reparti».

Caviale fa inoltre osservare che la stessa caposala, oltre al controllo sulle schedine, ha l'obbligo di compilare appositi moduli riepilogativi che riportano, in pratica, le richieste dei degenti. E' in questa fase, quindi, che si impone un maggior controllo, per migliorare il servizio ed eliminare i frequenti intoppi. d. co.

Crescentino Infermeria necessaria

CRESCENTINO — L'infermeria «Santo Spirito» è necessaria ai servizi sanitari della zona. E' quanto è emerso dal dibattito sul programma di attività e di spesa dell'Usl per il triennio '82-'84. L'accento sull'infermeria lo ha posto Luigi Massa, presidente del Comitato di gestione.

«L'ospedale di Chivasso — ha affermato — è in una situazione drammatica. Ci sono appena 210 posti, mentre ne sarebbero necessari 30 in più. Logico, a questo punto, che l'attività dell'infermeria "Santo Spirito", sia più che mai indispensabile».

«Una parte dei ricoverati, ad esempio, che hanno già subito interventi chirurgici e che devono rispettare un periodo di convalescenza, saranno trasferiti nella struttura crescentinese, come già sta accadendo».

Oggi pomeriggio la premiazione della mostra nazionale

Ottocento pittori a Santhià

Il più ambito dei premi in palio è quello intitolato a Gaudenzio Ferrari (dotato di due milioni) - Le altre manifestazioni della zona

SANTHIA' — Successo senza precedenti per la «Edizione del ventennale» della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià»: oltre ottocento artisti provenienti da ogni parte d'Italia affluiranno oggi pomeriggio nel chiostro dell'Auditorium San Francesco per assistere alla premiazione e alla «vernice» della mostra, che si aprirà subito dopo la consegna dei venti milioni complessivi di premi in palio.

La graduatoria dei vincitori è stata stabilita già domenica scorsa dalla giuria, ma secondo una consuetudine ormai diventata tradizione i risultati saranno resi noti solo oggi.

Il più ambito dei premi in palio è indubbiamente quello intitolato a Gaudenzio Ferrari, dotato di due milioni; seguono nell'ordine quello al nome di Bernardino Lanino con un milione e quello dedicato a Lorenzo Delleani, con 700 mila lire.

Per la ventesima edizione della mostra, la Cassa di Risparmio di Vercelli ha istituito un nuovo premio-acquisto, dotato di 600 mila lire, riservato al migliore pittore della provincia di Vercelli concorrente alla mostra.

Dopo l'inaugurazione, la mostra resterà aperta al pubblico nell'Auditorium fino a domenica 22 maggio compresa. *(lo. ca.)*

Oggi, nell'area dell'ex ospedale, si terrà la prima esposizione canina regionale. La organizza il Gruppo cinofilo vercellese con il patrocinio della Cassa di Risparmio.

• Meeting di giovani oggi pomeriggio sul prato della basilica di Sant'Andrea. La festa, che si inizierà alle 15,30 e che si prolungherà fino a sera inoltrata, sarà animata dal complesso musicale «Gli araldi della cometa». Per l'occasione, arriveranno parecchi giovani da Torino e da Biella per portare la loro testimonianza personale di vita con i loro problemi dell'ambiente familiare ed universitario.

• Oggi a Gassino Torinese avrà luogo il quadrangolare di Coppa Morando per rappresentative esordienti di calcio alla quale prende parte anche una formazione vercellese. Questo il programma: ore 10, Casale-Torino; ore 11, Cuneo-Vercelli; nel pomeriggio, alle 15,30, finali per il terzo e quarto posto ed alle 16,30 la finale per il primo e secondo posto.

Oggi a San Marco di Villarboit, a cura delle Ceramiche Tamarindo, avrà luogo una gara ciclistica amatoriale valevole per la quarta edizione del «Trofeo Tantardini». Due le partenze: alle 14,30 per veterani e gentleman; alle 16 per junior e senior.

ECCELLENZA - I vercellesi si congedano dal pubblico amico giocando contro il Borgomanero

La Pro vuole un successo di prestigio

Mister Cuscela è fiducioso: «Ho chiesto ai ragazzi il massimo sforzo»

VERCELLI — La Pro si congeda dal suo pubblico affrontando un avversario illustre: il Borgomanero dell'«ex» Lindo Nobili. I novaresi, che hanno disputato un campionato ben al di là delle aspettative (sono terzi in classifica) scenderanno al «Robbiano» per cogliere un successo di prestigio contro una Pro ingualata dalle squalifiche. Il giudice sportivo ha infatti appiedato per un turno sia Valera che Pela, entrambi per somma di ammonizioni.

Cuscela, quindi, si trova alle prese con problemi non indifferenti di formazione anche se, forse, potrà contare sul ritorno della punta Graziano Brambilla, uno dei giovani più interessanti visti all'opera quest'anno in Eccellenza.

Brambilla è rimasto al palo per alcuni mesi, vittima di una serie di malanni muscolari, e Cuscela ne ha curato con cura la ripresa sottoponendolo ad allenamenti particolari che dovrebbero aver dato buoni frutti. Brambilla ha disputato due gare con la «under 19» di Nobili e si è mosso bene, incoraggiando le speranze di pieno recupero.

Sul match odierno, Cuscela è laconico. Dice: *«Ho chiesto ai miei giocatori di dare tutto con il Borgomanero per regalare un successo di prestigio ai tifosi, ai dirigenti e anche a loro stessi. Il Borgomanero va rispettato e preso con le molle anche perché Nobili parrà di certo toglierci la soddisfazione di vincere al "Robbiano"».*

Viste le premesse, è arduo azzardare la formazione che potrebbe scendere in campo. E' quasi certo, comunque, l'impiego del giovane Valerio Coppo. **e. d. m.**

Autosociale agli spareggi per evitare la bocciatura

Pallacanestro maschile: scatta oggi la poule

VERCELLI — L'Autosociale Opel deve disputare gli spareggi, per evitare di retrocedere dalla serie D di pallacanestro maschile, in cui milita da alcuni anni. La squadra vercellese si è trovata incredibilmente in questa situazione, in seguito ad una serie di partite poco felici. Le ultime due sono state contrassegnate da altrettante sconfitte: la prima in casa con il Moncalieri, la seconda con l'Agogna a Borgosesia, domenica scorsa, nell'ultima di campionato.

Le altre squadre che disputeranno gli spareggi sono la stessa Agogna e l'Auxilium Agnelli Torino, per designare la formazione che scenderà nella serie inferiore a far compagnia al Basket Alessandria, Amatori Basket Derthona e Ferraris Tende Santhià.

«La situazione in cui ci siamo venuti a trovare — ha commentato l'allenatore Giovanni Cerro — si può dire l'abbia illustrata partita dopo partita. E' dovuta al fatto che non ho mai potuto disporre dell'organico al completo. Per una somma di ragioni, incidenti di gioco, incidenti fortuiti, malattie, mi sono venuti a mancare via via i migliori elementi e, soventi, nelle partite più importanti. Abbiamo cercato in tutti i modi di reagire, affidandoci particolarmente al grande spirito di bandiera che ci anima».

Gli incontri, con girone all'italiana di sola andata, si disputeranno tutti nel campo neutro di Alessandria. Domani giocheranno Auxilium Agnelli Torino e Agogna. Sabato 14 maggio sarà la volta dell'Autosociale ed Agogna; infine, sabato 21, confronto Autosociale ed Agnelli.

PROMOZIONE - Gli incontri di oggi

Il Gattinara vuole punti anche con il Bacigalupo

VERCELLI — Nel calendario della Promozione spicca il match fra il Gattinara ed il Bacigalupo. I locali, che sono reduci dal pareggio di Pertusa, vogliono opporsi alla marcia dei torinesi che stanno cercando di raggiungere la vetta della classifica. Nel Gattinara dovrebbero rientrare le due punte titolari Scalcon e Landranchi.

Il Crescentino riceve invece visita al Madonna di Campagna, ormai condannata alla retrocessione. Una ghiotta opportunità per i vercellesi di rifarsi dalla sconfitta (2 a 1) patita con l'capoclassifica del Favria. Ma il Crescentino dovrà guardarsi dall'orgoglio dei locali che, due settimane fa, hanno costretto al pareggio (4 a 4) proprio il Favria.

Chiude l'elenco delle partite che vedranno impegnate le formazioni vercellesi l'incontro fra il Trino e Mathi, in programma al Comunale. Anche i canavesani veleggiano nell'alta classifica e per gli azzurri il compito si annuncia tutt'altro che agevole. f. l.

IL TACCUINO DEL VERCELLESE

VERCELLI

ASTRA: Il grande momento (vietato min. 18 anni).
BELVEDERE: Una canaglia a tutta gas con Burt Reynolds.
NUOVO ITALIA: Tootsie con Dustin Hoffman di Sidney Pollack (comico).
PRINCIPE: Rocky III, con Sylvester Stallone.
VERDI: Bambi di Walt Disney (cartoni animati).
VIOTTI: Sapore di mare, con J. Cella, M. Suma, V. Lisi (comico).
SALA DEL QUARTETTO: ore 17,30 concerto del chitarrista Vladimiro Lasagni e del pianista Valeria De Bernardi e Carlo Orecchia.
SALA DUGENTESCA: ore 21,15, concerto del Sestetto d'archi della Rai di Torino.

CIGLIANO

AURORA: Chi osa vince.
SPLENDOR: Vai avanti tu che mi viene da ridere con A. Celi (comico).

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani Rambo con Sylvester Stallone (avventura).

SANTHIA'

IDEAL: Gazzosa alla menta (commedia).

SPLENDOR: Kaan principe guerriero con T. Roberts, R. Tom (avventura).

TRONZANO

LUX: Tu mi turbi con R. Benigni (comico).

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

FARMACIE

VERCELLI
Comunale 4, viale Garibaldi 90; la farmacia di turno domani è la Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 23.20, **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.636; **Gattinara** (0163) 81.777 - 821.101; **Santhià** (0161) 921.866; **Trino** (0161) 829.664.

BENZINAI

(turno domenicale): Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Garibaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale SS 11; Mobil, via Poggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; Ip, via Walter Manzone; Brasciani, via Cadorna.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TELEVISIONI

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,05 Bazar non stop, asta in diretta
19,30 Telerotocalco sportivo
21,30 Bazar non stop, asta in diretta

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Speciale riso, rubrica agricola a cura di Enrico Villa
12,53 Tuttocinema, anticipazioni cinematografiche
13 — Topo segreto, gioco a quiz telefonici (replica)
14 — Teleromanzo Laura
14,45 Film El Dorado (western)
16,45 Film Senile che ai sia succedendo qualcosa
18,30 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
18,50 Telefilm della serie Mavin'on
19,45 Tuttocinema, anticipazioni cinematografiche
20 — Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
20,30 Film Polizia da sparo
22,15 Film Vento di terra lontana

QUINTA RETE

20,30 Film Matrimonio alle Hawaii: *Una giovane prostituta rifiuta capitalità e affetto nella casa di un veterinario e di sua moglie* (1965)
23,15 Film La cattedrale del disordine militare: *I soldati che fingono di essere malati hanno da fare i conti con un'irresistibile dottoressa*

TELECITY

24 — Film di mezzanotte della bambola della festa mozzata: *Una vicenda piena di suspense che si svolge in una casa dalla strana atmosfera*

ECONOMICI

VENDITE rapporti ricavati per elaborazioni meccaniche. Telefonare 0161/614.88 ore ufficio.

SAVA NELLA LOGICA

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI? ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

Risparmio con rateazioni a 24 mesi **1.004.000**
Risparmio con rateazioni a 30 mesi **1.279.000**
Risparmio con rateazioni a 36 mesi **1.556.000**

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole **L.282.300!**
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio 1983.**

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 16/4/1983.*

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI FIAT:

ALPI CAR S.r.l.	Corso Garibaldi,143 - GATTINARA Tel.81512	**CELORIA & DELLA PIANA S.r.l.**	Strada tangenziale ang.via Trino - VERCELLI Tel.392201/2
BI-CAR S.r.l.	Via Cavour,57 - GAGLIANICO Tel.542701	**CARF S.r.l.**	Via XX Settembre,41 - VERCELLI Tel.53668/65202
BRICARELLO S.a.s.	Via Milano,13 - BIELLA Tel.26000/21042	**DELLACASA Mario**	S.S. 31 Km.30 - TRINO Tel.81375
C.A.B. S.r.l.	Strada per Pollone,3 - BIELLA Tel.591374/591391	**NOSETTI Giovanni S.a.s.**	Via Carisio,28 - SANTHIA' Tel.921561
		SAVCA S.p.a.	Via Repubblica,52 - BIELLA Tel.30446/21933

FIAT

LA VERA STORIA DI SAMUEL BUTLER, ROMANZIERE E FILOSOFO

Innamorato pazzo dei Sacri Monti arrancava da Alagna a Crevacuore

La Valsesia diventa la sua nuova patria e Londra la sua residenza invernale che serve per mettere in ordine gli appunti e tracciare bozzetti - Il «divorzio con disgusto»

Samuel Butler si è fatto fotografare accanto alla statua che riproduce le fattezze dello scultore Stefano Scotto, in una cappella del Sacro Monte di Varallo (Riproduzione d'epoca)

Estate 1870. Come ogni anno uno sciame di inglesi invade l'Italia. Sono i forzati del Grand Tour (ex). In programma successione vistante Firenze, Roma, la Sicilia, i laghi lombardi, Venezia, come prescritto dal loro intramontabile Guidebooks. Musei, pinacoteche, cattedrali, rovine.

C'è in giro, però, quell'estate, un inglese atipico come turista. E' Samuel Butler, romanziere, filosofo, pittore, musicista, teologo. Lui visita esclusivamente i Sacri Monti.

Dignitosamente un po' strambo, come richiesto dal cliché, si sposta da un santuario all'altro (Varallo, Orgna, Graglia, Varese, Domodossola, Orta, Casucrio), si arrampica di cappella in cappella. Conosce bene la lingua italiana. Intervista parroci, passanti, pellegrini. Con un notes in mano e un lapis nell'altra traccia bozzetti, prende appunti, schizza profili. E' sera ed è ancora lì che gira estasiato a rimirarsi le sue cappelle (e rischia un accidente quando, a Orta, vede muovere una statua nella penombra e solo più tardi si rende conto che si tratta di un artigiano che sta terminando di ritoccarla).

Torna in patria e dedica l'anno a ricordare gli appunti e a preparare i programmi per la visita dell'anno seguente. Oramai le cappelle dei Sacri Monti delle Alpi italiane sono la sua fissazione, la sua droga. E riesce facilmente a immaginare con quale inorridita amarezza avrebbe seguito nei giorni scorsi su La Stampa i servizi di Remo Lugli sulla decadenza di quegli stessi Sacri Monti. Illustrata, per di più, dalle foto proprio di quelle cappelle V di Varallo e V di Varese che furono le sue predilette.

Varallo, poi Di Varallo, o, meglio, del suo Sacro Monte, gli era infatti innamorato di un amore talmente acritico (cieco) da destare imbarazzi in chi lo sapeva teologo protestante e figlio del vescovo di Lichfield. Si offende se viene a sapere che amici inglesi sono venuti in Italia senza andare a visitare le cappelle dei Sacri Monti. Oppure ci sono andati, ma non con lo spirito, l'ammirazione, la devozione dovute. «*Sono poco contento del modo come egli ha visitato le cappelle e che parli soltanto della maniera di colorare le statue! Cosa molto importante! Non dice di essere stato colpito dal lavoro di Gaudenzio e dei Tabacchetti. Ma è sempre così con i professori*».

Perché il plasticatore Tabacchetti è un'altra sua fissazione collegata con i Sacri Monti (tanto che alla fine della sua vita, stendendo, con rara immodestia, un elenco dei propri meriti, indicherà fra gli altri: «*Aver riportato alla luce lo scultore fiammingo Jean de Wespin, chiamato Tabacchetti in Italia*»).

Dal 1870 al 1899 (anno della sua morte) il Butler non mancherà mai al suo appuntamento annuale con i Sacri Monti, arrancando da Alagna a Crea a Oria, a Crevacuore, a San Giovanni d'Andorno, ovunque inseguendo le tracce del suo Tabacchetti. E durante le assenze invernali, tempesta da Londra gli amici italiani pregandoli di andare a verificare questo o quel particolare nella tela o tal'altra cappella. «*Caro signor Arienta — scrive ad esempio — non sono sicuro che il ritratto col V nel berretto, nel Ecce Homo non sia il medesimo uomo in Cappella 39. Il primo deve avere verso 50 anni; il secondo da 75-80, ed 25 anni fanno differenza anche in altezza. La prego di esaminare il Vecchietto*». Oppure: «*La barba del ritratto è fatta con capelli di cavallo o di uomo? Io credo di cavallo ma non mi ricordo...*».

Questa faccenda dei capelli lo preoccupa. «*Io dico che le crine di tutte le figure o quasi sono crine di cavallo. Il Signor Rizzetti dice che sono tutte di canapa cardata. La prego di farmi sapere la prossima volta che scrive se lo o se egli ha ragione*».

Ormai i Sacri Monti sono la sua patria e Londra la sua residenza invernale. Quando, ai primi tepori, arriva dall'Inghilterra, viene accolto festosamente dai suoi amici italiani. Prima tappa: Varallo. Pranzi, discorsi, brindisi. Poi comincia il giro a verificare che tutto nelle cappelle dei Sacri Monti sia rimasto in ordine. Altri pranzi, altri discorsi, altri brindisi (per i pranzi e i brindisi, la sosta preferita è il Santuario di Graglia, dove «*il ristorante è perfetto, la cucina imbattibile, il vasolato il posto dove ho mangiato meglio*»).

Non che sia esigente. Da autentico viaggiatore, è pur di aver sempre sottomano le sue cappelle, si adatta di buon grado a sistemazioni di fortuna, notti in baite e pranzi al sacco fra i pellegrini.

Sopporta tutto. Tutto meno che mancanze di riguardo alle sue statue. Se non vengono ripulite a dovere, periodicamente ritoccate, curate nelle opere di restauro ordinario e straordinario. Allora protesta, alza la voce, scrive lettere veementi. Per un naso abiadito o un capello fuori posto. Ci si domanda cosa farebbe oggi.

Nel 1892 accadde l'inaudito: gli amministratori di Varallo deliberarono la sostituzione di un antico Cristo (cappella 38) con un altro di recente fattura. Quando Butler lo seppe si trovava a Londra. Passò dall'incredulità all'angoscia, allo sdegno. Afferrò carta e penna. «*Io non verrò più a Varallo — scrisse — mentre la figura antica non è al suo posto. Non posso segnalare il mio disgusto in altro modo. Auguro a tutti un buonissimo addio ma non ci verrò più. Come si fa con un'infamia tale? Come storico del Sacro Monte tengo tutti senza eccezione come nemici finché non hanno riparato l'ingiuria che hanno fatto*».

E il Cristo tornò a riprendere il suo posto nella cappella 38.

Pier F. Gasparetto

Si pesca l'anguilla

VERCELLI — La Regione ha autorizzato per tutto l'anno la pesca all'anguilla, anche notturna. In provincia di Vercelli questo tipo di pesca potrà essere esercitato in tutti i corsi d'acqua ad eccezione di quelli a Nord della «strada dei laghi» (la Cerrione-Biella-Cossato-Gattinara) e del fiume Sesia a monte del ponte sulla strada Gattinara-Romagnano.

Si ricorda la giovane Panacea

QUARONA — Sono iniziate ieri le celebrazioni per il 6° centenario del martirio della pastorella Panacea, la giovinetta poi beatificata che sei secoli or sono venne assassinata dalla matrigna su una collina del centro valsesiano, le cui spoglie sono raccolte in un'urna esposta nella chiesa parrocchiale di Ghemme.

Ieri da Quarona al comune novarese si è snodato un pellegrinaggio di fedeli, mentre domani contemporaneamente nei due paesi verranno officiate delle funzioni liturgiche.

Nel prossimo settembre, l'urna contenente le spoglie della beata saranno trasportate da Ghemme a Quarona fin sul luogo del martirio.

(r. c.)

Nello specchio d'acqua quasi ininterrotto si riflettono pioppi e vecchi cascinali

Mare a primavera nei campi vercellesi E' il riso che rilancia la grande sfida

Le «camere» hanno sostituito i laghetti - Ora la produzione è controllata e garantita da apparecchi altamente tecnologici - La Cee ha scelto questo prodotto per la sua politica di aiuti commerciali ai Paesi del Terzo Mondo

VERCELLI — *Il «forestiero» che in questi giorni, provenendo da un'altra provincia, varca il confine del Vercellese, del Novarese o della vicina Lomellina si trova d'un tratto immerso in un paesaggio incredibile. I campi agli orli delle strade che di solito gli scorrevano negli occhi scuri e spogli l'inverno e privi di un continuo tremolio verde di vegetazione nelle altre stagioni si sono per incanto trasformati in un unico specchio quasi ininterrotto.*

A perdita d'occhio non c'è che acqua terra in cui qua e là si riflettono capovolti, raddoppiando le immagini, i radi cascinali, le lunghe file dei pioppi o anche, quasi a sottolineare la modernità del panorama, gli alti tralicci degli elettrodotti.

E' la grande «sfida del riso» che ad aprile, la stagione della semina, si impone nelle campagne ricordando anche ai più distratti un «miracolo» tutto piemontese. Un miracolo che consente alla nostra regione di allinearsi in questo settore della sua economia ai primi posti nella produzione mondiale.

In quelle distese d'acqua (le «camere», come nel Vercellese chiamano l'unità risaia, ampie a volte anche cinque ettari, che hanno sostituito i laghetti di un tempo impaludati da innumerevoli argini e terrapieni, è una delle testimonianze più evidenti dell'intuito e della lungimiranza della «razza contadina» vercellese, novarese e pavese.

Gente che sin dalla metà del secolo scorso, quando Cavour fece scavare il canale Isidoro dall'ingegner Carlo Noè conosciuto poi con il suo nomignolo riuscendo a spuntar via la malaria che faceva della risaia una malsana «palude», ha saputo adeguarsi subito a ogni novità. Dal 1960 la risaia è diventata anno dopo anno una terra di alta tecnologia con un rendimento di 5,5 tonnellate di riso grezzo per ettaro.

La scomparsa delle mondine e delle «dele braghe bianche» del padrone — un mondo ricco di poesia, ma soprattutto di fatiche — e la progressiva, se pur lenta, riduzione delle imprese a conduzione familiare sostituite dalle cooperative e dalle grandi aziende (Curti, Eurisco, Furgone e Preve) hanno dato l'avvio al decollo sul piano mondiale della nostra produzione.

Oggi per il riso siamo i primi in Europa con 9 mila aziende e 180 mila ettari coltivati, di cui più della metà in Piemonte.

E' riso italiano quello scelto dalla Cee per la sua politica di aiuti alimentari al Terzo Mondo. Ed è Vercelli che, nel marzo scorso, la Fao ha preferito a Roma per un convegno di tecnici che è stato definito «drammatico» sui problemi mondiali del riso, primo fra tutti il crollo dei prezzi.

Perché Vercelli, dove, del resto, già trentasette anni fa, nell'ottobre del 1946, l'anno dedicato dalla Fao al riso, erano convenuti operatori e produttori di tutto il mondo?

La risposta è sia nell'esempio piemontese di una produzione sostenuta da una moderna industria di trasformazione e commercializzazione, sia nel fatto che a Vercelli opera da più di mezzo secolo, con tenacia tutta piemontese, quell'Ente risi a cui fa capo il Centro di ricerche di Mortara che studia il miglioramento e l'adattamento delle varietà.

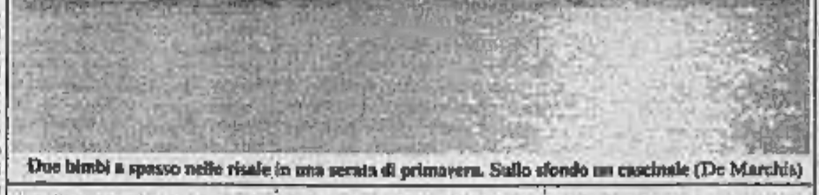
Se venticinque anni fa in Italia la risicoltura copriva 150 mila ettari con una dozzina di varietà di prodotto oggi, con più di 180 mila ettari, le varietà sono diventate una sessantina di cui molte con nomi di fantasia scelti con il computer, come Radon, Cripto, Argo.

Vecchio di cinque secoli, da quando nel 1472 gli Sforza di Milano che lo coltivavano a Cusoinovo donarono come medicina dodici sacchi di riso al Gonzaga di Ferrara, il riso è anche un prodotto mediterraneo.

E' infatti protagonista di una ricerca e di una sperimentazione costanti che tendono a migliorarne di continuo la qualità per ridurre i costi di lavorazione (su cui incide pesantemente l'essiccazione), facendone, come già accade per il vino, quasi un simbolo piemontese all'estero. Bisogna ricordare che è ai mercati esteri soprattutto nell'area del Mediterraneo che finisce il 60 per cento dei dieci milioni di quintali prodotti in Italia.

Ed è curioso constatare che per questo nostro oro coltivato il consumo italiano è scarso, nonostante le frequenti campagne pubblicitarie delle Camere di commercio piemontesi. Come se il risotto, che a Vercelli si fa paniss e a Novara si fa panissa, non fosse una delle bandiere gastronomiche più turisticamente ricercate del Piemonte.

Vittoria Sincero



Due bimbi a spasso nelle risaie in una serata di primavera. Sullo sfondo un cascinale (De Marchis)

Galleria d'Arte Artearredo
Via F.lli Ponti, 24
Palazzo Verga - Tel. 0161 - 54415
VERCELLI

Personale del maestro:

Verdiano Quigliati

da sabato 30 aprile a domenica 29 maggio 83
orari 9-12,30 - 15,30-19,30

In galleria in questo periodo è in corso la mostra-mercato di antiquariato, tappeti, soprammobili

"ANTIQUARI di VERCELLI"
Delegazione dell'Associazione Piemontese Antiquari

ANTICHITA' GAGGI
Viale Garibaldi, 29
Tel. 0161/62.489

ANTICHITA' S. CHIARA
di Zanni e Moscatelli
Corso Libertà, 327
Tel. 0161/57.148

ARTE ANTICA
di Anna Iacia
Via Failla, 14 - Tel. 0161/67.890

ARTEARREDO GALLERIA D'ARTE
di Pomati e Tommasino
Via F.lli Ponti, 24
Tel. 0161/54.415 e 66.400

LUIGI BELLA GUARDIA
Corso Libertà, 295
Tel. 0161/57.070

ROMEO CASSETTE
Via W. Marzorati, 5
Tel. 0161/57.091

ARTURO DAZZA
Piazza Palestro, 9
Tel. 0161/24.58

DONATICHITA'
di Anna Donati
Via Poggi, 76 - Tel. 0161/56.235

IL TARLO
di Ovidio Corniani
Via V. Crispo, 6
Tel. 0161/64.008

STEFANO MALINVERNI
Viale Garibaldi, 22
Tel. 0161/392.130

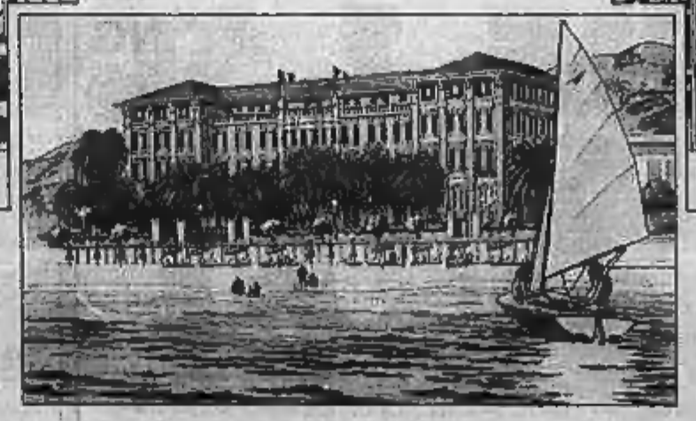
MARCO MORZONE
Via S. Michele, 14 - Tel. 66.679

OLD BRITANNIA
di Angelo Bertola
Via F.lli Ponti, 22
Tel. 0161/58.850

ANTICHITA' DONATI
può vendere solo a rivenditori del ramo
Via Poggi, 78 bis
Tel. 0161/23.26

Residence
PALACE di SPOTORNO
IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

ISOLA DI TRANQUILLITÀ A POCHI MINUTI DALLE LOCALITÀ PIÙ NOTE DELLA RIVIERA

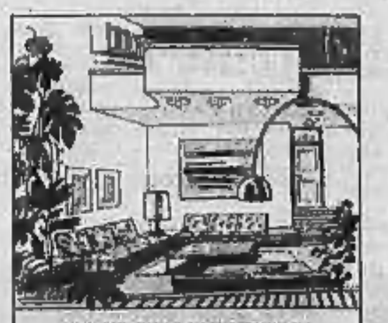


UN'OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE UN INVESTIMENTO SICURO.

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, con quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al suo affascinante aspetto esterno, comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.

E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il mare davanti e dietro la Liguria con tutte le sue meraviglie, un appartamento al Residence Palace è un solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.



UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO IN UN AMBIENTE ESCLUSIVO

LA VOSTRA PRIVACY ANCHE IN VACANZA, EREDITÀ DI UNA GRANDE TRADIZIONE

I lavori appartamenti saranno consegnati nel 1984

redilco

Ufficio vendite sul posto
Telefono (019) 745426

Primi nomi sulle liste biellesi per la Camera e il Senato

Alvise Mosca è candidato pli Furia, del pci, ha rinunciato

I nomi all'esame della federazione comunista - L'ex senatore Barbera non si presenterà

L'on. Gianni Furia

BIELLA — La Federazione biellese e valsesiana del partito comunista ha scelto i candidati alle prossime elezioni politiche. L'onorevole Gianni Furia, rieletto nell'80 (è l'unico deputato biellese), è stato infatti irremovibile nella rinuncia a un'ulteriore candidatura, impostagli dalle sue condizioni di salute. Furia sarà logicamente ancora a disposizione del pci e dei biellesi, ma non può affrontare la fatica, soprattutto sul piano fisico, che comporta appunto l'appartenenza alla Camera dei Deputati per chi intenda svolgere il mandato con il massimo impegno.

Il direttivo federale ha indicato quattro esponenti comunisti: Wilmer Ronzani, attuale segretario della Federazione (è un giovane venuto «dalla gavetta» e gode di vasta stima e popolarità); Sara Cafaldi Valla, docente di scuola media superiore e componente del Consiglio comunale di Biella; Giovanni Tirella, medico cardiologo di Borgosesia, e Giuseppe Talia, capogruppo consiliare di Vallemosso.

La rosa è ora sottoposta al giudizio delle varie sezioni, che si pronunceranno entro un paio di giorni. L'organo federale tornerà a riunirsi giovedì prossimo per l'«ufficializzazione» delle candidature: data la personalità dei prescelti, non ci saranno certamente riserve da parte delle sezioni. Per quanto riguarda il Senato, verrà confermato Claudio Napoleoni, eletto nel Collegio di Biella tre anni fa.

Anche il partito liberale biellese ha scelto il candidato al senato: Alvise Mosca, personalità di primo piano dell'ambiente commerciale e particolarmente attivo anche nell'ambito politico. E' sindaco di Pollone, svolge vari altri incarichi nel campo dell'amministrazione pubblica ed è stato anche, a lungo, presidente della sezione biellese dell'Associazione nazionale alpini.

Per quanto riguarda la Camera dei Deputati, è già certa la candidatura di Stefano Porta, attuale vicesindaco di Biella, geometra libero professionista, con incarichi al vertice nazionale dell'Associazione di categoria.

Dovrebbe esserci un secondo candidato, ma non è ancora stato designato. Il pli aveva indicato Paolo Amario, che fa parte dell'Amministrazione della Provincia di Vercelli e del Consiglio comunale di Biella. I molteplici impegni che già si aggiungono alla sua attività di farmacista hanno però indotto Amario a respingere la proposta «con cortese fermezza».

Si è comportato in modo analogo, con altrettanta cortesia e fermezza, Giuseppe Barbera, che il partito repubblicano avrebbe voluto indicare agli elettori quale professionista conoscitore dei problemi nel Biellese. Barbera, medico con notevole sensibilità sociale, è già stato senatore, per una legislatura. p. m.

Il Comune vuol riprendersi i locali prestati anni fa

Forse meno aule per il «Bona» saranno ridotte le iscrizioni?

Nell'istituto confluiscono anche studenti di Cossato e di Santhià

BIELLA — Il Consiglio dell'istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona», presieduto da Giuliana Valsgussa Rovelli, si è riunito per esaminare la situazione derivante dalla decisione del Comune di riprendersi sette aule e altri locali «prestati» tre anni fa alla scuola.

Si è discusso in particolare sulla «regolamentazione dell'iscrizione all'Istituto per gli allievi residenti in altri distretti scolastici». Al «Bona» confluiscono infatti anche studenti (attualmente sono 600) che abitano in Comuni dei distretti di Cossato e Santhià. La riduzione del numero delle aule comporterà logicamente una proporzionale diminuzione degli allievi «accettati».

Al termine della discussione, il Consiglio ha emesso un telegrafico comunicato, nel quale «si dichiara incompetente ad esprimersi» sulla questione. Nell'ambiente scolastico si fa rilevare, a questo proposito, che non esiste alcuna legge, o circolare ministeriale, che demandi al Consiglio d'Istituto il compito di decidere in merito al numero degli alunni per le singole classi, sul numero delle classi e sulla provenienza degli allievi. L'unico a poter decidere, nella sua veste di funzionario dello Stato, è il preside.

Rimane perciò aperta una questione di notevole importanza. Entro il 31 maggio, come è noto, devono essere compiute le pre-iscrizioni degli allievi, che verranno definite a settembre. Chi iscrive il proprio figlio alle prime classi del «Bona», soprattutto se risiede in un distretto scolastico diverso, corre il rischio di vedersi poi respingere l'iscrizione, per di più quando non sarà possibile rivolgersi ad altre scuole.

Il Consiglio ha deciso di interessare il Provveditorato agli Studi, nonché la Provincia, il Comune e il Distretto scolastico. p. m.

Biella — Nella ricorrenza della tragica morte di Aldo Moro, la dc biellese farà celebrare una Messa di suffragio. La funzione avrà inizio alle 18,30, nella chiesetta della Trinità, in via Italia.

TACCUINO

CINEMA: Gandhi. Ore 21,30.
MAZZINI: Scuola il ritardo.
ODEON: Pappa e ciccia.
SOCIALE: Una lama nel buio.

BORGOSESIA
LUX: Pink Floyd.
SOCIALE: I falchi della notte.

COGGIOLA
ENNIO: Piaceri proibiti di una donna di classe.
ITALIA: E.T. l'extraterrestre.
RADAR: E.T. l'extraterrestre.

COSSATO
MICHELETTI: Dio li fa poi li accoppia.
PRIMAVERA: Rambo.

PRAY
EXCELSIOR: Un povero negro.

SERRAVALLE
CORSO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

VARALLO
CIVICO: In viaggio con papà.
BOTTORIVA: Cane e gatto.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 38 - 50 Uhf)
Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

Sono tutte invitate nel pomeriggio a Villa Berlanghino

Cossato, festa delle mamme

Con una «Mostra delle erbette» Caltabiana celebra la primavera

BIELLA — I capricci del tempo condizionano le manifestazioni all'aperto in programma per la giornata odierna. Gli organizzatori giustamente sperano che almeno non piova.

A Miagliano nel pomeriggio si svolgerà la «Festa dei lavoratori». L'appuntamento è per le 15,30 nella piazza del Municipio. Il gruppo folcloristico «I Tessitori» di Biella, formato da coppie di ballerini in costume (sono gli abiti «della festa» dei nostri bisnonni), presenterà il suo repertorio di balli popolari.

A Caltabiana, il sereno borgo collinare incastonato nel verde e lontano dai rumori della città, sono di scena le bellezze commestibili che crescono nei prati, non ancora contaminati dallo «smog». Nel corso della «Festa della primavera», indetta dalla Pro Loco, sono poste in mostra le varie specie di «erbette»: è senz'altro interessante vederle, ma sarà assai più piacevole degustarle. Saranno infatti servite alle 12,30, con varie pietanze. Entra in funzione, per l'occasione, il capannone costruito dalla Pro Loco per ospitare appunto le manifestazioni popolari.

A Cossato la ricorrenza della «Festa della mamma» è celebrata con varie iniziative (è stata allestita anche una lotteria) a scopo di beneficenza: il ricavato sarà devoluto al Fondo di solidarietà sociale «Pro handicappati». Sono invitate alla festa, che si svolgerà nel pomeriggio a Villa Berlanghino, tutte le mamme. (p. m.)

OGGI AL «LA MARMORA» (ORE 16) SI DECIDE LA PROMOZIONE IN C2

Biellese, un sogno di 90 minuti

I ragazzi di Silvino Bercellino incontrano oggi l'Orbassano che è a pari punti in testa alla classifica del campionato di Eccellenza - La formazione vincitrice di questo scontro diretto avrà già un piede tra i professionisti

Stefano Caporucci

BIELLA — Il dado ormai è tratto: le alchimie tattiche, i lunghi discorsi nei ritiri delle squadre, le incertezze e le sorprese dello spogliatoio da ogni alle 16 non conteranno più niente.

Con il fischio d'avvio il calcio «parlato» inevitabilmente lascerà spazio al calcio giocato e, per la Biellese e l'Orbassano, scatteranno i novanta minuti della verità. Ambedue le formazioni sanno che, in un'ora e mezzo, si giocheranno probabilmente un'intera stagione. Chi uscirà vincitore dalla sfida odierna del La Marmora si novantanove per cento accederà in C2, mentre, nel caso di una divisione della posta in palio, il ricorso ad uno spareggio sembra un'ipotesi quasi scontata.

Nel «clan» bianconero sotto sotto tutti convinti di farcela, anche se per scaramanzia o per modestia molti si trincerano dietro ad un diplomatico «no comment». Ad andare controcorrente è Stefano Caporucca, il capitano dei lanieri: «Siamo due squadre dalle caratteristiche opposte — dice il bravo "stopper" —: loro con una difesa quadrata, noi con un attacco al fulmicotone. Sarà una battaglia senza esclusione di colpi. Ad imporsi, però, saremo noi, perché possiamo contare su un "bomber" come Enzo. Il nostro attaccante, con le sue conclusioni imprevedibili, i calci piazzati, l'esperienza, può risolvere la gara in ogni momento. Se Enzo le partite determinanti non le sbaglia mai».

Anche Silvino Bercellino è certo che i suoi ragazzi contro l'undici dell'amico Natalino Fossati forniranno una delle migliori prestazioni del torneo. «Atleticamente siamo in condizioni discrete — commenta —. La squadra anche nelle ultime esibizioni ha mostrato di possedere intatte le sue doti».

Di formazioni il «mister» non ne vuol sentir parlare: «Un po' di pretattica non guasta mai — aggiunge sorridendo —, anche se non ho dubbi su chi manderò in campo».

Un «undici» che, scontata l'assenza di Scaramuzzi (l'incontrista ha da poco ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio e Bercellino difficilmente lo rischierà sin dall'avvio) non dovrebbe discostarsi molto da quella che indica Morone tra i pali, Sadocco, Menegazzi, Caponucca in difesa; Brovarone libero; Chiapello, Biagetti, Bollier e Vagliotti a pendolare sul centrocampo; Taschero ed Enzo punte avanzate.

Considerato però che uno dei problemi maggiori da risolvere per i bianconeri sarà la marcatura di Trevisani, il «faro» dell'Orbassano, non è neppure da escludere l'inserimento del «mastino» Bertocco, in modo da rinforzare il filtro a centrocampo.

Ultimo particolare curioso: oggi, al «La Marmora», farà la sua ricomparsa, non in campo bensì in panchina, Natalino Fossati, uno degli indimenticati artefici, insieme a Silvino Bercellino, della Biellese '76-'77, l'ultima formazione biancoverde che riuscì ad approdare in C2.

Stavolta, solo per uno dei due si avvererà il sogno della promozione. r. a.

La Pro Candelo sconfitta (3 a 0)

BOLLENGO — Ieri, sul campo neutro del Bollengo, la Pro Candelo è stata sconfitta dal Favria (per 3 a 0) nell'anticipo del campionato di Promozione.

La Pro Candelo era priva di Bisnone, Trifan e Crepaldi. Nel primo tempo perdeva 1 a 0.

In Prima categoria, ospite della capolista al Comunale di St-Vincent

Il Sandicarisio gioca le ultime carte per poter entrare nel giro-promozione

Nelle biellesi, oggi pomeriggio il «derby dei poveri» fra Valle Cervo e Fulgor Valdengo

BIELLA — A quattro turni dalla conclusione passa dal «Comunale» di Roccapietra la strada per la «promozione». Oggi pomeriggio, nella decima giornata del girone di ritorno, il Fenis Nus, la più accreditata avversaria per le smaglianti condizioni di forma, del blasonato Saint-Vincent, si gioca probabilmente una gran fetta delle speranze di agguantare i «cugini» in vetta alla classifica.

I valligiani, in serio positivo da undici partite e reduci da un clamoroso 7 a 0 inflitto domenica scorsa al malcapitato Valle Cervo, dovranno però vedersela con una Dufour altrettanto motivata. I valsesiani sentono ormai aria di salvezza e, contro il Fenis, vorranno ribadire la legittimità della vittoria esterna di Donnas.

Arbitro della lotta al vertice è anche il Sandicarisio, che sul campo della capolista si gioca l'ultimissima possibilità di rientrare nel «giro promozione»: i biellesi, espugnando il «Comunale» di Saint-Vincent, potrebbero riproporre se pur solo alla finestra la loro candidatura alla vittoria finale.

Ma l'impresa per il «Sandi» è ardua, anche perché l'«undici» di Cugnolio, nelle ultime gare, è apparso demotivato. In trasferta in Val d'Aosta è pure la Quaronese, protagonista nell'ultimo turno della favolosa impennata che ha alcuni «k.o.» la prima della classe, facendo così riaprire il discorso sul campionato.

I gialloblù, anche se mancheranno della squalificato Prigiolini, hanno tutte le carte in regola per tornarsene a casa con un risultato positivo, che li catapulterebbe ancor di più nelle zone alte della graduatoria.

Tra gli altri incontri in calendario, spiccano il «derby» biellese dei «poveri» tra il Valle Cervo e il Fulgor Valdengo, ovvero tra la compagine ormai condannata alla retrocessione e un'altra che cerca di evitare la penultima posizione, e lo scontro tra un Vigliano e una Pro Ressio che giocano solo per migliorare una classifica già di per sé discreta.

Infine, concludono il programma gli incontri Strambinese-Pont Donnas e Quincinetto-Sant'Orso Ciabotto. Di rilevante importanza è soprattutto la sfida sul campo dei canavesani, con i padroni di casa determinati a conquistare i due punti in palio in vista di continuare il «braccio di ferro» con la capolista Saint-Vincent. r. a.

I granata scendono oggi in campo senza Perciballi (squalificato)

Il Borgo riceve l'Oleggio

Ultima trasferta stagionale della Cossatese che affronta il Cuneo

BORGOSESIA — Terzultimo impegno della stagione (e penultimo tra le mura amiche) per i granata che, oggi pomeriggio alle 16, sul campo M.I.B. di via Marconi, affrontano i rivali dell'Oleggio. Da sempre, i rapporti tra le due società sono improntati ad una grande cordialità, ma sul terreno di gioco questo legame si è spesso tramutato in infuocati scontri.

«E' tradizione — dicono i dirigenti valsesiani — che l'incontro con l'Oleggio, per un motivo o per l'altro, si riveli sempre pepato».

Quest'anno due opposte componenti dovrebbero garantire lo spettacolo: il «Borgo Cucine Pizzi» ha riconquistato quel terzo posto che appare il suo obiettivo finale e non intende più perderlo, mentre, tra gli arancioni, l'ex Guido Oner, per due stagioni capitano del granata, vorrà ribadire tutte quelle qualità che lo avevano fatto apprezzare dal pubblico valligiano.

Per quanto riguarda la formazione del Borgo, l'allenatore Oscar Gattico è alle prese con l'emergenza squalifica della stagione. Questa volta, sull'elenco dei puniti è finito Perciballi che, a Villadossola, ha collezionato la quarta.

COSSATO — Ultima trasferta di questa travagliato campionato per gli azzurri impegnati a Cuneo in una gara che riveste importanza solo per i padroni di casa. L'«undici» laniero da tempo è ormai retrocesso, ma paradossalmente, da quando si è spenta la fiammella della speranza per la salvezza, la squadra ha offerto alcune tra le sue migliori prestazioni stagionali.

Contro i biancorossi la Cossatese dovrebbe schierarsi con la formazione che domenica scorsa (Caligaris; Magliola, Tarello; Neiva, Davanzo, Piva; Galante, Ramella, Trivelli, Biginato, Franco Bucino) avrebbe meritato qualcosa in più di un semplice pareggio nella gara al «Pila» con i cugini della Pro. r. a.

Pronti alla gara i fantini di Lepre, Volpe, Grillo, Falco e Scoiattolo

Scatta (alle 15) il Palio di Serravalle ancora segreti sui nomi dei portacolori

Prime indiscrezioni sulle accoppiate - Il «via» dopo il corteo storico con 450 figuranti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SERRAVALLE SESIA — *Dopo una lunga attesa punteggiata di sfide, ripicche e scommesse, le parole si trasformano in realtà.*

Il palio, giunto all'ottava edizione, celebrerà oggi alle 15 l'ultimo e più importante atto del suo programma. I fantini di Lepre, Volpe, Grillo, Falco e Scoiattolo, i rioni della cittadina valsesiana, si schiereranno dietro al canapo di partenza e, agli ordini del mossiere, affronteranno i cinque frenetici giri dell'anello ricavato nel campo sportivo.

«Sarà una lotta senza esclusione di colpi — *preavvisano gli organizzatori* —: ogni scuderia darà al suo cavallo l'ordine di vincere, ma alla fine uno solo avrà diritto al drappo del primo».

Anticipazioni e smentite sui nomi dei portacolori hanno condizionato la vigilia. Dalla riservatezza dei vicoli di rione sono trapelate voci sul probabile schieramento di partenza. Solo questa mattina alla cerimonia della benedizione dei cavalli si conoscerà però con certezza l'accoppiata scelta dalle contrade.

Le indiscrezioni vogliono Renato Magari, il vincitore dell'ultima edizione del Palio di Tilli, allo Scoiattolo, Mario Collone al Falco, e Fabio Molinari alla Volpe — dicono i serravallesi —. *Leonardo Vili, detto "Cunapino", dovrebbe gareggiare per il Grillo, mentre è in ballottaggio tra Luigi Croci e Silvano Vigni, in arte "Noci" e "Bastiano", la rappresentanza della Lepre, l'attuale detentrice del Palio.*

Se per i fantini c'è incertezza, sul nome dei cavalli il segreto è impenetrabile. Fino ad ora, solo il Grillo s'è lasciato scappare un «Valsandro», che con tutta probabilità sarà il purosangue che difenderà i colori verde-beige, dalla nostrana retta da Agostino Fecchio.

«Tutti preferiscono parlare dei costumi della sfilata, quest'anno rinnovati — spiega *Italo Saini, presidente del Comitato* —. Su fantini e cavalli si gioca invece una prova di nervi che terminerà solo questa mattina alle 10».

Il programma della giornata si inizierà con la sfilata della fanfara dei bersaglieri e degli sbandieratori. Alle 16, dopo il corteo storico in cui sfileranno quattrocentocinquanta figuranti, toccherà a Franco Pachetti, in qualità di «mossiere», far cadere il canapo.

g. p. p.

Anche vacanze con la chitarra

SERRAVALLE — Ilaria l'Accademia di cultura e d'arte Renato Colombo ad organizzare le «vacanze chitarristiche» che si svolgeranno in estate alla Caulera di Trivero.

La direzione artistica sarà affidata al maestro Angelo Gilardino. Il patrocinio è dell'assessorato alla Cultura e all'istruzione dell'amministrazione provinciale. I partecipanti alle «vacanze chitarristiche», che si terranno nel periodo 15 giugno-15 agosto, si esibiranno in concerti e recital in numerosi centri della provincia. (r. a.)

COMUNICATO STAMPA

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) ha bandito i seguenti concorsi pubblici dei quali sono stati pubblicati gli «avvisi per estratto» nelle Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana n. 102 e 103 del 14 e 15 aprile 1983:

— concorso pubblico per esami a n. 122 posti di archivista dattilografo del ruolo amministrativo per regioni dell'Italia settentrionale;
— concorso pubblico per esami a n. 15 posti di archivista dattilografo del ruolo amministrativo per regioni dell'Italia centrale;
— concorso pubblico per esami e per titoli a n. 4 posti per la prima qualifica del ruolo professionale-legale presso l'Avvocatura dell'Ispettorato regionale per il Piemonte;
— concorso pubblico per esami e per titoli a n. 5 posti per la prima qualifica del ruolo professionale-legale presso l'Avvocatura dell'Ispettorato regionale per la Lombardia.

Le domande di ammissione devono essere inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, esclusivamente alla Direzione Generale dell'INAIL - Servizio del personale - Roma, via IV Novembre 144 - C.A.P. 00187.

Il limite massimo di età è stabilito in 35 anni, salvo le elevazioni di legge.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 8
I TAXI
SHOW
GIRL
in
discoteca
CLAUDIO

COMUNE DI ASTI
31ª FIERA
CITTA' DI ASTI
30.4.83 11.5.83
IN CAMPO DEL PALIO
ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

La URMET S.p.A.
produttrice delle segretarie telefoniche «SEGRETELLE» seleziona
venditori/venditrici
per VERCELLI e provincia da inserire, previo corso di addestramento spesato che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della Concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di operare a auto propria, assicura retribuzione interessante.
Telefonare per colloquio al 011/548.580.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 511.024 - 539.052

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53103

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove
dà di più

FALLIMENTO
Tappeti, mobili, dipinti, soprammobili
DITTA NAIN Italia s.r.l.
procedura n. 47668 Tribunale di Milano saranno posti a libero incanto
****
ASTA
Sabato 7 maggio
ore 16-20 21,30-24
Domenica 8 maggio
ore 16-20 21,30-24
****
Cascina nuova
di Ponderano Biella
Tel. 015/543.057

CENT'ANNI FA ERA UNA META TURISTICA RINOMATA, E' ANCORA UN LUOGO DISTENSIVO

Scopriamo la nobile terra di Masserano

Il piccolo centro (è a una ventina di chilometri da Biella) è il punto d'incontro per la gente che cerca tranquillità e vuole fare delle passeggiate salubri e distensive

Masserano. Il piccolo centro biellese è immerso nel verde ed è il punto di riferimento per chi ama la tranquillità (F. aerea Minoli)

MASSERANO — *«E' pittorescamente adagiato su d'un ameno poggio a dolce declivio e dai numerosi suoi edifici ampi, vistosi, eleganti, tra cui primeggia il tempio gotico della Collegiata, rende da lungi l'impressione d'una piccola città, che sorge regina fra colli ameni trapuntati di ville e borgate. Il soggiorno vi è gradevole in ogni stagione e presenta non poche attrattive ai villeggianti, specialmente per l'amenità dei dintorni, comodi assai e percorrenti».* La descrizione di questo grosso borgo del Biellese Orientale è tratta dalla «Guida pei villeggianti» di Pertusi e Raiti, stampata nel 1898 e tuttora considerata il «testo sacro» da chi si interessa di queste cose.

Oggigiorno non ci sono più i villeggianti, nel senso dato al termine cent'anni fa, ma l'amenità di Masserano è rimasta intatta. Anzi, ha acquistato una attrattiva maggiore, per chi intenda compiere brevi, ma sostanziose evasioni dalla città: si può raggiungere il borgo con l'auto in un quarto d'ora (dista da Biella una ventina di chilometri), per compiere poi, naturalmente a piedi, passeggiate distensive.

Rimesso in moto l'apparato nervoso, si può unire l'utile al dilettevole andando per acquisti. A due passi dal capoluogo (è però opportuno risalire in auto), dove le colline si fondono con la pianura, sorge la frazione San Giacomo, divenuta ormai un centro commerciale di primaria importanza, richiamandovi biellesi, valsesiani e vercellesi in cerca di vasta scelta e prezzi convenienti: a conti fatti, il risparmio è superiore al costo della pur sempre cara benzina.

Masserano merita pienamente la definizione di «nobile terra»: quasi quattrocento anni fa, assurse addirittura a Principato. Occorre però andare più indietro, per ricostruire la «escalation» in campo nobiliare. Nella seconda metà del '300 vi si rifugiò il vescovo Giovanni Fieschi, un cattivone che si era fatto cacciare malamente dagli abitanti di Biella. Passato lo spavento, il mise però ad angariare anche i masseranesi: quando morì, furono i suoi vassalli a passare, sul piano pratico, «a miglior vita».

Nel 1506 il borgo diventò Contea, con apposita bolla di Papa Giulio II; nel 1547 fu promosso sede di Marchesato e nel 1598, come si è detto, ottenne la qualifica redditizia, a quei tempi, di Principato (anche queste promozioni furono concesse con bolle papali). In precedenza i Fieschi avevano già ottenuto l'ancor più fruttifero diritto di «battere moneta» e lo sfruttarono fino in fondo.

Esattamente due secoli dopo l'erezione a Principato, gli attributi nobiliari furono spazzati dalla ventata rivoluzionaria giunta dalla Francia; nella piazza principale di Masserano venne eretto l'«Albero della libertà». Le cose tornarono poi praticamente come prima, con la differenza che i nobili, imparata la lezione, rinunciarono definitivamente a qualsiasi forma di tirannia.

Nella storia dell'antico borgo appare e scompare, nel corso dei secoli l'immancabile castello. In alcuni casi fu il popolo ad abbatterlo, in altri venne raso al suolo dai nobili più nobili dei Fieschi, per punire questi ultimi, particolarmente dispettosi.

L'ultima edizione del castello, che era di proprietà dei Ferrero della Marmora, ramo collaterale dei Fieschi (il casato si era estinto), venne ceduta nel 1887 al Comune ed è ora la sede del municipio. I consiglieri comunali si riuniscono per discutere democraticamente, sotto la guida del sindaco Luigi Giletti, socialista, nello splendido salone dove un tempo fortunatamente lontanissimo e irripetibile (almeno nel Biellese, terra costituzionalmente refrattaria a qualsiasi forma di tirannia) il «signore» disponeva a suo piacimento della vita e dei beni dei vassalli.

L'alta moda adesso abita alla frazione S. Giacomo

MASSERANO — *Il passaggio dalla tradizione, che affonda le radici in tempi lontani e procede senza scossoni, alla nuova concezione di attività commerciale, in sintonia con le mutevoli esigenze di una clientela più sensibile ai dettami della moda, è testimoniato da un complesso, forse unico nel suo genere in una vasta zona, sorto dal nulla in regione San Giacomo del Bosco. E' una località attraversata dalla statale per Gattinara, in un punto equidistante da Biellese, Vercellese e Valsesia.*

Tutto incominciò esattamente dieci anni fa. I coniugi Carla e Pier Giorgio Viotto (lui biellese, la consorte torinese) nel '73 decisero di utilizzare nel modo migliore un appezzamento di terreno acquistato in precedenza, senza propositi precisi. Scartata per vari motivi l'idea di installarvi una piccola industria, la scelta cadde su un punto di vendita di confezioni, impostato appunto con criteri nuovi.

Tra l'altro, Carla Viotto ha una innata sensibilità in questo campo, trasfusale dalla madre, sarta assai apprezzata. Sorse così un grande padiglione, destinato anche ad attività commerciali complementari, che si sono aggiunte in fasi successive, per l'intraprendenza di altri commercianti. Tutti vi hanno trovato il luogo ideale.

«All'inizio, quando le "Confezioni biellesi" muovevano i primi passi tra mille difficoltà — *confida Carla Viotto* — avevamo frequentemente il batticuore. Oggi siamo soddisfatti, anche se ogni giorno c'è un ostacolo da superare: grande e piccolo che sia. La nostra clientela può scegliere fra tremila capi, dalla biancheria intima all'abito impegnativo per l'austero commendatore, o per una sposa. Il tutto viene presentato in modo particolare, che definirei "personalizzato". C'è anche un reparto per la pellicceria. Lo abbiamo chiamato, quasi per una sfida, "La rosa nera", ossia il fiore che per i botanici costituisce la massima aspirazione».

Nel '76 un'altra parte del complesso divenne tempio dell'elettricità. Sandro Arnolfati e Silvio Guala decisero infatti di costituire in società tra di loro, l'«Electronik Market», sicuro approdo per chi è in cerca di apparecchiature per la casa, o per il tempo libero.

Poco più di tre anni fa, in ossequio al proverbio «omne trinum est perfectum», hanno completato la triade il supermercato «Grancarrello». Lo hanno allestito Andrea Dalla Vedova e il cognato, Aldo Spanellini, i più giovani del gruppo, rispettivamente 28 e 31 anni. Vi si trovano oltre 1200 «articoli».

Caterina Fatta (la Gabrielli) alla corte di Russia

«Voglio 5 mila ducati» e la zarina s'arrabbiò

La cantante di Masserano era molto nota in Italia - I personaggi

LA SCHEDA

Superficie: 2363 ettari.

Distanze: da Biella 20 km, da Cossato 11,9, da Gattinara 14,1.

Abitanti: 2488 (ultimo censimento, nel '71 erano 2535).

Stemma: «Di rosso al destrocherio vestito d'argento, impugnante con la mano di carnagione un coltello d'argento posto in palo».

Amministrazione comunale: di sinistra (maggioranza formata da socialisti e indipendenti, minoranza da comunisti).

Sindaco: Luigi Giletti.

Giunta: Carlo Baliera, Aldo Monti Paolino, Sergio Marucchi, Gianni Pietro Dallimonti.

MASSERANO — I masseranesi sono gente di carattere e mantengono inalterata questa dote anche quando sono lontani da casa. Lo conferma un singolare episodio, di cui fu protagonista Caterina Fatta, detta «la Gabrielli», due secoli fa. Figlia di un cuoco trasferitosi da Masserano a Roma (l'emigrazione, data le scarse risorse di loco è sempre stata una caratteristica peculiare dell'economia locale), divenne una cantante molto apprezzata: una Tebaldi dell'epoca, ad esempio.

La sua fama giunse un giorno nella lontana Russia e la zarina di turno la invitò a Pietroburgo. La Gabrielli, per una serie di concerti nell'arco di un paio di mesi, chiese 5000 ducati. Una somma enorme, a quei tempi, e la zarina cercò di tirare sul prezzo. «*Insomma* — sbottò, ad un certo momento —, *i miei marescialli si campo vengono pagati assai meno...*». La cantante tagliò corto: «*Allora, faccia cantare i suoi marescialli, così potrà anche risparmiare*».

Restando in campo musicale, un altro personaggio interessante è Pietro Mercandetti, detto «Il Generali» (il «stranom», come viene definito in dialetto il soprannome, era evidentemente una caratteristica di allora), vissuto tra il '700 e l'800. Anch'egli si trasferì a Roma e si meritò un posto ragguardevole tra i compositori. C'è chi sostiene che la sua fama sarebbe stata maggiore se non fosse stato un contemporaneo, o quasi, un tal Rossini Gioacchino. Tra l'altro, il compositore biellese viene riconosciuto una particolare propensione per il «crescendo», divenuto poi una delle caratteristiche più note di Rossini.

Taluni biografi del «Generali», autore di oltre cinquanta opere assai apprezzate, dicono che nella sua vita fu bersagliato dalla sfortuna e citano un lungo elenco di sventure. Finì comunque serenamente i suoi giorni, quale Maestro di cappella del duomo di Novara. Recentemente ha compiuto uno studio sul compositore il critico musicale biellese Alberto Galazzo. Porta il nome del compositore la banda musicale di Masserano, che ne «cura» in modo particolare l'importanza.

Se si dovessero elencare gli uomini illustri nati nel borgo, e da masseranesi emigrati, occorrerebbe uno spazio enorme. Citiamo, essendo il loro nome legato al Risorgimento, Francesco e Giovanni Battista Cassinis. Il primo, maggiore dei bersaglieri, morì di colera in Crimea, come il suo generale. Alessandro La Marmora. Il cognome del fondatore dei «fanti piumati», tra l'altro, è la contrazione di Ferrero della Marmora, ramo collaterale dei Ferrero Fieschi. Il fratello di Alessandro La Marmora, Carlo Emanuele, fu l'ultimo principe di Masserano.

Testi a cura di **Piero Minoli**

A colloquio con Luigi Giletti, sindaco di Masserano

Presto un nuovo campo sportivo per la squadra ormai promossa

«La zona è collinosa, ma ci daremo da fare per trovare l'appezzamento»

MASSERANO — Luigi Giletti, sindaco da tre legislature, è un uomo sereno. «*Amo il mio paese* — dice, con un socratizzante sorriso —, *come se fosse la mia famiglia e posso affermare che i cittadini collaborano pienamente, al di sopra di qualsiasi distinzione ideologica. Il municipio funziona come un orologio di marca, grazie alla buona volontà di chi vi è addetto. Cosa potrei pretendere di più?*».

Operaio tessile in pensione, 58 anni «scontati» per effetto di un persistente spirito giovanile, socialista, Luigi Giletti entrò a far parte del Consiglio comunale nel '64 e divenne subito assessore. Dal '70 in poi è appunto sindaco, rieletto di volta in volta con largo consenso.

«*Fortunatamente* — prosegue — non ci sono particolari problemi. *Il bilancio di previsione si chiuderà con un buon avanzo di amministrazione e abbiamo pure altre disponibilità, soprattutto per completare l'asfaltatura delle strade (alla fine dell'anno ne rimarrà soltanto una da sistemare), potenziare le fognature e costruire impianti di depurazione*».

Il Comune è retto da una amministrazione di sinistra. I dodici consiglieri di maggioranza sono socialisti, o indipendenti che condividono logicamente l'impostazione politica del pci, pur non essendo «tesserati»; i tre di minoranza sono comunisti. Non mancano le divergenze, ma è facile appianarle, quando si pensa soprattutto a fare dell'amministrazione con criteri di ampia socialità.

L'obiettivo che al momento sta particolarmente a cuore all'amministrazione comunale è la costruzione di un campo sportivo. «*La locale squadra di calcio* — precisa il sindaco — *ha praticamente ottenuto la promozione alla categoria superiore; un nuovo terreno di gioco costituirebbe un giusto premio per i giocatori, oltre ad essere un servizio a disposizione di tutti gli sportivi, giovani o meno giovani*».

«*La zona è collinosa* — soggiunge — *e non è facile trovare il terreno adatto. C'è qualcosa in vista, ma per il momento non posso dire di più. Se questa "ipotesi di soluzione" si concretizzerà, faremo un campo con i fiocchi*».

L'attuale terreno di gioco è di proprietà di privati, che lo utilizzeranno quanto prima, a quel che risulta, per un allevamento di cavalli.

UN SOLO VIAGGIO
TANTI ACQUISTI
tutti garantiti in qualità e convenienza

Confezioni BIELLESI

pellicceria LA ROSA NERA

electronic market

Gran carrello

CENTRO ACQUISTI DI MASSERANO regione S. Giacomo